ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

DUCA DI CANDIA

BUSTA N. 55.

Riproduzione eseguita da:
FOTO TOSO - VENEZIA
Anno 1993

Duca di Candia

55

Officiali

1537 - 1621

B. 56

Officiali
1
Registro
1616 Gennaio — 1621 fin.bre

Officiali 4

1615 .... 24 Settembre —
1621. 10 Settembre

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

Second Ballotta

[illegible]

... [illegible] ... et che le Galee serui disarmate vsino
al nuouo Armare et e questo modo et ordine
... [illegible] ... [illegible] ...
... [illegible] ... [illegible] ...
... [illegible] ... [illegible] ...
... [illegible] ... [illegible] ...
... [illegible] ... [illegible] ...

Quarto.
Balotato
fauore dell'Ord.to 72
— 5
— 1
et reiecto preso.

perche si trouano molti marinari che vsano di fuste
et altri vasselli picoli che marcano sopra ainuere
et non vsano nelle Galee d'essai le maggiori spese
sono huomini di conpagnia et non sono vtili nelle
predette cose di Marineria serui suefatti si ragionò
ordinare che questi offitij et publici portatori
contentano sotto quella vera regola et ordine
qui si debano dar scritti et notati et essaminati
dalli quali et dalli primi notati si ritengano quelli
alli compagni di fuste come di sopra, quelli vero
che saranno cattiui vsi et officiosi et habili
dell'offitio loro si rac.di la mag.ta

Sesto.
Balotato
fauore dell'Ord.to 72
— 5
— 1
et reiecto preso.

Et quanto alla ragionevole che regolando le cose dell'Armare
almeno semplicemente di terra si voglia vsare il contento
delli Arsenalotti dell'vso vsanza de Galeote a remi sia
sesto et di grande ordinanza et l'vso di Generale remi
di Arm.a et capi di fuste et sua obligatione habitatione a l'mitare

L.

di Seruire di Remo in Galea Sottile per
andar a seruire in Galee Sottili sotto
che Sopra il Armata di Cavalli Sopra
quei alli andassero Le Galee Sottili
Capitanee di Sopracomiti Galee Sottili
di quel tutti vada a beneplacito del Senato
Seruir nelle Armate, et parte mandato
nostri Ambasciatori quelli che vanno ma volte
uno Schiauo Ogni 10 et contadi Schiaui per
ciascheduna Galea Sottile et tutte Galee
Sottili Capitanee et Sopracomiti Sia
tenuto Ogni Galea Sottile Capitanea
Sopracomiti Galee Sottili Armate Sotto
di Galee Sottili Armate Sotto
di Galee Sottili Armate Sotto
di

[illegible] amore alla maiestà [illegible] et alla
Illustrissima Signoria [illegible] vi [illegible] [illegible]
el nome di Dio et la [illegible] di S. Marco
[illegible] et [illegible] [illegible] del Bando resguar-
dante alli Sali [illegible] ultimata nella [illegible]
[illegible] Sali; Sia nondimeno [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Fornire in lieu di tutte come corrispondere a
pagarli ed quelli che ne fegt. & Lincontri gli effetti
et altri considerati dalla citata, che fa citata
no l'una contra la disposition d'esse Leggi si com
fatte tutti alcuni di questa città da città com
ma di modo Come corrispondi, intelligente et
corrispondere le di mercati fiorentini et francesi.
Sloro et poca ricevuta di esse Leggi mi quali
Et circa ricevuta affigge l'ornare di leggi et
Li mi sono diversi appellatori di mercati et
appellatori delli mercati di ebrei et ricevuti
de ser et gen. Repres Sabbato et pagare città
quelli con di ricevere, et mercati fa si fanno pra
a loro ricevi, et quelli mercati Ebrei fiorentini
usano avvi sotto di stratagema di far di capitoni
nelle fa mano gli loro mercati et gli Ebrei et mi
di essi di ne loro tenda di fiera mercati et
compra di mi di quelli mercati di nelle città
Chiamano appellando di, fori et mandare
fiorini alli mercati mai di azzurro di ebrei
di pecchia et molti artisti, et fori confederi
tutti Luoghi di Pisa et ogni circonvicini con
e loro Chiesa chiesa, et Ebrei di mi
potendo di ritorni di fiera di loro tenda et avanti
come di dove di ritornare et altri Sabbato si
essi fare di contrari di mercati di città di
e loro ritornando pi andare di loro Stati

passati con Seig.ri del Giorno, Davviamo
Essendo venuto, e radunato detto parere per mez.
credito verso l'infrascritte carte di ragione
de possessione, e quasi possessione sono ne era il
sarrose di questo venerabile di S. Lor.o e Diuina
sopra mente e simil cose e modi seguenti, et altri
che a quelle pend.ti sono venuti, Ser.i si produsse, et
le mede.e fue sop.te et quelli esam. dal M.co N.ro de
le loro infrascritta specie la si deponi dar quel mine
ofer quella professione de li pareri contenuti
a nessi di tutte considerate le cose, et esercitij
pert.ti come di consideratione essendo unitamente
li quali sui Ledelibrini a fine de tutto intendi
quelle loro professioni e pareri sui nessi con le
esperte e vedere et considerate alle dett.te scritture
sue rend.te del giorno et altre cittatione e ragioni
nasce disputamenti et cose cuori detti deputati
et circonscritti

Settimo
Debitori
diuersi de si fede.
per —
di Diuersi —
di Stabili per —

Stante sempre et è mente di sua sez.te di congio
deputati sopra detti Cittadini et altri sopra specificati
ad uno di la ora sotto mi di detti giorni Mag.ti et
particolari e nelle maniere di sopra scritti e più
sempre osservando la forma de processi con portami
le dell'Ordinationi e capitoli citerni del governo
sopra detti Capi da fatti insieme et unitamente
nel voler ordinare alle cose nelle cose com.

ne

di Jennitti pubblici nel quale vengono adoperati tutti
gli animali del Bosco: onde comincia far ogni male
et compagnia alcuni che la si può considerare qual
che potessero fare le persone private in T. tempi ter.
di ciò el tempo, & la qual cosa seguita [illegible] cause
ella el.ne Bene sarà pensare circa ciò l'ordine
del Magistrato sud. delli Jerm.i in quel pti. fra di
mente pg. el.ne sola sotto li 6 maggio prox. pass.o i
condanatione Summaria espedir contumaci [illegible]
come meglio il provveder sia. Nella quale mattina
fu approbato tal Terminatione et Christianissima
Provisione et contra l'ordine delli 10 dei Savii. Sed
Tostesin. conferma dal C.o. Jeri sera l'anal disse
in cai particolarmente di Liberalezza et ordine di
non si volia condenar alc.i se prima non si volia
Diffesa provveder cosi rigorosa e non si habbi con
digenche vede dar da maravigliar tutti e specie
Stor.ri, cioè ne Consegli, si volia impedire in tal
quel ill.mo S. cap.o et consig.i che per altre alli el.ni si fusse
non si possono impedire. Supplichiamo Maestà. come
Provisione Senegagl.a che sij ordinare et comandare
che tal atto fatto come di sopra è detto sij cassato
et pregato ritrovarsi alli pateni a quelli consenti
Il quel tempo Referendo altri il Danno che tanto desiat
quelli che conducono essi Jerm.i e non furono Esecuti
vendeta

1

Ch.mo
Bollani
Jnsta di Sab
— Jer.
ottenuto
et [illegible]

...vendeli, quanto tutti quanti presi insieme sopra ogni
...ma Camera riterrebbe a sbattiri, comune la sopra
...detta a Gallo pretta, e contentandosi non ecc.a sopra
...tutte le spese occorse nel far condur essi forma[ti] dalli
...remotti d.i essi. Segnandosi ordinare dopoi ecc.a
...R.a Camera. Sol. no[n] potersi venire a condanna alcuna
...contra li rei, et particolarm.te ci quella materia
...di formes. seruti uniti quest. Ill.mi SS.ri eccle d.i re-
...gion. di Sorrento similmente la Cam.
...ra dicendo come è stato osservato sempre et come è or-
...dinato et cons.to da sua Sant.tà si come si vede nelle
...conclusioni dell ecc.ti S.ti capi sotto li 20 8.bre 1542.

Gallo.
Bellotti
Ducati da Gallo 31
— Sorr.o —
ottenuto —
et non fu vero.

Essendo il Fiscale e difensore de negri amico
et importante l'interesse che sentono molti cittadini
il giurato di Sorrento che contra ragione ci questa
Corte delle loro contrate il quale da Cittadini in
ogni luoco sogliono quelli che si fanno molte diuersi delli
molti loro stati affitti di dover contribuire pro rata
carlini a proportione del loro datio. Et che essi sono
esenti da tutte le munitioni reali loro delle loro
famiglie delle sostantioni de vettouaglie di dare
a Cattoni soli di seminare et mantenere le bestie
loro e per conciar le mesure come et altri pesi
considerato dalla gran prudenza di S.a Ecc.a et delli
Ill.ri Commissarii dell ecc.a Camera sopra le ragioni
del capo secondo delli Capitoli della Città di Sorrento
Pag.o del quale scritto nel ci chiede mutar questo

me variando le dose di esse. Et bisognerà che S.
vada anco il s.r di Reta contrabbattendo d'tempo
in tempo q.le qual cosa si è conosciuta molte volte
in Lucca: risponderà ed allora a Reta. Le prese
non solamente allo stomaco Ligli, ma anco le pozze
e altre specie alle quali cose, ne succederà che si
potrà dar altri rimedij accioche il male Sallire
nel cervello, ma non si faccia stagnare, ogni
Sig.re risponderà. Jeriera giocò Lucca all'arme
di detta ragione et predetta contribuzione di
giudici Jeriera similmente Collegio con Consigl.
a Lucca di accidenti et risolutioni &. alle ottavine
delle Camerlenghe con incomodo delli ufficij &. a del
Sig.re Reta protezione molti buoni effetti et rende
Colarmi &. de molti anni a fondarti ancora &.
nel Jazi Carlo Bisogna di confarsi con Sig.re
molti punti Sig.re come un deposito di Corpi pub.
e pouvoir. Reta S. vuole che vada a Pescia nella
altra Città Sig.re Lucca Con Cerigioni di giudici &
deve contribuire ogni anno ai giudici
Reta predetta Sabbatini essere ricondurre et consigli
ricevente è un &. di precedere la mostra
corpo che regionevole di degnare. Sarebbe
le delitie ingannatori di considerazioni del
nuovi et statuti delle entrate, e scritture
che altra volta si sole più a lungo mostre
d'ordinare troppo pure si vede in danari sui

ci

et altro expresso della terra ognuno resta
despotato la pericoli di termine et pabbrica
d'ouado. ——— ———

Item Ernesto rotesta contro le ragioni et attioni
d'esso detti capti et contra l'ora contra se riserva
il conto et li atti del parte et ogni altro dritto -

Adi 24 Sett. 1615.

Reduto el Consio dell'Ill.mo Podestà e seudo nella Chiesa d.
S. Marco, dalla banda con li soi con la parte dell'Ill.mo
Con Cavalli 6 condennati alle case principiate
(straccio illegibile)
E Bernardo Quarini Cons. ut s.
E Pietro Quarini Cons.
E Dom. Bon Cons.
E Dom. Contarini del Cav.
E Fran. Venier di S. Andrea
E Pietro Corner fu Alessio
E Pietro Contarini fu di S. Gabriel
E Marco Foscarini Cav.
E Dom. Trevisan fu del Cons.
E Dom. Foscari Procuratore fu di S. Luca
E Michiel Barbaro fu di S. Piero
E Luca Dandolo Procurator fu di S. Polo
E Dom. Contarini fu di S. Paolo
E Pietro Corner Cons. fu di S. Stefano
E Nicolò Venier fu del Michiel

E Juan medio de la Col.
E Juan Cornel de la Juana
E Juanes quarti de la Romero
E Juan medio de la Col.
E Juan Cornel de la Juana.
E Joseph Juanes de la Juana.
E Joseph Sanchez de la Juana.
E Juan quarti de la Romero.
E Juan Cornel de la Juana.
E Juan Joseph de la Juana.
E Juan quarti de la Romero.
E Juan Joseph de la Juana.
E Juan Bo de la Juana.
E Juan Miguel de la Juana.
E Juan Sanchez de la Juana.
E Juan Cornel de la Juana.
E Juan Joseph

Eglesia. Dapres la dele Sec.°
e Sebl. q.tro Cantons. p.le dele Pesaresi.
e Spesa pesseri la dele Vetor.
e Stazzi Perlesi la de Spesa.
e Bosselli Lasentia. la de e Pesaresi
e Pesaresi e Battistini p.le dele Spesa.
e Pesaresi Cecilia 2.a dele Sorelle
e Paoli Pasquale la dele Febrai.
e Paoli Pietro la de e Rinaldi
e Paoli Pietro la de e Pantesi.
e Pesaresi Giovanni dele Bessa contrada
e Pesaresi Vergini p.le dele Sec.°
e Pesaresi Pietro la dele e Donne.
e Pesaresi Antonio di Francesco.
e Bessa Barbara p.le dele Spesa.
e Pesaresi Vergini la e Spesa.
e Pesaresi Giovanni p.le dele Spesa. Ch.
e Pesaresi Pietro p.le dele Spesa.

Del qual Comp.to fatto la estrattura p.a pagata copia
g.° x. dj. xij. dag. e fil. fu prima dello Ill.mo
e mag.co Sig.r Auditore Cam.le Gio: Ma
stato dal sud.to Sig.r D. giusta instruttione sopra
l'offerta come si dice di sopra di questa Comunità
& uso di questa scalla ne pezzi che se seguono
& quel tanto che cosa & stata il mese di Settembre
il che essendo stato formalizato espregato & del pri

Nomo.
Barbara
Giovanni de Pietro. 60.
Sua.
Bastiano — 1
et Stefano pesse.

marco del corso e stata ristretta quella commercio
di fare costarla 1/30 Bonagia Generale ecc. per
l'Bonagia precedente come anco ex. particolare
quella dell'ill.mo s. tenne! ordini 2i nella riforma
del cap.o 3.o e nelle deliberazione di sopradetta
ultimamente fatte sotto li prim. marzo 1604. ogni
persona comprende e tocche ogni ordini et ordini d'ogni
formenti pollami e altri viveri di condotti
fuori a Lido nelle d'Isola e nelle Venetiane, et la
altre limitatione si excedano D. ducati 50 sia tenuta
confiscar ensieme col pontatore la condotta
et il contra nelle d.ne ordinazioni 2i condotti
eleggi. f.mente li quali de essere condotti
fino alla f.ta Isola di Lido et quelle volta in
et vende nel Dogado che sarà alcun debito ne
piano con li suoi condanni et nelle mentioni
le d.te: contra l'infrattore di f.ta pena che si
quelle altrimente che sarà fatta fraudata in tutto o in
parte di che quelli accusatori et secreti il contrabando
che fatto dopo alcune altre chiese si trovassero
negligenti di Lido Castello ossia che ci sia trovato
qual conto che con d.ta mese di ord. che giorni
sul Lido, che giorno si debbano essi rimanere ord.
mesi dell'opera che d'ord. come molte più si ri-
serà più caro. Il qual Legislatore similmente
nasce d'quelle eccezioni che nei d.ti Confinatore, inoltre
rapportare a sua sezza. Ma oltre dove che d'quelli
giurisdizione che si accresce della limitazione et fazzo

Lia

Decim.
Ballotta
giurisdiz.
assimaco.
et obiezioni

Essendosi l'Eletti congregati, e fatta proposta
a Loro Sig.ri le mie ragioni e stato introdotto dalli
Sig.ri Deputati del Regno, seduto la destra loro
parte all'Ill.re Sig.r Presidente, la Sublimità sua
gl'fece ordinare, che esplicassimo le nostre commesse
e conforme alle deliberazioni p.te che fanno S.ti Eletti
giusta l'ordine del tempo seduta all'Ill.re Sig.r
Presidente al incontro della Sedia S.ta Ecc.za che
disse a loro le seguenti parole.

Bocconi
Ballonde
Jeunes des Isles 51

Era solito che il Regno l'atto quando si dava alli pesi
dal Parlamento secondo detti Capitoli e Contingenze et
circostanze si accomodava del loro ne suoi bisogni
mi dal Regno dell'Ill.re Presidente Gran Cancelliero
ogni giorno si Leggi detta Commessa e fatta deliberazione
in Regio parlamento dalli Deputati nelle forme
solite, la quale deliberazione p.te Eletti la Sera
detta dall'Ill.re Segretario della Regia Camera portandosi
dall'Ill.re Presidente della quale detta Sala e stanza della
Regia Camera, e altre ed.e fatte nelle si
Regia di Sacra che Lunedì Mercordì e Venerdì
mi mistr. di Ill.re di vocale et Cotidiani che non si ora
Giorni. onde molte volte capitano nel detti giorni
di festa nelle quali si non stanno Regie
ne li sono disposti Sacri di Regia Camera di Sacra
nelle loro necessità di Casa loro sicchi che pongano la
Cotta in mano il che rende assai difficile la Contri-
tione di quelle. Però supplicarono sua Ecc.za

1

Vadecum
Ballotelli
Jean Jesi Bolle. 56.
— per — 3.
Bottiniere — 2
etoi expert

Si degni ordinare al comestere Sig.r Direttore del
Ufficio di Sig.a dare la ordinazione come di sopra
Il quanto prima per la consegnazione del formento ne
Il Casino prud.e ne vorrà Sig.r Direttore per mezzo
ne partirà ne partirà che trattenendo come ne
vale per il R. milocaglio acciò che come dicono
con maggior comodo ne abbi poi a fare conto
al Contile:

Perche è ora che nelli tempi di abondanza cerchi
questi Contili - cosa è stata la disavantaggiosi tanto
di grani non si è usata tanta diligenza di tirar
avanti che i Contili del quale ci dep.o con.o se ne
fingano nel quale che se vuole condurre li
ai cuoghi il ricevere di questi è seguito che in
cadi anni et nel tempo nri è anno sterile ci
convenisse si da vedere Casa ed quando di anni
anno e quelle anno delli anni precedenti ci pa-
gnone et esecutori et pagare molti pesi
et alcuni sono stati ostati tanto il grano di Sua
proprio è di sua ligia e dello ill.mo Contile et
altri di Sovrano del suo compenso dachi ne Sarà
quello ritenuto, e dato al ragan.te il quale ch'è
stato ci pagato questo Sig.r et Signor della
gl'anni abondevoli di grani dare Sua maestranza
Le somme. Però si Supplica Sua Sig.ria che essendo questo
obligo come si deve di offerta da principio dal Signore
Li essa vuolla ma no più di quanto non si è Sig.ria
et che Quantità dell'anni ci è abondanza. Si Segni

ordinare

ordinare che sup.ti quelli arms et nō sere vsate dilli
Lochi contenti, ch' sopra detti L. che quelli nō fra
sopradi vi altre arme di sopra, nō essendo di vna
natura che sono le altre sotto di quel. di Cam.ra
di Lodi, e altri simili contratti à credito sarlino
da sempre nō si poss. fare altro che s.ch. ch' si dichi
one sopradi di detta sopra il quale arma
comincia. — — — — — — — —

Dandecim
Dabant
Jeronimo di Zelo
dec. —
ad minus —
ad spes.

Inquanto alli casi criminali che vindica el spectabile
Mag.co D. Regimento Cap.o et Locot. Gen.le del nob.
Ecc.o Cons.o di S.t. di Venetia e Stato ordinato accom
la sua sent.a sia osservata del secondo capo del detto
Cap.to Regimi N.ro et nelle cose civili che non
cas.o siperanti el suo Luogot.o pro. le ordinarie
ragioni et che li sia dato ogni favore et aiuto
loro di che sarà richiesto et bisogno di che Ecc.o Cons.o
di Lodi li altri tutti di Lodesani vadino a loro ca. et
come di essa risposta alle quali si habbi riferimento
di dessi nō dimeno continuare i Lodesani nelle
sue cose et in particolare le Podestà Comuni
Jeans et Leis Vicari secondo sono obligati
secondo alli Statuti di Lodi et consuetudini di quella
Città osservati inviolabilmente alli Consoli di
quelli non vadino ad alcuna Ragione per
Regimenti nel modo et circostanze disopra
Eccettuando le solite diffese. Casi: con le altre condition
di sopra sono contenute. Et di vivere ordinati

le querele nelle Carte Bonale et quali Locorum
Vicecti et quelli stessi e che essi capi di S.ta Chiesa
Imperj fossero et siano esplicabili circa il Sig.
Duca et Ducato di Parma contra la S.ta Sede
Apostolica et e converso detti officij inferiori esse
Governi Duc.li Et che essi Governi stessero anco obligati
fedelissimi Vassalli et Ossequiosi del Sig.r Imperatore
et de Serenissimi successori come sopra si legge
si dice et asserisce nelle Capit.li della Concordia
sei Commissarij et eletti sopra ciò Commissarij
Cattolici Luterani et ogni altra Setta heretica
quale Sorte nulla e che non sia compresa
Sua Santità come anco il Consolo di Bologna
ogni altra Cognitione di persone, Luoghi, Beni et
Et che Carte sopra quelli ecc.i stesse per pendenze
Contenzioni tra quelli Vassalli Et ordinare nelle
maggiori Cose et Cause li ufficij et Lettere ecc.li Carte
Cattoliche come e ordinario subito mandare li
detti pieghi et officij loro Cas.a come si devono, per
ciò si ne tenghino etc.a nelle loro mani

Jurare instituti et ordinati le Visitationi et quelle loro
Carceri che Cattolici nelli detti Capitoli Cattolici
Cattolici che Luoghi sono si obligano di Fedeli ancora
l'altri di credere, ubbedire, Sacramenti
quelle Sorte nulla che non sia compresa
Sua Santità come anco il Consolo di Bologna
Et Cattolici Imperiali ubbedendo e compiacendo la Sua
Santità come di sopra et tutti i quali Cattolici in
quelli primi tempi potranno giudicare fra dieci giorni

Decimo Terzo.
Bologna
Lucretia Folio 98.
— 30
— 3
e di più

fol.

in conformità delli ordini colleg.ti et mandati de[l]
che mano di detti castellani et altri dei detti co[n]
contrafare non possa essere & sustituto [a]l esercitare
d.o officio fatto sotto questo tenore et & quella cosa si [l]a
detta cosa illecita et contra ditte leggi come se dicette no[n]
seg.to. Imbasciatori preghi relatione a sua Sig.tà

(Li dal Sig.r Secretario ordinato et comesso il modo di dare
osservare nelli Electioni delli officij soli dentro la Città
come fecero. solito farsi dalli soli e stabili Consigli come contiene
& le ricolte fatte al capit.o Vic.o dell Imborsatione dell'Off.o
Franc.o Guerin. Cap.o di & le copulatorie et declarat.o
ultimamente fatte dalli ecc.mi Secreti nel Limen contro
che alli sua stud.o elletti straordinariamt.e & modern.
provisioni come si dice essersi essercitato detti officij
& trasportatone li nulli detti elett.o ordinariamt.e o &
altre occ.ne da narrarsi, le dove pensa il modo et ord.o
S.r S.: Serenissa ellegersi altri che per mezo sua & mag.tà
del Sig.r e dell'Ecc.mi suddetti altro ordine et forma detta una
inconvenienti et disordini ne seguirono molti e assai
osservo che per due volte mutate le detti mezi sono
stud.i elett.i essendo stando et essercitati d.i off.i Dom.
sono de mezi ne cretenti. et intanto conseguì. et
stimile è stato fatto nelli mutti li cretenti con
seguenti et male soddisfattione universale, et ruina
sione delli ord.ni p.i e presenti: di quelli stessi che proc.
et meritevoli. Le qual cosa tirà sotto quelle cattivi
seguenti che sua sublimità con la sua solita prudenza
considerare pensi & degnarsi ordinare et comettere
L'altro tali elettioni sia data provisioni et disposi
tioni.mt.e et contra le leggi nè stato & alcun modo fatte

ne

...ordat dr ...
...ò delli ca...
...ar esecutar...
...& la cui L: La...
...ne dette no...
...gte:

...mod. dd. dene...
...contro la Città...
...ch. come contens...
...parte del Ill.mo...
...e declarat.a...
...dimens. con...
...tt. & medes...
...ssi atti offic...
...rimt.e & ...
...il modo et ord.a...
...ssero loro & ...
...che detto uno...
...rali. e altri...
...di merch. sono...
...d. off.o Dom...
...negoz. ec...
...ctera; con...
...ale, e stando...
...tion capac...
...nelle Castelli...
...secura prudo...
...ne il contrario...

...ig. di Col. Stan...
...r modo fatto...
me

...ni occorsi che alc.i è alcun. delli ditti mercanti...
...mente, o Jacopo Lattanzio, ovvero Jacopo Luca di Jacopo...
...gelvino di Ettorre, il loro carico et off.o di Lettera alt...
...ellegare legittimam.te in luogo loro & denominatione...
...et Lattanzione & de quelli che saranno cittadini et...
...mercatori sempre di quelli che per corso ordinario...
...verano ad Limandria.

Adì 15 Luglio Jacopo Lattanzio de Lapaci ambasciatore di...
...delli capi & stato loro fecide la remessa di contro...
...& ch. ab. delquale: ordin. fu Stridato

Adì 18 Sett.e 1595.

Reduto il Cons.o delli Ill.mi Sig.ri Deputati sopra la Città...
...di Siena & la remissione come sopra delli loro...
...comandi fatta per parte del Ill.mo & Ecc.mo Sig.r Duca...
...& continuata alle cose principale attinenti...
...& infrascritti

& Bernardo Guerrini Cons.e et Ab.
& Stad.a Cornei fu de Egidio
& Luca Guerrini Cons.e
& Stad.a Venuti de Lucca
& Pier.o Rossi de & Lucca
& Bell.o Venuti de & Stad.a
& Bart.o Cornetti de & Filippo
& Lucca Landolfi de detto Roma
& Franc.o Cornetti de detto Lucca
& Ran.o Sartini Guardi.o de detto Roma
& Lucca Ingrandi fu de & Lucca
& Pier Cornetti de detto Roma
& Girolamo Barzi fu de & Stad.a

E Rua segredo de Etrane!
E Quedo Venier fi. de E Sant.
E Benetto Antonio de E Bort.
E Fnd. Bello. fi. de E Rinald
E Michiel Vidalin fo de E L. Ant.o
E Gradenigo q.cerini fi. de E d. Tomai
E Bort. q.cerini fi. de E Franc. d. M.o
E Antonio Bto. fi. de E Alex.o
E Lucano Contarini fo de E Franc.o
E Marco Pasqualigo fi. del Ecc. M.r E Franch.
E Antonio Pellegrini fi. de E Alex.o
E Rob. Sagredo fi. de E Antonio
E Michiel Antonio Bto fo de E Franc.o
E Bo Polo Soranzo fo de E Antonio
E pietro Querini fo de E Franc.o
E Steffano Barbarigo fi. de E Girolamo
E Antonio Zaniche fo de E Alex.o
E Gio Benetto Querini de E Girol.o
E Marco Barbaro de E Bort.o
E Gio Bernardo Corner fo de E Fnd.o
E Michiel Gradenigo fo de E Matteo
E Alex.o Dr potes de E Fran.o
E Alex.o Bernardo fo de E Franc.o
E Girol.o Brandolin fi. de E d. Tomai
E Antonio Foscarini fo de E Antonio
E Franc.o Querini del Benetto Cont.o
E Benetto Foscarini fi. de E Antonio

E Ant.o

55.

Decimo quinto
Gallotto
fuerono de si
de non
non sinere
et così fo

Nel qual Cons.° furono letti et reffletti li Capitoli
se dalli Cath. cap. 15. 16. 17. 18. 19 et notati
dalli Ill.ri et Mag.ci Deputati
furono presi come qui sotto

Decimo quinto
Balloto
fecero de si balle a g
de non — 3 —
non uolere — 3 —
et così fu g.to

• Molto ben noto a Sua Sacr.a Maestà come in questo Regno quanto per numero di
uar in questo Regno quanto per numero di
ha sigue ex omni bisogno essendo
principali et magiori uenti del
et grandezza di questo Sac.mo
imperticulare di questo nobilissimo
sto Regno tanto caro a S. Sacr.a
l'ell.a S. Prud. Sud. fossero

Ell.a

se rendia [illegible] ridutto, et considerato tutte le cose
pertinenti alla conservatione, et reputatione d'esso
et con singolar prudentia [illegible] in questo parte
[illegible] ordinato, et instituito di deversi da re
a comitti, carrozze, sedie comitti, et ogni altra sorta
di denaro dalla camera per [illegible] et
con obligo di dover ne tener nelle città a tempo
debiti, et [illegible] essendo cosa grande a impedire
al concetto dell'animo che si [illegible] da questo Regno
ordinando il numero, a essi mandati limitato
in tutte le città di detto Regno, et [illegible] non
[illegible] sopra le sentenze civili, e criminali dalle q.le
si debba [illegible] esso da nuovo, et come si esso
ordine. Sera sapendo noi quanto [illegible] scopre
vn'regola, et [illegible] particolare di questa
qual sia tanto [illegible] in tutto il mondo la
stessa, et conseguatione della quale come è detto
di sopra consiste principalm.te nelle [illegible] da dare,
et nell'hauerle che [illegible] con ogni sincerità
debiti, et con ogni [illegible] detto ministerio
et [illegible] la Regia, et [illegible] il quale et
la vita [illegible] sua Santità [illegible]
[illegible] della [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] il danno, et [illegible] il [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

et tredesio di quanto è limitato p la loro tariffa
di quelle robe che si venderanno di fori in
sendo calcare molte volte luso di essere
come sono obligo a essa tariffe, ma
fano pagar datio alla essa giente minuta
da poter comprar fino di quelle robe
minutie che non sono sottoposte a detto datio
vio pertano quasi tutti i pegni nelle mani
seruiani, et per conseguente li danno
tandosi de anno in anno si perdono la mag
parte, ne vi è causa in questa cosa con
come di potere che per tal causa non se
interesse, et perdita, ottra i pegni che pigliano
pouer contadini che quando non hanno
da dare gli tocca il doppio da detto, et oltre
molti altri contra bandi che si fanno, et
dirlo ampiam.te manifestie, et ostensioni
l'autr. pu.ca che spendono, et in loco de gli

ono mille. e se sono più di cinque cento ducati
Genouesi &s. sotto l'oggetto medesimo, se vero tutto
è tutto il vero, viene a sentire interesse di t.e
è quatro mesi più, però si supplica sua sig.tà che
voglia sodisfarsi, et solennem.te ricercarsi di
questi suoi fideiussori à essere di medesima
quantità di danaro se vi è detto, che vero
del sale che è dentro, & siano galeotte, et sen.a
marinaia, et arzesso. et detto, esso dalle sette
sopte, et così l'entrate publiche non saranno
alcun detrimento, et la sete, et il comercio
tutto sarà sobenato, et consolato ingresso parte
che al presente sente così grande rilascio

Per cui bisogna vi[illegible] conviene tutti insieme
di questo tenore che siano tenuti andare nel loco
[illegible]ssitti a caricar, et condur ingresso pontieri
[illegible]mento che sarà il qu.to in esso loco a ragion vera
[illegible]nato in esso. [illegible] che è giunta la [illegible]
[illegible]ssa, et dar aggetto, [illegible]
Dal tempo che è stato instituito esso officio
[illegible] in quello, et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

si possano quasi ingiente. poi che el gouerno sotto
dove la fatica di lei, et del suo animale. con meno
spesa del suo. et detto animale. poi ch'ogni es-
sendo di compra quello sole hauer, poche
giornate almeno. Si adocchi in detto seruitio
el detto. Si mandano sotto ne. i sopra. Si fanno
li animali ingrassi essendo la strada cosi
lontana. Si fanno tutte sassose. et aspre. Si
non si adoprano se non sottile. et poco pane
di biada. et spesso alle mandre dello
la mezzadrie. i mezzadrie. mentre che
piegano che pesce. et andando sotto alle
sacci. il che causa che siano non pesanti. et
piu sono quanto possono di andare. poi
sempre a preti. il che causa che diventano
in altro luogo che giusti il seguito del
pegnore. Si vende. et non si piglia altro
denari. Equal cosa essi ingrassi. et
essi mano. et piu sono sempre. et spesso
dall'inferno sempre del pegnore. Si fanno
che. Si el cauallo. poi che non si fanno
tolle si pegno ordinario. che non si fanno
nelle bisogne. Si fanno. et si mandano. et
si guadano. et nel suolo. ne cauallo. quello
sono ingrassi. non necessari. non la spesa. Si
offende. quasi sempre. Si. oltre. Si cauallo
vitali. Si mette. per sono. Si animali. Si. Si mette

e tutta la loro sostanza perche con essa servono,
et vivono et quando sarano convenientemente
pagati d'essa loro fatica concorrano tutti pronta
mente a detto servitio, et si faccia volentieri, et
a tempo debito, et comodo senza lasciar sopra
quelgies lingueno giorno e occorso alcuno
Però si supplica S. Sanctà che come padre benigniss.
Communale si degni ordinare a sollevatione,
et consolatione di essi poveri contadini così
capi a S. Sanctà et tanto necessarij al lavoro
delle terre, et di fabriche publiche nellequali
quelli che non possono vendir a servitij impiegano
pagano in cambio tanti ducati o taglie sono
dergini oro. et d'animale di quatro, ducati
quattro migliara di ducati. Onde bisognia
che si degni ordinare di conservar essi animali et
quel che più importa gl'animali delle sue Sabee
che la conduttura S.tà sia loro pagata ammodo
honesto, et ragionevole - secondo la conditione
de tempi presenti, ricordandoli similmente che
tutti quelli che pigliano condur formenti nella Cam
da questo loco de Cassini passino de conduttura
per uno e mezzo che sono quatro, et dui sobra
et qualcuno di noi di stanno casali così lontani
pagano similm.te quello uno e mezzo, et alcune
volte tre —

Decimo ottavo
Bellezato
Cavare dessi balle ne sollecti
e non balle
ne sinere
et non fecto —

Et perche spesso occore che per disgratia di guerre ruinosissime
vengono molti quelli [illegible] sopra dalli nostri
et prendatori con scritta sono venute

le

[illegible] sentenze, et ordinanze le quali si [illegible]
quasi sempre si ritornano in detto senato per fare
altre deliberationi, per vista di questi
sentono esse spesse volte sempre domandano esecu-
tione, et osservatione delli ordini, et deliberationi
di sua sa.tà o cose da quelle dependenti, et con-
forme il modo di vedani sopra che si potria dare
atto o che si possa admissione, o repudiatione di esse
conforme a quello meritano osservando ordini
sinodali, et congressi ne quali si vede come giovare
al spirito di nostri subditi, per universale
quietissima sua sa.tà fece sapere et espressamente
comandare espressamente che tutte le sopra dette
cose che saranno fatte et presentate alle congre-
gatione di detti deputati si debbano registrare nel
libro d'atti, overo in libro a parte, [illegible]
del s.to canc.o con determinatione, et ordini a-
que sua sa.tà fece sopra quelli, et acciò possi bene
poter le risposte acciò appaia nulla possino
giovare a quel fonte di giustitia, et giusta
giusta di ordinatissima consolatione [illegible]

Decimo nono

Adì detto fuorno
fatte — n.o 80,
de nó — 2
non videro 3,

Adì 15 detto per ordine dell'ecc.mo s.r gia Prov.r Sind.r fecero di co-
mandato 1575 che alli formaggi che saranno portati nella Città
et contadi al peso si debba pagar la L.ra si come era antico
costume, et la mezza L.ra di più ordinata da s.s. ecc.ma
tutto quindeci per cento, da esser dispensato alla
povertà, et vedoltia, il resto siano lasciati liber
et così fu fatto,

alli patroni di venderli, come meglio parera loro
et estraher per la città di Venetia gl'altri loro stato pagando li soliti diretti, cioè Dacij secondo che
meglio a ciascuno parera che sono le proprie parole
d'esso ordine, dare nulla dimeno, che molte uolte
vengono impediti di estraherli come di sopra uolendogli
trattener una parte d'essi nella città contra la
dispositione chiara d'esso ordine dicendo che fa
bisogno per la piatta, il qual bisogno non è d'altri
che de i gouerni, et della militia sudetti, che non
possono dar altra prouisione alliquali è prouisto con detta decima, et mezza [illegible] che uengono
pagati a soldini sie la lira, dove corono ordinariamente debbe quatro che sono soldini trenta
et il resto possono prender, et seruirsi da se stessi
come fano, oltre che molti uolontariamente portano
et fano vender nella piatta publica li detti
formadi, et quine per poter dinaro, Però supplicano V. Sertà che si degni comettere, che detto ordine
fosseno giustissimo, et prouidentissimo, et con le
debbite considerationi, et informatione fatto, sia
in uiolabilmente osservato, et esseguito, ne si possa
per alcun modo impedir la trata a quelli che
haueranno pagato essa D.ma et mezza decima, con
pena, come & gl'altri luoghi del serr.mo Dnio
si come è statuito.

Sopra tutte le altre cose uoi ecc.mo S.r Ambasciatore sudi-
carete S. Sert.tà instantissim.te ui conformita del capo

giustissimo.

L'altro

luo. Decimo, che è l'ultimo dell'Ambasciata del
Mag.co S.r Giacomo predetto Mag.co suddetto et della risposta
a quella data dalla sublim.ta Sua, et delle altre Lettere
et deliberationi precedenti dell'Ecc.mo Senato, stimate
in detto capitolo, che si degni comettere l'esecutione
et osservatione di tutte le gratie, Lettere, privilegi,
et immunità concesse dalla Sua Infinita benignità
à questa sua fidelissima colonia, et successivamente
et tutte le deliberationi, et parti di detto Ecc.mo
Senato fatte, à beneficio et comodo di questi suoi
fidelissimi, et devotissimi servitori, e sudditi,
et quelle, che nella prossima Ambasciata, et Legatione
si faranno all'Ecc.mo Prencipe Grad.o che sarà mandato
in questo Regno particolarm.te, et nella sua commis=
=sione si come mossa da se stessa, et dalla sua
propria munificenza, et carità paterna verso
di Noi se farà nel particolar della elettione dell'Offici=
nella commissione dell'Ecc.mo Prencipe Grad.o Spinelli, doppo
il qual ordine è stata eseguita, et si eseguisce
la mente sua santissima, che per alcuni non ostante
tante Leggi, et ordini espressi di sua sublimità
le cose passano con grandissimo disordine, che
quando ciò non si degni fare dicho il predetto
special ordine à detto Ecc.mo Grad.o anco nel resto
come fece in detto particolare, sia certa che sempre
saranno osservati, et transgrediti, et sempre staremo
con l'animo travagliato, et sconsolato, non potendo
noi per la distanza del loco, et [illegible] la nostra impossibile

et balotato
fuerono balle
desi; — n.o 49
de no. — n.o 5
non sinc.re 1
et conf.to

et si può dire con ogni verità, poiché
quello che altre volte uno de nostri maggiori
possedeva, è al presente diviso, e ridotto in mano di
molti ogni volta che ne habbiamo bisogno ri=
=correre a suoi clementissimi piedi d'esser sup=
=plicati, et soleuati, ouero si degnarà prouedere
all'indennità, et soleuatione nostra per quel
altra via che parerà alla sua infinita prudenza
si che dette Leggi, e deliberationi siano osseruate
et essequite conforme alla sua prima mente senza
alcuna preiuditione.

Adi 21 Gen.o 1615

Reduto il cons.o de cl.mi Nobeli, et feudati, nella uicecan.a
Mauro de licentia de l'ecc.mi s.r Reg.to et Cap.o con la
presentia del cl.mo s.r Cane.r G. et per esecutione delle
lettere scritte alli castelli ~~sudetti~~ conforme l'ord.o
nel qual intervenero l'infrascritti Ns.

& Beneto Gucrini conte, et N.r
& Andrea Corner fo de & Giacomo
& Fran.co Dandolo fo de & Thoma
& Nicolò Venier de & Andrea
& Fran.co Corner cond.r fo de & Filippo
& Fran.co Ron fo de & Zuanne
& Andrea Mudazzo fo de Mauro
& Giacomo Venier fo de & Zuanne.

coi che
gion
cano di
mo ri=
ber sup=
vedere
per qual
gnudeva
venute
senza

ziesa di
.o con la
one delle
Cond.o

& Andrea Venier fo de & Nicolo
& Zorzi Corner fo de & Filippo.
& Franc.o Corner fo de & Marco.
& Marco Dandolo fo de & E. Antonio
& Daniel Grego fo de & Bernardin
& Michel Gradenico fo de & Matio
& Marco Comino fo de & Nicolo
& Matio Maluezi fo de & Gabriel
& Piero Zorzi Candelo. fo de & Nicolo
& Zuan.e Segredo fo de & Franc.o
& Franc.o Zorzi fo de & Andrea
& Antonio Corner fo de & Marco
& Zuan.e Dandolo fo de & Franc.o
& Zorzi Demedo fo de & Marco
& Piero Ier fo de & Franc.o
& Franc.o Zacaria fo de & Marco Zorzi
& Ruggier Minello fo de & Piero
& Zuan.e Queriui Cond.r fo de & Franc.o il K.r
& Marco Foscarini fo de & Zuanne
& Zuan.e Pasqualigo fo de & Piero
& Giacomo Queriui fo de & Roma
& Zorzi Queriui fo de & Franc.o il K.r
& Zuan.e Tagliapiera fo de & Nicolo
& Nicolo Corner fo de & Cornelio.
& Zorzi Piani fo de & Nicolo.

& Lorenzo Ron fo de & Alex.o
& Iacomo Modino de & Piero
& Nicolo Dandolo fo de & Matio.
& Nicolo Ren de & Matio
& Filipo Tandi D.r fo de & Andrea
& Michel Rocha fo de & Rinaldo.
& Piero Querini fo de & Piero
& Franc.o Mudacio de & Angelo
& Lunardo Querini fo de & Piero.
& Lunardo Venier de & Angelo.
& Andrea Corner fo de & Zuanne
& Zuanne Mudacio de & Santo.
& Michiel Barbarigo fo de & Piero
& S.r Aurelio Bradiane fo de & Nicolò
& Bernardin Corner de & S.r Franc.o il cau.r
& Piero Barbarigo fo de & . . .
& Alex.o Venier Cons.r fo de & Nicolò
& Zuan.r Ron fo de & Nicolo.
& Ant.o Ron Cons.r fo de & Nicolò
& Marco Mudacio de & Angelo.

Nel qual Cons.o furono letti, et tabellati l'infrascritti quattro Capi
di Magistrati de gl'altri già fatti fatti parimente dalli Cl.mi, et Mag.ti
di detto, et furono presi, come qui sotto. Vz.

Ha il Ser.mo Prencipe ordinato, et instituito nelle città di questo Regno

et

et imparticolare di questa metropoli di Candia alcuni officij
et magistrati da essere essercitati da quelli della Colonia
assignando a ciascuno le autorità et giurisdittioni sue,
et le cause che denno giudicare terminare loro con li
nomi presi et ad imitatione delli officij et magistrati
di Venetia di cui questa città è essere figliuola et imagine
et li vuole et comanda con gli stessi statuti et leggi et ordini
officij dell'Avogaria di comun che è il principale et più
importante in loro alcuni altri che rappresentano quei diversi offi-
et magistrati di detta eccelsa madre Patria come è il giudice
di Proprio che conosce delli delitti commessi da quelli della Colonia
di Proprio suoi officij di cattiui che esercita con l'auto-
rità dell'off.o del mobile quello della Quest.a che conosce il
civile et il criminale come fa etiandio quello della Prov.a
di Stato il quale conosce con l'officio del Forestier
et quello del consolo de mercadanti et anche la Magistratura
et di tutti quelli che sono et stanno in appellatione
quelle che sono le minori nell'ecc.a Collegio conforme
a quelle Regole et Leggi della istessa et massime circa
le cause civili et criminali et altre cose più importanti
delle quali ho da trattare più particolarmente.

a Ballotato furono
Sette desiderio si-
deno — non si-
non sinceri —
et con giusto —

capite
Magi.

ella Regno.
et

et altre l'audienze di detta città, una nanno giurato
M.co Reg.to che è in loco dell'Ill.e Auditori di doue si
si deuoluono dette appellationi a seperia et sopra
giudicate et diffinite in quelli ch.e conseg.i dal qual M.co
Reg.to solo, oltre le predette collettione de magistri sono
anco giudicate le cause di nullità che passano l'altre
di essi giudici inferiori, et del medesimo ch.e sopra,
et altre che da ciascuno è stato ordinato essere
spedite per quell'Ill.e tribunal si come dell'Ill.e Audienza
spettano tutte l'esecutioni, et giudicano esecutore
et tutte le cause, et differente da quelle si trattano,
le sottoscrittioni de gratie di gagliardi, et altre cose
summarie et sportule, che sono riserue di
presidente, giudici, et che non ne possa disporre
et mettere che à detti officij et mandati giudicij
sono conseruate che dette, et giurisdittion è
preeminenza singulare, et propria della sua
et di essi mandati in particulare, non communi
et consolatione di giudici et ministri et altre
de loro dipendenze stabilissima cosa, et giusta
maggior grandezza di questo R.no et specialmente
dell'Ill.e Corte sotto il cui Nome et auttorità sono
detti officij, et le cose passano regolatamente et giusta
forma, et ordine di giudicio che è mente della S.ta
Prencipe, ma sente un tempo esso Ill.e Reg.to assai
et giudicare molte cause, legali, et gravi, come da
altri giudicate in prima sono de detti officij, ordinari
sono nome di termini straordinary, et altre molte
cumulative di ricorso à piedi di sua Sant.tà, et pleni
potentiore del Cap.le o.no dell'Ambasciata del Re d'Spa.
Dando del 1649 in vigore del quale è ch.e secondo
ordina, et comanda, che dette cause spettate à essi

offi

offitij" inferiori si debbano lasciar andar à lor ordinarij con dilig.ne gen.le che nulle, e tendenze
mezi sei in essi offitij senza essere esecute tutte
esse essente, et giudicate da V. S.ria Ill.ma
da nulle Da detto Ill.mo Rec.to è stato proibito dal
Sig.r Prencipe di notte tempo che da certo tempo, viene
è da alcuni Ecc.mi V. Duchi, et in caso che Ecc.mi
P.ri Capitanij è stato fatto assumendo, et giudicando
le cause spettanti à detti offitij inferiori, essendo stato
introdotto nel loro di detti Ecc.mi V. Duchi sin alla
intimatione loro commandato di comincia ogni causa
sia di che natura, et importanza si grande, et minori
et di minori, et di stabili, et di mobili donde si siedano,
et si espedisano, sommariam.te sin con questo modo
et con questo corso di esse intimationi, et commanda
quasi tutte le cause di detti gli altri offitij donde
aspetta di esser giudicate in primo grado sono
espedite di maniera detti Ecc.mi V. Duchi sono, et queste
poche, che a detti offitij inferiori restano, ò per esser
impediti di continuo di bisogni di sopra nell'au=
=dienza con frequente, et continua di detti Ecc.mi V.
Duchi, et attendendo ogni tratto sospensione di dette
cause d'esso giudici sentendo indanno nel giu=
=rale, et pochissime possono espedire, se non molto
adietro, onde restano alcune volte poca speranza a=
ttenderne, et esser assidui nelli detti offitij, ch'è
causa infiniti disordeni trimestre essi
sudditi cordono ogni tratto il ben.fo dell'appellatione
d'auanti esso Ecc.mo Coll.o, il quale in questo alle cause
de terzieri, et di quelli del terzo resta quasi attonito,
et notando essi Ecc.mi V. Duchi, come ancora entro
di questione sudditi restano discontenti, non

non patendo appellazione i loro atti, se non
à Venetia di poi si dà l'utile à detti giudici
interessi, che è stato loro concesso se non
in loco di Sottarin non Essendo altro recapito
Sottarin che Dacati ministri. Venetian
che sono in 9.ª quando in tutte le altre città
non vicine a Venetia et distanti non
sono de mi stanno a rarim.te, si come l'istessa città
che sempre in tutti ordini Ligati fidelissimi
et equal tenerim.te et esercitati Essendo si ritrova
sostentare molti esercitij delle Genti come
le sue Sg.ie la quale quanto più si dilata
in molti stanti tanto più si deve
considerare di non lasciar quelle più i de
et potenti sempre restare superiori
fare le vedere la causa d'essi esser obbed.ti
con una reputatione che restano in quella i.ta stan.
nenza di Venetia dicano la causa et quell'infetta
città et suo potentia si possino presto con la gra
ratione la Signoria vedere per la lontananza che
le vari Sogetti de di mare et che tutti vedi vedi
pretende Esser raggione no Sa Sig.ria di vedar in qu.to
esposenia che in ragione Sicha et altra modo
et altro resta perditore. Le quali cose Eminentissimi Ci
siderate de sua Sg.ie et de sua Ill.ma Reputatione in q.sto
Regno che Sempre Sempre nutta per conditer et Ben

di questi capitoli di tempo a tempo siamo ricercati
ed [illegible] chiesto l'aiuto nel sindicare come di presente
luce dalli [illegible] Sig.ri Gradi toscanini et ultimamente
dalli [illegible] Sig.ri Zaccarelli. Ora li trovati
[illegible] et concernenti sono [illegible] da ritrovare
[illegible] et in particolare le certificatorie R. et
solicitadorij [illegible]
[illegible]
come fano sopra [illegible]
[illegible]
[illegible]
[

et sollecitare bastone
delle desi no si-
de non — no —
si sul cane no 2 —
et cosi fu preso.

o generale ni debile, non si possa per niun modo
= mento da alcun Not.o se prima non siano viste
stime, et scritte nelle Cancelle d'ogniuno de i sopra
detti instrumenti, dinanzi d'esso Giudice con cer
ti Nodari, come in esso, il quale essendo molto
pregiudiciale in universale, così come sia ce
sa per succedere facilm.te che si facciano delle prime
et seguenti, anche con la presa visione, et
come nel seguente, et non nel presente caso
troppi molto difficile si che non sarà ess.e
ragionevole, et l'atto di vendita, o permutatione
onde venisse esser fatta quella fatta, et stes
in nullo, con danno delle parti, et pubblico
cassi, et possessori d'importarle, et a questo modo
i sudditi guadagnano con incertezza, et dove credendo
haver fatto il loro negotio, restassero assai ma
= late delle robbe, o luoghi presi, et fatti pigliare
dove ne vincendo che prima tempo et debito
per impedimenti, et ritrovati che possono accade
re, et bisogno non si potessero subito, et secondo
del suo desiderio, et come ricerca chi sopra
Però si pubblica sua santità ordini, et comandi
= che che predetto debba liberar alli contrafacenti si
come saranno per avanti detto, et ordinato es.
sere osservati in quel modo, et stato, et altro
se ben non saranno conclusi, et stabiliti prima
che vendite, o altre mutationi siano fatte senza
stima, et giuditio, non siano obligati che quelli
altri non debbi alcuna robba, ma sia in libertà
in libertà come cattoni del suo, facendosi secondo
et permutationi ut ipsum secondo l'opportuno, et
desiderio di contrafacenti, et non le nulle cose

il comperatore per tutto uno stabile à suo conoscito
et giusto, di pagare uno su più degli stabili legali
che quando si obligassero à prima, secondo la dispo=
=sitione d'esso Statuto, oltre che si levassi la libertà
alle persone di stabilir, et contrahir con chi
si fa per tutto, et particolarm.te nell'infrascritta
di Sorelle, seguirebbe anco il medesimo ordine quanto
di più, che il comperatore di qualche di effetto, et
detta prima, et l'altra d'esse, si farà senza successori
et discese naturali, quelli che succedessero o
per mutatione con condizione, si dovesse os=
che prima, contro la et regular d'intorno prezzo
stanti, che si faccino, ogni scrittura precetta acciò
che sia valida, et habbia sua intiera forza contro
terzi, et che censure, senza scrittura siguel
denaro, che eccedere senza trapassi di tempo
diretto, et vi siano obligati forte quanto
è loro sarà comodo vicino la quale con
uni, et quali della triennalità vi è ne
molte difficoltà, et impedimenti, che possono alcune
come è detto, non si possono così facilm.te et
così presto andandosi alla detta quota, così in forte
come per scritture, massime.te come si dice nelli
stabili, et possessioni di pesore, dovendosi fa=
re prima giusta li confini et consuetudine del
Regno, et se nel det.to termine, non si farano et
seguiranno dette nelli contratti viene detto ri=
dotto ipsi termini estinti, et non si trovino tre
testimonij sopra nulli, come accade spesso
=sti del pred.to dire, e le cose interpreta del vicino
et così si levano le occasioni delle liti, et dispia=
=ceri, che indotto dire sono cagione

re.

restando sempre la facolta della giustitia di sentenziare, et sollecitar ogn'uno, che sarà lite, et questioni pendenti, che stimando con limitato arbitrio, che giustamente sarà bene, in essecutione delle cose, ordinate nelli precedenti, et particolarm.te dalla fel. re. me. nell'ord. Gen.le del 1580, di 2 Sett.e nel cap.o XXj. di detti, et quella di 21 Sett.e 1599 confirmata nel capitolar dell'off.o degli Auditori di Camera, si come è stato fatto, et osservato sempre doppo, et stante l'ordinato dalli predetti Ill.mi Sig.ri Card.li et Prelati de tutte le contradittioni, et note, che si faranno à quel si voglia atto, che per parte di essi si dirà, se nel termine di giorni X. non faccino il contenuto nella nota espressa di causa, et ragione della lite, et differenza, che sarà tra le parti, et ordini, et decreti, che sopra ciò saranno fatti, et emanati, et ancora di tutte le scritture, che saranno state essibite, et prodotte, et ogn'altra cosa, che stimeranno necessaria, et opportuna per giustificatione delle loro ragioni, et pretentioni, et altri per altre difficoltà, et impedimenti, che si attraversano, o che ne modi della vita, et morte, giudice, o dell'Auditori, sopra non si fosse fatto altro ordine, ordina, comanda, et vuole, che termine, et instanze nelle cause, et imporre la, che bisogna spendere, et del danaro, e tempo onde venir potessero molti à casa, et oltre loro ingiuste contro la giustitia, et sua sentenza. Però si supplica giudichi ordinare, che non ostante esso ordine,

et billetto fuori desirabile non ostante — non si curi n.° 6 et cosi fu fatto

si debba ritorre alle contradittori. e poste, che
detti pretende ragione si possano osservare
le consuetudine, et stile antico, et stando in
giudicio, che è stato osservato da principio fino
al presente. —

et fallendo fuori
de si falle n.° 22 -
de non - n.° 1 -
non sentire —
et così fu preso

et essendo questo Regno, et adunanze osservato
per quelli che hanno havuto bisogno di servirsi di detto
non vendere et alienare stabili et mobili acciò
non possano vendere alle persone di fuori, et massime
alli casali più vicini della Città, altrimenti
di detti beni resta, et cadono, et un più et meno
ogni per detto credito limitato all'anno, havendo
considerazione al tempo di tempi, et circostanze
=tie del condurre, overo a vendere per la sua
fatica, et spesa, che conviene fare in vendere le
robbe, et massime di quelli che vendono per
mezzo di più d'un anno, et essendo il pa=
=drone, et questo non ogni uno si dovia dare
del suo, sijno i sudditi, et questi non vogliono contra=
=ti, et godeano questa libertà, et modi citadini
et altra condizione, per queste ragioni, et pretesti
=sano, et con le fatiche, et industrie loro, pretesi=
=mano godere, secondo che si è detto di sopra
detto, come si mantenevano, et di altri beni
beni, stati esso concessi, sendo conditi
et servati pienè, et quanto ad uno si servisse
leso, et agravato, et che ogni uno si servisse
la ragione, et ingano ritorna della giust., et ex
officio. Per il quale ordine delli giudici
detti P.ri Cons. et Mag.ti Sindi è stato provisto infra alle

a

affittarle, et lasar quelle libertà di tirar profes
anco esattam.te il poter alcuno più seruirsi della
sua robba, ouero cercar il suo comodo in quella
via, poi che dicendo d'vndere, che siano tenuti pagare
le rotta de affittare per quello che cogetano sia bene
ne siano si trouano à tal affittanza, ne estendo
lasciati quelli tutti sotto quel bene parerà
et più sicura, et certa di quello che si ritrouano vendere
l'affittanza, oltre che tale detti abeli, et certo ne
=ciascuno vedere difficolta, et litti tra il locatore
et conduttore, et quelli ne dispensi, et anco anche
che affittano robbam che vendono entrate et
uite, et altri formenti, et altro che sono tutte
cose necessarie che vengono à tempi et ogni
=gen.te tra di loro, tutti disgusti et inconue=
=nienti nascerano, Non essendo ne le gabelle minor
che o alcune molto pregiudiciale à tutti questi
habitanti et inhabitare della loro libertà non vole=
=no più alcuno nè bisogno seruirsi del suo co=
detto modo consueto, o procurar, ne altro, ri=
spetto la sua commodità, si che bisogna che
vendano à chi li pare seruirsi, et giudicano che
et libero fatto, si ingannano S.ria pero intende
detto ordine quelli tanti è Cittadini nostri
liberam.te cosi il locatore, come il conduttore, con=
=ger, et per tutte affittanze passate, et con che
limitata, come è stato solito di farsi semper per il
passato potendo in ogni tempo ne si stimi bene, et
ingandato giuoco dalla Giustitia, giusta la disposition
delle predette leggi del Regno, et del Regg.to volere stando
Et fu remesso il Cons.o per Luni ag.to Gen.o et così fu stridat.

Adi 29 Genaro 1615

Redutto il Cons.o delli Ill.mi Sig.ri Nobeli et Cittadini nella Cappa
di S.to Marco de Citra per la Morte dell'Ecc.mo Sig.r Ant.o Priuli Cap.o di detta
la permissione per il giorno d'Oggi fatta, come la parte
del detto Cons.o nel qual Pubblicorono l'Off.o
Fu Steffano Guerini come e' Nob.o
Andrea Corner fo del Sig.r Girolamo
Giouanne Bon fo del Sig.r Bortolo
Giouanne Guerini Cont.o fo del Sig.r Nic.o
Andrea Corner fo del Sig.r Nicolò
Franc.o Bon fo del Giouanne
Pietro Mudazzo fo del Sig.r Marco
Sig.r Zuanne Corner fo del Sig.r Fantin
Vincenzo Guerini fo del Sig.r Antonio
Franc.o Mudazzo del Sig.r Andrea
Girolamo Venier fo del Sig.r Giouanne
Franc.o Corner fo del Sig.r Marco
Franc.o Corner fo del Sig.r Andrea
Nicolò Mudazzo fo del Sig.r Girolamo
Girolamo Guerini fo del Sig.r Nicolò
Andrea Bon fo del Sig.r Nicolò
Paul Capello fo del Sig.r Nicolò
Christofalo Salamon del Sig.r Nicolò
Paul. Donado fo del Sig.r Nicolò
Girolamo Lando del Sig.r Pietro
Michiel Condulmer del Sig.r Zuanne
Zuanne de Zuppier del Sig.r Antonio
Andrea Bon fo del Sig.r Nicolò

& Michel Senier fo de Jean
Henri Denebo fo de Marco
& Pierre Dandolo fo de Pierre
& Nicolo Barbe de Matteo
& Pierre de Senier fo de Jean
& Andrea Senier fo de Michel
& Thomas Zuccini fo de Pier
& Bernardin Senier de S. Jean &c.
& Nicolo Rosa fo de Pier
& Marco di Francesci fo de Marie
& Marin Sanudo fo de Michel
& Jean Sorin fo de Pier
& Filippo Tandi de Candie
& Marco Dandolo fo de Etienne
& Pier Zuccini fo de Jean
& Pier Zuccini fo de Jean
& Daniel de la Croix fo de Bernard
& Michel Pier de Bergame
& Matteo Indrich, fo de Gabriel
& Nicolo Bernard fo de Marc
& Alex. Lavenier &c.
& Nicolo Dandolo fo de Silvestre
& Pier fo Henri de Spalo
& Andrea Corner fo de Jeanne
& Jeanne Dandolo fe de Thomas
& Jeanne Zaccaria de fe de Pier
& Nicolo Matei fo de Marc
& Nicolo de Pierre fo de Jeanne
& Lorenzo Zon fo de Alex.
& Pier Fige fo de Michel

adi 10 / 8bre 1615

Gl'ecc.mi sig.ri Duca Capo C. Pres.r Grim.o et sig.ri et Cons.ri co li
clar.mi sig.ri Cassarlengi Rinouado et Zen absentie l'altro Ecc.mo Cass.o
Molino alla Canea Reduti nella Cassera del Pallazo Ducal fo
l'ellettione di sie sopracomiti cosha ordenarij & adempir il numero di
duo sopracomiti ordenarij et quattro cobaordenarij Conforme le Leggi
et ordeni sopra cio disponenti poi che il clar.mo s.r Andrea Corner sopracomi
to ordenario non il benefitio di assentar la terza uolta, et non uolendo
il detto benefitio il clar.mo sig.r Quarmin Foscarini deg.r Nicolo altro sopraco.
mito ord.r subintra in loco suo sopracomito ord.r il clar.mo sig.r Fran.co
Bandolo fo deg.r Herma giusta la sua scrittura presa sottoli.

et de l'altro cobaord.r subintra il clar.mo sig.r Fran.co Querini
dell'Ill.mo s.r Benetto Cav.r et P.r giusta la sua scrittura presa sot
sottoli

sichè corsi sig.i sono doi giusto li
doi ordenarij et quattro cobaordenarij giusta li cost.mi pri et
nominati da ss. ss. Ecc.me et balotadi nr risposero come
segue cioe

	& Giulesso Querini fo deg.r Herma	desi bal.i n.o 1 desi 6.
	& Piero Bandolo fo de & Mattio	desi bal.i n.o 4 desi 3
	& Bernardin Corner deg.r Ch.mo dot.r	desi bal.i n.o 11 desi 5
+	& Nicolo Bandolo fo deg.r Mattio	desi bal.i n.o 6 desi 1
	& Cam Mattio Querini fo deg.r Antonio	desi bal.i n.o 3 desi 4
	& Nicolo Mudazzo fo deg.r Pietro	desi bal.i n.o 1 desi 6
	& Marco Bembo fo deg.r Fran.co	desi bal.i n.o 1 desi 6

et non essendo romaso altro che & Nicolo Bandolo fo Herm
fo romaso ordenario et balotar nr risposero

	& Marco Barbarigo fo deg.r Marco	desi bal.i n.o 3 desi 4
	& Marco Mudazzo fo deg.r P.o Ant.o	desi bal.i n.o 3 desi 4
+	& Fran.co Mudazzo fo deg.r P.o Ant.o	desi bal.i n.o 6 desi 1

et non essendo romaso altro che & Fran.co Mudazzo fo Ant.o
ecc.mi ordinano che siano nelli luoghi che nominati romasi sono
come nr segue cioe

Segue

& Giacomo guessini fio deg Nessa — desi balen.ti 1. den.ri 6
& Bernardin cerner fo deg Pasquo. deg.o — desi balen.ti 3 den.ri 4
& Mattio guessini fo deg Antesato — desi balen.ti 3 den.ri 4
& Masco Bessolo fo deg & Fran.co — desi balen.ti 2 den.ri 8
& Manoli barbarigo fo deg Marco — desi balen.ti 2 den.ri 2
& Piero Bondolo fo deg Nicolo — desi balen.ti 2 den.ri 2
& Nicolo Mudazzo fo deg & Fran.co — desi balen.ti 2 den.ri 2

sicche restano & Manoli barbarigo, et
Sono i nri li sopradetti ord.i et deg.i
Sig.ri

& Andrea cornier fo deg Nuane di Ussoniago ord.o
& Giacomo Bondolo fo deg Nicolo ord.o

et &

& Fran.co guessini cogn.to dell'Ill.mo Senato et &
& Nicolo Bondolo fo deg Matteo
& Fran.co Mudazzo fo deg Fran.co et
& Manoli Barbarigo fo deg Marco

et acio ritrovando Fran.co & Andrea ben prudenti Nicolo di essi
eletti uno delli Generosi di Settria et volendo se &
come adempir il n.o di essi Generosi Sono denominati
et eletti balotadi un per fia

Generosi asettrii

& Gio Bernardo cornier fo deg Andrea — desi balen.ti 2 den.ri 2

et cosi restano & generosi nelli Settria

Illis d'ordine et alla presenza di sa. se. come, in loco la vera de
li nomi de detti Sig.ri sopra descritti et generosi nelle Sig.ri Nicolo
Bondi Gastaldo & fasi ritirar Fabio Mercurio et Nicolo Cane
et solito loro Cabinetto et datoli Notitia —
adi 18 detto 1711. Sig.ri Gastaldo hauer fatto tutti intimato giusta
l'ord.e &. Fabio Intelligenza

---

al n.o 53 fatto ecc.
Comp.i in Cartella di Ca.
Sig.r Cornaro Ca. Pisani Ve
nezia et ebbe pare
zo 2. Comp.i in Cart.a
di ott.o Capo mastro
nome Nicolo Mazzari Fuoco
con otto nomi a Mol.
cosi nuovo Segno ott.o
a Cartolina nel
Cap.o di questo —
ott.o Comp.i in Cart.a di
Nicolo Bondolo a Pisani
Ca. Nicolo Bondolo
Fuoco quondam
Fran.co muratto, et
effettuone detto Nicolo
Bondolo et inscritto
il N.r Barbarigo Sopra
Sopra nelli Cap.i et Sala
Loro Cabinetto —
al n.o 53 fatto ecc.
Comp.i in Cartella di Ca.
Sig.r Cornaro Ca. Pisani Ve
nezia et ebbe pare
zo 2. Comp.i in Cart.a
di ott.o Capo mastro
nome Nicolo Mazzari Fuoco
con otto nomi a Mol.
cosi nuovo Segno ott.o
a Cartolina nel
Cap.o di questo —
ott.o Comp.i in Cart.a di
Nicolo Bondolo a Pisani
Ca. Nicolo Bondolo
Fuoco quondam
Fran.co muratto, et
effettuone detto Nicolo
Bondolo et inscritto
il N.r Barbarigo Sopra
Sopra nelli Cap.i et Sala
Loro Cabinetto —

Adizi ord.o ecc.
& Fran.co Bra
ha za fo.
Pisa Ca
adizi ord.o
fu fatto Chan
Adi.o se la
sua fede
Fadi 9 detto
& fatto il n.o
sul conto
Santa

Adi 21 ott.e 1611

Ill.o ecc.te S. Duca Capo e Cons.o di Cauda redus. nella Cam.a del Palatio ab.
p.r elleu.e de.ti n.ri off.i ec chiam.o nro Ill.e Giud.e ragionam. nella
cion p.detta ec elleg.r gli Giud.i di che conforme le leggi mand.
rono gli n.ri off.li ut —

E Alleu.do Dandolo Cons. Auog. annal
E Dal. annal Cons. aug.
E and.a Cornèr fo.d E Giac.o Giud.i di proprio
E Nic.o Sagred fo.d E Marco Giud.i di proprio
E Pro. querini fo.d E Piero Giud.i di proprio
E Bernard. Dreda greg fo.d E Michel Giud.i di proprio
E Bernardo renier fo.d E Marco Giud.i di proprio
Dalli quali chiamati n.ri n.ri in Broglio loco Calive ec loro non ci presen
tati n.ri testimonij

E Alleu.do Dandolo Cons.
E And.a Cornèr
E Nic.o Sagred
E Pro. querini
E Bernard. Dreda greg
E Bernardo renier
quali stano a casa p.r gli n.ri off.li essendo stati ben.te
trovati come q.to

+ E Pietro Mudazzo fo.d E Marco — — — dob.i ii dan.i
E Bernardo Cornèr fo.d E Giac.o il v.r S.to Pietro p.r deb.i n. cam.a
E Nicolo renier det.o — — — — dob.i — q dan.i 5
E Dal. Dreda greg fo.d E Michel — — dob.i — 5 dan.i 5
+ E Pro. Dandolo fo.d E Marco — — — dob.i — 9 dan.i 2
+ E Lorenzo querini fo.d E Piero — — dob.i — > dan.i 4
Dalli quali trovati p.r casa li.ti oss.i d'accordo come gli è stato
Mess.o nodi balle — — — —

Del.to di pagar.e gli n.ri off.li p.r Giud.i di proprio ut s.a trovati come q.to
+ E Franc.o Bra fo.d E Nicolò — — — dob.i — 9 dan.i 2
+ E Pietro Dandolo fo.d E Marco — — — dob.i — > dan.i 5
E Marco Dandolo fo.d E Pro. — — dob.i — 5 dan.i 6
E Dal. Dreda greg fo.d E Michel — — dob.i — > dan.i 4
E Nicolò renier fo.d E and.a — — — dob.i — 4 dan.i 5
E Franc.o querini fo.d E Piero — — dob.i — 2 dan.i 10
Rimasti p.r Giud.i di proprio li.ti oss.i d'accordo come gli è
stato nessuno d'essi — — — —

Adi 22 ott.e 1611 in Broglio
Fatto il m.o del quinto
Sal. cont.o Cons.o Dandolo
Fatta la fede ec.

Adi detti parue Gli infrascritti di Nore' et balotar vsorno
come qui sotto

Adi 6. Nov. 1615.
Nicolò Bandolo fo de Zuanne Bandolo
fo de Zuanne Bandolo

+ E Sua Bandolo fo de Zuanne Bandolo — Bal. 9 Dal 2
+ E Sua Bandolo fo de Zuanne Bandolo — Bal. 4 Dal 7
E Nicolò Venier de Andrea — — Bal. 6 Dal 3
E Marco Bandolo fo de Andrea — — Bal. 7 Dal 4
E Nicolò Dreda greco de Zuanne — — Bal. 2 Dal 1
E Andrea Venier fo de Marco — — Bal. 6 Dal 3

Romani fo di Nore' ill.mo Cap.o di la croce et dredo ellezer gli alter
dui di passado gli ala balotar Lanera del corno fu vsorno di gli ussi
E Andrea Venier fo de Marco — — Bal. 6 Dal 3

Adi 6. Nov. 1615.
Nicolò Bandolo fo de Zuanne Bandolo
fo de Andrea Venier Bandolo
fece fede: —

+ E Francesco Querini fo de Lorenzo — — Bal. 4 Dal 7
+ E Andrea Venier fo de Marco — — Bal. 8 Dal 1
E Alexandro Venier cad.no fo de Nicolò — — Bal. 4 Dal 5
E Nicolò Venier de Andrea — — Bal. 4 Dal 5
et balotar vnitj il ditto Cap.o di la croce et fu vsorno di sopra
gli ussi di Nore' di passado gli ala balotar Lanera del corno

Adi 6. Nov.e 1615.
Nicolò Bandolo fo de Zuanne Bandolo
fo de Andrea Venier Bandolo
fece fede: —

+ E Daniel Grego fo de Bernardo — — Bal. 11 Dal —
et con vnitj il 3.o fu de gli 8 di Nove

Adi detto fu di giorno gli infrascritti vs

Adi 6. Nov.e 1615.
Nicolò Bandolo fo de Andrea
fece fede:

+ E Marco Dandolo fo de Andrea — — Bal. 11 Dal —
+ E Pre Zener fo de Marco — — Bal. 8 Dal 3
E Zuane Dandolo fo de Andrea di Zuane Dal. 4 Dal 7
E Marco Nadalo de Andrea — — Bal. 6 Dal 6
Reuscito gli ditti Cap.i di la croce cad.no hauendo gli ala Lanera
del corno fu de trar gli infrascritti fo il 3.o fu de Giorgio

Adi 6. Nov.e 1615.
Nicolò Bandolo fo de Andrea
fece fede:

E Franc.o Nadalo de Andrea — — Bal. 7 Dal 5
+ E Mar.o Rubbini fo de Marco — — Bal. 8 Dal 4
Reuscito il 4.o cad.te Mag.co Andrea Venier Bandolo fo de Giorgio

Adi 21 Otob.e 1615

L'Ill.mo D.no Cavalier Cap.o Estr.o della Corte mi Giustificato
g Magg.o contente le Cappatte di tutti Cai infrascritti e
giurato da Capi di Corte come sarà de Consegnation
le restanti con.e ebbero g.i

Bernardo Venier Duca

Adi 30 Ott. 1605

Regnt. di nro Cons.to Pal.le et Capo 4. nella Cam.a
del Palatio Sneal & per elettione di Giu. nelli retati
offitij. Intesi li infrascr.ti Giu.ri Sig.ri Cons.ri dalli sei elettori
di qui per sorte retti sono nella seguente tabella notati
Vz:

La Mta. Sig.ra. E. Alexandro Randolo Cond.r Auog.le attuale
E. And.a Correi fo del Sig.or Mar.le di Propria
E Piero Cheirini fo de E. Piero Mar.le di Propria
E Bernardo de chi Grego fo del Sig.or Mar.le di Propria
E Bernardo Venier fo de E. Marco Mar.le di Propria

Et doueno eleger in atto di eletor in loco del Mo. Sig.r
Piero Cagnolo mo di Propria qui electo & eletor, furono chiamati
E Marco Randolo fo de E. Piero Mar.le di Propria attuale
E Roma Querini fo de E. Piero Proc.r attual qual in absentia
vene per sorte eletore il Mo. Sig.r
E Roma Querini fo de E. Piero

qual fatti nominar 6 Nobili chiamorno 4 le cose
E And.a Correi fo de E. Piero
E Marco Randolo fo del Sig.or
E Piero Querini fo de E. Piero
E Piero Cagnolo fo de E. Marco
Et Balotati fatti Nobili come qui sotto et messi li Contrasegni
Con la Croce fuorno stato pmi.o L. Balote

E Piero Querini — de Bal.e N. 5 — de Nob.i N. 7
E Piero Randolo — — N. 3 — N. 8
E And.a Correi
E And.a Correi fo de E. Piero — de Bal.e N. 5 — de Nob.i N. 6
E Marco Randolo — — N. 2 — N. 10

Qui è Mad. che fu fatta Suore Nardo fu de Ser — den Soldi 7 dena 4 —
Mat. del q.ser Nicolò alla Ca
Q.a Pantaleone ✝ E Piero Crema fu de Ser — — — 9 — 1
de q.ma Lord.a — ✝ E Suore Zagredo fu de Ser Nicolò — — 9 — 3

Et nominati per quadrien nerch nella p.ma mada
l'infrad.o quad.o balotati. Furno tutti come q.a infra
rimasero li contrabignati con li Croci come q.ella D.a fu
tutto magg.r numero di balote

Qui è Mad. che fu fatta Suore Nardo fu de Ser — den Soldi 7 dena 4 —
Mat. del q.ser Nicolò alla Ca
Q.a Pantaleone ✝ E Piero Crema fu de Ser — — — 9 — 1
de q.ma Lord.a — ✝ E Suore Zagredo fu de Ser Nicolò — — 9 — 3

Gio: Batt.a Relici fu de Ser Marco den Soldi 7 dena 4 —
Andrea Bon fu de Ser Nicolò den — — 11 — 2
Fran.co Nadal fu de Ser Nicolò — — — 10 — 2
Nicolò da da Lezze de Ser Piero — — 7 — 4
Gio: Piero Nardi fu de q.m Gio: Batt.a de Ser Piero 3 — 15

Furno anco denominati Sindici et Esattori in loco
all'Off.o de Procuratori in loco del K.r Gio: Batt.a Relici
da refiutati; et quelli essendo stati balotati et tutti
ogni uno come q.ra fatto, rimase il Contrad.o Nicolò Gobbo
come q.ello che hebbe più balote.

Gio: Batt.a Relici fu de Ser Marco — den Soldi 7 dena 4 —
Andrea Bon fu de Ser Nicolò — — 11 — 2
Fran.co Nadal fu de Ser Nicolò — — — 10 — 2
Nicolò da da Lezze de Ser Piero — — 7 — 4
Gio: Piero Nardi fu de q.m Gio: Batt.a de Ser Piero 3 — 15

✝ Et Marco Nardo fu de Ser Ant.o del Soldi 2 dena 4 —
Ser Marco Nardo de Ser Nicolò — — — 3 — 9 —

Et essendo per elettioni di Gradenigo K.r Procurator di S.
Marco fatta instanza unitamente Ill.mi Sig.ri Elettori K.r V.i
di eleger a sorte due de loro, che con li K.r Cav.r Procurator
di elettion siano destinati conforme le Legge in materia
Ser Andrea Corner fu de Ser Luca
Ser Benedetto Nani Grego fu de Ser Andrea
Ser Bernardo Veniero fu de Ser Piero
et subbolati li infrascritti Sig.ri K.r Cav.r nhomati nella carta

atti dalli Mathematici attuali et passati et da Cabbalisti
et Astrologi conforme le Leggi Re. de Loro Reali Costumi
Cerimonie Re. d'Imperio et Volontà Regnanti Legisla-
tori Cretensi, Volo Laberte et reformo l'infrascritte Leggi
con la Croce

✠ E Beatis Malachia fo de E. Gabriel
E Loth Quenin fo de E. Isaac
E Ben Zahi Candroyth fo de E.
✠ E Ben Zahi Ruperto de E. Arnoldo
✠ E Zacomo Natanael

quali Leggi nominate sunpradi per

Gyudicati Cretensi ad madi di Legislatori

E Nicolo Renaud Albanese fo de E. Renaud de Bethune di Val 7 —
E Duane Van Landroyth Xpo fo de E. Arthu —— Val 3 — 9
E Alberto Landroyth fo de E. Nicolo —— Val 5 — 5
✠ E Filippo Turchi Xpo —— —— —— —— Val 9 — 3
✠ E Duane Spiera Xpo —— —— —— —— Val 7 — 11

Et essendo stati Silentio le dette Leggi con la Croce
essendo Meglio in altre persone nominati Saccio Sunpradi
quali essendo stati radunati insieme il Consiglio con la Croce
Essendo stato mostrato a Tutte

E Alexandro Landroyth —— —— Val Xpi 5 —— 6
E Nicolo Renaudi Albanese —— —— Val 4 —— 8
E Duane Duncan Xpo —— —— Val 4 —— 05
E Duane Maria Renaudi Xpo de E Nicolo —— Val 05 —— 7

Adì detto

Furon dette in nota d'ord. di N. N. ben.e alli Nomi
Nicolò Gabaldi li nomi de tutti li Gio. di mia mag.
Padri

[illegible] [illegible] [illegible] [

1615. adi 23. Dec.

Ritrouandosi il Monastero di S.ta Maria Diuatini già anni sonsa Sacerdote con malissimo esempio, contra il deuere, et molto di cesso a graue si conuiene ne monastery di monache che per altro non sono indicati to per celebrare li diuini affitij et attender all'anime loro; stimo il buon gouerno di persone che con intelligenza esempio et persuasione, gl'insegni gl'effetti e le maneggi nel bene; Et aspettando à ner'lo gouerno de monasty gnei, Sacendo anco con infinito rotto dispiacere con la mia propria, chiaramente conosciuto il bisogno. Habbiamo voluto con la presente nra elettione e depurazione eleggere e deputare in Sacerdote in vita sua d'esso Monasterio il Reu.do Papà Laurendio Gamil persona di quell'eta, sonta di vita, intelligenza et esempio che e notorio a tutta la Città, con quella autta grado, sopraintendenza atile et riconoscenza che e solito e necessario Sacer si nel Sacerdo imponendo per cura delle gratie nostri all'Abadesse d'Esso, et che per l'auenire seran, et à tutte le monache che per Sacerdote loro l'Sabbiano à riconoscere come tale prestarli debita obbedienza in le cose ad esso carico aspettanti e pertinenti

Bernardo Venier Duca

Mon.o di Maria Natini - eletto P.re Sacerdote

1615. adi 23. Dec.

Essendo stati li giorni passati nel Monasterio di S.ta Maria Diuatini nelquale Sacendo medesimo importantissimi d'ordini, si nelle cose appartinenti al culto Diuino, come anco al buon gouerno del Monesterio et monache per rimedio di che Sabbiamo instituito alcuni ordinatione molto necessarie; Onde - acio siano da tutti esseguite et rimediato a quanto occorre; entre di tempo in tempo

Cura del Mon.o

possiamo sapere come passano li negotij d'esso Monastero, essi noi come li Padri deputi per l'avenire sarano come per la commandante bisogno a buon governo suo; Siamo divenuti con la presente denominatione et elettione, à deputatione in procuratori d'esso Monastero dell'Ecc.te D. Quirè Spiera D.r et del M.to mag.co D. Michel Gradenico nostro secretario Ch.mo in tutto loro, acio Sabbiano ad offerirsi in g.l carico come quelle persone che sono d'ottima vita, intelligenza, et carico, con quella quella accuratezza nell'esig.e di tutti, et in altro che vien il bisogno d'esso Monastero, Dando li da hora omnimoda libertà d'ager et star quanto occorre in seruitio del sud.o monast.o Commettendo alla fine Alla stessa et all'altre Dal'accenate sopra dette et à tutte le maniche che gli Sabbiano portati ricognoscere et prestarli obedienza in tutte le cose appetenti e pertinenti ad esso Carico

J Bernardo Venier Duce

Adi detto

L'Ill.ma Sig.ria hauendo ricevuto nel mezzo di la parte Sig.rile, et Ducale, et Lettere Patritie all'Ecc.za sua contenente della sopra detta elettione, et sij ob.to

fingli

Adi 2 Genaro 1605

Chiede parte della presente Vostra S.tà Ill.ma et Ecc.ma Cancelier Grando
Adi 6 Genaro 1605 presentata che fu Rettor di Rettimo, per redurli la ecc.ma sua Casa et Beni
presente al Cons.o Ill.mo per imbotolar le Parti de S.tà Ill.ma Cons.o alla parte
et Ben. Cons.o V. Rgr. giusta l'ord. appresso tal elettione dove S.tà Ill.ma et Ecc.ma
Refferm.a

Balota Cons.o non volendo esser il suo nome imbossolato
et conseguentemente rispetti ella N. H. et Ecc.ma Senno ord.
: nato che S.tà Ill.ma Nicolò Ren altro Cons.o le intendi
: imbotolato et venuto il qual Cons.o d'andar per V.
Rettor nella Città di Rettimo dove Cons.o da Canal fino
la venuta del nuovo Rettor con tutti quelli modi obblighi
Capitoli Carichi emolumenti et altro spettante a esso
Ill.mo Rettor et che

adi 4 detto
Ell.mo Sig.r Duca Si elesse Cons.o della Corte Sua Michiel Pasqualigo
q. Gratia Contento Leggendone tutti Capitoli Obligatione et Offi
spettante a pertinente si come Sauio et Compagno alli Sauii
Ordeni.n et Straordinarij della Corte D. et ne rogò

Bernardo Venier Duca

1615 - che. ivo. Jstro

9 Redutti nella camera del Pallazo, Ill.
Gli Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Bernardo Veniер
Duca, Franco Morosini Cav.r Gr. Pier
Gradenigo Procur.r et Ing.r Gnat, et Franc.o
Bembo Cav.r Sr.i et far elettione di. b. Cons.r
mi Cuoco dell'Ill.mo C.r Hieron Grimani Cons.r
elletto et andato b. Rif.to a Rialto mi Curto
dell'Ill.mo. Rif.r Cuoco mancato da questa
vita adì. mi prima passata di questa casta
tal ma elletta, et essendo partito Sua Ecc.
Sig.r Marin da Molin, et Cuoco Cisner
Camarlengo andò intendendo tutti in do. elett.
il Ecc.mo b. Gradenigo Cen altri Camarlenghi
di suoi rispetti, et cadauno spettando di cad.
tal elettione a Ecc.mi Camarlenghi, fu dete
minato di dar la Ill.ma fatta due bollettini de
nomi de do Ecc.mi Compagni, et in Camarlen-
et tutti al scrutinio dell'Ill.mo S. Luca
Mocenigo fu tal elettione al do Ill.mo Cà
Molin in V. Cer Sr.i di Candia in luogo
del Sr Ill.mo Ben andò in V. Rif.to a Rialto
et ha et le intenden tal' elettione in
tutte et tutti confirma le Leggi et ordi
dispensa in quanto [illegible] di

V. pars

Et il podestà è stato observare ob assisas
et sic infra

{
{
{
{
{

dicto .vis. proxime lapsis

Venendo hanc electionem in M. Consm
dictum Ill.m cum Molin Camerlengo pro et
electore di V. Camerlengo in suo Loco
degli Ill.mi C.. Luca Pand.. et Jac.
stato usque in presentem l'Ill.mo C. Capo 4.
che ha succeduto el Ecc.mo C. Bernardo
suo figlio et essendo dagli Ill.mi M. Consm
Cons.m et cum Molin V. Cons.m uno sup
dicto, et andato il bossolo alcuno sup
tal deficiat. in nome di d.o Ecc.mo C. Ber-
nardo Nicolò figlio dell Ill.mo C. Franc.o
Capo 4. Maria V. Camerlengo con tutti

V Camerlengo

gli vsati da Ecc.mo C. Bernardo in luogo
di d.o Ill.mo C. Cà Molini si trouer
ò trouerà Ucd.o et l'assegnar
osseruata certa vsanza. Onorevole
dar predetti giusta le leggi

d.o

L'Ill.mo C. pane.o Moresini stando dritto
Ecc.mo C. Bernardo chiese come d'ord.o
V. Camarlengo li Constituisse predetto
d.o Ecc.mo suo figlio V. Camarlengo
giusta le leggi

miglli

Adi 15 febraro 1615

Hauendoli il Reuerendo Papa S. Michiel Amoreo protopapa di questa
città trasferte a Veneria suoi negotij importandola come
la esposto all'Ecc.mo ms Duca, et Cons.ri di Sarda Hanno li N.ri Eccel.mi
Colli unanimente richiesti dal.o Reuerendo papa S. Michiel sustitu
tito in luogo suo nel pred.o carico di protopapa, il R.do
papa Gianna Amoreo suo fratello, uno di preti Catolici
di questa Città, il quale sabbia d'esercitare d'ogni suo
Catornata d'esso suo fratello, et ci mand.to exstatuit fuit —

Bernardo venier Duca

franc.o Molin C.r

marin Grimani K.r C.r

adi 24 febraro 1615.

Questo g.r di Re eletto, in luogo di Cost.o Colli ch'hà ordinario della
Corte deue restare huomo g.r And.o Catolico, et
d'manch.e di abili et hauer tutti gli altri Comandatori
di hà ordinarij, et del fo annotato. —

adi 24 detto
Comparse il Cost.o
Colli a mano sua
questa mattina
et hauendo
il Carico
del Cons.o in Spetial
essecution essendo
occupato in altri suoi
negotij, andò fuori

Ex Decreto

Adi 5 Marzo 1616

aut.e terminj
7 Voti

Hauendo inteso gli Ecc.ti Sig.ri Caualieri Sindici Signori
Diuisori sopra la diuisione di detta Casa quanto gli occorre
ha potuto capare in proposito —
Calegarini Sindico Ecc.te ha apresso, datosi, conformi
Delli Ecc.ti Sig.ri Colleghi, fatto
Alcuno hauer da aggiongere — Che resta
Alcuno des — — — Che si — } Con vnirsi
Alcuno di vnirsi — — — Che resta — } a quanto --

Adi 6 Marzo 1616

In plenitu

Redotti li Ecc.ti Sig.ri Deputati Cap.i e Sindici Gen.li di Corp.i nel
Pal.o di S. Marco per ellettione di doi Sig.ri Colleghi in
luoco del Mag.co Sig.r Zanetto Priuli del Mag.co q Renetto Conte e
K.r et del Mag.co Nicolò Dandolo q del Mag.co Paolo già
Eletto per ellettione di 7 otto pari, per essendo Pasqua
alli 2 di Aprile p.mo d'ordine di Sua Ser.tà conuocati
di douer comparer nella Cam.a Sen.a nella Sala del Scr.o
Con Sig.ri Capi di X.ci alla Sig.ra della Ser.ma Sig.ria
Intendere di Armare o d'altro di douersi prouedere
di 300 V.ri Cadauno conforme la deliberatione dell'Ecc.mo
Senato non Essendo fatto alcuna nouità ma essendo Pasqua
: mat. Sig.ri nostri 8. 6 a.to il Ser.mo Duca fuor. Sig.ri et il
Mag.co Sig.r Zanetto Priuli del Mag.co Nicolò suo fratello
essendo degnissimi Sopra Conseruatori sopra Sig.ri
mare ma hauendo di pagare Lire Dieci Cadauno Congregati
Virilmente Eadem Conforme la parte et Ordini Denom=
nati da Sua Ser.tà Sig.ri Capi di X.ci

nibles della Città con li Sergenti Accademici della
Sig.ria Nro Sr. Conforme che per parte furono Ballotati e reietti
Segnalmente. S'infradi Contrascritti Conti + Consegli
Siano Stati per maggior n.o di Balle N.

✠ E. Nicolò Nadal Grego fo de Sig.r Nadal del Banco N.o 7 del Banco 0
E Luca Zane fo de Sig.r Piero del Banco N 12 del Banco — N 5 —
E Bernardo Correr de Sig.r 2. fave il Banco — N 12 del Banco — N 5 — 0
E Andrea Barbolo fo de Sig.r Marco — — — N 12 del Banco — N 5 — 0
✠ E Jacomo Querini fo de Sig.r Vicenzo — — — N 6 del Banco — N 1 — 0

Nihil fu detto ordine alla Banca Nicolò Gabaldo di
dover de ordine di S.ta Ecc.za intimar Segnalmente
a' medesimi Con la Bocca Stesso di Sua Giegia ec
Jacomo Querini della Sua elettione a Loro intrigata
et essendo andato effetto non esser ingiunto Libro di
Stato in Libri intimati di elettioni alla propria
Con Sua Abbreviatione

adi 10 Marzo 1616

Con Sr. di Reggimento Capo. Eletto Nadal Grad. Segretario Essendo ordinato che
alle Lettere di Sua Sig.ria Querini e Nicolò Barbolo sia intimato
essendo stato fatto elettione di Segretario in Luogo di Nicolò
vacato nominato come nelle sue elettorie Lettere et nel Termine
statuto nominato Con Speciali Aggiunti di Grazie Confirmate Li
Sig.ri Capi di Quaranta Venetiani Conforme la Deliberatione dell'Ecc.
Senato altrimente si procederà Contra di loro.

adi 5.

Fu detto ord.to Con Licentia della Serenissima Signoria che la Giurisdittione
Nadal Grad. Segretario di Zante
alla Sig.ria Querini et Barbolo
adi 10 detto Sig.r Gabaldo riferse Essersi fatta la sua intimatione alla Sig.ria
Querini Segnalmente et di esser stato detto Barbolo nella sua assentia per
Lubricatione a dar Conto notitia alla Sig.ria Sua [illegible]

Giurano di Galea

Adì xj detto 1616

Redutti insieme all'ill.mi Sig.ri Capi G. Proved.r et Sig.r Cons.r et l'
Ecc.mi Sig.ri Cavalieri Sopra Corner, et Molin.i da far Elettione
delli Sig.ri Sopracomi delle Sig.e Galee, et li Armano Sig.ri
Cons.i et Rimasto, ad'uno de uno. L'Infrascritti Giurano
Latto Juramento sotto il Proclama sopraci fatto che andre
dì 4. 4. ell.mi sotto li 4 del Corrente. Resta nel Sig.r di Badi
all'ill.mo et Eccellentiss.mo Cornaro. L'Infrascritti come gli
de Sand sotto raggion à di detto. cioè.

Adì detto
Le sopr.tte Elettioni
Giurate et fatte le preno
note registrate come
sopra

Manuel Comitolo, g.r 3 Quarne.

adì detto Aff.to
come sopra
el S.r Prov.r ordinò

Stavrachi Gentaci g.r 3 Quarne. Con questa medesima Elettione
Matteo Dacsini g.r 3 Quarne.
Adi detto Rolam
fu descritta in Cancellaria per la Città, e Golfo
Anto. Condari g.r Rado. ff.o 3 Midnel

adì detto Aff.to
sopra
Zorzi Dauerigni Scrit.r del Sig.r 3 Quarne.

Stante la predetta Elettione come nel foglio seguente appare

Adì xv detto 1616

Redutti insieme all'ill.mi Sig.ri Capi G. Proved.r et Sig.r Cons.r et li
Ecc.mi Cavalieri Sopra Corner et Molin per eleger i Sig.ri
Armano che restano fuori la Galea armata sop.ta
Adì detto Aff.to
Stante il Sig.r
Gio. Angelo Calergi et fatto venir alla presentia di 11 n. Arm.o 3 Quarne
la predetta Elet.ne
fu nel predetto Sig.r Angelo detto Calergi nominato nel predetto sopra Cons.o fatto
al n.to 40 sop. — di ordine loro, fu Sallustato et rotolato con tutte le
Balle come gli tocca
il Sig.r Bailo Carlo Ant.o Calergi Balle N.o 7 —
il Prede dens — — Balle N.o 4 —
il Sig.r non Cantiere — — Balle N.o 4 —
et Co.i rotolato come di sop.a

Adi 20 detto

Comparse in Cam.a il D.o Cancr.e Sabiadoro fo del D.o Ecc.mo et Ex.
Gio Batta pre.to d.to Ser.to d.to Cancr.e Ducheti eletto segretario
seguete Cedole, et cosi alla Sig.ria ellette et leccate d.ette
Cedole giusta l'ordinario e

Io Pietro Cottenari fo.r scrissi piego come Resp.to.

Adi 29 detto

Comparse in Cam.a il sig.r Gio.n Batta q.m Nicolo Cattugegni q.m Nicolo reconobbe
dal S.r Nicolo Calaua fo.r comi come herede de med.a Angelina Abbadessa
vita d.e q.m Mattio Dal Fiego del q.m sig.r Vinc.o Alberti appar.te
comissione pregata nelli Atti de M.o Nicolo Regini di 13 dell
Instante et la qual gli fu letta acciò la comprendesse et
far nota di più d.a sua prome di essa sua principal, qual
presente si contituisse piella d.a Ducati Trecento Veneti. et
la remanenza et ellezione del S.r Stefano Cocco fo.r cio la
dessolution delli Colegi et parimente si constituisse M.o Lor.o
de Grimani q.m contapiello di essa mad.a Angelina d.a Ducati
ducati 200 cui s.a lod.e eterò de n.ro dell cen.o S.r
Ent et rog.o

Io Marco Cattugegni com.e herede de madona Angelina sopra scritta sotto scrisi p.r nome suo
Io Zuanne Saraua sotto scrissi p.r nome de m.o Lorenzo Grimani d.o
Io sopra scrissi

Adi 2 detto

Comparse in Cam.a il Sig.r Lor.o Grimani sopra scritto et la contes
se Dote d.a fatti contanti Ducati Trecento
la quale Dote si contenta sia posta [illegible]

Copia [illegible]

Die 26. Apr. 1616

Comp.a in Cam.a Ill.mi D.ni Zorzi Marcelli, Fran.co da Mula.
et Chr.to Contarini. Proc.ri al Sp.to m. Zuan Luigi q.m Michiel.
electo di Cefalonia in Gal.a giusta li ord.i et Parti Leggesi di sp.
di bona admin.ne et Jus e ruoli giusta ecc.

Giurò di Mag.ca Chr.to Pietro Ant.o Duglioni Comes.r
Jus fatto Mag.co del Pollesio giusta l'ord.o, et datogli Juram.to
di ut Exam. Intelligat. et Mag.ca ecc.

Adi 26 Aprile 1616

(Ove si Colegio Secreto) Essendo ne Cam.a Cons.o Prov.r di Cefal.a di gli 22 corr.e di
andar a quest'effetto Barbon nelle Gal.e del Cap.n Zuane
Dandolo che armea, l'ano preso per una sua Cat.a Galea ellet.
et destinata in loco de Prov.r di Cef.a di Cons.o Pilenco et Barn.
in d.o Loco volendo 2do Cam.a Cef.a Cef.a quel pria avender
al.o carico Prov.r d.o Loco avendi al.o Loco comand.
Cap.no retti, sicuri, Sicur. li accept.e et obligh.e ec.

Bernardo Veniero Dux

Adi 29 detto

Comp.o in Cam.a Ill.mi Gratioso Zanetti fo Ill.mi di Cam.a
la quale Cam.a ne fu constituito per Proc.r de Prov.r
Zuane electo Sindico per Cefalonia, che fu una electo
per Zante avanti gli Ducali Juramento Jus
le Leggi ec

Jo Gratioso Zanetti fo Ill.mi Cam.a fui come sopra

Segni

adi 4 Maggio 1616

(Per Loder
di Farine)

Essendo passato dalla pnte vita S. Michiel condottaro d'Anabesta
et uno di pesadori del peso pub.co delle farine di questa
citta', et volendo gl'Ecc.mi S.ri Reggimento, et Cap.o C.
far elettione d'un'altro in luogo suo conforme alla
deliberatione dell'Ecc.mo Senato in tal pp.o presi sup.i
cati detti Ecc.mi Sig.ri dal fedel Marco pagli comito
il quale nel corso de molti anni ha seruito con sesta
con diuersi carichi sopra legalee, e mittanca senza
con sodisfattione delli pub.i rapresentanti, hanno SS.
SS. Ecc.me eletto et deputato detto S. Marco pagli in
vita sua peso di sedeci deputati al peso delle farine
di questa citta' in luogo del sud.o Q. S. Michiel con tutte
quelle preminenze, prerogatiue, carichi et obligi
spettanti, et pertinenti al d.o offo. et giusta in omnib.
la forma et continenza delle elettioni fatte dagl'Ecc.mi
loro precessori sotto li 16 Zugno 1606, laqual elettione
e stata fatta a bottoli et balote secondo l'ordinario
commettendo SS. SS. Ecc.me a chi spetta, la detta eseguir
et osseruar in tutte le sue parti, In quor.

Bernardo Venier Decan

Francesco Morosini C.

Andrea Sud. C.

adi 4 Maggio 1616

(Peladori di farine)

L'essendo passato dalla presente vita S. Michiel condottaro d'malatesta
et uno di peladori del peso pubco delle farine di questa
città, et volendo gl'Ecmi Sri Reggimento, et Capo C.
far elettione d'un'altro in luogo suo conforme alla
deliberatione dell'Ecmo Senato in tal pp.o preso sopli-
cati detti Ecmi Sri dal fedel Marco paghi comito
il quale nel corso de molti anni ha seruito con sesta
con diuersi carichi sopra legalee, e mettanca seme
con sodisfattione delli pubci rapresentanti, hanno st.
st. Ecme eletto et deputato detto S. Marco paghi in
vita sua loco uno di sedeci deputati al peso delle farine
di questa città in luogo del sud.o C. S. Michiel con tutte
quelle preminenze, prerogatiue, carichi et obligi
spettanti, et pertinenti al d.o offitio et giusta in omnib.
la forma et continentia delle elettioni fatte dagl'Ecmi
loro precessori sotto li 16 Zugno 1606, laquel elettione
è stata fatta à bottoli et balote secondo l'ordinario
commettendo st. st. Ecme à chi spetta, che detta eseguir
et osseruar la in tutte le sue parti, Non ostante

Bernardo Venier Decan

Francesco Morosini C.

Andrea Sord. Cr

Auto fl.

Auctor fl

Reduxi fo. 1. Bernardus Cerchi Dulc. fam.l Alo-
=rentin. sup.t fl. franc.l Salvi et Ant.o Lorenzin.
con. vna effitone d'Vsuris fiscal. in lit.
dell'ill.re et Andrea Sanzi, ex altro fatt. et
conclusis a.o ill.mi Dni. vn. nem effen. et esser=
=endo il caso Subiecto, Lorta, et Sententia
dell'ill.mo S. Nicolò Corsi Dott. nel g.o fl. Mem.
ord.s. impetr.o Reno. il quale se essendo
che copia con g.o ill.mi S. Prot. sud. Fu Litigo
il Lunedì, et nello decimo fo. ill.re
inquesta Citta. con molta sua laude, et
satisfattion ancora del Reno à tutti,
et Fatto con tutti li suoi ragn. effetti, creati,
et dipendenti fu creato fiscale dipoi tutte
le tutti quelli modi, come. creò,
et elesse Eminentis. protettore, et Salvo
che Reno Lauda g.o ill.mi Fiscali fiscal.
nelle. Sentenze. pronu.te ed ora. Reno si fa
come inquisita d'vsura Lorta. et el
Reo opposto dalle Lite Lorta, et Lauda
de tempo in tempo il Padre, et ella medesima Lettera
vsare del canto, et essercitare, come di sop. fu
Bernardo come sopra

Inquis.l

Franc.o Martini .f.
pro. tubie Cr. : 1 . 16.
Andreas Cin. C.

Adi 21. luglio 1615

Ritrouandosi vacante dalla morte di q.m Bortholamio da Fran-
cesi passato, solita tenere guardia della
torre della croce di S. Marco, et perciò restato
vacuo esso loco che ha carico di stare con campana
nelli pericoli, di giorno, di notte, et tutte
quell'altre cose che di già li sono notate alla sua
carica, et perciò essendo necessario di venire
ad elettione di persona atta, e sufficiente
a questo carico, et certificati noi Bernardo
Venier Duca, e Franc.o Foscari, et Andrea
Contar.ni Cons.i della banca, attendente, et
sufficiente, di Lorenzo de Michel Din: questo
Maggiore, deputiamo e denominiamo in
Campanaro d'essa torre. Vi diamo sua con
tutti li carichi, obligi, et pesi ad esso spettanti
et pertinenti, dovendo perconseguente
conseguir anco tutti gl'utili, provent
cosi certi, come incerti che tocca, et
conseguisca il q.m Bortholamio, Compa.no
d.to Magg.to fin al dì tempo vi tempo gli debba
esser tolta del suo salario, ad ogni

Bernardo Venier Duca

Franc.o Foscari C.

Andr. Cont. (

Ps fass

Adi 13 Sett. 1616
L'ecc.mo S.r D. Lodi Mistando
e il S.r Marco Sermoni
Ha ordenato, che mi Essendo
specificato nella Sua elett.a
il Sellario ordeno consegnire
esso mese dagnesta Cam.a
fiscale fl.ni 8 che electo
detto ha declarato di
voler conseguire ogni
mese 3 fra 8 res otanto
consegnino alli 3 Marzo
Sermoni Depositario
ecchi 8

Adi 20 Agosto 1616.

L'ecc.mo D. Bernardo Venier Duca nel Regno di Candia: a Sup.
plicatione, et instantia del M.co Marco Sermoni g.r nostro, Pittore
et Inuentor di Comun; il qual resentia il suo bolo, et sallario
essere assignato da sui ecc.ti Ill.ri del bolo del g.r M.co Antonio
Dafnomilli altro suo Compagno, mancato dalla presente vita
di giorni passati: Hà però detto Sermoni, come capo dett.o
altri suoi Colleghi Pittori, et sufficiente al Carico, electo, et
ord.to, et deputato, nel bolo, et Carico del d.to q. Dafnomilli
con il Salario, che ebbe sua predetto Salario, et Consegnirà
da questa Camera Fiscal; con questo però, che debba tener
scolari della professione sua di Pittore, et che fra mesi sei,
debbia hauer, che sia prouetto, et atto, et sufficiente à usare
et esercitare nel bolo, che ebbe sui resentato, sotto nullità
delle presente elettioni. Commettendo al Ragionato Fiscal
che di tempo in tempo, che debba Cauar la Cedola del
suo Salario al solito, &c

Bernardo Venier Duca

Adi 20 Sett.e 1616

Ps fass

L'ecc.mo S.r Bernardo Venier Duca nel Regno di Candia Essendo
informatione, della pratica, et sufficienza della Persona
Calata del q. Antonio, scolaro del Marco Sermoni Hà
quello electo, creato, et deputato per Pittore, et Inuentor di
Comun per Vita sua per loco del d.to q. Marco, doue hor
lui pariente electo per luoco del q. Alessandri Dafnomilli
come Sua sua elettione appar fatta li 20 Agosto
prossimo passato. Douendo Hauer d.to Calata il
Sallario ordeno dagnesta Camera fiscal &c

Marco

2 Marco, che sono ℔ trentatre al mese, e con li carici obligationi, e spese minende, e Cancelliero che 2 Marco sono preceduti. Commettendo al Leggiotato fiscal, e di tempo in tempo li debba cavar la bolletta del suo Salario al solito ragion come di sop.to de ℔ 33 1/ al mese principiando dal giorno corente &

Bernardo Venier q.m

Adi 10 detto 1616

Fu di Carretta il spett.e S.r Marco Loredan Castaldo Ducale Eletto Intimato li Mandati d.ti Nobeli Veneti, et Mag.ti Cretensi d'ordine dell'ecc.mo S.r Duca douessi ritrovar questa sera il giorno di domenica prossima ventura da li 20 del corente per l'elettioni delli officij di questa Città, Isole, Castellanie, Capetanie, et Avocati conforme gl'ord.ni sopra ciò disponenti, cioè

Straordinariamente Veneti

Spett.e Ser Polo de Zuane
Stefani dalla Grego fo de Mich.l
Piero Corner fo de Marco

Intimati Mesa

Antonio Mocenigo
Piero Landolo
Antonio Balastro
Fed.co Venier
Marco Landolo
Daniel Grego.

Mesa di N.ri

Homero Offici
in armada
Zuanne Landolo
Manin Ruzier

Cretesi intimati ut supra

Filippo Landi d.to
S.r Maria Bernardo N.o
Mattio Malucelli
Gio.ni Hatzinachi
Zuane Callosa.—

Fu Carta

Stefani Offici
Polo Stefani Candreglio
Zuane Stella
Polo Modino

[illegible]

[illegible]

Adi 16 sett.e 1616

Essendo stato eletto Sindaco di questa Città il mag.co Cesare Perdicaro, il quale come capitano di questa Città si trova absente per andare a Palermo per alcuni negotij importanti di questa Città, et per la absentia di detto mag.co Cesare Perdicaro, è necessario eligere un altro Sindaco in luoco di detto mag.co Cesare Perdicaro, absente per detto effetto, et per tanto li Giurati et Consiglieri di questa Città di Trapani congregati et ragunati insieme in la Camera del Consiglio di detta Città, dove si sogliono congregare et ragunare per fare infrascritta elettione, hanno proceduto alla detta elettione di detto Sindaco in luoco di detto mag.co Cesare Perdicaro absente, et hanno eletto et deputato in detto officio di Sindaco per detto tempo che detto mag.co Cesare Perdicaro starà absente da questa Città per detto effetto, il mag.co Vincenzo Perdicaro, come di fatto detto mag.co Vincenzo Perdicaro è stato et è presentialmente absente da questa Città per detto effetto, et per tanto detti Giurati et Consiglieri hanno eletto et deputato in detto officio di Sindaco per detto tempo che detto mag.co Cesare Perdicaro starà absente da questa Città per detto effetto, il detto

Adi 4 Ottobre 1616

Gl'Ill.mi Ecc.ti Duca. Sagr. et Cons.i di Candia reduti nella Camera del Palatio Ducal per far elettione delli Infrascritti offitij, et chiamati tutti li Giudici ritrouati nella Città attuali, et passati d'ogni ordine, denominar, et eleger li Giudici detti conforme le Leggi, introrno gl'Infrascritti con obligo, ad ciascun di essi offitij di pagar le debite Ord.ne Justa Capitolare osseruatio, Vz

Li Mag.ci Alexandro Dandolo Cons.r — Anog.i passato
& Nicolò Antonal Cons.r ——— anog.i passato
& Andrea Mudazzo fo de Mar.o — Anog.i attual
& Franc.o Ren fo de Luca — P. di pp.i attual
& Luca Sagredo fo de Mar.o — P. di pp.i passato
& Mar.o Dandolo fo de Ecc.mo Andr.a — P. di proprio attual
& Daniel dalla Grego P. ——— P. de Note attual
& Nicolò dalla Grego ——— P. di proprio attual
& Piero Corner fo de Mar.o — P. di proprio attual
& Bernardo Venier fo de Mar.o — P. di proprio passato
& Nicolò Venier de Ecc.mo Andr.a

Dalli quali essendo stati tutti Ni Scrutolati tocò la sorte di restare Eletori gli Infrascritti Vz

& Nicolò dalla Grego
& Bernardo Venier fo de Mar.o
& Mar.o Dandolo fo de Ecc.mo Andr.a
& Franc.o Ren fo de Luca
& Franc.o Corner fo de Mar.o
& Alexandro Dandolo Cons.r

Quali hauuto nominato & Assegnadori gli Infrascritti essendo stati balotati Nemine come qui sotto

& Alexandro Venier ——— dett. Bal.ni 9 — dem.i — 0

Li Mag.ci Nicolò Antonal Cons.r
& Nicolò dalla Grego fo Cons.r
& Andrea Gon fo de Nic.o Cons.r

} non furono balotati per esser debitori nella camera fiscal

Li Mag.ci Alexandro Venier debbe il precedente Cons.r
Gl'Ill.mi Alexandro Venier essendo debitor per fede fatta Cons.o per Cau.e obligo di pagar la sua giusta portione

Adi 9 ott.e 616 Sebbe il rotulo il ✠ Sr. Zuane Quirini Cav.r Aug.o Hanno Letta fede e con obligo d'giurar le Anime nella nostra

denominatorum Sr. Scortinio

& Nicolo venier de& Andrea
& Andrea Dandolo fo de& Franc.o
& Andrea Corner fo de& Giac.mo
& Zuane Quirini Cav.r fo de& Franc.o

} nri furono balotati Jochen debbb. nella Camera fiscal —

debi n.o 10 den.i 2

& Zuane Corner fo de& Silvestro Cav.r
& Nicolo Corner fo de& Silvestro
& Bernardin Corner de& S.t Franc.o

} nri furono balotati Jochen debbitori nella Cam.a fiscal

& Zanin Minotto fo de& Marco —
& Andrea venier fo de& Nicolo — debi n.o 6 den.i 3
& Christofalo Bon fo de& And.a — debi n.o 9 den.i 1
& Piero Quirini fo de& Franc.o — debi n.o 6 den.i 6

Adi 9 ott.e 616 Sebbe il rotulo il ✠ & Christofalo Bon Aug.o

Dalegnali romasero liste segnate con la Croce come quelli de Sanmo stesso maggior numero de Valle —

Denominati parimente gli infrascritti & Giudici di Proprio romasero come gli sotto. — Proprio

& Piero Ven fo de& Francesco — debi n.o 7 den.i 5
& Piero Quirini fo de& Francesco — debi n.o 10 den.i 2
& Zuanne Zapredo fo de& Marco — debi n.o 12 den.i —
& Andrea venier fo de& Nicolo — debi n.o — 5 den.i 4
Alvise Grimani fo de& Zuanne — debi n.o — 9 den.i 3

Adi 10 Ottobre

Sebbe il rotulo il ✠ & Piero Ven Sebbe il rotulo del Sr. Piero ✠ Sr. Zuane Quirini Sebbe il rotulo del Sr. Zuane Zapredo ✠ & Andrea venier

& Alvise Grimani fo de& Zuanne Romasero Giudici di proprio liste segnate con la croce come quelli che sede con obligo de andar le stesse nostri n.ri di Valle — — —

Denominatorum parimente gli infrascritti & Sig.ri de Stoppa, et balotati stessero come gli sotto — n.ri de Stoppa —

& And.a venier fo de& Nicolo — debi n.o 5 — den.i 4
Zuane Manolo de& Santo — debi n.o 7 — den.i 5
& Franc.o Manolo de& S.t Andr.a — debi n.o 10 — den.i 2
& Franc.o Corner fo de& Marco — debi n.o 11 — den.i 1
& Piero Ven fo de& Franc.o — debi n.o — 05 — den.i 4

Adi 9 ott.e 616 Sebbe il rotulo il Sr. Piero Ven fo de& Franc.o ✠ Romasero liste segnate con la Croce —

Adi 9 ott.e 616 Sebbe il rotulo il Sr. Piero Ven fo de& Franc.o ✠ de Stoppa —

616 adi 10 Ott.e Sebbe il rotulo il Sr. Alvise Grimani fo de& Zuanne hanno fatto mutar la sua fede con obligo d'giurar le Anime nella nostra

Denominatorum

Denominorono p Judici di Proprio - gli infrascritti VI

Ø Marco Mundo fo deg Z. Antonio ——— Ietti n° 8 dent 4
Ø Andrea Corner fo deg Marco ——— Ietti n° 20 dent — 1
Ø Francesco Mundo deg Antonio — nō fue balotato per esser nō cittadino
Ø Guer.mo Dandolo fo deg Piero ——— Ietti n° 10 dent — 8
Ø Andr.a Sen fo deg Pietro — nō fu balotato per esser nō cittadino
Ø Girolamo Querini fo deg Piero ——— Ietti n° 8 dent — 3
rebalotati gli infrascritti et non pata nulle fale
Ø Marco Mundo fo deg Z. Antō ——— Ietti — n° 6 dent — 6
Ø Girolamo Querini fo deg Piero ——— Ietti — nō ii dent — 1
Romasero liste segnate con le croce —

Denominorono p Quarantie Venete nella Prima tenda l'infrascritti quali balotati sortirono come qui sotto, et rimasero li contrasegnati con la croce, come quelli hanno sotto segnato numero de balle —

Adi 9 Nove.bre fo bon Ø Andrea venier fo de Ø Nicolo ——— Ietti — n° 4 dent — 1
Ø Zuane Mundo deg tanto ——— Ietti — nō 10 dent 4
Ø Matteo Zen fo deg Nicolo ——— Ietti — n° 13 dent 9
Ø Zuane Dandolo fo deg Piero fo deg Zuane — nō fu balotato per esser nō cittadino
Ø Luigi Sanudo deg
rebalotati li sottoscritti
Adi 9 Nove.bre fo bon Ø Andrea venier fo deg Nicolo ——— Ietti — n° 4 dent 1
Ø Matteo Zen fo deg Nicolo ——— Ietti — n° 7 dent 8

Denominorono p Quarantie estraordenarij gl'infrascritti quali balotati sortirono come qui sotto, et rimasero li contrasegnati con la ✠ come quelli hanno sotto segnato n.° di bale. —

✠ Ø Francesco Zen fo deg Zuane ——— Ietti — n° 10 dent 1
Ø Piero Dandolo fo deg Zuane ——— Ietti — n° 8 dent 5
Ø Piero Dandolo fo deg Matteo ——— Ietti — n° 4 dent 6
rebalotati li sottoscritti
✠ Ø Marco Dandolo fo deg Zuane ——— Ietti — n° 9 dent 1
Ø Piero Dandolo fo deg Matteo ——— Ietti — n° 1 dent 9

Denominati parimente gli Infrascritti & Avocati delle Corte
venti, et restorono li Segnati con la Croce ✠

✠ — ℔ Maria Ruser fo del Marco ——— Debi — n° 12 Dens —
✠ — ℔ Marco Corner fo del Zuane ——— Debi — n° ii Dens —
✠ — ℔ Marco Mundo del ℔ franc° ——— Debi — n° 12 Dens —
✠ — ℔ franc° Corner del And ——— Debi — n° ii Dens —
✠ — ℔ Michiel dalle Grepe del Nicolo ——— Debi — n° 10 Dens — i
✠ — ℔ And Veniер fo del Andrea ——— Debi n° — 7 Dens 2

Denominatorio parimente gli Infrascritti & Castellani delli Infrascritti
Castelli & la p.ta Muda et restorono li Segnati con la Croce come
qui sotto Cassa Secco mag.r n° di Balle — et p.ta —

Castel Novo — p.ta muda

Bernardo Venier ✠ — ℔ Bernardo Venier fo del Marco ——— Debi — n° 9 Dens —
stante le sue fede et collegio- ℔ Michiel Venier del Andrea ——— Debi — n° 3 Dens 6 —
tali Cesar Comitisti con obligo di pagar
la decima della sua absenta cotti ord.i come
stando in questa Cassa —

Castel Pedrida

✠ — ℔ franc° Zen del Piero ——— Debi — n° 12 Dens —
℔ Marco Mundo del Andrea ——— Debi — n° — 4 Dens 6

Castel Mirabelo

℔ Zuanne Ben del franceschо ——— Debi — n° 6 Dens 2
℔ Pollo Corner fo del Piero ——— Debi — n° 6 Dens 3
rebatolati del Gesta debole
℔ Zuane Ben del franceschо ——— Debi — n° 6 Dens 2
℔ Pollo Corner fo del Piero ——— Debi — n° 5 Dens 6

Castel Belveder

✠ — ℔ Piero Sallamon del Andrea ——— Debi — n° 10 Dens 2
℔ Michiel Mundo fo del franc° ——— Debi — n° 6 Dens 6

Castel Priotika

✠ — ℔ franceschо Zen fo del ℔ Maria ——— Debi — n° 13 Dens 1
℔ franc° Veniер fo del Andrea ——— Debi — n° — 3 Dens 6

Castel Malvasia

✠ — ℔ Marco Dandolo fo del ℔ Zuanne ——— Debi — n° 10 Dens —
℔ And.a Mundo fo del franc° ——— Debi — n° — 5 Dens 7

Castel Grizapetra

✠ — ℔ Alleksandro Querini fo del Nicolo ——— Debi — n° — 9 Dens 6
℔ Zuanne Corner del Marco ——— Debi n° — 4 Dens 7

di qui Bolladi co la Cassa Secca di descarla caregare, et con l'obligo di spezar la Zonca
la mesta la cassetta con ordinaria Cassa Secca ord.a

Denominata Parrochiali gli Infrascritti Nobeli Veneti Capetanij Cl
furer degli Infrascritti castelli Ala prima mudra et restorono Li Infrascritti
con la + come quelli Hanno fatto magg.o nl. d.to Sabale. —

Castel Novo e Prostika — p.a Muda

— + — Ser Zuane Corner del Ser Marco ——— debi — n.o 10 dens 1
+ — Ser Francesco Venier fo de Ser Andrea ——— debi — n.o 2 dens 7

Pedeada

+ — Ser Michiel Mudazo fo del Francesco ——— debi — n.o 8 dens 4
+ — Ser Anto Mudazo fo del Francesco ——— debi — n.o 5 dens 8

Mesabelo

Ser Polo Mudazo del Zuanne ——— debi — n.o 6. dens 6
+ — Ser Lorenzo Querini fo de Ser Nicolo ——— debi — n.o 7 dens 5

Bel neder

+ — Ser Michiel Gradenigo fo del Andrea ——— debi — n.o 11 dens 1
+ — Ser Franc.o Querini fo de Ser Nicolo ——— debi — n.o 6 dens 6

Malvasia

+ — Ser Antonio Mudazo fo del Francesco ——— debi — n.o 9 dens 3
Ser Marco Mudazo del Andrea ——— debi — n.o 6 dens 6

Fu dato al S.r Nicolo Resa Castaldo una nota de tutti Li sopra scritti
Castellani, et altri electi come di sopra di doverli intimar. Debbano
nel Ter.o solito comp.r Inanzi il Podestà ogni uno d'essi del suo Off.o
d'ordine dell' Ecc.mo Cl.o Cornaro. Ate

fu Mugl.

Adi 21 Detto 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Michiel Gradenigo fo del Ser Andrea
Nicolo Mudazo Nicolo Polo et Ser Franc.o Querini fo de Ser Nicolo
Detti che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 22 Detto 1616 In Castel
Fu Intimato al Nob.le Ser Antonio Mudazo fo del Ser Francesco
Marco Mudazo del Ser Andrea Detti che debbano Lui et ciascheduno
d'essi Comparer avanti l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro
nel Ter.o solito per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti,
Sotto le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 23 Detto 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Zuane Corner del Ser Marco
Francesco Venier fo de Ser Andrea Detti che debbano Lui et
ciascheduno d'essi Comparer avanti l'Ill.mo Podestà et Capitanio
Cl.o Cornaro nel Ter.o solito per loro esperir alle Cariche et
Obligi sopra scritti, Sotto le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 25 Detto 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Lorenzo Querini fo de Ser Nicolo
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Francesco Querini fo de Ser Nicolo
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Polo Mudazo del Ser Zuanne
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Marco Mudazo del Ser Andrea
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Michiel Mudazo fo del Ser Francesco
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Antonio Mudazo fo del Ser Francesco
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Francesco Venier fo de Ser Andrea
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 1 Novembre 1616 In Castel Novo
Fu Intimato al Nob.le Ser Zuane Corner del Ser Marco
Detto che debbano Lui et ciascheduno d'essi Comparer avanti
l'Ill.mo Podestà et Capitanio Cl.o Cornaro nel Ter.o solito
per loro esperir alle Cariche et Obligi sopra scritti, Sotto
le pene Contenute nelle Parti Ducali. Ate

Adi 10 detto

Capp.no

Sr Ill.mo Pr Cap.o di Candia hauendo da Leggere tra gli elet.
per suo Capellan il R.do D. Gfrane.o Chatena Canon.
Creteste, con li Carichi, obligi premesse, et
altri spettanti detto Capellano, et hauendo Lassa
gnato Ducati Cento con.te al Soprastante dell'Arsenal
del Mar detto di tempo in tempo Cenare Bellotto
del Mar detto, et hauendo doi meghi fatta la spesa il tempo
da Lgs.mi Ill.mi Sopra.ti passato, et Rispettato il Estr.o

Adi Cons. Cons.i Con la Sopr.a Ill.a

Zorzi Bon Cons:

Adi 23 ottob 1616

Jacinto

Reduti Gl.mi Ill.mi D. Duca Cap. et Cons.i nella Camera del Palazzo
Ducal p fare elettione di Ill.mi Sig.ri Prouueditori alla Sanità, Filacca
di quelli, che hanno compito, et raccordati da N.N. Cav.ri diuersi
Dignetà Ill.mi Nobeli, et balotati remanero gli infrascritti come
quelli, che hanno hauto maggior numero di Bale con li modi
et cioè

Et Piero Bardelo fo de Mattio —— Debi Bale n.o 3. Denari
Et Santo Renaldo fo de Marco —— Debi —— n.o 4 Denari
Et Franc.o Dona fo de Giouanne —— Debi —— n.o 3 Denari
Et Michiel Barbarigo fo de Piero —— Debi —— n.o 3 Denari

Adi 23 ottob 1616

Reduti Gli Mi.ci Sig.ri Duca Cap.o G.le et cons.i nella Cam.a del Palazzo Sud.o p fare elettione delli Sindici delli Castelli di questo Terr.o, et chiamati tutti quelli dati in nota nel proclama fatto l'ordine di n.ro cost.e, et balotati quelli che erano presenti sopra nominati furono li segnati con la croce, come quelli, che hanno hauto maggior n.o di balle con obligo di contribuir al comun la decima di tutte le loro utilità, colti ord.a come stà ord.a giusta la disposition della parte sopra in questo registrata V.S

Castel Pedrada

1616. adi 14 Nouembre ± — z Lunardo Sinigo ——— deti bale n.o 4 dens.i 0

Sedie il posto il S.r Lunardo: con obligo di contribuir la 10.a della utilità colti ord.a come stà ord.a: giusta la parte

z Piare.o Agostini ——— deti ——— dens.i 4

Castel Nouo

± — z Marco Rotolina fu del.o Antonio — deti —— 4 dens.i 0

Castel Mirabelo

+ z Manoli Vlasto de z Cost.n ——— deti —— 2 dens.i 2

z Manoli Pasquda ——— deti —— i dens.i 3

rebalotati li sti

± — z Manoli Vlasto de z Cost.n ——— deti —— 4 dens.i 0

z Manoli Pasquda ——— deti —— i dens.i 3

Castel Malusini

± — z Stefano platone ——— deti —— 4 dens.i —

z Manoli Sinsh. ——— deti —— dens.i 4

Castel Belueder

± — z Nicolo Dalessio ——— deti —— 3 dens.i i

Castel Protika

z Costi Veniero ——— deti —— 2 dens.i 2

Adi 25 Nouembre ± — z Nuane Venier ——— deti —— 4 dens.i 0

Sedie il posto del S.r Nuane Venier con obligo di contribuir la decima della utilità colti ord.a come stà ord.a giusta la parte

Adi 23 detto 616

Camellario di Detto Luogo

Fu data la Pa. Dno. to Cons. di Camellario nel loco del q. Camellario passato da questa vita, et posto in loco del detto Camellario che non si trovi debito alcuno, rispetto alla Raccolta del Sale, ne alli Datij che detto Camellario deuono fare, q. detto Cons. L. fu messo in Ballotatione; che il Camellario che sera eletto, possa anco tenere Casa Cons. et Capo d. della Corte D. portar la Spada Cappa lunga, et Cappello di Seta, et altro che sarano soliti portar li Camellarij di detto Luogo, et essendo estratti in alcuni Cons. di Pregadi, et essendo stato Camellario detto q. Bernardo Venier, et nel Cons. di Cons. et Pr. to Camellario dell'Istesso, nella Pa. di Zorzi Barbaro, fu posto che sarà eletto Camellario di detto Luogo, il detto Bernardo Venier, et cinque di essi fu Balotato Camellario di detto Luogo, et cinque di essi fu Balotato Camellario di Raccolta, et Cinque di essi fu Balotato Camellario di Raccolta, et Cinque di essi fu Balotato Camellario di Raccolta, et

A dì 27 ott.e 1626

Essendo passato dalla vita nella Misericordia Vladimero
dal C. Venerato retrosatto del Castel Vernere ecc.
Leno. ecc.to Vacante, e sede alla Giurisd.ne del quale
aspetta per elettione ecc.a di Sua Mtà come nelle ca-
pitolationi fatte dal C. Carlo retrosatto del Castel
Sudmyr ecc.to Leno, et Acquisti ecc.ti Vacanti in detto
Stato de Venuti pretese dal C. Venerato e Misericordi
Eccl.ge e Beneficij dal Conseglio. E sopra di che
del magnifico Sig.r Ellett.e Vacante e de ordine Ill.mo
Acquisti pretese la prorogha del Castel Vernere
ecc.to Leno, et Sig.r Mag.co Secretario
del Castel Sudmyr ecc.to, ex citato le Parti
quali Essen. citate Cam. Aulic. predecessore
expte.ga fuit Cam. Ipsarum et Sig.r Cons.ri ecc.
Sig.r come C. Cap.lo per capion. quelle Saccom.no ex
officio Cam. Cancell. et Sig.r C. Cabreo Et
Sig.r C. Dottor nell'istesso Cam.o

Bernardo Venier Secr.o

A dì 03 Nov.e 1626

Reddut C. ecc.mi Sig.r Sua exp.e Scritt.e Sig.r ecc.mi
al Sig.r Ill.mo Cam.o Aulico Cam.o et Medici & le elettioni
de doi Sig.ri Cam.ri ordinarij eq.tre e straordinarij
conforme gl'ordini, Sig.ri Ill.mi Cons.ri & Dottor
armati quali gli sarà ordinato fuori nominati.

a tabbati Lassi-carte Berifraffi et come giusso.

& Segnarini ordinarij

L'Andr. Zuch & Zuan fran.o Bon Ke spier. — Les. 5. Tor. 2. 25. 5.
& Bernardin Corner Ke & Zfranc.o d'Ant.o — 5 — 1 —
& Bart.o Mudazzo fo de & franc.o — — 7 — —
& pieri Bandol. fo de & Matteo — — 1 — 6 —
& Zuanne Bon fo de & Luc.o — — 4 — 2 —
& franc.o guerrini fo de & Paol. d'Ant.o — 5 — 2 —
& Zan Bart.o mudazzo Ke de Spier.a — 2 — 5 —
& Marco Ruberi fo de & Marco — 3 — 4 —
& Bart.o Corner Ke de & Zuanne — 2 — 4 —

rebattuti Scontij. Ste Sopra
Scritti per Carte 2

& Zan fran.o Ree de spier.a — Les. — 2 Tor. 5 —
& Bernardin Corner Ke & fo d'Ant.o — 5 — 1 —
& franc.o guerrin. fo de & Paol. d'Ant.o — 4 — 7 —

el Cal. romasero & Segnalati
ordinarij Li Sud. Segnati di carte V

& Bart.o mudazzo Ke de & franc.o ut
& Bernardin Corner de & Zfranc.o d'Ant.o

Ite

Nominati rebattuti & Segnacenti & Stradarij
rebattuti Scontati come giusso

& Ant.o Bel. Cum & Zuane Bon fo de Les. 4. Tor. 2 —
& franc.o guerrini fo de & Paol. d'Ant.o — 5 — 2 —
& Bart.o Corner fo de & Zuanne — 5 — 1 —
& pieri Bandolo fo de & Matteo — 2 — 5 —

& 3

adi 9 Genaro 1605 Ves
comparse il contenuto
Mr. Andrea mazzo
in presentia delli ca
S. di questo Ste sia
fatto in suo pregiu
dicio et danno
per il Mr. S. Zuan
mazzo fu de
ainolo e non ac
quietto Mor q.
fabbro

adi 9 Genaro 1605 Ves
comparse il contenuto
Mr. Andrea mazzo
in presentia delli ca
S. di questo Ste sia
fatto in suo pregiu
dicio et danno
per il Mr. S. Zuan
mazzo fu de
ainolo e non ac
quietto Mor q.
fabbro

+ E Maria Rubieri la de E. Marc — fs. 6 fra. 1 — s.
E P. Bart. mudarelli la de E pueri — 3 — 4 —
E Caterina Ces. de E ecci — 2 — 5 —
+ E Melchi mudarelli la de E Pro-Bart. — 5 — 2 —

el Cap. consiglieri E. Segretario.
ordinario E. Vice-Segretario col croce N

E Franco. guerini fo de E Paolo il con.
E And. Corner fo de E Zuanne
E Maria Rubieri fo de E Marc. a
E Melchi Mudarelli fo de E Pro Bart.

Furono ballotati li sopranominati ordinarij e straordinarij del Consiglio vecchio per ballotar di quelli intervenir debbano alla elettione di sopra nella casa solita con la Signoria con la Quarantia e Collegio

Fu posto per Capitolo che tutti intervenir debbano nell'elettione delli sopradetti ordinarij e straordinarij, eccettuati quelli che attual.te sono Rettori, Capitani, Podestà, Provveditori, Camerlenghi, Consoli, Ambasciatori, Inquisitori, Savij, Cassieri, Avogadori, Auditori, Sopraconsoli, Provveditori sopra Camere, Provveditori sopra Dazij, Provveditori sopra Beni Inculti, Provveditori sopra Monasteri, Provveditori sopra Ospedali, Provveditori sopra Feudi, Provveditori sopra Luoghi Pij, Provveditori sopra Orfani, Provveditori sopra Pupilli, Provveditori sopra Debiti, Provveditori sopra Camere, Provveditori sopra Dazij, Provveditori sopra Beni Inculti, Provveditori sopra Monasteri, Provveditori sopra Ospedali, Provveditori sopra Feudi, Provveditori sopra Luoghi Pij, Provveditori sopra Orfani, Provveditori sopra Pupilli, Provveditori sopra Debiti,

Adi 22 detto 1606

Sier Zuanne Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Piero Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Alvise Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Andrea Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Hieronimo Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Batista Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa
Sier Hieronimo Cappello Fo de Sier Batista da Santa Maria Formosa

Giudici eletti et pigliati
& Stefano Landi dr.
& M. Maria Lenardo dr.
& Matteo Malatesti - absente
& Giac.o Natanael
& Suave Cattani -
& Nicolò Gr.i - absente
& Piero Nicolò Landroppi absente
& Suave Ansia
& Nicolò Modesto detto absente &c -

& Stefano Landi

ad'i 20 Xmbre 1616

Reddotti gl'Ecc.mi SS.ri Duca, Cap.i G.li et Cons.i d. Candia nella Sala del palazzo auecate p.r fare elettione delli quattro nodari dell'Off.o d. Ipp.to, et fatti chiamare alla loro presenza ad uno p.r uno li dalla n.ra nota nella p.te fatta n.tal pp.o et che fanno fatto l'loro essami conforme gl'ordini espressi dispensenti, et intesi li meriti di ciascheduno

. Giudici retenti predetti
& Stefano Landi dr.
& R.do Mario Leonardo dr.
& Matteo Malucelli- absente
& Gio.o Batta Nadi
& Suare Calloni-
& Scarli q.m- absente
& Piero Scarli Cancellier absente
& Suare detto
& Scarli Nadrio detto absente &-

[signature]

adì 20 xmbre 1616

Riddotti gl'Ecc.mi SS.ri Duca, Capi 4. et Cons.ri d-Candia nella Sala del palazzo secreto p.r far elettione delli quattro nodarii dell'Off.o d-Ppio, et fatti chiamare alla loro presenza ad uno per uno li dalla Ill.ma Signoria fatto nel tal Ppio et che hanno fatto li loro essami conforme gl'ordini sopradetti dispensenti, et intesi li meriti di ciascheduno

et la sufficientia di ciascheduno, et balotate tutti li
detti in nota numero 5 l'infrascritti, come quelli, et
sumorchè magg.r numero di balle, cioè

adi 5 Marzo ch'io
debba ispedire il
corso in Romania

& Zorzi Vlaco
& Manuel Papadopoli
& Michiel Cantacuzen et
& Costantin Armacli

nod.i all'Ill.mo di Candia

& 2 Xribe ch'io
debba il presente il
corso armacli

adi 9 Detto ch'io

Hauendosi à continuare alla formatione del processo &
inquisitione della habilità Cretense ricercata dal
Mag.co et Ecc.mo S. Zorzi Vergicò da Retimo, ne sortido
rimanerno li Ecc.mi S.ri Andrea Corner et Duarte
querini inquisitori già electi & esser quello indi-
sposto, et questo absente da questa città, et pertá-
do il detto Ecc.mo Vergiò l'espeditione d'esso negot.o
gl' Ecc.mi S.ri Andrea Dandolo cap.o G. et V. Duca
& l'indispositione dell'Ecc.mo S. Duca, Contarini, et

Bon consegliero Sauuo declarito che si questo nostro tempo
li cl.mi s.ri franc.o bon et Aurelio mudazzo debano dar
del cons.o di x.j dal numero delli cl.ri veneti, mancando
s'alcuni quali possano come Inquisitori rimanere
alla total formatione d'esso preso si Inquisitione richie-
ne con li m.ti dei Inquisitori Cretensi già eletti; &
sele stal mancamento non li potessero redduse nelli
li sey.ti dodeci del detto cons.o la metà veneti et la
altra metà Cretensi si dar compita espeditione al
detto negocio Sauuo parim.te 11-11. cli.mi terminato
che si stal effetto possano si li quali s.ri veneti absenti
come di sopra rimanendo li cl.mi s.ri Alessandro
dandolo Nicolo Veniер, Piero Dand.o et Andrea
Cornер, in degli quali soli sono al presente in questa citta
dal numero di 25 ultimamente electi, et si Aud.
cret.i M.co Lombardo, et marca di Candia si e
uno dal numero di cret.i resta rimanere il med.
Cret.i M.co Bernardo et come quello che si e stato
superior di balle dal num.o delli rimasti nella
balotatione di detti b.ri ej et tri m.i

Aurelio da mosto Cons.r et D.r
Andrea Cond. Cons.r
Zorzi Bon one.

adi xi Sem.o 1616

essendosi questa matina ridotti nella camera del
palazzo del capitanato li s.ri sei Nobili y electi et
ej delli sey.ti 48 cretensi. mancando. si la sua Dispositione Aud.
cret.i s.r Mattio maluezzi, si e uno di dodeci gia electi, si balotan
la nobiltà aud.i ricercata nelli e.ti s.ri Zorzi regini si en.i s.ri
cap.o G.o et V.o Zane et cons.i di Candia hanno remesso del med. cret.i
s.r Mattio Bernardo maluezzi resta rimanere in detta balot.ne in luogo del
d.o M.co Maluezzi electo

Adi . . . Genaro 1616

Essendo passato da questa a miglior vita Constantin Ca-
lona già eletto per estimator nel Castel Droniffario et
suo territorio li 14 Agosto ibij. dall'Ill.mo p.r Ottaman
Bon Provt. et Jnq.r Gnale in Regnoe. Et volendo
l'Ill.mo p.r Duca in luogo suo eleger un'altra persona
atta a tal carico per essecutione dell'ord.ne di Ill.mi
Ill.mo Jnq.r Gnal et Collegij in tal materia disponente
Sanuto informatione della persona, sufficienza et
attitudine de Antichi Calona q Manoli; Ha S.S.
Ill.ma quello eletto et deputato per estimatore di
d.o Castel Droniff.o et suo territorio in luogo di esso
Constantin con tutti gli obblighi, carichi, et emolu-
menti, et altre che hanno li estimatori pub.ci Jnquis.r
Bernard. Venier Secret.

fore Ill.mo Inq.r

Ill.mi Dni
Inquis.r

Adi 22 Genr. Sab. et fa

adi 23 d.

Rebaudo
Fennè

Chiende Atto posendo dalla pnte mia. g Marco Paschi. Comiss. ussi
delli petadori. del peso pubco delle farine di questa citta, et volendo
fi ewo. Sgri. Rpte. et Copl. G. Farelle cone. d'unaltro. Salvestro. Con=
forme. alla deliberatione. dell'ecmo. Senato. Intal proposito. fo
Cupli cati. Cone ewo. Sgre. dal fi del. g Bernardi Plaidtemo Ar mi
voglio. dell'Mto. s. Genr. Horitini Copl. della guardia. Hquale fo
Hgrallo. di molti anni. Esaguito. et trata mia serue. apua Senta
Indiuerti Carichi. Co fi. Legalie. Consodisfatione di pubci rapresentti.
Sanno abolesi. et tolte. ellesso. edeputato. Intentia sua Mto. g.
Bernardin. Plaidtemo. fuos di sedi deputati. al peso delle farine
di questa citta. Assalario dettuo. g Paschi. Fortune gto pre eminentie
prerogatiue. Carichi. et obligi. spettanti. et pertinenti. al. d. Offo.
di petator. et giusta Forma Statuti Cesarea. et Continouata. delle decisioni
fatti. dalli Ecmi. Suoi. predecessori. Con chi io Sopra ibo Juando li:
principiar Hterpo. dubgnino della morte. del Sto Paschi. Come=
tendo M. M. ewe. ad rispetto di douer eleggere, et ogni. Cognio.
Con elletione Intale Cose guardi. —

Bernardo Vernaccia Bella

Ado. Cdi. Coss.

Lorzi Bon Cons.?



tia Ca=
rio et
ttamin
lendo
persona
di esso
presente
sta et
Ha S.S.
ere di
di esso
e emola:
Ill. Signori

258

Adi 27 Aprile 1617

Redutti gli Ecc.mi Sig.ri Cap.i Zorzi Grandi m.o Cons.r di sopra, nella Camera del Collegio, per far l'elettion delli Scrivani delle Galere che ha da mandare in questa città data molta sotto el giorno instante, et chiamati li dati in nota sotto detto giorno, nel libro di Rason della Cancellaria. Fanno li 3. sopra sballotati uno per uno, videlicet quelli che sarano

Adi 28 Aprile 1617 Redutti gli Ecc.mi Sig.ri Cap.i, absente l'Ecc.mo Sig.r Grandi essendo S.S.Ecc.ma impedito per Legazia di Galie, l'Ill.mo Sig.r Cons.r Pesaro della Giudecca Luogotenente, et gli Ill.mi Sig.ri Cons.ri Foscarini, et Romano Quirini Camerlenghi absente la Signoria il Mag.co Sig.r Maria Molin altro Camerlengo nella Camera del Collegio di ordine delli Ecc.mi Sig.ri Cap.i Scrivani ordinari a far l'elettione delli altri doi Scrivani ordinari di numero delli sei delle Galie Grosse, ordinarie in questa Città, et Golfo, et ritrovato come per Scrittura, et rimasero come qui sotto

Adi 28 Aprile 1617 Redutti gli Ecc.mi Sig.ri Cap.i, absente l'Ecc.mo Sig.r Grandi essendo S.S.Ecc.ma impedito per Legazia di Galie, l'Ill.mo Sig.r Cons.r Pesaro della Giudecca Luogotenente, et gli Ill.mi Sig.ri Cons.ri Foscarini, et Romano Quirini Camerlenghi absente la Signoria il Mag.co Sig.r Maria Molin altro Camerlengo nella Camera del Collegio di ordine delli Ecc.mi Sig.ri Cap.i Scrivani ordinari a far l'elettione delli altri doi Scrivani ordinari di numero delli sei delle Galie Grosse, ordinarie in questa Città, et Golfo, et ritrovato come per Scrittura, et rimasero come qui sotto

Adi 28 Aprile 1617 in Collegio

Gio: Michiel Cavalier Procurator fo de l'ecc.mo Senato Cons.r in Capa Grimani Proc.r Cons.r Pisani Cav.r Proc.r Cons.r Priuli Cav.r Proc.r Cons.r Contarini Cav.r Proc.r Cons.r Mocenigo Cav.r Proc.r Cons.r Foscarini Cav.r Proc.r Cons.r Pesaro Cav.r Proc.r Cons.r Barbarigo Cav.r Proc.r Cons.r Correr

Gli ecc.ti SS.ri Pregadi et cons.ri di sardia seduti nella sala.ta del gran Cons.o
per far elettione delli infrascritti offitij, et chiamati tutti li giudici
residenti nella Città predetta, si elessero gli giudici di che
conforme le leggi mentre vivono gli SS.ri Pregadi

E Franc.o Pisani
E Nicolò Mendella Avogador attual
E Alessandro Trevisan Avogador attual
E Marco Dandolo Giudice di Proprio attual
E Piero Querini Giud.e di Petizion attual
E Piero Ier.o di Notte attual
E Alvise Grioni Giud.e di Proprio attual
E Piero Dandolo fo de E Matteo vacante per
E Nicolò Bondumier fo de E Zuanne Thomaso Piero
E Piero Corner Giud.e di Petizion
E Franc.o Mud.o Nic.o fo de E Zuan Thomaso Piero attual
E Franc.o Corner Piero attual

Dalli quali essendo stati tutti insaccolati sotto le sorte &
elettioni sopra scritte

E Alvise Grioni
E Piero Corner
E Franc.o Pisani
E Alessandro Trevisan
E Marco Dandolo
E Piero Querini

quali denominationi & giuramento di sopra scritto fatto da E Piero
Corner fo de E Marco da Alessandro Dandolo fo de E Marco
E Franc.o Querini fo de E Piero che non hanno sangue nel
loro consegio & in Pregadi
E Franc.o Querini fo de E Lorenzo
E Andrea Trevisan fo de E Marco
E Michel Grego de E Zuanne
E Nicolò Grego de E Zuanne
E ballotati sono usciti di Pregadi contra segnati

contrasegnata con ✠ ch obligo de pagar le gionta la forte
✠ E Stefano Gherini det ch di sa — ch mi
✠ E Andrea Torrei det ch di sa
✠ E Michel Grego de Chiarne det ch di sa —
E Nicolo Grego . . det ch di sa detor ?

Dete mi rogo, per essere il Castellano di Pedrada
in loco delle Spese Per Mercore non Sau. il Consi.

E Matteo della fratta
E Giovanne Corner de Spagno
E Polo Corner q. de E Piero

te Ballotati Pedrezzi ne infra
E Matteo dalla fratta det ch di sa detor ?
E Gian Corner — det ch 2 det ch 5
E Polo Corner — det ch 2 det ch 4

Adi detto
Letti li Capi
Capitoli
Statuti
Et Corner
Giovanne
Et Polo Corner — con vinase il Nob Corner sop.to ✠ con obligo di pagar
in Cassa Spada Ducati 100 E Due come di sop.

Delli quali li Nob.ni Heredi furono ebbenti fu elletori fu imbossolati

E Piero Guerini
E Alvise Corsini
E Franco Roi

te Successivamente delli sudetti fu imbossolati estratti
furono e estratti con forme le Leggi e di loro fu eleggendi tutti li
E Gian Aquila
E Steffo Malacchi
E Gian Maria Renaldo
E Marco Renaldo te
E Alexandro Cadropetti .

te furono cavati a sorti li sudetti
E Gian Maria Renaldo Sr.
E Gian Aquila
E Alexandro Cadropetti

Quali denominorono

29 Marzo 1615

Redutti gli eletti di Pedè Capo G. del Regno nella Cap.a del Sale M. D. confirmati e Mi elettori p.tes da Avocati alla corte Guidici Ordinarij in loco delli eletti che sono

Quali deputorno in Eccl.ri

Ecc.to Renaldi fo de Marco H.to
Ecc.to Cancelloquatto D.r
Ecc.to de Franchi D.r fo de Evidente
Ecc.to Corti Cardonquatto

et ballotati fu per maniera sono stati con fave

Adi detto Ecc.to Renaldi fave — n.o ii —
Ecc.to Cancelloquatto — fave — n.o ii dece i
Ecc.to de Franchi — fave — n.o ii dece i
Ecc.to Corti Cardonquatto — fave — i dece o

et con rimasero fu contradetto con la.to con l'obligo consueto

Quali in maggio 1615 furono dom.e del passato al consolato, et nuova camera fu.o

et fu letta in del castel catalani deputorno Contradetto

Adi detto et fu letta in Ecc.to fo de Evidente

Sedi il Mag.co Sig.r Gov.r Corti Cardolo per Marco Aurel fo da Ecc.to

Per tanto le mej Ghei nota in libro

fede sig.r maestro

Cancellato et ballotato il detto Ecc.to Sig.r fu stato balle n.o io dece

Cancellato la Elettione

predetta con

et con rimasi

Consoli? Capua

Declaro Mag.co Ottem Sarno accordato per castellano del Nido

to tocc.to et ballato

giusta le leggi Ecc.to de Marino fo de Ecc.to

Ecc.to Aquila fo de Ecc.to

et ballotati stanno balle con fave

Ecc.to de Marino de n.o 9 dece no

Ecc.to Aquila — dece no dodici

Adi detto scrutinio fatto

in fauor detto de Marino

et Aquila di

tutti dui primi nominati

nessuno ha obligo di

giurare le sopra giurate

le leggi Fanno dare la sua scrittura mi Cam.o tutto li Volari in stante le sue fedi et consegnare

in la terminat. giurata l'ord.o

60

Furono declarati

E Franco Rotti fo de E Andrea
E Marco Bernardo de E Nicolò
E Alexandro Cardoso

Adi 10 detto
fatto Cittel che non volse
S. Rotta Rasse [illegible]
amotato da [illegible]
data alla [illegible]
conforme [illegible]
[illegible]
[illegible]

E Franco Rotti deve dar sale — a io dev 2
Marco Bernardo deve — a 6 dev 8
Alexandro Cardoso deve — a 2 dev 8.

Adi 27 detto in Rotolata Scheri come qui sotto
[illegible] il contrascritto. Con la † con pagar [illegible]
come dice [illegible] Cabella de Pesada

Furono nominati per castellani da Piel veder

Adi 29 detto
fatto Cittel †
che nella Bolla [illegible]
il Sig. Bernardo [illegible]
come fede apontato
in presenza [illegible]
dubitato [illegible]
Cittel [illegible]
[illegible]

E Marco Bernardo de E Nicolò il ch
Cabella [illegible] fale de ni 9 denari 2 to minale [illegible]
con l'obligo [illegible]

Cittel Pietro Nicolello

Furono nominati per castellani da mare

Adi 29 detto
Fatti [illegible]
Della [illegible]
S. Rotta Santa [illegible]
fede apontato [illegible]
[illegible]
[illegible]

E Pietro Rotti fo de E Andrea
to ballotato [illegible] fale de ni n°io de ni 2 to
con minale con l'obligo de pagar [illegible]

Cittel Pietro Rotti

Furono nominati per castellani suo

adi 29 detto
fatto Cittel †
[illegible]
[illegible]
[illegible]

E Zuan [illegible] fo de E Marco
to ballotato [illegible] fale de ni 12 to minale
con l'obligo [illegible]

[illegible]

Adi 22 Settembre 615 Fusoro Scrivano Vsedi castel Guiangessa
dar il possesso alla Rev.da Sig.ra Elettora Paulini fù de Georgio de Minerbi di detto
Luogo di Settria et al casu Fallotato la Rocha tale de.ti io detto 2 ite
Rocca di Settria et al casu Fallotato la Rocha tale de.ti io detto 2 ite
Rocca Rilassare al detto Minerbi con l'obligo de pagar le Sue consuete
Le Stefano Paulini Illustre

Le sue fede cessignato Determinorono parimente per Cap.o contra Fumes retti
la cessinata et Fallotata Castella Stone et Pendenza per la 2da Rinda
Stanno la Spettabile di Carm.a Castella
con l'obligo di pagar le Sue
Et Matteo Rubini fù de Nicolo
et Fallotato Rocha de.ti tale io detto 2 ite Minerbi
come dietro

Cap.o contra Fumes del castel Pedida

Et Pietro Vich Cardogato fù de Nicolo
fù Fallotato et Rocha tale 8 de.ti detto 3 et
Minerbi con pagar come detto

Cap.o contra Fumes del castel Rivabello

Polo Cont.o fù de Giustino
fù Fallotato et Rocha detti tale 10 ci et cosi
Minerbi come de.to

al. 23 Oct.e 1617
Fù cancellato per
Fumes al Cap.o 9 Mar.o

Cap.o contra Fumes del castel Pedada

Determinato Et Ant.o Tergo de Nicolo et
Fallotato Rocha tale de.ti n.o 9 detto 3 et
cosi Minerbi con l'obligo come detto

castel Sulmona

Determinato parimente Cap.o contra Fumes di
Et Nicolo Sergio
Rocha de.ti Falle di ci — cosi Rocha
se del medo pred.to

Fusoro parimente determinato Assolti le Cose
da Notaro Reali Fallotate Scheviconsa
Et Mauro de Fusci di fù Et Nadal

de n° bale — n° 12 dett°

+ E Nicolo Bernardo de E Cap. Maria D° detto 1° 1° detto
+ E Matteo Cap.° detto Polo detto 12 detto
+ E Ant.° Calonefo de E mastro detto 12 detto
+ E Piet.° Calcina fo del D° detto 12 detto
+ E Alexandro Cap.° detto detto 11 detto

& Con Maleo tutor & Auocato & le cose
Con l'obligo delle R.te Cond.ni

Adì 20 Agosto 1615

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Duca ha sustituito per Vice Castello fo Loco del Mag.co Marco Rocari fino la sua tornata dalla visita de al presente và con l'Ill.mo S.r Proved.r della Canalla per Seruitio publico, Ill.mo Voglia sua Sig.ria restar contenta dar l'officio sudetto sicome faceua esso S.r Marco suo frate et cosi Dio

Bernardo Venier Duca

Sig.r Duca de Ill.mo Rocari

Adi 26 Maggio et 30 Luglio 1617

L'ecc.mo S.r D.r a

Hauendo ottenuto licenza dall'ecc.mo Sig.r Duca il R.do D. Pre Paulo Rostolini Capellano di S.ta Maria di Pietà di questa Città trasferirsi a Venetia ove sa da trattenersi qualche tempo per urgenti suoi bisogni et volendo la Capella nostra Reale di tal sua absentia pel che accade debbano à mancare li officij diuini Per il che essa Capella si compiacerà eleggere in luogo di detto Pre Paulo un'altro sacerdote in detta Capellania capace per officiare detto Pre Paulo canonico di detta Capella quale si possa ritrouare presente in questa Città continuamente modi carichi obblighi a detto Pre Paulo incombenti et proprij di detta Capellania et quella seruire et gouernare sacerdotalmente quale eletto che sarà potrà ricorrere in detto suo canonicato come l'istessa Capella

Luigi

San Zoss Scalotto
e Mon.ro d'Altre
Lucca

Essendo con gio Zelo da S. S.tà raccomandata a Noj Duca la cura, e
protettione de monasterij Greci debbiamo con particolar affetto
invigilare al buon Governo e custodia di cadauno di essi. Epso
vacando al pñte l'Abb.a overo Igomenato di S. Zosi Scalotò,
situato nella giurisdittione del Casal S. Biagio territorio di Semem
per la morte del m.o R.do Padre Mitrofani Melissurgo. confir
mato gia dall'Eb.mo C. Franc.o Morosini Duca di q.o Regno, e
Precessor nostro: Habbiamo voluto con ogni possibil avvertenza
ben vedere, et esaminare cosi la institutione d'esso Monasterio
contenuta nel test.o della q. m.a Helena Maidconi sotto L.a 24.
Novembre 1567. con le condittioni, et obligh.i in esso descritti.
come l'elettioni fatte da Precessori nostri laudare, et gl'Eb.mi
Cons.i di Sp.a, e'l tutto maturamente considerato, intendon
do far elettione di Sacerdote religioso e di buona vita dell'
Ordine Monacale conforme all'ordinario, acciò le cose
la gia intentione de testatori pienamente eseguita.
che intendono che sia mantenuto esso monasterio et l
entrate d'esso libere, ci si è con molta sodisfattione
dell'animo nostro rappresentata, la bontà, sincerità,
intelligenza e vita esemplare del m. R.d Padre
Massimo Lucari Cittadino di q.a Città attentamente considera
mente da tutti et in particolare dalli m.ci R.di Padri

d'esso Monasterio Anche e molto ben-conoscimo da noi medesmi
Onde con la Facultà che teniamo, e con l'aiuto del Signore nostro
Sabbiamo Eletto, creato, e deputato, come in virtù delle presenti
lo eleggemo, creamo, e deputiamo in Abbe, et Signore del
Monasterio Sed: di S. Andrea Scaloro fr. Stefano de Negro
in tutto spirituale, et temporale della detta
to d'applicare ogni spirito, et ogni opera all'indennità, et augu-
mento d'esso Monasterio, e beni Suoi; tenendosi quelli monaci
e Cerimonali che si conviene per servitio, et honore d'Iddio
onnipotente, e del Beato Andrea conforme alla institutione
d'esso Monasterio, et alla già ordinatione, et osservanza
Loro de gl'instituti d'esso; Sicche resti impiegata tutta
l'annuale entrata nel vitto delli Rel.i Cerimoniali e
Culti che ivi si tenirano per il culto divino, et nell'
Augumento d'esso in questo et per tutto conforme al rest.o et
ordinatione Sud.a alla quale s'habbia relatione, acciò
resti in ogni sua parte puntualmente eseguita, come è
il dovere, e la ragione ci e certa e deliberata mente
nostra; Commettendo a tutti chi aspetta che habbino, et vicino
à riconoscere, et Abb.e et Commendatario d'esso mutuo il sud.o In. R. Pad.e
massimo prestandoli quella debita ubbidienza che si conviene
e rendendoli e corrispondendoli ogni e qualunque cortesia di

esso Monasterio aspettanti à pertinenti ò che li possessori aspettano
ò appartenire, in virtù di esso debba e possa l'eccellenza della
Vostra far quelli restituire. Data &c.
Data dal Palazo ducale adì primo luglio 1615

Bernardo Veniero Duca

Adì 13 detto

Hauendosi à dar in nota il nome di quelli che sono stati deputati per Camerlenghi di questa Città et Territorio di Padoua, dopo la morte del Nob.o Card.le Cornaro, et hauendo il Nob.o Card.le Gio: Battista Cornaro fatto nella persona del Nob.o Sig.r Andrea Cornaro q.m Sig.r Alvise, et Nob.o Sig.r Andrea Cornaro q.m Sig.r Gio: Francesco, et Nob.o Sig.r Andrea Cornaro q.m Sig.r Andrea, et Nob.o Sig.r Andrea Cornaro q.m Sig.r Gio: Battista, et Nob.o Sig.r Andrea Cornaro q.m Sig.r Andrea

Adi 15 luio 1615

Attrouendosi alcuni Ill.mi Sauij presenti le Ser.me Duchi ordenno
Supplica sporte alli piedi di S. Ser.tà Dniciano
li rispondeno ritornino la nobiltà ch. così da
questa città, come dalle altre città del Regno
che non sono state essaditate rispetto di
alcuni delli Ecc.mi Nobili Venetj, et delli
ereditarij effetti, et dei l'infrascritti
figli della città, et altri del Regno, et alcuni
altri di essi sono morti. Et a sue R.ch me
sopra esse risposte, et ciò formatosi con l'
inquisitione conforme le deliberationi
dell'Ecc.mo Senato contenute nelle stesse Imba-
sciarie queste. et volendo gl'Ecc.ti Duca
Cap.o G.l Pron.l Sav.i, et Sig.ri et Cons.i di Candia
che essi siano essaditi et non più trattati
come stieri, et ciò loco dell'Ecc.to S.r Nicolò
Gradenigo morto, li passati g.i, et delibe.to
Alex.o Dandolo, et And.a Cornaro fo dei Cornaro
altri di questo Regno, siano eletti et
deputati, et possano subintrare li Ecc.ti
Quat.i sopradetti Veneri, et Santo Mud-
Sto, et ingrandir con l'altri alle sop.te
in loco d'esso gl'Ecc.to Nicolò Gradenigo, il
Ecc.to S. Nicolò Veneri, uno del n.o delli sie

predetti Senati, et cretensi siano eletti,
et possano intervenire li Magci S. Nicolò
Lombardo fo de S. Michel, et Bortolo Garzaroi
fo de S. Gio. quali debbano quanto più
presto si essi della Inquisitione adunati
devano li R. R. Ca.mi à formare, et ridur
à ridursi insieme tutti insieme à dar
l'informatione à N. N. ri. et poi dar
fine, et espedi.one a esse suplicho con le
risposte à i. scritti conforme l'ord.o, et ciò
quelle fin hora solam.te apertate per sola
volta, et ord.ne et sic est

Bernardo Veniero Decan

Nicolò da mosto Cap.o

Piero Bond. Cap.o

Andrea Cocco Cons.r

Zorzi Zon Cons.r

adi 15 luglio ibi>

Riddutti gl'Ill.mi ex da.ti nella cam.a del parlam.to d.o
cioé /

Adi 15 luglio ibi>

separatâ di Dat.ij

Reddotti gl' Ill.mi et Ecc.mi Bernardo Venier Duc.e &c.
lo dom.co cap.o G. Piero Bondumier Proved.r Gen.le et
Insp.r Andrea Contarini et Zorzi Ben Cons.r di Cond.a
nella camera del palazzo ducale p fare elettione
di esperti delli dazij nouissimo et ultimo mipo.
sto, et dell'oglio conforme il proclama fatto di
ordene di 11. 11. d.a m.e publicato li> del corrente
registrato nel l.o bando della Com.a maggior a.c
i 28 f.o et come in quello, et balotati tutti quelli
che ni sono dati in nota sotto esso proclama, restarono
gl' infrascritti, come quelli, ad hanno sotto magg.r
num.o di balle, cioè

Il sig.r Bart.o Lombardo p li dazij nouissimo et
nona giusta la sua nota apparente in detto
proclama ——

Il s.r Filippo Vergalenia p il dazio dell'oglio
p anni dui ——

Adi 29 Luglio ibi>

Fu ordinato. Essendo stato intimato fino sotto li 21 del corr.te m.e
dall Ben.to Barbarigo proto di Orsi le ordine de gl' Ill.mi
p.i Reg.ri, et Cap.i dover attender detto suo carico
che già haueua abandonato, et quello esercitare
nell'ent.e in essa Intim.e contenuto p seruitio, et
comodo universale, altrim.te che si haueria

Il fatto

fatto elettione di altro in loco suo, affine &
tal mancamento non sentano essi Consoli,
come altre fiate incomodo, il quale, Essendo
seguito passato il tempo senza far il debito suo
esercitio, ne meno è comparso mantifi-
cato a dare alcuna ragione, ma con detta
sua taciturnità, è venuto a Cadere detta
pena, che è di mostrare degna et Instituto
canto, et non è stato Condenato più d'una uolta,
la onde uolendo il S.re Ill.re per esecution della
Ord.ta per Informatione fatta per elettion d'altra persona
in loco d'esso Bartolino come possa il douere
hauuto Informatione della persona de
Bochi Bartolino fig.lo del q.m Ant.o Antonio
et della pratica, et sufficientia sua, hanno
Ho eletto creato, deputato, et constituito
detto m.o Bochi Bartolino per tutto detto
presente Quartiere in vece, et
in loco del suddetto suo predec.re con
tutti quelli honori, carichi, emo-
=lumenti, et utilità che aspetta
=no, et appartengono, al suddetto
carico, et officio, et come
quello hauere, godere, et

Eller

et esercitata detto m.r Ant.o suo pre.
et precettori. Comm.do adogniuno D
acciò le lode ecc.a riconoscer possino

Bernardo Nonice Bon
Nicolò da Lezze Cav.r
Alvise Cornaro
Zorzi Bon

Adi 19 Luglio 1613.

Comparsa

Vdendo l'ecc.mo Sig.r Nicolò Contarini Cav.r et Proc.r
et Sig.r nell'hauer fatto elettione d'esso
stante delli Sig.ri Consiglieri ordinarij et
di Voi conforme il parer della Ecc.a Zonta
ca del tenor di Leze Zorzi Bondi Contarini
che la raccolta ne Consegli sopra le Taglie
li detti in nota sotto ella presente si sono visti
le Ecc.e affini che Sua Ser.tà resti servita di
cette di far chiamar il mag.co Zuane Pasqu.
fu del Ecc.o Zorzi che di tutte le note sotto sotto
Quadrone rationi tocca L. 7 S. 18 di essercitar
essercitar S. Carlo sopra alc.a utilità ricon-
tribution alla sua persona, il quale venuto

Ala

alla parte dell'Ill.mo fo essentesi l'anedar quesi
cose nella maniera che s'hanno allora che la
ecc.ma Sig.ria Vostra essend'in viaggio che
l'Eccellenza essercitata coquesti fedelissi et d'ogni
et ogni altro disposizione et ogni altra cosa
cosi è nostro loro ogl. come federatissi sudditi et
fedeli. L'essercitarsi federatissi et legatissi nelli
che dipende si Vostra essere nostri dipendenti
dalla sua scrittura portata alli 18 del corr. et
la onde si offre vedere la sua prontezza
che effetti hibene volendo l'inferire adesso
ones cosa cosi ordinatione della sua persona
persona ordella sua giustitia della nazione che altre
volte come Conduttore d'essi dalij di quelli essen.
-citati, stanno a bordi e tutte altre cose et
deputati alli Bagnolesi per sogiornare di essi
dalij nel mare che si è offerto et la sua scrittura
predetta Contenendo a ciascuno che di tale la lettura
riconosce alli patti et capitoli espressi et espressi
quanto torno giusto negocio si conviene per
beneficio publico. Secondo alla pratica dalla necessità
di tutte le nazioni, ecc.

Segue la firma

Ill.re et ecc.te S.r Pad.ne Col.mo. Capo S. a hon.e S.r Et

Essendo stata li ord.i della V. S. Ill.re et ecc.te & pub.ca
proclama di 7 dell'instante comitata ogni cosa
che dar si volesse in resta per esercitar li Dritti
che spettano, non son stati deliberati, ne ben-ponder.
ultima consideratione fatta dalli ecc.ti V. S. Ill.re et
appresso di essa proclama, ove è sempre stato sempre
di Vostra Sig.ria Ill.ma et Ecc.ma prontissimo a spender
non fatica ne consumar mai il poco mio Sapere
et il servirei pertini, ma la propria vita in honor
utile, et gloria delle di sue Illustrissime; si come
il pratico in altre occ.ni stesse seguendo la norma
de miei magg.ri sto volutti et nel presente urgente
bisogno del pertini offerirmi a V. S. Ill.re et ecc.te che
in quanto mi comporta buona et retta a nel governo
si administrar li Dritti Dominicali et Boni imposti
li miei con le propria persona, si compiacierano
di far di miei elettorali offerendom. servirei di detti
Dritti secondo alle utilità, mi contribuirono
alla persona mia volendo, che quanto mi tocca
a permettere nel administratione il tutto sud.
a beneffio di Sua Sig.ria et alle gratie di V. S.
Ill.re Sumissamente mi raccomando: Et
ad. 13 Luglio 1715. Portata dall'Ill.re S.r Duca Capo S.
Franc.co Grat. et Conss. et il mag.co S.r Juan Pasqualigo

Fin Ill

Vedasi
fasc.

1616

adi 20 agosto 1616

Vedendo gli SSri Deputati et cap.i del Magistr. Arte di Pesatori nel essendo
Pesatori stata ora Reale la Farina di questa Città conforme li ordini
sopra cio disponenti et in conformità della proclama fatto sotto li 17
Marzo prossimo passato et essendo stati in essa molti diversi sotto in essa
proclama come anco il Sig.r Nicolo Cerri et da lui supplicati il quale
il spatio di Molti anni a seruito il paese e compagnie in diverse galere
del Sig.r Domenico Mm. oltre la detta seruitu prestata è continua essa
Dragomano et interprete della lingua turchesca in Galeria nel compra ven.
formenti et altri Reuenghi con soi della parte di turchia et arcipelago
con molta soddisfatione di quelli representanti Essa SS.ri Deputati abbatti
è stato eletto et Deputato per detta Arte il pred.o Nicolo Cerri sedente
Deputato al peso della farina di questa Città con tutte quelle preminenze
tie, prorogative Arti, Collegi spettanti et pertinenti ad officio di
pesator et posta in omnibus la forma de Capitoli della detta Arte
fatti delli ced.ti loro precessori sotto li 16 Luglio 1616 douendoli prin-
cipiar il tempo da Essi li stendi prossimo venturo 1617 Comandando
alli SS.ri Deputati adesi eletti di douer eseguir et osseruar la presente
loro Matricola in tutte le parti

Bernardo Veniero Deputato

Andrea Foscari Cav.r

Giorgi Bon Cons.r

Adi 29 Agosto 1617

Vacchin Redutti alli ecc.mi SS.ri Reggimenti cap.i Sig.ri e Provved.ri Generali
et SS.ri Provved.ri della Camera Essendo stato Comandato
Camera et Essecutori contro Bestemi Dep.ti Camerlenghi
Camera del Vacchin Fiscale di fare elettione di Provved.r

della Gabella in Luce del nob. Ecc & Mag. Gio Ant. Gambaro
Cancell. ellett. sotto d. di xx Luglio 1633 conforme la parte
dell'ecc.a Camera di 20 xbre 1590. et Gabelle. E dalle
di nota sia dichiarata per la Carne sotto d.a b.
ogni pretensione. & essentione delle Gabelle di essa carne
nell'Ill.ma Città di Cremona . . . .

+ Il nob. Gio b. & Mag. Gio Ant. Gambaro fu heredi Bolla 15. 8. 12 —
Il nob. Ecc & Mag. Gio — — — — — Cal. 13. 12. 5 —

et ab.i comparse Prod.ti alla presenza di detti n.ri & Mag.ci
Gambari et Cancell. d'essi, ed il Gambaro comparente allegò la
prefatta conferma nella sua commissione, et ad alleg.a
di pagare le X.me alle Porte Ord.ie con. d. Ecc.a Prod.ti come il
Sig. Conte Cancellier ecc.mo ogni volta che la Carne sarà
fatta estrahere & eg.e della parte delle cent.a mig.a
con.a sopra di Cremona ecc

ad. 6 Gen. 1633

Furono scritte le sud.e Ill.ma X.me delle Carne da pagarsi
di presente al Gab.o n. 5. & Cognati nella. et consignate
al med.o Cancell. acciò possa eseguire la sua commissione

ad. 28 Detto 1633

Carne di Vitella confirmata

Il Ecc.mo Sig. Duca Capit. et Cons.r Generale di Giust.a
Cons.r Gran fori della Città, Luogo e Stato di Milano
confirmato, et approbato per Cancelliero della Gab.a
Prod.le della Vitella e Vitelli d'ogni sorte, e peso
d'questo effetto di nanci N. S. Gio.ne il quale
essato veduto, et letto ordina che la carne della
Gab.a Prod.le conforme il tenore della sua commissione
si debba esigere e pagare conforme la Gabella
fin qui.

segnate Lettera.

164

Dello, et che per niun modo possa esser lecito ne
essequirlo per decreto, et Sentenza alcuna di detto
giudice, et consolatione universale di questa fidelissima
Colonia

Et hauendo sempre in grandissima stima, et riuerenza
et hauendo questa Nobilissima Colonia, come figlia di
tale, et tanta Madre sempre hauuto, et hora hauendo
quella per Sua Protettrice, et Auuocata, come
quale la vuole, et brama in detta Colonia viuere
con li suoi Nobili Priuilegij, et Immunità sotto
Regno, et Imperio Serenissimo
di Sua fidelissima, et benemerita Città
de quali in detta Regno, et Imperio viuono
numero preteriendo in questa Regia fidelissima
et Sempre della Città, et Nobili Cittadini di essa, non
ligue, ligue, ligue, ligue, ligue, ligue, ligue, ligue, ligue, ligue
mony, et Nobili, et Signorili, et Nobilissimi
et come è stato osseruato nel Capo primo della
precedente prossima Immunità Colonia, per le
quali considerazioni viene detta Nobilissima
come Città fedelissima, et benemerita
per essersi tolta di sua Sublimità, et Regia
quale Città Genetus non possit suspendi, nec
condemnari in bonis, nisi per causas in quo
tolle possessori, per non dimeno che la Colonia
non ingrossi contra esse legge, quia non tali casu
non possit in tales Cives, Nobili Coloni, per esse
non possessori la essa legge, ne pretendo contra
pena compensare, et soddisfare ad detto Ono.

Sesi si suplica vicecomem.te sua sanct.te ji dem-
di mano opitiar, et diligier, ad debita lege
Cabbi la sua debita esecutione ano vi dem
Nobili expettanti, come conuenerà ut supra
all'ordine di Cittadini di quella Città
usa. et per cui sempre Cauati —

A.C. adi 17 detto

Reduto il cons.° delli 60 Nobili e Cittadini nella Nella
di S.to Mauro de licentia del Ill.mo D. Regg.to et Cap.°
con la forma del Cap.to 2.° et per Vacanze
delle Vacue occorse alli mesi passati Conuenero
nel quel loco numero 4. infra
Essendo assenti tutti li
Signori Nobili con 2 fratelli
Antonio Cor con sua fede
Giuseppe Cocco con sua fede
Gaudenzio Corso fratello
Gio. Battista di detto luogo
Gio. Antonio Cocco fratello
Gio. Maria Cocco fratello
Gio.° Cocco di detto luogo
Gio. Cocco fratello
Sanct.° Sebastiano fratello Cocco
Gio.° Maddio di detto luogo
Gio.° Maddio fratello
Mauro Maddio di detto luogo
Giuanne Maddio di detto

[illegible]

Ho sempre, et in ogni tempo questa M.ta seruendosi
di ballotta fauore con vn pace, come vn segno con chiari effetti dimo=
dessi Sake — n.° 88 — strato l'animo suo deuoto uerso il Sereniss.° Ingegne=
dessen — n.° 1 — ro da mei rispettiuamente diseruito, e la uostra le
ron giurisdiz.ne — uita guardando da sinistro in suo seruitio, et
et cosi fa fede — cosi come in tutti segni il uedemo ogniuno et
la propria ultima uigilanza, et grand'amore
portato uerso la patria, et non si può
passato per expedir da uostri maggiori et
seruarla eternamente ne fatti, e dubbi=
mento, con pericolo è suo stesso proprio
de ingressi d'armi nelle parti d'Italia
per le cagioni a ciascuno note fussero stato
le medesime forze e stesse guerre in quei
tempi erano in quello Regno, et
particolarmente in questa Città Metropoli, che
si uedessero segni e dimostrazioni corri=
spondenti alla nostra deuota seruitù, et
obseruanza uerso sua Santità, ma si uede e
si conosce ugualmente d'ogni uno, ch'essendo
si noi molto offesi, et indebolite uerso le
calde, che costo saranno mosse dalla Santità=
=sua, et a quella fede et gli Padri et
=gli posti agiuntoui il grande nauglamento
delle monete, et del danno stato e sobleua=
=tione, nella quale tutto il Regno
quasi che era per douer cadere per cagione
esso stato è stato in questo suo Regno,
et oltre la perdita delli adherenti con la ribellione

del comò publico nella scelta de soggetti che è
stata sempre massima, e stima conveniente
di preferire uno in benefitio del suo esercizio
Quando di pari, che sia importato molte mi-
gliara di ducati, per lo meno se come si vede
le strade publiche occupate, non saranno
mancato di seguire il nostro esempio
seguendo anco' esse il medemo, et in questo
primo per qualche segno della gran è giusta
venerazione, che sempre si è portata
benedetti, e manifestata sua santa volontà
verso esso, et particolarmente, come stando
ch'attesseno residenza alcuni fare
Si trovarà parte di questa Città Immediata
di Sua Eccellenza, et anco di quelle
Paesi tanto distanti, quanto vi
=ve la vera di giudicare facili per ragion
ragion della stagione, che il soggetto
sia compreso da quelli, regnali si fa
=ve da questo Regno di sola comissione, il
diverso si trova da mare è ragion di ogni
=da in otto dì, di modo il mese d'ottobre sarà
venendo, et Salve il mese d'ottobre sarà
essendo contrario, che Salve Città giusta del
Regno imitando subito forma tutta volontà
non saranno disposti a se stesse di questa
occasione, si come hanno fatto gli altri
altre, non potendo poi noi di ogni

per

per sempre le sue buone parte, e gratie è
le sue stelle preghiera da spendere in ogni
primiero comando e cura di sua salute.

Adi 15 detto 167

Redutto il cons.° delli Sig.ri Scabini et fondaco nella Casa
di Consio, da licenza dell Ecc.za P. Reg.to et cap.° con
la presenza del Mag.co Sig.r Gio: Batt.a Negrone

Gio: Batt.a Negrone
Benedetto Guerini Console
Gio Batt.a Doria
Gio Andrea Doria
Girolamo Guerini cam.°
Bernardo Doria del q.m Gio: Batt.a
Nicolò Doria del q.m Nicolò
Gio: Batt.a Doria fu Gio: Batt.a
Giacomo Doria fu Nicolò
Gio: Batt.a Grimaldo fu Gio: Batt.a
Gio: Batt.a Grimaldo fu Nicolò
Gio: Batt.a Doria fu Gio: Batt.a
Gio: Batt.a Grimaldo fu Gio: Batt.a
Gio: Batt.a Grimaldo fu Gio: Batt.a
Gio: Batt.a Grimaldo

6 Pier Quenin fu des franc.
6 Louise Simon fu des Suisse
6 Jean Jacques fu des franc.
6 Hedwige Landolina fu des Suisse
6 Marie Ann des franc.
6 Suzanne Marie fu des Meinbil
6 Marie Bernard fu des Marie
6 Jeanne Emilie
6 Liliane Andrea
6 Elisa Bernard fu des franc.
6 Jean Jacq fu des Batavia
6 Ulrich Bernard fu des franc.
6 Rosa Caroline
6 Eph. Chris fu des Andrea
6 Pier Daniele fu des Mario
6 Ba. Angelo Emiliano fu des Carlo
6 Biagio Gaetano fu des Giacomo
6 Bartolomio Antonio 96.
6 Franc. Ign fu des Suisse
6 Ignatius Louis fu des Louis
6 Jean Daniel fu des Pierre
6 Lia. Jacq. fu des Suisse
6 Christophe Ign fu des Andrea
6 Michel Antoine fu des Pier
6 Franc. Xavier fu des Marie
6 Joh. Jacq. fu des Louis
6 Andrea Antonio fu des franc.
6 Rose Catherine fu des Hedwige
6 Andrea Jean fu des Louis
6 Jeanne Ign des franc.

Marie Rubey fo defunto
Nicolò Alessio fo del Sig.
Fra.co Sandoli fo del Nom
Giov.i Maria fo del Sig.
Ant.o Maschio fo del Giov.i
Mich.l Bosa fo del Rinaldo
Bortolamio Zoia del Giacomo
Mario di Gregorio fo Mar.
Marco Pandino fu del Gio.
Ant.o Masso fo del Nicolò
q. Demetrio Masso fo del Sig.
Gerasim Cupreli fu del Pietro
Christofalo Dolfi di Gio.
Nicolò Venier fo del Nom
Giacomo Grecini fo del Nom
Fran.co Lovanni fo del Nicolò
Giorgio Venier del Sig.
Fran.co Dandolo fo del Nom
Pietro Venier fo del detto
Nicolò Gerasen fo del Gio.
Gio.i Nicolò fo del Pietro
Fran.co di Francesco fo del Nadal
Giov.i Battista fo del Fran.co
Gio.i Batt.a Zelei fo del Fran.co
Nicolò del Sig.r Andrea
Gio.i Maria Zanetto fo del Nicolò
Fran.co Giampietro fo del Andrea Lenzo

Volendo consegnir la Carta da navegar sopra la
detta Città, e luoghi di detto Regno, quella
si presenta come qui sotto Fs.

Essendo presa parte in questo Consiglio sopra li 17 maggio
1616. che sia dato, et aggiunto in questa Camera
fiscale tanto denaro quanto importa la gra-
de discreto fanti un mese sei, il che fu fatto
seguito alla rotta della fortezza Bergo-
pra la causa in detta data narrata, Mes-
ser Lorenzo Priuli nostro Rettor, et a suoi Ecc.mi Consi-
glieri note, et a sua Sig.ria, et a suoi Ecc.mi Consiglieri
et perche anco non si vede, che la spesa sarà
da continuar tanto, sora pedemonti che
tutta sui confini, et che la Sig.ria del nostro
Principe per mantener la sente con prontezza
interesse, è ben conveniente, che anco noi
facciamo il nostro impossibile possibile, tra-
=portando quanto altro à presso la sua finitta et
protettione l'affetto, et che più che le parole,
con fatti, che generosi effetti di suo river-
=ente, ubidienza, et altre nostre obligationi
così ricerca di fare, come di sopra. Sia
Scudati parte che sopra l'offerta presentata, che
debba pagare detta Ill.ma Communità, che
sudditi e Scudati, si debba offerire, et pro-
à sua Sig.ria per l'urgentia nella detta occa-
dei ducati trentadoi, di lire sei soldi quatro
per ducato bone stille, da esser mandati nella
detta prontissima di Nobili e Scudati, Cittadi-
e altri che sarà conveniente, essendo anco
=da aver la deduttione, et monteba nelli di Cittadi
della milliccia Greca di questa Città, presse sop-
pati ordinati dalli Ill.mi Rettori, quali danno voto

che

1

Alla mia necessaria norma si sobbligo a pagare
in annue et rate eque, dovendo principiar
à far il numero dal mese di ottobre prossimo
venturo, et così successive da ottobre in ottobre
seguitando, sin alla total estinzione del Regno con=
=tenute alla medesima scrittura, et annue=
=ra verso il conven.to sotto Sopra detto, et
=giuridica sua scelta di detenere luogo ne
=l'istesso, che dovessero fare, rigetto alla pro=
=pria sua et alla posterità del suo stesso
=sangue, quando le fosse astretto andare fug=
=giasi sui stessi non pretendo però non le
=offerisco per sempre tutte le facoltà nostre
i figlioli, et heredi tutti, promettendo dipen=
=dere ad ogni minimo cenno, et comando della
=sud.ta Sig.ra —

et Sabbato nella parte fuora della tabella n.o 20
de non — — — — — tabella n.o —
per giocare — — — — tabella n.o —
et così seguendo di tutte le tabelle

alla mia
ordine
ai
tutta
detta
ne
debbia
e
ni

Adi 18 ott.e 1615

S.ta Theodosia Reduttis nel palatio ducale d'ordine dell'ecc.mo Cons.o alla presentia di
S. S.ria Ser.ma Sig.ria dell'Ill.mi Sig.ri Nobeli Veneti, et Mag.ci Cittadini per
elettione d'uno Guardiano. duo Cons.i et uno Sindico al Governo
delle intrade di beni et relitto delq.m Ill.mo q. Domenego Trivisan
devenute al Spedal di S. Theodosia, et pertinente alla cura
et governo detto Spedale Giusta il tenor della forma et
contenentia del suo testamento fatto di mano delq.m Mag.co S.r
Paulo Mona nod.o. Nel loco delli già electi. prima il guardian
si ritrova absente del Regno, et il Sindico già molto tempo
fa rifiutato il suo carico dimodo che le cose d.to Spedale
restano senza la debbita administratione, Laquali Ill.mi
electi doverano stare nel d.to carico anni cinque prossimi
venturi, con ogni autorità, forma et forma conteta nella forma
d.to testamento dalli d.ti Nobeli et Mag.ci Cittadini, et atteso
anco far electo d'uno quadernier. d.to tempo. conforme
al d.to testam.to, essendo stati nominati, et balotati nelli
soi carici l'infrascritti furono rimasti li segnati con la
Croce come quelli a Sanno sotto magnier n.o di balle. 17

Nobeli Veneti

+ Zuanne Corner cavaliero	+ Piero Querini
+ Roma Querini cavaliero	+ Alvise Grimani
+ Nicolo dalla Grego cav.r	+ Christofalo Bon
+ Zan franc.o Corner K.r	+ Piero Zen
+ Nicolò Tiepolo cav.r	+ francesco Canal
+ Franco Barbo fo de Zuane	+ Nicolò Grego
+ Santo Minotto	+ Zuane Bon fo de Ecc.mo
+ And.a Dandolo	+ And.a Vernier
+ Zuane Sagredo	+ Roma Dandolo
+ Daniel Grego	+ franc.o q.m Ill.mi dell Ill.mi Veneto

Citt.ni

L. Magi.
& Panfilo Zamori
& Michiel Gradenigo
& N. Aurelio procuratore
& Franc.o Falliero
& Marco Dago
& . . . Colti Kl.
& Marco di Franceschi citt.l
& Ant.o Calaba citt.l
& Nicolò Capello citt.l
& Nicolò Franco citt.l

& Marco Cornaro Kl.
& Nicolò Erizzo
& Ant.o Pratensis Kl.
& Nicolò Falliero
& Michiel Vidali
& Marino Defecon
& Franc.o Faliero
& Bortolo Contarini
& Zuane Pasqualigo
& Piero Paruta

Da quali nominati per guardian come dissopra l'Ecc.mo
et balotati Cancellieri cadino come qui sotto V3

& Piero Zandolo — debi bale — n°. cin de non — 20
& Zuane Ben fu de Ecc.mo ——— n° 17. dens — 29
& Michiel Barbarigo fu de Piero — n° 11 dens — 29
& Benetto Queriui Conte e Kl. debi — n° 25. de non — 11
& Piero Zandolo fu de Matio — n° 19 de non — 21

Et collocati per Guardiani il Kl. & Benetto
Queriui Conte e Kl. come gli. Nicolò maggior
numero di ballotte. —

Et Ballotati per Cons.r Nobili Veneti l'infrascritti denomi
nati V3

& Zuanne Ben fu de Nicolò debi — n° 7. dens — 29
& Piero Zandolo ——— debi — n° 30 dens — 0
& Franc.o Ben fu de Zuane — debi — n° 15 dens — 21
& Michiel Barbarigo ——— debi — n° 8 dens 35

5

È Nicolò Cornet fu del q.m Filippo detto — n° 14 . denari — 28
È Maria Antò. Mussolo ——— detto — n° — 5 denari — 34
È Roma Zandolo ——— detto — n° 10 denari — 20
È Bart.o Franc.o Cornet d.o —— detto — n° 12 denari — 16

Et cotti nimate p.a cap.a Nobel. Veneto A.V.C.
Piero Zandolo. come q.to di la scritto mag.r n.o di balle —

Medemamente nominati p.a cap.a Cittadino l'infrascritti et
ballotati come qui sotto. —

È Nicolò Arantes C —— detto — n° 14 denari. 28
È Mario di Franc.o C. —— detto — n° 13 — denari 26
È Pietro Falgher ——— detto — n° 13 denari 22
È Nicolò Salamon ——— detto — n° 13 denari 26
+ —— È Zuane Pasqualigo —— detto — n° 25. denari. 14
È San battista Vidali —— detto — n° 15 denari. 04
È Nicolò Cassato C —— detto — n° 10 denari — 18

Et cotti nimate p.a cap.a Cittadini il d.to È Zuane
Pasqualigo come q.to di la scritto mag.r n.o di balle. —

Nominati p.a tinelo Cittadino l'infrascritti

È Franc.o Falgher ——— detto — n° 14 denari. 28
+ — È San battista Vidali — detto — n° 13. denari — 12
È Mario di Franc.o ——— detto — n° 12 denari — 13
È Filippo Arancier, —— detto — n° 10 — denari — 30
È Nicolò Cinello ——— detto — n° 14 denari — 28
È Manolo di Pietro ——— detto — n° — 7. denari — 32
È Nicolò Arantes C. ——— detto — n° 13 denari — 22
È Nicolò Salamon ——— detto — n° 14 denari — 28
È Bart.o Zuanino ——— detto — n° 16 denari — 24

Et cotti nimate d.to È S. battista Vidali Cittadino. —

et dovendo. seguentemente dal Testamento eleggersi
altro qualche mezzo per rilevar certo
delle dette strade furono ballottati l'infrascritti descri-
scritti VS

Pietro Parigletto —— —— detti n° 12 denari 17
Orazio Corsarati —— detti n° 21 denari 19
Michele Nicolai —— —— detti n° 4 denari 36
Michel Pieri —— —— detti n° 10 denari 30
Giovanni Lanzetta, —— detti n° 19 denari 14
Nicolò Scaffa. —— —— detti n° 10 denari 30

Et colti restate le quadre il Sig. Giovanni Lanzetta
come gli Era Eletto più Balle Fatti altri ballottati nul-
lius

a.l. a Bpa. i Cio

Volendo l'Ecc.mi Sig.ri Duca Marchesi Duca del Regio di Caccia essen-
dosi delli Sig.ri, e loro sig.ri far elezione d'Priori delli Sig.ri 9 s.
Salaro, restato per la mor.te del q. Mag.co Giovanni Francesco fu Priore vec-
chio, nel luogo vacante, fatando di nuovo l'Sig.ri vecchia d'ora, nuova
Lezione nuova. Però convenendo il Bello, a luogo vacante del Mag.co
Michele Quadro sec.o del cens.to Sig.ri Signello elezione, essendo
deputato, e Priore del suo Sig.re con sua quelli Priori, obbligo e
cari, che hanno hanuto i suoi predecessori dell Sig.ri
Domenico

Adi 20 detto

Redutto di cu.mo n.ro Vesc.o et cap.o ne la camera del Palazzo
Episc.le p far elettione delli offitij della Cong.ne cioè Arci
prete Rupis Protopio e di Sotto Protopio della pieve
vecchia e Cerone et arto li Sud.ti di sop.a del Choro
no chiamati li giurati et altre Persone p n
volersi ellegere come di sop.a et fatta la
parte ellessero come infra

Hon.li Q.ti

Ecc.te D.or
Ecc.te Loredo
Christofalo Bon
Alessandro Venier
Mario Candolo
Piero Caveroni
Aluise Grioni
Piero Ten
Zuane Dardolo
Zuane Corner
Zuane Madalo fo Ecc.te Corner
Piero Corner

Delli meschi che sarà estrahuto solo due per
toni all'offitij

Zuane Bon
Mario Dardolo
Aluise Grioni
Piero Ten
Zuane Madalo fo Ecc.te
Piero Corner

quali denominorno p.ri Eletori

Pietro Dandolo del —— q.m Zorzi

Andrea Venier fu del Nu.o Dem.o

Polo Tenoral Cons.r del —no

Santo Minotto non fu Balotato p.r esser debit.r

Ofan.o Bon fu del Quarantino

Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce

un obligo di pagar le due p.te cada separate dell

suo Corato —

Pietro Dandolo del

Gio.n Venier

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Andrea Bellaver

Daniel Griego del Bernardin

Ofan.o Rudetto fu del Andrea

Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce

con obligo di pagar le due p.te cada separate dell

suo Corato

Pietro Dandolo q.m Zorzi denominato Pier

—— —— del —— no 11 dem.

Ofano Bon del —— no 9 dem.

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Michiel —— del —— no 9 dem.

Andrea Bellaver —— del —— no —— dem.

Gianecho Rudetto fu del 2.

Ofan.o non fu Balotato perche debitor

Daniel Griego del Bernardin detto 9 dem.

Pietro Dandolo q.m Zorzi denominato Pier

—— —— del —— no 11 dem.

Ofano Bon del —— no 9 dem.

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Michiel —— del —— no 9 dem.

Andrea Bellaver —— del —— no —— dem.

Gianecho Rudetto fu del 2.

Ofan.o non fu Balotato perche debitor

Daniel Griego del Bernardin detto 9 dem.

Adi detto

Fu balotato q.m Pietro Dandolo del q.m Zorzi denominato Pier Gio.n Venier fu del Nu.o Dem.o Polo Tenoral Cons.r del Santo Minotto non fu Balotato p.r esser debit.r Ofan.o Bon fu del Quarantino Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce un obligo di pagar le due p.te cada separate dell suo Corato —

Pietro Dandolo del

Gio.n Venier

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Andrea Bellaver

Daniel Griego del Bernardin

Ofan.o Rudetto fu del Andrea

Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce

con obligo di pagar le due p.te cada separate dell

suo Corato

Pietro Dandolo q.m Zorzi denominato Pier

—— —— del —— no 11 dem.

Ofano Bon del —— no 9 dem.

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Michiel —— del —— no 9 dem.

Andrea Bellaver —— del —— no —— dem.

Gianecho Rudetto fu del 2.

Ofan.o non fu Balotato perche debitor

Daniel Griego del Bernardin detto 9 dem.

Adi detto

Fu balotato q.m Pietro Dandolo del q.m Zorzi denominato Pier Gio.n Venier fu del Nu.o Dem.o Polo Tenoral Cons.r del Santo Minotto non fu Balotato p.r esser debit.r Ofan.o Bon fu del Quarantino Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce un obligo di pagar le due p.te cada separate dell suo Corato —

Pietro Dandolo del

Gio.n Venier

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Andrea Bellaver

Daniel Griego del Bernardin

Ofan.o Rudetto fu del Andrea

Balottati sono rimasti li sudetti segnati con croce

con obligo di pagar le due p.te cada separate dell

suo Corato

Pietro Dandolo q.m Zorzi denominato Pier

—— —— del —— no 11 dem.

Ofano Bon del —— no 9 dem.

Bernardin Duche Greco q.m Michiel

Michiel —— del —— no 9 dem.

Andrea Bellaver —— del —— no —— dem.

Gianecho Rudetto fu del 2.

Ofan.o non fu Balotato perche debitor

Daniel Griego del Bernardin detto 9 dem.

Dominicus parens & Indii di
Prospio
& Iuane Dandolo fo del Tana il Vechio
& Marco Corner fo del Iuane
& Polo Querini fo del Piero
& Polo Dacha Griego
& Marco Corner fo del Geor.

Et ballotati loro unanimi de capace leg.ti con croce con obligo di pagar
lo duo p.mo cinta la pena della carta usata

& Iuane Dandolo fo del Tana il vechio de n.o 9 de 3
& Marco Corner fo del Iuane — de n.o 7 de 4
& Polo Querini fo del Piero — de n.o 9 de 3
& Polo Dacha Griego — de n.o 9 de 3
& Marco Corner fo del Geor.mo — de n.o 9 & de 7

Dominicus parens & Hier.mo de Mosto
& Iuane Dandolo fo del Tana
& Antonio Pallaro fo del Iuane
& Daniel Dacha Griego fo del Bernard.
& Piero Querini fo de Tana
& Andrea Dandolo fo del Piero
& Gaspare Dandolo fo del Natio
& Natio Cen fo del Nicolo
& Marco Corner fo del Iuane

Et ballotati loro unanimi & capacium leg.ti con croce con obligo con obligo
di pagar lo duo p.mo cinta la pena della carta usata
& Iuane Dandolo di Tana non fu ballotato perche debbe
& Piero Querini fo del Tana non fu ballotato perche debbe
& Andr.a Dandolo fo del Piero non fu ballotato perche debbe
& Gaspare Dandolo fo del Natio non fu ballotato & non essendo letto
& Antonio Pallaro fo di Iuane de n.o 7 de 5
& Daniel Dacha Griego fo del Bern.o de n.o 12 de —
& Natio Cen fo del Nicolo de n.o 9 de 2
& Marco Corner fo del Iuane de n.o 10 de 11

Corner electus Marcus absente dicta sua electione per scrutinium

Adì 20 ott.e 1617

Retrati li en.ti p.i dalla cop.a f.o et cart.a di Sand.a nel quale
vo quali p.a relatione delli Arciani di Tabelli et furono
chiamati prima quelli che sono ha dato in nota poche
Metti conforme il proclama de ord.e non publicato li 5
ott.e corrente nel quale sono ha dato in nota d.i Cittadini
espressamente con altro p.i quel tratto dovesse
che poi tutti chi nel d.o ~~f.o~~ pal.o, che hanno da
far relatione

Del Pel.a

Dalli Fauere cittadi — den.i 4
Michiel Valli — den.i — den.i 4
Piero Arbolalada i — den.i 3
Nicolo Dalisen.i den.i 4 den.i —
Dalli Semedi — den.i — den.i —
Dalli Paradiso — den.i — den.i 4
Andolo Rapi — den.i i den.i 3
Nicolo Lupo — den.i — den.i 4

Mirabello

Dalli Paradiso — den.i 10 — den.i 4
Alexandro Cornarino i — den.i 3
Nicolo Belano — den.i 3 den.i i
Nicolo Zacho — den.i 10 — den.i 4
Piero Arbolalada no i den.i 3
Nicolo Luigi den.i 10 — den.i 4
Andolo Rapi den.i 10 — den.i 4

Adì 31 ott.e 1617 fu consignato il processo al cap.o Nicolo Dalisen.i ellet.o milliano di Del pel.a

Adì 3 nov.e 1617 fu consignato il processo al cap.o Nicolo Dalisen.i ellet.o milliano di Mirabello

Cadauno cittadino Adi nel tutti infra scritti sopra e, ed redesimo le.

Adi ult.o Nov.e 1615
M.o Lauereto Sebba
d'ordine della S.ta
Seminaria ottiene lic.a
al cartello Ol.o conforme
l'ord.e d'Collegio Mes.o
Instante Caparte —

Adi 9 Marzo 1616
Comp.o M.o Lauer.o Sebba
Lauereto et refuda il carico della S.ta seminaria. poi
intende esser Salariato p seminario d'una delle Salie
del gente ritirato Mag.o Ecc.o Degli ecc.i Sig.ri Ol.i

1615 a 3 Nov.e
Sono le Cre del
Ill.mo Sig.r
Il Sig.r Ant.o Rapi
con le Sig.re arg.ti
delle Sig.re
Ill.mi

Adi 10 Nov.e 1615
M.o Lauereto Sebba
il Can.o Ol.o
deve p Nol.o
a Ecc.o
e Mag.co

Malusin

(Lunardo Longo deb.i — no — den.i 4
(Gio.i Lauereto deb.i — no 3 den.i 1
(Ant.o Rapi deb.i — no — den.i 4
(Piero Petrocchi deb.i — no 1 den.i 3
(Nicolo Longo deb.i ——— den.i 4
(Gio.i Pietro deb.i ——— den.i 4

Belvedere

B (Gio.i Pietro deb.i ——— den.i 4
(Nicolo Longo deb.i — no 1 den.i 3
(Ant.o Rapi deb.i no 4 den.i —
B (Nicolo Longo deb.i no — den.i 4

Nolo

(Gio.i Lodano deb.i — no 4 den.i —
B (Michel Gallo deb.i — no — den.i 4
B (Piero Abramo deb.i no — den.i 4
(Maria Catarina deb.i no 3 den.i 1
(Lunardo Longo deb.i — no 2 den.i 2
B (Nicolo Longo deb.i — no — den.i 4

Protola

(Alexandro Carcarechi deb.i 2 den.i 2
H (Gio.i Lorenzo deb.i — no 4 den.i —
(Lunardo Longo deb.i — no — den.i 4

Longa.

Dalli quali escusso reale ordinariamente sopra li beni di detto
Mastro Nasuelli
Giuan Carnazzale
Stefano Tardi

Seguitorno gli infrascritti

Curti Agosto di Bel Marin
Pietro Bernardo
Giuan Dalmazzo Bellavia
Filippo Tardi
Mastro Nasuelli
Pietro Curti Endrigo
Curti Matteo
Francesco Germanel
Nicolo Carlo
Giuanne Greco
Mastro Calogna
Nicolo Endrigo

Et habitati loro inviati Serbati contumaci in Carte con obligo di pagare Dodici per cadauna Giornata Bellavia per Testimonio

Curti Agosto di Bel Marin per habitato gran Cancelliere
Pietro Giuardo non habitato gran Cancelliere
Giuan di Venero non habitato Cancelliere Regio
Filippo Tardi non habitato Cancelliere
Curti Matteo non habitato per Cancelliere
Curti Matteo per nuova nota in fol di nov. ci non habitato
Nicolo Carlo per nuova nota in fol di nov. ci non habitato
Giuanne Greco per nuova nota nel fol di nov. ci non habitato
Nicolo Endrigo non habitato per nuova nota nel fol di nov. ci.

Mastro Nasuelli de Sale ——— no 0 de 13
Pietro Curti Sardotti de ——— no 7 de 13
Giuanne Bellavia de ——— no 5 de 13
Giuan Calogna de ——— no 4 de 13

Nicolo Carlo per nuova nota nel fol di nov. ci non habitato

Nicolo Endrigo per nuova nota nel fol di nov. ci non habitato

Mastro Nasuelli de Sale ——— no 0 de 13
Pietro Curti Sardotti de ——— no 7 de 13
Giuanne Bellavia de ——— no 5 de 13
Giuan Calogna de ——— no 4 de 13

adi 27 decembr 1617

L'ill.mo S.r Duca Ha Creato et eletto p Comandatore estraord.
nario della Corte nra in vita sua Gio: Batt.a Grimaldi q.m
Ag.no Cancellerio in loco de nicolò Scamardi q.m
Comandatore ancor lui della Corte nra et con tutti li
Carichi et emolumenti et utilità Soglij atspet.a

Adi 14 febraro 1617

Sonet.a Reduti li ecc.mi S.ri Duca Cap.o S. Bonifacio Grimaldo Sec
cons.i et l.te dn. Camarlengo Conte Giov. Batta Cicala
nelle Camere del Pallazzo suole far Elettione
delli tre dec. Governatori di Sarzana sud.o Fattine estrare
& ammi.ti cinq con forme Ord.ne fu scritti sopra cio
dispositte furono nominati e balottati li
infrascritti. Cio e

& Quarme Bon fu de Ecc.o — Catta Les. & Lerci 3.
& Piero Bandello fu de Ecc.o — 2 — 5.
& Piero Bandello fu de Ecc.o — 7. —
— & Gio.ni Bn.a Guerini fu de & Roma — 8. —
— & Michel Bn.a Lerici fu de & Piero — 6 — 1 —
— & Ant.o Conte fu de & Sarzana — — 4 — 4 —
& Sarzana Sindico fu de & Sarzana — — 5 — 3 —
— & Sind.o Bandello fu de & Sarzana. — 5 — 3 —
— & Raz. Ant.o Bandello fu de & Piero — 6 — 2 —
— & Zac. Semeria fu de & Sarzana. —

Segue

— — — —

Vocabolario Fiorentino dispensato ad uso degli Accademici della Crusca

Nota delle parole di primi Governatori nominati nel primo Scartafaccio Estratto e delle scelte dagli altri nominate nel secondo e terzo Scartafaccio per Regole nuove fatte dagli Accademici del detto Vocabolario che si propongono alla nuova edizione di detto Vocabolario e dichiarazione e dubbi fatti sopra di esse

Del Verbo Bramare con l'infinito e gerundio della prima Coniugazione e adunare essere primo
di numero ——— Carte n.° 3

Del Verbo Recare di Significato Portare
Recare per Cagione, e Donare a numero
Gerundio e Participio preterito ——— Carte n.° 12

——— Carte ———

Del Sinonimo

et Così fa pure il Gerundio della prima
Coniugazione. Esser adunato

Illico

Essendo stata presa la parola come dal Fiorentino ordinata che si debba la parola tra gerundio e Participio preterito Carte 6 sotto del n.° 6. fatto Donare
Recare prima Verbo adunare anco Coniugazione fini
il numero e seguitare Cagione e Luogo e fatto
Significazione di Sinonimo Con Participio Portare
fuori Casa: ed altri

per — E Dei: Venire da E Andare
ad. — E Tor. Venire fa dei Sacri
3° — E Arn. Cornet fa dei Sacri
4° — E Tor. Cornet fa dei Filippi
5° — E Mich. el Sacri fa dei Sacri

Fiche

S.ta Donna nomen alcuno Li sei confrati
e Sindici Barbacij Li de Ecc.a
e Nuon Guardo Li de e Roma-
e Ecc.a Guerin fo de e Roma.
e Ecc.a Vanni de e Andrea
e Dott.i Domenico fo de e Nencio e
e Ant.o Corsini fo de e Ecc.a
e ob.i de ord.e Le Matricole e ci conformi Le Leggi
sopra ci Disponenti fo Detto ord.e Atteso, e
visto giusta Le Forme ordinarie ordinate Li Tredici
Leggend.i Le Elettioni et Capitoli circa ad Essi
Sei Priori nomen Eletti Li compagni. Consilio
Passo come sopra

Die 10 Aprilis. Cappella Facta ci conformi dell
ord.e Sud.o Le Leggi ordinarie circa Li Elegi
gendi.e Eletti e alle Fraz.e Guerin di e Nencio
Consiglier.e ex Fraz.e Guardo fo de e Andrea
et Alle Fraz.e Lor Compartitore nelle Cose en-
dette Elettioni. Ne Capitoli Lor ordinati
Essendi.e Li Sud.i Sei Priori nomen Eletti

Ecc.a

Ill.mi et Ecc.mi D.ni

Sicome e' ordinario costume della Giustitia, et dell'ottimo governo di
questa Ser.ma Republica, di distribuire Giusta Carichi, et Honori,
che stando fra tutti egualm.te compartiti, non venga alcuno ad
esserne affatto oppresso, così mirando Chiaro Di Qualsivoglia Querela

fui del Mag.co S.r Rizzo gl. devotissimo dell'Ecc.a V. Mag.a, che quando fosse stato
dimostrato alla loro molta prudenza e paterna carità, ò nelle presenti
guerre d'Italia a me fosse dato il peso d'armare la muda galata i Bib
nella quale procurando con ogni mio ingegno d'amanlare me stesso
è la debolezza delle mie fortune, non riguardai à fatica, ne aspesa
alcuna prestando gl'effetti mei continui è nel prender la scorta
è sotto buccari, et ivi ogni altra fattione giustamente seguita, non
Sauerebbero alcuno fatto la elettione nella mia persona à
nouo carico d'armare alcuno, vedendosi ancora repubblica
libri quanto gli è dalla patito, et il mio debito di 350 / cechini ancora
aperto, Aggiungo, che hauendo gli Signori Conti Mag.ci Michiel
et Gio: Barbarigo mei cognati Sabbiamo pure tutti tre nell'ogalio
d'anni cinque seruito a S.ta Ser.tà et armato prontamente ciascuno
di noi, sicome essendo hora eletto a nouo carico di Armare il prefà
Mag.co S.r Michiel prestera col solito Zelo, et ardore della diuotion nostra
quel maggior seruitio, che le sarà possibile ma dagnesto a me
stesso à fatto il patter ogn'altro seruire, si perche non sono tanto
lontane mie, che potiamo sapere ad'armar duo. nel tempo
medesimo, come anco perche gl'assenza d'esso Mag.co S.r Michiel
et le continue sue disposizione delle Mag.ci S.ri Cuoghi sue Zenti. et e
d'esso astretto pagare gli soldati, deue sopra dime, restare
il peso, et Gouerno di tutta la casa, et facultà nostra, onde gl'altre
queste ragioni sono violentato à non effettuare, con l'opre
quella prontezza di seruire, che ho nel core e nell'animo
e poc'anzi esibito con ogni più riuerente, et efficace ter.a di tutti
Sono ad'esibirmi hora, et m'adeè degni effetti accettare
questa mia possibile promettendole, che sicome ho d'hora applicato
impiegato me stesso la muda galata, e tutte le forze mie
nel publico seruitio ottiene con egual prontezza ogni commune
quando Sabbia un poco respirato dalle gagnie un'orbenatissima
et irrenocabile volontà cacciatami da miei magnici disgusti

espressioni

cognoscendo il sangue e l'anima sia seruitio di S.tà. et dell'Ecc.
W. Mre. gli

Adi 15 febraro 1615

Presentata dauanti gl'Ecc.mi Sig.ri Cap.i C. Proued.r Gen.l et Mag.ri
Ecc.mi, et Mr. camerlenghi corner, et Grego Zil Sig.r K. & Giac.o
Quirini, et vista da loro Sig.rie Ecc.me Lanno messo la parte infrascritta V.
La parte sciupar per le cose narate nella Sig.ria sentura, et dapoi
et narate dal N. Mr. Quirini Otta accetata la sua scusa, et
balotata

Il Gobbolo Gianlo fo parte Otta accetata la scusa — balle n.o 4.
Il uerde Leon ——— balle n.o 3.
Il resto non sincera ——— balle n.o 0
et fu rebalotata non mendo passata nella Sig.ria balotazione —
Il Gobbolo Gianlo. Otta accetata la sua scusa —— balle n.o 4
Il uerde Leon ——— balle n.o 3
Il resto non sincera ——— balle n.o 0.

Ill.mi et Ecc.mi S.ri

L'euidente ruina et esterminio non solam.te della prouincia mia cata
no' anco di quella delli altri barbarighi miei cognati carissimi uniamo
uniti, mi forza a comparire dauanti Vos.re Ecc.me Sig.rie supplicandole
anco considerare, che nelle tante turbulentie di guerra, che corrono
Io fui l'anno passato uno de cognacoriti, che ci moreno, e' prestai
quel maggiore seruitio, che potessi hauere dalle debboli forze mie
anzi meglio dire facendo depiù di quello, che potessi restai, et tutta
uia sono debitore a sua Ecc.tà di cechini 350 come dalle publiche partite
della camera fiuede onde potrano hauer indubitabile certezza della
poca mia impotenza, laqual tanto e maggiore quanto il detto sig.r
Michiel Barbarigo mio cognato e eletto anco egli Gouernatore, et
armo onde non e possibile l'armare tutti dui nella medesima
si per che non habbiamo forze bastenoli, come anco perche le
tutti dui Hoi si abbandoniamo e forza, che vadino i nostri beni

a male non Saueudo ad.ri raccomandarli, ne ad.ri lasciar il Gouerno
delle cose, e famiglie nostre, Equal raggioni hi come Sono potuto
fl'adietro far ettendere quelli, che l'Sono rapresentate Seperate
e disunite cosi concorendo mi ne tolo tutte due grause hi chesa
douuro mouere la benignita dell.ta V. Mtà a'ettenparmi nella
pnte occatione, della quale non mi astragge tepidezza d'affetto
o mancamento di uolonta nel publico Seruitio, non bramando
Io cosa alcuna con maggior feruore di pjento, del Seruire
a S.ta Ser.tà, ma deue portarmi, qualche dilatione il Seruitio
prestato, il debito aperto, el cognato d'alpnte arma, anchi
perche hero certo l'ecc.ma V. Mtà di questa mia irretratabile
uolonta e'restichiaro e palese l'ardentissimo mio desiderio
di Seruire, non intendo receuer altra gratia, de un polso
di dilatione per reggierare dalli debiti fatti, e'saldare
anco me.ta Ser.tà et liberarmi uolontariamente Sodisfato di
Sabbia il credito publico di armare con prima occatione
di Gouernatore, et andare affar uolontario sagrifitio della
uita mia della gloria, et esaltatione della republica Ser.ma
che non resta pero alpnte prima del seruitio essendo gia eletti
molti nobilissimi gentil Homini, et inferiorati nella dilatione
uerso Capatia hore l'ecc.ma V. Mtà senza alcun publico
detrimento potrano solleuarmi di cotti grane oppressione, et Io
doppo un bene regiero ritornero all'ogni ardore di pjento
di impiegarmi dove sono eletto ajutando questa dilatione
che pur e' parta di Cia.ta per supremo fauore e singolar.ma
gratia

Ad.i 16 febaro 1613

Vista la pred.ta scrittura portata da il Mag.co Giacomo Quirini agli
Ecc.mi

asi Mi cle Uffi Cancell. Capt.o Provved.r Qual.e Magistrator, et Cons.r di Candia
resi nota detti Ill.mi Sig.ri Camarlenghi forzer et Grego non ritrovandosi
l'altro Ill.mo Camerlengo Querini ratione predetti cor atto seguiti et
con legerti di proposito di armer Hanno ordenato. Copie mitta
l'infrascripta VS

Va la parte de per le causo contenute nella sta supplicatione del pred.to
S.r Gradenigo Querini portata Oggi, sia accetata la sua essecutione
in omnibz Juxta la forma Seria, et continentia d.ta sua supplicatione
et balotata fu la sopparte

Alboretto bianco ——— balle — n.o 6. ——
Verde dentro ——— balle — n.o 1 ——

et cosi rimase preso

Et fu ordenato, che sia intimato à douer armare
il Ill.mo S.r Zorzi Cornèr fiol del Ill.mo S.r Filippo altro Conservator. —

V.

fu dato ordene al fiolo Rizo Gastaldo di intimar il Ill.mo Zorzi
di douer armare conforme l'ordene p.to —

Fu dato ordene al fiolo Gastaldo Zanier intimato il p.to Cornèr conforme
l'ordine pred.o — — — — —

Noi Dona Noverini Duca nel Regno di Candia

Essendo mancato dalla pnte vita il Rg.do D. Laurentio
Marino Igumeno del monasterio di santo Antonio de
Vrondissi, et dubendo in cio frattanto ad ri vengo
à elettione di uno successore provedere, ad non vadino
à male li beni, et genere d'esso monasterio, ma ad cio
p modum pvisionis instituito alcuno in gouernatore,
et Economo d'detti beni et monasterio, qual anco sab=
bia da ricever il tutto p inventario p dover per
far la consignatione al Rg.do Igumeno ad hora eletto
da noi Duca; Però sauutta informatione vera del
valer, bonta, et sufficienza del Rg.do p Gabriel
pagà Giov.co in d.o monasterio q. l'. Stric.o quello depu=
tamo gl'auttorità ad teneno sopra l'monasterij
p gouernator, et Economo d'detti beni et monast.o
fino à nova elett.e del successore, essendo obligato
nor p consignati p inventario come di sopra
detti essi beni, et sara fatto de mo mandato,
in p.ma conservatione di quello, et à fine ad non vadino
à male con l'obligo della consignatione come
di sopra ingiunta

Dat. di Candia li 5 Marzo ibig

Dona nor fris.ca

Adì 15 Marzo 1611

Deputato alli Ruoli de Contadini

Veduta la Solutatoria nel L. Bandi a 24. 174 fatta il presente

Per ordine dell'Ecc.mo Sig.re Duca fu ricevuto giuramento dalla Sig.ria Sua Ill.ma infrascritta Solutatoria notata nel Lo Bandi a fog.o 174. fatta il presente fogl.o d'ordine di S.E. dall'Ill.re Sig.r Auditore Gaetani, per la quale deputa per Cancelliere di questo Magistrato il Sig.r Nicolò Capsa

Per Cancelliere — n.o 3 —
Per Scrivano — n.o 4 —
Per Scrivano — n.o 5 —

L'Ecc.do portato dal Sig.r all'alemanica il Sig.r Nicolò Capsa deputato sopra li Ruoli di Contadini, Casaleno gli Ecc.mi Sig.ri Duca Marcsini, Antonio Damosto Cap.o G. Andrea Contarini, et Dott. Gio Cons.re di Cand.a per la giurisdizione del Magistrato loro far elettione d'un'altra persona in suo luogo; Però redutti S. Ecc. Ill.me nella Camera del Palatio Ducale per far tal elettione, nonti Sauedo voluto ingerire l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Piero Bondumier Proued.r. Il tutto che sia stato ricevuto, essendo fatto precedere il solito Proclama ad intelligenza di cadauno che pretendesse concorrer à darsi in nota, nel quale si sia dato il Mag.co Sig.r Piero Pericco, et hauuta informatione della sua attitudine, et sufficienza, et insieme riguardo alli carichi passati, et come Cancelliero Ex fiscale sotto diuersi tempi à diuersi Illustriss.mi Rappresentanti pubblici seruendo anco al presente nella Cancellaria del Cazetaniato con molta sodisfattione; Sanno S. S. Ecc.me la presente loro terminatione à Ballotoli et Ballotte, precedendo prima il solito giuram.to, eletto, creato, et deputato in detto officio di Ruoli di Contadini il Sig.r D. Piero Pericco in vita sua in luogo del Sud.to Sig.r Nicolò Capsà con li medesimi carichi obblighi emolumenti, preheminenze salario, et utilità spettanti à d.o carico, così come hauuta il Sig.r Capsà suo Predecessore, Commettendo al Ragionato di questa Cancellaria fiscal

fiscal, Se debba mettar il suo nome nel libro a ciò
deputato ac che di tempo in tempo gli sij levata
balletta del suo Sallario conforme all'ordinario,
et a ciadauno à chi aspetta l'essecutione et
osservanda della pnte Lettione. Jo Jaquo C.

{ Dona Morosini.

{ Andolo da mosto Capo.

{ And.a Cont.i Cons.r

{ Zorzi Bon Cons.r

Adi 20 Marzo 1616

Adi id Sopra. Gl.mi Sig.ri Dona Morosini Duca, Andolo Da mosto Cap.o
C. Andrea Corsarini, et Zorzi Bon Cons.r di Cand.a non
volendo ingerire l'Ecc.mo S.r Piero Bondumier Prov.r
G.l tutto che già stato ricercato, medue nella camera
del Palazzo D.l per far elettione di deputato sopra le
Collette delle robbe sottoposte alli Datij in loco del q.
mag.co Nicolo Capsa già eletto in d.o carico per elett.ne
di q. Feb.o 15 di. fatta dagli Ecc.mi Sig.ri Duca, Cap.o
et Cons.i in conformità della loro determinatione
dell'inscrittione d.o Coll.o di 5. del medesimo mese chi
è fatto il solito proclama d'ord.ne della sud.a Ecc.ma

Segnato sopra la Balla di Corsi

Adi id Sopra. Gl.mi Sig.ri Dona Morosini Duca, Andolo Da mosto Cap.o
C. Andrea Corsarini, et Zorzi Bon Cons.r di Cand.a non
volendo ingerire l'Ecc.mo S.r Piero Bondumier Prov.r
G.l tutto che già stato ricercato, medue nella camera
del Palazzo D.l per far elettione di deputato sopra le
Collette delle robbe sottoposte alli Datij in loco del q.
mag.co Nicolo Capsa già eletto in d.o carico per elett.ne
di q. Feb.o 15 di. fatta dagli Ecc.mi Sig.ri Duca, Cap.o
et Cons.i in conformità della loro determinatione
dell'inscrittione d.o Coll.o di 5. del medesimo mese chi
è fatto il solito proclama d'ord.ne della sud.a Ecc.ma

Adi id Sopra. Gl.mi Sig.ri Dona Morosini Duca, Andolo Da mosto Cap.o
C. Andrea Corsarini, et Zorzi Bon Cons.r di Cand.a non
volendo ingerire l'Ecc.mo S.r Piero Bondumier Prov.r
G.l tutto che già stato ricercato, medue nella camera
del Palazzo D.l per far elettione di deputato sopra le
Collette delle robbe sottoposte alli Datij in loco del q.
mag.co Nicolo Capsa già eletto in d.o carico per elett.ne
di q. Feb.o 15 di. fatta dagli Ecc.mi Sig.ri Duca, Cap.o
et Cons.i in conformità della loro determinatione
dell'inscrittione d.o Coll.o di 5. del medesimo mese chi
è fatto il solito proclama d'ord.ne della sud.a Ecc.ma

Adi id Sig.r 1616 vene la conferm.ne della Coll.a sop.a in Cons.o Rog.i nel Lib.o Relat.e 1615 a 161 —

Mr. publicato sotto li 2. dell'istante per quelli, che
intendessero darsi in nota, al qual proclama è stato
solo dato in nota il S.r Seppo di Antonio dalvene
cia, e hauendo la M.ca Sua quelle considerazioni
che le son parse necessarie à d.a elettione, Hanno à
boccali. ce ballotte precedendo prima il solito giu-
ram.to de eleg.re, eletto, e deputato in d.o off.o il sop.to S.r
Seppo di Antonio con li obblighi, preeminenze, sal-
larij, et emolumenti in detto nella sop.ta determinatione
di 5. febraro 15 di. corrispondenze à esso off.o si come
hauerà da goder il S.r q.m Nicolò Cassà suo
Precessore, commettendo al Ragionato Fiscoldi ap-
portarlo nelli libri suoi et ritenuti di tempo in
tempo le bollette del pno Sabbato giusta la consue-
della sop.ta terminatione et à tutti l'altri à chi aspetta di osser-
uar et eseguir la sop.ta terminatione. In quor

{ Bortolo Bont.a q.

{ Antonio da Motta Cap.o

{ [illegible]

{ Zorzi Bon Cons.r

Adi

Relato di alla R.ta D.a P.r Gnal.o nr.o to cost.a di D.a
absente Gl.o Cap.o G.l Flesnd in disgusto nec si
licentia Zuanne Corner a Nicolò dalla Grego nr
canevèghi nella Cap.a del gallio D. Stan Ellett.
delle sentenze della Galera che resulta in questa
Corte dati mota sotto Agosto stil.e et effetto
fatto citare detti mota sotto detto che Galea
regressata nel Lo debarchi della Cap.a et
Galleotti avesse effetto relazione di intimati
come effetto

Adi 24 Marzo 1615

Zuanne Degli q. Michiel de sa Lucia° d. 6 dena —
Zuanne Rotta Bacchino Calle — a° d. 6 dena —
Zuanne Cassetta de sa Calle — d.e — a° d. 6 dena —
Nicolò Danieletto — — — d.e a° d. 6 dena —
Nicolò q. Franc.o Politi — — — d.e a° d. 6 dena —
Agostino q. Franc.o Agostinetti — d.e — a° d. 6 dena —

Adi detto Comparse in Cancell.a di Gl.o Depiero per
parte di Gl.o Agostinetti detto Nicolò q. Franc.o Agostinetti
et hauta lettura del mandato di sopra fatto
essecutorio a instanza di detto Gl.o Agostinetti
contra detti Zuanne Degli q. Michiel, Zuanne
Rotta Bacchino, Zuanne Cassetta, Nicolò Danieletto
et Nicolò Politi q. Franc.o tutti habitanti in
questa Città, et hauta anco lettura della
fede fatta per il Nodaro Cap.le di detta Città
sotto li 24 Marzo prossimo passato, per la
quale appar detti Gl.i essersi absentati
dalla Città, et non hauer lassato alcun
procuratore per la essecutione di detto
mandato, per tanto detto Gl.o Agostinetti
ha domandato che detti Gl.i absenti
siano posti in Bando di Rebelli, et
confiscati tutti li loro beni mobili,
stabili, et semoventi, et che li
Debitori di detti Gl.i absenti siano
astretti a pagar in mano di esso
Gl.o Agostinetti tutto quello che
deveno a detti Gl.i absenti, et
che sia fatta la debita
essecutione, come
per la
Sua
Petitione
presentata
in
Cancell.a
sotto
li
Et
hauta
lettura
della
Parte
presa
nel
Mag.o
Cons.o
di
X
sotto
li
Et
hauta
lettura
delle
Parti
prese

Adi 22 Marzo 1648

Comparse in Cancra Ill.re Andrea Cabizeta fidel.e di S.ta Croce
et si constituche pres.a all'Off.o del Ill.re S.r Zorzi
da Venetia del S.r Andrea eletor seniera dentro
delle Ill.e Gabie giusta la disposit.e delle Leggi di S.ta Croce
di Buona memoria
Io Zuane Cattemar gl.e eff.mo come di sop.a in ogni parte —

adi 23 Marzo 48

Adi 6 Aprile 48 Comparse in Cancra Ill.re Nicolo Salamon, et come Cogniz.
Comparse in Cancra Ill.re del Ill.re Michel Guadagnin fidel.e del Ill.re Nicolo
Franco Mudazzo S.r Commissario Grande di S.ta Croce
del Ill.re Zuan Andrea Pisani de S.ta Giacomo dell'Orio si constituite presso
et si constituite predetto de S.ta Croce Andrea Cabizza eletor Senier dentro
Nicolo Salamon eletor
giusta la disposizione Gabie che si trova ingrossata di buona
memoria delle Leggi et Ordini de' Consorte le Leggi disposizion
Francesco Michiel Nodaro affermo gto di sopra.

Io Nicolo Salamon q.m comesso del sop.to Ecc.mo fidecomesso
mio principal sottoscritto ac affermo quanto di sopra

adi 26

Comparse in Cancra Ill.re Michel Gabrieli da questa Cita fidel.e Stabeni et
si constituche presso gl'Ecc.i del Ill.re S.r Zorzi Pisani Eletor
Senier nuova dell'Ill.re Gabie che hebbero ingrossata
Leggi nuova et Ordini delle Leggi disposizion
[illegible]
Comparse in Cancra il m.co Ill.re Zuanne Castropolani fidel.e di S.ta Croce
et si constituche presso detti Ecc.i Eletori Senieri dentro
delle Gabie —
Io Zuanne Castropolani affermo gto di sop.a

Adi 24 marzo 1618

Essendo disposto p l'ordine toscano che siano eletti 3
Giudici e Rettori nra Città la sorte ne elesse 2 eletti
seporadi, seco fu eletto S.r Reggimento et Cap.o G.
sarà eletto, et deputato, Altro giudice ecc.o
vi era corso il Sig.r Marco Torres fo del
Sig.r Duca conforme che ordine tiene che
congni facilità si possi vedere a dare le cause
che pur sono molto picie nelli offitij inferiori, et
che li giudici si trovano fuori della città in

{ Duca marzipane

{ Aurelio da morto Az.o

{ Ant.o Cod. Cons.

{ Borgi Bon Cons.

magli

Adi 18 Aprile 1618

Ill.mo et Ecc.mo S.r Anzolo Damosto. Locotenente Gen.le di V.C.
Capo G. et V. Duca. Veduta la Supplicatione ambata
Kantis. S. Ill.ma di my Oracio dall' Andata Capo di Lista
di questa Città La qual quì sotto sarà Registrata. et Parite
la Ter.a di p.mo Marzo 1613 Fatta dagl' Ecc.mi Sig.ri Proved.
et Sop.ri Generali in Levante. et cõsiderato q.to saggio si deve
et especialm.te le gra dispe Fatiche, che di Continuo Sop.ta
my Oracio nelli Publici Negotij. cõ sodisfactione dell' Ill.mi
Rappresentanti S. Ser.tà .. senza Fatto ne premio alcuno
egli Fatti essercitio. d.o Fatto dalla già detta Ter.a de detti
Ecc.mi Sig.ri Sopraditori Ita S. S. Ill.ma Ser.tà ord Saviedo
detti Ill.mi Sig.ri Sop.ti de molte loro occupatione assignato
ne declarino le utilità, et regalie Interessi conforme
a detta loro Ter.a, che gl' suddetto my Oracio possi et Vaglia
cõseguire. Gabella una d'ogni Soma di Frutti da ogni
Barca di Genero, che alla giornata saranno portate. et
vender nelle piatte Publiche, et Parimente sotto' buon
altro tanto d'ogni Soma di Legnate Zarle, et altra sorte
di Vasi p.ti cõdurranno a vender Inquelle piatte come
di sop.a Come anco s'appertenga, et debba s'intender et Inviola=
=bilm.te osservare la sop.ta Terminatione, et sic S. m.te
ant.ta fatto. ?.

Anzolo da morto Cap.o et Vice Duca

Ad Instanza della qual Supplicatione cõsi legge

Ill.ma C. Cap.o G. et V. Duca C. Edward.

Sop.to cõ. dell Ill.ma et ecc.ma C. Sop.ti Lecta et letta, et
Consegnito p.r questo Ufficio della Data cõ Cap.o di G.a Sibile
et anco a fare Lecto Libro, dell quale si espedi.

Zuane

(

miei h.i conciliino nelli ottenerla ossequij publici resp.
mendo S.S. Ill.ma di chepresso S.a Eccellza sobrie a compiere
ab'antiqua corrispondenza, a quest'effetto mi onde di li
nosti affari che hebbero S.S. Ill.ma mi li ha potuto
far detta risposta destro si infelice a'cenni della
stessa utile, e salario, ch'il giud.o caso fui esso trattato
pegare ogn'anno cedrini otto alla f.a Com.a Generalizia
della parte di S.S. Ill.ma dimercoro che mi trovo infelici
ssimo ogni congresso mani di S.S. Ill.ma, e con ogni sommissa
mente li dimando esser V.a Eccza li contenti ogn'ecclesia
stione della f.a vigna contenuta nella pred.a tor.a della G.a m.a
di S.S. allegata, quale ecclesia mi certe ogni satisfazion
di S.S. Ill.ma ogni potrà sperare sempre la
vita e rassegnar, come ho sempre avuto a'fonte
con'quella fedeltà, e prontezza che ogni sempre fatto
in pubblico, e'quale regolia, e ecclesia mi
certe provato con la pratt.a mia, humil supplicare
ecclesia della sua Justa mi li contenti ogni allegato, etc.
che li possa mentovata rispetto il carico, e fatiche
che giornalmente facci, e disturbi della pietà e
delle vittovaglie, e robbe che li portano nelle pietre
estorsioni, e vi altri molti, quali con la sua bona
grata benevolenza mi ammi.a

(

Jesus e
Rodrigo
Adì 8 feb.
Comp.a
Luca, et
di S.S. Eio
Provincie
mento
di Bron
Co. nell'
Pap. Jgnazio
di detto mese
commissione
speciale
Jgnazio nel
de Jesus Co
Not.o pu.
del pred.
letta da me
D. e
gratia
detta di

Jesus alla
Cruz e

nari S.S.
segnato
pred.
non nel
Capite,
Ill.ma
ecclesia
Jgnazio
mi dica
allegate
sione
come
di ecc.a
Pap. Jgnazio
Jgnazio

Adi 24 Aprile 1633

Iguumeno
Cronichi
Adi 8 feb.o 1633
Comp.to in Nauicella
Luca, et poi nella Cam.a
delle Sig.re Gio Aurelio
Prouincie Prot.re del
monast.o di S. Anto.o
di Castelli, et come
Co.o dell'Ill.o Sig.r Gabriel
Pap. Igumeno di detto
di detto monast.o in p.o
commissione à questo
special effetto da lui
sopra nell'atto
de Sig.ri Battistà
Not.o pub.o Genou. di
del pred.o mese et
loco da me N.o et Cod.
di le sotto scritte
essendo stato et
essendo di compresso

[nisho, ellenato, et
[tato essendo in detto mon-

nasti S.t Ill.re à
se fusse, l'Igumenato
pred.o stante di lui
non nel più detto
capitolo, nuio S.t
Ill.re descendi à
elettione d'altro
Igumeno, et come
in detto Comi Ill.re
allegò, e scritti nella
=tione fù Ill.o Prot.re
come Co.o di questione
di esso Ill.re Gabriel
Pap. Igumeno, refutò nelle mano di S.t Ill.re l'Igumenato &. supplicando

Essendo stato da questa vita Ill.re Padre Generale Sacerdote Igumeno del Monastero di S.t Antonio di Castelli et S.t Nicolò contrada [illegible] per la settima di Ottobre 1632 [illegible] la giurisditione [illegible] Monastery [illegible] nemeno a fare elettione de Igumeno di detto Monast.o da celebrato et confermato sicome [illegible] de sua Ill.da fantasie [illegible] Le cose degne di considerazione [illegible] della Christianità et alle regione di essa concorso il [illegible] Con [illegible] et concessioni [illegible] ultima relatione della religiosa et esemplare vita del padre Gabriel Pap. Sacerdote Nicolò della Famiglia di lui [illegible] Monastero [illegible] Igumeno [illegible] Signor Iddio [illegible] Euangelio d'Iddio [illegible] [illegible] [illegible]

tenuo bisogno di cura, et governo, et si compiaccia pur benignata
servitio, et ben governo di questo eleggere il giuramento, et cura delli figli, et
Beni, di sermone, et di tutti come sopra in detto monastero in presenza di S.S. M.ta
à gloria di Dio, et
honore di S.to
Benedetto, et di q.ta
Spa Eccl.a Romana &c
come comessa ex.te nome
delli R.di D. Gabriel
Suor Giuseppa offa.
Priora &c.

dal Vicariato di Perugia, et la che sarà Madre e le
altrimente essendo dicano anche con ingiuria come nostra
in vita sopra per tenero sigillo Giorni prima
prohibita e detestata non solo dall'humane leggi ma
dalle diuine. Fra i quali detto il come principale delle
sopra legge donata a lei detta il predetto M.o Gabriel
Padre in vita sua Giuramento di obedienza monastici metodi &c
con quelli proposti contro quelli honori Eminentie
ne giuramenti Capi Obblighi et emolumenti a detto giu=
mentato spettanti ut ecclesiarchi ecclesiae sacro et
salvo li restanti giuramenti di questo Regno della
Nobiltà de dare con gli stessi dati di creatione
sui ecclesiarchi suoi et Protettori ecclesiastici da quali
si deve dimandare l'esecutione di detto giuramento
et delli predetti Protettori con l'altra forma
pubblica come spetta publicata di ottenere
di eseguir legitti et delli predetti Serenissimi Re
celebranti del predetto Monastero di prestar
la douta obedienza à detto giuramento giusta
la contenentia delle dette Bolle &c

Dona Theresa

Fungi

die. 6 mro Maij 1610

Essendo passati da questa vita l'Ill.re Carlo Malatesta fu Cav.r alla Carica, et Cancellaria del Collegio di questi Ill.mi Sig.ri Senza Nipoti Maschi, et Capo di Piero Bardi Cav.r et Sig.r Gio Andrea Contarini, et Nicolò Bon Cav.r nel Regno di Candia di tal elettione, e successori il Mag.co C. Vienne fin'hora continuato con tutti suffragij per elettione in V. Cons.r alla Carica in luogo del Q.m Sig.r Ill.re Malatesta per la morte di questo Cav.r Malatesta, et con tutti gli Honori, Carichi, obligi emolumenti, et altri spettanti a Q.m Cav.r et in tutto et per tutto secondo la Legge, Capitoli et ordini et stile osservato nel portare

Denari Mocenigo

Arzole Lamosto

Piero Bondi q.m

Ant.o Cro Cavi

Rorzi Bon Cons

adì 21 Maggio

Fu Reverendo Sor Cleto Q. D. Camerlengo di Santa
Maria in Cosmedin Cittadino Romano Canonico di
detta Chiesa, e Camerlengo Maestro di Casa di
Nostro Signore, Referendario di Tutti e due
Segnature di Nostra Santità, e Governatore di
Roma, Prelato di Santità, e Assistente al Soglio
Pontificio, e Protonotario Apostolico, e Commissario
Generale della Reverenda Camera Apostolica, e
Vicario di Nostro Signore nella Città, e Diocesi di
Roma, e Distretto, e Vescovo di Sabina, e Cardinale
di Santa Chiesa, e Camerlengo di detta Santa
Romana Chiesa, e Camerlengo del Sacro Collegio
de' Reverendissimi Signori Cardinali di Santa
Romana Chiesa, e Camerlengo di Nostro Signore
Papa Innocenzo Decimo, e Camerlengo di Nostro
Signore Papa Alessandro Settimo, e Camerlengo di
Nostro Signore Papa Clemente Nono, e Camerlengo
di Nostro Signore Papa Clemente Decimo, e
Camerlengo di Nostro Signore Papa Benedetto
Decimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Clemente Decimoterzo, e Camerlengo di Nostro
Signore Papa Benedetto Decimoquarto, e Camerlengo
di Nostro Signore Papa Clemente Decimoquarto, e
Camerlengo di Nostro Signore Papa Pio Sesto, e
Camerlengo di Nostro Signore Papa Pio Settimo, e
Camerlengo di Nostro Signore Papa Leone Decimoquarto,
e Camerlengo di Nostro Signore Papa Pio Nono, e
Camerlengo di Nostro Signore Papa Leone Decimoterzo,
e Camerlengo di Nostro Signore Papa Pio Decimo,
e Camerlengo di Nostro Signore Papa Benedetto
Decimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Undecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tredecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quartodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quintodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sestodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settimodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottavodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonodecimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Vigesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trigesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadragesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quinquagesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Sexagesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Septuagesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Octuagesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Nonagesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Centesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ducentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Trecentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quadringentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quingentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seicentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settecentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottocentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novecentesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Duemillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Tremillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Quattromillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Cinquemillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Seimillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Settemillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Ottomillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimoprimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimosecondo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimoterzo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimoquarto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimoquinto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimosesto, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimosettimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimottavo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Novemillesimonono, e Camerlengo di Nostro Signore Papa
Pio Diecimillesimo, e Camerlengo di Nostro Signore Papa

Adì detto. Ill.mo Sig.r Vicario e C.
In Cam.a Camera Palatij Annalis

Adì detto Sendo stà eletto in b. Cam.a alla Camera in Loco del Ill.mo S.r Marchese mancato dalla gratia di Dio il Co. Fran.co Torre Senior Camerl.o in questa Città come appr.a tal sua elett.e nulla cosa ostante in pma proposi: et deliberatosi p.ò sopra detta elett.e di b. Camerl.o in questa Città in loco giusta l'ord.o et l'assignatione observata circa tal materia per gli antecess.i Ill.mi S.ri Ass.ro Cap.o G. et Mag.co volse Giust.a nel Regno succedere il Ill.mo D. Alex.dro Mon'forte Duca dell'Isola Ill.mo D. Carlo, et tanto, ottenne fauorendo la balla attorno Eccellentia il Sig.r Ass.ro et altri Ill.mi et Ecc.mi S.ri Cap.i G. Mag.ci et Giust.a Gen.li, et Cons.i di Camera, e Regio Consultore Interuenendo essa Ill.mo D. Alex.dro Mon'forte, venne in b. Camerl.o in loco del d.o Ill.mo Camerl.o fin'al tempo d'hora starà b. Cam.a altre sarà come di sop.a, et con tutti gli Emolumenti, et oblighi, Carichi, et soluzioni, solito et altro spettante alla d.a Camerl.a. et in fede ne fatto la presente firmare, Datum

Gratis de mandato Ill.mi
Ann.s Cocco Cam.r

Vacante

Adì detto
L'Ill.mo Sig.r D.
Fran.co Torre
Marchese di
Torre Camerl.o
di questa Città
Venne a
morte. b.
Camerlengo
Giust.a Cel.
a
Vacante

Capitoli Cassa. Noi Dona Maresca per la Sra Sig: di Nesti e C. Duca del Bracco vi
Candia essendo passato a miglior vita m. Sant.o Pace da Ascoli di Principato
ero eletto Cap.o delle prigioni di questa Città, et devendosi in luogo suo
far elettione d'altro persona alla cura et governo d'esse, come di
elettione aspettante alla sola giurisditione del Duca, geno, per
tenor delle p.nti nostre coll'autorità del Magistrato nostro Eleggemo
creamo, et deputamo in Cap.o delle prigioni di questa Città Sig.r Duca
di Brancadoro fabio in vita sua in luogo del detto q.m Antonio
Pace con salario, emolumenti, et emolumenti, et carichi, et obligi
consueti, et che sono soliti, et devono havere il p.detto suo precessore i
quali detti emolumenti, et carichi, et obligi concernendo l'essecutione delle p.nti a chi spetta et especialm.te ad Ras-
sona nella Cam.a di questa Camera fiscale che debbo apparirsi nelli libri di d.o offe-
cio, et carichi, et obligi per quali detto Sig.r Cesare il suo salario dalli Sig.ri p.ri pro tempore
sua temporale per quel tempo, et così di tempo in tempo conforme à quello faceva
Sra sua cam.a, seguirà, et così di tempo in tempo conforme à quello faceva
detto Sig.r Cesare, et così di tempo in tempo conforme à quello faceva

Noi Dona Moscini per la Dio gra di V.a Data del Regio
di Capo Armenardoni alfiere a sonare nel carico di Capo
Nicolo Galea de Agostino il quale per sua indisposizione stata
gratia fattogli dall'Ecc.a sua Signor Dare sotto li 20
Maggio i corr.e Sancona obligo di seruire in detto carico
con la paga de Ducati dieciotto, li quali sono seguita
ti alli 20 maggio prossimo passato, et essendo stata
noi sono ricercati da lui che volessimo ricevere lo
sua Cauo del q.m Giorgi Riti parcato fu della quale
rita qual consegliera di Sallario da questa stessa
camera de 28 Xbre 28 poiche non ha obligo che
studio di continuare a questa seruitu che di
sopra li sudetti anni 2, pero considerando il
bisogno che ne è del n.o di quatro pitari, l'habbia
ne voluto eligier si come nuouo nella piaz
za eleggiera fu deputato in suo loco del sudetto
Giorgio Riti con tutti li obligi carichi Sallarij
obedienze de seguito otto 28 alnare che Sancon
che sia preciosa, commettendo ad essi spetta
ti che sia conosciuto, et al suo tempo
di questa final carica che debba registrare la
sua Cedola del suo Sallario
di detto tempo in tempo il Sallario suprad.o conueni
di dalli 21 maggio pred.o

Die 12 Julij 1618

Fu fatto

adi [illegible] luglio 1618

Gli [illegible] sig. Reggente et cap.no Gio. Cotti intitando l'ecc.ma sig. Catta et
benedetto differentie delle Mre S. Isabetta [illegible] et constituto
del q. Mro S. Nicolo Canal Fermo eletto p mia Magnifica
il Mro S. nicolo uenier del Mro S. andrea p esser in
presentia sua constituta la q.ta S. Marieta zipioti q.ta
del q. S. Demetrio gradisi, nella querella datali
al off.o del Magnifico et ordo p esser esaminati li
testimonij Re Gli parte ora esaminar in le sue difese
et cio p l'absentia delli Mri assegnati da questa Cta et

adi 14 luglio 1618

Gli ecc.mi SS. Reggenti Cotti intitando l'ecc.to S. D. Maria Becundo
difensor delle Mre Isabetta racomd. del q. Mro Nicolo Canal
Fermo eletto d'ordine Magnifico, il Mro S. pare. Ben Giudice di questo
foder ingiuria sua Constituita, copia delle difese di
Marieta Zipioti rda del q. Mro Dem.o Gradisi nella querela
datali all'off.o dell'Magnifico, ordino poter esaminati
li testimonij p'ora esaminar in Cause difese ecc.
Absentia delli detti Magnifici d'questa Cta, ordeli detto Mro
Reggenti et
Data Mchesio
Mro di Cancell.a

Finigen.

Adi 7 Agosto 1615

Essendo ricorsi il Spli.o Marco Bocari Cattaldo dudal Sauer intimato l'infrascritti Nobili Venetti, et Mag.ci cittadini d'ordine dell'Ecc.mo Sig.r Duca Capt.o Gen.le di candia di douerli ritrouare questo dì 8 del corrente auanti l'Illustriss.mi Sig.ri Rettori di Canea Castellanie, Capetanie Giurisdittioni, et altri Confinanti di detti Sig.ri Rettori per essaminare alcuni testimonij sopra diuersi ordeni sopra di ciò seguenti atti non uenendo in tal giorno farano l'Illustrissimi con quelli che saranno non stante ec.

Auogadori attuali
& Andrea venier fo de Nic.o

Proprio
& franc.o Bon
& Bernardo dalla Seppa
& Marco Dandolo

Protopio
& Zuane Dandolo fo de Nicolò
ritirato
& Zorzi Gr. fo de franc.o ritirato

N.ri de Rotte
& Mattio Ven fo de Nic.o ritirato

Auogadori passati
& Christofalo Bon fo de Nic.o

Judici di proprio passati
& Piero Querini fo de franc.o
Zuane Tagliapietra fo de Marco
& Aluise Grimani fo de Zuane
ritirato

N.ri de Hoze passati
& franc.o Madalo de Gr. Antt.
& franc.o Corner fo de Marco
& Piero Ven fo de franc.o

Protopis passati
& Piero Corner fo de Marco

Giustitieri pretorij attuali
& Zuanne Calbo
& Piero Zorzi Cand.a Capt.o

Giustitieri passati
& Nic.o Bernardo Collateral
& Zuane Paolo Capt.o &c
& Mattio Malipieri
& Polegnatario Bon &c
& S.r Mario Bernardo &c
& Polegnatario Castelo à malvisi attual intimato ritirato
& Zuane Pisani fo de Nic.o Castelo à malvisi

Adi 9 agosto 1610

Gli ecc.mi S. Dni capi et consegieri di Candia redutti nel Palazo
Ducal a far elettione delli Infrascritti officij di dentro alla
Città et di fuori et Reinati tutti li giudici ritrovati nella
Città attuali et passati a saplir al N.ro conforme gli ordini
a deputar et eleggier li giudici di detti giunte le leggi
Intravenero l'infrascritti con l'obligo ade retta in detti
officij di pagar le decime ordinarie Guarda la parte sopracia
Nobeli nenetti
& franc.o Bon fo de & Zuane
& Andrea dandolo fo de & tomè
& Andrea Venier fo de & nicolo
& Zuane zapedo fo de & Marco
& cristofalo Bon fo de & andrea
& Marco dandolo fo de & Zan ant.o
& piero Zen fo de & franc.o
& piero querini fo de & franc.o
& franc.o Corner fo de & Marco
& piero Corner fo de & Marco
& bernardin grego de & michiel
& franc.o Minotto fo de & Gio ant.o
li quali furono tutti in bossoleti tolto la sorte & ballotti al in
frascritti —
& franc.o Bon fo de & Zuane
& Andrea venier fo de & nicolo
& Cristofalo Bon fo de & andrea
& Marco dandolo fo de & Zan ant.o
& franc.o Corner fo de & marco
& franc.o Minotto fo de & Gio ant.o

Per Avogadori deno minorii

& Aless.o dandolo fo de & Ant.o — Leggi Ducati no 8 de no 3
& Zan Ant.o Minotto fo de & Piero — — no 7 — — 2
& Andrea Bon fo de & nicolo — — — no 8 — — 2
& Antonio salamon fo de & Zuane — — no 11 — — 7
& gasparo dandolo fo de & matio — no 10 — — 2

Adi detto Fu posto parte per questo Conseglio che sia preso che
quelli Nobeli che sono stati Electi per Avogadori di Comun
Debbano Intrar in Officio Immediate Dopo Compito il tempo
del Officio delli Avogadori di Comun Presenti, Et che
Immediate Dopo Intrati in Officio Debbano Elezer
Un Cavalier Avogador di Comun Absente, Et che
Immediate Dopo Elezer Un Avogador di Comun
Absente, Et che Immediate Dopo Elezer Un Avogador
di Comun Absente, Et che Immediate Dopo Elezer
Un Avogador di Comun Absente, Et che Immediate
Dopo Elezer Un

Per ſ.ti di Note Denominon

+ ℔ Antolo Salamon fo de ℔ Zuane bale tetig Nº ii deno Nº i
℔ nicolo muaro fo de ℔ Gio Antº — Nº 9 — Nº 2 ii
℔ Michiel venier de ℔ Antolo — Nº 9 — 2
℔ nicolo da le grego fo de ℔ Zuane — Nº 9 — 7
℔ Antº da le grego fo de ℔ michiel — Nº 8 — 8
℔ Michiel venier de ℔ antolo — Nº 8 — 7

renominati:

℔ nicolo da le grego fo de ℔ Zuane — Nº 6 — 6

rebalotati:

+ ℔ nicolo muaro fo de ℔ Gio Antº — Nº 8 — 7
+ ℔ michiel venier de ℔ angelo — Nº 9 — 2
+ ℔ nicolo da le grego fo de ℔ Zuane — Nº 9 — 7

Per l'offº di Proprio Denominon

+ ℔ Zuane segredo fo de ℔ Marco — Nº io — 2
+ ℔ nicolo venier de ℔ andrea — Nº 8 — 7
℔ pietro querini fo de ℔ franº — Nº 7 — 9
+ ℔ franº Corner fo de ℔ marco — Nº 9 — 2
+ ℔ franº Marco fo de ℔ Gio Antº — Nº io — i
℔ Antº grego fo de ℔ michiel — Nº 9 — 7

Per giudici straordenarij ſ.le corte denominon

Zendolo fo de ℔ Gio Antº — Nº io — i
+ ℔ Marco Antº Zen fo de ℔ Zuane — Nº 6 — 7
℔ Antº Zen fo de ℔ marco — Nº 6 — 6
℔ pietro corner fo de ℔ marco — Nº 6 — 7
℔ franº Zen fo de ℔ Zuane renominato Nº 6 — 8
℔ pietro Corner fo de ℔ marco denominato Nº 7 — 8

rebalotati:

℔ franº Zen fo de ℔ Zuane — Nº 6 — 7
℔ pietro Corner fo de ℔ marco — Nº 7 — 7

Per Quarantia Civil Vecchia denominon

℔ Zuane Zen fo de ℔ franº — Nº 7 — 7
℔ Zuane Marco de ℔ Santo — Nº 8 — 7
℔ Zuane Zen fo de ℔ nicolo — Nº 7 — 2
℔ nicolo grego fo de ℔ Zuane — Nº 7 — 8
℔ nicolo venier de ℔ Andrea — Nº ii —

Per Quarantia Criminal Vecchia denominon

℔ Zuane Marco de ℔ Santo — Nº 8 — 7
℔ Zuane Zen fo de ℔ nicolo — Nº 7 — 2
℔ nicolo grego fo de ℔ Zuane — Nº 7 — 8
℔ nicolo venier de ℔ Andrea — Nº ii —

Castelan V.to Apriotesi Denominato

+ & Marco Zen fo de & Matio —— N.o 10 Lenzo n.
& Marco Corner fo de & Zuane —— N. n —— 10

Castelan V.to a Banifacio Denominato

& Piero Salamon de & Antonio —— N. 3 —— 9
& Marco Corner fo de & Zuane —— N. 8 —— 3
& Agustin Venier de & Zorzi —— N. 3 —— 9

Castelan V.to a Belander Denominato

& Piero Salamon de & Antonio —— N. 1 —— 8
& Zuane Venier de & Antonio —— N. 10 —— 1

Castelan Veneto a Sedilie Denominato

& Matio fo de & Zuane —— N. 3 —— 9
& Marco Zacaria fo de & Zuane —— N. 1 —— 7
& Cristofalo Canal fo de & Marco Zorzi N. —— 13
& Piero Corner fo de & Franc.o —— N. 9 —— 2
& Nicolo Corner fo de & Piero —— N. 9 —— 2

Castelan Veneto Maluesi Denominato

& Nicolo Querini fo de & Nicolo —— N. 11 —— 1
& Michiel Memo fo de & Franc.o —— N. 1 —— 11
& Zuane Corner fo de & Piero —— N. 10 —— 1

Castelan Veneto a Gierapetre

Compl.a la Carta.a Nr. 1 Carta.a 1 Consento de Nr. 1 Ked.
et Elect.a Nr. 1 Banca nella Carta.a 1 Nr. 1 della Città
et 1 Nr. 1 Notta per Conspendente del Nr. 6 Mazo Corner
fo de Piero, Elect Castellano di Bonifac. et Cui Conforme
la Sua dell Nr. 1 et a Nr. 1 Stola Capt. et Consol. nos Sen.
Nr. 1 registrate nel Nr. 1 Mistero Regt. Carta.a 1 Nr. 1

Adi 17 Sett.
Compito il Cand.
il Nr. 1 Piero Co
fol. del Nr. 1 Cl
Consen. Cons. Co
Nr. 1 Cons. della C
le sue Comp
quello effetto
della Cl. Co
fede. de Co
Nr. 1 Nr. 1 Nr.
de Nr. 1 del Nr. 1 Cl
Nr. 1 Nr. 1 Nr.
Nr. 1 Nr. 1 Nr.
Nr. 1 Nr. 1 Nr.

Adi 5 Sett.e 1618

adi 13 Sett.e 1618.

Comparsero Candelfo Fauerdo Li ecc.mi Sig.ri Sindici Procuratori Sindici et Sig.ri del
Mag.co Pub.co Consiglio
Sig.ri del Mag.co Sig.r Quarantia Criminal et Pregadi
congregati in Camera
Consiglio ordinario
Vic.o Cons.o della Canea
le cose contenute a
questo effetto specialm.te
della Ducale Comissione
Sig.r dell'Ill.mo Sig.r
Sig.r Nro et
dell'Ill.mo Sig.r
Mag.co Cons.o
Mag.co Cons.o

Alessandro Balbi Cons.o alla Canea come è stato Liquidato
Rettore dell 31 del passato Essi ricevute regolate et
osservate per ciò fu eletto in Vic.o Cons.o in Città sua
sitione et ordinata il Mag.co Giovanni Corner Camerlengo
questa Città come quello e Sindici
Consiglio ordinario
Vic.o Cons.o della Canea a tenor delle Ducali
Balbi essersi la scorsa Cons.a di detti giorni
Cons.a Camerlengo et altri Cons.a ordinari
spettanti et di detti eletti questo le leggi
et osservate conforme
Mag.co Filippo Marin Bo
et vista et compedente del
castello di Malvasia

Dorea Rustico
Arnolo da Mosto Cast.o
Piero Bondi Cast.o
Alex Cocco Cap.
Piero Cornaro
Zuanne Bon Cons.o
Comesso dolo subdetta
Ill.ma S.ria Casandra a sforma

Adi d.

adi 13 sett.e 1618
fuora scritte sud.e nelle Ball.e e Rettore
della Canea di sud.
Quarantia Criminal
et Pregadi

yeede star eletto V.Cons.o alla Canea il Mag.co Zuanne
Corner Camerlengo et ordinato Li ecc.mi Sig.ri sudetti
far elettione di V.o Camerlengo in luogo sua giusta
l'ord.
et Prontezza et osservare et osservate conformare per-
redetti Sig.ri Nro nel passato dell Ill.mo et Ecc.mo Sig.r

Mar.o Ant.o Veniero

per le sue ordinarie occorrenze ed accordata dell'Ill.mo Zuane
Venier fu dell'Ill.mo Domenico Procurator e Capit.o Generale
da Mar, et consorte Fiorenza fu dell'Ecc.mo Pietro
Contarini dalle Penne Sanuto absente, et Pietro
Contarini del Ecc.mo Zuane Procurator, et suoi Nepoti
Venier di Ecc.mo detto Procurator, et fratelli Nobili
Veneti absenti, Cavalieri, Patritii, et Consorti, quali
e detta Commissaria spettanti, e pertinenti, da
ritirarle conforme alle Leggi dovendo poi dare
le solite piegiarie ecc.

{ Fuerlo ordinato Cons.o

Ben. Cons. Fol
Andr. Casd. Cons.
Rovzi Ben Cons?

adi 5 detto ut supra

Reposto delli Giudici il Mag.co Dr. Prospero Minaggi

+ Ser Rovzi Gregorio fo de Ser Michiel — N.o 10 dico x
+ Ser Piero Querini fo de Ser Franc.o — N.o 10 —
+ Ser Piero Ven fo de Ser Franc.o — N.o 10 — x
+ Ser Ven Franc.o Venier fo de Ser Michiel — N.o —
refudo — Ser Nicolo Dadre Gregorio fo de Ser Piero — N.o — —

adi 5 detto ut supra

Comparse in Cad.a il sopradetto Mag.co Ser Piero
Ven fo del Mag.co Ser Franc.o Venier, disse che sia fatta
la presente rogata, ma si voglia ingerire
agiudicar al Mag.co Dr. Prospero detto come
di sopra esto Cig.o fu giurato —
ma quello refuda.

adi x Lett.e 1618

† Leggende

Lett.a e Cons.a
Leggende

Ill.mo Reggimento Essendo seduto una elettione fatta sotto li 18 Agosto 1581 dall'Ill.mo Sig.r di quel tempo nella persona del q.m Nicolò Theodorin Nu.cio Sotto di Calafati di questa Città, osservante nel Circolo di Contar le Leggende, che Sogliono esser condotte da Forestieri in questa Città, Loquò a norte di quale è restato d.o Circolo tenda, che d.e Nuncio sopra tutto effettuato, con grandissimo pericolo di Cittadini d.o Forestieri che condussero in questa Città di d.e Mercantie, et altro non Essendo le entrate di quelle prese: Però Essendo la S.V. Ill.ma Capace di quale informationi, che si ricerca intorno di ciò, et specialm.te della persona del q.m Theodoro Nuncio, che di presente è Cittadino di questa Città, et Essendo il Figlio di esso q.m Nicolò Theodoro. Stanno in questo electo, et desiderio di sua Sig.ria Ill.ma di sentir le Leggende, che di tempo in tempo Saranno condotte da Forestieri in questa Città, et di quanto Importano d'esse, che cosa Sia questa Essentione di essi Forestieri, acciò Essendo Sua Sig.ria Ill.ma di ciò ricercata da Cittadini Leggendari di questa Città, sappia meglio di quello Sia Essentione, et che cosa Sia Leggende, et altre Mercantie, che Sogliono condur a questa Città, et benefitio di questi Popoli, et militari, con quali modi obligati civili, precedendo, et essendo, che a S.V. Ill.ma Circolo appertenga, et appartiene, et si come Essendo Godere, et conseguire d.o q.m suo Figlio preterno, et preceptor et di Leg.to

Donà Mercurio

Ant.a Cad. Cat

Zorzi Bon Cons?

Adi 15 Settembre 1615

L'Ill.mo S.r Duca ha eletto per Cons.r ebrandenario della
Cit.à S.t Maria Sig.a Michelin Selano q.m Giorgi Sabbi alguzil Sestier
Corte Sua, Michelin Selano q.m Giorgi Sabbi alguzil Sestier
Contratte Cognorgatine utili Cauei obligatioui adire
Cauto di Cons.l spettante et ghenente si come Sarra, et
Conlegnitesso li restanti Comand.i ebrandenarij della
Corte Ducal etc.ra

Cons.l

Donà Nuncius

adi 20 Sett.e 1615

Reuelti Li ecc.mi SS.i Reggimenti eccep.i nel Capitolo di essi
Ill.mi Capi. Le sue ordinationi, et Lettere delli
Conservatori officij Soldi, decti, et Cittadini. Le quali si
quali sono conforme alle Leggi Sopraci Reggimenti, et
alli ord.i delli ecc.mi Cons.l et Sauij Grandi et Zonta, Diuise
alle Loro parti, Vno Vltimo, Li Dati, et Scritti sotto il Suo
Nome Sopra ciò fatte, cioè quelli, et Ernon annulati Li ciuili
Cond.i Le Loro Stati, Gradi, effetti Loro, et Leggi ecc.mi Sopra
Stati, Vsanze, et Capitolari di poter concorrer in Conformità
delli S.ti ord.i, et delli Ser.i Reggi ecc.mi, Del ci Secreti, Città
et Citadini, Quanti Sono, et Vsati Sia, et Vsista Leggi, Vsanze
Delli Loro Attitudini, et Le Sopra Scritte fatte sotto esse Del Cap.o
Cons.r Grande, et Consenti, Le Sopra Scritte, et Mandi
di Cittadini, et Cittadini, come qui Sotto Nominati, Eletti
Legnati, et Cioè, et Specifichi, Cioè, Sopra, Scritti, Nobili, et qui
Sopra Nominati, Delli, Officij, Spettanti, et Gloriosi, come
Sopra, Nominati, Et Loro Qualità, et Vocabuli, Li Quali
et quelle Cariche Fiscale Le Ecc.mi, Conforme Leggi, et

et

et il tutto sequelli fatte: D)

officij di quatro anni.

Deus Dod. all off.o dell' Bucaj.

adnot sec. cliv fu fatta il m.to L. spettante al contile di Michiel Zorzi calve per Mich.i ambrosi

+ m Michiel Zorzi q m Stratigi — Balle 45. q 5xx. —

+ m Marco Paradise q m Vidal — Balle 92. q 5xx. —

ac d. fu fatta il m.to q di quanto al C. Consiglio di Dieci per Mich.i

Dieci Dod. all off.o delli 6 di Comun alla Criminal.

adnot sec. cliv fu fatta il m.to q di quanto al C. Consiglio di Dieci per Mich.i Zorzi calve

+ m Ant.o Armuch. del Dod. off.o e Jacomo Balle 02. q 005. —

+ m Matteo dei Consilio m . . . Balle 02. q 005 —

Scrivani all Cl.ixte al Civil —

Dod. all off.o Le Cinque in Luogo dello

+ m Marino Capadopoli del Comun da mare.

+ m Mich.i Capadopoli q m Manuel. Balle 02. 12. 005. 12 —

+ m Mich.i Capadopoli q. m Manuel essendo passato di vita Balle 02. 12. 005. 12 —

+ m Mich.i Capadopoli q. — Balle 02. 12. 005. 12 —

Dieci Dod. all off.o Le Tre Sopra

Ragioni.

adnot sec. cliv fu fatta il m.to q di quanto al C. Consiglio di Dieci per Mich.i Zorzi calve

+ m Antonio Bacarin q m Zuanne Bacarin. q m Cost.o alla Corte Balle 02. 12. 005. 12 —

+ m Mich.i Capadopoli q m Teodoro Atti. Balle 02. 12. 005 —

+ m Bortolo Cappi. del Salvador fu di ser Balle 02. 12. 005 —

+ m Mich.i del Mattio q.m Espedito Gavardo Balle 02. 12. 005. 12 —

+ m Zorzi di Camillo q m. . . Balle 02. 12. 005. 12 —

Ad ogni loco si dia il mando de Pollaco di m Cost.o Bonzo in loco del Mandi Carbonchio

adnot sec. cliv fu fatta il m.to q di quanto al C. Consiglio di Dieci per Mich.i

Quarantia Civil Vecchia.

Scrivani all'Officio della Corte della Pace.

Segue

Dei Sr.ri Assessori all'Off.o delle Gabelle.

Adi 30 Ott.e 1601

Redatti gli Cons.i n.i dalla Copp.a di ec.to Cons.o n.o delle Mettere delle Bricciane di Cabelli infrascritti et chiamati tutti li Detti in nota nel Proclama de ord.e di n.ro n.ro frat.o sotto li 20 sett.e instante dentro un'Urna Cameri et Ballottati come qui sotto a Cabello per Cabello rimasero li contrasegnati con croci come quelli che Succedero alli altri di sotti con obligo a tutti detti di pagar alli Mag.ci Regij le Decime Gabelle Loro spettanti conforme li tutti fatti et Stipulati nelli n.ri Cabelle N.

Cabel Pediada

Mg Theodoro Valo deb.i — n.o 3 denar.o i
Mg Antro Negrin deb.i — n.o 1 denar.o 3
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 3 denar.o 1
Mg Hieron.o Alano deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati Confratri

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliari deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbi d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera — deb.i n.o 4 denar.o —

Sereniss.a Rep.ca

Nella Camera del Pub.co delle

a adi 21 detto gli sud.i Off.li
fanno Relatione che
predetto giorno
Mg Polina Camerlengo

Adi 30 detto

Redatti gli Cons.i n.i dalla Copp.a di ec.to Cons.o n.o per far Mettere delle Bricciane di Cabelli infrascritti et chiamati tutti li Detti in nota nel Proclama de ord.e di n.ro n.ro frat.o sotto li 20 sett.e instante dentro un'Urna Cameri et Ballottati come qui sotto a Cabello per Cabello rimasero li contrasegnati con croci come quelli che Succedero alli altri di sotti con obligo a tutti detti di pagar alli Mag.ci Regij le Decime Gabelle Loro spettanti conforme li tutti fatti et Stipulati nelli n.ri Cabelle N.

Cabel Pediada

Mg Theodoro Valo deb.i — n.o 3 denar.o i
Mg Antro Negrin deb.i — n.o 1 denar.o 3
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 3 denar.o 1
Mg Hieron.o Alano deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati Confratri

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliari deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbi d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera — deb.i n.o 4 denar.o —

a adi 21 detto gli sud.i Off.li fanno Relatione che predetto giorno Mg Polina Camerlengo

Adi 30 detto

Redatti gli Cons.i n.i dalla Copp.a di ec.to Cons.o n.o per far Mettere delle Bricciane di Cabelli infrascritti et chiamati tutti li Detti in nota nel Proclama de ord.e di n.ro n.ro frat.o sotto li 20 sett.e instante dentro un'Urna Cameri et Ballottati come qui sotto a Cabello per Cabello rimasero li contrasegnati con croci come quelli che Succedero alli altri di sotti con obligo a tutti detti di pagar alli Mag.ci Regij le Decime Gabelle Loro spettanti conforme li tutti fatti et Stipulati nelli n.ri Cabelle N.

Cabel Pediada

Mg Theodoro Valo deb.i — n.o 3 denar.o i
Mg Antro Negrin deb.i — n.o 1 denar.o 3
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 3 denar.o 1
Mg Hieron.o Alano deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati Confratri

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliari deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbi d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera — deb.i n.o 4 denar.o —

a adi 21 detto gli sud.i Off.li fanno Relatione che predetto giorno Mg Polina Camerlengo

Adi 30 detto

Redatti gli Cons.i n.i dalla Copp.a di ec.to Cons.o n.o per far Mettere delle Bricciane di Cabelli infrascritti et chiamati tutti li Detti in nota nel Proclama de ord.e di n.ro n.ro frat.o sotto li 20 sett.e instante dentro un'Urna Cameri et Ballottati come qui sotto a Cabello per Cabello rimasero li contrasegnati con croci come quelli che Succedero alli altri di sotti con obligo a tutti detti di pagar alli Mag.ci Regij le Decime Gabelle Loro spettanti conforme li tutti fatti et Stipulati nelli n.ri Cabelle N.

Cabel Pediada

Mg Theodoro Valo deb.i — n.o 3 denar.o i
Mg Antro Negrin deb.i — n.o 1 denar.o 3
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 3 denar.o 1
Mg Hieron.o Alano deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati Confratri

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliari deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbalotati d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i — n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera deb.i — n.o 2 denar.o 2

Rebbi d.to

Mg Theodoro Valo — deb.i n.o 2 denar.o 2
Mg Dom.co Poliera — deb.i n.o 4 denar.o —

a adi 21 detto gli sud.i Off.li fanno Relatione che predetto giorno Mg Polina Camerlengo

Adì 9 detto fu no fatto. Il Sig.r Cabella, et Elisabetta
Sig.ra Nicolò Nano detti — no 3 denari no 1
Sig.r Nicolò Calegaro detti — no 1 denari no 3

Malachia

Adì 19 detto
Sig.r Francesco Decotesi detti — no 2 denari no 2
Sig.r Marco Pierri — detti no. 3 denari no 1

Belueder

Sig.r Dom.co Brattali detti — no. 4 denari —
Sig.r Antonio Borgo detti — no 1 denari 3
Sig.r Nicolò Nano detti — no 1 denari 3

Hollo

Sig.r Dom.co Parodo detti — no — denari 4
Sig.r Nicolò Nano detti — no 3 denari 1
Sig.r Lazaro Spigo detti — no 1 denari 3
Sig.r Stefano Platone detti — no — denari 4

Scotella

Sig.r Dom.co Theresio — detti — no 4 denari —

Bonifatio

Sig.r Dom.co Pohai — detti — no 2 denari 2
Sig.r Dom.co Parodo detti — no — denari 4
Sig.r Nicolò Calegaro detti — no 4 denari —
Sig.r Stefano Platone detti no — denari 4

Imagine

Adì 30 detto Sabbato

Reddotti gli emolumenti di capi 10 come di sopra descritti nella Cam.a del Cancell.o di Stato essendo uscite dalla detta Cam.a per tutto il tempo che durarà tutti li Sig.ri Deputati giusta la sua elettione

to anco di tegnerebbi che detti to prior. all atto di
elig. non fussi stata fatta le loro elettioni, et chi
mancò fussi stati moti sotto gelama in tal caso fatto
torle sanza fatto le cose come conforme li ordini
loro, dispongha sopra ciascheduno in grado
con l'obligo di pagar le sue quota legnate come
quelli che sanno tutti. Maggiore di fatti

Adì detto Mess.o di sopra

Ser Michel Leonardo q. Ser marcho detto

Ser Alexandro Dinucci

Adì detto

Ser Zanobi Bartolomeo q.

Adi 6 Novembr 1615

Riddotti gli eletti di Cap.a G.a et Cons.a di Cesare nella Sereniss.a
del palazzo Ducale per far l'elettioni delli Giudici et altre
a noi Sapra Sanno. Et lor predecessori quella Ecc.a Sig.ria
disponente, et chiamati le infrascritte Quadri con attend.a
come appare per mandato di n.o Cancellier, et
conforme le Leggi con l'obligo declarato nodetto di
che fogli la Cedola giusta la parte

N.o 8.

E Franc.o Ven.o Zanard.o
E Andrea Venier q.m Andrea
E Franc.o Andreazzo fo de Giov.n Batt.a
E Franc.o Corner fo de Marco
E Piero Zen fo de E Franc.o
E Alvise Grimani fo de E Franc.o
E Piero Querini fo de E Franc.o
E Luca Corner fo de Marco
E Nicolò Ludovici fo de E Franc.o
E Andrea Bon fo de Marco
E Andrea Salamon fo de Giov.n
E Gaspare Dandolo fo de E Matteo

Delli quali è heredo stati publicati tutti li sorteggi

Eletteron alli 8 detto

E Gaspare Dandolo
E Piero Querini
E Franc.o Bon
E Franc.o Morosini
E Alvise Zeno
E Franc.o Corner

Quali determinarono di Sorteggiar

Sibbe il Sig.r Nicolò Bartolomeo fo dell'Ill.mo S.r Franc.o el K.r dalla Cal.a n.o 7 di 4 pedo
E Zuan Ludovici fo dell'Ill.mo S.r Franc.o del K.r Sebastian — di 2 dorso
Nicolò Bernardo fo de E Franc.o del Cattaro

Seguita m.o questa
Cedola

Adi 21 Xmbre 1615

Giudice ex.o Sebast.
Corso:

Essendosi reduti li giorni passati gl'Ecc.mi SS.ri D. Capo-G.o et cons.r di
cond.o con li M.ri Hebdi elettori Gio.an Guidici delli officij infrascritti
giusta la parte, ne Sacerdotti alcuno nomato Giudice ebdom.o
Cond.o nè Stato Balottato fra tutti gli nominati si dei
reduttini Oliuo Botta fatta, fo Gl'Ecc.mi SS.ti Gnd.i procur.r
l'espeditini delle cause Gmaneamento de Giudici, et reduttini
del Ecc.mo CX Hanno eletto sicome giusta delle parti
allegano, il M.co Pare.l Sacerdote fo del.to S.r Cauare
Giudice ebdom.o Glecente acciò possa trapassar nelli Ecc.mi
Collegi et Mag.ti gli officij infrascritti, et Santa Gloria Iddio
gli ordeni et dia ——

Domã Morosini —

Ant.o Cond.o Cai.

Lor.o Bon Cons.r

In nome di Mag.r
Paulo Zimmo s.r di
Platina fu cavaliere Cai;

Hoi Dona Morosini Ca. D. Ant.o Contarini, et Lor.o Bon.
Cons.r Dom.co di Cand.a —

Offerta D.a Marina
el Marsilian

Essendo declarata la chiesa di S.a Marina Posta al Marsili
giurisditione di questo Ecc.mo Mag.to fu hoi fatta sopra la
formacione del Proceso Attinente alla Medesima Detta Cathedrale
fattasi dal Mag.co M.r Franc.o Calbera come sopra Essend.o di
vn Regno Mol.to D.a Palato si vede, et Valeda del nuovo
nova elettione di Sacerdotti, che Sappere d'officio detta
Sacra Cam.a le debite informacioni di Molte degne
degne di fede circa la Vita, et Bontà del P.to Prete

Rud.° Pro Franciscus Callinus de quali Romanus. egli essere
stato di honorata, et religiosa vita, et assai Carico.
di Numerosa famiglia, et Considerata stato la Chiesta
la quale da lui Medesmo. come di sop.ª Vene per luce alla
Giustitia questo gli è stato opposto. dal P.° Matteo Ceri.
Intorno la d.ª Chiesa. addotta la Semplice vet pura tradi=
= zione del q.m Gio.ª Callini, et la Sorte, che egli Sebbe
de Cedere sottoscritta Vnica, et Solla. Sustanza delle sue
Creature. Ho Molti adegna prèta. de effetto attesso di
Religione Habbiamo d.° L'Autor Sia eletto, et de
Vita delle p.te Re eleggiema. Il q.m Gio.ª Francesco
Callini. Officiator di detta Chiesa di S.ª Marina Pa
Vetta ha. Il quale Sabbia, et Sotto officiar, et
attender. alli Diuini offitij. come è debito di Buo, et
religioso Sacerdote di questa Chiesa: et prouedere
spetati vet Spirituali attenti Carici Concernenti. alli offitij
l'esecutioni delle p.te Ingressi Sfidem ecc.)
Di Cand.ª li 30 Aprile 1618.

{ Dona Morosini D.ª

{ And.ª Contarini Cons.r

{ Zorzi Bo.° Cons.r

Sangiri

Adi 10 Decembre 1610

Redutis Gli Ecc.mi D. D. Capi Provid.r Grad, et Zonta, et cons.r di sud.
nella camera del Palatio Ducale p far elettione de uno delli
Mag.ci cons.r per Vice Rettor alla Canea, Nicolo della bona memoria
delq Mag.co S.r N. Battista Pasqualigo pasato adaltra vita li giorni
pasati, et non piacendo l'Mag.co S.r cons.r Bon, balotatto Cedendo
all Mag.co S.r cons.r Contarini, et balotato da tutti Decem.re zonale Carta
6 tale p V. Rettor alla Canea Contarini gaetti modi Canei Leonis
pre Semineris prorogatiue, et Sallario a detto Carico Gietante
fin Carenata di nouo Mag.co Rettor giusta l'ordenario —

Et Parmente far, elettione de V. cons.r Nicolo d'detto Mag.co S.r Contarini
et non ui essendo altro delli Mag.ci amanderesi atuali Dil.mo
S.r Renato Querini Hanno q.t abotoli et balotte Contarini
Li Sapragi ellets creato et deputato p V. cons.r Nicolo d'detto
Mag.co Contarini fin Cabo tornata Con li modi obligi et
Sallario a detto Carico Gietante, al Solito &c

Nouè Rett.r &c

Heredi Mag.co dalle Cp.e

Prou Bond Gen.l

Rett.i Bon Cons.r

Aug.o 4.

1618 adi 18 9bre

Adi 2 Genaro Reduttis gli dett.i S.ri Cap.i Pr Gradenico m.a S.to con.ri de
Cop.a sono andati nella Cam.a del q.m S.r D.r per star all'elettioni dei
Cap.i m loco de li Ecc.ti S.ri Thomaso Gheini camarlengo
S.r Ant.o Valaresso, et S.r Lunardo Zen del q.m Zuanne fo camarlengo
S.r et stato Cod.o Sig.r Unico Zen del q.m Lunardo fo camarlengo di
S.r Contarini che fu balotato Zonase, et Camarlengo m.o Ecc.ti
Sig.ri come appar nelle ballotte, e Spheguini sino gli Ecc.ti Sig.ri
Sig.ri come con Contarini Justiniani
Elletto Camarlengo come qui all'incontro e

Ant.o Vlassi ven
prevenuto in
Zecca mano

Donà Nicol.o
Herol.o dalle Cap.o
Al.o Cap. Con.
Zorzi Bon Cons.

adi 4 9bre

Reduttis gli dett.i S.ri Cap.i Pr Gradenico m.o con.ri
de Cop.a nel palazzo p.r.e Ducale a Sen.o fu chiesto
m.o loco dell'ecc.o S.r Nicolo Zeno fu Sig.r Cap.o
fu eletto con balle Sig.r Nicolo Zeno Cap.o
Zanardo Sig.r Sig.r Ecc.ti con n.o effetto essendo
il valor sufficiente preso, et secondo costumi
dell'ecc.o Senato spesa D.ti 9 mag.o contro di
S.r Cialoni, Sando quello a Cabidi et balote
contro l'not. elletto creato, et deputato
Avocato fiscal di questa Città, et Cap.o fiscal
mentre sua contro quelli modi Capitu-

obligh. d'osservanti prouisionati d'allario utilità
et prò l'emolumenti à che carichi spettante, et
pertinente si come saranno da precedenti
commettendo alli spettti di obseruare et che-
lo mtri, et al raggionato fiscal alli tempi de
siti loro le tutte volte volete ...

{ Donà Nunc.ti D_

{ Heriol.mo da Lezze Capr.

{ Andrea Cornd. Cons.

{ Zorzi Bon Cons.

lebi no. 7 d
lebi no. 8 d
— no 7 —
— no 7 —
— no 4 —
— no. 4 —
— no 2 —
— no 4 —
— no 6 —
— no 4 —

lebi no. 8

Adi 22 Decembre 1601

Reddutti gli ecc^mi^ Dalla Cap.o G.^ Provved.^r Gr.^l^ et
Mag.^r Andrea Contarini et Zorzi Bon Cons.^r^ di Cad.a
no non li Ecc.^mi^ Sig.^r^ Giacomo Ven et Zuanne
Venier Cav.^ri^ nella Camera del Palazzo Ducale
a far elett.^ne^ di sopradetti ~~doi et eg.^ij^~~ cioè de
uno ord.o in luoco del q.^m^ Mr. P.^o^ Bernardi Cons.r
et de quatro eg.^ij^ et furono nominati i infrascritti

B.

sopradetti. | Michiel Marello fio del Franc.o — ordinario
debi no.° 7 deb.i ° 4 — | Andr.a Dardolo fio del Franco
debi no.° 6 deb.i 4 | Mar.i Ant.o Querini del Salomon K.r
— no 7 — 4 — | Mar.i Ant.o Querini fio del Mario
— no 7 — 4 — | Marin Ruzier fio del Mario
— no 4 — 3 | Nicolo Venier fio del Thoma
— no. 4 — 3 | Franc.o Foscarini fio del Zuanne
— no 2 — 4 | Zuanne Bon d.o del Franc.o
— no 4 — 3 | Lunardo Querini fio del Zorzi il cav.r
— no 6 — 1 | Mario Dardolo fio del Michiel che fu del Bortolo K.r
— no 4 — 3 | Zorzi Barbarigo fio del Bortolo

Tutti li R.ti Romasi furono imbossolati i loro nomi et
estratti a sorte gli ecc.mo P.re Duca toccò la sorte di
sopradetto ord.o al med.o nob.e suo f.a Michiel
Marello fio del Franc.o

Rebalottati l'infrascritti Senno posto pari
fatto far il squittinio delli eg.ij 3

debi no. 8 deb.i 2 | Nicolo Venier fio del Thoma

Esposti fatto

Adi 13 Re

Adi 4 Genaro Ibus
fo Inanda cus
d'ehe stato dimo
in casa del sud.o
Polo barbarigo et
Luca mag.a la ma
dre
Adi.o 5 fr.o il sud.o
cons.o d'hauer Intr.o
in persona hogi il Mo
l'Ill.e Sig.r sud.o
cel.o della sua eletion
et cio non hauer potuto
far anzi poi che
ne venuta fori et non
fori casa in la cita per
Letitia et consumar la
sua gentilissima
uita et esser stato
sepelito

Adi 13 Re

Adi 13 Re

Adi 14 Genaro Ibus
fo Inanda cus
d'ehe stato dimo
in casa del sud.o
Polo barbarigo et
Luca mag.a la ma
dre
Adi.o 5 fr.o il sud.o
cons.o d'hauer Intr.o
in persona hogi il Mo
l'Ill.e Sig.r sud.o
cel.o della sua eletion
et cio non hauer potuto
far anzi poi che
ne venuta fori et non
fori casa in la cita per
Letitia et consumar la
sua gentilissima
uita et esser stato
sepelito

Ill.ma Sig.ra Sig.ra P.ron Col.mo Sia detta Sig.ra Duchessa con le Sig.re Figlie, e Nipote, con la quale è ancora dalla med.ma Sig.ra Duchessa con tutto il Seguito di casa Sua, con la quale Sig.ra Duchessa, e Figlie, e Nipote,

et mobile nobile da me Pubblico che ha allegata la sua causa
ed allegata
Il debito bisogna provare che sia allegata dentro una balestrata
Dena d'acque ——— di no
vano navicella ——— di no
et così di altro della sua causa —

Ill.mi et ecc.mi Sig.ri

Nella nostra elezione di 6 Consoli fatta all'ammanto di questo anno gli respettivo ordine di Sopra Dieci &
dentro di 15 cad.e Consolato, dove Sopra detto diligentem.te considerato chi ha compiuto da la sua gratia loro et giusto da propri interessi, compiaco rassi la grandezza loro supplicandole con ogni riverenza umiltà rebbio per questa di degnarsi da questo carico equi=stimo anno volentieri, poiche non credo come mi potrei trattenere nel servitio publico stando la mia Persona forzata chieder questo solo capo preso da chi governa dalla Cancelleria di 22 cad.e. Non intendendo di che in questa mia supplicatione mi voglia essere stimato dal servitio publico, dal quale non volentieri mi retira dal non potermi dimostrare con quella fedeltà verità che ho nudrito et per reputation publica è per honorevole prudenza di questi respetti sempre noti dalla prudenza delli ecc.mi SS.ri. Mi resta solo che per termine di gratia loro vano honorato di questo anno, come gli Dii offerendomi per ubbidire ove mi sarà comandato dalle VV. SS. Ill.mi et ecc.me ardarò prontissimamente a sacrificare la mia vita

mà citta on.le cavallo del mio servo Principe grate

Presentata denanti Sp.li et m.ci de Capo.a Procuratori
a Pr.a And.a Contarini et Pietro Bon Cav.r et K.r et m.ci Pr.i
Sant.o Mustro Eccmo Sen.r et Duare Venier Pr.e Cano.
Segr.i la qual citta et considerato quanto on.e quella
K.r contiene Sanno posto la parte infra.
Va la parte che all'instanza et le cose narate nella sud.a
scrittura presentata dal sud.o Pr.e Mauro Ruzzini et
esposte a bocca da lui sia accettata la sua petizione
et laudata — fo
Al bocolo Sesto la parte balle —— no 0
Al verde de non —— balle —— no 0
Al rosso non si trova —— balle —— no 0
et così fu accettata la petizione del d.o Pr.e Ruzzini

Ill.mi et ecc.mi K.ri

Debbo con ogni sommissione et riverente effetto Pr.e Mauro
Bardolo Podestà di Chioggia dell'ecc.a V.a Ill.ma comparer con questa
mia rispettosa scrittura, e esponerle al suo grande et giusto
discernimento che nell'animo vivo à non poter con quelli
miei effetti et con quel fervente zelo che è stato nato
val et proprio di casa nostra et de miei antenati tanti
conferme il mandato suo quest'anno nell'armar de
Galera comessomi carico, che come mio dover esser mi
stato da quel ben'ogni devoto cittadino con'altretante
esportanza et di considerazione notabile non più
in'avevo dall'esperienza et in detta della stessa
età nella quale mi trovo et mi vede l'occhio proprio
della sua prudenza esser esportato, non dimenticando

Ha mia

Essenta niuna cosa di impiegarmi à niuna pratica
et conversatione poiche stato sottoposto fino all'estremo
punto della vita poco fa contentato con la morte
del q.m Ill.mo r Bortolomeo Dardolo mio Sig.r Padre
quale com'è notorio me ha tenuto continuamente
nella custodia et maggiore sua che non sedi cosa
chiara di esercitarmi in alcun esercitio et final
mente piacendo à Dio il mio debolezza conos
co attender à regolar alle mie imperfettioni; onde
che son stato à non poter esercitar con importa
tanto il luogo et loco ch'è nella quale mi attrovo, si
come prontissimo sarei fatto et sarò per fare
quando piacerà che seguirà à tempo, et forse ch'i
non posso senza detrimento è debitor mio tener
do ogni comandam.to di quel n.ro ecc.mo Reggimen
tante con ecc.ta de Serenissima Repubblica, il come ha
allo fatto, et il prec.to Ill.re mio Sig.r di propria
offerta et gusto di molti urgenti; et allo S.r q.m
Ill.re Michiel mio Padre di altre obligi con'era
debito mio et sarà allo desiderio mio di impiegare
et continuar la propria vita et universal servitù
inviolabile verso questa

Adi 9.

Vista dagli Ecc.mi Sala Coll.o Procuratori et Proc.ri
Sopra Contenuti et Posta Parte con.ta di Sanità et Sig.ri
Sopra Monasteri Girolamo Pen, et Giovanni Venier Kav.ri
Proc.ri Sud.i nob.li Sua S.ta Marco Dardolo et ambedue
quali

di che hauendose fra dessi dett.ri non sia
stata parte p.a
Va la parte che sia preso che non sia ricevu.
to sup.to et il nob.e suo non hauendo ogni
un accettata la sua sua et balotata fra
di loro sia preso la parte tutte — no 7
di verde de non — tutte no 4
di rosso non sincera — tutte no 1
et cosi fu accettata la sua sua —

Adi detto

Che sudetti cons.ri volendo far elettione delli tre sopra
consieri che siano refudato et accettato la sua sua
come di sop.a cioe in luogo delli cons.ri ser Marin Bono qu
ondam ser Marco Ruzier et Marco Dandolo q.m ser
Antonio quando che da sue cosa siano condotti
et cada gli ordini del già cons.re sopra scritti
siano nominati li infrascritti

dei no 7 des 11 Ruzier Dandolo fio del Pollo
dei no 7 des 2 Zuane Bon del stazio
dei no 7 des 13 Marco Venier fio del Zane
dei no 7 des 5 Lunardo Quirini fio del Polo
dei no 7 des 8 Zuane Venier fio del Antolo
dei no 7 des 7 Marco Corner fio del Piero
dei no 6 des 6 Lunardo Venier del Antolo
dei no 6 des 2 Piero Salamon del Antolo
dei no 7 des 11 Michiel Gradenigo
dei no 7 des 4 Andrea Venier fio de Marco
dei no 6 des 2 Zuan Mattio Dandolo fio del Michiel

Adi detto

fo data ord.e al s.r Zuan Thoma fio del Marco

Eastado prête nella Cattedrale sud.a di Cittadella li
sudetti nob.li Sig.ri Marco Demetio fran.co Venier
et Michiel Gradenigo capitolonitti la sua elettione
Adi 6.to Genaro 1600 Rr.i Padri con.li Sacer.
Piero li sudetti nob.li Sig.ri Marco Demetio, et Fran.co
Venier capitolonitti della sud.a sua elettione in
Sopracomitti ecc.
Adi 7 Rr.i Padri Giorgi canonico con.le essecutore
Sacrato fuori nel Cl.e Pretorgio ove in presenza
Ex cittadini il nob.le Sig.r Michiel Grad.co
sud.o della sua elettione in Sopracomito ecc.
et cio non Sapendo esta in questa città
ove le gli Sabbia potuto intimare ecc.

segue dett.o

Deponiamo primieramente gli infrascritti & Giud.i all'atti
di sotto

+ E Nicolò Venier de E Andr.a — de sold.i 2 —
+ E Nicolò Gregorio Zorzi — de — 12 —
+ E Almoro Grisai de sold.i 2 — 3 —

Nicolò Venier et Andrea Gregorio Zorzi Almoro Grisai de soldati
capi di Cavalli leggieri

+ E Simon.e Fenaro de sold.i 2 — 6 —
E Piero quirini fo de E Franc.o de sold.i — n.o 3 —
E Nicolò Grego fo de E Andr.a — 3 —

Simon Fenaro de soldati 2 — 6
Piero quirini fo de Francesco n.o 3 —
Nicolò Grego fo de Andrea 3

Delli quali numero 8 sono gli infrascritti di Cavalli
della Corte

Sono parimente deputati & Cavalli

E Piero Veri.o de E Franc.o de n.o 6 de 6
E Piero Querini fo de E Franc.o n.o 7 de 4

Piero Veri.o de Francesco n.o 6 de 6
Piero Querini fo de Francesco n.o 7 de 4

Simon.e Fenaro de soldati 2 Cavalli di
Provisi

E Franc.o Veri.o de E Marin de n.o 2 de 5
+ E Marco Querini fo de E Franc.o de n.o 2 de
E Ant.o Michiel fo de E Franc.o de n.o 2 de 5
E Giacomo Gr.o E Marco Gr.o exequel. de
sotto primo di Sale

Marin Veri.o de Francesco n.o 2 de 5
Marco Querini fo de Francesco n.o 2 de
Antonio Michiel fo de Francesco n.o 2 de 5
Giacomo Gr.o Marco Gr.o exequel. de sotto

Determinorno quanto p Gud.r all'off.o de Ill.mo

28 Nouembre 1615

Sotto il dano del Sig.r Daniel Greco fo.de Reggio Rimandi balen.o 12 de mi
p. pretio de Sette pezze de seta
Et Andrea Salomi fo.de Piazza — — — 2 ii
altro mandi detto — — — 2 ii 10 mi
Et Gianne Bon de Piano — — — 2 — 10 mi
Sotto le pene fo.de
p. Nouembre 1615 Dalliquali ditti Gud.ri debbano pagare
Sotto le pene fo.de Doppo seguita come sopra

Simile de Giuoco determinatiss Gud.ri all'off.o della Corte

E Piero Corno fo de Quarto — 2 9 10 mi
E. Franc.o Bon fo de Quarti — 2 9 10 mi

Et ne stabilitati p.ter pacta

E Piero Corno fo de Quarto — 2 9 10 mi
E franc.o Bon fo de Quarti 2 9 10 mi

adi 9 decemb.re 615

L'ecc.mo sig.r D.r Ha eletto S.r Comandar estraord.o
della corte sua. et anco p attender al off.o
della Giustitia giorgio candeato p nicolo. Sotta
al presente nelle contra di Santo Elia di quella
Citta con tute le prerogative utili. cons.
obligation. ad.e Carico di Comand.r spettanti
et pertinenti si come anno et consueto essercitar
li restanti comandar estraordenarij della
corte Duca et del ord.o off.o della Giustitia
et uicel —

Doue Iuro.mo —

Giorgio

Adì 2 Genaro 1610

S. Maderna

Redutti nel palazo Ducal d'ordine dell'Ecc.mo C.o alla gratia di N.N. Cle. Infrascritti
Nri Hobeli Veneti, et Mgi Cittadini p far elettione de Guardiani
al Cosgidal di S.ta Hermolai in loco del q. Mr.o Veneto Querini Cavo et K.r
passato Giovedì passato da questa vita, eletto p guardiano del Cosgidal
sudetto il solito ch'è di dimorante tempo di mesi sei et cum
md.a sua elettione con le debite offitiose Cerimonie solite p la forma delle Ball.e
del q. Mr.o Andrea Ducal fatte di mano della m.a di Paulo Odorici nod.
Cancellier, et Instando la essecutione della Ball.a fatta sotto di.
del passato dal N.N. Cle. et come Instr.o alla parte nuntiatone parti
s.to Libri relat.e essendo stati nominati et balotati l'Infrascritti
furono nati. Videlt Alessandro Bondolo Cons.r Cavr et Procur.r
passi n.o di bille VB

Hobeli Veneti — li Cl.ri

& Paulo Minotto K.r Camerlengo
+ & Nicolò Ducal Cons.r
& Luca Corner Cons.r
& Antonio Bon Cons.r
+ & And.a Venier fo de Nicolò
& Alless.o Venier fo de Nicolò
+ & Gio Batt.a Minotto fo de Pietro
& Michiel Barbaro fo de Pietro
& Nicolò Corner fo de Filippo
+ & And.a Bondolo fo de Franc.o — io
& Gio.m Querini fo de Girolamo
& Franc.o Corner fo de Marco
+ & Batt.a Corner fo de Gio.m
& Lunardo Venier de Antonio
& Piero Zen fo de Franc.o
& N. Soranzo Q.m Mr Gio.m
& Marc'Ant.o Q.m Mr Gio.m
+ & Franc.o Ducal fo de Marco Cav.r
& Luca Pisani de Nicolò
& And.a Bon fo de Nicolò — io

Mgi Cittadini

+ & Michiel Gradenigo Sec.o
+ & Nicolò Erizzo Colonel
+ & Nicolò Salamon
& Luca Corner fo de Gio.m
+ & Nicolò Pisani
& Marco Zago Hon.o Sec.o
& Filippo Baraviera
& Nicolò Cav.r K. I. Dr
+ & Luca Falgnolego
+ & Marco Pandino — io
& Alessandro Cavrita Dr
& Gio.m Salamon Dr
& Gio.m Canale
+ & Nicolò Valenta
& Marco Comino K. I. Dr
& Procolo Zancho
& Lorenzo Bon
+ & Vitt.o Cortelazo
& Piero Pisani K. I. Dr
& Vitt.o Filzino Dr — io

Li quali nominati si guardian come di sopra

l'Infrascritta

come di sopra l'infrascritti et balestati saranno sotto ce
d'uno come qui sotto N.

E Suane Cornes fo de[l] fo[glio] bale- deti — n° 8 dens — 28
E Alexandro Bardolo — n° 30 dens — 9
E Pietro Bardolo — n° 10 dens — 29
E Z. Batt[a] Mercato — n° 14 dens 25
E Nicolò Cornes fo de[l] fo[glio] — n° 13 dens 23
E Marco Querini fo de E Franc[o] K[avalie]r — 2 — 16 dens 21
E Marco Foscarini fo del Sauio — n° 12 dens 27

et cosi Rimase di Gonedian il K[avalie]r E Alex[an]
Bardolo come di sopra resta nas n° debale &
il rimanente tempo di nouena fare di[ce]a
M[agnifi]co Querini come di sop[r]a

Gl[orios]i et Ecc[elsi] Sig[nori]

Io Gio: Batta Vernier sud detto M[agnifi]co di VV. ecc[else] Gl[orios]e. Dalla
mia via sotto giorno se bene son nato nobilmente dal
fu M[agnifi]co S. Antonio Vernier fu mio padre nel qual è in auanzo
con quelli beni di fortuna, che si conuiene all'ogni uno, del
voglio con mediocre maniera sostentarmi in quello stato di
riputatione nobile, esser passato in altre età di mio pad
molto giouine, et molto più pouero di beni di fortuna ber
de ricco di famiglia, lasciato compagnia di
doi altri fratelli, et una sorella sora in stato nobile con
entrade solamente di cento o poco più minore di fort-
et nel altro, se mancasse la poca dote di nel madre
se con molta Industria procurai di alimentarmi c'
restarei a giorno stante, potressimo unier nel se compiace
da giu nro in quelle parte nel Imperio Turchesco affet
in tutto, e di venir di quel modo, se succede altri
onde nel prego di la presente occasione di Metrone
di sopra commesso fatte nelle mie giuste se nel rappresentar
VV. ecc[else] Gl[orios]e la fauola della fortuna di casa mia et
accertarle, se in mio unier quel infinito desiderio
se si deue all'ogni nobile di non solo ben seruire ma

sublimiter

sublimita, massime in cossi fatta occasione ma despuoser
il sangue e consacrar l'anima stessa, al servitio
di questa Ecc.ma Repubblica come son pronto di
farlo, come persona privata, ed un anobato e
spada, ma di poter sostentar carico di sopraconsolo
di galera è impossibile al stato delle mie necessita
et nō dir povertà et à cosa impossibile al stato
delle mie necessita et nō dir povertà è à cosa
impossibile mentre io tenuto, et con infinito
mio dolore consegno comparer a' piedi di V. Ecc.ma
Sig.ria et riverentemente supplicarla degnarsi
far elettione d'un altro soggetto contento et da
poter sostener detto Carico, Se io nō lo ricuso
per quanto l'avesse il modo di poterlo mantener
con quel decoro, et honorevolezza Se si conviene
a' simil servitii di cossi urgenti bisogni, et
alle volte già) et — adi 9 Genaro 1615

Presentata di nanti gli ecc.mi Sig.ri Duca cap.o G. Provedr.o
et Inquisitori consegier.i et terra ferma cameriengo
et altre consegier.i et li ecc.mi Vice camerlengi di citra
gli Ill.mi S. Santo nuncio, Giacomo Rea et Marc Antonio
Del sudd.o Ill.mo S. Franc.o Venier nella Balotta 55-55 ecc.mi et
considerato quanto in quella si contiene nemo ha-
parte in contrario
Va la parte se ci pare, le cose neccessarie alla sua sicurezza
sudetta et balotata
al rossolo fraschio fu la parte Resti accettata Da.
sua scusa balotata Balle ——— nō 6
Donzi al verde ——— 10
al rosso nō sixcento ——— nō 1 ——
et cossi fu accettata ——

adi 9 Genaro 1615

Gli sudetti ecc.mi Sig.ri redutti nel palazzo del ecc.mo Ex.mo Contarini
volendo far elettione del sopra.to sopra consiglio Re &

refudato

adi 12 genaro
fu posta questa
mozion com

e Ufficio

refudato et acetato la sua scritura come di sopra cioè
in loco del predo f. franco Venier e douer armar
quando lre de sua ecca sarano Comandati et Guida
li ordini del già ecco Già foscarini. Anno romanato gli
Instrascritti

E Ser Lorenzo querini de S Giacomo che tolse Dessi n° 12 / n 8 in 10
Dessi n° 12 / n 8 in 10
E Ser Ia de S franco ——— Dessi n° 5 / n 8 in 10
E Ser Matio Landolo fo de S Michiel ——— Dessi n° 1 — 6 8 in 10
E piero Ser fo de S franco ——— Dessi n° 2 — 8 in 10
E Matio Ser fo de S nicolo ———

adi 12 genaro 1605
fu preso Generose
Mocenigo Cons

Die 9 Genaro 1605

fu Reamato E Andrea marco fo de S franco et posto
proprio Re douesse armar, sopra cui ordinato in
forma gli ordini il quale e molte sue ragioni esposte
alli SS. ecci fu nominato l'infrascritto Clo S. franco marco
fo de S andrea et balotato e ordinato in loco del pred
fo de S andrea. Dessi balle n° 7 ———

+ E S franco Marco de S andrea
rinonciando il Clo S. santo marco suo barba
— adi 10 Genaro 1605 Instro ore proprio il sopra. Clo S franco marco
adi genaro 1605

Redutti gli ecci SS Duca capo Q. Procur Gran et Jnfr Consi
con conseglier di cadia tornà querini Pl. consiglier nec nr
li Clo S santo Marco Giaco Ser et Zuane venier
Pl. camarlenghi nella Camera di sua eccia e far elettione
di zente ate et sufficiente e ~~procuratori~~ esatori delle entrate
conforme gli ordini sopra cio disponenti et furono nominati
l'infrascritti dalli Jr rota sotto il proclamo separatamente d'ord
de N. N. ecci cioè il Nco S Emanuel Lengna, e Antio
Barbaro, ec N. Antio Codussi, quali essendo compariti, ec
espose ognuno Jr scrittura quanto sarà noluto in
ec il tutto considerato sarano N. N. eccii a Dolo, ec
balotà, come gli ordini, deto, creato, ec deputato
per esattori delle entrate di questo serv: cioè il Jr
Nco S Lengna nelli quattro Castelli, Pedada, Riviera,
Scorzeme; ec Chirabello, come parteggio alle

Esattori de entrate

adi 10 detto [illegible]
Comparse in Cam.a d.a
Mag.co S.r Nob.e Castrofilacha
et ei constituisse
pieno quatto l'Ord.o
alla Mag.ca S.ra Manola
Lezegna il quale
afferma di proprio
suo proprio ——

Jo Nob.e Castrofilaca
rogato pieno quanto
di sopra
l'ord.o —

adi 16 febraro 615 et ordeni sopra
Comparse in Cam.a il Mag.co S.r Gio Manola Lezegna balle di ci no — 6 dico no —
capo e Mastro Santa Maria Nob.e Cordari balle di ci no — 6 dico no —
con Constituto presso il Mag.co S.r Gio Maria Barbula balle di ci no — 4 dico no 4
Cordara sotto detto giurato et coli sono restati come di sopra li detti S.ri Manola
la deputatione delle Lezegne Lezegna, et detti Cordari come detto di sopra
di no 14 in 15 et no sacchi maggior numero di balle —
a compagni mastri
di s.a arte:

Dom.o Mor.s Nob.e —

Hm.o Balde Cap.o

Ioan Bond.a

Thomaso de Vis Cord.r

de parte a ien
l'Imag.e del
Croce

Adi 10 Genaro ibm

Essendo passato dalla prda vita Il.r Nicolo Cortesi de Jesse dal
C. Ambrutta, de cui uno di deputati a Levar la glorista
nostra Dona Intitolata Metropolitana ogni Mesi et nelle
processioni secondo l'ordenario, et volendo S.ta Mta Donna
Monetevi Bueri far elettione d'un'altro Intolo Rd.o Nicolo
Laureta Informatione della persona de Nicolo Nicolai Jesse
Leld.o C. Ha quelo s.f. Dna eletto, et deputato nel Casto Sud.
Mi notta sua Contutto quelle preminentie, et prerogative Canchi
et obligationi spettanti et Stirenti atti off.o Comettendo
ad'i spetta, et detta eleguir, et observar Capite elettorie Mg

Dona Mercede

Da parte a Cesare l'Imag.e della Cruc.s

Ill.mo et ecc.mo S.r

Sendo come con molta prontezza di ogni vigilanza publica
stan dimostrato li magn.ci di me Gio Mattio Bardolo
Zanichi.mo, et deuotiss.o ecc.o di V.ra Ecc.za Ill.ma, la fer-
uente loro volontà di ben seruire S. Ser.tà con molta
spesa della sua et honorevolezza, come nel particolare
dimostro il g.l Ill.mo S.r Bartholomio mio Suo in
più occ.ni, et specialm.te nelli motti già precedenti de
armo, et pago del mio proprio danaro una Galera
et andò in persona, tutto che di età molto al seruitio
et adempimento della sua offerta; Con ciò sia essor-
to inuitando, et esaltando le loro nobili attioni alla medema
imitatione, che parimente anco io me accesa,
ma la fresca memoria di detto g.l Ill.mo
Padre Zanichi obbligo di detta nobil Casa Zanichi
delle cose nobili il grande peso de legati da me pa
gati, et importanza de detti, et delle molte obbligo
di continuar alla sodisfattione de detti Zanichi, et
de altri obligationi tenendomi molto oppresso
d'indispositione di gotta, quale da molti mesi patisco
mi rendono per hora di stato che non posso tener
differire quel buon Zelo che ho di far seruitio
a cotesti degni di miei magg.ri, tanto più che non
son d'età, già che conuengo ritener nanti V.ra Ecc.za
Ill.ma, et Sig.ria Ecc.ma, come fanno tutti
li degni suoi pari à quel che d'anno il carico di

Soggiungendo

Sopraloneto, nel quale Sarro eletto la mia persona
perche poi Sarro certisso che sarò di più età, et
che ori fin tanto Sarò ritenuta la comunità da
esso Ill.mo suo Padrone. Suo Salutem, mi offerisco le
cose d armar per sopraloneto et sicome nel
modo che son eletto al prete et servirò sua nobiltà
con quella prontezza che è di genio della mia fa
miglia grave —

Adi 16 Genaro 1600

Vista la soprascritta scrittura dregli ecc^mi n.ri Sala
cap.o et Procur.r Ord.r che mesto Cavalieri V.r Cons.r
attese l Ill.mo Mons.r Gov.r non li fece Mi.a n.ro Sacro
Sacro Gratioso Sen. et Mese Corneo V.r Caner
lenghi presentata dal Mo. P. Gio Mattio Dandolo
Sud.o fin di cr del detto Sarro ord.o che sia nella
Cancelle infrascritta R.
Va la parte che per le cause espresse et dichiarate
dal P.to nob. Gio Dandolo nella sua scritta di Capi
tatione sia accettata la sua scusa
Per la parte del Dandolo Cavalle — no 3
Alieno de non — Cavalle — no 4
Al voto non si accetta — Cavalle — no 1
et cosi non fu posta —
Illico fuo chiamato dentro di Camera ove erano li
ecc.mi il sud.o P. Dandolo, et dettogli non esser sta
accettata la sua scusa, li che fuo intimato sotto pe
na di douer esser pronto di armarsi ad ogni
comand.o di sua Ecc.za sotta gli ord.ni et cautele in
questo proposito —

(S. intimatio)

Ill.mi et ecc.mi sig.ri

Debbo io Georgio Barbarigo seruitor deuotissimo di V.
ecc.ze Ill.me per l'obligo della supplicatione mia della
deliberatione dell'ecc.mo Senato, et della patente già
dell'ecc.mo capo Grd da mar seruii circa a bene ho
penduto con l'opertura mia con prima occ.ne d'armar
di Galere del Regno 8 sei mesi; ho hauuto per conseguente
negotio, ne debbo impiegarmi altrimenti, perilche
concorro riuerentem.te a V.re Ill.me, et ricordarle riue
rentem.te questa mia obligatione, a fine che
degnino liberarmi dell'obligo accettatomi di
sopradetto di Galea dichiarando poi ne l'effetto
se così come non so per l'adietro mancato pres
so di quelle occorrenze che mi sono state proposte pr
pronto, et giubilato seruitio che'l conuenirà a quel
mi è stato imposto da l'ecc.ma Vra; così mi esibis
sco prontissimo impiegarmi, non solo di detta seruitu alle
grattezze, ma di quelle altre magg.ri che mi sarà preferta
rano da l'ogni comando dell'ecc.mo Senato, et
d'ogni altro capo di guera così per mare come per
terra con tutta la mia gratia &c.

Adi 16 Genaro 1601

Vista la sua scrittura dagli ecc.mi Sig.ri Duca, Capi.
Proved.r Grd Thomaso Querini, e Cons.i absente l'Ill.mo
Cons.r Bon, nel non dubitar che'l sia tanto suo Re
golamento &c, è parso conuenir di comandarli pre
tata dal nob.le suo P.re Zorzi Barbarigo fu di q.m Re
Gianno ord.ne che la sia messa in loco che &c.

Valgarde

detti Cons.ri
detti — no
detti — no

Va Capaste che Sante l'obligo che Sa il nob.e Suo p.te Rastuccio Sudo di andar à servir in conata con la per
sona sua p.ª mes.i sopra una delle Galere del Regno
nella p.ma ocor.a che s'armarano et Sante atto
d'Esser stato la surpiccatina dett.o no.i ch'avita
di che Sua obligo d'adempir il detto Sudo, la
sua elettione di Sopradetto sia cabata, et annotata
si come fatta nonfatta.

Et Capte Alberico Salle ——— no 6
Alverde de non —— Salle ——— no 1
Alvaro non scrive — Salle ——— no 3

Inde ss.ti cap.ne volendo far elettione di Sopra
detto in luogo del sud.o nob.e Suo n.ro Sarb.o Rastuc
-cio, denominorono l'infrascritti n.

dett.i Sale n.o 3 den.i 3 { Sastro Cen fuo del Sicolo
dett.i — no 2 den.i 4 { Sarco Corner fuo del Sier.mo
dett.i — no 1 den.i 1 { S.to Sastro Sarbo fuo de Piero

Sdio fuo dotto vd.o al p.sente Sicolo Sabatico il qual
era p.te di entrar il sud.o nob.e Suo n.ro Sastro
Sarbo d'esser stato elletto Sopradetto, dovendo
esser pronto da ogni com.to di s.ta Sua d'armar et
ciò subito sotto gli ord.i et parte di questa materia
disponente et
Adi 17 detto Sr. il sud.o p.sente Cauer n.ro di sud.o
n.ro ogni Altro sotto la forma del sud.o ord.e et quan
to deliberato dell'eccellen.mo questo giorno

adi 10 Genaro 1615

L'Ecc.mo Sig.r Duca Sta d'Aletto g Comandon estraordenario della
Corte Jana d'Riminiti g Michieli dal Casal Zanetto
con tute le prorogative utili carici obligation. d.e Carico
di Comandon spetanti et stinenti si come anno et conse
guiscono li restanti Comandon estraordenarij della
Corte Ducal et sic ch.

adi 23 Genaro 1615

L'Ecc.mo S. Leon Capit.o Pasqualigo Sup.r ecc.mo Cons.o
Conte l'Off.o Contestion Sopra le vedue Zenero. e
mala contro d'medesimi g Michieli Gud.r eletto
dal Casal Sopranomin. et Condenado ritrovarse
per ess sotto la Censura Ecc.a pend.e Sum. ad
ess per parte Sopradetta, s.

Va la parte che accetto ess Capit.o g Michieli Gud.r
sia tenu sotto la Censura Ecc.a questa che per la
sua elettione li Sopradetti siano tenuti et debbi
ser essercitati restituta si che restituita debbi la
sua elettione d'altri Sopradetti in sui loco. et
Collocata fusse.

Ch.a racc.a — Parte a.t 9 1
Cobbe. — Parte a.t —
n.o Sindici. — Parte a. —

Ch.a Ecc.a per la parte detta sopra

Adi detto

Adi detto fu fatta la presente Scritta per Parte di Detto
Nobile con espressa Licenza di esso Nobile Cancelliere
del Detto Consolo con la elettione di due Segretarij
cioè di detto del Nobile nobile di
Sebastiano Mutio di detto nobile di
Sebastiano Mutio di detto nobile di
Sebastiano Mutio di detto

Adi 8 febraro 1613

Redutti gli Ecc.mi Sig.ri Cons. Cap.i Gr. Procur.r Grad.i et Magg.i Cons.r Ben et
V. Cont.r Quirini et li Ecc.mi Sig.ri Zanto Mocenigo et Giacomo Zen V.r Camerlengo
nella Camera del palazo Ducal per eletione di doi Sopracomiti
per li Navi delli Ecc.mi Sig.ri Zoa Antonio Mocenigo, et Z.o Matio Bardolo fo
L.t Ecc.mo Nicolò, elletti Sopracomiti, quali essendo stati intimati
di dover armare conforme la loro eletione, essi S.ri Zanno Lauredo
intender non voler accettar esso carico, per loro fossero cassati alla
pena di pagar Cad.no Ducati Cinquecento Venetiani, conforme
alla parte Sopra di ciò disponente, onde Ill.mi Ecc.mi Hanno deno-
minato l'Infrascritti furono Balotati ut Infra

& Marco Corner fo del Ecc.mo Girolimo, Nipote del Sig.r &
con Matio Bardolo detto Balotato, Tutti
non Balotando Nessuno Stante Mandato fatto per presente —

& Maria Ruzini fo del Mag.co Marco, Nipote del Z.o Ant.o
detto Balotato n.o 2. Tutti
Mancha ——— ——— ———

Et Cosi Remasero li Sudetti Corner, et Ruzini
con il Beneffitio di conseguir li Ducati 500/ Venet.i
dalli Sig.ri Ecc.mi Zanno volendo armare conforme
alla pred.a parte —

Gli Ecc.mi Sig.ri Cons. Cap.i Gr. Procur.r Grad.i et Magg.i ecc.mi Hanno ordinato
che sia fatto Mandato alli Ministri di questa Camera Fiscal, dover
esportare debitori li Sud.i Ecc.mi Sig.ri Z.o Ant.o Mocenigo et Z.o Matio
Bardolo Ducati 500/ Venet.i per cadauno, per andare a benefitio
delli pred.i elletti Nipoti loro conforme la parte Sud.a

Adi 9 feb.o

Adi 9 Febraro Fu data Fedele Ducal Zanes Intimato per Grad.r
Sud.o Ill.mo Sig.r & Marco Corner fo del Ecc.mo et Maria Ruzini
fo del Mag.co di dover Armare conforme la pred.a loro elletione
quali gli Accettano & Accettano il Carico &c

Zanes

Elletor dell'Ingarze

Adi detto Redutti nella Camera del Palatio &c. Gli ecc.mi S.ri
Luogotenente Duca, Capi.o de Prouedit.r et Inq.r, Thoma Contareno
Lettere all'Ill.mo S.r Cons.r e Fatte l'Ill.mo Mons.r Gon, nec non li S.ri
Cai della Carica
Nouo ni nota
della Cassa
et nonpermetergaine della Cassa Ordine alcuno preso
di nel Cons.o
Cassa si elegger l'ordefortuno, et ogni altr nel suo Negotio regi
citi l'elletto estratta dipoi come sopra le elletioni, et essendo
questa non sarà fatta chiamati li detti ni nota sotto il proclama
et cridata
Cai della Cassa fatto et ex.te delle Lettere de Ill.mo Cai.e ni detta
Cassa come ordene
Lettere date nel
Cai della Cassa
adi 16 [illegible]
adhoggi &c

Città della Carca il quale seruata essa
Regiseder essa concorse ne comparendo
altri che li Nuoui Inuesti; Hanno quello
a loro; et hauute elletti et deputatto come
qui sotto et essere dell'ergarie di detta Città
della Carca contutti suoi; potendo si cio
goder et fruire tutti quelli utili, et emolumenti
con obblighi, et carichi conferenti ni elli parte
et ordini. Volendo far prima uenir dentro qui
dua delli detti dui nelle cardeati di sora et sedel
arenbassate, laqual nella sabbata da N.
n'esce, non potendo si contraliano eser
citar detto carico, Regiima non fa mensa
tutte dette cose prima entra Regati, et ordini
predetti

et coi

et cosi ha lo-data detta sua Relatione fuoro
Il Capo Scarlo deli Lasse —— no. 7
Alfiere de nro Sde —— no 6
et no.ro Nat.le Orlea Lalle —— no 6
et cosi rotale et chiaro dell'engani detto
M.o Marcoli Sirop.to con detti li voti —

Dom.o Ver.s.o

Hier.o M.o Dalle Cap.o G.

Piet.o Bend.o V.o

Franc.o q.m Ant.o Cur.o

adi 19 detto 1618

Copia dalla presente data alla Corte dal S.r Marcoli Sirop.to
et oggi dal M.co S.r Piet.o Catanio dalla Corte di giust.a
qui loco come sta et Grazie et oggi Salvato dal M.co
Dep.to Cap.o Grande et promette Rat.e et ingr.o Ratam.
Ingni

Copia cavata dalli Atti di Succ.e dell'Ill.re S.r Andrea Corsini V.e Rg.re
di Corte 8 i 18 ——

Adi 9 febraro 1618

Jn esecutione delle lettere contrasc.e, comparsero all'officio Ill.re Reg.ri
Sirosto. Pre.: del q.m Marcoli, Marc.o q.m del S.r Giorgio, et Imbr.e
Sirosto

Sinopto: fran.co de Lisfor Rarsli, e nostro canc.le &c. fi contrahentes
pubblici de duana Lue Mille Cinquecento (Jnnocenzo d'e Marsli)
signal, civis Lucan. Jl presente atto essere seguito alla Bellezzia e poter.
dell'ecc.mo d'all'Argane di questo tenore, cioè essendo
venuto, e giunto il corriere della corriera delle Ll.
Lucere, obligando di ciò la persona, e beni loro de quibus
sorte, però di giurisdizione, e cognizione di detto presente
Jurisdizione. Segnato Ego Jo: Franc.o Sinopto Canc.le Lucano: Lucchese
Jo Marsli fui è, rogato quanto di sopra visto
Jo Lucano Sinopto rogato come di sopra visto

Lucano Chiarini Coad.: canc.to

Jurisdizione

Chatore. organo di Reggimo
adì 21 feb.o 1618
Gl'ecc.mi Sig.ri Reggenti
capitoli fatti nel Gran
Consiglio sedente con Reggimento
la leggia publicata
d'Ill.mo vedute
le lettere di risp.ta
scritte all'Ill.mo ecc.mo
dall'Ill.mo Rettore
di Reggimo di 12
del corrente in
risp.ta delle lettere
scritte li 16 detto
pass.o registrate
nel Lib.o Missive a
carte 62 tergo
nella cancellaria
di detto Regimento
e sig.ti Reggenti con Reggimento di Lucca adunati dalla mia
Jurisdizione, Redutti gli Ill.mi, et Ecc.mi Signori Duca Nicolao
Luca, Gierm.o da Sala Capit.o G.le, Pier Bonaventura
Prov.re et Ref.re Grial, et Romano Quinto V. Cav.re nel
Reggimento di Lucca absente dalla città, l'Ill.mo G. Cav.re
Bon, Ludovico gli Ecc.mi Signori Santi Nic.o Zen, et Giacomo Venier V. Cavalieri, e Sig.ri
Elett.ri dall'Essatta dell'organe del territorio
di Reggimo, et in Sa Capella del Cons.o Segreto
in Lue Tavoli Centenaro dove si trova proposito
Sig.ri Sig.ri Nov.e in 30 et 20.e gli Sig.ri Mercanti
pass.o registrate in 75 - Sig.ri nel Lib.o Rosso a c. 260, et esser gli
nel Lib.o Missive a c. Ord.o stabilito, et in Capitolo per l'elettione fatta
K in 6.o collegio
nella cancellaria di Lucca et Ill.ma dell'essattione di detto Regimento
e morte M. Bernardo
d'Arcuni detto ecc.mo
dell'organe come qui
all'incontro in datte e passate in lista la Lue Sentina da Lue o cadauno
Lucchese posto de Mille cinquecento, ed Zuane suddetto q.m Demetrio
affermando esser d.o prete absolto da Reggimo et altre mercantie
il tutto, et balotate da 11-11 ecc.mi detti quelli in forma
secreta nel bossolo della confirmatione d'esso prete balle cinq
bianche fu confermato et approbato contutti li voti essa elettione
ordinando et in virtù della presente il potere dell'Ill.mo G.o d'essattore del Reg.o

Vbi Sup.a

in Lo Mistay
cercare no. Ecco
Ebis. a Cs. no Sono
Legge Letto del pdto
del Sto è stato
Posto e sue
Fedi di Mdto
mi Sebbra mto
a l'admissa
della Sta ma pdta

Vlre.. agli Mlto. Sig.ri di Rho p.a adi 23. Ott.
1615: appar il tutto nel Lo. Mistay c.a 163/
con gli Decti. mi unto: ne essendo Compsa a Cari
alno Sa in Beneficio d'Oscari S.ta Andrea da
Gallarate; qual mieto, ex Considerato Leg cio Sta
si deveva Considerare andato il Concorso e
è Stato eletto con tutte le Balle de Sa Beneficio d'Oscari
et Patron dell'Ongaria di Gallarate di Rodigio
P amni Decti Sig.ri, ex Con tutti gli Carichi, obligi
Cend.ti, Prosapiae, ut Lra, ex modi Consueti
Leg.ti pene dell'Ecco Senato, et alli Cend.ti Sig.ri
Sig. Sendreglio ex obligo Sua Q vadi a Esercitare
doue Carico dar Giusta d.ti Cend.ti Sig.ri Sua pietà de
derani dimorare Sandonio da Eser Admessa da
Sua Ecc.ze Vlre.. absoli, et Cassata, ex di
pertar opretto fedi di Mdto Eser Sti debbito in
Gli Pun.ti Sopradd.ti, Mandatorii, ex Consueti Stile
Con'è di questo d.ti Cend.ti Sig.ri Sotto a 21. Genaro
et Con Sanese Stile.. Onde Ordini Seguire all'Vlre
Sig. Retori di Rho di Eser Sti mesto Con Sua pietà
et Mandata p.a Esecu.ne, Con l'Sti Sopradd.ti Sig.ri
ne permetto Sig.to Eletto vadi all'Esercitio di d.to Carico
le Q.ta ne Sanera dato esta pietà, ex Gli sia
admessa Come di Sig.ri ex Sti mto
Appar Sti Lo. Mistay ad.ti 14 Sto Eletto Secre
non Gratis Sto. Vo. Semana 1615. Mi Sig.ri

Dona Mar.a
Hieron.o dalle Capo G.
Piet. Bon.ti
Thomaso Ma.a de Cant.

Gio Vinc.o Vice Can.o

adi 26. febr.o 1605.

L'ecc.mo Cr.o D.r Ha eletto Com.r e Ord.o Giorgi Marcello. q.
Jacò. da questa Cà.

Eletti Deputati

Gli Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Duca, Cons.ri Ven.
Cons.ri Quirini, e Prendo mandato da questa mia
Ill.ma Sig.ria Patri di essam.e di Rebelli della
già Prov.a di S. Maria Formosa et andando a far
elett.e in loco suo uno delli quattro estratti
con.i Deputati alle Ecc.me, et Essenta prova
infirmata della persona, pratica, et sufficienza
honorata del Carico del Mag.co S. Nicolò da Canal
Ill.mo S. Marco Deputati essere chiam.e et in suo
luoco già eletto Mag.co S. Nicolò Giorgi Cav.r
Procurator, Essa sua Sig.ria Ill.ma et Ecc.ma
addunque questo è stato ritornato altre
volte, et più elettioni, elletti Cavati, et
deputati Dal C. Pregadi, et essam.e con
diligenze nei Statuti in Cancellaria di questa
Città di Milano con tutti gli modi,
Carichi, obligi, Utilità, emolumenti del Luogotenente
Giudici, et Cavalieri, et dal Carico spettante
esperimenti, et di Camera, et essendo stata
dal Carico che già S. Nicolò Giorgi Cav.r
Procurator

Nicolò Bon Cons.r

Nicolò q.m Ant.o Cont.

adi 27 febraro 1618.

Passò dalla presente vita M. Zuane cristo uno di cogitori ordinarij di questa cancellaria maggiore, et di sameua anco carico di deputato di notar le stime delle doti come si la sua elettione fatta l'anno 1582. li 6 Giugno

Giurato nelle stime delle doti

si legge, ne essendo fin'hora conferito detto carico di deputato ad alcuno, tutto di esso ha necessario la confermatione delle ragioni degl'interessati, l'Ecc.mo Reggimento condescendo molto bene la fede et legalità di m Antonio Salamer parimente cogitor ordinario d'essa Cancellaria, et di sua tanta prontezza seme alpnte nell'off.o della sanità con pat.a et unimental sodisfattione, hanno M. M. Ecc.mi elletto et deputato detto M. Ant.o nel carico et off.o p. di notar le stime delle doti in luogo di d.o q. M. Zuane cristo con tutti gl'emolumenti, utili, et obblighi ad esso spettanti et pertinenti, et li come hauea et conseguita, et poteua hauer et conseguir detto suo precessore; commettendo a chi spetta l'esecut.e della pnte, la quale

Dom.o Bur.o

Zorzi Bon Cons.

Thomaso q.m Dom.o Cons.

1619 Maggio

Comparse in Cam.ta il Mag.co Ser.to Andalò Cav.r Contarini p.lo Mag.co Giuanni Andalò v.to Camarlengo in carica giusta le Leggi sopra ciò disponenti

Visto Mod.to a forma ut supra

1.o Camarlengo

Hauendo hauuto il Sig.r di Leggi ristretto il Mag.co S.to Andalò il suo carrico di v.to Camarlengo intendendo andar in Veneria per suoi particolari negotij. Ricercando il douer di hauer eletto un'altro v.to Camarlengo in loco suo acciò il publico nō habbi da patire in conto alcuno, gli Mag.ci et Ecc.mi Sig.ri Duca, Cap.n Gr. Proued.r Gn.al, et Mag.ci et cons.i di questa volendo far elettion d'un'altro nobile per attender à giusto carrico, et ricordato il Mag.co Giuanni Andalò figliuolo del pred.o Mag.co S.to, et considerato il merito di quello s'ha ottenuto intimità sanno N.S. Ill.ma et ecc.ma con tutti li voti del Mag.co Giuanni Andalò p.lo Camarlengo in luoco del Mag.co S.to, et in virtù giusta le Leggi tutti li honori, medi, obligi, et emolumenti alli carrici, et altro spettante a Sig.r Camarlengarie, et li com.e per il pass.o s'ha ottenuto intimità, dourà per la prefata giusta le Leggi et hor

Bona Mis.ne D-

Franc.o Mar.a Zelle Cap.n G.

Rem.i Bon. Cons.

Remato Cam.to Cons.

Adì detto. 9. Marzo. 1615 ⁽ⁿᵒ⁾

Fatt detto. 29. Febr.ᵒ 1616.

Radunato il Cons.º de Quarantia in Maggior Con-
siglio, dati li prescritti del Clarissimo Sier Lorenzo Priuli
Cau.r Procurator, et Sier Nicolò Venier fu Sier Piero
Cau.r Procurator, Sier Lunardo Mocenigo fu Sier Mi-
chiel Cau.r, et Sier Nicolò Contarini fu Sier Andrea
Cau.r Procurator Sopra Conti, Electi per Scrutinio
secondo la Parte presa in questo Consiglio a dì 2. Mar-
zo 1614. in materia di far Scrutinio per Cau.r, et
per Procuratori, et Sopra Conti, nel quale scrutinio
sono stati estratti li infrascritti Cau.ri, et Procu-
ratori, videlicet

Cau.r

- Sier Piero Priuli fu Sier Nicolò Cau.r
- Sier Nicolò Venier fu Sier Piero Cau.r
- Sier Nicolò Ven fu Sier Zuanne
- Sier Zuanne Bon fu Sier Nicolò
- Sier Zuanne Barbarigo fu Sier Piero
- Sier Michiel Trivisan fu Sier Polo
- Sier Giacomo Priuli fu Sier Piero
- Sier Marco Trivisan fu Sier Andrea
- Sier Francesco Trivisan fu Sier Andrea
- Sier Zuan Calbo fu Sier Nicolò
- Sier Giacomo Medino de Sier Polo
- Sier Francesco Priuli fu Sier Giacomo il Cau.r
- Sier Piero Venier fu Sier Marco
- Sier Andrea Corner fu Sier Giacomo
- Sier Ridolfo Corner fu Sier Zuanne
- Sier Michiel Venier fu Sier Zuanne
- Sier Andrea Trivisan fu Sier Reinaldo
- Sier Francesco Semedo fu Sier Zuanne
- Sier Nicolò Venier fu Sier Michiel
- Sier Zuanne Corner fu Sier Giacomo
- Sier Giacomo Civran fu Sier Michiel
- Sier Marco Medino fu Sier Polo
- Sier Zuanne Priuli fu Sier Francesco
- Sier Nicolò Semedo fu Sier Francesco
- Sier Zuanne Civran fu Sier Michiel
- Sier Giacomo Corner fu Sier Michiel
- Sier Polo Heralto fu Sier Andrea
- Sier Gio. Aurelio Foscarini Cau.r

Procuratori

- Sier Alessandro Venier fu Sier Nicolò
- Sier Antonio Corner fu Sier Giacomo
- Sier Francesco Michiel Corner fu Sier Marco
- Sier Filippo Landi Cau.r
- Sier Zuanne Spinea Cau.r
- Sier Antonio Foscarini Cau.r
- Sier Zuan Barbarigo fu Sier Piero
- Sier Alessandro Landolo fu Sier Andrea
- Sier Andrea Venier fu Sier Nicolò
- Sier Antonio Bon fu Sier Nicolò
- Sier Francesco Landolo fu Sier Andrea
- Sier Zuanne Landolo fu Sier Zuan Paolo
- Sier Polo Memmo fu Sier Polo
- Sier Piero Medino fu Sier Polo
- Sier Zuan Francesco fu Sier Gabriel
- Sier Alessandro Donado Sier Polo
- Sier Marc'Antonio Gon Sier Francesco Cau.r
- Sier Francesco Foscari fu Sier Zuanne
- Sier Francesco Lunardo fu Sier Polo
- Sier Polo Zaffetto fu Sier Nicolò
- Sier Zuanne Landolo Sier Alessandro
- Sier Piero Corner fu Sier Marco
- Sier Alessandro Cavanis Cau.r fu Sier Michiel
- Sier Nicolò Corner Sier Cornelio
- Sier Polo Michiel fu Sier Piero
- Sier Nicolò Corner fu Sier Giacomo
- Sier Zuan Corner fu Sier Giacomo
- Sier Nicolò Francesco Cobocel fu Sier Nicolò
- Sier Francesco Priuli fu Sier Andrea
- Sier Polo Corner fu Sier Giacomo

+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier
+ Sier

+ ꝟ Marco Fregnardo fu desp Nicolo
+ Piero Fregno fu desp Carlo
+ Domenico Venier fu desp Andrea
+ Zuanne Landolo fu desp Nic.o
+ Giacomo Ven fu desp Franc.o
+ Carlo dalla Grego fu desp Michiel
+ Daniel Grego fu desp Bernardin
+ Piero Ven fu desp fr.o
+ Carlo Amadal fu desp fr.o
+ Ramier Venier fu desp Cesare
+ fr.o Fregnal fu desp Marco Carlo
+ Zuanne Fron desp fr.o
+ Andr.a Ven fu desp Nicolo
+ Giacomo Venier fu desp Zuanne
+ Nicolo Venier fu desp Michiel
+ Zuanne Longo fu desp Nicolo

fu posta la parte Mar.

Fu posta la parte di dar libertà, che dissolto dal corpo di questo Consiglio, et altri anni dieci sia intesa, che anno dieci sia stà eletto, con tutta la parte
Adì 17. Ott.e 1615. Fu nel Cons.o di Cinquanta
ex Magg.i Feudati Capo. Nil.o Officiali Presidato a dì 6 Nov.e
fu letta questa parte, adagiata sopra li suoi Centenari, fu data lettura relatione
et in fine datta in scritto conclusa; et fu domandato se vuol questa
parte; et detto giurisdizionali essere comandati che scrutinio
atorno vadi che sia questa parte, quali fu posta la sopradetta. Cade
Sono stati detratti dal Cons.o Consiglio, et mandati fuori
che sia nel n.o di detti. Di Cinquanta gli Nobili. Dopo diligente
Massera di Cinquanta, che sono Cinquanta Magg.i n.o. di
fave bianche, et sono segnati. Con Cerchio

+	ꝟ Zuanne Quirini fu desp fr.o il K.r	desi 50	de n° 11	nost.i 2
+	ꝟ Thoma K.r il Cons.r fu desp Piero	desi 47	de n° 19	nost.i 6
+	ꝟ Alessandro Landolo Cons.r ꝟ Marco	desi 42	de n° 22	nost.i 8
+	ꝟ Nicolo Ven desp Zuanne	desi 54	de n° 14	nost.i 4
+	ꝟ Zuà Maria Fregnardo K.r	desi 44	de n° 22	nost.i 5
+	ꝟ Nicolo Venier desp Andrea	desi 58.	de n° 10	nost.i 1
+	ꝟ Nicolo Venier desp Nicolo	desi 52	de n° 16	nost.i 1
+	ꝟ Zuanne Bon fu desp Nicolo	desi 44	de n° 23	nost.i 5
+	ꝟ Carlo Andolo ꝟ Marco	desi 54	de n° 14	nost.i 4
+	ꝟ Piero Landolo fu desp Andrea	desi 54	de n° 14	nost.i 4

ꝟ fu

+ ✠ Francesco Pinini Conde — Des. 5 — de nō 15 nōst. 5
+ ✠ Antonio Anen cond. q ✠ Nicolo — Des. 5 9 — de nō 8 nōst. 1
+ ✠ Marco Foscarini q ✠ Zuanne — Des. 37 — de nō 19 nōst. 5
+ ✠ Zuanne Calena q ✠ Franco — Des. 61 — de nō 9 nōst. 1
✠ Franco. Minello fu de ✠ Ant.o — Des. 31 — de nō 35 nōst. 4
✠ Michiel Trevisano q ✠ Pre.o — Des. 17. — de nō 48 nōst. 6
✠ Nicolo Lombardo q ✠ Michiel — Des. 37 — de nō 31 nōst. 3
parti ✠ Pre.o Canal —
✠ Zuanne Andolo il Bonene q ✠ Thoma — Des. 16 — de nō 41 nōst. 3
✠ Giacomo Andrian de ✠ Andrea — Des. 30 — de nō 37 nōst. 1
+ ✠ Raffaele Maluselli q ✠ Gabriel — Des. 47 — de nō 11 nōst. 1
+ ✠ Nicolo Trevisano q ✠ Pre.o — Des. 14 — de nō 41 nōst. 4
✠ Filippo Tandi D.r q ✠ Andrea — Des. 53 — de nō 18 nōst.
+ ✠ Andrea Venier q ✠ Michiel — Des. 14 — de nō 41 nōst. 4
+ ✠ Zuanne Venier q ✠ Nicolo — Des. 41 — de nō 15 nōst. 1
✠ Zuan Ant.o Minello q ✠ Piero — Des. 13 — de nō 43 nōst. 5
+ ✠ Zorzi da Ca Fratello q ✠ Nicolo — Des. 41 — de nō 18 nōst. 1
+ ✠ Gabriel da Ca Foscolo q ✠ Thoma — Des. 1 — de nō 51 nōst. 0
✠ Andrea Loredan q ✠ Nicolo — Des. 44 — de nō 14 nōst.
+ ✠ Zuan Andolo il vecchio q ✠ Thoma — Des. 6 — de nō 53 nōst. 1
✠ Zuan Corner q ✠ Giacomo — Des. 1 — de nō 40 nōst. 1
✠ Nicolo Trevisano colonel — Des. 13 — de nō 10 nōst. 3
+ ✠ Zuan Spiera D.r q ✠ Giac.o — Des. 68 — de nō 1 nōst. 1

Adi 8 marzo 1619

Adi 9 marzo 1619

Adi 11 marzo 1619

Chiesa di S. Maria, Protospatharia, e come co.ssa de detto [illegible]
[illegible] del q.m B.do Sapa q. Leoni da cui fu lasciata
[illegible] e consuetudine seguita, ripetto ne hanno celebrata
non altra simile, e tenuta a tenor delle Sr.
li constituti, pienamente le disposizioni delle leggi
[illegible] dubbio, e contesa ch[illegible]

adi 16.mo maggio 1693

Comparse in Cur.a Gio. Battista Pagnetta con scrittura nella
contesa della Chiesa di S.ta Maria Protospatharia, e
ellettione seguita [illegible] delle leggi.

adi 17.mo detto

Comparse in Cur.a Gio. Gianni Dassoli q.m de m.o Angelo di Lecce
Maggiore nella contesa di S.ta Maria Protospatharia, e
sopra presa [illegible] Dassoli suo fratello
seniore eletto, giusta [illegible] delle leggi.

[illegible]

adi 18.mo detto

Comparse in Cur.a Gio. Giovanni Sacco [illegible] come
capace, [illegible] sopra detta [illegible]
[illegible] Sacco [illegible] delle leggi.

Io Gabriele Bellezza [illegible] come di sopra
[illegible] Maria fatto
[illegible] nome di Stefano [illegible]
[illegible]

adi Marsovig

Demandato

adi 30 marzo 1619

adi detto Aprile 1619

Essendo comparso dinanzi a gli occhi di Noi Dottore Marco
di Pietro Pugliese e con.te a noi detto l'altro giorno
con Bolla di Nostro Signore Papa Gregorio di felice memoria
licenza, e facultà di poter celebrare nella Cappella
a Casa sua, e nell'Hormal della Gran Corte
essendo avvisati Noi per parte di detto
Pietro, come che per la detta licenza
si contiene che non si possa celebrare
in detta Cappella di Casa sua, e Hormal di detta
Gran Corte del detto ordine
per tutto il tempo che piacerà
a detto Pietro, e perciò la sua intenzione
è che detta Bolla di detta licenza
si consegni a detto Pietro acciò
conforme la sua intenzione
detta Bolla di detta Cappella si
debbia conservare per tutto detto tempo che piacerà
a detto Pietro

se contenti quelli oblighi sollazzi de Lauro
elette Bna la Sacrestia suo principal cappellano?

{ Dona Morsino

{ Romano Ldo di Caserta

Luogo

Adi 19 Agosto 1603

Per la Cessatione fatta dall'Ecc.mo Regnante à 6 Giorni Trascorsi
fra Igumeno del Monast.o di S.ta Maria di Arpacatello, essendo
vacato, il carico del detto Igumenato, et Hauendo, S.ta Mg.tà
et Ecc.mo Sig.r Dona Maresia, per la sua Sig.ria di Venetia, Duca di
questo Regno, come quello ogni dì, solo apparecchi la
elettione dell'Igumeni sottoposti alla giurisditio Ducale
procurato di hauer ogni più esatta informatione de'
soggetti, che potessero esser atti à questo governo, così essistenti
nel Monast.o istesso, come altroue; et fatta larga consider.
ratione, et cognitione con le medesime, et con l'istes.
Procu.r del Monastero istesso, ogn'uno de quali ha la administ.ne
dell'Igumeno pareua hà bisogno di persona, che sapia reg-
nare, e difenderlo da molti suoi disordeni, e ben governar
le intrade de esso Mà finalmente S. Ecc.ma Mg.tà fece elettione
alla

alla detta mia. Il R.do P.re Maestro Luccari figlio del q.m R.do
M.o E stessario di questa città, come soggetto, molto atto à
questa carica, così per l'eminità, d'ogni città propria
di lui, come per la sufficienza dimostrata nel governo del
Monastero di S. Paolo del Schiabo, dove hora s'attrova.
Ignumeno, è dato gli prima voleva quietezza, del
tenor seguente. Seguito alli sacri Euangelij de Dio,
empita questa Imagine della Madonna di non hauer, dato,
ne permesso che li dia, è di non douer dare, ne permetter
che li dia alcun regalo, ouero ad alcuna interposita
persona in qualch'un modo, denaro, ò robba, alcuna, di
qualunque sorte per conseguir il carico dell'Ignumenato
de S.ta Maria de Hagarazzo, prego Dio, et la sua sacra
Madre, che la voglia essere aiuto, diretto, et così in
questa come nell'altra vita, ogni più seuero supplitio,
per non videgna simonia, prohibita, e detestata, non
solo dalle humane Leggi, ma dalle Diuine. Hà poi
detto di come in virtù delle preces. elegge, deputa,
et crea d.to R.do P.re Maestro Luccari in virtù sua
Ignumeno di detto Monastero, Membri, Monasterij, et luoghi
à quello, suoposti, con tutti quelli, honori, preheminentie
prerogatiue, carichi, obblighi, et consolutioni à detto
Ignumenato spettanti, et spettanti, di come hanno, et godono
li Ignumeni, Ignumeni di questo Regno, et con li obblighi capitoli,
et ordini fatti circa da S. S.tà come da predetta sua
all'Ignumeno, et Priori di detto Monast.o di eseguir in
essi, conforme in detta essecutione d'essi d'detto Ignumeno
et d'essi Priori, et ad ogni altra persona, si pubblica come privata
et d'essi aspetta, di ottener et eseguir le preces. et altri

Seruonni

Sermonetæ Collegij, ac cæteris del Spedalico Moretteo
dignetur Eadem obedientia, ac præd. Ignazio
quatenus Lacobatticia debeat præsentis exhibitor

{ Domã Nus 5 —

Adi 21 Aprile 1619

Fedati gli cattri Nri dalla cappa Gia ce Provedr Cont et Sopra
cath Cons.r Querini absente l'Ill.mo Sr Nicolò Bon Cons.r
per far elettion delli cattri Nri Provedr alla Sanità
al scrutinio ce essendo nominato, è ballotato dracchi
Num nobili Cons.r zonadego scrittarii per Provedr
alla Sanità con l'altra balota ent. vton
Et nob.hus Plures parem fuit dicti Ill.mi Sapere il sn
Ser Pietro Zendrini fiol de Ser
Ser Nicolò Veniero del fu Andrea
Et Ser Gio Corner fiol del fu Zorzi.

Adi 15 Maggio 1619
Venne all'Ill.mo Sr Pietro Corner
eletto Provedr alla Sanità con la nominata
e nella Sopra detta Cappa ne prese Loco
et prestò il Sagramento

Adi 20 Maggio 1619

Essendo stato eletto Igumeno del mon.o di S. Maria di Angaran
dro il R.do D. Maximo Lucari che era Igumeno del mon-
nastero di S. Nicolò Scalopo è restato per tal elet.ne
nacque d.o Igumenato essendo l'Ill.mo et Ecc.mo S.r Do
nà Marchesa d.ta di q.o Regno di Cand.a come quello al
quale solo appartiene la elettione delli Igumeni
sottoposti alla giurisditione Ducale ad istanza di tutta
elettione d'Igumeno d'esso mon.o di persona atta
et sufficiente al governo et beneficio di essi beni
suoi et che attendi con quella carità che è pro-
pria al buon religioso in tutte cose deuotione
uso il culto di Dio, il seruitio del med.mo mon.o et
de riguardano all'osseruanza et pia volontà
delli testatori; Ho hauendo procurato di hauer
informatione de soggetti che possono essere atti
al governo del mon.o et beni suoi et fatta buona oss.
seruatione consem.o et Proc.ri di esso delli Regi.
stri sono stati ragguagliati, Ha finalm.te col mezzo
del s.r Iddio fatto chiamar auanti il R.do Pa-
store Nasani, il quale ha atteso per V.e Igumeno
nel mon.o di Angaranero con buon zelo et con so-
disfat.ne come poteuano sopportar legge poste in
d.o canto. Et datoli prima solenne giuram.to
del tener segreto. Jo giuro alli S.ti Euangelij
d'Iddio, et sopra questa Imagine della Madonna di
non hauer dato, ne permesso di si dia cosa non
douer dare ne permesso di si dia al Principale,
ouero ad alc.a inteposta persona in qual si sia
modo dauano, o habba alc.a di qualunq; cosa

per conseguire il carico dell'Igumenato de S. Sofia sta-
bile, prego Iddio colla sua S. Madre, che altrimenti
essendo diano a me così ingiuste come all'altra mia
ogni più severo supplicio per così condegna sinonia
proibita et detestata non solo dalle humane leggi
ma dalla divina. Hà poi eletto si come in virtù
delle sue deputa et creò il P.re D. Neofito Ma-
gni in detta Igumeno del mon.o di S. Sofia
sito in detta città Siracusa et a quello sottopose con tutti gli
honori preheminenze, prerogative, carichi, ob-
ligi, et emolum.ti à esso Igumenato spettanti et
pertinenti et si come haueua et godeua il sud.o
D. Lucas, commettendo adogni persona si
pubica come privata, et à chi spetta di osser-
uar et esseguir le sue et alli Venerandi
et cariegen. del P.to mon.o di prestar la dou-
uta obedienza al P.to Igumeno giusta la con-
suetudine delle sue Igumenie. In fede

Dona Murabito

Franco

Adi vn.o et fue il p.mo di Maggio 1611

Redutto il conseglio de Mi Nobeli et mag.ci feudati
conforme al prochima fatto per lettere scritte omnib
earbis sotto di ... apparsi lo Mag.co ad.
nella Scuola di S.to Marco, con la presenza del
m.to Mag.co Mag.co Aurelio Prolaciante L.o et D.r Cau.
G. et hibente illi auditorio sec.do le di lettimana
nel qual intervenero gl.i infrascritti Vs
E Zuanì querini fo de E Franc.o il K.r
E Alessandro Dandolo cond.r fuo de E Anto.
E Anto. Bon cond.r fuo de E Nicolo
E Nicolo Venier de E And.a
E Nadal Dandolo il giovene fuo de E Thoma
E Michel Barbarigo fuo de E Piero
E Zuane Bon fuo de E Nicolo
E Gaiano Cylenio fuo de E Thoma
E Nicolo Denello fuo de E Zuanì
E Franc.o Denello fuo de E Nadal
E Mario Bernardo de E Nicolo il coll.
E Gio.n Aurelio Prolac.te fuo de E Nicolo
E Nicolo Bernardo fuo de E Franc.o
E Zuane Tiepolo fuo de E Nicolo
E Zuane Barbarigo fuo de E Piero
E Franc.o Mudatio fuo de E A. Anto.
E Andrea Bon fuo de E Nicolo
E Franc.o Bon fuo de E Zuanì
E Nicolo Salamon fuo de E Nadal
E Zuanì Panigato de E Franc.o
E Pietro querini fuo del Tomado
E Agostino Nani fuo de E Nadal

segue

Zuanne Dandolo f. del Alleſandro di detto
Borcholo Gabriel fio de Giacomo
Aluiſe Bembo de Borcholomio
Filipo Tardi Dr fio de Antº
Cristofalo Dalmat fio de Mario Dalmat
Nana Bon del Franco
Stefano Cavat fio del Mario Detto
Zuan Fodanni fio del Nicolo
Alleſandro Cadrop.li fio de Nicolo
Nicolo Corner fio del Gradonico
Andrea Dardona fio del Gradonico
Mario Dardolo fio del Mr Andrea
Luca Dardolo fio del Mattio
Z. Maria Bernardo Dr de Nicolo
Nicolo Franco del Nanne
Nicolo Grego fio del Nanne
Alaise Zuoni fio del Nanne
Daniel Dalla Grego fio del Bernardin
Maffio Malueli fio del Gabriel
Nicolo Bernardo il cald fio del Mr
Fiorello Cocha fio del Piero
Franco Bolla fio del Andrea
Nicolo Capello fio del Baldisera
Bernardo Modino del Nicolo
Franco Dardolo fio del Mr
Michiel Venier fio de Nicolo
Franco Foscarini fio de Nicolo
Piero Venier fio del Nicolo
Nana Manello fio del Franco
Franco Manello fio del Mr
Nicolo Vido fio del Nanne
Alleſandro Caroseta Dr
Nana Cforzis Paleologo fio del Piero
Mr Nana Grigo fio del Nicolo
Agustino Zanchi fio del Dr

E Gasparo Peregher. fudel.t Anda
E Juan Vencer fu de.t Antolo
E Thomeo Chizzolo fudel Suare
E Anze Padavino dfu fudel Michiel
E Marlo Cornero fudel Filo
E Michiel Vencer fudel Suare.

Fu posta la parte in scatola 13.

Prota ad ogni ano di questo Conseglio di quanta ingor
data sia la materia del quarto, et l'inconvenienti che
in diuersi tempi sono nati dall'inebriettudine, et inos
servamento di esso quarto circa, di che supplicano col mezo
dell'Mo Gasparo Queriani suo Imbasciatore sua Sta
et ottenuto che si debba pagar il quinto quarto del
tutto delle nostre vere entrate, ma perche circa l'
essecutar di esso quarto potriano esso per causare nove
vi li nedemi inconvenienti, non essendo mai ferme
di anno in anno l'entrate, vedendo noi la buona
intencion dell'Mo Rappresentante S. Ser.ta, et il desi
derio che tiene di redur à una certezza la contribucione
che si douera far ogni anno da tutta questa Comu
nita di Candia, dicho anco più volte è sta discorso
con li Sm. Sindici elletti di questo Conseglio, Pero li bene
le fosse dell'entrate nè non corispondono realm.te à
tanta summa, che si quotta contribuir la quantita
infrascha, tuttauia per liberarsi da continui desturbi
incomodi, et trauagli considerati à questo Conseglio
che apportano perturbacione, considerando, che la
fermetta, è stabilimento di esta contribucione
è molto cara à S. Ser.ta et molto utile

à quest

a questi Popali Pero

Va la parte che sia preso in questo consiglio, che il Rafo
limento della contribuzione di detto quarto sia redotto
il numero di formento & quarantamelia ogni anno
et per tanto possano detti Ill.mi deputati offerir all'
cell.mo Senato ottener il Rabilimento per tempre
da sua ser.ta —
et balotata fuo n.bo
albo nolo bianco per la parte balle n.o 57
Al verde de non — — balle n.o 6
Al volo non si calera — — balle n.o 2
et cosi fu presa detta parte —

Essendo dubii che pretendono la nobelta cretense sia
che sia suficiente il consiglio, furono nominati
a verificar l'instrutta, dovendo con quelli che
rimanevano levarsi tutti quelli che per sua pre
tendono detta nobelta cretense

Li ss. Nobili vti

+ Ettiolo Venier di Canda — dei balle n.o 40 de non cio non 7
+ Andrea Ron cond.r fuo del Ettiolo — n.o 55 — n.o 8
+ Piero Dandolo fuo del Mattio — n.o 56 — n.o 6 — n.o 1
+ Antonio Nani fuo del Piero — n.o 30 — n.o 11 — n.o 3
+ Michel Barbarigo — — n.o 56 — n.o 6 — n.o 1
+ Nicolo Corner fuo del filipo — — n.o 50 — n.o 4 — n.o 1
+ Giovanni Minotto fuo del S.r Andrea — n.o 54 — n.o 8 — n.o 1
+ Piero Querini fuo del fratello il K.r — n.o 61 — n.o 1 — n.o

Li ss. Nobili del consiglio Andrea Ron

+ Girolamo Querini fuo del Thoma — n.o 54 — n.o 7 — n.o 1
+ Giovanni Balbi fuo del Nicolo Nicolo n.o 41 — n.o 11 n.o

Seguita

Sparec.o Johannin fuo di Nicolo detti — no 32 de non 24 no 6
Sparec.o Bon fuo di Luca detti — no 46 — no 16 —
Marco Dandolo fuo di Ant.o — no 36 — no 24 no 2
Luca Dandolo fuo di Thoma — no 57 — no 1 —
Andrea Bon fuo di Nicolo — no 16 — no 6 —
Alvise Grion fuo di Marco — no 34 — no 20 no 2
Daniel Griego fuo del Bernardin no 36 — no 22 no 4
Luca Bon fuo del Nicolo — no 59 — no 2 no 1

Fu vencto il consiglio domandò Rò
fusono redentè nominati li Nobili infrascritti cioè

Pietro Zorzi Cardenal delle dett — no 34 de non 20
Maffio Malipiero
Nicolo Bernardo fuo del Franco
Nicolo Bernardo Colonello
Franco Bolla fuo del Andrea
Nicolo Capello fuo del Baldisera
Marco Calbo fuo del Franco
Filippo Pandi D.r
Nicolo Contarini fuo del Michiel
Z.o Maria Bernardo D.r
Piero Grimani D.r
Nicolo Foscarini
Antonio Barbaro
Bortolo Cardenal fuo del Guilomo

Dalliquali non si da potuto balotar altri che do il Sud.o
Pietro Zorzi Cardenal per esser Cittadin, che per cio
fu vencto il consiglio domandò Adi 3 R
fu vencto il consiglio domandò Adi 3 R
Adi 4.

Adi 4 Mag.o retro.

Redutto il Consiglio à Gratiarum actione
presente ma essendo l'hora tarda fu remesso il Consiglio
à Lunedì 6 del Corrente et così fu Rescritto —

Adi 6 Mag.o 1653

Redutto di nouo nella Camera di S.to Marco il Cons.o di X.ci
Nobili et Sag.i Fondat.i alla presenza del Ser.mo Pr.e L. Z.
Antonio Priuli Pro.r et v. Capi di Q.ta et Carlo Rezzonico
la habitatione et creatione delli altri Ordini
fatta per il n.o dell Virtuoso gratia Capitti nel
gnale Interuenero, i Scrutatori

E. Marc. Cherini fo de E. Pau.o il K.r
E. And.a Vernier fo de E. Nicolò
E. Roma Cherini fo de E. Piero
E. Alessandro Randolo con de
E. Carlo Pisani fo de E. Marco
E. Ioan Randolo fo de E. Roma
E. Marc. Spera K.r
E. Ioan Barbarigo fo de E. Piero
E. Ant.o Pratonelo K.r
E. Michiel Gradenigo fo de E.
E. Daniel da Ca Grego fo de E. Bernardo
E. Nicolò da Ca Grego fo de E. Marco
E. Giorgio Pisani fo de E. Nicolò
E. Roma Zeno fo de E. Carlo
E. Marc Pisani fo de E. Nicolò

Vedasi de Cons.o dell Eccell.te Veneria à 5 Marzo

E Francesco di E Marco
E Bernardo Barbarigo di E Andr.
E Francesco fo di E Marco
E Marco Cornero fo di E Philipo
E Antonio Bon fo di E Andr.
E Matio Bon fo di E Nicolo
E Vicenzo Grimani fo di E Marco
E Alessr Canonico &c
E Nicolo Francesco di E Marco
E Philipo Land. &c
E Marco Andrea fo di E Ant.
E Giacomo Querini fo di E Vinc.
E Michiel Barbarigo fo di E Piero
E Zuan Barbarigo fo di E Piero
E Francesco Andrea fo di E Ant.
E Marco Bon fo di E Nicolo
E Nicolo Bernardo fo di E Francesco
E Z. Marco Bernardo &c
E Nicolo Salamon fo di E Marco
E Marco Andrea fo di E Z. Ant.
E Piero Polo Candiano fo di E Nicolo
E Marco Villanova fo di E Marco
E Marco Andrea di E Alexandro
E Piero Contarini fo di E Marco
E Donado Dolfin fo di E Michiele
E Giacomo Dolfin fo di E Michiele
E Marco Pelegrin fo di E Nicolo

+ E Richi Corsini fo de E Giacomo
E Andrea Rondelli fo de E Pasqe
E Marie Rondelli fo de E
E Gio: Batta Canalai fo de E Carli
E Man: Estephi Palesbrys fo de E Richi
E Gio: Batta Catarach fo de E Carli
E Richi Calamer fo de E: Marchi
E Rodolfo Corner de E Marie
E Michil Venei fo de E Marci
E Fran: ~~hujo de E Marci~~
E Dimitri Emmerich fo de E Marie
E Girolamo Rodes fo de E: L: Battista
E Richi Catarach fo de E Carli
E Marchi Comuto fo de E Richi

et chende denominati ~~dil~~ Cl Cedente cont: Sua
fatt: Ill: Cr: ~~et~~ per il resto fini Il giusto Pr:
delli Pr: / Confirmei Cl Cedente Suoi Beni
et Stabili come gni Sop:

+ E Batta Marchi — — — dett Cr: Pr: dett Cr: Pr: 20
+ E Ric: Gerardo fo de E Pasqe — — 33 — 15 — 1
+ E Ric: Gerardo Colarich — 1 — — 23 — 23 — 3
+ E Fran: Rocchi fo de E Andrea — — 24 — 27 — 4
E Pol: Capsi fo de E Gregorio — — 27 — 26 — 2
+ E Jean Colosa fo de E Pasqe — — 50 — 4 — 1
+ E Filippo Landi Pr — — 46 — 7 — 1
+ E Richi Gerardo fo de E Michil — — 41 — 13 — 1
+ E L: Maria Rezardo Pr — — 33 — 14 — 1

		Deb.°	Dens	restano	
		N.° 42	N.° 12	N.°	9
+	E.° Ioan Ypren.° fo	42	37	3	
	E.° Nicolò Franco	42	37	3	
	E.° Ant.° Nardone	XII	37	2	
+	E.° Bortolo Garbarelli	37	15	2	

Et Cor.° ronadeo l'Contrasegnati con la croce et Nan
cando altri di loro N.° di 12 / persone deno=
minate l'orfichi et Horfani come gni hano ad goder
Nan la mitta del'Cont.°

+	E.° Giacomo Nodari del Lodi	N.° 39	N.° 14	2	
+	E.° Lodi.° Rapetti fo del Nanni	39	14	2	
+	E.° Lodi.° Rapetti fo del Battegin	37	13	1	
	E.° Pietro Capi fo del Battegin	37	16	2	
	E.° Lodi.° Nodari fo de E.° Giac.°	37	29	2	
	E.° Marchiorin fo de E.° Ant.°	23	29	2	
	E.° Marc.° Villanuova fo de E.° Ch.°	22	31	1	
	E.° Ioan Battista Paleologo	37	22	2	

ronadeni l'Contrasegnati di Croce conseguenti &
Fanno Nostro N.° numero di Palle 1

Adi 20 Maggio 1663

Redotti gli ecc.mi Sig.ri Duca Capi.° G. Cons.° Bon et 20 Cons.°
Queresini nella Sala del Palazzo Ducale per far elettione
delli infrascritti officij vacanti gli ordini et Leggi Sop.°
cio disponenti, et hauendo Secondo Sudetti ordini
compitato, e Maneggiati li Sudetti Ballotini con obligo
di Nonerar, et elleger
come in detta parte, et ord.° con obligo che remanesse
di Nogar le due parte dell'Maneggio vista Legarti in
questo proposito

Nob.li V.ri

E.° Nuanni Querini fio de Spirto il N.°
Spirto Bon fio d'E.° Nuanni
Edoardo Dandolo fio de d.° Spirto

Leg.to

E Zamel Grego fio de E Bernardin
E Andrea Veneer fio de E Nicolo
E Piero Quierin fio del franc.o
E Alvise Gigoni fio del Zuane
E Nicolò dalla Grego fio del Mat.o
E Nicolò Quierin fio del franc.o
E franc.o Marco fio de E S.t Andr.a
E Zuan Bon del franc.o

Tutti liquali con bonolatt.a tolò la sorte p.dettori all'ufficio
E Zuane Quierin fio del franc.o d.to
E franc.o Bon fio del Zuane
E Nicolò Quierin fio del franco
E Nicolò dalla Grego fio del Mat.o
E Andr.a Venier fio del Nicolo
E Mario Dandolo fio del S.r franc.o

Nominorno p.r n.ri di note Li Sudetti che non
Sarano Seruito il sorteto entro li 8 del sud.to Mese
di Luio

E Zuan Dandolo fio de E Thoma il vecchio —
E Zuan Dandolo fio de E Thoma il giouene —
E Salvo Quierin fio de E Thoma
E Giacomo Venier fio de E Zuanne —
debbi 3 —

E Andrea Veneer fio del Mario —

Volendo far anco i offitij sudetti furono cinto sudetti di lor
sie nobeli mezani elletori co estratti a sorte 1 per n.o
dela sorte — elletori delli offitij sudetti
elletori sudetti mezani
E Zuan Quierin sudetto franc.o il n.o
E Nicolò Quierin sudetto fratello
E Nicolò dalla Grego fio de E Mat.o

Confalonieri Iudici sudetti estratti come sopra per n.o

debi n.o 7
debi n.o 11
debi n.o 11
debi n.o 8
debi n.o 6
debi n.o 7

debi n.o 9 deno 2
debi — 5 deno 6
debi n.o 6 deno 3
debi n.o 4 deno 7

Si no facemo Scandaglio nº fin hoggi dì 6 d'Agosto
da quelli a Torre di Pietra Cattani
Matteo Merlo
Attilio Bernardo il vecchio
Pietro Antonio Cardazzo
Attilio Bernardo fu de Stefano
Gian Maria Bernardo d.
Giovanni Cardazzo d.
I quali con Scafetti e Barche a Torre e Cavo nro Dura volta di Pietra
Pietri all'infretto cioè à
Pietro Antonio Cardazzo
Gian Cardazzo d.
Attilio Bernardo il vecchio
Quali nominiamo Pedoni nro da mandar Confinato
Attilio Bernardo il giovane
Gian Lucrezio fu de Stefano
Gio: Battista fu de Marco
Gian Maria Bernardo d.
Giovanni Cardazzo d.
Attilio Bernardo il vecchio
Gian Maria Bernardo d.

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n P. Querini
ne hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Dett nº 7 Pedoni
+ Dett nº ii Pedoni
+ Dett nº ii Pedoni
Dett nº 7 Pedoni
Dett nº 6 Pedoni
Dett nº 7 Pedoni

Rebbalotari Confinato Pescatori di Valle
Attilio Bernardo il giovane
Gian Maria Bernardo d.

Non essendo capato niuno delli Rebbalotti il Cap.n Denominato
a far altro questa

Dett nº 6 Pedoni
+ Dett nº 6 Pedoni
Dett nº 6 Pedoni
Dett nº 6 Pedoni

Attilio Bernardo il giovane
Gian Maria Bernardo d.
Attilio Tardi d.

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Denominati p Capi di Pedoni da Mandar
Confinati

Dett nº 10 Pedoni
Dett nº 7 Pedoni
+ Dett nº 10 Pedoni

Bernardo fu Stefano fu de Gian
Giulio Bernardo
Gio: Battista Bernardo fu Stefano

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n P. Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n P. Querini
ne hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n P. Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n Bernardo
hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n P. Querini
ne hebbe il possesso

Adì 7 detto Leg.to il Cap.n

Carta a Mirabello

Dehr°9 ex: 3 Juane Bolla fue de Olanda
Dehr°4 den 7 Juane Caciere fue de Polo
Dehr°9 den 2 Marco Benardo de Nicolo cott
de la sotas sonfrabs jeherpan de todas

Dehr°8 den 4 Juane Bolla fue de Olanda
Dehr° den 4 Mario Benardo de Nicolo cott

Carta a Brixfalco

Dehr°12 den — Carlo Caciere fue de Marco
Dehr° den 4 Juane Vllanano fue de Marco
Dehr° den 5 Julio Podestaro
Dehr° den 6 Marco Benardo de Nicolo cott

Carta a Beluder

Dehr° den 6 Alexandro Candroni fue de Nicolo
Dehr° den 6 Marco Benardo de Nicolo cott
Dehr° den 4 Juan Caciere fue de Pollo
Dehr° den 4 Julio Podestaro

Carta al Sasso

Dehr°6 den 6 Juan Vllanano fue de Marco
Dehr° den 7 Hermo Paleologo
Dehr°6 den 5 Marco Benardo de Nicolo cott
Dehr° Alexandro Candroni fue de Nicolo

Honchendore ha delli sud° jahato il conteglio dereto mo

Dehr°6 den 6 Juan Vllanano fue de Marco
Dehr° den 5 Hermo Paleologo
Dehr°7 den 4 Marco Benardo de Nicolo cott
Dehr°7 den 6 Alexandro Candroni fue de Nicolo

Reabotorono la sentra sh jeherpan di dalle

Dehr°6 den 6 Hermo Paleologo
Dehr°8 den 4 Marco Benardo de Nicolo cott

Carta a Malidori

Dehr° den 4 Juan Candaro fue de Nicolo
Dehr° den 5 Juane Lupo fue de Nicolo
Adi 6 ottobre 16 fu fatto lettere del pocesso
Capitano cott de le sue fede per Lanzi Dongha sopra
[illegible] Dehr° [illegible]

adi 10 ottob 16 fu fatto lettere del processo della contrab: cattolanare di Muriabel stante le sue fede et comparendo giusta la parte et il debito di pagar le dote giusta le ordini et leggi

adi 10 ottob 16 fu fatto lettere del processo della contrab: cattolanare di bonifacio stante le sue fede et comparendo giusta la parte et il debito di pagar le dote giusta le leggi

adi 10 ottob 16 fu fatto lettere del processo della contrab: cattolanare del Abbot Beluder stante le sue fede et comparendo giusta la parte et il debito di pagar le dote giusta le leggi

Adi 8 ottobre 16 fu fatto lettere del processo della contrab: cattolanare Carlo del fu q: Antonio Benardi stante le sue fede et comparendo giusta la parte et il debito di pagar le dote giusta le leggi

Dehr°
Adi 10 ottob
[illegible]
Dehr° 7
Dehr° 7
adi 10 ottob 16
[illegible]
Dehr° 7
Dehr° 6
adi 10 ottob
[illegible]
come die
adi no ottob
[illegible]

carta 2ª di Protocollo

Debno co den.ri 6 Cura Vit Nanano fiuo de Marco, con obligo di tener il pretto
di detto giorno ind.e il cast. Vit Nanano defunto il ec nome del tempo che manca a finire la mada decreta.
cinico corr.te

carta 2ª verso 2ª di mda

debno 7 den.ri 4 & Piero Dorli Candropti
debno 6 den.ri 6 & Dorli Paulin portano

Decr.to delli pud.ti eletti sup.ti sopra la lega.ne in parte p.
Va lega.ne che eletto cad.to cr.da fiore & Piero Dorli Candropti
parte contumace in quanto che non comparer ellet. assp
attento che l'anno passato fu la electionato & Curat.e electo da.
prima detta lega.ne a Vit.e cur.e disponente in questo pro

Adi 8 detto Vig
comparse in Cam.a d.e
Carlo quer.i ellet. p.
d.to Francesco et da.
nome suo corrispondente
giusta li ordini. Il M.co
p.e Piero quer.i fiuo del
M.co P. Lauredo

Adi 10 detto Vig
comparse in Cam.a d.e
Virgo sartor q.m Lauredo
et si constituisce giorisdente
giusta gli ordini p.
sfolvere querim.to
per parte delli
di Belaue

Adi detto Vig
comparse in Cam.a d.e
Romualdo filio no.e
no

Adi 10 detto Vig

Adi detto Vig

Adi 10 detto Vig

Adi 10 detto Vig

Adi 10

adi vi Agosto 1615

S'ca Mta P. Dura La elette p Comandor estraordenario della corte
Sua Magnia Surgiaco grato p uscir dal Catal uentes
con tutte le prolegatine utili Carici obligationi a lor
Carico de Comandor spetanti et ptinenti si come anno
et conseguiscono li restanti Comandori estraordenarij della
corte Duual et sic cl

Dona Marchesa

Fungia

Adi Primo Agosto 1615

Pissaro

L'ecc.o S. Dona Marchesa D.a nel Regno di Candia fu elet
creato, et deputato per Pissaro, et Locotenente in Vicinia
g Nicolo Calata fu Ecc.o Andr.a altro Pissaro in luogo de Giaco
Calata suo figlio, acciò per esso Stato esa Giannibandi effet
Lett'ecc.a Carle da parte Ecc.a di can.a nella sua fattio, et
Stretti li carichi obligi, et prestazioni de Banca del
Cranca, et suoi Locotenenti, dou.a Cauer D.a Mar.a di nella
ch' scadera la presente Cart fiscal che Giannib.a ha fon
g 33. al mch, cad nella sua elettion di vi sett cioè
appar. cond.a al Reg.o finale Ecc.a di Candia con pot
della leuar la bolletta del suo stato di Pissaro a Reg.o nob
de Castelnou, principiando del g.o della presa, et cio
per l'espirat.a Cauon della predetta Carica fatt in la
del p.to Galeon

Dona Marchesa

Fungia

Adi 12 detto [illegible]
che di presente [illegible]
del castel nuovo [illegible]
Candia del Sr Hier[illegible]
Cap.o in Coll'Ecc.a [illegible]
Cadesima Indit[illegible]

adi 7 detto
la fatta che [illegible]
Sr della Fe[illegible]
di Castel[illegible]
Eccma de [illegible]
et del Fung[illegible]
Dona [illegible]

adi 5 detto [illegible]
fuori sente[illegible]
di Candia [illegible]

adi 19 sett.e 1619.

Riddotti gl'ecc.mi S.ri Sen.r Cap.li G.er con.ri di Candia nella
cam.a del palazzo ducale p fare elettion d'sei nuove
delli Cattelli del comu.e p la 2da muda et fatti chiamare
tutti quelli di n.ro dietro in una cam.a p.la separatis
fatto, et aditto quelli di capi.a di torre in loco di
Sam.e N.ro ecc.mo a bottelli et ballotte alcuni gli nasconi come
quelli di barma tutto magg.r numero di balle, et p.a

seruan del Cast.l Belueder

N Tiepolo da capo / adi 28 ott.e 1619 fu fatta da ha.ti
presente il comm.to Tie.o preco.r del Cast.l
Belueder hauendo tutti 11 balle bo.e
fuori l'ad.a et con l'obligo di
pagar la decima quarantia del
carico giusta la parte

Cast.l Nuab.o

N Zorzi da cha Pesaro

Malipiero

adi 2 ott.e 1619
fu fatto lre del prode N
Pol della Venigalia
et Cast.l che habia obligo
Sacrestia di Sam.e Lor.o hor
et obligato pagar le
decime giusta

N Franc.o Tiepolo

Bonifacio

N Lunardo Sagredo

Foscarini

N Andrea Cornaro

Pedrocchi

N Tiepolo Quirini

Priuli

adi 5 detto detto
furono sente le d.e ball.e N Zor.i Podaro.
et del n.o pedaro Cast.l come sopra che la Carta nel dar obligo pagar la

Adi 16. detto. 1619

Xri nomine. Amen. Sia a tutti manifesto, et chiaro come hoggi
questo presente giorno di giouedì alli sedici del mese
di Aprile
Capitolo Consegnato
Contrascritto del corrente Anno 1619 Regnando la Santità di N.S.
Papa Paolo Quinto, et essendo Doge di questa Città di Genoua
l'Ill.mo Sig.r Agostino Pinello q.m Sig.r Luca, et Governatore
per la Maestà Cattolica del Re Filippo Terzo Monarca delle
Spagne il Sig.r Don Pietro Giron Duca di Ossuna, et Capitano
Generale per detta Maestà in questo Regno il Sig.r Don Giouanni
de Mendozza Marchese di Hinojosa, et Governatore di Milano
il Sig.r Don Pietro di Toledo, et Capitano Generale per detta
Maestà in detto Stato il Sig.r Don Gomez Suarez de Figueroa
Duca di Feria, et Ambasciatore per detta Maestà appresso
la Santità di N.S. Papa Paolo Quinto, et essendo Console
di Mare per la Natione Genouese il Sig.r Gio: Batta Grimaldo
q.m Sig.r Gio: Batta, et Consoli di Giustitia per detta Natione
il Sig.r Gio: Batta Cattaneo q.m Sig.r Agostino, et il Sig.r
Gio: Batta Grimaldo q.m Sig.r Gio: Batta, et essendo stati
chiamati molti, et infiniti Cittadini, et Habitanti di detta
Città, et Riuiera, per trattare, et conferire infrascritte cose
infrascritto giorno, mese, et Anno, et hora, nella Chiesa
di S.ta Maria di Castello di detta Città, et Diocesi, et
Arciuescouato di Genoua, et nella Sacristia di detta Chiesa,
doue si suol radunare il Capitolo, et Congregatione delli
Molto Reuerendi Padri del Conuento di detta Chiesa, et
Sacristia, et Capitolo, et Congregatione, doue si ritrouano
li infrascritti Molto Reuerendi Padri, et Religiosi, cioè

Prouis.a S.t Andr.a Main

Adi 13 Aprile 1621

Gl'Ill.mi Sig.ri D. Gio: Batta, et Gio: Vincenzo Grimaldi q.m Sig.r Gio: Batta, et Cons.r Sig.r Gio: Batta Grimaldo q.m Sig.r Gio: Batta, et Cons.r Sig.r Gio: Batta Cattaneo q.m Sig.r Agostino, et Cons.r Sig.r Bartolomeo Spinola

A dì 10 Ottobre 1663

L'Ill.mo S.r Duca con il Cattando di Maggio S.r Marco Thocani Cattadro della Cà Cauendoli da tratte re nel à Venetia per suoi importantissimi af fari Ca Cattaito in Luogo suo il S.r Nobil suo fratello in ello Cinto di Cattadro con tutti quelli obblighi di qualunque sorte Carichi et emolumenti; come fosse la propria persona del D.o Marco, et come lo essercitasse lui, consegnando atto del Cinto, et ciò per fino la tornata di detto Sig.r Marco, et Cagione sotto pretesti Cempre à beneplacito del detto Marco, ma volendolo licentiar detto suo fratello da detta Cottitution et Cottituir altro in detto suo Cinto, ma detto Cattaito pero de grado, et Cottisfattori delli Cat.ni del

Dona Mor.to D.

-(dì 14 ottobre 1619)

Ecc.mo Pr.e D. Camillo Gaetano p.e Intramonte. della Rocca de Cattr. Gerald.
de Sib. del c. Megali Vitelli giurisdic.e del c.e Roma. Luogotenente
creato et deputato. p. Cons.a e.ze & tutto Il tempo della sua vita
Cum tutti obligh. Carichi utilità et emolumenti. & tutte l'altre Cas.
e.ze Vsano et godino et videant. &c

Adì 16 d.o

Il Ill.mo Sig.r Duca Cap.o G.le con Grad.a del M.co Pr.e Cons.r
Sarno a Bonoli, et Subito eletto per Pr.e Auzador, per la detta
della Pr.a Aug.a dal nostro Città il Cap.o Fran.co Scudillo fedelis.
S. D. Ant.o Giudice di Proprio, per ispedir il processo della Nobiltà
Cretensi del M.co D. Gianni Acquila fu del nob.e ex.r Gio.ni Dom.co
nob.e ex.r D'Acquila, &c

Adì 19 ott.e 1619

Referì il Ill.mo Sig.r Duca Cap.o G.le Comes Gran.e et Regio del
Regno d'Candia et fu Ill.mo P. con.r Gradenigo et v. Cons.r
Generin. nella Camera del Palatio Vitel fu chiamato
di prò all'Arsenal di questa Città fu Luca del Cap.o Scudillo
Veneto fu del Cap.o Vitelli eletto Pro.r a Nro Sig.r. con
Confirme la parte dell'Ecc.mo Senato di 17 Agosto 1619
registrata nel S.o Volume attivo et che comanda in detta
Città le Vtende con la pena reperendo contenuta nella
detta parte et chiamato l'infrascritto Stradiotto della
Città della Canea il Sig.r N.o di che rebbero L.e 6. Ogni
Volta la sorte per Denominare et Substituir sino a
Quindeci Stradiotti Deponenti P.a li Nob. Ecc.i
E Quelli Quindeci fo de g.o fare il Sig.r Aug.o Vitali

Patron all Arsenal

19 ott.e 1619
R.a Pietro Bon Co
Cano della nobiltà
Cretense di
all'Arsenal al G
P. Pietro Dandolo

q.a

& Gio: Andrea Bon fo de & Piero
& Andrea Venier fo de & Nicolò
& Marco Randolfo fo de & 2. Ant.o Andrea cl.ro
& Ramõl Andrea Bon fo de & Bernardo sto S. Polo
& Piero Bon de & Piero Andrea di S. Polo
& Marco Andalò fo de & 2. Ant.o Andrea di S. Polo
Tutti quali e cadaun di essi sotto li ordini sotto il dì 8.bre
& Piero Andalò fo de & 2. Ant.o Andrea di S. Polo
Richardo fo detto Sm.o Gio.a de nominare in balotare
et furono denominati & però all'arsenal et
balotati, riusciti et stetero come qui sotto.
& Marco Randolfo fo de & 2. Ant.o balle den.i 5 d.i 7 —
& Piero Bon fo de & Piero — — — d.i 1 — 10 —
& Salomon Venier fo de & Piero — — — 4 — 08 —
& Andalò Salamon fo de & Piero — — — 4 — 9 —
ne essendo restato alcuno furono denominati
riusciti et balotati, stetero come qui sotto
& Piero Quirini fo de & Piero — — — den.i 2 — d.i 9 —
& Piero Randolfo fo de & Piero il vecchio — — d.i 2 — 11 —
& Piero Randolfo fo de & Piero — — — 3 — 9 —
& Gualomo Venier fo de & Piero — — — 4 — 08 —
& Piero Randolfo fo de & Piero il giovane — 10 — 2 —
+ & Piero Bon fo de & Ant.o — — — 7 — 4 —

Et così remasto per più alt.i terminati il Ser.mo Mag.o N.o &
& Piero Randolfo fo de & Piero il giovane come quello
che haveva di più balle al detto alt.o terminati al Ser.mo
& Piero Randolfo fo de & Piero il vecchio come quello

+ ij ott.i ubij
R.d Piero Bon com.o
non dis nobili dalle
Ca.e Cherini di più
alt.o terminati al Ser.mo

de la Città magn.ze nunes d. Sabbe, con il Sab.to ex-
tumenti obligh.i et preroyative nella parte ind.a alla
eden.i contenuti, et con l'obligo di pagare le Rendite
alle S.te S.te gnota Eguarte dell'ex.mo Mag.co Cam.lengo
dependente, et heredi

Adi 19 ott.e 613

Reddutt gli ex.mi S.ri Mag.co cap.o g.le et Prot.r Gen.le et
S.r Mag.co Prot.r della Camalaria Assato et il M.co G.l Com.r
città g.l altri M.ci Com.ri nella Cam.a del g.le Sabbe Assato
gran Cancelliere di giorn.a della Sfacchia in luogo del Mob.to
D.r Giant Solari Cancelliere nostro 19 agosto 613 Capitoli
parte della cad.a Cam.a Assato li 20 ott.e 1590 et Bolletti di Le-
ra scritta sotto Proclami fatto alla Cam.a come gli
dell'Ill.mo V.e Lettera nella detta Cancelleria Assato li 20 Nov.e
Le. nell'Archivio Cancellaria 1593 come meglio
Il Mob.to et Stat Zancard fra de g. Nicolo Ferri i dell S. Nic.o
Il Mob.to D. Giusti Quercini fra dett Albani detti i dell S. Nic.o
Il Mob.to D. Pauluzzi Negroni fra dett Stefani detti i dell S. Cos.mo
Il Mob.to D. Alberti Darmolini fra dett Bruni detti 7. dell

et cosi se miss Prot.r della Sfacchia detto Mob.to D. Stanislao
Stanislao con cosi g.li noti con il Salario emolumenti obligh.i
et prerogative contenute nella sua elettione e matricola et
con obligo di pagare le Rend.e alli Ill.mi S.ri Mag.ci Com.ri
come detto Cam.co et cad.o altri ufficiali confirma il
tenore fatto dall'Ill.mo cad.o per la parte della cad.a Mag.ca
cons.o sopra la dispositione

Adi 25 ott.e 613

Giurò fedeltà all'Ill.mo S.r Cap.o della Corte sopra la Mano
all'D. M.co G.l Alberti Camalaria et cosi S.r Alberto fu Stanislao
Bertini in forma di Prot.r con la sua consueta

adi 11 nov.e 613

L'ex.mi S.ri Mag.ci et cap.i Corte abbocati ottenuto confirmato et approbato il Cam.o
del d.to Prot.r della Sfacchia Stanislao Dorsi Stanislao di Stanislao della Corte
compare avanti essi Sig.ri ex.mi il quale è stato nominato et eletto in
Cam.co dal S.r ex.mo Prot.r come [illegible] Et giurò fedeltà con formola
di detto capitolo Consilione in adi 12 d.o seguente Scritta [illegible] del S.r ex.mo Prot.r

Adì 23 ott.e sud.o

{ S.tà Ill.ma et Ecc.ma D. Petro Morosini Ambo nel Regno di Candia et la
Canea esposte a V.ri Ecc.mi Ill.mi del mag.co Proveditor Generale
V.e Sabadi Cat.no Cornelio et Avanti Cattaro et Zante et Isole di Levante
ass.to Segretario Red.ci con Sattisfattion delle Ill.me Rappresen.
di V.ri Ecc.mi Habilitato Nobile di Dal.a Provisti di V. Sabadi
il Post.o di Corte Vlaste fu de Ri.mi Fran.co Ancerotti a V.ri Ecc.mi
di Gred.a Provisto Cassato anco Protonotario V.ri Ecc.mi della
Canea et Sufficienza di d.o Vlaste Ingnele al Spett.e attende
con Prod.o all'Ecc.mo di Propria con.a Aula di Vlaste di
poter attender con cui l'Obligo Stima di d.o Provisto
in la Carica et Ubbi.o ad Carica ogetata non potendo
Capita Substituirsi Pgnudi in il P.to di Corte ma Ogetto
Liberam.te esercitari anco la Med.a Ecc.ma di Propria Sol
rebatti Tempo di Un Anno Confirme la sua Elettione
et me

{ Donà Mor.co

Sopra.to in ord.e 1613.

Proveditor di Sa. Gli. con.o Sr. duca cap.o et cons.o Gred.o absit
Ill.mo Eccmo Sr. con.o volendo venir alli
elettioni di Vlaste de mri et Scrivani in luoco
delli n.ri Sud.i Partenze fil tempo e maniera
ap.to et Sancito Lauto in forma

e mistrali

della pertica qualor, secondo le stesse
barbare [illegible] gnelo chiede absolti et talora [illegible]
[illegible] nol, ed prima et ogni [illegible], ne
eseguita detta carta consegni l'istesso
mercante oblighi corrispettivo a quella
[illegible] le pertinenti [illegible] secondo
[illegible] il suo prezzo' contenda
[illegible] debbano rendere [illegible]
debbia a [illegible] [illegible] quella
[illegible] detto carico confronto [illegible]
[illegible] peccherà [illegible], e

[illegible]

Prov.a di Marcon

Sia detta

Gli cō.ti Mro. Gio. Batta. Mro. de Cendri alias detto Mro. Nicolo Quirini q. Cō.o. volendo far chiari d'una prova di nobiltà deputati a la Rma. Casa del Collegio delli Nobili, et vedute gli Atti in nota ordinj il proclama di 10 del passato, fanno prova- abbastanza et habbino eletto curato et deputato Prova d'che Rma. Mro. Marco Venetiano. et Nro. Nicolo Tiepolo in luogo delli già morti. Con tutti gli obblighi nelli capitoli del detto Collegio. Ogetant, et prenenti in tutto come Cancano gli procuratori loro circonstanti. Et datti hanno reservato perfetta. Che Rma. ordini ——

Dona Morosini

Adi 23 detto 1616

Off.li Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Officiator a S.to Antonio di Castello

Adi 2 Febr.o 1616

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Novembre

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Decembre

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Genaro

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Febr.o

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Marzo

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Aprile

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 30 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 31 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 1 Maggio

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 2 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 3 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 4 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 5 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 6 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 7 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 8 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 9 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 10 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 11 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 12 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 13 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 14 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 15 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 16 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 17 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 18 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 19 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 20 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 21 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 22 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 23 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 24 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 25 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 26 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 27 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 28 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di S.to Antonio di Castello Nicolò Bonfadini q.m Bortolo Scordili

Adi 29 detto

Essendo Stato eletto p Officiator della Gesia di

nel libro Rubeo de' quest- cancellaria a c 10 t.° 194
appa- dove erbrio delle sop- pem ppiarnde di Cam.
de - - -

sotto magg.mo numero di balle con il salario, utili
emolumenti, prerogative, obblighi et carichi conte
nuti nella parte sup.a et altri ad.o in tal pp.to et
con l'obligo di pagar alla ser.ma sig.a le decime
giusta la parte dell'Ecc.mo magg.o Cons.o apparso
dipendente, et nè
                et Mris
fatte venire alla p.nza di SS.tà ne. l'antescritti
p.o Marco Dand.o gli fu fatta pp.a intimata detta ne
cessione, a fine

Segue

Noi Francesco Zen per Ser.ma sig.a di V. Sig.a Buca nel Regno
di carta

Considerando, che il R.do protopapa di Retimo come tutti gli altri
protopapati del Regno Candia delli Cattolici, constituito dalla pia
volontà dell'Ill.mo et R.mo Cardenal Bessarione, nel qual off.o ottenne
stato fino li 21 Marzo 1687 eletto il R.do D. papa Nicolò Salamo
p.sona di vita essemplare, et religiosa, come più atto, et sufficiente
senza altra declaratoria ne nominatim di cattolici, ci è parso con
darli ricercati di eleggerlo nel n.o di 16 papati cattolici giusta
la disposition delle Leggi et ordeni sopraccio fatti, sicome giusta
delle gratie gl'autorità del Magistrato nostro l'eleggemo, et
deputamo in vita sua p.o cattolico, assegnandoli dalli datani
acciò deputati, due paghe ordenarie l'una come protopapa
et l'altra come cantore, et Mastio greco, con obligo di dover disegnar
la mutila d'Giovani p.o quella Città giusta il solito, et conforme
l'intention d.to Ill.mo Cardenal Bessarone, servendo però alli canoni,
et Capitoli delli Beni et Entrade del Patriarcato ordenano p.ma
gli debbano contribuire delle sue paghe eguale il Cabino a Cor
et finirà tanto dal tempo p.o restato eletto nel grado di protopapa
pagar p.o [illegible]
D. Dat. q. Nicolò sig.r

L Franc.o Zen D

adi 19 nouembre 1609

L'ecc.mo S.r Duca di Creato et eletto Comandatore estraor.o
ordenario della corte mdd. in vita loro stagni d'oro
falestra, e michieli dal Cotal Stranco in tutti li
suoi contadi et utilità Regli ayuto ad ogni
cenno ec.

Ill.mi et Ecc.mi sig.ri

prim.o All'
Arsenal

Volette Idio Se io Marco Dandolo fu del Ecc.mo
humilm.o et deuotiss.o S.r delli ecc.mi V. Ill.mi mi conduco ad al Cam.o
di prim All'Arsenal di questa città, alqual son stato eletto, per che li com.i
mio desiderando di impiegarmi in ser.o del mio ser.mo Prencip.e, col
volent.i dobbedir a q.sta occ.e: ma essendo carico di ricerca Cod.i cam.i
et molte esperientie in Mare et atti all'Importanda di obligarmi
carico, ne sapendo di alc.a pratica, ne esperientia di simil Mani.o
ne alc.a in mag.o attitudine di supplire, che per habilità, che in ciadauna
di esse regna, et per il Zello che sempre del pub.o seru.o ho legier.o
accettar la mia giusta escusatione, si com.e anco nella passata
Ballotat.e gli ecc.mi che sanno balottato la mia elet.e, ho ben di poi
all'hora remasto tutta via per li generali. Cam.i per che il pub.o de mi ha
per che il pub.o de mi ha ricercato alla sodisfattione, et la robba di
S. Marco resterebbe per la mia poca esperientia di la pratica
et real seruata dignità, et da quell'altro, et consequentemente
sarebbe una facita confusat.e di questa potenta di Mar.a di S. Stato
ec per causa della q.le mi conuien la magg.r parte dell'anno trattenir mi
preso in Villa per attender al gouerno di questi pochi beni, che per
euadar il ruino della mia povera casa reduta al pun.o estremo
necessità, et bisogn. per che passati anni che ho mandato una mia figlia
Leg.a et l'anno pass.o una mia figlia N.a ma ben voluta da mi con spesa
maritandola con una gentil Donna Veneta sua figlia del q.m Co. Fabio
Mondolo, alli q.i S.i Electori, che per che mi resta di aggiongere
a questo, che Essendo di già Eletta la mia persona per
andar a Verona per la mia prova con occulatiss.i N. ord.i Ill.mi
Lo vedrà, bisogna che Io vadi a proseguir con esportune Vitto

per esser avanti che fosse la prova della mia nobiltà, et anco per
dar fine à quella importante lite, che era gà tratta trà la Ch.
mia Rosa, et il Mco Co. Gio. Pre. suo genero dell'Ill.mo Co. Giovanni Gr.
card.l, la qual dovendo in ogni modo andar a Venetia, è dall'una
è dell'altra parte mi è necessarissimo a far gli maggior preghi
tutti li miei che di lì Venetia per terra, et ogn'un più humile
et riverente affetto che posso li rappresento, et le supplico degnarsi
ammettermi la presente mia elettione, per che sono marcato soggetto
atto a tal carico, i giorni mediante la pratica, et esperienza
loro seminario ogn'un sono stato letto 99. Mchi Senatori
allegnali adunando la povertà di casa mia et liberandomi
da quella ruina, che per il mio poco sapere
mi sopraista Genitore particolar Merito appresso V. S. Ill.ma et
Mchi inchino gra Bo

Mchi et Ecc.ti Sri

Approvo le carte che Sr Marco Dandolo fu dell'Ecc.to Co. Gio. Ant.o Cav.
Procurator Sr. Procuratore nella mia precedente scritta per legge
mia elettione del carico di Pron.r all'Arsenal aggiungendo
dico

adì 21 nov.e 1619

Veduta dagli Mchi et Ecc.mi Sri Regimento, Capi Cons.i et Pron.i
Grad.i et Intr.i la sopra scritta supplicatione esibita all'Ill.mo et
Ecc.mo n.ro Sig.r Marco Dandolo, et quella ben considerata
vista anco la terminatione fatta l'anno 1596 li 24
ottobre dagli Ecc.mi Sri Senato Capi Pron.i Grad.i et consegli.i
d'quel tempo in ord.e del carico et offitio di Pron. dell'Arsenale
registrata nel Lo. Bandi della Cam.a a K 60 fo. et
la confirmatione di quella fatta da ma sex.ta apparente
in Cancellaria nostra registrata nel Lo. Rubeo a K 60 fo. come
in essa, et il tutto ben considerato fu posta la parte infrascritta
Vada parte che sia preso che sia data licenza a detto Sr Marco
ammettere la renuncia d'esso Sr Andrea del carico di Pron
presente espresso dal sopra scritto Sr Marco Dandolo, et
volendo presens huiusmodi nel
Balla Biancha fo. 2 Negativa B. i dicono fo 2 non. fo 2
Il rebalotato detto parte presens huiusmodi parimente nel
Bianco fo i . Verde fo 2 non. fo 2 non
non fu presa

Ill.mi et ecc.mi S.ri

Pro d'arsenal

Appresso le cause che la Maestà Dandolo fu del Sr C. Gio: Ant.o
loro devotiss.o g.r Procurad.r nella mia Ducal assenza per legg.a
mia elevatione del carico di pron All'Arsenal aggiunse
loro, che tanto più la benignità di V. ecc.e Ill.mi devea admet.re
d.a mia elevatione, quanto che la elettione fatta nella mia persona
è contro la Legge di Vend.r officio dell'ist.o venendo per quella
delitto, che pugnelli, che passano li anni 60 come la pone nelle
dalle fedi autentiche del mio Battesimo nel portano eg.e elet.
a tal carico è vero che la Eccellentissima parte, che alla Maestà Sua
non pella fa' accetto tal cato, ma è ancora vero che ciò fatto
restò all'ecc.a V. Ill.ma, et che gli tribunali l'Ill.mo et ecc.mo
Cons.l Bondumiero pass.r et l'Ill.mo Cons.r Foscolo giud.r de condennato
non farebbero pena testimoniando, come giustitia che la Sal. Sua
che tutto tal carico in Ven.a: ma non sanno che particolare
cato a più d'uno dell'ecc.a V. Ill.ma: onde devrà sperare
dalla buona gra loro che volendo la tanto più come
Eccell.ze la supplico et prego ancora a far elettione d'huomo
atto, et sufficiente per tal carico, et tanto più giusto è stato
del contrario raccomandato a' personaggi che sanno atteso
alla professione del mare in che per sua Sanità mai hanno
inclinatione se non di servire loro che ancor per questa altra
importantiss.a cat.a volendo come affatto instabili a tal
maneggio, giusto è giusto mi occorre per essa appresentare
all'ecc.a V. Ill.ma che nel resto mi riporto alla mia prima
supplica pochi giorni fora prestato, sicuro, che l'ecc.a vostra
scientia mi conoscerà instabile a servirli per tal carico che
sarò anco per tal giudicato da loro, alle quali humil.e mi
inchino

a dì 23 nov.e 1637

Comparse avanti gl'ecc.mi Sig.ri Duca Cap.o Pr.o Cons.l Sig.
e Cons.i di Cand.a nob.l hum.le Marc'Andrea Dandolo, esibì sp
presentato la sop.a sua supplica scritta in fondo come si ell-

[illegible] ordinano sia posta la parte infra
[illegible] la parte sé ni pare d' ammettere la resa del sp.to
Marco Zand.o [illegible] esposte nella sp.ta sua resp.va
[illegible] hanno havuto nel
Ballotar bianche [illegible] 3 negri non
sia presa la resolutione dell'Ill.mo Cap.o dell'Arsenal

Fu preso

L'ag. Nani [illegible]

Adì 21 detto
fu ritirata
dall'Ecc.mo Sig.r Ant.o Marin

Redotti gli Ecc.mi Pri. alla Cam.a G. ce con.a
d'Candia per far elettione di doi Mag.ri
Salinerotti del Luogo di S.t Fost Pala
Justo la parte del Sr. Senato e redu
letti fave e Ballotata [illegible] fatta con
to si trova ordinato [illegible] non
vno dalli quali [illegible] leger hauer
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Adì 21 detto
Nella Sop.a Letta
[illegible] Ill.mi
Eletto [illegible]
in luogo [illegible]

Capitano del Gruppo
Dr. P. Ausserhofer
Meran

Adi 21 detto

Redutti insieme nella Sala del Palazzo Ducale a tre sentire dell'infrascritti officij vennero gli ordini Leggi con banchi soprà di essi nominati, e chiamati li infrascritti Iudici con atti come parati, fabricati al n° di venticinque ed eleggier uno di essi per ordine con obligo agli 12 mesi di leggere nell'Anno agli altri compagni

Iudici di Petizion

Iudici di atti criminali

Marco Zantani fu del Quarto
Marco Dandolo fu del Quarto
Andrea Salamon fu del Quarto
Piero Querini fu del Quarto
Luca Querini fu del Quarto
Piero Zen fu del Quarto
Nicolò Trevisan fu del Quarto
Marco Dandolo fu del Quarto

Li quali estratti a sorte vanno a leger sentar

Marco Dandolo fu del Quarto
Piero Querini fu del Quarto
Nicolò Trevisan fu del Quarto
Piero Zen fu del Quarto
Marco Dandolo fu del Quarto

furono nominati per Auogadori sentati
et estratti rimasero come qui sotto cioè
scritti con croce —

Alessandro Dandolo fu del Quarto — ai 22 detto dato Dandolo Auog.

Nicolò Trevisan fu del Scuolo Cond.

Nicolò Zorzi fu del Scuolo — ai 22 detto Zorzi Auog.

Alessandro Venier fu del Scuolo non è restato per Auogadori come il n° e Nicolò Zorzi da sua parte essendo egli stato come soggetto di ballo —

denominazione di detti Auog.

Deh. p. [illegible] 6 — [illegible] Bon fio del Nicolo
+ Deh. 6 N. 4 [illegible] Torner fio del filipo
Deh. [illegible] N. 6 [illegible]
Deh. [illegible] [illegible] Michel Griego q. Pierre
+ Deh. — 10 N. [illegible] Bon fio del Anda
+ Deh. — 6 N. [illegible] Nicolo detta No fio de [illegible] Anda
Deh. [illegible] [illegible] Pero Quienni fio del Franco
Deh. [illegible] [illegible] Bernardin dela Griego
+ Deh. 10 N. 1 [illegible] Nicolo Griego del Piano
+ Deh. 10 N. 1 [illegible] Franc. Bon fio del Piano
Deh. 7 N. 4 [illegible] Pero Quienni fio del Franco
Deh. — N. 1 [illegible] Bernardin dela Griego
+ Deh. 10 N. 4 [illegible] Nicolo Venier del Ponte Can.
Deh. 7 N. 4 [illegible] Pero Quienni fio del Franco
+ Deh. 7 N. 4 [illegible] Bernardin dela Griego
+ Deh. 7 N. 4 [illegible] Pero Quienni fio de [illegible] Franco
+ Deh. 7 N. 1 [illegible] Pero Torner fio del [illegible] Nicolo
Deh. 8 N. 10 [illegible] Pero Quienni fio de [illegible] Franco
Deh. — N. 10 [illegible] Pero Bon fio de [illegible]
+ Deh. 10 N. 1 [illegible] Nicolo dalla Griego
+ Deh. 7 N. 4 [illegible] Franc. Nicolo de [illegible] Nicolo dalla Griego
Deh. 7 N. 10 [illegible] Pero Quienni fio del Franco
Deh. — N. 10 [illegible] Nicolo dalla Griego

[illegible] Bon [illegible]
[illegible] Franco [illegible]
[illegible] Franco [illegible]
[illegible] Franco [illegible]

denouo denominar più p.o Capo
confalo et ronche il detto co +
delli in m.i Michel Arnolo fu del fran.

fuoro estratti a Sorte li Sudetti e dietro
uenti dalle guali estro a sorte all
confalo y denomina - co elegga li sui offizi
che uenè con li altri e detroni ci come
pueno ~~offizi~~

Marco Dandolo fu del - an.
Thadeo Mudacio fu del - Ant.
Christo Giorni fu del Mare

Sudem estratti come di sopra
al confalo y elegga denomina et
elegier l'confalo offizi -

Pietro Quirini fu del fran.o
Piero Pesaro fu
Piero Zorzi fu

Vguali denominorno p confalo
confalo et vnanimo si conuen
conuenè

Adi o detto Nicolo Bembo el Cau
Adi o detto Pietro Vettorio fu del Mar.o
Adi o detto Michiel Bembo fu del Cons.
Adi o detto Alessandro Andreas fu del Sa.
Adi o detto Zuane Contarini fu del Cons.
Adi o detto Bortolo Tiepolo del fu

Adi io suddetto Nicolo Bembo
el cau.e nobel y Alessandro
Andreas il fratello del
detto Carlo di Zuane

Adi o detto Nicolo Bembo el Cau
Adi o detto Michiel Bembo fu del fran.

Denominorono p capi Contra fuer delli
Catt.ni Hano, et Protika

+ Dehig nº 3 € Juan Aguilla fuò de Nicolao
a Pedirda

+ Dehio dor2 € Juan Vilamarol
p Dorff.e e Reluder

+ Dehio dor1 € Dorh. Luciem fuodel fran.
Pdenominorono p capi a Nicolai

+ Dehii nº1 € Andr. Serigo fuò del Nicolo
Dehig nº2 € Nicolo fran.co fuò del Nidal
a Mendello

+ Dehio nº4 € Nicolo franc.i
Pdenominorono Confalch p capi
a Protika

+ Dehio nº2 € Michel Bernardo fuo del fran.
Dehi 4 nº. 01 € Horoh. Gerardi

Adi 22 Genaro 1603 Pdetti Dal Cheg Sebe
p capi
Adi 23 detto
Comd.mo il Sig.r Juan Aguila co
dellicenza dell'Ecc.mo S.r refudò il ca.
figliolo di Capi Pener. Nobile nel Regno
D'Aquesti il quale vive

Adi 22 Genaro 1603 Pdetti Cheg Capi
p capi il Sig.r Juan Stefano
do et refudò il ca.
Carlo di cathon non
volendo di quello Ca.
ne beneff.o ne maleff.
alcuno

Capellan. et
sacristan. S. Laur.

Adi 19 Xbre 1613

Volendo l'ecc.to S.r Duca del Mayo di Candia dar essecutione alla Ler.a dell ill.mo Bernardo Veniero suo Pre.
successore nella elettione delli capellani della Chiesa di S.to Lauren.
et del sacristano vacca per Morte del q.m S.r Vincenzo Veniero ne fu
nominato, ne fatta buona strittura d'essi capitoli come di
Sopra si dice furono poste in essecutione et la detta sopradetta
elettione et sacristano Laudato et Statuito
per loro conforme l'ordini per loro fatti et Statuti del
sacristano &c. Et ellesse detti, e deputò sacellano
e sacristano Li ore detti dal Mare Sacerdote
Stando quelli Servir sottoscritti alla Messa
della Capellania et sacristania predetta et essendo
scritture sottoscritti contorme alla sud.a Ler.a Comincio
a Cadauno Sacerdote separatamente separatamente alli
voti del q.m Magistrato Laudato di sopra di sopra
Quali dico sottoscritti Seguono

Li Pbri D. Paulo Bertolini
D. Zanetto . . . et
D. Gio. Simeo Tessari
D. Paulo Grandesini & sacristano &c

Gratt.o Gloss.

Nota. Adi detto
L'Ill.mo et Ecc.mo S. Duca
essendo partito il
Sig.r Ambr. Lor.o
Zanetto Tessari
eletto primo di
Capp.i della Chiesa
di S.to Pietro con
Sala Stabile
et assegnato con questa parola partire: Ma piacendo al Governo della Chiesa
et al Capitolo Seminti S.r Ecc.mo Ill.mo la elezione fatta di S.to Antonio Tessari Capellano
di detta Chiesa Pbro D. P. che li spettarà da Regolare con tutti gli Emolumenti
Salarii, Autorità, obligi, et carichi spettante a detta Capellania et sia alla Stabile
la sua elettione et sotto scritto.

Gratt.o Gloss.

adi 9 Decembre 1659

Reduttosi nel Palazo Ducale gli ecc.mi Sig.ri Capi Grande
Prouedr. Grd et in quisitor di Candia nella Camera del
palazo Ducale per far electione di prod del arsenale
in luoco del N. H. Sig. Marco Dandolo electo in
Capitano in golfo, et Sig. detto accetata la sua
giustata in Cancelaria et refutato et disposto le
conta conforme l'ordine et refutato et disposto le
conforme detti ordini et Leggi. et fato diuisar l'incanto
giudicio delli offerenti atenti et pratici grande
le Leggi nel si douendo poter trouar alcun in questa
Città per far la detta electione giusta gli ordini ——

Li nobil homini

& Alber Dandolo fo de & antor. & augusto
& Nicolò ca fratello de & nicolo
& Franco Bon fo de & Laura
& Marco Dandolo de &
& Piero corner fo de & Marco
& Piero Ier fo de & Franco
& Franco Mocenigo fo de & Ier antor
sedi quali fu declarito douendosi tocato la sorte
di andar fora & Franco Bon fo de & Laura essendo
restati gli altri sei sopranominati a far la denomi
natione et balotatione giusta le Leggi di 8 prod de
arsenale ——

Denominati

& Marin valier q & marco
& Antolo Salamon q & Laura
& Piero Ier fo de q Franco

Balotati fu li sopradenominati et successe
come qui sotto appar ex Cre ——

adi 11 detto Sig.r fato il mandato
presente ——

& Marin Valier q & marco detti N.ri di N.ri non ha
& Antolo Salamon q & Laura — N. ——— N.ri ———
& Piero Ier fo de q Franco — N. 2 — 8 ———
et volti nomine & partis del arsenal il sop.to Sig Marin valier
q & marco

Essendo come quello che la sotto scritta Nr. di tutte cose
si debano usare inviolabile osservanza prorogatione obligatione et cose
contenute nelle parte et in tutti li altri ordini in tal proposito
et cosi l'officio di pregar alla Sra. Ducale che le degni questa
la parte del cd. maggior consiglio sopra cio legislativa
di sua ce

fatto venir alla presentia di ss-ss. cd.ma l'infrascritto Nr. suo et
nra Sra. et li fu da esso proprio intimata detta sua ducale
offerta che el

adi 9 Decembr. 615

Dedutti nel palatio Ducale gli cdi. Dr.to cap.o G. Provd.r
Gr.to et in quisitor di Candia electori li cdi. f. aiuto
Scl.mo cd.o Scuolpicier et andrea venier camerlenghi gli fan elettione
di uno sopra comito ordinario e saplier al Nr. conforme
li ordin.i et da ss-ss fato l'infrascr.to denumeratione

Li denominati

& Zan Benetto querini de & Gias.to il Dr.
& Zuan Gabrio Scuolpicier
& Zanier Landolo fo de & pollo
& pietro Zen fo de & franco
& Marco Landolo fo de & michiel
& marco Minello fo de & antolo

Balotati fu li sopra nominati et sortito come gli scritto et
& Zan Benetto querini de & Gias.to il Dr. adi 9 Decembr. 615 fu nominato
& Zuan Gabrio Scuolpicier
& Zanier Landolo fo de & pollo
& pietro Zen fo de & franco
& Marco Landolo fo de & michiel
& marco Minello fo de & antolo

adi 10 Decembr. 615
fu proposto per
Sr. Zan Benetto
Dr. fo de Gias.to
Balotato fu

Prond'all Atti

Illmi et Ecc.mi sig.ri

Già che le Ecc.e vostre mi hanno honorato di
questa Ambasciata per Roma, et a Loro mi resto
potuto fare cosa grata il darle conto di quanto all'arrivo
in Roma ho fatto, et operato in questa mia Ambasciata
essendo io per mezzo delle mie lettere passate
datte sul Porto pregato le Ecc.e vostre a
dobbedirmi in quella mia dimanda, et il Manifesto per la
della mia povertà, la quale
questa fortuna un'altra volta mi presenta di
poter di nuovo impiegarmi in servirle volentieri, con ritrovo
impossibile le effetue, che almeno per la loro benigna
Legnità gratia mi, di volermi habilitare di pagar
tutti questi debiti di Roma, che per ogni modo
spero con tempo, et con una piccola cosa di Genova
pagare nell'Arrivo, et subito mi li mandarò
Adunque Ecc.mi
Pregano Iddio N. Sig.re, Capi. Gio: Paolo Balbi
per molti anni di Felicità, et Contento. Baciando
et tutta la Ill.ma Casa Sua. Et essendo al
mandarle la nuova della pace, et Imperio con
tutti prosperi successi di buona pratica Venetia
di essendo Marte, et Mercurio in Cielo
fra altro

Genova

Adì 13 Genaro 1619.

Ill.mi Ecc.mi Cons.ri Just.ni & Jurisd.ne Cons.ri et Camerlengo per ma
Examen Informacion della Persona de Constituti Dogge de gl.ni, del d
a quando la quella elletto creato, et deputato Cam.r estraord.
della sua Corte, Stato, et Fede della sua Città, di quelli obligh.ni sua
residenza, et emolumenti di tutti li sudetti Cons.ri estraord.ri Cam.ri
et Dgo de nro, et loro Rel.ne

Adì 20 febbr
Dispaccio Ill
fatto Bal.o
Governo di
Corner della
per che

Adi 8. Genaro 1609.

Reddutti nel Palado Ducale. gl'ecc.mi Sri Dnti Capi 5. Sri Dri et Jng.ri rec.ti li Ecc.mi Sri Aud.r Venier, et Gabriel Zane Sri Consi= =mur Lenghi da far ellecione delli quatro sopracomiti estraor= ordenarij. Conformè alla Parte, et denominati l'Infrascritti Ecc.mi Rebelli da li. 11. ecc.me Cine.

Camilli Mand.

Ser Ranier Zàdolo fiol del Sr Polo. de li nº 7 de nº — Sm —
Ser Zuan Franc. Corner fiol del Sr Gio. nº 7 — nº — nº —
Ser Lunardo Querini fiol del Sr Zorzi nº 4 — nº 3 nº —
Ser Marco Corner fiol del Sr Ner.o — nº 4 nº 3 nº —
Ser Nic.o Soranzo fiol del Sr Marco — nº 1 — nº 5 nº 1
Ser Piero Zen fiol del Sr. Franc. — nº 5 — nº 2 nº —
et Balotatti Rimatero. li Sri nri homini.

Ser Ranier Zàdolo fiol del Sr Polo.
Ser Zuan Franc. Corner fiol del Sr Gio. et
Ser Piero Zen. fiol del Sr Franc.
et Rebalotatti li Sri nri Sori

Ser Lunardo Querini fiol del Sr Zorzi et
Ser Marco Corner fiol del Sr Ner.o Homobon pati.
et Balcotto dr Ser Lunardo. de li bale nº 3 de nº 4 nº —
et fl Sto Sr Marco. — — nº 4 de nº 3 /—

et di Mano. 11. 11. ecc.me Cons di nono. denominato.
l'Infrascritto de fuor fl 4to. sopra comito, vz.

Ser Pº Querini de Ser Bmo — de li — nº 3 de nº 4 /—
Ser Aud.r Corner fiol del Sr Zuane — nº 1 — 6 /—
Ser Nic.o Dandolo fiol del Sr Zuane fl Sr. — nº 4 de nº 3 /—
Ser Nic.o Lunardo Querini fiol del Sr Zorzi — nº 4 — 3 /—
Rebalotati li Sri fl Sr. Nic.o Dandolo et nº 2 /— 6 /—
Lunardo Querini fiol del Sr Zorzi de questa parte 5 / 2 /—
Rimà Nro Sto Sr. Lunardo Querini fiol del Sr Zorzi.

Adi 10 febr.o 1609 fu per mi Secretario data la presente Scrittura alla fed.a Sr. Zaccaria Sagredo Cons.r et Cav.r Capitanio Generale da Mar, et fattoli Sagramento sopra li Capitoli, et Commissioni, che li sono state date, et datogli il Bollo, et Cera, et Sigillo, come è solito, et ordinato per Leggi, et Ordini di questo Ecc.mo Senato, et Consegnatoli il Libro delle Scritture, et Ordini, che li sono stati dati per Ordine

adi 8 genaro [illegible] dett[o] [illegible] Ser Isaac

Reducto il consegio di M[ag]ni nobili et xpp fenadori
fosse la predetta et deliberatione de S[ua] Ex[cellenza] instante
nella Riva de san Marco con la presentia del nob[ile]
M[agnifi]co C. Moretto procuratore de Ci et P[rocurator] Cavalier
grande existente Senator fo tenuto rodano nelle
Setteriere nel qual intrassero l'infra C.

& Aless[o] Landolo fo de & and[rea]
& Isaac quirin fo del M[agnifi]co & franc[esco] del M[agnifi]co
& Andrea for fo de & nicol[o]
& Andrea for fo de & nicol[o]
& Andrea Venier fo de & nicol[o]
& Andrea Venier fo de & michiel
& Andrea salamon fo de & isaac
& Daniel Lacipso fo de & bonaventura
& Aless[o] cantoprat & nicolo
& Isaac for de & franc[esco]
& nicolo beaner fo de & franc[esco]
& filippo martini & & franc[esco]
& isaac rotaro & & isaac
& Andrea landolo de & isaac
& Gasparo Ricla de michiel
& michiel Venier & & isaac
& Aless[o] Corner de & and[rea]
& franc[esco] querini de & isaac
& Andrea Ricla de & michiel
& Andrea rotaro de & Andrea
& franc[esco] landolo fo de & andrea
& Ludovico venier de landolo

Fu fatto del 4 in loco del fu Mag[nifi]co

Cmenego reuiet de Sancto
Cmenio Sancto ꝯ Sancto
Cfolejo Sancto ꝯ Sancto
Candrea Sancto ꝯ Sancto
Cluane Sancto ꝯ Sancto
Crodi queiz ꝯ Sto
Credolfo conuer de Sluane
Cfranco queiz ꝯ de Rodi
Candrea queiz ꝯ de Rodi
Cdeus Sancto ꝯ de Sancto
Cfranco sirij de Sluane
Sluane mudo de Sancto
Cnicolo salamo ꝯ de Sancto
Cstephano peleologo ꝯ nicolo
Cfranco sirij ꝯ Cnicolo
Sluane sirij ꝯ de nicolo
Cfranco bolo ꝯ de Sancto
Cnicolo berardo ꝯ de Sluane
Craffio Sbalace ꝯ de Gabriel
Cnicolo grego ꝯ de Sluane
Cpiero greco ꝯ de Sancto
Calucio grion ꝯ de Sluane
Crodi grego ꝯ de Cmichiel
Cnicolo franco de Sluane
Sluane Sancto de Sancto
Sluane milanens de Sancto
Cberardo queiz del Sto b. Eliae ꝯ
Cnicolo nazareth de Sluane
Cpiero pandino del Sto papa rodi
Sluane pelegrin ꝯ Cnicolo
Cgracian gazela ꝯ Rodi

Spicchi vitto fo de sfare
sfare bon fo degnicchi
& mario foscarini fo de sfare
& Giad.o querini fo deg tron
& Franc.o Mach fo de & Nas ant.o
sfare Mach fo de & Nas
& beneto vodrina fo deg Sarti
& Nas Mario Geneth &c
& Nare spicia &c

Honorati et Salotati p Desdot

+ & franc.o bon fo deg Nare Sabe deg. ni Venig.o agg.
& antolo Venier fo de & mi Dnl N.org — nn — i
& Nare Sandi fo de & mi Dnl N.org — nn — i
& Nare Mach deg Sanso — N.ri — no — 2
& filipo naani fo de & franc.o — N.ro — 07 — i

L'essendo sta presa parte in questo conseglio sotto di
9.bre passo passati a pag.a in libro Corente
di ducati 5 che stabilimento del quarto sale
sara di quarante mille D.i di fonti de douendo
stabilir il modo de si Sauera de contribui
otto numero — Ders l'andara parte che
ogni Contributione si Sabbia da far con ave
Quita et cagal detratatrice dal N.o Re
appar descritto et Re mia Sato debia
nelle Scrittori del ecc.mo Sagredo gle cause
et agravij considerate la douer esser fate
da detratatrice a soldo ylein et a tanti
cents apropotione di essa douendo
Sar debit Sato li cosali auis de abian
quelli sempre anettar obligati alle
contribution

contributorie predde. Jn qual effetto siano
dette dalli 8 detti, quatro dalli 40 de essi
douer far l'effetto predo dalla cadella le
tratorie, nel modo predo ——
Letta la soprada Parte nel consiglio et balotata
furono Jn la parte balle n° quaranta nove n° 49
deno balle 8 non sincere tre — n° 3
cioe
Jn parte n° 49 deno 8 non sincere 3 —
et cosi fu presa co balle 49 ——

Adj detto 25 mzo Jamj

(1.8.1.8 L'Jll.mo et Ecc.mo S. Duca, hà eletto, et deputato p
Comendator ex3 nella Corte suriate. fran.co en
atharati q.m Giorgi dal Casal Sfratti, con tutti li
carichi, obligi, condition, et modi emolumenti, et
utilità de hanno tutti li altri Comendr ex3 nella
Corte ale et che sono ——

Franco Zen P.

Jnuge.

Adi 01 Febraro 1619

Protoplatea di Pedrada

Essendo passato da questa ad altra vita el Nob. Vlad.
mer g.o e Georgi fu Protoplata del Castel Pediada
come appar una elettione fatta l'anno 1607 in Atti di
legge, et volendo l'Ill.mo et ecc.mo S. Duca, per la sua
Sig.ria Ser.ma d. V.a sulla di Candia, far elettione in loco
de quello persona atta et sufficiente a detto carico,
Essecuta prima ottima informatione della persona de
e Marca Vladimer figlo del d.to g.o pasqa e Gianz. dal
Castel S. Mauro, persona pratica, et intelligente a tal
carico, come ha fatto fede il S.r Secretario Daniel Priuli
platta di questa Città, Stà sua E. Ill.ma elesse creato
et deputato sudetto carico de Protoplata del Castel
Pediada, et suo Ten.te detto e Marca Vladimer sudetta
sua, con tutti quelli modi, carichi, prerogative, et
utilità de Esso Essercito li altri suoi precessori Proto
platta. Seguono

{ Franc.o Zen D.

adi 10 detto

L'Ill.mo et ecc.mo S. D.a ha electo et deputato p Comand.
Extraordenario nella corte Dacalle groppi nomine
de coltantin dal casal arcarde con tutti li
carichi obblighi conditioni et modi consolamenti
et utilità che anno tutti li altri comandadori
extraordenarij della corte et cetera —

{ Franc.o Zen D.

Adì 14. Febro 1623

L'Ecc.ma Ca.a Consl. Instantem supplicato. da m.o Ma.o Ligardo. de.a Giorgi
fattor dal d.o Instrumento. delle Carer, essendo Passato dalla
presa anni fa Vitta m.o Stefano Corsino. In gratia deputato.
Sop.a Cl Rione di Mobelli nel terr.o del Castel Murabello.
Gra anni dui sorti come p.a fede Cognitio fatta dal R.do D.no
Dimitri Pedioti. Paroco nel d.o Giurisdi d.o terr.o. Fatte
contenta S. E. Ill.ma di eleggierlo. d.o m.o Ma.o In detto Carico
affine d.o Giabinis optine. li Sabbitèti digno fede, et
Attestati certificata. S. S. ecc.ma della Buona Esperientia
et Attitudine di esso Ligardo dalli Prattici Maestri
deputatti dell'Ill.ma Nat.a di q.a Città Giurati. Lo
Essa approbato d.o Ligardo, et giudicato Atto Indetto
Carico p.o Spatio terr.e. S. S. ecc.ma Eleggi Crea, et
Deputa. detto m.o Ma.o Ligardo Mastro m.o di detto
terr.o. di Murabello. In loco della Buona Mem.a di q.m m.o Stefani
Ult.o Possi esercitar detto Carico cò li modi Carichi obligi
Utilità, et emolumenti, Dritti q.li Competono Salarii
Esenzioni, et Conseguenze. Com.o di ciò Actis affetta l'ecc.ma
della Gratia, et Mercè &c.

Franc.o Gen.o

Il Castel di Murabello.

Essendosi offerto da Stor.o di terr.o et Citad.o Gratia N.S. di Loggi
del nom.e et Stirpe de m.o Ma.o Ligardo dem.o q.l di Natione Lucchese
Castel di Murabello Jurisdi del q.m d.o Stefano Corsino, Do. di Cor.a Distretto
Terr.o nonsi pubblico per Proveder citad.i Luoghi parte Castellano vicino et
Prossimi. acciò Possi Istruire le occasioni de tali di Castelli Che Governano Sua
Santità quel Terr.o. vi conosciuto et corrispondersi quel tanto Ordinario
Consegnia d.o q.l Stefani Corsino Lic Gratia. Conforme alla Gr.a Sua ottenuta
et colli ch.e Pat.i Segnati Die 14 Febb 1623
Le Essi sono Patti et Capitoli Castella come Sopra se Legge Lic Pubblico Notaro

Fatto

Adì 20 febraro 1623

Testo del. S. Lodovico Maschi.

Vacat

Addì detto di Maggio in Città di Roma, Capo S. ne
Corbi. Grado nella Camera del Collegio della Città
et Cielo Pubblico per Giudice nel Regno di Napoli
per Autorità di S. Ecc. Corbi. ne fu data Copia
Copia (Copia in Lingua di S. Ill.ma Corbi. Lodovico
Vitale per Corbi. Marcato Sindico di Sua Ma.
a Miglior Lusso; Copia a Lettera di Corbi. Lodovico
Vitale per Corbi. Marcato Sindico di Sua Ma.
Copia di Ecc. Ill.ma. Lue eletto et creato in
+ Ill.mo Corbi. Lucio Dea q. Ill.mo Corbi. Vitale et Lor Sindi. di
Li dei Medici Senior, Mundi, Carnali, Glorioso Reale, Prosapie
et Talio
Carnalegio in Vta Corbi.

Che la sia adesso loro spettante fino la
venuta di altro Nobile, con l'obligo di dover
ser Nobile Cristi. Loysael obtenga la sua stola
sua ca.da Nobile, nella persona del Nob. Nobile
, pieno nel ti pretenda goltar il Cons. Casarli
Premier Cassa pubblica se redenda il Cons. Cassa
ca fratello. Zuddetto in Nob. pubblico Ufficio
dell'Isola con obbligo. D. Prud. in Luogo di Nob.
{Franc.o Zen.o
{Hieron.mo dalle Capre G
{Marc'Ant.o Venier provd Fante
{Angelo Grad.o Cancr.r

Vo Cons.o

Nobile Nob
Nobile ca
P. Francesco
Cassa pubblica
Che la
ti Cons.o Nob.
pubblico
la sua stola nella
Loysael)
{Franc.o Zen.o

dove in Nob. Camera di Cons.o in Luogo
Volendo gli Ecc. Nobili con obbligo fra eleggere
di Vo Camerlengo in luogo del Ecc. Nobile
Nobile presente eletto come di sopra
in Vo Cons.o
ca vacando al Nobile C. Marin Loredan Ecc. Nobile
Nobile ca Cassa; vuole se. Cons. Nobile
ti Ballotar nel Nob. Nobile ca C. Cassa
Cassa suffragij ca Balotin eletto ca Cassa
Nob. Nobile C. Marin in Vo Consol.o in Luogo
Ecc. Nobile. Nobile pubblico con obbligo suddetto Cassa Senior
Ecc. presente Procuratore ca Salvo a Vo Consol.o spet.
tante, ca il tempo sopra in Vo Cons.o Nob. Nobile pubblico
{Hieron.mo dalle Capre G
{Marc'Ant.o Venier provd Fante
{Angelo Grad.o Cancr.r

Adi 30 Marzo 1620

Ill.mo Ex.mo Dalele Cap.o G. et Vice Re. &c.

Essendo stata Ex.ta et deliberato dall'Ill.mi et Ex.mi S.ri Prot.ri et Mag.ci Sind.ci Eccl.ti Regni Sard.ne, et Mag.ci Castelli hano electi, et deputati dall'Ill.mi Sig.ri di d.a Città, et tempore fanno di estimatori per ogni uno di tre Mag.ci Castelli per poter estimare li Tabelle di Regios. alienati, et Vend.i et alienati da particolari, et ciò per comodità, et beneficio di. sudditi, et ad effetto nel Ter.o del Castel Leda. di l'Informacio Sanuta Salus. dus estimatori cioè Mag.co Cadrino, et

et ad mi richiedo Ill.mo Estimator per poter in caso di discordia dispa= =tar opus dicy fatte le stime, et ordinat conforme alli ord.ni di d.ti Mag.ci Consuli alli Vend.i et compri di chiamar Persone in casa =ci, et ad quod electione agrà Ill.mi Jud.ci loro. di et effetto Secun= =ario, in cosservanza di ditti ord.ni, et fatta elect.ne del terzo estimator =Bruca, et santa Informacione della Persona del Mag.co Lodrina pro de quo dicy li bona cond.ne, et fama et l'Informacio sanctarum Allegrezza in mistu della Persona d'Ill.mo Jud.e Lodrina et estimator publico Jud.e Castelo et suo Ter.o et Mag.co Collega di d.ti altri duo. estimi officio et potestate attender ad Carico et honori di obligi Verità et p.e mine= =cie Grand, et di cosequentia di altri estimi. Come nella decisio cada= =una ad'i aspetta l'elect.ne della persona et hic &c.

Ill.mo Dalele Cap.e G. et Vice Re.

Adi 30 Marzo 1620

Noi Gio: Batta Dalele Cap.o G. et Vice Auditore
Gran Corte Civ.e et dell'Ecc.mo dell'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prouued.i et Mag.ci Sig.ri
Sig.ri Cauallerizzi, et Mag.ci Castelo. siano eletti, et deputati dall'Ill.mi
Sig.ri di q.ta Città di tempore siano di estimatori di essi al n.o di tre
Mag.ci Castelo di potter estimar li Tabelle di uigore. alienati, et
Vend.i et alienati da particolari, et ciò di comodità, et beneffo. di.
sudditi, et ad effetto nel terr.o del Castel Ledada. di l'Informad
Sanuta Salus. duo estimatori cioè Nic.o Cochino, et
et ad ui effetto q.to Mag.co estimator di potter in caso di discordia dispa=
=tar oppur dessi fatte le stime, et ord.ne come alli ord.ni de' d.ti
Ecc.mi Mag.ci con mani alli Vend.i et compri di chiamar d'uno in casa
=ci, et ad tal effetto, ogni qual uolta loro, si d'effetto siano
=ano, in cõformità di d.to ord, doui fatta elle ad del terzo estimator
=Duca, et sua Informatione della stima dessa Tabi Collina
pro de q.ti Nic.o Cochino, et stima di l'Informad Sanuta et
eleggiamo in unione della parte) il sud.o Cr Collina di estimator
publico pred.o Castelo et suo Fed.i di 2.do Collega di d.ti altri duo. essi
effetto di potter attender al Carico. di tutti li obligi Vsitati et p.e mire
=cie di tal, et di cõsegnisconi li altri effetti. Comesso da decisi a cada=
=uno delli aspetti l'Ecc.ne della parte d.a et hic et nu.

Ill.mo dalele Cap.o G. et Lca

Fungen

adi 22 Aprile 1620

Riddotti gl'ecc.mi s.ri Duca, Cap.i g.li Pr.i Grad.i et V.cons.i
nalip.e et bi del m.co s.r And.a ven.o Gabriel da ca fo.o
camg.o et s. Marco Zen V. camarlengo nella camera
del palazzo ducale p.r far elettione d'un cpraco.r
chiard.o in luogo del nob.o s.r g.o Z.o frane.o corner fu
leg.o Scio.

cpraco.r

Zorzi
Gabr

1

et nominati: gl'infrascritti tre nob.i cive.i
g.o Andrea corner fu deg.o Zuane
g.o Marco Corner fu deg.o Ger.o et
g.o Zan francesco venier fu de g.o Michiel
quali balotati in tre ballotte separate l'una dall'
altra, et poi aperte alla presenza di tutti li ecc.mi predetti
trouarono le balle come qui sotto

+ g.o And.a Cornr — dessi balle 5 — denari 6 2.
g.o Marco Cornr — dessi balle 4 — denari 6 3
g.o Z.o franc.o ven.o — dessi balle 3 — denari 6 2
non balotando l'ecc.mo s.r Grad.o et il mo. camg.o ven.o
causa g.li.

Fu poi remasto p.r cpraco.r chiard.o il sop.to g.o
And.a Cornr fu deg.o Zuane come quel che hauea
magg.r num.o di balle.

Fu poi per detto ordine mandato per li Zocani
di Corner fu intender et intimar al d.o n.o Sr
g.o And.a Cornr remasto cpraco.r la sud.a elett.e
accettasse

Adi 25 Febr 1670

Redotto gli Mi Cl. Sig. Duca Capt. G.le e Proved. Gnal et Mgs. et V. Cont. Malip
nel sua gli Ill.mi S. Andrea Venier, Gabriel dalla Seta Cavaliero et
Mario Cen. v. camerlengo nella camera del palazzo Ducal di fan
elletione delli sie seniani delle sie Galie et Galeazza d'armar
il pnte anno 1670 questa istta, et chiamati auanti di sua Sig.ria
questo loro il proclama sopra ciò d'ordine di sua Ecc.a dal Cr del
Consei regolato nel so di band. dopo tarietà ad. 5 6 furono
balotati tre sopra gli infrascritti come gli sotto. vz

— 6 Leonardo Schiavetti deli Galie — n.o 7 dens — 0 —
— 6 Stamatachi Contali deli Galie — n.o 7 dens — 0
— 6 Nicolò Nicoletti deli — Galie — n.o 7 dens — 0
— Giuane Cafato deli — Galie — n.o 7 dens — 0
6 Manoli Barodo deli Galie — n.o 7 dens — 0
— Francesco Politi deli — Galie — n.o 7 dens — 0

Seniani de Galia

Adi 27 detto

Comp.to Mi Cons.r Il Officio sopra Librini mercante Meni botteghe sopra il portone
etti constituite piesso di sua Ecc.a di ministratione di Il Ab.o Stamachi sopra detti
eletto seniani di galia, acciò conforme gli ordeni sopra ciò disponenti
[illegible]

Stante la pred.a piesaza sopra detta di Mi. alli seniani del armam.to di
consegnar li Libri et bolato al sop.o Scontro ad ord.o —

Adi 26 d.o

Comp.to Mi Cons.r Il Sig.r Zuanne Apostoli Deputati sopra deli Nicolò seniani eletta
come di sop.a et ci constituite piesso di sua Ecc.a di ministr.ne
Justa la disposition degli ordeni sopra disponenti —
Lo stesso Cal.do Cons.r fesse ser sop.o Scontro sopra capse la-
sciate il quel resto piesso constituita —

Fatto il Mi alli seniani del armam.to ostante la piesaza dal sop.o Apostoli
gli sono consegnati li Libri et bolato al ord.o —

Comp.to Mi Cons.r Il Sig.r Ab.o Priuli salamon fino del Mese corrente et piesso di sua
piesso di sua Ecc.a delli Zuane Cafato eletto seniano sopra Galie sopra detto
s'armano sop.a detta di ministratione conforme gli ordeni sopra
di sua mano sottoscritti

Lo stesso Cal.do resta diesso di sopra, dal sop.o a sinistra di Cassa Cons.r

Stante la pred.a piesaza fatto il Mi alli seniani del armam.to di Galie
[illegible]

27 - apl 1620

Compd. in Canc.a q Jacomi papadopoli barbieri - nell Colleg Sabbat-
nella Contra di S. Maria Sacra Lenta e hi constituite pieto d.
nome del q Rinaldo Chiarati eletto Ministro Torre di Rep.
della Torre a ministrabili Justa li ordini -

Compd. in Canc.a Il spte D Zuane Castropilata fiol del m.co D. Piero ce-
li constituite pieto d.nome del q Canc.a Pietro Venario elet-
to Camerlengo. della Torre a ministrabili Justa li ordini -

Avanti Capi pieteni fo letta la Parte di Consiglio de 10 in materia
di Salvaconduti presa adi 9 del corrente -

Compare in Canc.a m.o Simon Agostini q Sauro Ministro
Cinque di S.t Marco in Borgo e li constituite pieto de q Mat-
teo Bardo eletto Cittadino con ducati cento all'anno d.to li
Loro amministrationi giusta li ordini -

Ego Marcus Antonius Venerius Procurator et Sancti Marci Cancellarius
jussu Illustrissimi Dominii Venetiarum Capitaneique Generalis
Sancti Erasmi Militiae Navalis Classis Praefecti hanc
Capitulationem scripsi et subscripsi -

adi d.o

Compd. in Canc.a Il spte D Zuane Castropilata fiol del m.co D. Piero ce-
li constituite pieto d.nome del q Canc.a Pietro Venario eletto
come di Rep. della Torre a ministrabili Justa li ordini -

Da Ca Castropilata fu presa come di sopra

Avanti Capi pieteni fo letta la Parte di Consiglio de 10 in materia
di Salvaconduti presa adi 9 del corrente -

adi d.o

Comparse in Canc.a m.o Simon Agostini q Sauro Ministro
Cinque di S.t Marco in Borgo e li constituite pieto de q Mat-
teo Bardo eletto Cittadino con ducati cento all'anno d.to li
Loro amministrationi giusta li ordini -

Ego Marcus Antonius Venerius Procurator et Sancti Marci Cancellarius
jussu Illustrissimi Dominii Venetiarum Capitaneique Generalis
Sancti Erasmi Militiae Navalis Classis Praefecti hanc
Capitulationem scripsi et subscripsi -

Adi 23 Aprile 1620

Reduti li Ecc.mi Sig.ri Cap.ri Gr. Proved.r Gnal et mag.r S.r Nicolò Erizzo
Malipiero V. Cap.n et li Ecc.mi Sig.ri Andrea Venier Gabriel dalla Seda
Camarlenghi et Marco Len. V. Cap.n nella Cap.a del Galeotto Gnal
per elettione delli otto Ecc.mi Governatori di Gallia Romagna
et altri del Dis.o conforme li ordeni di questo proposito dispo
nente Indito di quel Cap.o anno armato li anni passati et
ante Indito del Mag.co Gabriel dalla Seda alguante Cap.a Nomina
ti nelle Parte di Pregadi Stato Mandato bandito, et balotati li infra
quali in mettero come quelli Nicolò magistro di Sale vz

Et Nicolò barbaro fo dell Bertucio — Sali Sale — n.o 7 Dent.o
Et Ser Bernardo Corner fo dell Mad.a — Sale — n.o 7 Dent.o
Et Nicolò dalla fratela fo dell Nicolò — Sale — n.o 5 Dent.i
Et Zuane Mundo dell Santo — Sale — n.o 6 Dent.i
Et Marco Foscarini fo dell Zuane — Sale — n.o 7 Dent.o
Et Christofalo Zacaria fo dell Marco Nicolò — Sale — n.o 7 Dent.o
Et Marco Corner fo dell Ecc.mo — Sale — n.o 6 Dent.i
Et Franc.o Venier fo dell Andrea — Sale — n.o 5 Dent.o

Ad.za d.a

Fu dato li nomi delli sti Ecc.mi Governatori a Nicolò Zacaria
V. Gastaldo. di tutti mandi balotatori conforme li ordeni
sopra dicenti —

Adi 27. d.o

Nicolò V. Gastaldo Rt.e Zanei intimato la elettion delli sti Ecc.mi Governatori
conforme li ordeni nel modo sopra vz: Et Nicolò barbaro fo Bertucio, et
Nicolò dalla Seda d.a electo fo dalla sorte, al Marco Foscarini d.a electo fo
alguanti n.o 7. Bernardo ~~fu del~~ Corner et Christofalo
Zacaria fo anco electo fo, et insieme Zuane Mundo - Et Marco Corner et
Et Franc.o Gabriel Venier &

adì 27 Aprile 1600

Essendo passato da questa all'altra vita N.S.re papa Clemente Galano, primo papa di questo nome, uno delli 24. Cardinali passati di questo Regno, come per elettione fatta nella persona sua sotto dì 19 d'detto 1600, per poter conseguir una paga delle intrade del patriarcato all'anno che sono ducati desdotto e 1/2 all'anno, et come di quelle, et volendo noi far elettione d'un altro N.S. papa di poter conseguir essa paga, di bona, et essemplar vita, et fama informatione della persona del N.S. papa Gianni Ottavo da Setia, q.m Nicolò, fattimo quello eletto, creato, et deputato in loco d'esso q.m papa Gassili, con tutti condition, obligi, carichi, et salarii alli detti ducati desdotto, et quarto uno, all'anno, et con tutte quelle altre preminentie, honori, et obligi, che per esse elettione fanelle et fatta per il N.S. q.m papa Gassili Galano, Commandamo ad'ogn'uno et ad'ogni gente d'osservation della Santa, et all'officiali, et commessi del N.S. Clemente di dover da hoggi in hora in hora pagar a'detto N.S. papa Gianni Ottavo, et suoi heredi, le 24. one paghe, come facevano al N.S. q.m papa Galano, et precessori suoi Imperatori

Franc.o Card.s

Gargius

Adi primo maggio ebbe

Essendosi redutti gl'ecc.ti S.ri Reg.nto et Cap.i S.ri di
Candia, nella camera del Palatio Ducal, p.a far
elettione de novo papa di Settia, et Giurisditione
in loco del q.m papa Bassili Salano fu proposti
d'essi loci, passato da questa ad'altra inditia
in conformità del proclama fatto d'ordine
de Ill.mo Ecc.mo Cig giusta l'ordene
sopra ciò disponendo, et Essendo necessario
informatione della persona del N.o papa
Zanne Stramuti, da Settia, uno delli N.ri
papati catolici di questo Regno, della bona,
et esemplar sua vita, stato in nostra Santa
et Fede con tutti li suffragij eletto, creato
et deputato in detta sede, per detto papa S.
Settia, et Giurisditione, con tutti quelli modi
forme, ordini prerogative preminentie
utilità, et Salarij, che ha tenuto il q.m
q.m N.o papa Bassili, et predessori suoi, pro-
-pulsi d'essi loci, Comm.o in virtù delle
parti ad'ogn'uno la inviolabil osservanza
di questa elettione, in fede le sue parti si

{ Franc.o Vea D.
{ Hm.o Dalele Capu G
{ Angelo Grad.o Cancr.o
{ Vido Malip.o N. Cons.r

fregata

adi 10 Luglio 1620

Essendo venuta noticia da Venetia esser passato da questa
vita il Nobile Pietro Bastelli Fiscale et essendo Necessario
Eleggere persona atta per il presente d'attendere quel carico
delle Decime Spettanti a S.S. essendo di Camera ad ella
tocca la Elettione di detta persona et hauendo ordinato
che di nuouo si Ballotti con li Nobili Pietro Bonfio et Pietro
Bonfio come Generali di Sodisfattione
de' Nobili Contenti ad attendere et essercitare essi
officij di Cattaldi per tutto il presente anno et elettione
di quelli Nobili Eleggendi, estratti, e nelli atti
Solitarij Loro Aggregatione nel Libro Generale et
Segreto Consueto fare a ciascuno di essi Spettante
debitamente).

Franco Zeno

Adi 10 Luglio 1620

Essendo Pervenuto alla Cognitione di Noi
Franco dalla Seguida Guardiano del Laboretto di Santa
Maria Maggiore, et douendo venire alla elettione di persona
atta et sufficiente al detto Carico d'Guardiano di Laboretto
in Sostituzione della persona del Padre Fra Pietro da Salò defunto
Fratello ogni Suffragio Seruito: Ha pertanto il Molto Rev.do
Padre Vicario Provinciale Nostro Salò Guardiani ordinarij
di detto Laboretto insieme con Nostri Cerogaij alcuni et
ordinarij di detto Guardiano Spettante, et giamenti douendo
esso Guardiano nel Tempo del Laboretto, con le clausole ordinarie

Franco Zeno

Guardian del
La Porta

Fr. alla Sezione

Fr. Gio

Die 20 Jan.ij 1620

Cavalliere
di Rotta

Fu letto Iurato dalla mtà) amiglian Vitta Hº Liuinelo fu Comº. et Caualiero rotto nell'offº di Sr. di Rotta. eletto dall'ecmo Duca fino sotto li 23 ottob: 1626 Regtº Reg.º Lº. acte 4 bº, del tenor, et cõd.ne et forme Reg.ti: et ehẽdo necessario, Pche lui fu Fatto. nõ altro potuer accẽder. alle facẽde occorrenti. In esso offº giuramẽto et obli della Gt, et di costitolari. dell'ecmo S. D; et Comº di Rutt. di Comº Cauẽdo gmo Cauerto Informacione della Roma, et Conta de dtõ. Pisani Comº. al pnte nella Corte Ducal: Hand gtia eletto, et deputato. Caualiero. Rud. offo. et gtii Comici obligi fatti utilitate, et emolumẽti: D. q: Hº Liuinelo fu Gcelor Cauerna: et cõsyema Cum facio Il raggionato Iudicial Processo della fede, et elletõ della dal Sr. gud. Innanti, et da Lẽgo Intẽso. Iuritus fua. Leauerfi la fua bolletta. del fua elletõ quisto in comũ. La forma, et cõd.ne della fatta elletõ di D. q. Liuinelo fu Pelor et fidemõio a suo debiti fini, —

{ Franc.o Gli D.

{ Lodouico Bottari Consr.

{ Arnolo Grad.o Consr.

Adi 26 Luglio 1620

Reduti Sereñ.mo Sig.r Mess.i et Cap.li nella Camera del palatio Ducal p far elettione delli Ecc.mi Sig.ri Proved.ri alla Sanita al solito
Et essendo nominato e balotato Duarte Ecc.mi Nobeli, rimasto
S.r Infrascritti Proved.ri alla Sanita con autorita solita &c. Vz
Li Nobel Sommi
& Alexandro Bardolo Cond.r
& Nicolò Dacca fradelo
& Michiel Barbarigo & dei Piero et
& Caterina Bardolo. — Adi 1.o Luglio 1620 Fu Ecc.mo Sig.r Nob.e Conti
detta nel pato di sora Camera che Duarte Bardolo adomando po fare
altro ridutto preson. Fatto p.o balotato et rimasto Nobel Alex.o Bardo
Hanno eletto p.o loco dell'Ecc.mo Cattaro, Nob.e Card.e Bon p.r alla
Sanita coll'auta solita come di sopra. [illegible]

Vz alla Sanita

Fuori

Adì 6 Luglio 1620

Capellano di Rialto

Consegnerà

L'Ill.mo Sig.r Duca di Candia hauendo la Ser.tà V.ra eletto per suo Capellano di Rialto il R.do D. Pietro Nagno Canonico, et Vicario Foraneo di Caorle, con tutti carichi obblighi preminentie, salarij, et utilità spettanti a detta Capellania, et hauendo Sua Ser.tà per suoi Ducali commesso al Rag.to di questa Cam.a Fiscal che debba cancellar la sua bolletta del suo salario dall'vltimo di Luglio 1613 poi che dall'hora la seruito a S.S. Ill.ma et così de tempo in tempo

et hà

Lodouico Battier Cons.r

Angelo Grad.o Cons.r

ad i 4 d.o

L'Ecc.mo, hauendo ha chiaro per com.a a Nicolò Cancellier Giuseppe q.m Manolo con tutti carichi obblighi emolumenti, et vtilità consueti di esser

Adì 16 Luglio 1620.

L'Ecc.mo Duca hauendo gratiosamente fatto esentar dal peso della Nauna chi occupato in alcuni suoi affari

Cancellier di Caorle attender con quella assiduità, et modo

Le infrascritte due Lettere con Memoria di S.S. Ill.ma che in

Caorle fosse in luogo del Sottoscritto il Nuovo Daniele da

Spalo Fiù, il qual Saldo di attender nel detto carico

Il Sottoscritto fino à tanto, che per ogni gestione sia

Ottenuta, et hauuto ogni Informatione della persona

di detto Daniele, et di poter render intiero seruitio

predetto carico, ha perciò stimato di S.S. Daniele fiù

l'infrà. di detto Spalo douendo attender, et esercitar

detto carico con obligo, carico, vtilità, et emolum.ti

L. 150.

Il detto Carico spettante, e seruire Lauro esposterà
Fauor del predetto d'esso Il Duarte Gato Lasciando il Seru-
-uero della Carità corrispondenti Le solite, e ordinarie
uestiture à detto Carico spettante &

L. Franc.o Ben.o D.

Fatto à 6 detto

Adi 12. Agosto 1620.

Noi Franc.co Zen Podestà nel Regno di Cand.a

Essendo pervenuto da questa vita q.m Horatio Riccio Garbaldo Lucalè, et volendo Noi eleggere altro subietto suo Cittadino, atto, sufficiente, et habile per assumere l'essercitio appertenente per l'elettione detti Garbaldi, et essendo il Magco Cancro delli pari altri Cittadini comparso domandi il Magco Sig.r Geo. Aurelio Procuratore Secretario di questo Ecc.mo Cons.o di X. supplicandoci [illegible] et eleggere index offr. q.m Hora Garbaldo suo fratello Onde noi che siamo restati sodisfattissimi di sua fedeltà, et servitù fatta per lo corso di tanto tempo del nostro Regimento, et conoscendolo sufficiente per la carica et offitio sudetto, et che sia per esercitarla con ogni diligenza, et attentione, per tanto per la presente Ducale commettiamo, et ordinamo al Magco Sig.r Geo. Aurelio Procuratore Secretario di questa Città, et Regno, che debba, et possa in nome nostro, et di questo Ecc.mo Dominio, et Ser.ma Repub.ca Veneta, et Nostro Luogotenente, et Consultore, et Capitano in Candia, et Regno di quella, ricevere il sudetto q.m Hora Garbaldo Lucalè in loco di detto q.m Fiorello Garbaldo suo fratello con tutte quelle utilità, salario, honori, offitij, honori, et emolumenti, et con ogni altro titolo al detto offitio spetta, conviene, et appartiene, et sijno quelli che haveva, et godeva, et godeva detto q.m Fiorello suo predecessori suoi. Commettendo adonque a tutti

spetta di osservare et eseguire la pnte nostra che
se specialmente al Magnifico Fiscale di detta Cor
po in tempo la solita del suo salario quale sarà
me perche detto Gnario Procuratore absente non e
di detta Legitima che pon actualmente presente
detto Camillo Pero di professione di detto Mag.co Gio.
Antonio suo Padre al Cabreamo concesso fin hora
come in altri simili occasioni e stato solito
osservarsi che possa detto absentare dalla Corte
come fino hoggidi et essendoli ordinato
se nominato Gnario Nicolo q.m Gio. Batta
fino la morte di uno qualche si sia absentato
come sopra et dalla sora impos. fino il dì pnte
con nostra parola prefixo et solo di che
Gnario predetto Gnario ilquale non absen
dere et absentar detto Camillo come fino hoggidi
pregando tempo che detto Gnario principale
o altro suo Padre essera pagato [illegible]

Franc.o Pero D.

Fongli

Adi 13 / Agº 1620.

Reduti ſu la cà: de Sua Coſſ.ª ſ: et Cons.ª L: Cardin nella ſalla del Palaſ.º
Zenerale ſopra elettione delli ſupraſt.i offitij, ſecondo gli ordeñ: et leggi
loro dellibereranno, et chiamati L'ſupraſt.i ſindici con attuali, come
ſopra, et adunato al nº di nomineñ. et eleggeri come in dette parti
et ordeñ, con obligo alli eletti L. pagino la cautione dell'offitio: ſu:
ſotto la pena in quello proportio.

Sindici attuali et ſopra

Ex Alexandro Dandolo Cons.r ſind.e ex Arte
Ex Francello Boz ſind.e ex Cuarne.
Ex Nicolò ca Gregio ſind.e ex Cuarne.
Ex Piero Rea ſind.e ex Francello.
Ex Andrea Salamon ſind.e ex Cuarne.
Ex Zorzi ca Gregio ſind.e ex Meſtrei.
Ex Cuarne Boz ex Francello.
Ex Nicolò Menello ſind.e ex Arte.
Ex Nicolò Veneri ex Arte.

Seguiti eletti alle ſopradette ſopradette elettioñi ſupraſt.i

Ex Francello Boz ex ~~ex~~ ſind.e ex Cuarne
Ex Zorzi ca Gregio ſind.e ex Meſtrei.
Ex Nicolò Menello ſind.e ex Arte.
Ex Nicolò Veneri ex Arte.
Ex Francello Menello ſind.e ex Arte.
Ex Cuarne Boz ex Francello.

Sucſſe nominati ſopra ſcrutinadi ſupraſt.i, et ballotati zonſcritti
li ſudetti contrabeſſ.i con croce come quelli ex Carte otto più
nº de balle.

Ex Alexandro Veneri ſind.e ex Nicolò	—	Deb.i nº 7	Der.i nº 4 —
Ex Nicolò Soranzo ſind.e ex Cuarne	—	Deb.i nº 7	Der.i nº 5 —
Ex Andrea Veneri ſind.e ex Meſtrei	—	Deb.i nº 4	Der.i nº 7 —
Ex Meſtrei Barbariga ſind.e ex Piero	—	Deb.i nº 11	Der.i nº 1 —
Ex Meſtrei Veneri ſind.e ex Francello	—	Deb.i nº 8	Der.i nº 4 —
Ex Piero Dandolo ſind.e ex Nicolò	—	Deb.i nº 8	Der.i nº 4 —
Ex Cuarne Corner ſind.e ex Filippo vi Cons.r		Deb.i nº 6	Der.i nº 6 —

Sucſſe remeſſa Parte Cons.i ſede vacante

Denominati S. Pasquali & N.ri de Nove et romaleos
S. Pasquali cavaleggi.ri ch cesse.

✠ & Daniel ca Grego fu de & Bernardi deb.i n.o 7 dero' 4 —
✠ & Zuanne Dardob fu de & Toma — deb.i n.o 8 dero' 4 —
✠ & Mark Mualla fu de & R.o Arb.o — deb.i n.o 5 dero' 5 —
& Mark Mualla fu de & R.o Arb.o — deb.i n.o 5 dero' 5 —
✠ & Arbob Salamon fu de & Zuanne — deb.i n.o 12 dero' 0 —

Adi 24 Agos.to 1620 Ho Pl. cavallo & Arbob Salamon refudi il cavalo cavall.

Denominati & fedeli.i de Prop.ri et romaleos S. Pasquali cav.i come dissopra.

& Mark Dardob fu de & R.o Arb.o — deb.i n.o 12 dero' 0 — Adi 20 Nov.bre 1620 sotto il mand.to del ho per.to Zorzi Canal fo apuntato le me fede
& Mark Mualla fu de & R.o Arb.o — deb.i n.o 10 dero' 0 —

Adì 14 Marzo 1610 Cast. il Consiglio che
p. Matio Bachapetti [illegible] Cost.
mercato delli 1000 Mar.i da Saraceno di peso
della Colle per Castellania che deve esigere tra con
segnato il libro del suo bollo
Scomptioni come sopra fatte
dal che Mgnif. Ecc.a
nota nel suo libro et cio stante le Ind.
Cost et Leges di non esser debite
Nquelle debbe corrispondere
N Dotti Cola stadi habita nella
Contrada di S. Domenica inquesta Citta

Dominicali & Castellà a Sadiada et annato L'Spasso
Legnato ut supra.

Dominicali & Castellà a Belueder et annato L'Spasso
Legnato ut supra.

Dominicali & Castellà a Rosetto et annato L'Spasso
Legnato ut sop.

Dominicali & Castellà ad Asso et annato
L'Spasso Legnato ut sop.

Dominicali & Castellà a Scotello et annato
L'Spasso Legnato ut sop.

Dominicali & Castellà a Malcesine et annato
L'Spasso Legnato ut sop.

Addì detto Nominati d.o Castellà a Scrutatori, et estratti l'infrascritti
Segnati con lettere

1510

Ada Anno 1620

Eh' cl^{ro} Regimento et capt^{o} G.

Adi 5 ottobre 1620

Essendo Dubato dalla ptte) a mi[illegible] nella [illegible] Cauadhato com[illegible] ch[illegible] et stimo necessario di [illegible] allo [illegible] alle occat[illegible] Publiche, et di Particolari, et [illegible] [illegible] l'ecc[illegible] della Croma da Iani Vorall. del g[illegible] D. La Zuta, dal ch[illegible] ouer Mercordì li negati[illegible] Vitti. [illegible] del. c. 5 Croma, Ita .5. ca[illegible] [illegible] eletto, et deputato in com[illegible] [illegible] del [illegible] g[illegible] Cauadhato co[illegible] obligi, et natura Ad[illegible] [illegible] Collegio Cauetta et cõsiglieri, et hic [illegible] [illegible]

Adi 23. ottobre 1620.

L'ecc[illegible] Ca. D. Zanetto refudato fino li 23 [illegible] [illegible] Pr. Zen fo del ch[illegible] fatto del carico di Castelano di Belueder. già eletto. [illegible] et volendo .S. S. [illegible] [illegible] la fatta elettione ord[illegible] l'un altro. acciò [illegible] [illegible] fin tanto sccorano cossì pub[illegible] come privato [illegible] [illegible] deputato il nd. N. m. Marco Zen fo del ecc[illegible] [illegible] ecc[illegible] Pr. Zen. fino all' ord[illegible] elettione come di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi 27 ottob[illegible] l'ecc[illegible] Ca. Zanetto [illegible] il Pr. ch[illegible] Marco Zen. [illegible] [illegible] fin tanto [illegible] [illegible] Pr. Zen. nel carico del Bello castello, [illegible] [illegible] elettione come nella Pta elettione del Pr. Zen. et hic [illegible]

Franc[illegible] Zen Ca

Franc[illegible] Zen D.

[illegible] [illegible]

Adì 30 Ott.re 1620

et ffta. sodisfatione et contentezza, & sin hora habbiamo
ne sapra sentito, et che dalla persona, et integrita
sua s'attende fruttuosa, et honorata attione si come
fece il passato. Imp.to che circa l'esecutione
compita della parte. et ad ogni altro & debbi ricorrere,
et tenere per ffermo. Et il Regimento p.to & li fermo
in tempo di detta Reggia Ordinanza et stato del Sig.o
Sallazar Inquez fatta

Franc.o Gon.l

Adi 5 Nov.e 620

Reddan.o che cast.o Sig.l Ant.o et cap.n Nicolo Cimarro
del Sacro Ducale fan elettione di Seman dell
vegnenti cantati del ser.o Sig.r nostro
et nelle p.e sono in nota sotto Signe come
dalli s.ti fratelli hanno di hauer abbruc
et habbia cheste l'infrascritti come quelli hanno hotta
maggior num.o di balle. Salvi altri etc.a

Seman al Cantel Nov.o

2 Canto Semp.o

Pedada

2 Nicolo Solan.

Sarabello

2 Nicolo Stanpa

Adi 2 Nouembre 620 il s.to
Nicolo Solano hebbe le sud.e dispute
della 2.a settimana stante la sua
fede et attion.e p.a Mo Cap.o Pasqual
Grande nel capo delle Decime
portate via

Adi 9 [illegible]
Ottobre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Adi 8 detto

Io sottoscritto Cancelliere della Corte di Giustizia di Pace del Cantone di Lugano Sezione di Lugano

Certifico

Che il Signor Giacomo Luvini fu Giacomo Antonio di Lugano

Ha prestato il giuramento di Notaro

In mia presenza

Lugano li detto

Giacomo Luvini

Cancelliere

Adi 9 detto libro
del Sig. Notaro Luvini
presente della 1ª pagina
stante le fede fatta dal
Cancelliere della Corte
sudetta come sopra

Adi 10 detto

Il suddetto passato da questa ad altra pagina

adi 17 Xbre 1620

Essendo

Lod.o Mar.o

stato fatto Capitolo Gen.le di Prouincia nella Città
del presente Stato Eccl.co elettione di tre
Definitori, vn Cust.e del Sacro Hospitio di mia
Santa Prouincia - di S. Gio.ni nomato vn Lettore
Lettore di Sacra Theologia nel Sacro Convento
=to di Capranica Vescouato, Per tanto volendo il
Mo R.do Padre Generale Commissario non volen=
=do preiudicare alli Capitoli Commissarij non volen=
=do l'elettione di detti tre Definitori vna
con l'altra, et Cust.e di Roma, et Lettore

ad is Secundum
Vide Capitulo
Vide Capitulo

fogli dell'Ecc.mo Senato N.° [illegible] con
tutte e [illegible] per [illegible] [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il Ch.mo Sig.r Gabriel Fiabelo Camarlengo e Ispettore
volle tentare il suo potere Max fatto Assumere
il Grado —

{ Hmo da Tolle Cap.o & ell.a

{ Arrolo Grad.o Conr.o

adi 11 Decembre

Marcando il Ch.mo Vitelli contro Cancellier
Grande in visita di Giornata in Compagnia
del Cav.r Sig.r Dr. et volendo notar il nasci-
mento del Figliolo del H. H. Sig. Lorenzo Bernardo
to del H. H. Sig. Nicolò anno 88 88 ed.o Ch.to
Vice Cancellier Nasi Cancellier Grande fece
del Sud.o Consig.o D. C. il qual esercita ass.
cancio l'absentia del Ch.o Cancellier con
di sopra et ac.o

{ Hmo da Tolle Cap.o & ell.a

{ Arrolo Grad.o Conr.o

{ Gabriel da Ch.e fu del.to Cav.r et D. Cons.r

Hon Vsq

adi 9 Genaro 1620

Fu fatta D.ne la elett.e di Conti Ecc.a ordinaria della
Corte D. Giuppa Galeri g.to Ord.o contro di Casali
obligati in solidum ad alimentare che sono di
Rotonda conforme ec.

adi 9 Gennaro 1620

Mozzo di piazza di Scala.

Gli Ill.mi et Ecc.mi S.ri Duca di Nola Presidente, Conti
Duca di Sessa, Marchese di Pietra Catella, Conte
di Conca, Duca di Maddaloni, Marchese di Cam-
pomanes, Conte di Lemos, Duca di Nocera, Mar-
chese di Vico, Conte di Miranda, Duca di Ma-
ddaloni, Marchese di Pietra Catella, Conte
di Conca, Duca di Nola, Marchese di Vico, Conte
di Lemos, Duca di Nocera, Marchese di Campo-
manes, Conte di Miranda, Duca di Sessa, Mar-
chese di Pietra Catella, Conte di Conca, Duca
di Maddaloni, Marchese di Vico, Conte di Le-
mos, Duca di Nocera, Marchese di Campomanes,
Conte di Miranda, Duca di Sessa, Marchese di
Pietra Catella, Conte di Conca, Duca di Nola,
Marchese di Vico, Conte di Lemos, Duca di Ma-
ddaloni, Marchese di Campomanes, Conte di
Miranda, Duca di Sessa, Marchese di Pietra
Catella, Conte di Conca, Duca di Nola, Mar-
chese di Vico, Conte di Lemos, Duca di Nocera,
Marchese di Campomanes, Conte di Miranda,
Duca di Sessa, Marchese di Pietra Catella,
Conte di Conca, Duca di Maddaloni, Marchese
di Vico, Conte di Lemos, Duca di Nocera, Mar-
chese di Campomanes, Conte di Miranda, Duca
di Sessa, Marchese di Pietra Catella, Conte
di Conca, Duca di Nola, Marchese di Vico,
Conte di Lemos, Duca di Maddaloni, Marchese
di Campomanes, Conte di Miranda, Duca di
Sessa, Marchese di Pietra Catella, Conte di

in detta sua, si come fanno per le loro
elettioni, con tutti li obligi solleni, et
= liti certi, et in tutti, ordinarii, et ex-
tra ordinarii casi occorenti, et occor-
et si come hanno, et godono li pri-
= vilegi, et esentioni, et gratie, delle quali
d'ordine Vergalenti, & il suo Cancr. di questa
presente Scrittura, dell'ogni, et cadauna
si come di tutto il passato, come s'è fatto
aspetta l'esecutione della presente.

Franco Gritti

Hmo da Lezze Capo Cs

Marc'Ant. Venier Provd Gte Jrà
Lodovico Battaia Cons

Antonio Grad. Cons

Die 24

L'ecc.mo Senato da predetti Ambasciatori mentre
Jurono trattenuti di Peggioni, ne douendo tardare il tempo
non patire di venir Peggioni, ordinò restituirsi nelle cas.
del Palazzo ducale, et da Pre Franco Gritti, Lodovico
Battaia, et Antonio Grad. Cons. di Cancelleria le predette gli
vedesse per la via, et che Pre il Serenissimo Principe

Zuanne Soderà, et Michel Carlo, furono subbetti à con
giurno, et essendo stata tra detti S.ri Scalpini et Sa
ppienti ribaltata, et giocata la Sorte, del Sud.to Sodi fatti
due, et ello S.r Sidini subentrò. Però quello essendo
restato superiore di Voti, Stanno il Sud.to
eletto, creato, et deputato detto Sidini Officiale de
pregioni in luoco suo, con tutti gli honori, carichi
soliti, et preminenze, di cui sin hora godono tutti
li Sopra Officiali del Magnifico Consiglio. Et finita la
sud.ta elettione detta di tempo in tempo con tutta
solleta, del suo solito giusto l'ordine

Grand.co Cod.
Lodovico Battaia Cons.r
Angelo Grad.o Cons.r

Adì 10. Genn.o 1620

Il Sig.r Ill.mo Podestà essendo passato da questa vita
l'Image della Mad.a di Gio. Sergij sottoposto suo delli Deputati alla
Cancell.a Sig.r Secreti della Christianità non dove nelli
ordinarij precedenti, di sua ampia gratia di Maestà
et altre di Sig.ri Superiori fan.i, in questo dovendosi fare
elettione di altra persona in loco sui et havendo
p.r il Sig.r Segretario Sidini il giuramento della qualità de Sua
Sig.ria Ill.ma sopra detta et dovea p.r effetto. Stan
quello eletto creato et deputato nelli carichi suddet
pra, et in loco del q.d Nicolò Bonfiglio con tutti quelli
Emolumenti che detti carichi, et obligationi dette

g.

detto q.° suo predecessore, se gli resterà che
esecutare di cauto commettendo altri
pretore l'esecutione della presente deliberatione
se ne mandi

Franc.° Zen D. con l'aggiunta

(Adì 26. Genaro il 20)

Fu data Patata dalla fed.ª a m.ro Vitta li Sr. Patati
Cocolli Tutor Curat.r della Corte di Cal.r et ch.lo ne cepiam, et
fra loco di d.ti cocoli li fatta nuova obligatione adesso Carico. et
Examin.r informacion l'elet.r Sr. da Jani bo.r Capo di Cons.r della Flotta
de Contarini Pulacha degli d.ti Tutino, dal Cl. Azendi
Ministri del Cattol Domiff.r. Ste s. s. ma. Alter, et
Deputato d.ti Contarini Pulachi Cons.r Pelaca del fu.to q. Cocoli
Examinatti obligi, carichi utilità, et Emolumenti, Franca
detto q. tutor suo Predec.r, et hà deliberato

Franc.° Zen D.

Adì 25 Detto

Eletti di
Sopracomito
N.v Alet.o Veg.r

Die 4. Febr.o 1620

Electi sl Mag.ci et eccl.mi Sig.ri Cap.i Franc.o Gabriel Sop.r et Consol.r di
Candia nella Sig.a sl Mag.co Sig.r Camarlengi Mal.i Prov.r da Mar, et Zen.
nella Carr.a del Bellotto Duc.al di Can. Electione de un Sopracomito
ord.io p.r loco del Cl.mo Sig.r
et racordati, et Honorati da loro ecc.mi Cons.i l'Ecc.mo Sig.r Hab.le
cioè sl Cl.mo Sig.r Alet.o Venier fio del Cl.mo Sig.r, sl Ant.o P.o Zen
fio del Cl.mo Sig.r, et sl Cl.mo Matio Zen fio del Cl.mo Sig.r Hier.o
quali balotati hauedo p.ma Ven.to, et molto bene conch.erato li ecc.mi
et la Zenta Mg.a Proposito, et agradato g.to Bernardo Li Leone
fio del Cl.mo Sig.r Alet.o Venier. nel balottado sl sop.to, et ecc.mi Sig.ri
racionò prolis, la Parte de Li Bal.e n.o 6. et de no n.o 1. nel ballottado
del Cl.mo Sig.r Ant.o Zen. de Li Bal.e n.o 1 de no 5 nel 5.to scrutinio fu
del Cl.mo Sig.r Matio Zen. de Li Bal.e n.o 1 de no 5 nel 5.to n.o Nel
Ballottado l'ecc.mi Sig.ri D.ta et Can.o Zen racionò Prolis, et Capi
Resta sopracomito ord.io sl Sig.r Cl.mo Alet.o Venier
Mg.a sl eletto fu fatto et chiamato alla entrata di loro ecc.mi Sig.ri
Seruì Vasso per nome di sl Ecc.mo Sig.r Gio. Franc.o Muc.o fio del Cl.mo Sig.r
Ant.o Alo. a loro sopracomito ord.io Armo anno p.r sl Pal.o. nuoui
eletti hauendo electo il Carico. q.to, et fic de n.o anno tabl. fuit

Adi 13 febraro

Giurata la Cedula, fatta nelli passati fatta sotto la Cedula et capitoli presentati dall'Mo Michiel Capodopolo q. Antonio del Sestier di Castello, giurata adi 8 del corrente, et posta nella Cassetta, et estratti a sorte Sier Piero Lando et Sier Nicolò Zeno Savii, per quali fu fatta la Cedula, et Capitoli, et letti in Pregadi, et preso, che sia posta parte, et

carica ottenuta condotta et stabilmente stata a
contratto per triennio cum pacto et obbligo a
fidare scuola et cherica dell'Ill.mo Ecc.mo et
Stato

Franc.o Gen.o

Ludovico Dolfin Cons.

Angelo Grad.o Cons.r

adi 22 febraro 1602

L'ecc.mo Sig.r Duca fo balotta per electo et deputato p. com.to ex.mo Stato
p.ssata g.mar dell'Azendi della corte sula la
contenta li carichi obligi condi.ni et emolumenti et
utilità che hanno tutti li altri com.ti ep.ij della
corte, qual sopranominato accettò ondetto car
-co dal mes di fevr.o prox.o passato

Franc.o Gen.o

adi 22 detto

L'ecc.mo S. Duca dovendo far elettione di uno estimo
del Castel et territorio di Mirabello al n.o di quatro
estimatori p.r castello a deputato sopra le estime
et facendo piena informatione delle persone
pratiche et sufficiente atte tanto de pre
sentia, p.r giorni 8 prossimi a venir
ecc.mi p.r vigor della presente adorandoli

carica obbligandola [illegible] et [illegible] et
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Stefano

Franc.o Zen D.

Lodovico Buttrio Cons.

Arnolo Grad.o Cons.o

Adi 22 febraro 1620

L'ecc.mo Senato ha eletto et deputato p. com.e exp.mo Nicolo
Venier q.m Marco dal Azendi della corte sulla
contrada S.ta Croce obligo condi.ni et emolumenti et
autorita che hanno tutti li altri com.i et ufficij della
corte, qual sopraintendente alle cose di detta cor-
-te, dal mese di Genn.o prossimo passato

Franc.o Zen D.

adi 22 detto

L'ecc.mo C. Duca domenico fece relatione di una stima
del Castel et territorio di Mirabello di N.o di quatro
estimatori p. d.o castello a deputato sopra la stima
et facendo piena informatione della persona
pratica et sufficiente a detto carico de per
ordine p. giorni 8 blasio da sua Ecc.
ecc.ma p. virtu della presente adorandos

Et quel Re estato ossecuato alle volte in detta
Metroa in detto creato et deputato detto pero retta
gestratore ordinario delli detti stabilli in vita sua
con tutti quelli carichi obligi utilita et ordinamenti soliti
consueti et ordinarii circha spettante et pertinente
si come aveano et esercitauano altri in detto cattel
et suo territorio et sic &c —

L. Franc.o Zen P.

adi xx feb.r 1700

Reclutti gli Ill.mi et ecc.mi S. D. capi.i G. Proved.r Gen.l
et Inquisitor et consegier di Cadi se etrain l'Ill.mo
Sig.r Cavaliero Marchesini K.r Ill.mo et Ecc.mo Amb.r
del palazo Ducal a far Metione di quatro cognacon
estraordinarij et duro conservator e stapleri al
n.o gl'assenti del Ill.mo S. Nicolo Minotto fo q.m
et racordato le nomine de loro ecc.me Ill.mi l'infr.
nobili Essendo Cl.mo istituto et loro considerat
l'ordin et la parte in questo proposta et
ogni altro sopra cio et balotato l'infrad.
qual usirono come quelli do scosse maggior balot

& nicolo Ven Dal Ch.r S.r matio detto n.o 6 fino i ingro —
& Franc.o Lando fo deg.o nicolo — n.o 6 — 2 — 1
& Ant.o Franc.o Venier fo deg.o michiel n.o 5 — 2 —
& nicolo Lando fo deg.o Franc.o fo d.o Ill.mo n.o 5 — 2 —

Dei sopra.

Die sopradᵗᵒ
Il governator in loco del Mᵍᶜ P. Nani mandò
Ser andrea Mauro fo de ser Fran.

Die xv
fu dato in mano al gastaldo Justicia li sopradᵗ mag.
de sopra comito et Governator —

adi xvi Dᵇʳᵒ
Fu Posto in ballotta per Gastaldo fᵗᵉ Zaccaria Justo Gradenigo
l'elettione di sopradᵗ sopracomito estraordinario e
governator capitanio conforme gli ordini vecchi
instituᵗᵒ M. C. P. nicolo Ven de Zuanne Gradenigo
fo de nicolo & Zanfran. Venier fo de nicolo del
nicolo tenuto fo de ser Fran. Nᵒ & Marco fo
andrea mauro fo de Fran. Glorioso Intelligente

Nodᵉ del 1620 Adi 25 Febᵒ

Reduttosi l'Ecc.mo Dᵒ Arᵒ et Capᵉ G. nella Camᵃ del Palazzo Ducal.
per far elettione delle cinque Nodᵉ dell'Arᵉ di questa Città, per gli anni quattro ordinarij, e sei
per questo fatta la debita Proclama secondo il Rigore
loro, appar a cᵗᵒ 61. t. in libro Band. geminata sotto
il dᵗᵒ loro, appar a cᵗᵒ 87 | in detto libro; fu le cui
non Mancando Dato in resta alcun; Perciò Sᵗ Mᵍᶜ Capᵉ

Nodᵉ dell'Arᵉ di Proprio
Zohan delle Ostre
Nodᵉ di Proprio.
Ser Stᵉ Zago del fuᵍ Mᵍᶜ
Fᵉ Ecc. Dᵗ. —
Zuᵃ Antᵒ Pilada q. Gᵗᵒ
Mᵍᶜ Pᵒ — et
Bernᵈᵒ Liceto q. Mᵍᶜ

dell'Ill.mo S.r Marco Secr.o de.o, Bernardo figlio del q.m Ill.re
Michel Paradoxo D.o de.o Ducato, et Nicolò Manusso; Zuanne Antonia
q.m Ill.re Pietro; i quali fatti chiamar, precedendo non
ostante le gratie della loro condition, et attitudini; et
intesogneste, che cadun d'essi dir, et allegar; et Examinà
considerate alla Qualità degli ordeni d'una cosa disponente,
et specialmente intorno l'età, et conformità, et Esame
avuta sopra quelle altre condition; che occorreno, Hanno
Ill.mi Sig.ri eletto, gli dati in Nota come di sopra nel modo
come qui sotto

S.r Andrea Lago, del q.m Ill.re Marco, Nodaro Secr.o, et
Zuanne Antonio Finetti, fu Nicolò, ce per l'una, et l'altra non
ostante contraditione

Fu la parte, che atteso li Meriti del Nob.e Pietro fu Nicolò, ascritti
per publici Patenti, Padre di Bernardo, al presente dato
in Nota, al esser eletto in una delle Nodarie predette, sia
habilitato di concorrer à detta Elettione, ancor che non
habbi finito l'età de anni 25, osservando, non ostante
li ordeni; et Ballotata fu presa, con tutti li Voti
sì

Item fu posta Parte, che Nicolò Paradoxo, sia confer-
mato per altri doi anni nella Nodaria di Prospio
acciò conforme gli ordeni: possi finir li anni sei atteso
stabiliti per detti ordeni. Et fu presa con tutti li Voti
sì

Adì detto

Adi vi Agosto 1621

Adi vi×Agosto 1621 Compl.
mi Franc.o di Nicolo da Corfu
q.m Bn.o pago di Leonia, et resta
nello Spedale delli Turchi
eletto scrivano, doppo
d'ministratione. Vista
Leggi ecc.

Se Nicolo da certo resta perche come di sop.a

Redutti gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Duca et v. Capp.a Proved.r Grad.o et Sig.ri
Antelato Grad.o Cons.r absente l'Ill.mo e batagero altro Cons.r nel non
l'Ill.mo e Mag.co Antonio Zulian Proved.r della Camera et Sig.
Ill.mi Sig.ri Gabriel Cavalier e Marco Zen Ex.ri Cap.i
nella Cam.a del gallado Secreti Sig.r Thesorier di Dal.a
seriman delle galere sottili Dal Mar Zgnor Cap.a
Sig.r Cap.a e Stratioti d'ordine Ecc.mo Sig.r Proueditor
e Capitano Generale. Sopra ch'essendo Sig.r Ecc.mo di lor Sig.rie Ill.me
Lunedì 5 agosto P. P. nella Banda del Sig.r Orlando Grimani
fosse Calatado a Stratioti Cavalli del Mare — del Cale n° 6 Lesti — o
& Stratioti Cavalli — del Cale n° 6 Lesti — o
et essi Stratioti li predetti giurorno Fedeltà —

Adi vi Agosto 1621 Comparse in Cancelleria il Nobile
Cittino non Collegà sotto il Rettor, et hi contestille
giuro di Fedel Amministratore giusta il Rito nostro
Stratioti Cavalli di Morea de Italia, et cio
conforme gli ordini sopra di ciò disponenti —

ΕΓΟΡΗΚΟΛΟΟΛΗΤΥΡΟΟ ΑΠΟΤΕΡΟΠΥΕΤΖΟΟ
ΟΟΑΡΟΒΕ — — — — — — —

Adi vi Agosto 1621

Essendo stà ricordato per Scrittura del Capo Contestato
di Provisario e Relatore Sig.r Francesco Longo suo de
Nobile, il quale giurata Fedeltà essaminato da
noi Alessandro Pasqualigo et Piero Pisani Ill.ri Sig.ri
Gli è stato letto atto et sufficiente per cui
cavillo Per Essamo fede a qualang di
detto

Adi vi Agosto 1621 Compl.
Stratioti Cavalli Cor.a
Italia

Adi vi Agosto 1621
Stratioti Cavalli Cor.a
Italia

Scrivano Cl. Contestato

Legalizzato come sopra dalla Curia

ma absolutione prestando cr.ª auctu del prud.e esper
ctatiu esh.d casu deman.do con obligo &.
de pagar tedesme del Mon.o ogni e cautto et
per tutto cemarlelegn. et ord.ni cogn. detto casu
de pone.ns.

Piero Polini Not.o

Hier.o Vg.

. Adi 5. Maggio 1651

Gl'ecc.mi Sr. Franc. Zen. D.a et Vc. capi., et Sr. Cons.i di
Cons.o, chiedo Licentia dalla sud.a Sanità di poter
ritirar li mei Pagabili. Placidoti Cons.r Nigual Era Deputato. Nell'offo. della
Sanità, et Benedetto fan un'altro Medico in loco di gli ecc.mi
Sr. Soti. Sanità Sanctis. Informato della Peste de Angeli
tutti Cons.r. Hanno preso Elletto, creatto, et Deputato il predetto
offo. della Sanità in loco del q. Placidoti
Salario Ducati cento. et obligationi di Sanità
q.to in Precetto. Quietando al Prato Fiscal. di detta Sanità
Nelli Libri di detto offo. di poter da Lei in poi Medico in loco
che sia eletto giusta l'ord.ni, et hic desuta. così ha fatto

Lodovico Bettini Cons.r

Angelo Gius. Cons.r

Cancellata con
Nulla di meno

Adi 18 Maggio 1621

Redatti alli n.ri Sig.ri Cons.ri de 1.° Cap.° Consueti Bruno
et Angelo Tradonico cons.ri de Sud.° con l'intervento
Loreti et Cretensi eletti per il Sig.r Gio.° Gualdi della
Real parte Contrada Castellana et Sig.r Giulio della
Seconda Regola et ordinato si mandi a pigliare li voti
Segreti nell'Infrascritta forma et per Ingressi la porta
Secreta

Li Nob.li Sig.ri e Fran.co Corner Proc.r de Cha
e Marco Dandolo fo de Sier
e Piero Priuli fo de e Fran.co
e Sig.r Pier fo de e Fran.co
e Sier Dardo fo de Andrea
e Sier Dardo fo de e Fran.co
e Lor.o Priuli fo de e Fran.co
e Michiel Barbarigo fo de Piero
e Piero Nadal fo de Giov.n Batt.a
e Fran.co Muazzo fo de Cha.to
e Piero Corer fo de Marco
et tutti a sorte tratte nella predetta Scatola consegnate

Li Nob.li Elettori
e Piero Cornelio fo de Nicolò
e Nicolò Renier fo de Fran.co
e Sig.r Dragan fo de Andrea
e Zuane Pandolfo fo de e Fran.co
e Zuane Pasqualigo fo de Nicolò
e Zuane Priuli fo de Fran.co
et tutti ottenere a sorte ballotte fatte
di contrassegnate come sop.a

Quali dimostrorno di Esser nella seconda Banca con
Loro l'Imperio et Balotarono secondo la forma sud.a
come quelle che erano poste
e Sig.r Dep.to fo de Marin
e Zuane di Matteo fo de Anzolo
e Nicolò Renier fo de Michiel
e Pietro Cornelio fo de Marco
e Nicolò Renier fo de Stefano
e Carlo Priuli fo de e Lor.o

adi detto sopra
fatto il mandato alli
Ill.mi Cons.ri
Che sopra
Per fatto Giuramento
adi detto di sopra
come sopra

adì 16 Maggio 1621

Uscier di
Cagnara

Redutti gli Mag.ci et eq.ti Sig.ri Duca, et V.e Capt.o G. Pretor
Gnal, et Mg.o et cons.ri di Candia, nee n.ri cl.ti
Camarlenghi, cioè, Malipiero predetto, et l.r Cam.o
nella Camera del Palazzo Ducale per far elettion dell
exator dell'angarie per la Città della Canea, et suo ten.
conforme la parte sopra ciò disponente, et per executar
il proclama fatto nella p.ta Città della Canea da quell M.co
Pretor di ordine di n.ri eq.ti per elquale s'invitava ciascun
che pretendesse concorrer, nel quale apparendo
altri in nota, che il Manoli Greco la casata Città
con li suoi n.ri proclama publicati li 15 Aprile 1621
et la comparation del d.o Greco contro di d.o Manoli
suo figlio, che da in nota d.o proclama inviato a n.ri eq.ti sotto li 6 del
suo Maggio restare reputi li 4 dete registrate
nel libro Receptarij della Cancelleria maggiori di Candia
a c.i 118, qual reduto da tre Nob.i eq.ti concor-
sa parte predetta, et ordeni piacendo, fanno elet.
Manoli Greco a Retimo, et suo ten.
et deputato per exator dell'angarie della predetta
Città della Canea, et suo ten.
qual tempo, che per la p.ta parte meni espresso, et
dichiarato, potendo per ciò goder, et esser in tutti
gratie, uffici spettanti, et pertinenti al detto carico
et di tutti li emolumenti, obblighi, et carichi
imposti per la predetta parte, et ordeni rispetti
dipendenti, domanda dar prima Udienza predetta

Se

di Ducati dodici mille correnti in gratia Carità della Canea di buona
di buona, et fedel amministratione. Et potendo esercitar
detto carico ha prima nel Banco della Ser.ta predetta
giusta il consueto la p.ta parte, et ordeni, et balotatto
alla sua elettion persona
al bianco de n.o balli —— —— n.o 7 —
al verde de n.o balli —— —— —— n.o 0 —
al Rosso n.o dodeci balli —— —— n.o 0 —
et tutti numerati per essersi dell'angarie il S.r Manoli
Leso scoperto ad tutti li Voti.

{
{
{
{
{
{
{
{
{

Adi 6 Agosto 1721

Redutti Cl.mi et Ecc.mi N. Duca, et V.e Cap.o G. Provd.r Gen.l, et
Inq.r, et Cons.r di Candia, nec non li Ecc.mi Cau Religiero
predetto, et V.e Cav.r Zen, nella Cam.a del Palazzo Ducale
per far elettion dell'Estor dell angarie della Città di
Retimo, et suo Ter.r. Confermo la parte sopra ciò Ecc.mi
et del proclama fatto nella p.ta Città della Canea
dell' Ill.mo Reggimento della p.ta Città di cui dal n.o

nel quale li sono dati in nota l'Mgfico Nicolo Cuco
Canto, et Carlo suo figlo, et così detto non è stato
per lro del p.to Mgfico Regio scritti li n.ri Maggiori instante
ad.to nel libro Secreto della Cam.a nra di Candia
a f.o 1.no legnali redutti da M.o A. ad.to cassa nra
la parte predetta, et ordenò fosse data nra parte
il p.to Carlo Cuco p.to del g.to Canto Cuco a Rettimo
et balote elette create, et deputate p.to effetto delli
angarie della p.ta Città di Rettimo, et no ven.o
tutti li voti, per quel tempo che per la p.ta parte
viene espresso, et declarito di sopra, et
potendo per ciò godere, et fruire tutti quelli utili
spettanti, et pertinenti al detto carico et di tutti li
emolumenti obligi, et carichi imposti per la p.ta parte
et ordeni sopra ciò disponenti, dovendo prima far
idonea pleiaria scritta nella Canc.a della p.ta Città
di Candia et poi a mia relatione, al presente che
ottar detto carico, prima di sua essecutione, la detta
sudetta pleiaria scritta in conformità la presa et data
della p.ta parte, et ordeni sopra ciò disponenti, et
Balotata che parte elettion furono
al bianco bianco de li ball' —— n.o 7 (—
al Verde de n.o ball' —— —— —— n.o 0
al Rosso n.o bianco ball' —— —— n.o 0
et così rimase per electo della angarie del p.to Carlo
Cuco La Rettimo tutti li voti —

nedatis in

V.o Capo

Adì 24 Marzo 1661

Prendo ha ricordato dalli Ecc.ti Conservatori di Pedrera
d'annuale di detta Capitaneria Sig.r Gio.ni Lima il quale
giurato sud.o chiamato da nos.r Alessandro Palumbo
et Pietro Polara ha detto di sodisfare et trovatolo atto e sufficiente
di tal carico, per tanto fatto fede a qualunq.
d'tal ma attend.re + potendo ch'avista della p.nte eser
citarsi ch'ind.o carico di bonaro con obligo pero
di portarlo ne.e dell Mag.ia contato ogni volta
che ricerchi ecc.ni sop.a detto carico di giurare

Pietro Polara Recordo

Fran.co Vig.

adì 25 Marzo 1661

Il sud.o sig.r Duca atteso le occupationi della M.a Batista
Lapis H.r di sua sud.a M.tà che si p.detto suo carico
si deve nel mese attender al Hobligo di Ca.e capo di
V.a Capo di Piazza proprio. Hotto come surrogato della M.a Batista
de Fabris principal ind.o carico sotto li 18 mag.o 1658
et p.detta sua sostitutione q.a approva (sig) in maggiore
ha cosi replicando esso M.a Batista sostituito nello
loco suo M.a Matteo Lelli avanti cap.o di questa pie
sin tanto resterà de esso M.a Batista dovendo
star di assenza tanto detta sostitutione stante
detto obligo carichi conclusioni et pertinenze in d.o
carico di Cap.o spettanti et stranei. a

Nella Cassa di Cap.o

Fran.co Gen.ni

Fran.co Vig.

Adì 6 Luglio 1681

Volendo M.N.H. ptor.e Dandolo [illegible] ordinare il matrimonio di
un suo fol.o con Isabetta fig.la del q.m Alvise Dandolo [illegible]
Pietro Dandolo [illegible]

Adì 6 Luglio 1681

Volendo M.N.H. ptor.e Dandolo fo de Alvise dar
un suo nepote nro per figlio [illegible] Pietro Dandolo Segretario de Cons.
suo fratello, et mancando d'altri fig.li
Segretari della Città, Però fu ter.a
fosse eletto M.co Alvise [illegible]
Segretario de C. per succedere
detto figliolo quista la dispositione
delle leggi [illegible] per questo negotio tantum.

adì detto fu [illegible]

Ballotati gli cad.ti di cancelleria [illegible] gabriel.o cancellier et [illegible] camera del publico Zaccaria [illegible] la parte del cad.to senato di 19 novembre 1677 [illegible] Non Sincero et Ballotati [illegible]

cav.r di Cipro

Cancellieri
Emanuel condolfi [illegible]
Efrem Boa [illegible]
Eraclio Barocio [illegible]
Enrico Lavizzari [illegible]

Secretarii
Alvise Sergiali [illegible]
il M.co Alvise Contarini [illegible]
Marco Calergi [illegible]
Emanuel Sergiali [illegible]

Corrieri

Adi 12 Luglio 1621

Essendo passato da questa amigliori vita, il q.^ Mag.^co S.^r Michel Grad.^o
uno delli Procuratori della Camera di Christo et volendo l'Ill.^mo et
Ecc.^mo S.^r Francesco Zen Duca nel Regno d'Candia come quello, che le
Leggi instituiti, et superiorità delli Monasterij, creare, et instituire
un'altro nel loco suo acciò, che il servitio di loro Compio potta
continuar con il modo, et ordine instituito, con religiosa devotione
Conforme alla terminatione dell'Ecc.^mo S.^r Duca Nicolò Duca Elettore
di giorno Luglio 1615 registrata nel L.^o di Atti di questa Cancell.^a mag.^a
C. 147 t.^o et la deliberatione dell'Ecc.^mo Senato venuta sotto li 8 Luglio
Ind.^e 1620 ricevute li 22 Detto mese susseguente reg.^ta
nel L.^o Receptaz.^o di.^o Cancell.^a al. 55 t.^o Ha preso l'Ecc.^a Ill.^ma eletto
creato, et instituito Procurator della pred.^a Camera di Christo
il Mag.^co S.^r Francesco Sallamon in loco del pred.^o q.^m S.^r Gradenigo
con li modi, et instituti; come nella pred.^a terminatione, et sotto
di omnibj la forma, serie, et contenentia della, et della p.^a
deliberatione ingnoj fedem etc

Franc.^o Zen D.^x

Ad.^o

Volendo parim.^te l'Ecc.^mo C.^o D. far elettione di Procuratore del Mon.^o di
S. Ant.^o di Vicenza in loco del q.^m Mag.^co S. Michiel Gradenigo passato di vita
sopra ella elesse di procurator detto Mon.^o il Mag.^co S. Angelo
Procuratore secretario dell'Ecc.^mo Cons.^o di X. con quelli modi resta stato
eletto dal.^o q.^m Grad.^o provvedendo l'Ecc.^a S.^a non mancare con la debita
sua cura di attendere al servitio et benef.^o del.^o Mon.^o et che

Adi 10 Luglio 1621

Reduti Gli Ecc.mi Sig.ri Pregadi Cap.i Proued.r Sind.ri et Inq.r sopra l'Off.o Mag.r Marc' Antonio Canal Proued.r della Cavalaria, li Nob.i Sig.ri Vido Malipiero e Gabriel dalla Seda Camerlenghi, et il Mag.co Sig.r Marco Cornaro v. Camerlengo nella Cam.a del palazzo dell'Ill.mo Duca Capi. Jacher Zirardini s.r dell'Off.o

Proued.r alla Ghaffa

Jfar elettione di Proued.r alla Ghaffa Filacco del Nob. H.o Alunio Ramelli eletto conforme la parte dell'Ecc.a Senato di 20 Ottobre 1590, et balotati li dadi vinta tutto il proclama fatto alla Carera sotto di 13 Luglio passato per Secretarie delle Cre di X.a Ecc.ma registrate nel Lo Milaz della Cancelleria Magg.r li 12 Maggio prossimo passato al.i 164. et nel Lo recepitaz li 2 del Corrente,

N. Nob. H. Piero Querini fo de Alba dadi balle n.o 2 dens — 2
N. Nob. H. Piero Marc Polani fo de Antonio dadi n.o 6 dens — 3
N. Nob. H. Piero Antonio Cavazza fo de Marco dadi n.o 4 dens — 5

Et cosi remase Proued.r della Ghaffia il Sudetto Nob. H. Piero Marc Polani fo de Antonio con il Sallario emolumenti obleghi et provisioni contenute nella sua Comissione, et con obligo di

Adi 13 Luglio 1621 fu posto Consegl.r Eletto Nob. H. Piero Marc Polani eletto Prou.r alla Ghaffia al S.t Alberto

fare le decime alla Ser.ma Sig.a Cons.i de Mag.co Proued.r come il suo Cand.to Cancelier extraor officiali conforme il stanco fatto dadi in Ecc.ma Secretaria della parte dell'Ecc.mo Magior Cons.o Luglio dipponente. et Sig.r &c

Adi 14 detto

Nel Nob. H. Piero Marc Polani eletto Prou.r della Ghaffia da Mota z Alberto Cursino, vacante detta per dadi in Ecc.ma approbato l'uno delli suoi cand.ti qual atti a Ecc.ma parera. —

adi 13 detto

Reduti pariter gli Ecc.mi Sig.ri Cons.i et Cap.i Nob.i di Cand.ti col Mag.co Cap.o Sig.r della Cand.a di I. Ill.ma Signoria Ser.ma Comedino di approbar l'uno delli Ecc.mi dadi mista del Sud. Nob. H. Piero Marc Polani eletto Prou.r alla Ghaffia suoi cand.ti, et essendo comparso detto z Alberto Cursino

espose

Adi 15 detto fussero Consegl.r eletti Nob. H. Piero Marc Polani eletto Prou.r alla Ghaffia al S.t Alberto Cursino suo cand.to come la Commissione di obligo di ordenar et eleggersi tutti li ordeni mean contenuti et special.te il Capo 5.o della Comiss. Domanda Gauer il Bastichetto atteso debito suo di ordeni come —

Demanda[illegible]
S.a mi sia co
lo Ill.mo pat
nel Canal at
nel mandar
Cesare Gratt
Essendo Ju
tata la rob
ritrovato
come nel Pr
al qual si
relatione,
con conse
nelle man
del corso
Jesus Jgn
G. M. mon
et cio fatto
forma del
sua elett

espose, essendo stato assolamato il pred.to loro
Ecrotto dalli Mag.ci Provved.ri alla Sanità della Canea.
p.l'imputatione come sopra p.to li 30 Maggio prossimo
passato non essendo stato possibile ch'esso p.to essendo
sotto il Contagio della Sp.a onde Essendo a.a ess.e stato
che Carino solo, e Armali nel Sp.to Castello di Canea S.to
Contutti Juoti — —

adì 16 Luglio 1676

Apparendo Jl Mess.r Stato pregato solennemente tré
adì 20 Luglio 1676 La Ch.ra sig.a Pelegrina figliuola del q.m Ch.r Franc.o Barbarigo
Demandato del ed.to moglie dell'Ill.re Ch.r Alessandro Dandolo il condottier
D.a missa transferse et consorte
p.o Ill.re passeas for et il Ch.r Andrea Mendella fu del Ch.r Francesco,
nel casal attenente da una parte, et il R.do D. Partenio Sacristan dell'altra
nel monastero d.o
Cuore Stato dove nelli atti de q.m Zorzi Calamara nodaro pub.co sotto li 13
Essendo presentato q.to: loro d'esser Stato eletto, creato, et deputato detto
tutte le robe de lo R.do Partenio per Igumeno del Mon.r di S.ta Cristo posto
retrovato in quello della giurisdition del casal Crudona quello concedendogli
come nel Inventario
al qual si habbia
relatione, Et tutte
con consegnate
nelle mani proprie della Vita sua, et obligandoli cui di governo, et ammi-
del com.to reatore d.o nistratioi, con di d.o Monasterio, com.e di i beni di detto
Igumeno Igumeno
di d.o monastero
et cio fatta la
forma delle cost.ni
sua elettione
et di conservarlo Cenobiaco, et i calogeri in esso
stanti stanti, Stanti la q.l nuova amministrazion di Igumeno in
un altro Monast.o essendo decaduo effetto del possesso
della officiatura della Creta, con Monast.o di S.to Juani
Battista, appresso casal Hesanatus

consrati, et dependenti, ni potendo più tenir, ni Sauer
luser, ni la elettion sua ledi? Nond. 1602 ni manco
la sententia abuti per ello R.do Parthenio ottenuta
talo quale confirm. 1 ottobri 1600 / Cessa il R.do
Gierimia Zancarol, chi era stato eletto a officiar
la sta chiesa di s. Juanni Batta, dopo la cassation
della elettion del R.do Gioachin Pettani, poichi
già vieni espressamenti inhibito, coli pregiudicii
soccessivi, et altri gravamenti fatti in simil occasion
comi per decreto del sacrosanto Concilio di Trento sessione
xxiiii capo xvii, dovi facendo riforma alli incon=
venienti stati seguiti in tal proposito, ordinò, chi
non si potesse tener più chiesi da una sola persona per
officiarli. Però l'Ill.re et ecc.o S.r Franc. Ven Duca
nil Regno di Cand. alla cui giurisdition, et autta, e'
piamenti da s. Sett.a la protettion di tutti Ci Monasty:
Greci raccomandata, et comi esecutor de i pij et sti
et voluntà de i defonti: Volendo attesi li coli
far elettion di qual di altra persona religiosa, chi
sabbia da officiar la predetta chiesa di s. Juanni
Batrista, et governar, li entradi di essa, conforme
il testamento del q.m Juanni capilla q.m Nicolo
adi 12 Novembri 1560, fatto di man del q.m pap
Estamati Cotogna not. essaminata informatione s.
ecc.a Ill.re Delli Cuoni, et exemplar costumi del
R.do Ci Benedetto Franc. Greco q.m Cr Zuli, la quello
eletto, creato, et deputato in Vita, per officiader
della sta chiesa di s. Juanni Batta, et amministrador
delli intradi lassati per il pt. q.m capilla testatori,
acciò siano dispensati, et distribuiti conforme
alla dispositon del pt testo, et documenti di recu:
perar tutte quelle cose fussi state occupate, et malam.te
tenute di i fondi over delli intrade, et d'ogni altra

Protoc

2 parte

sorti di beni di ragion di detta Eredità in ominibus
guesta la forma, stile, et consuetudine, et coll del pto
Ottauo: com della Ced: dell'Ill.mo già Duca Sagredo
di 23 / cad. 1601, alla qual si habbia relatione
comm.do a chi aspetta l'esecutione della presente elett.ne
Mag.to predem

Franc.o Gior. D.

adi 26 Luglio 1611

Reduttosi li cad.ti S.ri Ref.ti et capi.ti grande di Candia nel
palatio Ducale fatta elettione di proto pape
di seta et greza pietro in loco del q. Ill.re Gian
Clemente. Fu proto pape di essi loci passato da
questa ad altra vita in conformità del proclama
fatto di ord.e di SS.ti cad.ti li dio del corrente giusta
li ordini sopra cio disponenti et essendo venuta
informatione della gesta del Ill.re pape pietro
consegli da seta delle bone et esemplar sua
vita data in note li 16 instante alli contro del
proclama, stanno questo dopoli ch'hanno
con tutti li suffragij debiti creato et deputato
in vita sua proto pape di seta et Greza in
tutti quelli modi, cauti, honori, prerogatiue pre
eminentie utilità et salario che li Successori di
sop.to q. Ill.re pape Gian Clemente et precessori suoi
proto papati di essi loci conseguito in Vista che
presta ad ogni uno inuiolabil osseruanza di
questa elettione in tutte le sue parti.

Franc.o Gior. D.

Ill.re Sabbadin Cap.o G.

Angelo Gior.o Cons.r

Hor fanno [illegible] Sig.re Ill.mo et R.mo del Reg.
di Cardi

Concernendo Re il Sig.r prot.re Pietro ciriglio di Pet.
core tas. [illegible] proto.re del Regno
delli cattolici con tutti delle più volte [illegible]
et Sig.re Cardenal vesarcone, nel qual off.o essendo
stato fino li 18 [illegible] detto il p.to Sig.r pietro
ciriglio [illegible] per
per atto di [illegible] a [illegible] di Reanitrione
ne nominati di cattolici il passo come [illegible]
cato [illegible] di allegrieto nel n.o di [illegible] per cattolici
lous del 9.bre Dove [illegible] antece [illegible] de pre
pope. petro ciriglio questa la deposito delle
leg.ti et ordini sopra di fatti [illegible] come [illegible] uista
del presto [illegible] l'autorita del magistrato ord.i [illegible]
et deputato in vita sua [illegible] attolici assegnando
delli danari ad.o deputato due paga ordina
l'una come proto.re et l'altra come cantore
et mastro Greco [illegible] obligo di dover insegnare
la musica a giovani in [illegible] detta giusta il
solito [illegible] ne l'intenso [illegible] essa [illegible] relatione
concerde con alli conti et officiali [illegible]
conto di [illegible] creato et dare in anno
li debano contribuire [illegible] due paga [illegible]
quel [illegible] [illegible] [illegible]
pagate del tempo predo [illegible] [illegible]
grato di [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

Adì 9. Agosto 1601

Essendo stata letta l'infrascritta petitione dell'Ecc.mi Sig.ri Deputati sopra l'Officio di Sindicato, et essendo stata in discussione sopra d'essa, et sopra le cose in quella contenute, et sopra il seruitio pubblico, et dopo essersi posto nel libro alcune partite, et cose d'importanza, et hauendo di ciò fatto fede il Sig.r Secretario d'esso Officio, fu posta detta petitione a partito, et fu ottenuta, et hauuta per gratiosamente concessa, et ordinato, che sia registrata nel libro delle gratie, et che di quella se ne debba dare copia a quelli Sig.ri Deputati, che la domandaranno, et che sia posta nel libro delle petitioni, et che di ciò sia fatta fede per il Sig.r Secretario d'esso Officio, et che sia registrata nel libro delle deliberationi di detto Officio

V.to Ecc.mi Sig.ri

Adi p.mo Luy 1600 16 m.

Essendo stato eletto m.co et sec.o d.e Gnd.r p.sato Gian
Maria Lauena il carico di deputato alle Rime delle
Case, et dovendosi far elettione m.te loco suo per
esser restato detto carico, et d.o M.co valuo. Però Gli
d.o M.co Rto di Candia Han eletto creato et
deputato in detto carico di deputato alle Rime
in vita sua Et Antonio Procatiante Cs
di questa Cità quale fig.o del mag.co R.t Anchi
Procatiante sec.o di questo Cons.o di 7. Cs tutti
quelli utili carichi, et preeminentie ad.o
Carico, et ogetto spettanti, et pertinenti et [illegible]
quello Lauena, et possedeva detto v.r Meri
et precheri mei essi m.to

Gratis 300 D.

Lodouico Battuin Cons.r

Angelo Grad.o Canc.r

Adi 6.to Agosto ibi

Reduti d.e Cd.a n.i M.co et cap.i Gli agg.ti del tutto
del giorno elettione delli ob.i n.i soli alle sanita
al solito, et facendo voto et ballotta
dentro alli Hobeli, rimaseno l'infrascritti come
quelli che hanno auto magior numero di

Sanità

L Gi

di Salle, per Prov.di alla Fenice, con l'altra
solita etc.ta

Il dett.o P.e Laurenz.o Lippi con
Il dett.o Ant.o Gen.le fo del dett.o Fran.co il qu.le
Il dett.o Gio. Gen.le fo del dett.o Nicolò
Il dett.o Pietro Dandolo fo del dett.o Matteo, et
Il dett.o Nicolò Senier del dett.o Andrea cav.r

Adi suddetto detti Comp.ri unam.te Nob.li Pietro Dandolo Seri
detto provid.r, che tanto, et altro bene indeputa.mo
deputati negli miei spettos di esecutorii per questo rifiuto

Adì 9. Agosto 1621

Essendo il Nob.le Pietro Dandolo refudato il grado di
Provedr alle Sanità nel quale era stato eletto ligo in
passati, et volendo l'Ecc.za V.ra Ser.ma et Ecc.mi Sig.ri Regolatori
à nova elettione di esso carico, et considerando
la importanza dell'offo., che concerne il beneficio
della salute di questa città, et massime nelli
presenti tempi, d'invigilare il contagio nelle parti
più lontane, hanno prima deliberato ridur
d'ordine che non sia eletto alcun Nob.le ecc.
che non habbia due anni passati refudato la
medesima, che l'elettion si debbano sempre
fare s'intendano, con pena di ducati
cinquanta, quali siano immediate pagati
in mano del Cassier di detto Collegio per esser posti alla
Cassa delli Denari del Cabinetto per esser poi
à disposition d'esso Cabinetto, in modo di quel
tale, di cui sarà eletto, non possi dell'ecc.za

2.da

maniera refutare se [illegible] non havere effettual-
=mente fatto il predetto pagam.to, il Denegato
Tavere s'intenda la sua refutatione accetta
ta e fatta già dì 9 Agosto 1621 nel Libro
di Sig.ri &c.

Et fatto Nominato in Proc.r alla Scelta de' Sig.ri &c.
Luca Tiepolo et Antonio Soranzo le infra
scritte Persone, per andare alle Ville, Cioè
Villa S.to Stefano Polesine, Ser Girolamo Bon
Villa S.to Sud.a Corner Cont.e Polesine - Ser Gio: Batta Bon
Villa Pisa Superiore Polesine, Ser Nicolò Bon
Villa S.to Michel Deme Polesine, Ser Girolamo Bon
Et così rogata per Pro.r alla Scelta de' Sig.ri Rec.ri Pie-
Dando Lo del Stato, come pr.a Et de Reggo mag.
n.o di Ville — Li modi, et obligi &c.

Adi 9. Agosto 1621

Noi Francesco Zen Cons.a nel Regno di Candia —
Essendo passato da questa vita Nicolò Marco Gastaldo Ducale et
volendo Noi eleger altro Nicolò in loco come quelli alaginis.tion
delegate d'antiqua consuetudine aspetta far l'elettioni delli
Gastaldi, et conferir d.o carico, a chi pare a noi, Ci è comparso
di Stanti di Noi Gl Mag.ci S.ri Nicolò Gerotolimiti Cog.r ord.o di questa
mà Carretta Magg.a Supplicandoli Sperano contenti Finestrie
et elegere Nod.o off.le Giuane Gerotolimiti suo figl.o, onde
Considerata da noi l'attidua, et fidel servitù prestata in diversi
occasioni, Colli a Noi, come alli precessori nostri d.o S.r Nicolò suo pre
nel carico Ind.o di Cond.a, Fideus volte, nella descrittione di

gastaldo —

formenti

sforzenti, et di altri seruitij publici; con exportamenti
honorati, massime nell' essercitatione, et fede come deputato
nell'offo della sanità, con tanta vigilanza, et accurate Ma
riteneni alcuni turbolenti, dal mal contagioso, et li altri ins
rienti riportati reiteruli adietro pur nel sud.to suo carico
Habbiamo voluto esaudirlo, et gratiarlo della sud.ta sua
reiterata domanda, et però Gli la prte mà terminatione
et elettione alla gratificatione, eligemo. creamo. deputa
-mo, et constituimo il sud.o Gioane Geronimo suo figlio
sua vita sua In Castaldo Ducale, videlicet del q.m Nocari
contutte quelle utilità Salario Carichi, obligh. honori
prerogative preeminenza, et emolumenti, et ogni
altro, Dal.o offo aspetta conuiene, et appertiene, et in come
quello fauerita godeua, et possedeua d.o q.m Girolimo et Pietro
suoi, Comettendo ad ogni uno ad ogni peta di obedir et
eleggere Lui per sua mà elettione, et especialmente al Ragionato
fiscale d'hauer di tempo in tempo la bolleta del suo salario
giusta l'ord., ma gli d.o Gioane Geronimo absente non e
detta legitima Procu. Ordinaria. essercitar d. carico Lo si
richiesta d'esso s.r Cardino suo pré Si habbiamo concesso sin tanto
et come in altri simili occasioni stato solito ottenersi, Et
poi facto essercitare d'altra persona come suo sustituto locale da
Napoli: Ambrosio q.m Gio Geronimo il quale sustituimo
in loco detto Gioane Geronimo poi attender, et essercitar d. carico
come suo sustituto fin quel tempo sarà Gioane principal ouer
sarà Che più parera Imporre

Franc.o Gen.o D.

ad. 9 Aprile 1611.

Capellan degli Ill.mi Consiglieri

L'Ill.mi Sig.ri di Cons.o hanno data la gratia al Mag.co
hoggi Ill.mo D. Leonardino Lureto di
essi obligh. predecessore habbia a godere
quanto è detto Capellania si come hanno hauuto
li precess.ri sui. Item d.i al sop.detto di gratia
sia fatta la sua bolletta del
suo salario d.ti 4 otto gigliati e di mese fl.ni D.
5 stagia cominciar sui fatti. parte da hoggi
in servitio a S.S. Ill.mi cessi da tutto altro

Lodovico Bottoni Cons.r

Arnolo Grad. Cons.r

adi 20 detto 1611

Essendo passato dalla presente vita il R.do D. Michel
Gratiarello Rett.r Decan et anno della Congr.ne
del Sig.r Monasterio di S.ta Maria di Organtino, et
volendo l'Ill.mi et Ecc.mi S.ri D. al quale aspetta la prov.
vesione et governo delli monasterij Greci ordini
altro in loco sua p il buon servitio di detto
monasterio et facciate Jurisd.ne delle Gente del
Ill.mo S.r Duca Salamon Rett.r D. Eo quello elette
in vita sua Procuratore di esso Reverendo
monasterio circa de tal opera et carta sua
riceuere ogni bon seruitio et utile conducente
accadauno la esecutione della presente electione di

Franc.o Gon D.

+

Adi 10 Setteb.e 1621

Noi Francesco Zen p.r Laser.mo Sig.r di Venetia et Quda Girolamo Salera
Capo.n Gr.o, Lodovico Bataglia, et Andrea Gradenigo Cons.r nel Regno
di Candia come quelli ch'ab antiquo estata Sig.ria Ducali registrate
nel Lo di catastici delle ditte raccomandata la protettione della
cura, et governo del Hospidal de S.ti Antonio Marini posto fuora
et avante le mura di questa Città del pandocratora et detti suoi beni
mi vigilando con ogni diligentia acquanto dagli Ill.mi et Ecc.mi Rettori
predecessori sopra le relationi essere stato disposto et ordinato
dagli Ill.mi Sig.ri Cinque alla Pace, et Governo di Regni, et Isole
dello stesso Hospidal, et li Marinari volendo eleggere il loro confra
delli et mando ibig, et l'altra ballotta contra il S.r Daniel
Giustinian et hauendo poi ... posto per aparente
nella sua Carretta Ducal, et + la ordinata Sfera di Oro
per dar il Catolico per esso Hospid.e delli, et come in cadauna
di quelle, trabbiamo estratti n.o Nouemse ibig, fatto elettione
del Capellano Sabino della Chiesa detto Hospedal, et delli dieci
Marinari, conforme Sitt.one publica, et le lettere
Ducali, precedendo anco l'elettione del Capellano Greco de di
ta Cal.e detto Mill.o, et come nel libro officiale appar; es-
sendo conueniente et necess.o ancora di deuenir alla
liquidatione appresso li Marinari, et altri atti debiti fatti
sopra li Beni di detto Hospedal fin hora di quelle si deuerà
conseguir ogni anno cadauno di detti Marinari, et il detto
Capellano Sabino delle intrade, et utile di detti beni di detto Hospe.
perche l'anzano pri.o detti al Priore, et gl'eguenti pri.
seigalm.te separo, sortoro, et concluso della Chiesa detto Hospe.
et sue Celle, et anco di quanto douerà esser speso ogni anno
alla sostentatione di S.a Struttura, et di prouueder insieme, insig me
al buon gouerno, et mantenimento delli beni d'ogni sorte, et che non vadino
in rouina, ma che siano in ogni modo possibile conseruati, et
beneficio di detti elletti, et per seruitio del medemo Hospedal
come habbiamo inteso con nostra dispiacer ch'è stato succes.o
in alcuni di detti beni, restati inhabili, et abandonati, che
non hanno hauuto entrata: li predetti Proc.ri di far alcuna
dispositione delli beni à danno di detto Hospedal, et far
detta liquidatione, et position.e concedendo un forn.o
et certo stabilimento di detta Intrada, et utile, et di
conseruar ancora à detti Proc.ri autorità intorno al sett.

et dispensi di quelli, et alla dispositione delli beni, per
la presente nostre imparibus, le concedemo autorità, et
facoltà delli Procuratori, et che saranno per la auenire, et
doppò, che quanto prima saranno redutti informa, et
forma il detto Catastico delli beni detto Hospedal, quelli siano
sopradetti, possano tutti tre loro d'accordo fermar-
et non altrim.te dar affitar, et conferire, essi de meglio parerano
di Terreni, Case, et altro detto Hospedal: à chi meglio parerano
più benefficio, et utile di detti beni, et detto Hospedal; et à
conservatione d'essi per detti Anni, et più, fino à anni
quinquenio solamente [illegible] Contadini, et Lauoratori
Hostie innanzi di occhi, et Lauue quelle debite inspet-
mation, et considerationi anco sopradette, che li doni
espedir fare, et ben fare, secondo la qualità, et stile di ben-
et con le clausule, obligationi, conditioni, et modi à
conduttori, che li richiedono per la manutentione, et
conservatione di detti beni, et per ouuiar inbuon stato
et essere, in corpo, et in coltura, ben lauorentabili, et
migliorati, più tosto che deteriorati, in pena di restitu-
di spese danni, et interessi de conduttori, et inoltre
stesso in ciò tutti be loro d'accordo, et uniti in opinione
doche per più tempo di quanto è detto disopra si douesse
à utile, et beneficio predetto di conceder, et conferir
ad alcuno di detti beni, sotto alcuna Enfitosi di commu-
mante, ò di nessuni ecc.mi Successori per termination Legge
Interdetto, et volontà di detto Ill.mo in tutti detti
beni nelli casi predetti, con autorità conferita anche
alli detti Procuratori presenti, et futuri, di rissedere
nella città, et utile di detti beni, et dispensar in
sopradetti, Capellan, et Marinari d'anno in anno, quan-
tità liquidate da noi, et del resto, et quanto, disopra
primo tutti sei sempre d'accordo, et uniti in opinione
ogni anno à necessarij concerni, reparo, sapare, et
legnami di fabrica, stuffa, et calle, et case di detto Hospe-
occorrendo, et del rimanente, et disponer al Priore
procurando sempre con ogni diligentia, et prontezza
al buon governo, et conservatione del tutto, et essendo
conto particolarmente del tutto, et dispensi, per
rispetto in ogni occasione veder ogni cosa detto Hospe-
de delle sue Intrade, et uscite, et di suoi beni, tenendo
libro Catastico, et con dichiaratione che detti Proc.ri, et
Successi non possino dar in affitto beni à loro stretti parenti
ne loro prossimi di qualità prima, et meno poi à detti

Cere

Officiali

4

cercato dal Papa

16[illegible]

16[illegible]

Loro Reuerenda mane sopra tutte l'altre cose et richiede
me' con. consultare et solleuare. et se ci tutte l'altre
cose è predicte et diuerse deliberatione et leggi de' S.
et dello ecc.a Senato d'essi S.ri Rettori Magistrati et
Rapresentati nostri di questa Regno ne facessino mentione
et prouisione: deue esser in questo predicto loro di fare le
& le ragioni et ripari che dalle circonstantie sua maiestà
questione essere considerati conforme anco a quello et sopra
sei preso, e deliberato da sua excell.a & la quale copia del
154: et 154. [illegible] [illegible] nella Commissione
di quel tenore dell'ill.mo [illegible] [illegible]
mandata d.a Cancellaria [illegible]
che chi volesse meglio chiarirsi di quello et co com.ne
uerla et uenire et co essi uedere come leali seruitori
ciuiamo che li sud.i Cauali uolti mentre sulle Curule et
d'Italia siano emuli di questa Regno et per tutti l'emuli
de altroue. et che ceder le Fauci Cauallo co' lor Cauall
ueranno di Cauerone sol & proueda esser mostra ma' nel
bisogno si trouassero impiantati. che sei mesi p.a & pro
getti a cal accidente si guardi. et che i secondi Cauall.
che siano sani, esperti offesi et effetti che riduca d'ogni
e simili a quelli siano perfetti compagni come molti ui ne
essi sufficienti & ogni ragione perche ui mancano in que
sti paesi le mute di quali è esperienza molto gli
si è ueduto & il pratico et esperto che guardo [illegible]
Cauallo. [illegible] [illegible] [illegible]
Rettore et ill.mo Cauallo [illegible] [illegible]
et altre quelle che gli occorrino intendendo et uedere
cose della guerra et della militia che son necessarie poi a dare
Loro Signorie sempre deuote et deditissimi [illegible]

Loro

ARCHIVIO DI STATO VENEZIA

Officiali 6

1610. 8 giugno —

1615. 21 ottobre

ARCHIVIO DI STATO
VENEZIA

Officiali

A

6

Registro

1611 Gennaio — 1615 Dembre

Officiali 6

1610, 8 giugno – 1615. 21 ottobre

Officiali principia 8 Giugno 1610
fino li 21 Ottobre 1610

officiali

Anna Soldi cu na Salvi
Lucia Anna Soldi cu na Salvi
Anna Soldi

1 Mar
[illegible]
1610

Adì 5 Gennaro 1616

Li ecc.mi Sig.ri Gio.pa Doneg.o Alessandro Gio.an Cap.a
Consiglieri, et Cap.ni Loro cons.ti in Camera del Palazzo Ducale per elettione di Po.
in luogo del Q.m Piero Lando procuratore rimosso
dalla città, li scrutinij dando giù, et uscendo
per la sorte fatta già sotto l'ordinario dodici di n.o
sotto dentro non uscendo altri dalla sorte de D.
Damian Dracone, Antonio, et Gio.ni Ant.o
erano della suddetta, et numero dodici
portati loro corp.te la parte delli

Fatto il Rag.o per Andrea Amoroso predetto de
Città presente, il quale assente licentiato il
Radunar scritinio nell'hosta, stante
con tutti li suffragij eletto creato, et constituito
nell'off.o predetto di Procuratore in questa Città
et Capo di Milicie della Isola di Candia Greco il
q. Demetrio Darma Secretario del Rag.o p.a stante
per ogni atto, Idonea et sufficiente alle Carica
in virtù sua, con tutte le Rode, Carica, Solennità
Salario, utilità, et Casi soliti, et consueti a d.o off.o spettare
et pertinenti si come saranno stati, et sono
Preson, Corda, et chi spetta, et tenuto osservare
la Ducal elettione inviolabile

Dofini Vend.o
Fran.o Grimani Cap.o
Nic.o Contarini Cons.r
Girolamo Longo Cons.r

(c. 28 v.)

Dossin Ven.s A

Ant.o Grimani Cav.r

Nic.o Contarini Cons.r

Gio.ni Longo Cons.r

Adi 19 Giugno 1610

Reduse

Costr. Co Capi /

per far elettion delle Castellanie, et capitan
de giustitia et della Castellania di Gie capitan
di bando presente Legia electa, et la nobile
l'ordine di Sig.ri Ed.ri chiamato
ordinary della corte, et delli Gentilhuomini
Ed Elli Castellani preti, e preceptori eretti per
al numero compresi alla d'liberat di Sig.ri
potenti di Edi Cretti nella presente banca Legislat
ma dalli quali li sono restate li sopradetti
elettori Sancendoli da notte per tutti quella Cedu
per denominar quelli che siano da estrar et
per ogni Co. siguero li sei diputati per
elettori.

Li sud.ti Nobili e Pietro Cremi D. di Prospero
e Filippo Cremi D. di Co.
e Hare Ant. D. di Prospero
e Gian Cremi D. di Nicolò
e Alb. Vernei, ed
e Gianni Bandolo

et denominati per Cedulla del Cor del
Nicolo Ma Lupo.

e Domenego Vernei fo di Marco, quelli de sopra
Girolamo Ma Lupo.

Gian Bt.a de q. nane quelli di sopra
Melchiori fo Nicolo

e Michiel Vernei de fo Nicolo quelli di sopra
Federle fo Nicolo

e Girolamo Bt.a fo de q. Andrea quelli di sopra

Sentenza fra Lunda

Et Lodi Venerdì fra Marco Calldelli [illegible] g. Lenzuo —

Belveder fra Lunda

Marco Corso fra Pietro Calldelli [illegible] 2 Lenzuo —

Nicolò Lundello fra Lo Marco Calldelli [illegible] 6 Lenzuo —

Fabio Salland fra Lo Lunardi Calldelli [illegible] 7 Lenzuo 12 —

Et seriano Lodi Lo Marco Corso contra Lo Nicolò Lundello
Lui stante la parte Lo fra Marco Corso attrice
Per la parte Lo Nicolò Lundello fu absente la contumacia
fu per Lodato Marco de li Calldelli — 12 —
di Lenzuo — — — — 130 —
et così fu preso

Cerapera

Lunardi Pular fra Lo Marco de li Calldelli [illegible] Lenzuo 130 —
et Lui stante la parte Lo fra Marco Corso
Per la parte Lo Lunardi Pular absente la contumacia
fu Lodato un Castellano di Cerapera et Lodata
la parte fu per Lodato Marco de li Calldelli 12 —
di Lenzuo — — — — 12 —
et così fu preso

Cap. Cerapera prima Lunda,

Nicolò e Prodhomi

Fabio Salland fra Lo Lunardi Calldelli [illegible] 12 —

Bonfio e Belveder

Venei de Michel Calldelli [illegible] 9 Lenzuo 30

Malvezzi

Pane Zen fra Lo Lunardi Calldelli [illegible] Lenzuo 130 —
et Lui stante la parte mia se capta
Per la parte Lo Lunardi Pane Zen absente la contumacia
fu Lodato per Capo Contrapiero del Castel Belveder
et Lodata la parte fu per Lodato Marco de li Calldelli [illegible]
di Lenzuo — — — — [illegible]

et così fu preso

Nicolò Trivisan fo de Ser Piero Cavaliero

Pedrocha

Ser Marco Barbarigo fo de Ser Nicolò

Ser Andrea Barbarigo fo de Ser Nicolò

Ser Alvise Barbarigo fo de Ser Nicolò

Ser Alvise Gradenigo fo de Ser Bortolamio

Ser Nicolò Trivisan fo de Ser Piero Cavaliero

Ser Francesco Venier fo de Ser Antonio

Ser Nicolò Bernardo fo de Ser Piero

Ser Nicolò Contarini fo de Ser Andrea

Ser Alvise Mocenigo fo de Ser Luca

E Lucas Pedemonte p. . . . de ẽ dalli n a den 20
et cõ ronali dõ Philippo Bregᵈ de la Fe

Pedrada

E Lucas Franco fio de E Andrea dalli de ẽ n a den 8
E Lucas Agnula fio de E dalli de ẽ — n 20 den 20
E Alex° Chandorgᵃ fio de E Nicolo den n a den 8
E los d'preeni de E fraᵉ de ẽ dalli n 6 den n
et cõ ronali il dõ Aguila Bregᵈ de la Fe

Belueder

E Lucas Bell fio de E Nicolo dalli den n 2 den n
E Piero Perli Chandorgᵃ fio de E Nicolo den ii den i
E Lucas Franco de E fraᵉ de ẽ dalli — n 6 den n
et cõ ronali dõ Chandorgᵃ contradᵉ de la Fe

Pedrada

E Contarini episcopi fio de E dalli den 2 den n

Crucapetra.

E Marco Lunda fio de E Bernardo dalli den n a den 8
E Lucas Nicolo fio de E Nicolo dalli den n a den 8
et cõ ronali dõ Lunda Bregᵈ de la Fe
da Lunda capᵉ Bfrina, Nane è Priori

E Nicolo Malapa de E Stamadi de ẽ n 20 den n a
E Andrea Abram fio de E Marco de ẽ n 2 den n
et ronali dõ Malapa Bregᵈ de la Fe

Ponte e Belueder

E Alex° Chandorgᵃ fio de E Nic° dalli den n 2 den n

Scalerii

E Pero Venier fio de E Peter dalli den n a den 8
E Lucas Longo fio de E Nic° dalli den n a den 8
et cõ ronali dõ Venier Bregᵈ de la Fe

Pedrada

Mirabelli

E Lucas Polla fio de E Andrea dalli den n 2 den i
Andrea Abram fio de E Marco dalli den n 6 den n
et cõ ronali dõ Polla Bregᵈ de la Fe

Pedrada

E Lucas Querini de E Polla dalli de ẽ n a den 8

Capelania Marco

adi 16 luglio 1661.

Essendo stato Referito a questo Sr. Cap.o Gio: Battista Cesare
e Barbetta il Sig.r Franc.o Gon Mag.r de Corami hà instan-
temente supplicato, che stante la detentione de alcuni pretesi
debitori di Sua Casa, e che per tal causa non può attendere
alle sue fattioni, si compiaccia dar ordine, che detti debitori
siano astretti, e costretti a pagare quanto devono a detta Casa
per conto delli sponsalitij de alcune Donne di Detti debitori
stante l'impedimento delli Sig.ri M.ri Mag.ri attenenti
venire a Corte, esce. 2

adi 16 luglio 1661.

Veduta l'ell.ma S. Bolla prouedere la Capellania
della Chiesa di S. Marco, affinche resti in quel
seruitio che ui conviene nelle cose di detta Chiesa
poiche quelli che Eminenza la detta Bolla abbandi-
nato il Seruitio loro, per Eminente Causa vsfor-
della detta qualità, e buona mente delli infrascritti

Capellania di S. Marco

Ha S.S. ecc.ma quella chiesa creata, e deputata in mitta
loro Cappellani di detta Chiesa et tutti quelli mesi
Esoni ritenghi Carici settenni a tale presentarle
et a detta Cappellania ajutte, e appartenze, ed.
come Cappellano di presente con raccomandarsi
detta Chiesa in particolare alla S.ta Pisana contrag.
l'abbate dell'Ill.mo Primicerio, e nobilezze de
non le mancò giuste l'entrate le case, ordinarie
come straordinarie. Dapoi seguita ec. ut s.)

(S.ta Ill.ma. D. Franc.o Pisani Canonico di S. Eliz. p.mo Cappellano
S.ta Ill.ma D. Dom.co Pantaleo Canonico detto Eliz. sud.o Cappellano
S.ta Ill.ma mag.co Franc.o Scorticini detto Cappellano: }

{ Dolfin Vesc. D

Attuale Chiesa

Adì 3 Agosto 1580

(1ª Gabaldi)

Fu da Noi a Instantia del Spett.le Sig.r Rod.o Gabaldi d. s. s. Cap.n La Intimatione a Lodovico di Gio: Gabaldi il Spett.o Sig.r Hieronimo Serafini Auditore et Luogotenente et Sig.r altre volte La Essecutiva delli Offitij con Sollecitatione dell'Ill.mo Sig.r Protettore et de Cadauno di Loro Sua buona informatione s. cap.n della giustitia i Con Autta di poter attender detto et offitio di Giudice Criminale del Sp.to Giurisd.ne di Sua Ex.a Illustrissima impedito et non potra attender Attentamente detto offitio et che Cat.

Dolfin Vic.s D

Adì 4 detto

(Offitio vacante per Rinontia)

Essendo mancato di questa vita il M.co Sig.r Pietro Maria Cattaneo Cancelliero di Cardia, et offitio d'una delle Mercitonarie della Dogana della Malvasia di Candia et dovendosi per Sig.r Duca far nova elettione di persona, che subintri à tal offitio, che resta giurisdit.e Fu electo, et eletto in tal carico il M.co per Francesco Madrisio Cancelliero Creduto contenga le conditioni prescritte, con l'altre di Mercitonaria spettante, et pertinente, Cancelliero Cadauno delli Sig.ri Mercanti nominato Cadauno di detta Dogana, Essercitij Segnati M.co Sig.r

Dolfin Vic.s D

Adì 4 Agosto 1620

Essendo stata molto honorata la Città di Bologna da diversi Ambasciatori, che la Città dell'Aquila gli elesse mandò processionalmente ad Hosteria del Sole Mr. Piero Gamrilli Oratore atto et sufficiente ad ogni Ambasciata et Negotio, acciò fosse ben ricevuto et accarezzato, et per ciò il Gonfaloniere di Giustitia, et Conservatori di Roma, li mandò contro Mr. Gio: Battista Rustici, Mr. Nicolò Orlandini, et Mr. Girolamo Longo Conservatori, et Dottori di Legge, et Cavalieri, et Mr. Gio: Battista Rustici, Mr. Nicolò Orlandini, et Mr. Girolamo Longo Conservatori, et Dottori di Legge, et Cavalieri, et

Adì 17. Agosto detto.

Il Sig.r Ambasciatore fece chiamare Mr. Cesare Rustici, et Mr. Girolamo Longo Conservatori, et Dottori di Legge, et Cavalieri, et

Adì 17 Agosto detto fece chiamare Mr. Cesare Rustici, et Mr. Girolamo Longo Conservatori, et Dottori di Legge, et Cavalieri, et

Die 22 Aug.t 1610

Se mora de Capt. Pisano

Gl.e Ecc.mi sig.ri Reggimento et v. capr.i q. Sanno et
pesiman del castel Nouo dellaprima mud a
g.a Angelin custo de & stauranti con le preminente
et carichi spettanti et pertinenti al d.o off.o et sic

Aff: Mic.el Sec.o

Nic.o Contarini Cons.r

Greg.mo Longo Const.r

Adi 7 sett.e 1610

q. Sanser ord.o

Volendo l'ecc.mo g.r Agustin Michiel Luogt.o del Regno di Candia far
elettione de vno scrivan ordinario in loco de Gio.B.a Bonzane Sanza
et essendo nella Città della Canea pratica, et esattissima della Persona
di Gio.B.a Bonzane Sanza da Venetia g.d Rodi da questa Città Sa. S.r Ecc.mi: quello elletto
creato, et deputato si serven ordinario in loco di detto Sanza
quel carico debbi da esercitar si nella sua ca.tà et li
sodi utilità carichi preogatiue solite, et consuete
sicche Sanuda detto g.d Bonzane suo predecessore possendo ass
far ritorno in questa predetta Città per
ordinario di questo mese

Aff.a Michiel Luog.o

Adi 10 sett.e 1610

Gli. 1.a.0.0

1610
Settembre del
suo potere
Hormelis

gli detti Sig.ri Reggimento d'Candia Essendo
Stato informato della persona de' q. Gio
Batta Bonzane, Stanno i Bostel è Babbo elletto

creato et deputato Attuario del Castel Belueder il
pnd.o M.co Gio.n Agnolo Lupo eletto M.co Simeone Lupo
pietra mola et Cornaro Zanne una Cagetta vecchia et
et carro Marangiola tutti ca

Adi 8 mag.o 1616

Sedendo li Ecc.ti S.ri Sup.ri et Cap.i G. nella Sala del Palazo
per il elettion delli infrascritti offitij, ordo vsato
l'anno, et essendo Lunedì li 7. ca, e giunto
tutti i nobili si unirono in la detta, et estratti da
li imborsi n.ri electori, furon l'ordine, per li quali
sono diputati, alli Scrutinij delli infr.
scritti officij, come appare per fede
scritta di mia mano, et poi fatto
li scrutinij alla presenza di ciascuno, et cosi fu
fatto
delli nobili
li sotto scritti

e fatto Sind.o del Capitolo di Prepio
e Ant.o Ferrari S.d.o Proprio
e Luca Dandolo Camp.o
e Piero Guerrini S. di Prepio
e Bernardo C. Li sotto

Beluccher il
nuovo capo
nelle obbligh

& Carli Cesare q. d. Prof.
& Marco Perucci Sud: d'Prop.
et rimbalati nel modo che sopra si estratti il nom delli
& Zuan Dandolo q. che non intervenne li dieci pelotori
assenti per Avog.

& Piero Dandolo fo de & Matteo ballotta in n° 8 de n° 7
& Alexandro Dandolo card. — de n° 7 — n° 2
& Roma Q.ni fo de & Piero — n° 11 — n° 11
& Vic.o Corner fio de & Gio.ni — n° 6 — n° 11
& Michiel Perucci fo de & M.co — n° 1 — n° 1
rimbalotati
& Roma Perucci fo de & P.o — n° 7 — n° 9
& Michiel Perucci fo — n° 4 — n° 6
romaseno li Segnali di Cons.

Giudici di Proprio

& Ant.o Corner fio de & Gio.ni ballotta 8 de n° 8
& Nicolo Perucci de & Andrea — n° 10 — n° 5
& Alvise Grimani de & Marco — n° 6 — n° 6
& Zuan Avog.o fo de & Marco — n° 10 — n° 12
& Zuan Dandolo fo de & Gio.ni — n° 4 — n° 4
& Ant.o Perucci de & Luca — n° 1 — n° 1
Giudici di Procurie
& Piero Perucci fio de & Franc.o ballotta 9 — n° 11
& Marco Cornèr de & Ant.o — n° 9 — n° 11
& Gio.ni Perucci de & Luca — n° 7 — n° 8
rimasero tutti in Cons.o li Segnali di sopra

Sig.ri di Notte

& Zuan.ni Dandolo fo de & Nicolò ballotta n° 7 de n° 7
& Alvise Grimani fo de & Zuane — n° 6 — n° 6
& Michiel Perucci de & Michiel — n° 6 — n° 4
& Bernardo Perucci de & Mich.l — n° 8 — n° 4
& Franc.o Corner fo de & Marco — n° 8 — n° 4
rimasero
& Alvise Grimani — — — n° 8 — n° 7
& Bernardo Perucci — — — n° 4 — n°
rimasero li Sig.ri di Notte

Judici estraord.

E Ant.o Veneri fo de E Nicolo de Cal.li n 5 — n

E Franc.o del fo de E Marco —— n 3 — n

E Zuanne Corner fo de E Andr.a —— n 8 — n

et Consiglieri

E Ant.o Veneri fo de E Nicolo de Ca —n 3 — i

E Zuanne Corner de E Andr.a —— n 5 — n

Consiglieri di Sestier

Sestieri S.ta Croce da

Nobili Veneti

Judici di Petizion fu fatta il seguente
Scrutinio del parer del Sig.r Proc.r
Luog.te nell'Isola

E Piero Cen fo de E Franc.o Cal.li de Ca n 7 de n 5

E Ant.o Corner fo de E Marco —— n 2 de n 4

E Franc.o Mondolo de E Nicolo de Ca —n 3 de n 2

E Bernardo Veniero de E Mic.l —— n 4 de n 6

Consiglieri

Mercadanti

E Alem.o Veniero de E Nic.o de E Ant.o de n 8 de n —

E Franc.o Ant.o de E Gio.n de E Franc.o —n 11 — —

E Piero Fig.o de E Gio.n fo de E Piero —n 3 — n

E Pietro Corner fo de E Marco —— n 3 — n.

E Daniele Corner de E Marco —— n 3 — n.

E Nicoletto Corner de E Nic.o —— n 10 — n

Consiglieri tutti Cap.li

E fan Giustinian per la mitta de Cr

Cattaveri

Inhabilitati Cittad.i Veneti restorno li nob.li Sig.ri

E Ant.o Veniero

E Piero Grimani

E Zuanne Corn.r

et fatti venir l'infr.a nobeli ors.: accid.l n.o di ch
restano tre per elezion B

E Pietro Grimani

E Giac.o Zacharia

E Franc.o Grimani

E Raffaello Malipiero

E Giac.o

& Gier: franco
& Imbrosolati Rubboro gli infrà 2ti
& Mapfio Malucci
& Gier: franco
& franco Cuenni
denominati Institorii per li nob: crdi

& Nanni Daporto de & Antolo Ballidelaw 9 de n5 w 7 —
& Nicolo Lombardo fo de & Mel Ballidelaw 8 de n5 w 4 —
& Nicolo Nannii fo de & . . . Ballidelaw 4 de n5 w 8
& Justi Cuenni de & franco Ballidelaw 3 de n5 w 4
& Nicolo franco de & Nanni Ballidelaw 6 de n5 w 1
& Nicolo Rubboro & Segnati cd Fr

Ad 4. Dec. libro
con l'in cauz. di 9 fr
Olag.co n. C. 5. N.o 2
Lombardo, e Nic.o cau
moveno l'animo mio
a stimar il Dr.o cauz.
di gli N.ri chi mi fr
adducano fare in

Fr Fu. 15. Magij
dio dare il pretio a Fr
di Nicolo franco Rubboro Segnati cd Fr

Fr Andrea Guerra fo de & Andrea Ballidelaw 10 de n5 w 2
Fr & Mauro Cuenni de & franco —— —— w 3 — w 2
Fr & Nuel Cuenni de & Francesco —— w 3 — w 2
& Justi Cuarenta de & Nanni D.r — w 7 — w 1
& Nic.o Ben.do fo de & franco —— w 12 — w —
Fr & Nic.o Bernardo fo de & Nanni —— w 10 — w 2
Fr & franco Bernardo fo de & franco —— w 10 — w 2
Fr & franco Bella fo de & franco ——
et con: rotulo li infr.ti cd Fr

Segue

Fol n.o 2. di ch

& Giac.o

adi 13 X^bre ditto

Elettio de Sopracomiti

Radunt.o il cons.o n.o Duca cap.o g. Franc.o Zeno p.o et cons.o
Pietro Giust.o cons.o delle quarantie et li cl.mi gg.ti Camerlenghi
Rimondo et Molenier absenti il Sig.r n.o predetto fu posto
ordine positione nella camera del Balletto Ducale et
fatte l'elettione de dieci Sopracomiti ordinarij et cattaueri
et ordenarij in loco del n.b. gg.t Ant.o Bon Reformatore et
del nob.le gg.t Marco Bondumier da mesa a Venetia et
hauer armare quest'anno l'ord.e furono nom.ti
nti et ballott.ti infrascritti, cioè

Sopracomiti ordinarij

+ Il nob. gg.t Ant.o Bon fu de gg.e — Galle des. 7 — tre — sessa
gg.t Pol. Querini fu de gg.t Franc.o — 5 — 2 —
gg.t Nic.o Bon fu de gg.t Ant.o — 2 — 5 —
gg.t Franc.o Mudazzo fu gg.t Michiel — 4 — 3 —
gg.t Piero Bondumier fu gg.t Matio — 6 — 1 —
gg.t Matio Querini fu gg.t Simone — 3 — 4 —
gg.t Gabriel Dolfin fratello fu gg.t Thoma — 3 — 4 —
gg.t Ant.o Bondumier fu de gg.t Thoma — — 3 — 4 —
gg.t Marc.o Mudazzo fu gg.t Andrea — 3 — 4 —
gg.t Zuan Bondumier fu gg.t Thoma — — 2 — 6 —
gg.t Franc.o Bondumier fu gg.t Lucas — 5 — 2 —

Et cosi consolesi Sopracomiti ordinarij l'ecc.mo n.o Duca
gg.t Ant.o Bon et gg.t Piero Bondumier come quelli, che sono
più numerosi di Galle

Segue

Spese comit: e straordinarij

+ Linad.o Cues.i e Zoll.i querin.o fra e Franc.o d.o Sale lire n.o 5 tre n.o 5 sue

e Bern.o Ser fu Le e And.o — — — — 2 — 5

e Franc.o mudelli fu Ed.o Nicol.o — — 4 — 3

e P.o Matteo q.m fu Le e Ambrod — — 3 — 4

e Gabriel de Fadelli fu Le e Teod.o — — 3 — 4

e Ant.o Cerulli fu Le e Teod.o — — 3 — 4

e Ant.o Cerulli de e Arduin.o — — 3 — 4

e Marco Mudelli de e Arduin.o — — 2 — 6.

e Luca Bardelli fu Le e Teod.o — — 5 — 2 —

e Franc.o Bardelli fu Le e Leon.o — — 5 — 2 —

+ e Li nomati di sopra Consoli e Straordinarij Lind.

nob.i uni e Zoll.i querini, e Franc.o Bardelli come gabb.

che Sono stati per ordine di Balle. —

Adi 15 Genaro 1611

Hauendo l'ecc.mo S.r Agostin Nicolai Duca del Regno di

Candia presentito la morte del R.do S. Fiorenzo Arcivescovo

(Franc.o d.o / it pertinet) suiginamo del Monast.o di S.ta Cro.ce di Fonte Auellana, come sia stata

tiore tal giunta fatta d.to Sig.r Duca, per la nomina di

... Superiore Giust.o Laquale essendo stata

da lui ben intesa, e principalmente considerata di V.S. Ill.ma

cose particolari di tutti gli Monasterij nominati e

per ottenere la dichiarazione che li sia permesso

se conferisca nel d.to, e conseguire il suo effetto

per ritiro della Sig.ria Sua de d.to Arcivescovo

[illegible] accrescere, delli Comi, et Cittadini se per quelli a loro
possesso degni di Cittadinanza perché non potendo [illegible]
[illegible] per più facile e curatori delli [illegible]
[illegible] sotto [illegible] [illegible] predetto accederi con
gli occhi proprij, et prender all'Ordinamenti che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adi 15 Genaro 1605

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Oss.mi Sig.ri et P.ni Col.mi

Reina di Cardiè.

Volesse Iddio Ill.mi Sig.ri che così come le Sig.ri Grandi fu del
nob.e Sig.r Matteo insieme et tutta casa mia diuersa
con sufficerato, et ardente desiderio di seruire S. Sig.tà in om.
Renuntiatione del Sig.r Cardo da Sfondrato
occ.ni che mi è possibile come seruire fanno li padri, et
progenitori miei, et noi insieme, così potes. di mano
et spero acchetar il Cuore di sopradetto nel quale
dell'Ecc.e V. Ill.me sono stato effetto me ci vuol mi è impo.
sibile, onde conoscendo la benignità di S. Sig.tà Ecc.
V. S. Ill.me insieme insieme sui Sig.ri Parenti con
sempre mai non sono mancato della loro gratia, quali
Ed Sono Seruiti, et quelli che non posso per la mia
Cagione et per condispositione Sabbinata non sono
Sabile à tal Cosa, mi conuiene con pazienza
come Sacci di mano le loro lettere mi sono la
stimerò le riuerisco. Ed Essendo con la
Casa mia ci occasione con patientissima, prego
Sopra de conoscano Seruitù S. Sig.tà nel Cuore
medesimo con grandissima Caterella come à fatto
è stato quel Caterella di già molti miei Antenati, et
Antenati non si sono stati stati Cari di Camera

onde si per el d.to Adam espresa petita la ricerta
come per l'antiscritta mia continua cosa notoria
a tutte queste Città mi è compatibile di potere giurare
come faretta mei heredi per esemplici d'anglia.
assetter la mei giustissima sueze ellibera con
facoltà ellettorie d'un altro architetto benigna
gratia sumitorente mi concedere.

Ego.

L'ecc.mi d.ti Hat. cap.o 5. ellred.o & Eamend. unde la
sud.a scrittura portata dal d.to Pieri dando ellet.
spressamente ordinare Eamm. od.i deggi loro decid.
l'ecc.to atto citato: volgendo intendere l'ecc.mi
ecc.mi ab.i d.to Cavalcanti. Legale loro fa
od.i deggi porta la parte citata

Va la parte se ci piace & le sia loro audita la
scritt.a da ci data & cosa sia stimad.o d.to Pieri &
a tutte sue ragioni & ellettione & spercand. in Cose.
a tutti & ciascheduno & le parte — Carte n.o 8 —
— — — Carte n.o —
Corte. — — — Carte n.o. —
n.o Lioni — —
a tutti & le presi Detta parte —
a tutti & le ordinò & dessi loro ellettore intra
Lues. —

Segue ogni

ad. 15 Genaro 1602.

Prod.a alla Stazaria

Furon lette
Per ms.r Cesare
della Carica d.
per far il preser
d.to Prod.to della
Carica al Q.m
Polani Sopra
esso elettione.
Aquel Polani fu
consignata Lettera
commissoria del
suo eseguire
Copia fede del Cl.
Prod.to della Stazaria
Carica del. Gi
mesi. Vide
esse d. Stato
consignato il
giorno stel.
Copia sumo
relata

Essendo ridotti gli Ill.mi SS.ri Cons.ri all'Ill.mo Prod.to della Camera et L. Ill.mi SS.ri Camerlenghi nella Cam.a del Palazzo Apostolico per far elettione d. Prod.to della Stazaria, et habendo l. med.i Sig.ri Cons.ri Polani fo da Ecc.o et Ecc.o Franc.o Cesarini Ret.e Ecc.o L. dat.a in nota nella Carta della Camera come nella Lr.a d'quel Cl.mo Reg.to dat.a 17 del prsto v.to li fu del.to sopra nel Libro Mastro della Carta mag.a 12 sig.to nomine il med.o Ecc.o et Ecc.o Polani, p.r come quelli che di Stazaria fu fatta in Prod.to della Stazaria d'anni doi giusta l'ord.o di detta Lr.a premesse le Cerimonie et giuramenti in tali p.tanti et requisiti, et p.cedendo d.to poter finire d'essere d.to tempo de anni doi subito, ze d'Esame. Apparse l'Ecc.o Prod.to delle Sedie delle sude d'altri anni doi susseguenti giusta li ordini le forme, et continenza della predetta d'ett.a Lr.a Secreta d.to no 1590. Onde esso Prod.to osservando et far osservare inviolabilmente gli ordini Lasarini in tal proposito disponenti, et in particolare d. Bolla ellettione spontaneam.te

D. Sue Cam.ra essendosi ritirata ad eseguire di
tutto esattam.te la forma della sua Commissione
e d.mandar Lode del d.to Rg.to alla Cam.a ritt.a
ex.mi st.i di Cam.a essequir quanto d.to sopra et
all'Ecc.za ser.ma di Venetia. sud.ti della Seliua
et non altrimente Ecc.i mi

Hf.s Michiel Duca.
Ant.o Grimani Cap.o
Gir.mo Capello p.r.
[illegible] Corner
[illegible]
Franc.o Corner P.ra della Cad.a
Zan.e Trevisan Cap.o
Sanso. Mocenigo Cam.o
Marc' Ant.o Valier Cam.o

Hucusq

Illeto d. sopra
Comitto ord.

7

Illeto a Cena
la m.a di sopra.

ord.rs Cenar ibi

ellett.i d. sopra comito ord.

Gruxedos. fue electione de uno sopranumer.
ord. in loco del nob. Sor Pietro Zeno de
refudo come inquest.re 10. L. carte N. 4 t.o cap.o 5.
Prov.i Sind.i el.i d.mo tre Camerlengh. Sum
nominet, ebdomas & cinque. N

+ L'nob: Sor Zuo: de Cagnoy fo de Mich.el Sale ts. 6 tres p/xll-
—— q Gabriel Bacfadelli fo de Dom.co —— 3 — 5 —
—— q Giac.o Venier fo q Cavalli —— 5 — 3 —

eles' nomine sopranumer ord. in loc dell'ill.mo
d.to Sor Zuo: de Cagnoy, come quello, che ha
meno de Sale 2

6 febr.o 1610

L'ecc.mo, v. Zuan Da cletto, e com.to e.mo Sr. Marco venier
q. ill.mo d.to Andrea Arenda in luogo del q. Nicolò Scarlati
morto li giorni passati, con l'inod.to stipendio, e emolum.ti
spettanti al d.to carico, et come hanno d.to suo predec.re
et ai nob.li q

Adi 9 febr.o 1610

Illeri a Cena la s.a de' mesi 8. L'Eccmo Senato preso da questa a me fatta matta Legion. nostrum
preso ogni elezion d'Ambasciatori del casal a Costantin
già detta, fuora dell'Eccmo Deputato di Cipro la Decima della Sua
Sacra Ducal Corona di marzo nella prossima che viga dalla
chiesa di S. Tito fino al Sacro giusta l'ordinario et consue
tudine

[illegible] [illegible] [illegible] [

Ad. 13 Marzo 1611

Reddine' Gl'ecc.mi Sig.ri Duca Capo G.co con.o Lu.
abbi l'altro Ill.mi con.i da q.a Città nel qual
Le fan dett.a de nad.e all'ott.o di Lug.o
in luoco del q.m Ang.l' Fran.co Xancaro
uac.te da q.a à miglior vita pil resto
di Sauona da far in detta nodaria ec
Sanuto un'ormat.a della persona de Gio.
Franchi ilq.le si fa' anco essercitato
pil tempo dad.o ind.o oltr.o lo Sanno qtt' à
bon.o et valore, el detto creato, e deputato
ind.o Carico pil restante tempo che
mancava a finir il d.o Xancaro qtt
con tutti l'obligi, utilità, salario ec
emolumenti a d.o Carico pertanen. et
spettanti, et sicome d.o q.m Xancaro le
Legena, et essercitava, così ind.o ec non
ostante essendo finita la contumacia
di esso Armadi' ec

Ag.o Micaelza
Ant.o Grimaldi Cap.o
Gio: Ant.o Cam

Giurò

Ad. 13 Marzo 1611

Reddine' Gl'ecc.mi Sig.ri Duca Capo G.co con.o Lu.
abbi l'altro Ill.mi con.i da q.a Città nel qual
Le fan dett.a de nad.e all'ott.o di Lug.o
in luoco del q.m Ang.l' Fran.co Xancaro
uac.te da q.a à miglior vita pil resto
di Sauona da far in detta nodaria ec
Sanuto un'ormat.a della persona de Gio.
Franchi ilq.le si fa' anco essercitato
pil tempo dad.o ind.o oltr.o lo Sanno qtt' à
bon.o et valore, el detto creato, e deputato
ind.o Carico pil restante tempo che
mancava a finir il d.o Xancaro qtt
con tutti l'obligi, utilità, salario ec
emolumenti a d.o Carico pertanen. et
spettanti, et sicome d.o q.m Xancaro le
Legena, et essercitava, così ind.o ec non
ostante essendo finita la contumacia
di esso Armadi' ec

Ag.o Micaelza
Ant.o Grimaldi Cap.o
Gio: Ant.o Cam

Giurò

Adi 4 apl° ibi

Ms Caligari

Cuerdo li giorni prossi passati passan da questa amigliori vita il q.m Sig.r Nicolo Caligari et di veder li soi cori come Ducha deno alla giornata li hebbi a fare mi uenendo con quelli ce uolendo gli ecc.mi SS.ri Reggimeni di Candia far elettione di qualche altra persona atta et sufficiente atta al Carico et hauendo hauuto SS. SS. ecc.me in formatione della persona di m.o Gianni Licino q.m Sig.r Caligari atto et sufficiente atta al Carico sp.e hanno SS. SS. ecc.me electo Creato et deputato detto m.o Gianni Licino Caligeri ppron di Caligari in loco del d.o q.m m.o Sig.r il qual uenendo Carico et hereditario di tutte le robbe procedenti il p.to q.m m.o Sig.r suo padre et

{ Ms Michiel Arcca
{ Nic.o Cornelio Cornr
{ Gio.o Pol.o Cor

16 die detta

Chiamato si fuori dalla Cesa il N.ro Nuncio et essendo nominato da Sua Ecc.za d'ordine alto N.ro Nuncio in luogo suo fece tornar di nuovo Galuana Cosa, Nicolo Cosa nominato detto fuori et Galuana Cosa electo et mandato fuori il N.ro Franc.o Bon[illegible]

Dopo che quindici termini di fuori Sabbi da mandare et fatta la bisogna, Vgl carico suo detti

{ Ms Michiel Arcca

Au.° fl.°

1611. die 2a Aprs

Essendo mancato dalla pratica vita il q.m Ecc.mo Sig.r Gio.
Maria Bonini Medico già Au.° fl.° sotto dì 12 feb.°
1595 m.to cons.to del q.m Ecc.mo Sig.r Gio. Batta Contarini, et
ritrovandosi in essa d'ammo.° fiscale et di essa
bella cura et ragion. del pub.co, de persona atta,
sufficiente, et fedele, p.to di Cons.i et Mag.ni
Sig.ri Dottori, Cons.i, Savi, Sopra Savi, Savi
Ordeni Contarini, et reali.mo assegnata la
di Camera residente nella Sala Grande del Palazzo
Ducale, et hauute tutte ottime considerazioni
che occorrono in tal caso si deuono hauere et
considerare il valor, sufficienza, diligenza, et
fedeltà dell'Ecc.mo Sig.r Dott.r Bonini, Segretario
ordinario, et fin'all'hora si sia adoperato nell'istesso
carico in vigor delle sue elettioni, fatta nella sua
persona l'una Dottori. 17. Cred.i 600 et
l'altra Dottori. 30. Maggior 605. Quella
ignobata a.° 64.to et quella ad.° ad. 1595.
in 2.°. offrì alla Sig.ria Vostra che in quelle
sono state Sig.ri Ill.mi et Ecc.mi a bossoli
et ballote cum tutis suffragiis electus, creati
et deputato esso Ecc.mo S.r Andrea Bonini
in annuato

Nemo reme
long.t 1.°

Mi annovero fitade mi mita sua (con tutti gli
modi, cauti, obblighi, attioni, Jeuori, p.ti et
et Salario Molti et Consueti, con legual
Jua attoro, et potenno no ostante gli Jui
p.ti effetti Commettendo a Magnifici Sig.ri
a mera [illegible], et della prouidentia della Jua
Nota p.q gli Labori del Juo off.o, et di Jua
D.ta Sig.ria in tempo a lui Cle. Jaranno ap.o p.a
la bolletta del Juo Salario. Giusta l'ordine
in fede delle

{ Fr.s Mic.l Ed.o Bca.
Ant.o Grimani Cap.o

Hier.o Corner Cons.r

Gio.o Batt.a Corner

Ang.o Michiel 1611

Mag.co Sig.r Bca vi conforma alla elettione fatta nella p.ssa Ecc.ma Sig.ria
Venier et ad.to del Ill.mo S.r Michel Venier Suo fratello dell'Ill.mo S.r Giouanni eletto
uto p.r cons.o ord.o Jia deputato et sustituto dell'Ill.mo eletto conforme alla.ta elettione nel
Mag.co Maria to del Mag.co S.r Bort.o Pasqualigo Jopra uno Jtimo Venet.o et atto a benefitio
d.etto Ill.mo richiedente il qual Atti ascritian.o d.a cognitia absolta delli altri Atti
sopra.ti ordinarij contenti Carici utilita et conclusioni d.a cognitia portanti come
etc.a

{ Ang.o Michiel 3 C

Mario Maria
Cons.r Ill.mo

1611. die 2. mens Maij

Cassier di dett.
delle Gardie.

Venerabilis Magister et capellanus Dominus Johannes Wilhelmi Comitis de la Gardie Paszualis Reddutus nella Chiesa del Castello di Pernau Canonicus Sancte Brigide, et Gallate electus et creatus in Canonicum Sancti Nicolai Stockholmensis

2. maggio 1611
e. 100. tre altri
electi

Ecclesie Strengnensis et Capellanus Illustrissimi Comitis de la Gardie

Adi 11 Maggio 1611

Camarlengo

Essendo restato dalla prima mia il Mag.co Mag.co Malchier Camarlengo in questa Città, et dovendo far elettione d'vn Camarlengo in luogo suo et altre ad. Carice fino adesso che venga il successore di quel Canonicato et Capellania nel Domo di questa Città Examinati et eletti

di Camarlengo in loco del Mag.co Melchier Gyllenmed. Sono Carie sottoscritti nelli emolumenti

per

[illegible] deputato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Adi 20 Maggio 1611

L'Ecc.mo Sig.r Duca ha ordinato al Mag.co protopapa di questa Città
[illegible] pagati dalli beni del Mag.co Patriarca [illegible]
le due paghe solam.te, l'una come protopapa [illegible]
della terminatione del Cons.o precedente di sua Sig.ria Ill.ma de
di 13 febraro 1605, et l'altra come Catolico [illegible] l'ordi
-nario, et la elettion sua rimettendosi S. S. Ecc.ma di eleg
-ger l'altra paga quella persona [illegible]

Gio: Michiel Secr.o

Scritto al Gli è
Cap.o X.

Adi 4 Luglio 1611

Gli ecc.mi Sig.i Duca et Cons.i Rgto di Canda Lauendo Lauato

informat.e della persona de M.o Mario Rotolumio q.m Steff.

Hanno quello electo creato et deputato d.to mese della tabel-

la obligh. carti ritirà Gremienchi per Honorabet

carlo di termini ygittante cognomidetto Pedrone

et Antonio Lancerio anco fu P.lermo. et

Not.s Michel.s Dn.s

Rice Comm.s Cons.s

Giac.o P.o Can.s

Die x. Iunij 1611

Il Ecc.mo D.no Duca mendo Stato rilettato dall'Ill.e Stacerachi

Malazo Notaro nell'off.o dell'Atuagara, il quale per esso

occupato in molti Seruitij pub.ci et in particolare nd off.o ora

non può assiduamente attender personalmente à tal Suo car-

Pers. S. S.ma Ecc.a à richiesta di detto Ill.e Malazo Lauuta uerdila

informatione della persona di m.o Dorli Delargio Cà detto del

mittuto et posto nd off.o per Ill.e Notaro, qual possi attende

et esserciter esso off.o di rile Notaro intierne con detto

Malazo, et Cà à beneplatito di detto Malazo Notaro p

di detta Notaria et Cosi demand.o etc.

Not.s Michel.s Dn.s

Die 12 Iunij 1611

Ill.e Ecc.mo D.no Duca ex.cons.i Rgto di Canda

supplicatione di m Cratmo Seruire detto seruitio

contradittore dell'off.o della giustitia, non potendo

attender d.o carico si hauer tolto una delle gratie

[illegible] sustinta di m.o fiscello mastro gabaldo. Iacomo di gio
en.te sustituito in luogo di detto m.o cristoforo p.r il resto
del tempo de la sua elettione nel carico della giustitia
m.o stefano cortese plebeio presente, e debitore, e ch.
debitamente s'ha adoperato nelli offi.i pub.ci con vedi[illegible]
uniformità, con tutte le preminentie, utilità, salarii
et emolum.ti a detto offi.o spettanti et pertinenti; con
vendo ach' questo ch.o debba eseguire et inviolata[illegible]
sustinuta, come di

Aff.i Michel.a

Adì 14 Agosto 1611

Nota

L'en.te m.o Cristofaro Vendo di Bruno Bufolo detto se
fud.o dell'offi.o della sua arbitrio e voluntà per la banda
corrente Ha eletto per consolare detto
Bufolo per tempo de Anni doi prossimi
M.o Bruno Ferro, detto Chiarolo per lo rione di Pal.o
civil cognelo fonte, da detto principal in suo
loco essendo all'hora presente et
volendo per ciò detto M.o Bruno il tutto sia
sia accett. per servitio pubblico et comune
universale etc.

Aff.i Michel.a

prima all'Arsena?

Et Ill.mo Ecc.mo Ricercando Leandro Cl.mo conte vedova dal Sig.r Benedetto Cornaro
giuspatron del monast.o di S.ta Chiara vicino alla Città, et Hen.do Cantarini
procurator d'esso convento, ne opponeno et benefici d'esso Cl.mo
Et il monast.o contro al quale non ha giudicato. vero è che il Cl.mo
Duca avi spetta talonerio a perche il procurator ne opponi
chiede, et ecco il Cl.mo Sig.r Pant.o Bon, et Alb.o Clem.o fin citato
quali insieme con la Cancelleria debbano veder et ballotar
se chi conta la ragion del convento, assieme havendo li beni
et entrade d'esso siano state malamente conservate, et
aggumentate come conviene algoverno d'esso tanto as.a ecc.ma
racomandato. et sic n.

Ng.r Michiel Sec.o

Adì 26 Detto ibi

Reduttis il Ecc.mo Sig.r Duca cap.o G. Provd.r GG et Sig.ri et
Consig.ri nel Pallazzo Ducal. per far elettione di Patron
all'Arsenal. In Loco del Cl.mo Ant.o Rolo Mualto. fu rif.to
Cl.mo C.r Mano. eletto già Adì li 29 Dec.bre 1605. offitio nel
Lo offitiate è i 66°, et che debbano chiamati li Sig.ri Cons.ri
attuali, dell'offitij Inquisitori. Li 9.ri Capi di Quar.a et
ballottati restorno li Inquisitori, et ciò giusta la
parte sopraciò di Zonetta, Rta nell'Anticham.o di
Sua. In Lo Rec.re ae 108 cast. oj — 23
Et Franc.o Bonetto Jud.e exq.r
Et Thoma Quirini dex Provd.r
Et And.a Vegnèr dex M.o Jud.e exq.r
Et Zuà Dandolo dex . . Q.r di Rove
Et Franc.o Cornero to dex . . Q.r di Rialto et
Et Marco Cornero dex Avd.a Jud.e di Procio
Dominati da Ill.mi et Patroni dell'Arsenal. Qui

prima all'Arsenal

et Ballottati come qui sotto, Detti / Denti

✠ —— S. Toma Querini antedetto Aug. de li balle n° xj de sì
S. Andr. Veggnier deg. d. antedo —— n° 3 — 9.
S. Bernardin Corner d. S. —— n° 2 — 2.
S. Franc. Canal deg. Marco Zorzi —— n° 5 — 8.
S. Vicenzo Corner —— n° 4 — 9
S. Andrea Veggnier fio deg. Michel —— n° 4 — 9.
S. Franc°. Querini fio deg. Loredo —— n° 6 — 7.

Remase d. S. Ecc.mo S. Toma Querini Aug. cólto de la ✠ —
si ng ri

& il capello di S. Maria de Nicolò 9

Gratia.

Adi 13 Luglio 1611

Dena —
ej dena i
3 — 9.
2 — 2ej.
5 — 8.
4 — 9
4 — 9.
6 — 7.
fo 5 la H —

+ Il Capella di S. Gennaro di miracoli

9

L'Ecc.mo S.r Duca con supplicando N.S.re gratia D. Andrea Amore protogra di questa Città atento le assidue fatiche Essercitij sono fatte nella Capella greca della Santa Vergine Maria de miracoli nella strada Esterior, et la tenuta del Salario di essa consegue come Capelano in virtù della terminata dall'Ecc.mo Parlato di S.S. Ecc.za de dì 14 Agosto 1610 de ducati vintiquatro Correnti sta ordinato & a esso N.ro protogra gratie dati & accresciuto di esso fatto dalle vintiquatro di essa Capella altri ducati dodese Correnti Conto il tempo stante della vita di esso N.ro protogra, donando esso fatto nasce al procuratore di essa di pagar esso danaro et fi [illegible]

Aff.i Michiel Luca

Fiat, ut ſta

Grata

L'Ecc.mo S.r Duca à supplicatione del Mag.co Protomedico Fran.co Antonio Vulcano Medico dell'Off.o della giustitia alle absentie, et altre le cause espedir da lui a S.S. Ecc.ma sta restituito in luogo suo Mag.co Protomedico Cap.e della Cam.a Magistrale Aquila presti esercitarsi in detta Cammera in luogo d'esso Protomedico con tutte quelle preminentie et obligh.i d'esso Off.o spettanti et pertinenti adempirsi per esso d'esso principale; di più S.S. Ecc.ma gratiosa prefinisce elegge et terminisce detto Off.o del Mag.co Protomedico con li carichi et emolumenti soli d'esso Off.o et non

Aff.i Michiel Luca

Adì 6. Luglio 1611

Sendo stata scritta Lettera d'Auuiso à S. Eccellenza
Sendo by Dalla Repubblica Veneta d'Auuiso del 6 Giugno
Passato che Gio: Andrea Pappadopoli Cittadino di Corfù esponendo
di trouarsi ammalato detto Pappadopoli et che li fusse
mesa apatire una Rodania fosse contenta mandarsi
in Loco suo il G. Marchi Notaro con autorità di poter
essercitare in Corfù detto Pappadopoli da tutti quel tempo
che non potrà attender alla sua occupatione, onde
ricerca tal Loco Hà S. S. Eccellenza sudetta il pred.o
Marchi come di sopra si dice

Adì 16 Luglio 1611.

Il Capo di Com.i S. Eccellenza uedendo la fatica continua, et graue
Capo di Comandadori prestata nelli Luoghi pubblici
all'incontro il Scarso Salario, et esti cose fatte da gli
Com.i fiscali, et altri Ministri, et essendo cessato di
altra uolta Ordine di S. Mag.tà circa il Magistrato, et
Officio del Capo di Comandadori, et sua
Regal Prouisione di Salario et Augumento
Stipendio della Carica di detto Capo, et Officio, et
che non possa andar altroue, se non come Capo di
Comandadori, et Officio, et Stallario
Hauendo ella Eccellenza ancora à cuore il suo Stato
conto quanto sopra, et desiderando conseruare
questo debba durare appresso il Regno della Maestà sua
Soldan.e Contentando al Rappresentato sopra, et ad ogni
qual Nuoua Prouisione necessaria per detta Relation. ord.i
Calende del mese debba da mese in mese

Cesari

lenarii bolera vara giù de essi cento quaranta d'oro
ore li due tallari Sp.i ec.a 2 0 —

L. Sig.r Michiel Priuli

Adi 10 luglio 1611.

Essendo comparsi nanti S.S.tà Ser.ma et Ecc.ma Sig.r Duca li Sig.i ec.
Rob. ec. S.r Zuanne Spiera à Stelle, nec Zuanne Calone
Procuratori electi nel monar.o de S.ti Nic.ò al Lido et essendo
stata essa Ser.ma S.tà hauendo stato già electo per Sig.r Nro
nel monastr dalla Ser.ma Sig.a Girardo Duca Priore di S.ti
Nicolò Lido, Agnato, la quale etch alias caelo, non
hebbero piena, et dapoche tempo vsqua li mostr di fede di
attender alla regola come prima etc. suo caelo, mentre
fatto desirò d'monitorii se cercato con varie vie di
chiamarli onde fatto venir questi Sig.i Procuratori in
presta di S. Ecc.a Ser.ma non ha voluto liberam.te promettere
di prestar quel diligente governo d'essa già prestato
sotto protesta di certe sue cose, ne douendo restar
detto monastr senza buon governo et cura di monache
la Ser.ma S.tà Sua ha ordinato, che Sig.i Procuratori della buona religiosa, et honorata
dalli Sig.i Procuratori della buona religiosa, et honorata
vita del Rdo Sig.r Bortolamio Bretta Predicator, electo creato et
deputato con la sua autta Ser.ma che R.d. Sig.r Bortolamio Sig.r Bretta
debbi consentir, et admettir la sua in tutti gli obblighi caelli
Gouernende, et ogni altro Ord. caelo spettante ec
Volendo etiam S.ta S.tà Ser.ma
in electione d'altra donna religiosa et honorata vita di buona fama et honesti costumi di detto Mon.o et delli
Sig.i Procuratori non vadino a male, ma essendo vtile, et necessario

[illegible] fu detto il Rato nro Cancro, come tenute quelle informationi, [illegible]
[illegible] del detto comune, et detentte [illegible] mercato il
[illegible] fu chiamato benefitio d'esso monastro. delli ss.ri Procuratori, et anco
il nome del s.r Giulio eletto
creato, et deputato [illegible] del Regg.to di Fosd.a castello et sui Procuratori electo
nero d'esso Mon.o il q.le domenico pero dal R.do Reverendo Cancelli p.te eletto
Governo Cordovano Scio:
monaco canonico Regolare Lateranense, et [illegible] quelle robbe, et effetti da esso
cavati, pretenderite, et tolte nelmo potere al tempo della sua creatione
et altro d'detto cavalo spettante et pertinente, et [illegible] bona deregia di d.o monastro. Mo fu fatto con
alla presa di s.s. cavalli fu
nero nella Scala dell' assistentia almeno di uno di essi Regg.i Procuratori
Procura et collegatoli
il pastorale luce patorilla et
dalli Collocati fuori la debita
et ordinata R.a delliquali fu fatto
ricordo, et domando ricevuto
et fatto Governo d'detto mon.o
et rilasciatoli la debita Licentia con
[illegible]

Adi 19 luglio 1661

[illegible] per bologna, et sendo stato Articolo Introposto
[illegible] d'essersi fatto all'oppi delli ss.ri di notte alcuno
come esso fece subito la elette fatto congr.o Regg.i Cancelli
[illegible] cavalli nel quale [illegible] elette. confirmati tutti
[illegible] alcuno tutti. et [illegible]

Adi detto

Adi 20 luglio 1661

Nel Porto Ferro et Dua nostro Signore habbiamo assunta
dal M.co M.o Marco Barbaro q.m N. Luc.o P. Nobile
Veneto, quello trovato
infrascritti, come più sotto seguirà dalla.

Cap.o

cap.e contrafacta del di detto di pied.i dest.a stato
detto ofo d.to Barbarigo attese -
{ Ita-tte a detto Ex.o d.to affermo }

Giouanne Michiele Rad.r Cap.no

Fra. qm.

Adi 8 Aprile 1661

Cap.e al.o off.o di Proprio -

Gl'ecc.mo sig.r Duca ariceuta dep.a Nicolo Largola alias Rodaro all'off.o di Proprio Da detto d.to cap.e detto off.o di Rodi Vlago, et m.a Mattio Depi quali se pretendino alcun.i delli Rodari di d.to off.o et pri.a

{ Aff.o Nic.o Selan

adi 19. Aprile 1661

Gl'ecc.mo sig.r Duca se contr.a detto off.o d.to cap.e Lunas detto Alessandro del castel Malenchi fu mastro secondo M.o Michiel detto Nicolo contro fu Pietro Nicolo et altro d.to castel spettante et pertinente - c.

Aff.o Michiel Belan

{

Hanno

Die 26 Settembre

Gl'ill.mi Sig.ri D.ca Capp.o et Cons.ri di Lucca, redutto nella Sala del Palatio Iuale p far elettione, in luogo detto Cons.to Paladri condanato in galea gli eletti come nella sua Intrata p il resto del tempo che hanno da fare in detto offitio; et subito si proclama sopra detto fatto per quale non era stato fatto ordine de Sig.ri Anti Armadori giornate 8 trouata generale et della sua p.ma Sanuta in formatione hanno quello abbottati, et balote p.ma mente eletto creato, et deputato p.mo in detto offitio, et in luogo di detto Sig.r Cons.to Paladri p il resto del tempo che hanno da fare, et contutti li obblighi carichi utilita, et emolumenti spettanti, et ogni altro a detto spettante, et pertinente —, et li come hanno li altri Sig.ri di detto offitio, et lui etc.

Dic.o di sera
gli fu fatto giurare nelle mani di Sauer Stati
detto offitio. —

{ Ag.no Micheli Lucca
{ Ant.o Grimaldi Capp.o
{ Giac.o Serg.o Cor.o
{ Girolamo Grodo cons.r

Die 27 sept.bris

L'Ecc.mo p.r Duca ha eletto Giurisconsulto di calch.o et comand.o straordinario della carta Duale con tutti li carichi, et emolumenti spettanti et pertinenti alla detta comand.a et cio resto di —

Die 3 oct.ris 1611

L'Ecc.mo Sen.re Sudo Michiel Calomati q.m Ecc.mo
Ni Cons.r Straordinario in luogo de M.r Michiel
anisandripto Se la reputato detto carico ligiera
partir con quelli modi, carichi et vinitù quali
ex pertinenti al detto carico, et ni nto Ce

Adi 4

essendo Congregato nanti gli Mag.ci et Ecc.mi C.i Agostin Michel
Zuda Gialamo Pasqualigo, et Ecc.mo Sudo Cons.r Reggimento
di Cazcha il R.do Romano fra Teofilo di Candia dell'ord.ne di S.
Agostino Capellano della Chiesa di San Zorzi della Ponta à
Salaneto instando, Se volendo partirsi per Venetia per
Suoi negotij fossero contenti S.S. Ecc.me Concieder li licentia di
poter lassiar in luogo Suo di Capellano il R.do pre fra Pietro
Diminit del med.o ord.ne fin il Suo ritorno; et parendo la
Sua instà degna da esso essaud.ta Sarà S.S. Ecc.me Concede li licen
virtù della presente, Concedono licentia al d.o R.do fra Teofilo
di potersi transferire in quelle parti d.e Suoi affari,
gli da finita, Se Sarà debba ritornar quà, Sustituendo
Suo esso R.do Pietro Diminit in detto Carico et essendo
fino la tornata d.to R.do fra Teofilo con tutti quelli obbli
che Sell'è Città era esso Suo principale, come Capellano

Agt Michiel Zuda

Giac.o Barg.i Com.r

Giorolamo Pasqualigo Cons.r

Adi 6 detto

L'ecc.mi Sig.ri Duca di Candia Luogo

Adi 6 detto.

Redutti li ecc.mi Sig.ri Duca Capi G. et Cons.i di
Candia a fare elettione delli congrui officij della
Corte, et Thesoriero tutti li congrui Sud.i delli
off.i vacanti fu data notitia a questa Città d
Retimo, et deleger li Giud.i delli off.i et
Jstra tenero l'infrascritti

Alexandro Remier Cod.o Camp.o
Piero Bandolo Camp.o
Thoma Guerini Camp.o
Pasqualo Jo Dom.co Cic
Piero Guerini, Ald.o di Notaro
Nicolo Remier Jud.e di Canea
Et Franc.o Cornaro Sp.o di Notte

Pagnali introdotti tutti di ordine suo del.no
Thoma Guerini Camp.o tutto ciò ritornò di altri
Selettori —

et dalli denominati Cittadini per Camp.i di comun
cioè

è Alexandro Bandolo Cod.o delli 10 Selettori —
è Piero detto — delli 10 Selettori —

Segue

Ad. 10 nov. fin. fuit fact. mo. del. pron. al. Sig. Ant. Gualandi Cancellar.

Ad. 14 nov. fin. fuit fact. mo. del. pron. al. Sig. Ant. Bargardi Cancellar.

Ad. 16 nov. fin. fuit fact. mo. del. pron. al. Sig. Ant. Bonfantelefede

Ad. 17 nov. fin. fuit fact. mo. del. pron. al. Sig. Ant. Bonfantelefede

Duan Randolo f. de q. Mand. deb. g. den. 2 alb. —
Duan gueuni cond. —— deb. 4 den. 7. alb. —
Bernardi corzer de q. Bern. Bl. deb. 2 den. 3. n. —
balotate, coloro come disopra et remasero
b. 1 cop. t. come greci. Rohero magg. b. 1 balla
ob per il resanir del q. Randolo b. 1 cop. t. come
tardo Randolo d. Mond.
ad g. ob. d
Stefana vaumta nel palazo nuca Nicolaus
ca. mi gli concedi. M. 1 che ora dal
denominato d. Gnd. de Rogerio b. 1 cop. t.
Gnd. venier f. de q. Nicolo deb. n. 2. den.
& Z. canal f. de q. Marco deb. n. 4 den.
& Pasq. corner del q. Gnd. d. Nicolaus q. Marco com.
Chiaro Randolo f. de q. Z. Ant. deb. n. 6. den. 8
Chiaro. com. f. de q. Giovanna deb. n. 11 den.
& Gnd. corner f. de q. Nicolo deb. n. 2. den. 9
et balotate Rohero not. et remasero li sopra
t.
vaumta. f. denominata d. Gnd. de Rogerio b. 1 cop. t.
+ p. Duan dalcanal f. de q. Marco — deb. 11 den. 1
+ Q. Franc. gueuni f. de q. Lorenzo deb. — 9 den. 2
+ & Toma Randolo f. de q. Reinier deb. — 8 den. 8
+ & Marco Randolo f. de q. Z. Ant. — deb. 6 den. 8
balotate Rohero not. et remasero li sopra t.

giurem.te. furono le sommate et jnd.te absolte dette
dette [illegible]

dett.i 7. den.ri 6 E detti gratt.i e deg.i Nicol.o — detti 7 den.ri 6. detti 7. den.ri 6

E Antonio venier fo deg.i M.i — detti 10 den.ri 6
E Nicolo Grego fo deg.i M.i — detti 6 den.ri 6
E Antonio Remeto fo deg.i Giacomo detti 10 den.ri 6
E Marco Dandolo fo deg.i S.r Andrea detti 7 den.ri 6

Et absolutta fuerunt nec inventa fuit aliqua jnf.o et remase li detti 4, et
dette gratie detti gratt.i et deg.i Nicolo
Dandolo furono due altre volte absolutti et come
come li gesuita amanti et dove.
atento che non sono cadute [illegible] gratie et Dandolo fo la
gratia delle balle [illegible] hano pur molte volte absolutta
come dett.o fece fo de [illegible] ord.e et havendo veduto
altri. et cosi denominono [illegible]

E. Antonio Contarini fo de Ant.o — detti 10. den.ri 6
E Nicolo Grego fo deg.i M.i — detti 7 den.ri 13.

absolutta fuerunt nec inventa fuit aliqua jnf.o et remase fuori 2 jnd.te d.ti
denote il n.o 4.

E Nicolo Remeto fo deg.i Giacomo detti 10 den.ri 6

E Nicolo Grimani fo deg.i Marin detti 8 4 den.ri 12.
E Nicolo Dandolo fo deg.i Marin detti 8 4 den.ri 12.
E Nicolo Grimani Monde. — detti 8 10 den.ri 1
detti 10 den.ri 1
E Vicenzo Corner — —
E Alexandro Dandolo comde. — detti 8. — 9 den.ri.
E Marco Dandolo fo deg.i Zuan detti 8 6 den.ri.
absolutta fuerunt nec inventa fuit aliqua jnf.o et remase li detti 4

Renominati et Jud.ti ordinarii electi

+ & Mario Sandro e deg.to tutti detti n.o 7. detti
+ & Nen grenni e deg.to Franc.o — detti 4 detti
& Giacomo remier — — detti 2 detti 7.

et subrogati Nobili et cittadini di Pera

Rotundo fatto anco elettione di Giud.ti e cretenti
fu estratti li nomi delli antedetti Giud.ti elettori
et dacchi tolti alli cognatti. di restar elettore
solame conti Nobili. &.

& Michiando remier antes
& Nen Sandro antes
& Nen Sandro Jud.e deputato
& Rafael Jud.e deputato

et chiamati ganmiente li cognatti Nobili cretenti

cioe

Nicolo dapsto Jud.e attuale
& Nicolo Sando Jud.e attuale
& Nicolo grenni Jud.e attuale
Franco grenni Jud.e eletto
& Rafael agula eletto Jud.e

dalli quali subrogati alli lavori di restar
elettori insieme conti Nobili cognatti

& Nicolo dapsto
& Nicolo Sando
& Franco. grenni

Dalli quali furono denominati per

Cantilena executoria contra Corsari

Et Gregorio Franci debeant dare et dari p
+ Et Iohan Colonna de Ilyprandi debeat dare et dari +
Et Maria de Leonis — debeat et dari 7.
+ Et D. Gnarcharus Ch — debeant 9. dari 13.
+ Et Franc. Ynerini debeat et dari
quali Salutati Rotulos Mtis et inmanus Ligi +.

et Lite

Cum Mro Ugolino abbe Curie Ordi Sancte electo et Comuni
del Castel Durabello de Ruda comitat. Corsice
Ducatus contenti de obligat. notata et presentibus
actis rasis quarta et penultima et alia

Adì 15. ottobre 1611

Cavaderia ygle
P. D. Matte

Essendosi detto Jerò settoli 16 febro 1607 dall'Ecc.mo Pre di
quel tempo Giorgi Luglio et cavalarro nell'Ill.mo di
sbi de Xotte stata Ret Lo Stil Nro 93 Quale nd.
atendendo adetto suo carico giurta l'obligo suo
geò nessuno aprire lecere si publicar come ricerde
nd essendo altri Stati se cavalieri Dispatti indo
Ill.mi et Ecc.mi di Candia dell'Nod. d'ch Ill.mi se ritr.
dello Ill.mo de Giorgi Nicolò et Cavalo
Ha Suetto Stil per copia ce Gral Ill.mo Bo
nedetto della Cavalaria, ret il Mag.co di qual Ra
d.a Città di che sollicito, et obligante ad esequir
l'ordini Ill.mi nerano correti, et ordinati dalli Ill.mi
Nri Prod. et Nod. di mes Ill.mi atendendo ind.o
Cavo con fidelta et molta obedienza per non is
passar se do cleri se ingerent alc.o Ill.mi Cala
bonde ereteras Statuti da ch.cheti ind.o Cavo
Ill.mi Gio Inquisitori de Stato) Collato et mutat.
la cleri.se Ind.o Ingiera che dessobedisse alle
pedo Ill.mi Gio Inquisitori Nri
Stato. Il cavalante ind.o Ill.mi ch gli prodi cavi le
lano e mostri, et obligo in forma et consuma
d.o Voglia, et Decreti suoi commercado Ecc.
al Rasnato d.a Cas.a fiscal d'ordine cap.o
publica lenato la sua bolla et poter se parti ch
fidebba lenar boleta da Ill.mi Inquisitori Stato
pattato che ne pregiudicato a cui cose ch'ha fatto
fede a Ill.mi Ill.mi Nod. et cosi da tempo
cat.o publica lenato da sua bolla et poter
proprio della Cas.a fil dal Ill.mi acco dett.
punto Nod. presi detto

Ill.mi Michiel Sop
Giac.o Berg.i Com
Girolamo Duodo cont.

Ad. 10 oct.e 601

Essendo molte le cause fiscali espeditive delle quali alla giornata ne ua' trattando dal Mag.co et ecc.: Auuocato fiscale dove gli conuien seguire copie, notaj citationi, processi, et altre cose necessarie de ogni mo fiscale gle assidue, et continue fatiche di ben rapportare nanti Sen.mo Reggimento et Ill.mo Cap.no non pur tanto di occurrere nelle disputte et difese de ragioni alla mia d.a M.tà ma ben anco nelle cause fiscali, et nell'agitate, et cimentate, ricche fan le uniuersali cause nelle quali douendo ui salue un sollicitador ne tenerui cura di procurar dette copie, citationi, proc.i et altro, ricche con questa mia et le cause quanto spetta s'intendino all'espeditione, et che mio fiscal ne tenghe raguaglio parte seguita da tanto fare, ilche considerando gli Ill.mi SS.ri ciò necessario et laudata informatione della persona de Mro Nicolò Lucardo et considerando anco nel progresso del Ill.mo d.o M.tà Ill.me Cam.e fatto a tal carico stanno quelli meriti della parte eletto et creato d.o sollicitador fiscale fatteneder a miglior copie notar citat.ne, proc.i, et quanto sarà di bisogno nelle cause fiscali, et nell'agitate, et cimentate, ricche fan le uniuersali necess.o, et sarà di bisogno, Ingiongo

Girolamo Conde con.r

Ale nro. ord.e 612

Gl. ecc.mi Sig.ri Duca et V. Capi. G.le et cons.i d'Credenza
essendo pervenuto della mala vicenda dell'Ill.e Signore
Scanderbech pedrada contro le rebellioni
seguite nel pedrada contro le rebellioni
seguite, obligh.i et carichi di esso spettanti
et pertinenti come sopra

Ag.ro del Zuc

Girolemo Duodo cons.r

dr.y d.i

Gl. ecc.mi Duca et cons.i Duodo. Essendo stato per Sig.ri Capi
rebellione tolti mortalità Suriano Bailotti cons.i
et Trad.r dignetà carr.r, ordinato sop.r essere stati
stanno instituti valorosi S. cons.i ordinando per
uno di Elettando conti quali sia da esercitato
alcun nobile all.ogli di notte conducibile nel.gli essercitio
nello carico spettante et sia nb

Girolemo Duodo cons.r

Adi 19 Aug.to 1611

Matteo in Cà Bon-
hora confirmato

El cl.mo Sig.r Mich.l Tra cl.mo Sig.r Girolimo
Duodo Cons.r absente l'altro Mag.co Cons.r Zuanne
in Cons.o essendo vista la elez.on fatta dall'Ill.mo
S.r Almoro Cornaro Retor di Padua tratto L.
V3 dell'vsbanco nella Zeona de Sig.ri Off.ti
de Cattis q.m cl.mo S.r Marco da Mo Cipro in Masser
di q.ella Cam.a di Padua, cogn.a conosciuto
parendoli cher cosa raccettanda ydonea fo-
di sua condizione, et qualità si trova Cam.a Zuanne q.m
Cristofolo Mato ycher in tutte le sue parti
corrisponda come sta, et giace et ciò con-
sentendo cr eletti sia

{ Mag.r Michiel Tra l'v-c.o

{ Girolamo Duodo cons.r

Adi 23 detto

Adi 19. detto

Reddute Mag.co delli Ill.mi Sig.ri Capi del Consiglio di X. Mag.ri Off.li et
fedeli delicenza dell'ecc.mo Sig.r Capo del C. Cap.i et Cons.i nella
chiesa di S. Marco con l'assistenza del Ill.mo S.r Cons.r
Grand. et Mod.r Grad.; et deliberasse quello fosse
ricc.o; intorno la supplicatione de Sig.ri Giud.i et
Mag.r Salaroli nel qual intervenne il Mag.co
Ser Polo Quirini Cons.r
Et Ant.o Marcello Mag.co
Et Andr.a Venier Sp.o de Sig.ri

40 & Bortholomeo de Andolo
& Bortholomeo de Maggio
& Giovanni Battista de Andolo
& Lucrezia moglie di Gio. Battista Cuzzone
& Cuzzone Cornelio di detto Gio.
& Gio. Andrea Cuzzone figliuolo di detto Gio.
& Gio. Giacomo figliuolo di detto Gio.
& Gio. Andrea Cuzzone figliuolo di detto Gio.
& Gio. Andrea Cuzzone figliuolo di detto Gio.
& Gio. Andrea Cuzzone

6 Andrio marellis fo de [illegible]
6 Alex. dene [illegible] fo [illegible] 2no
6 Ant. Sebastiani fo de 6 Marco
6 Joane. q. Sr. dell Mgro V. benetto Carte, et h.
6 And. [illegible] fo de 6 Fric.
6 Fric. venier de 6 And.
6 And. Cornet fo de 6 Luca
6 Marco Menalis fo de 6 J. Ant.
6 Joane. q. Sr. fo de [illegible] Fran. il K.
6 Bernardi Comer de [illegible] Joane. il K.
6 Fric. marcello fo de [illegible]
6 Fri [illegible] fo de 6 Rinaldo
6 And. Comer fo de 6 Fric.
6 [illegible] fo de [illegible] Franc.
6 Jacobo de nicolo de 6 Marco
6 Donado Bernardo fo de [illegible]
6 Luca Bon fo de [illegible]
6 Fri. Gr. fo de [illegible]
6 And. Calbra fo de [illegible]
6 Fric. Bernardo fo de 6 Joane.
6 Fri [illegible] fo de [illegible]
6 Fran. nadini de [illegible]
6 Ant. Calbra fo de [illegible]
6 Gabriel Jacobo fo de 6 Luca
6 Bernardo Cen. fo de 6 Fric.
6 And. q. Ant. de [illegible] 2do
6 Jacobo quirini fo de 6 Lunardo
6 [illegible] Comer de [illegible]
6 Fric. Bernardo de 6 Fric.
6 Gio. Bon fo de 6 Fric. Domenego
6 Nicolo moden. fo de 6 Fran.
6 And. Cen. de [illegible] 4o
6 And. [illegible]
6 Ant. Vla fo
6 Fantin fo
6 And. [illegible]

[illegible] Lo. [illegible]
[illegible] Andr. [illegible]
[illegible] Guiscardi [illegible]
[illegible] Guiscardi [illegible]
[illegible] Portogruaro [illegible]
[illegible] Michiel Gradenigo [illegible]
[illegible] Marco Minotto [illegible]
[illegible] Gradenigo
[illegible]
[illegible]

quali chiamado desse minati per [illegible]
per adoperar al n.r. d'ogni giusta
deliberatione [illegible] et Balistarii nostri

[illegible] Zuan calzer de Zi Franco	dete 6r	dend 10
[illegible] Franc.o quirini [illegible]	dete 8	dend 10
[illegible]	dete 9b	dend 10
[illegible]	dete 8r	dend 14
[illegible]	dete 9r	dend 14
[illegible]	dete 9	dend 13
[illegible]	dete 10	dend 11
[illegible]	dete 11	dend 16
[illegible]	dete 15	
[illegible] Zuan quirini de Zi Franc.o	dete 15	
[illegible] Marco calzer de Zi Franc.o	dete 21	dend 30
[illegible]	dete 21	dend 29
[illegible] benetto [illegible]	20	
[illegible]	17	dend 28
[illegible]	dete 18	dend 60
[illegible]	dete 16	dend 25
[illegible]	dete 16	dend 24
[illegible]	dete 14	dend 24
[illegible]	dete 13	dend 60
[illegible]	dete 21	dend 21
[illegible]	dete 14	dend 20
[illegible]	dete 12	dend 12
[illegible]	dete 11	dend 16

Quad quarantana S.d dei 34 den 9 r
S.te Sancte dei s r

et alii nate li segnati ff. dalli sotti contenti
ad adaptitia alcuna quota di debiti di S.to
dem.ro nro. S.to Jago Gio. Jacobo eius s.o et
adaptar alli ss. f.to Sebast.o geminiano
et Gabriele Horte s.o eius h.rede

redditi dei si dens 30
Mro de Gabriele 37 dens 9 r
f.to Ludo Gonsalvo de Gabriele 37 dens 40 r
f.to Benedicto Andree de Sabelle 37 dens 33
f.to Alex.o Cendrosto dei 30 dens 44
f.to Egidio de Lastrico dei 60 dens 8 r
f.to Gabriele Jacobi de S.to Gio.ne dei 46 dens 40
f.to Luca de Pio dei 10 dens 6 r
f.to Gio.ne Nathanael dei 21 dens 69
f.to Quarantotto dei 37 dens 46
f.to Bolis capita dey Galeytis dei 3 r dens 21
f.to Antho de Lapersa f.to de f.to Ludo dei 9 r dens 21
Scaffo Nicolai f.to dey Gabriel 49 dens 26
f.to Hie.o de S.to Jacobo dei 27 dens 60
f.to Franc.o di Franc.i dey Fradel de 30 dens 9 r
f.to Ant.o Cendrosto dei 15 dens 6 r
f.to Paulo Cendrosto dei 15 r dens 5 r

ad S.ti Sond. ibi

Redditus Hered.m delli d.ni Hubeli, et alii cod.s descr.a ff
dom.rum, et de Loco
galeotis ja nec.o et Arsanalen.o ut infra V.

f.to Rodi q.m Sim.is Sond.r f.to dey Leonardo
f.to Paoli q.m Sim.is Sond.r f.to dey Franc.o di S.ti
f.to Franc.o f.to dey Lauro
f.to Andree Nicolai f.to dey Mauro
f.to Leonardi Sond.ri f.to dey Mauro
f.to Ant.o Venier f.to de f.to Nicolo
f.to Leonardi Sag.ri f.to dey Mauro

£ Matth.o Ant.o de dep Canale
£ Nicolò Vedier dep Ord.
£ D.o Zen de dep Franc.o
£ Zuli Comer dep Ord.
£ Cuane Calore de dep Franc.o
£ Giat.o modin dep Castr
£ Nicolò Cenardo de dep Franc.o
£ Cuane candi.o de dep Ord.
£ Benetto modin dep Castr
£ Bernardo Venier de dep.to
£ Franc.o muda de dep.to Cuane Ord.
£ Marco comer dep Ord.
£ Marco muda de dep.to Ord.
£ Nicolò muda de dep.to Ord.
£ Cuane Ant.o dep Matth.o
£ Brin Ant.o de dep.to Franc.o
£ Franc.o muda dep Nicolò
£ Maria dapert dep Nicolò
£ Cuad Ord. pann.i de dep Cuane
£ Ord. Comer de dep Cuane
£ Cuane dandi de dep
£ D.o Zan de dep Ant.o
£ Zuli modin de dep Said.o
£ Zulo cappa de dep Nicolò
£ Cuane spessa dep
£ Ord. spin de dep Ord.
£ D.o fandin de dep
£ Marco Nato de dep Nicolò
£ Bernardin Comer dep Q. Franc.o K.r
£ Cuad Zan de dep Nicolò
£ Franc.o q.m de dep Said.o il K.r
£ Maria q.m de dep Said.o il K.r
£ Franc.o q.m dell' Ill.mo C. Conte
£ Cuadi q.m de dep Franc.o il K.r

Lo Mas.o Calora Jo deg.to Barc.o
Lo Qua.o Matheria q.m del Amorato
Lo Nicolo Calafato Jo del Bando
Lo Cordi Corner Jo del Gio.o
Lo Nicolo Lingo Jo del Cane
Lo And.o q.m Dom.co Jo del Cane
Lo Cordi Qua.o Jo del Cane
Lo Ant.o Quadro del Leg.to Barc.o
Lo Qua.o Lingo del Nicolo
Lo Qua.o Gerardo Jo del
Lo Leon.o Dandolo Jo del Mad.o
dalliquali Jo denominati Jo Cap.o fo adunato il
n.o Dell.o Jo.e parte de loro si dipartirono et
parte fuori della Citta

+	Lo Nicolo Venier del Leg.to	dett.i	56	den.ri 14
+	Lo Nicolo Dara Jud.o	dett.i	40	den.ri 10
+	Lo Nicolo Corner del Leg.to	dett.i	22	den.ri 05
	Lo And.a Corner Jo del Leg.to	dett.i	10	den.ri 02
	Lo Nicolo Corner del Leg.to	dett.i	15	den.ri 03
	Lo Franc.o Minello del Leg.to	dett.i	12	den.ri 06
	Lo Qua.o Lingo del Nicolo	dett.i	15	den.ri 06

Cetterum

+	Lo Qua.o Condosto Jo del Leg.to	dett.i	40	den.ri 10
+	Lo Nicolo Garbaldi	dett.i	12	den.ri 04
	Lo Luca quartaro del Leg.to	dett.i	9	den.ri 04
	Lo Qua.o Lingo del Nicolo	dett.i	10	den.ri 04
	Lo Nicolo di Mad.o Bart.o	dett.i	1	den.ri 00
	Lo Franc.o di Mad.o Bart.o	dett.i	2	den.ri 01

Quali adunditi ilsu.i detti n.ri, cordandosi eleger li
in rettori n.ri dal corpo d'essi in Cap.o fussero denom.ti
Jl Cap.o Detto

+	Lo Matth.o quirini Jo del Leg.to	dett.i	24	den.ri
+	Lo Nicolo Gio.i Cond.r	dett.i	15	den.ri 06
+	Lo Qua.o q.m Cond.r	dett.i	12	den.ri 05
+	Lo Franc.o Barbadego q.m	dett.i	13	den.ri 05
	Lo Mad.o Dom.co Jud.o	dett.i	12	den.ri 05
+	Lo Qua.o Jo del Matth.o	dett.i	10	den.ri 6

	Ch.° Daddio de Zuanne	dezi ii	dens vi
	Nicolo Venier —	dezi 16	dens 2
+	Bernardi comer —	dezi vi	dens 6
	denuntiati di 6 extenti		
+	Andrea Sim.°	dezi 15	dens 5
+	Manin deposto	dezi 15	— vd 9
+	Zuane Bon —	dezi 16	— vd 10
+	Zuane calcina	dezi 13	— vd 4
+	Zuane candelotto	dezi ii	— vd 19
+	Nicolo Bernardo	dezi 13	vd 18
+	Ch.° Bon	dezi 15	vd 9
	Nicol.° calafato	dezi 5	vd 13
	P.lo Corfu	dezi 16	vd 14
	de ordine Inquisitori Veneti		
+	Zuane quirini cond.° —	dezi 20	dens i
	Nicolo quirini cond.°	dezi 10	dens ii
	Zuane Bon	dezi 6	dens 13
	Q. Daniele	dezi 11	dens 7
	Bernardin comer	dezi 9	dens 11
	rebalzati		Excost.° carte di bale
+	Nicolo quirini cond.° —	dezi 15	dens 13
+	Bernardin comer —	dezi 6	dens 8
	de ordine Inquisitori extenti		
+	Andrea Sim.°	dezi 7	vd 4
+	Zuane —	dezi 15	vd 13
+	Nicolo Bernardo	dezi 5	vd 6
	Z.° Bon	dezi 3	vd 15
	Q. calcina	dezi 6	vd 15

die 6 mensis Decembris 1611

Q. Ill.mi Ad.ti / Scendo meneare dalla prosecuta Gratia del Illmo Cen.te Ill.mo Ad.to Sig.r Duca Cog.to Mi Luca de Grimani Patritio Cene nella Maestà Ac.ta 1610 adi 30 Xbre cosi supplicando a Vra Ecc.za S.a Marcello Priuli Cau.r Mandato la gratia del Ill.mo Cen.te Ad.to Mi Luca de detto Gratia Grimani Illmo Cen.te gli obligi, carichi, Salario, et emolumenti, si Cene Sauer Do. Gl. Luogotenente, Cene Cen.te Ad.to commendando S.S. entra al Reg.to Gl. Dogli detta Cena la Volletta del suo Salario giusta Ord.o et Sue Ins.ni

Adi 6 Decembre

Reden.ti gli ecc.mi Pr.ri et Cap.ri nelle Cadee del Palazzo Ducale p far Mi Ecc.mi Nobeli p Giustitia in loco di quelli che sono refudati et Ad.ti Cittadini di Sua Ill.ma Sig.ria che siano Li infrascritti ecc.mi Giud.ri della Mis.ia come Electori et furno l'infrascritti

Gio. Dandolo
Pre. querini
Luca decanal fo de Marco giud.e di proprio
Franc.o Bon fo de Giouanni Giud.e di proprio
Marco Cornèr
Franc.o Cornèr
Andrea Venerio fo de Nicolò giud.e di proprio
Nicolò Venier fo de Michiel di Nicolò
Andrea Cornèr fo de Nicolò giud.e di proprio

quali nelli altri tre di andar fori electo. Luca Dandolo Pre. querini et Luca decanal

Segue

[illegible] [illegible] [illegible] [

Ad ii Genn.o 1624

Hauendo il q.e Nicolo Benedetti creditore et deputato attore
contro il Rettore della Fore di S.to Marco pende lite
citato per contrauenire alla parte 11 carta 1 adand
citato per contrauenire alla parte 11 carta 1 adand
rando detto suo Causo dal tempo della sua partenza p.a
uisi che sono ben mesi sette da mesi 24 del Corr.e
stato affermato agli Co.ri p.a sula Cap.e et carta re
fer Cora il Cap.o di Comparer p.a el dei detto Rettore
reto in parte di Corte e debitamente ordenando
q.e Co.e Cattar detto eletto e deputato attore
Pero Lauata informatione della pretta de q.e Pero Baptist
Cotta atta et Cap.ticante detto Causo Cauendoli et
altre volte ingt.e esercitato, tanto per Capite Co.te
Cabati detto Benedetti ind non possi piu attender ne Causo
d.o Causo et eligere il pred.o q.e Pero in tutta sua in
Corsa uolgesi della tre ind.a Con tutti li obligi Cauich e
emolumenti di Cancra et Cauer potesta d.a Co.e et
il Sallario de d.te 11 p.i da 624 ~~modulato~~ alicle come
Cancra d.a Cap.e Con d.o al Reggimento Cital di
da tempo in tempo fi detta Cosa Colta del C.to Cap.e non
obstante ogni ordine in contrario.

Ant.o Grimani Ap.o

Grac.o Bergi. Cons.

Giro Lauro Procu. cons.

382

Ill.mi et Ec.mi Sri?

Essendo stati ordinati dall'Ill.mo Ecc.mo à mè Hon.le
Bon.o reb: Sud.o Dritto Es.e Locotenente dell'Ill.mo Ecc.mo
di douermi meter ad'armar questi nuoua
mente formita del Regim.to et concede la gratie
di S. Sest.a di poter ch. Sauera armato una volta
Sauer la preferenza dell'anticità di numero
la seconda, et della volta ne potendo Io Sora Ri
mirato mi necessita di portarmene à Bre.a
da Bene trattar ad ottener la mia Casa del
mio già Cap.o con tutti effetti et parti
gione ordinarie, et Regulation sino
et mi chiede del... gnes. Et la specia
le vita di compiacerme mi habbia
semplici Ill.mi Ecc.mi degnino Licentiar
mi essendo il Rimar, et Eli sia necessitato
di armar Sora Bo.o con Bene tempo che
Sauera armato, poiche la spesa di Regim.to
cresce d'armamt. Et intendo. il Regim.to
se non mi fo. Letti arma, resta Io Es armato
all'Est et simplice mendat. dell'Ecc.mo Sra Di
Es.e armati in loco del Sr. Bernardin Vonin
ellett ord. et alle bone grat.

Segue

ellett d'ispe
ord.

adi 18 Genaro 1611

L'ecc.mo Sr Regimento exceps. S. Lorenzo Giust.a Scriua gentilh.o Sr.r Bo Ellett.o sopra mto ord.o Essa ord.o Regi.tta L'instr.o Sr.r Catto infrag.o nel qual se ritroua la sua Cedola et Voce sec.a L'Ill.mo Sr Proued.r della Camera et Sr.r Ballotin dell.o Com.r Balle ere di cadauno di essi Ecc.mi Camerlengh. Sindici et Rett.ri Eg.te Letta fu ord.o Essa porta Lapetta infr.a

Qual Lapetta sempre stata Letta Cedula et Scritta Regi.tta Essa Cedula Sua detro

Ill.mo Sr non ui è Letto Elettore di sopra Comit.a Laqual Cedula Sua Subscritta

Lapetta —— Balle n.o 7 L
contra —— Balle — 0 —
n.o L. mezo —— Balle — 0 —
ecc.a Lapetta detta Cedula ——

Visis

Ord.o che Sr.r Catto Lauro Secretario Giust.o confesso Elettore et sopra Comit.a ord.o

+ L'Ill.mo Sr Michiel Barbaro fu Sr Zuan Balle d.o 6. d.o 1 0 —
—— Marc Dandolo fu Sr Bro —— 3 — 2 —
—— Ant.o Dandolo fu Sr Stefano —— 5 — 2 —

Et Cosi remasse sopra Comit.a ord.o in Loco dell'Ill.mo Sr Barbaro come quello Che sarà pres.te L. Cap.

Elett.o sopra Comit.a ord.o

Adi 25 Genn.° 661

Sec.to Duca ancleella, ce fatto [illegible] del N. Geō q. Mar.o
Co.o q. N.ll Geō d. Marze, q.a habitante alla
p.a Mad.a Corsea nilento del N. Geō q. Tadeo Mar.o
figlo e' già eletto d. Arcivescovado q.le Corfù, ce
ce fe' tempo di stare fuori d.a Città et ce
ordonia abordare p.a suo Cap.lo et suo figlo spo-
rato ce secondo libera di conseguire la abilita
ordinarie co le debite cautele fatte &

{ Af.s Michiel Duca.

Die 26 Genn.° 661

Gl'ill.mi S.ri Rag.ti et Cap.li q. di Cad.a Mazo ellett.
a modo quistionis in giudicio di pleggio il rob.le q. Mazo
Corner, rob.le q. Mazo in loco dell'Ecc.te N.ll Judic.
alt.a Rich.o ellett. sotto di 17 Xbre p.p. come pare
in quella a Carte 44. da ad debbere restare, cō detterado
pleggio all'ist.a rad.e d.a. Af.o et da dubbio el pleggio
al Af.o q. Corner in loco del rob.le q. Mazo Corner
del rob.le q. Mazo. Judice Vecchio d.a Af.o et sue
de N.ro cautela fatte.

{ Af.s Michiel Duca.

Giac.o Fo. Cav.

Girolamo Quado Cons.r

Die 26 Januarij 1611

Ill.mo. Regg.to Sia eletto et deputato ffr limatore
pub.co n.o. Diario nel Magistrato di
nuovo in luogo del q.m n.o Michiel Rattopulo
mancato della pace nella giunta passata; come
quello ch'ivi dato in nota al solare fatto de
adesso dell'11. cor.te; ch'è stato registrato nel
libro bandi delle cancell.a n.ra, a car.ti 82, et come
persona pratica et intendente d'tal professione con
tutte quelle preminenze, prerogative, carichi et
obligationi spettanti et pertinenti al detto carico
di deputato. Et essendo stato pub.co et in come ha tenuto
et conseguito il d.o q. n.o Michiel tutte queste cose; et
tendo à chi spetta l'esecutione delle p.te elett.ni et
Ant.o Michiel = Fran.co
Giac.o P.o Cor.n.
Girolamo Gnudo cons.r

Essendo stato eletto p. Rettori questa sera dell'Ill.mo S.r Franc.o M.o q.m
decretio.o di vv. ss. ecc.me sopra loro stato estraordinaria li medesimi
s.r mediante apertato una scatola davanti che con la quale
sione rendicto grazia a vv. ss. ecc.me di detta elettione con le lagri
cano. degnati accettare le mie scuse et refudation. d'molti degni
rispetti in che narati, et particolarm.te gl'assenza parte
saremo da fare gl'venetia gl'a quale carici di già passo quat
ne fece occorsa ad'essere di morte a mia Accidenti parenti et

se disgratie al governo fortunio mio nipote come è noto ben noto a tutta questa città, e alle VV. SS. Ill.me. io lo credeva che fusse fatta nota, et elletione di altro soggetto. che pure vedova nobilissimi soggetti in questa città di valore. e di merito ancora, la onde trovai sopposito, e il mio none ancora vino nel libro senza nota alcuna. per tanto dovendo in questa amerta ovvero le vendine con sagnito diddero alle mie longa partirmi per venetia, che gli sia posti mettere la mia renuncia in scritto e questa volta sia certa come è mio debito e desiderio. e di come sarà fatta cosa più in tutte le occasione che mi vorranno comandato. supplico VV. SS. Ill.me. aggradirsi accettare questa mia resa. come anco stato fatto ad altri, e potermi partire con animo più allegro. e sentirà quel timore che mi fara di questo travaglio del animo. e alla loro gratia mi racco

D.

Vista la lettera scritta da Ill.mi Sig.ri Rett.ri et Capi di Consiglio di Sua Altezza d'Innanzi Illustre Nobile Egregio, per la quale si rimanevano Ill.mi et Ecc.mi. Gio. Battista Nadal Rettore, e Balbi, et letta et intesa essa Lettera [illegible] Nobili Quirini [illegible]

Da la parte, che di [illegible] [illegible] [illegible]

Tor. che la Ill.ma Sig.ria di Pal.mo ecc.

Il Mg.co Capit.o Mand.i Benedetto Sav.o eletto di detto Loco Capit.o Baco di Ill.ma Corte del Mag.co D. Carlo Tocco Duca di Leucadia Conte appo. di Cefalonia Vic.e Re in detta Prov.a et del Mag.co Sig.r Duca suddetto et Sig.r di S.ta Maura, Ithaca, Prato Cerigo nel Golfo di Lepanto, Oppressa dalli Sig.ri Turchi in ius Off.o fo condotto nella Camera del Palazzo Baronale di detta Città di Leucadia, et Sig.ria de Capi di ha sua Mag.ca Camera Giudici, Notaro, et Balestrieri, da se, et Cavalli Guardiani in Cefalonia, di Zante, et Vall.

Da Sig.r Cap.o di Nicolò Cavalcante fu de Sig.r Nicolò — de n.ri n.
Da Sig.r n.ri n. di Nicolò Sandoli fu de Sig.r Ant.o de n.ri n.
+ Da Sig.r n.ri n. di Ant.o Sandoli fu de Sig.r Pietro ecc. de n.ri n.
Da Sig.r n.ri n. di Giovanni Greco fu de Sig.r Nicolò de n.ri 3
et Cavallieri di.

Da Sig.r Nicolò n. di Giovanni Cavalcante fu de Sig.r Nicolò — de n.ri n.
Da Sig.r — n.ri n. di Giovanni Sandoli, ecc. fu de n.ri n.
+ Da Sig.r — n.ri n. di Giovanni Greco — de n.ri n.
Fanno sei con Cavallieri ecc. in tutto

Et trovasi gli detti
di Ant.o Sandoli fu di Pietro, ecc
di Giovanni Greco fu di Nicolò
Mag.co Capit.o Mand.i eletti in luogo di detti Ant.o

Detti misero ecc. Bolla
in esecutione ordine del Sig.r
Conte, loro ecc.ie. Bg.i Segretario eletto d'alla Corte in luogo suddetto

Die p.ma Februarij 1611

Gl.mi Ill.mi Sig.ri Conservatori hanno eletto, et deputato per loro Cappellano R.do D.no Frate Fran.co Fragipane, con quelle preminentie prerogative, et salario solito et consueto, et D. Carlo Sanuto, gli R.di Cappellani soi precessori potendo detto R.do Fragipane conseguir il stabile da gli 11 Marzo prox.o fan.o et cominicia a servire in tal carico, et così sta venire secondo hanno servito commettendo al Reggionato fiscale di detta levarli la sua tolta da tempo in tempo juxta l'ord.ne Inquon c i ?

Gio.o Batt.a Berg.o Coll.r

Girolamo Bruto coll.r

Fr. Pigu.

adi 8 detto

Il sop.to Bruto ha eletto procuratore et deputato il Mag.co Ser Marco Antonio Bonfadio Cancellier grande di questa Città presente et accettante a comparer avanti gli Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Conservatori di tutte le entrate con'è alleg.to et con tutte quelle altre clausule, che sono solite, et altri comparer avanti

{

Atti 18 febb° ibi ec fo li 28 Gbr° primo pag°

Transfension: Jo Ant° Saval de xp° dell'ab°ono nella chiesa maiclan di Maria
perbleca posta in q̃sta cera p̃debria chemun° dellaven°te d.s. ecc Mag.fran
son d.ti Gobrio p̃mo pag° registra in lo d.ro dell'ab°ono nelli atti d.ti
one' in dett li in fralso xp° jano chean. p̃se ellen° d.no Pb° offreabre
ano al p̃sente d.ti dett chea a'huon° d.s. di M. in loco del q Pb° d. qu.
Nestro Lucan. pag° hagth azigliu ran. li q̃ p̃mi p̃ati ecc

& Magno Lucan. Hart.
& Marco Venen fo del Nobile & M.
& J. franc° Venen su filio
& Nicolo condil. ex dlegge'
& Ant filio ex dlegge'
& franc° Gabil. ex ced. fran°
& Panfilo Vanno d.s.
& Ca Paulo q & ano.
& Gin° filio
& franc° patrich.
& cal dferan.
& Nic° dferan.
& Mar° deraria.
& Marco Bonaca.
& Marino dferan.
& franc° gaga'
& Donato dferan
& Nob. agapeti
& andrea cagneda
& Nic° cpiglian.
& ad Nichini
& P° Nicoli
& Nob. Belulo
& Nob. Vlaco
& Nati filio
& Nob. Colarano
& Nali Cmulo
& P° pelegn'
& Jan. Drancario
& filio pauli
& Michel° Vaca

Itali q̃d C. Panfilo Vanno fuer p̃d° d.s. ecc Nicolo Gabriel. ex franc°
Gabil. ex & Panfilo Vanno d.s. cum d.s filio suo pro uno
ano Gabria accepto cum d.s Gabriel ex q̃ filio suo pro uno
pecunia pretii nauis q̃ d.s Gabriel q̃ d.s Nicolo q̃ d.s pretii
ni navis Gapuna cordinata de tot pecunia capta. - in q̃ pretio
dispensa d.s franc° Gabriel ex pro cautione in una ea andra
anno q̃ Gabria accepto d.s Nicolo q̃ d.s Gabriel ex pro tota q̃ quinta
alteri tam d.s dare Gapuna q̃ d.s q̃ d.s Nicolo q̃ d.s pro
ano ex pretio q̃ d.s franc° Gabriel ex pro tota q̃ quinta
li infra

Papa & Michelis Terranian ec
Papa & andrel arolo ec Volanti fuer
albo albranes dels Papa & Michelis Terrania Ho Vali no 26 p. dens. no 6
albo barei Papa & andrel Arolo dels Vali no 9 | alcuni dens no 26
ecc. ni nati ilio Papa & Michelis Terrania cine q̃ filio & heri pa-
no d. Vali

Capo: 17 Agosto

Noi Agustin Michiel per la Ser.ma Sig.a di Venetia, e Duca
del Regno di Candia. Essendo passato da questa a miglior
vita M.o Zan maria di Cantori da Pirone di Saco era detto
cap.o delle prigioni di questa città, et dovendola in luogo
suo far elettione d'altra persona atta et sufficiente
alla cura et governo d'esse, come di elettione spettata
alla sola giurisd.ne del Duca, però ritenor
delle presenti mie coll'auttorità maggiore mi confido
y nella esperienza la bontà, et sufficienza di
m.s Antonio Pavle q.m Marc'Ant.o d'Arbe fiducia-
te eleggemo, creamo, et deputamo in cap.o delle
prigioni di questa città in vita sua in luogo di detto
q.m Z. Maria, col salario, emolumenti, preminen.e
carichi, et obligationi, che haveva, et poteva haver e
ritener quello, commettendo l'esecutione delle presenti
a chi spetta, et special.te al Rag.to di questa camera
fiscale et debba apportar nelli libri di d.o off.o per
poterli haver di tempo in tempo il suo salario
conforme a quello ritrova al q.m Z. M.a principiando
dalli 28 di luglio p.mo passato, et d'allora
in poi habbi tenuto la cura, et custodia di dette prigioni.
In quorum fidem &
In Candia li 18 feb.o 1615

Agustin Michiel Duca.

Adì detto. Fu data la presente alla Ill.ma Corte
Ducale

Lo fu dato in Cl.mo
Ch.mo di Zuanne
Bon sospetto

Zuanne Bon fu del Cl.mo Ch. Duodo in tempi il
suo Secretario Filippo, et suoi Ill.mi Rapresentanti in tutte
l'occasioni, è noto et manifesto ad ogn'uno. Servì
il q.m Ecc.mo N. Francesco mio avo Lauender tempi et sospetto
in tutta la guerra passata, et ben spesso di
ordeni di Senato fu comp.to Lauuro una galea a spese delli
miglioni dell'armata, et in tutti i tempi è stato comp.to
adoperato fra le prime con buon effetto con degli Ecc.mi
Generali come degli altri Ill.mi Capi da mar nelle occ.ni
tempi fu dato grand.mo danno a sua casa ma, et
contumato buona parte delli suoi beni d'effetti
terra, et se ne a sua tà. Il q.m Cl.mo Ch. Duodo
suddetto mio pre per fu tempo di uno di Condottieri
di questa Cavalleria con sua gran spesa, et interesse
come si vede detto Cavaliere, ultimam.te servendo come buon
et da fattò nel tempo del contagioso passato et mio
di gran morte da d.to male et me con altri ne fratelli
da una sorella la suò nutrì in età pupillare con pura
facultà, ma ben con la pretiosa ricchezza della fede
et devotione verso sua Sub.tà; Ill.mi Lauuro dal
dimostrato con gli effetti ne nutrì in età, per cui ne
è molto, del s.r Ant.o suo magg.r fratello con sua
gran spesa, et danno ha armato una galia come
sopra tempo ad.o et essendo stato disarmato in spatio
di mesi quattro solam.te la sua considerata alla molta
sua prudenza l'interesse si è venuto a patire
se ravendo il modo di armare il secondo luogo
la se fidato il q.m Pellegrino et antichità d'armare
Hora essendo jo Benedetto Dolce sua sorella

Ill.mi

Ill.me .. Et dover essere come hò scritto e sha cvo
Cosa ms aspettata è ne dipper tanta seruitù dani,
et spese di casa mia in seruo di sua Sta: sino con
la sua la perpria vita, come sè detto, per silues. E
gnndo le tre Lettie Ill.me fussero state di tutte gle
Cose in formate, et della sherezza della mia for-
tuna, et del ritrovarsi adesso in fratesca con sho
Sr Antno, et una casa stessa ms Sanaro, tenuta
a dra effetto; alla quale Io sarei pronto è o ne dire
& sauena seruito al mio Principe Sre, secondo le su-
Stipe di mei, S'hauesse saputo il modo mi conuenea
Io ms potea sè fan seruo. pche come sa vra Ill.ma dendo
me farmi tenere tempo d'immedi la lesa dello Sr. pnza
et per la pche mia Venuta humilmte le supplico, & le
Ludo giuste cagioni, et conside n degnino accettar
la pche ma Vsata, et li bessarmi dado Cavso pri se
n'hatta la total rouina di casa mia Con ri cenemento
certa Sre: eleggendo un'altro in mio luogo et alla
benigna bon gra humilmte me ra cemmando

Che n.ro Sig.re Dio nella Cora della Ill.ma Sig.ria Vra
Vita doglie cvi. Reggie et cappi. lo stesso supplice Sano ind.o
Et letta la detta alla cvi. Cattolica mtà, Nella quale Inhauenuta
se se Cuba co il Sre. Camerl.o Auditore. et
Altri gli altri duci Ors: Camerlengo mi potessi mtà
Et mi d.to Sre non acchetassi anzi Supplir Auditori
Ill.mi Sri Prud.te di Cau.ra et Capo della Vanda
Ill.ma Bradner: et letto et mieta e sua supplica
fu cemmesso da se Sta Cuba et è stata mota

Capata

La parte [illegible]

Fra la parte de [illegible] le cause contenute nell'antes[critta]
Supplica. et esposte anco [illegible] dall'antes[critt]
no. Sud. D. Zuanne Bon sia admessa la sua
Iusta, et in tal caso ha [illegible] altro [illegible]
de ti ducati 2/) et cosi [illegible] la d.a parte, et
de ms ducati 0
ms [illegible] admessa la causa del [illegible]

[illegible] Senedo fu [illegible] Supplicato Magco in Luogo
detto S.to Zuane Bon, et Luna di Sup.a la quale fu presa
et è stata admessa la sua causa oppa la sua eletta
in Sup.e in questo c.o 364 Cons. Nicolò [illegible]
Valerio fu [illegible] et andato à ballotar
questa Luna, fu fatta elettione in fa-
uor Marco Landolo q.m Antonio de ti ducati 2/ de ms ducati 4
& Gianne Landolo q.m Andrea Cattabot. ducati 2 de ms ducati 3
& Manolachi Barbarigo fu de [illegible] 4/ de ms 3
& Marco Foscarini fu de [illegible] 1/ de ms 6.
et le ballotazioni fu
& Gianne Landolo et de ti ducati 2/ de ms ducati 3/
& Manolachi Barbarigo de ti ducati 1/ de ms ducati 1/
et cosi fu presa
D. Manolachi Barbarigo & sup.a Magco
come di sup.a

Vedi carte [illegible] del Libro Barbarigo segnato [illegible] nella Collezione
[illegible] d'altre Scritture giudiziarie riferendo come sopra si richiede
alla data sotto. — et per un Lauoro [illegible] richiesti il N.H. [illegible]
Venier sopra [illegible]

Adi 26. febraio 1611.

Ill.mi Sig.ri Reggitori di Candia con mistarsi il Mag.co Pamphilo Zanno un delli dodici Notari Cancellieri Ducali. Hanno sostituito nel suo loco di Notaro il q.d Pietro Zago con.to ordenario della Cam.a Maggiore il qual per molti ann.i ha essercitato molto, et al presente hà essercita sempre con sodisfattione del publico et del particolare con molta Legalità. Et questo per le occupationi particolari del q.m Mag.co Pamfilo, et qualificatone della sua longa et fedel servitù in detto Cancello. Laonde hanno stimato conveniente à beneplacito di detto Pamphilo. Et la mettono

{ Asp.: Michiel Duca.

{ Girolamo Bruado cons.

adi ultimo febraio 1611

L'ecc.mo Senato essendo stato informato di quanto è stato scritto sud.o ord.o di questa Cancellaria ducale, et essendo che egli è stato eletto d.o dod.o in loco del mag.co Pamfili Zanno. Et sostituito in suo loco per il Reggimento di Candia fedel servitore di questa Repub.ca et stando il Reggimento che sia confermato d.o dod.o et stando quelli meriti sono conosciuti, di quali potrebbe esser accresciuto

{ Asp.: Michiel Duca

pregn

Adi 22 Marzo 1612

Ecc.mo S.r Duca Ha' per scritto q.to Cogetto ad.o q.to Conto
Sendo q.to Reo in debito de sua vita pigli la mano
nel d.o suo Stato Reducendo bene come le
militia prohemesse e cari giurando e giurerà
a detto Cogetto, et ad obedire del p.o S.r suo
principe, e tutti

Af.o Michel Arca

Adi 25

Ecc.mo e D.a considerando il m.co Capitano Stanislao da Lago nobr
all'off.o dell'Artigliaria, che per la multiplicita delle
faccende che giornalm.te occorrono in d.o off.o che li
bisogna andare colera spronta e speditione per fare la
guar.a del suo luoco che ch'e stato assai per molti
e tanti rispetti solo, Ha r.r.to ecc.a eletto per suo Cap.o
M.o Nicolo Cermesoli del Magn.o Capitano persona da ben
atta, et sufficiente per l'informatione Esercitio de d.a
sua persona et ch'e

Af.o Michel Arca

Adi 12 Aug.o 1612
Capitolo e Cedola di Bastagi
Cerchi e sulli arcioni
ai Cinelli per condurre
el suo Bagaglio del off.o
Bisc.
Di Mr. Ecc.o Cornaro
Pal.o all'Horto Cardinal

Adì 4 Marzo 1612

L'ecc.mo Duca ha eletto Creato et deputato per cons.r et Ad.o Magno Castrense g.l Mastro del Magistrato d'Otto Custode et Cancell.o d'esso con tutti oblighi carichi gratie et emolumenti soliti haversi et che si sogliono

Ag.o Michel Angelo Bianco

Adì 8 detto

L'ecc.mo Duca ha eletto creato et deputato per cons.r et Ad.o Giovanni Castrense g.l Mastro del Magistrato d'Otto Custode et Cancell.o con tutti oblighi carichi gratie et emolumenti soliti haversi et che si sogliono

Ag.o Michel Angelo Bianco

Adì 9 detto

L'ecc.mo sig.r Duca ha eletto per coad.r dell'off.o di proprio g.o Don Pellegrino di g.o Constanzo con l'istessi obblighi et carico utilità et emolumenti che hanno tutti li altri coad.ri di detto off.o in quanto

Ag.o Michel Angelo Bianco

Adria Bardella

Reddunt hinterfi e/Mi et Mar. electi Falcons.
Ala nobilis exercit. Gallica et Pacis hujus
classis galeotae.

Fol. 1v. Mario Sozzi.

Noi Ag.to Ricchi d.to Leg.re Gfal.e di Venetia et Duca d'Cand.a
Hauendo in Loro Absenza Sua Ser.ta constituto Capitano Mar.o
Gregorio dalla Volta Nobile Nostro Diletto, et Fedele, con
Auttorità Ducale, et Cautela giurata Sopra il Libro
Stesse Religioni Leggali per Ducale Gratia di Tempo
di Mesi Nove non Rendendo quel Contracto conueni
ente, et Honesto Salario, che Meritano Tante Sue Fatiche
Virtù, et Valor, Hauendo Noi Cognitione Degnata
Sua Persona Meritenole, et Degna di Render Ogni Obse
quio a Detto Capo, et Hauendo Con gusto Preso
Certo Solito andar Sopra Altri Capelani Elletti in tutta
Machina a tre Candele Sopra Altare Legno Scolpito
Che Stia di Presentia nra Una Quinterna di Cera Bi
anca Gialla Dell Comune Pubblico, et Ogni Altra Degna
Cosa, et per Cio Hauendo Preso di Cautela Giu
rata come per Ducale Stato Loro per Noi Letta
Letta Presa Hauendo Che Nuno Presbitero Albanese
Latino Greco, et Saluto Dagnetta Cosa Sopra Ogni
Altro Nostro Fedelissimo Suddito, et Capellano
Di Molta Nra Amalma et Nostro Fedelissimo
Seruo, et Subito Che Hauendo Fatto, et Cantato
Cio Ottima Solennità Della Giesetta, et Religiosa
Messa Del Ho.do Clarissimo Arnaldo Cardinale
Ostiense Legato Apostolico Nostro Diletto Nipote
Presso Sclauonia Ordine, et Regola Nro Francesco

del Ducato nro unirsi ma contribuir gli obblighi cano
nicali et Emolumenti d'esso canonicato et
pertinenze et conforme a che appresso e stato scrit
to sotto li 3 d.o dalli prelatori nra raccomandando
p.a Gnde Cappellano et S.r Ecc.a dendoli lenore habbi
et che nulla legnali ecta non seguir nihil
hatenuli edicto fi rom quello sopra d
quali hanno hostentar inde cano fr

Ag.r Michiel Bucca

Adi 10 Marzo 1613

L'can.o Gr. Bucca ...

Adi 13 marzo 1801

Attento che il mag.co Allen.e cardinopulo m.o de Sacchi
il processo del cap.o contra Turco dell'caich.o B.o
: nissetto e Belander colligato il tempo fra loro
esercitato ch'corsi e Barbari ?
esercitato all'ecc.mo g.o Bey e suoi Ass.ti per la
materia avanti l'Tribunal dell'ecc.mo mag.co
Pascià B.o B. cardinopulo caich.o di Belucher
di Bizerta ch'tiene ch'quelli territorij di Barca
tale pesca e molte provisioni all'ecc.mo Divano
di S.M.tà Bey Alessio &c. Alessio Calafato
altre volte ch'Caich.o detto esercitare e vendere
esse capetanarie conforme alle ord.ni contenute
nella commissione solita di capi Levante essen
citato D. Carlo fisi di Sal.e e Retrosi Lecci
e del Golfo di Genova e }

{ Ass.t Michel Arena
{ Gran Cap.o Corso

fol. 20 [illegible]

Ill.mi Sig.ri Duca Cap.o G.le Proc.r Grad. et Cons.r Pasqualigo Alt.re
Ill.mo Cons.r Priuli sanno eletti Aduocati et Fauitori Fiscali
alla Sanità sui loro debiti già eletti che Compiscano la Carta Se
et Priuli quarini Cons.r fradello Lunardo
et Andrea Venier fo de Nicolò
et Iuan Bembo fo de Mattio
et Bernardo Cornaro del Sanfam.o d.to

fol. 20 [illegible]

Essendo stata la Sanità Seruata di Città Vecchia
Regia Ducal Absenza di Sua Altezza, et mancando hauer auuisi
Sanitarij Certi, Sicuri, Recenti, Et Indubitati, che Certifichino
della Sanità Piena, Et Intiera di Città Nuoua, et Isole
Et Luoghi quarini Cons.r fradello Lunardo
et Andrea Venier fo de Nicolò
et Iuan Bembo fo de Mattio
et Bernardo Cornaro del Sanfam.o d.to
di venetia Contumacia, et Sospetto alli Cons.i, et Auuo
et Cit.ni

Adi detto

fol. 21 [illegible]

Adi 29 Marzo 1630

Essendo stato preso nel Pregadi
Secreto che Ecc.mi SS.ri X.ri et Cap.i nel Pregadi
Secreto Sopra detione nell'Infrascritto Officio, et no
Essendo di Quello di presente, et Vedendo il Proficuo, che
ne Resta, et potrà Seguire di SS.tà et Beneficio Pubblico
che delli Datij in questa Città et Fuori, et Inuestigar
dei Informatione della Qualità delli Infrascritti furono

adonati

abbondi, et balsate elletti, et creati nell'infrascritti Off.li
contutti quelli modi auttorità prerogative et obedienze
Off.li osperano, et apertengono, et spettano

adì 18 detto ibidem fattosi
et ad alcuni [illegible] fatto
[illegible]

adì 23 detto ibidem
[illegible]
[illegible]

adì 29 detto ibidem
fu fatto il n.o a conto
di Stanze [illegible]
il debito della detta Casa

adì 19 detto ibidem
fu fatto il n.o a conto
di Stanze [illegible]
il debito della detta Casa

adì 19 detto ibidem
fu fatto il n.o a conto
di Stanze [illegible]
il debito della detta Casa

adì 30 detto ibidem
fu fatto il n.o a conto
di Stanze [illegible]
il debito della detta Casa

adì [illegible] detto ibidem
fu fatto il n.o a conto
di Stanze [illegible]
il debito della detta Casa

Andrea Armadi del Rione [illegible] de' Fanni deve bale n.o 4 dend—
Antonio Rodi Vacca de' detti deve bale n.o 4 dend n.o ——
Cesare Paladini deve bale n.o 4 dend n.o ——
Cesare Giulini g.no di detto deve bale n.o 4 dend n.o ——
Cesare Primi detto della Contrada [illegible] deve bale n.o 4 dend ——
Cesare Castellini alla Rotta deve bale n.o 4 dend ——
Nicolò Malamerdi deve bale n.o 4 dend ——
Vermenisto all'Off.o di sopra
Michel Bellmann deve bale n.o 4 dend ——

A dì 6 Aprile 1613 :-

Nell'Ecc.ti Co: Senato Sig.ri Cap.i Cons.i Savi
et Mag.ci Camerlenghi nella Camera del Pallazzo
Ducale per la elettione delli Scrivani delle
Lor Ecc.ze Parmeno Tomasini essendo stato
letto, et posto il Partito infrascritto, cioè
Che sia, et s'intenda Parso, Preso, Posto, Ord.to
solamente, et essa Parte, Legi, et Mandata
Lettr.a in Camera. D.

Che Zuan Antonio Tomasini q.m Zuan
Batta Cittadino Originario, et Secretario
Ecc.mo Collegio Nostro

Sia, et s'intenda Admesso, et Admesso
Cittadino Originario, et Secretario
Ecc.mo Collegio Nostro, con questa
espressa conditione, che non possi
esercitar alcuna Scrittura, ne
Carica, ne Officio alcuno, ne
Cittadinesco, ne Forense, ne
Mercantile, ne Mecanico, ne
Nobile, ne Popolare, ne
Publico, ne Privato, ne
Ducale, ne Camerale, ne
Ordinario, ne Straordinario,
ne Temporale, ne Perpetuo,
ne Vitalitio, ne Pensionario,
ne Salariato, ne Provisionato,
ne Gratioso, ne Remunerato,
ne Donativo, ne Regalato,
ne Mandato, ne Commesso,
ne Deputato, ne Eletto,
ne Nominato, ne Nominando,
ne Nominabile, ne Nominativo,
ne Nominativo, ne Nominativo,
ne Nominativo, ne Nominativo,
ne Nominativo

Adi 13. aprile 1613

Attento che fra pochi giorni restera vacante l'Ufficio di Canc.re uno delli Coll.ri di questa Canc.a di Roma per decesso del q.m Gio: Paulo Mascardo il carico pro tempore che ne sostenta la sudetta fatica ad beneficio del Pubblico et qual ne sostenta non solo non ricerca ne merita ricompensa alcuna ne maneo rispondere in alcun modo agli Ill.mi Sig.ri Rub.ri di Roma Sanno Spalter: preso anuleto Capua elettore, et rivolgendo in se stesso ardendo per ogni parte attendi a ciascuno carico assiduamente come si conviene, et Santa informatione della sufficienza, et fama del q.m Pietro Colosa del Reg.o S. Paulo Nod.o Et dal quale si pigliera buttono servitio Sanno quello eletto creato, et deputato in luoco di detto S. Bart.o con tutti gli obblighi carici utilita Preminenze et emolum.ti soliti, et consueti, et ad cm.to

Ag.o mi Sol. Rocca

Giac.o Parg.o Conv.

Girolamo Onodo cons.r

Coīn. die. 16. mrs Aprs

Q'lanna Bon Cons. Vte. de ord. del Mag.co Regno di Sardi
fauer intimato, et fatto intendere al Magco Sig.r Paulo
Culenna Mag.co et Secr.o, e detta intesa da
Gioan. B.a Sig.r Capr. et uenir ad attendere personalmte
detto suo Carico, come è tenuto, et obligato, attenui'sd.
Mag.co Franc.o Salomon suo Sost.o la refudata sua
Carica, et ad intender più oltre essentione, come, et la
mente di tal refudat.e si legge, astenè sd. Pub.o et
Particolar Scrit.o nō partisca atto ni comparendo
come sop.a ni d.o tre.e sere Cur.e faranno
parol. d.i termi. eletti. ni luoco suo d'un'altra
persona atta et sufficiente al d.o Carico nel

die. 20.ma mrs Aprs ibīn

Voi. Iustin Mi del Luca, Scalcus Pasqualigo
et Sicurus Dandolo Consiglieri Regno di
Candia, Sendo sta de mo ord.e intimata hoggi
gli. 16. del corrente il Magco S. Paulo
Culenna Mag.co et Secr.o Canale, Oggi
ni termi. di giorni 3. gli sia sustituita
Compr. personalmte ad attender d.o suo
Carico, et come in detta mte si Legge
se essendo egli Compr.o, se alcuno Curator
di persone, o sopra posto un'altro Scrittore
di Pubblici, et particolari, che
personalmte ricerca in Candia, se pare.

fatto

fatto alcuna risposta ad essa mia Sig.ria, volendo
provedere agli negotij della Camera, et tener
della p.ma mia resid.a pricaua di Costanzo
et sud.o Sig.r Paulo Colonna dal carico loro
et fatto di Nap.o et ceremonie debite
lo di far nuova elett.e in luoco suo
astenè &c

{ Sig.r Michel Bruca
Giac.o Berg.o Com.

{ Girolamo Guido cons.r

Ibid. die. 2da. mens Aprilis

Noi Agostin Michel Bruca, Giacomo Berg.o
et Girol.o Guido Cons.i Regni di Candia
Sauendo, et essa resid.a di 10. del p.te mese primo
et Castaro il Mag.co Sig.r Paulo Colonna dal suo
Carico di Sind.o et Locu.o Sig.le come in detta
primaria si legge, et volendo far elett.e
in d.o Carico

In detto Conseio si ritrouasse vn'altra persona
atta et sufficiente, et douendosi in detto
elettione, si è posto in Centuria di Almi et insie
con tutti gli suffragij, eletti, come di sopra
eletti in Centuria di essi nro S. Paulo Colonna
in Xado. et sen.o di Pie. Il sig.r Pietro suo figlo
Coseg.o di questa Città in Centuria di detto S. Pietro
Simone tutti una in forma della Centuria, et
intelligenza sua; et considerato maturo
imitando lui le medesime pene sarà prender
una et fruttuosa sen.a alquanto et particolar
negotio ecclesiastico seculi, et temporale, carici,
obligij, utilità et salario spettanti a detto Consi
di Nado et sen.o, Eletti et deputati come di sopra
S. Paulo nro Protettore et Consolatore, et Salua
anco gli Almi di Nado et sen.o di detti Consoli
al Regio Pal.o di Candia, et debbi appresentarsi
negli libri del suo offo et di tempo in
tempo leuarli la Collettia del suo salario
et Sanerà di nro S. Paulo nro Protettore et
Pre.

Agl.mo Sig.r Duca

Greco Barq.o Com.

Giorolamo Grado Cons.r

Adi 20 Aprile (1603)

L'Iscend passato da questa ad miglior vitta Lazzaro Pasi
Costantin Giudaio di Canea dal L. C. Ambrosio
già elet.to Mro delli deputati di detta Canea
della med.a Natione ogni giorno di marti nella
Chiesa de l'ord.ne di Santo Francesco di detta
Costantin era solito dal d.o Cadi ambrosio
figlio del b.o Grisi Cohen et Jhones alias Caiis
Ebreo da quello eletto et deputato in
vitta sua in luoco d.o b.o Canadia m.o
Cenan l'ordine Jhone della med.a
come d.to Contiene Li mob. cauti obligh.
et elettion. et Lo Cancro stes.o Canadia
et e stato preso et tenuto d.to Cadi Cohen
cion. ordenario. Cometendo tutto atteso a
qualle aspetta. disponer et seguir co-
me d.to mag.o elettione et sue ec.ne

Ab. Michel Sanuto

Cipro. adi 4 Aprile

Reddotti nella Camera del Pallazzo Ducale gli
Ill.mi Co.ri Ecc.mi C. Reggio Capi. G. et Bern.o Sant
et Brag.e nel Regno absente & in di sp.e l'Ill.mo
Sig. Gio Batta Grimani Cav.r Sa.to Cons.r Sa.to Cap.o nel Regno
Bastardino Il
Mro Sr. Sauer
gli soi Collegi
in forma

Sig. a 17 Aprile
Dar

dell'altro seruiens delle due galee, et armare
al presto in ghetta cioè, et visto il Comandato
sopra cio suoto. ij. Sebo. et n.o patron resta in
L.o Bardi a.e. n.ro Ambasciale s. La Ergo
dare in nota in presto. se li. Cubo. et Ant.o de
Franc.o Botta, et essendo stata capace di spendere
in proposito di simil elett.e resta in L.o Negro
ale. viij/ cogrello Sagramento da se. Sebe
Confirma a.d.a parte; comandare il Cubo a
torno, rimase d.o Botta et seruan. ut sup.
Cuntis Suffragijs electus Cubo et ballote al
n.o. di sette, et fu ammesso di dover dar la sua
fedona, giusta la d.a parte et dimandato dasena
Veneriam. et ut in.o
et ibidem N.
D. Daniele dala Grua sup.a cumissa Compe. et di-
Constituite pieto. tal.o Botta seruan. ut
sup. giusta gli ord.i et Capi. Sudeca
Il Nullo dala Grua ut sup.

Agost.o Michiel Duca.

Girolamo Grimani Cons.

Girolamo

di vnne meggi Ulz

Ill.mi et ecc.mi S.ri Bn.ti Cap.li S. et D.i Sac.ti Ingf.

L'ecc.a p.ra del Sanz.o Sig.r Duca che gli pieni Comitia
della Città di V.ri ecc.mi Ill.mi scritto ordine alle p.re loro della Sua
Mag.à di contento che anco questi Cittadini ordinassero
volato d'Ecc.a per Ambasciatore con. A Dispiacere che la certezza
dell'impossibilità mia et nella Città che p.r capo d'ogni altro
l'avrebbe loro, non è stato il debito che io porto di tanti ingenui be-
neficij la Sereniss.a et Ecc.a mia Padrona al quale ho S. Ecc.a
p.r Dio, che d'ordine Sua Eccellenza

ad. 9.

Le sop. Sentenze fu appellata vicissim da Sempre
da li medici vers li eredi d'Anna Capi
Procur. Sud et con Prog. alias di 1600. 6 con
Decreto dil med.: Et dicti Heredes citorum de
nom del nob. Sud. Ethemanuel Sachangio
eorum Sind. ad. Et Comes ad. Scarci Chia
mati. Ill.mi D. Camerlenghi ed Dicti Sachi
absente il collegio offerendo: Seguita Expedi
ad. 30 Aprile 1612 Hadem.

Facciamo fede noi Notaro di medici quel morte

il Sig.r Hermanno Barbazza fl del Sig.r
Mario è stata molestata da certi suoi
massari della Corte ed insieme
con gli suoi soldati, mise all'impruviso
assalito et morto Carino, cui dixero
tempi, quel Caligiorum magistrato
Gesturbano quando è di notte, et non
vedendo che mobili, subito ritornò
in giro, che cosa è la natura delle
cose, che oltre che
seglesia comunem. di Eglesia, et
appetisca, gli animalini cuidente
e substanze perire, Delle mie-
Io stesso la Cattedra medesima Eunuch
consultare in questa cosa in fermo come
di sopra e giuramento
Io che sicuro a f.o assistente giurato

Addì detto Lire [illegible] Addì detto Lire cinque
Long.a mondella Bolla a Bello a Castello
portò Lire sette: e pesò fu ord.o
se mette la punta sulla mia

Segue

Da la parte sinistra che fa la casa contenente
nella descritta stantia del Sect. mede.
Stagede Sud: Ed accetta la casa del sud.
a. b. a Hermanno Barbarigo, e sua Co. sua
sorella effettiva de altra sopradetta, et
Callotta .. fuora

& Laparte. — ——— Calle a. 71 — ..
Corte. — .. — ——— Calle ni. ——— -
N. Donna. — ——— Calle ai. ———

a casi Lapresa della parte.

Item

Bonadur per Electroni d. Sopra Comun ex Lasc.
del qud. Hermanigo Offa accetta la sua parte
Sopra nominata, e bollata li confini, et
L. ab. Casa & Mass. dandolo fuori [illegible] 4 fra 3. al.
——— & Mass. fuori la sua Estim. ——— 2 — 6 —
——— & fuora. dandolo fuori Estim. — 3 — 4 —
——— & Mass. dentro la sua Estim. — 4 — 3 —

rebattuta.

& Mass. dandolo ——— ——— 5 — fra. 2.
& Mass. dentro. — ——— 5 — fra. 2.

Item rebattuta l'Estim.

& Mass. dandolo. ——— ——— 4 — fra. 3.
+ & Mass. dentro ——— ——— 6. — fra. 1.

a casi rimessa Sopra nominata il nob. Sig
& Mass. dentro la sua Estim ...

Adì 8 Maggio 1612

La sottoscritta Sentenza fu posta in mano del la Ter.on fatta dall'ecc.mo S.r Gio
Cabello Reg.r Fiscale et Avg.r Inquisitore in questo Regno fu apuntata. satis.
fatt.e all'ecc.mi SS.ri Presidente Capitano G.le de Justitia et Avg.r et li 13 detto fu com.ta
Et fatt.a nuova di Marco Demetio fiscale del detto Ill.mo Cr. franc.o le quali
vedute, et molto bene considerate fu Posta l'infrascritta

Parte. Vj

Vista la parte, che per l'assenza assente della sud.a servitù resulta
essa vacante, et per l'assenza assente del detto Marco Demetio fiscale sia
necessaria l'assenza esercitata, et dispensata la pena di ducati
poi venga à effett.e d'annullare suppremito, et tolto
tutto ciò che per detta parte fatta in die — 26 —
detto fatta in una — — — — 27 —
& similm.te fatta in una — — — — 27 —
et così fu accettata detta assenza esercitata.

Assenza della prefata suspensione ex
testi: presente segretario Ruffo
Offitio executa.

E, l'ecc.mo Off.o fussero stante detti di doverci essere
informato della persona di Marco detto fiscale sud.o mag.
Sanitate Cos.a &.a, et detto tutto ciò sono certo, senza
cagione durante alla detta, che elle fecero l'espressi
patti. in volerlo in Regno: di una delle più
Se li dovesse essere prest'anno di questa città Napoli
principalmente per l'essenzione delli ordini per le
leggi; essendo solo ciò disponente, et particolarmente
per la risposta dell'ecc.mo stante al Sig.r Capit.o di questa
Sua maniera nell'Ambasciata de Sig.ri Fran.o
Cresciuti il Sig.r si detto et libero per la qual cagione
mostra anco la felice memoria dell'ecc.mo Sig.r Capello

la libertà dalle Corde di Nostro Sig.re dando mio luogo
che per ser.a dell'E.V. & Ecc.ma Casa Spende la sua
Sec.a vita all'ecc.a sua, ma quel de più importa
essere sempre Esente pendente, e Schiavo
dell'E.V. i Cittadini e Se essendo stato S.E.
molto corpo. stato dall'E.V. Sad Horeb, con pende
dignis.mo Se Stesso il Medesimo mio fratello pre
Espressato, si Crepo, Se essendo quelli Soggetti
importanti Sedalle V.V.E.E. sono le vite, e Spente
Sermabile acetto d'esilio, et avrà con grandiss.a spesa
et inessere di casa nostra per far Salea alle finte
Sepolture dove ci le pietre dell'Arbata c'è, sotto
à tutti per la quel causa ci trovano esser andata
in debito cascando l'andessere pp.a tutti noi fatti i quali
E'ché all'Eccm.a Casa nel pretta tutta via circhevisa in
Padova, et dove servitio stato communeat.te presto
da tutti noi essendo duro intentione dell'E.V.
con forme i quella del nostro benignis.mo Principe d
non sola casa Sei ragionata ma de ogn'uno faccia
Casa parte si Grandis pubblo ché Cittadini tutti
della Sedelissima patria si persuaderanno, Se la Casa
nostra Sarà Spinta nella necessione dell'assenare
et Esausto tanto interesse ché de sup. Sostanta Ca
Sredda della nostra fortuna Sabbia tanto Lauro,
essendo così fresco il Gratis prestito, et Lauro
Esausto oltre de in altre mille occasioni il Sig.r Pa.
C. Padre Se ha mancato di servire al pubblo
ché buon cittadino con tanta molta fatica, e in com
modo, et con non poco interesse della medesima
Casa

casa notoria nascimento in cui il corpo del
contagio passato con molti pericoli della vita, et
con timor finalte pensa la consorte, et madre in
et me la scinto fuggiendo nelle forrie. per lo violento
con la presente mia comparer alla Ligiss. Cor
preseda, esemplicande Sei degnino per Leped.
giustiss. raggioni, et causa Libertà di carico
et elegger un'altro in loco mio, et alla Lerigiusto
grata Eccellenze mi raccomando &c —

Copia dell'Ill.mo Luogotenente dell'Ill.mo eccell.mo Sig.re
Copella giurisdizione Sud. esposto nel Gr. 16 —

Visto &c —

Supplicati dalli Sig.ri Nobili Deputati per la Sanità di questa città eletto i giorni passati sopra la visita
di Salem, con pretesto che essi per l'età loro di sessanta
dalle leggi sarebbero però così per questa che parte
altre cause concorrente nella sua supplicata
ammettersi l'esecutato fattosi in proposito di non
poter ascrivere, et Essendo anco in forzato suo ufficio
Eccellenze volendo essendire a ciò in virtù delle parti
coll'aiuto del Spirito Sto si ammettiano l'esecutato
pred. attento le giuste sue ragioni ne meno si avicinano
all'età pred. per le altre cause anco sopramenti
l'onere sotto varie Sabbi ad esser eletto in suo
loco un altro Sig.re abile di età legge, indi
valore giurare bene fedelmente publico secondo le leggi
disponono Ingiusto
Dat. Corfù a 6 di Febr. 1608

Et Illico domandò: fosse eletto in un'altro sopra la visita

si loro dell'andad.o ad.o S. Marco Secolo fo Leg.to fiand.o
fuzero Secomissarii Legatii Ad.i nobili Civi

Lir.d 5/ Lir.d 3/ Io Marc' Ant.o Venier fo. Leg.to Zuanze
Lir.d 6/ Lir.d 2/ Io Marco Grando fo . . .
Lir.d 1/ Lir.d 1/ Io Andrio Venier fo Leg.to Ant.o
Lir.d 4/ Lir.d 4/ Io Hieronimo Quirini fo Leg.to Antonio
Lir.d 1/ Lir.d 2/— Io Marco Foscarini fo Leg.to . . .
Lir.d 2/ Lir.d 6 — Io Christofolo Ros fo Leg.to Ant.o
Lir.d 2/ Lir.d 3/— Io Zuanze Foscarini fo Leg.to Andrio
Lir.d 2/ Lir.d — Io Lodi Quirini fo dell'Ecc.mo Cons.o il Q.
et Ballotati dalli antad.i Ecc.mi Sig.ri Capitd. G. Pred.
Cred. et dall'Ecc.ma Ad.a Cornaro Leg.to Zuanze
Rimase el fo ad.o Lodi Quirini fo dell'Ecc.mo Cons.o il Q.

Adi 26 Magio 1612
Ill.mo et Ecc.mo S.r

Le sede, et devotione di tutta la casa di me Georgio Querini fu del
Ecc.mo Cons.o Il Catr loro devotissimo S.r di mostrata in tutte le occor.
publiche, et con preder la robba, et consumer in niuna la vita
in servitio del mio Ser.mo Prencipe è cosa tanto nota, et pales
che non ha bisogno d'altra magg.e testatione del che devono chiar.e
se ne Sauerei niuna d'arma, et dalletar il Cavalo
del giacomo dal principio che so fu Ecc.mo fin fuzero le
Cause leg.e Sela prima volta ne mokero sopliche di liberar
come ale fecero ad mettendo la mia prima. Le quali continuando
tutta via al p.te se non ha necessita se mi astringe andar
a Venetia queste vendeme, venture come in cha Ill.ma. para
vano nel qual tempo ne la certa generala del S. Giacomo
mio fiol che li viene dett, se tara in questa Città la cura delle
cose del quale. E di loro beni è racomandate sop.a di me il Comun
Li pregaranni, et meter ordine alle cose mie auanti se

Io

Sparta, et quel de più importa Saueris loro questa fede ch'essi
stato della loro beginita gratiato, et liberato dello Carico. Del qual
atto li pues dire se ancor nō ha ben attinto L'ingrosso) allegato
anco il Carico dall'Vuanne altro mio fatto, Et ancor esplicò
parte g'veneria con delle cose loro come anco della sua
condota con volonta dell'Ill.mo S.r Prov.r della Cavalaria, che g'ogione
li pesar che S.r Vuanne cons.r aguito dell S.r Iddio fra pochi pesi
et fino che vendeme che per de qui nō è ha fatto alcuna resti.
Mandato li de volendo loro armare g'la nona elettione
fatto da che g'la mia g'lora in Copia comito Cola dare non
adgiutata varebbe la total ruina Cori delle Cose, et negotij delli
sudetti Ill.mi per fatti Come delle mie particolari, onde loro Contito
volendo fuggir, et Vakar questa Colpa grave giatura di incorar
darmar g'ad che Sebea Con molto dispiacer dell'animo mio
Vbr de mi par di eher reputato a questo modo g'ntil g'r.
del mio Sereniss.o Principe in detto Carico della Condota volendo
leuarmi da che g'doner armare il de nō esta fatto ad alcun
altro che Sa Sauuto il Carico di mie Cond.e go Comparendo in
alla loro Ill.ma p.tia Con la p.te mia Ill.ma. le supplico Sanid.o
si degnino adaetar queste mie dig.e scuse, et ragioni, et
liberarmi g'lora de detto Carico li Come già si Sano liberato
et gratiato. offerendoni Sanno prossimo venturo de eher
il p.mo darmare ad ogni loro minimo Comandamento, et
Certo nō mancando go nel Regno o Cens fara impedim.to
et accidente d'infermita che Iddio nō li.r nō guarda. et alla
Segnoria Lor gratia humilmente mi arcomando—

Adi de

Reduti nella Cam.r del palatio Ducale gli Ecc.mi S.ri Cav.r G.
et Prov.r Gr.i, et Cav.r qd. et gli Ill.mi tre Camerlenghi Reudatio
Bulloni, et Ballotti, et visto la sta scritta et supplicatione del
detto N.ro Cio q. Zorzi qui sopra, et letta, et intesa da S.S. Ecc.me
fu posta la parte che gratia. Vti.

Va la parte che sia accettata la cura del N.ro Cio q. Georgio q.m

fu dett. M.co G. Franc.o Il Cattr. delle Carte, et sopra
d.ta supplicatione, et altri ancs. allora adone, et decisum loro
fù fatta Mettione de un altro Capitolo, et ballottata
detta parte furono trovate le Fabe infrascritte vz -
nere Bianche delle Fabe nro i
nere verde detto — — nro 6/
nere Rosse nro Settera — — i/
et così remase espulsa, et repudiata
Onde verde fu espulsa, et repudiata detta supplicatione
et causa detto nro M.co G. Georgio querini Cappo N. H. ne
contra et fuit posta Capitale infrascritte vz.
Va Capitale che hà ordinato il M.co nro M.co G. Georgio querini
personalmente a alla casa della sua solita habitatione debe
da mattina a hora di terza nro Sacrista alcetata la Fabia
hà immediate in Corte in pena de D.ti venetiani cinque
cento da chiamarsi senza dilatione alcuna, et fatta
execution contra li suoi beni, et quelli più tosto appli
-cati, et dati a quel Capitano che andara in suo loco
et ballottata da N. H. ne furono
nel Bossolo Bianche della — nro 5/ cinque
detto — — nro — 1 —
non ve ne vera — — nro — /
et così remase presa la detta parte con-tra
i suffragij —
et Illico de mandato di N. H. ne fue
fatto il S.r Agostino Heriche K. 3.a ore prossi
mi mato personalm.te al sopradetto n. Sac.
S. Georgio quirini la sopradetta parte
presa ut supra

Adi XVj. Maij 1611).

Sollendosi per elettione di sopracomito

Adi XVj Maij 1611

Essendo stata questa mattina sonata la campana facendo il Sr. Pro. Gio. Francesco Contarini Cav.r Procurator Capitano Generale da mar, et Capitano Generale della Lega, con forme alla parte presa il giorno di Venerdi gli cinque Maij 1611. nel Mag.co Cons.o di X. Savij, et Aggionti, et quelli giunti radunati alla Camera del palazzo Ducale secondo il solito, et essendosi detta parte fatta comandare, et mandare al Mag.co Camarlengo a tal cosa et ministri di quella come dicta parte dispone, et dalla Camera della Biada nella quale si ritrovano molti Nobili di questa Città, et Cittadini, et altri in gran numero, et essendo stata letta detta parte presa nel Mag.co Cons.o di X. Savij, et Aggionti, et poi fatta esporre dal Mag.co Cav.r Procurator Contarini la intiera sodisfattione di S. Maestà data a quel Sig.r Conte che armava nella Città di Zara, et che Sua Maestà commetteva che si armassero nelle Galee sue, et donatue sua ordenanze, et che per il detto ordine al N.V. Marco Dipegni fosse data la Galea sua, di Donato, mandato a tor la detta Galea, et sentita la sodisfattione, et satisfattione detta di Sua Maestà, et essendo stato posto per essi Magnifici Sig.ri Capi, et Savij, et Aggionti, et ottenuto parte, che sia mandato all'Ill.mo Sig.r Pro. Gio. Francesco Contarini Cav.r Procurator Capitano Generale da mar, et Capitano Generale della Lega, che debba andare in Golfo Mandato, et Commissione, et Autorità, et Balia, come in detta parte, et che debba andare in Golfo, et fare venir il Capello, et Insegne spettanti al Nobile Marco Dipegni, detta Galea sua, et quella condur in questa Città, et consegnar al detto Nobile Marco Dipegni, detta Galea, et Capello, et Insegne, et Stendardo, et Bandiera, et Ferri, et Artellarie, et Monitioni, et Arme, et Corazze, et Archibusi, et Moschetti, et Spade, et Pistole, et Bandoliere, et Cinturini, et Cinturoni, et Cinturini, et Cinturoni, et Cinturini, et Cinturoni

Adì X. Maggio 1612

Essendosi per elettione di sei Consoli per il Mese di Maggio prossimo
Eccell.mi Sig.ri Quarantia non ha voluto accettare il
officio, et essendo stato nella Cam.a del n.ro Secretario
Ant.o Pietro Capello et preseo. Gio B.a et Gio Batt.a
nec non Ill.mi Sig.ri Consiglieri, Cavalieri et
Procuratori et Savii di Terra ferma, come
per la Ducale di 30 Aprile 1612 con
Collegera sumpta sopra
il Capello di Ma
gnifico Deputato
alla Festa come
indetta mia Electa
nel Quarto Capello
Ordenato
ragionevole di
restadar tal Carica
legale, mediante di restar essero
pagata Casa

Adì 2. Maggio 1612

Ill.mi Sig.ri Consiglieri Eccellentissimi Sig.ri Eccellentissimi Sig.ri Reggenti di Padoa nella Cam.a
Serato della Precedente Ducale di Prattica per far Elettione di Podestà di Marostica
Ill.mo di Nobiltà di Padoa Deputato a far Elettione in luoco de m.o Quarantia da Sacile
maggio 1612 per Podestà e Capitanio di Marostica per Fattia dell'Ill.mo Cav.r Grande
Podestà eletto Sig.r Cavalier sumpta per il Magnifico Deputato alla Festa come indetta mia Electa nel Quarto Capello Ordenato ragionevole di restadar tal Carica legale, mediante di restar essero pagata Casa

Adì 2. Maggio 1612

Essendo stato il Proclama fatto per ordine di Ill.mi Sig.ri
Eccellentissimi Sig.ri Reggenti di Padoa nella Cam.a
del Secretario Ant.o Pietro Capello per far Elettione di Podestà di Marostica
per Fattia dell'Ill.mo Cav.r Grande
et Cassati li Ballotti in numero
di 13 come appar
per Fede
Adì 2. Maggio 1612

Essendosi per elettione di sei Consoli per il Mese di Maggio prossimo
Eccell.mi Sig.ri Quarantia non ha voluto accettare il
officio, et essendo stato nella Cam.a del n.ro Secretario
Ant.o Pietro Capello et preseo. Gio B.a et Gio Batt.a
nec non Ill.mi Sig.ri Consiglieri, Cavalieri et
Procuratori et Savii di Terra ferma, come
per la Ducale di 30 Aprile 1612 con
Collegera sumpta sopra
il Capello di Ma
gnifico Deputato
alla Festa come
indetta mia Electa
nel Quarto Capello
Ordenato
ragionevole di
restadar tal Carica
legale, mediante di restar essero
pagata Casa

Adì 2. Maggio 1612

Ill.mi Sig.ri Consiglieri Eccellentissimi Sig.ri Eccellentissimi Sig.ri Reggenti di Padoa nella Cam.a
Serato della Precedente Ducale di Prattica per far Elettione di Podestà di Marostica
Ill.mo di Nobiltà di Padoa Deputato a far Elettione in luoco de m.o Quarantia da Sacile
maggio 1612 per Podestà e Capitanio di Marostica per Fattia dell'Ill.mo Cav.r Grande
Podestà eletto Sig.r Cavalier sumpta per il Magnifico Deputato alla Festa come indetta mia Electa nel Quarto Capello Ordenato ragionevole di restadar tal Carica legale, mediante di restar essero pagata Casa

Adì 2. Maggio 1612

Essendo stato il Proclama fatto per ordine di Ill.mi Sig.ri
Eccellentissimi Sig.ri Reggenti di Padoa nella Cam.a
del Secretario Ant.o Pietro Capello per far Elettione di Podestà di Marostica
per Fattia dell'Ill.mo Cav.r Grande
et Cassati li Ballotti in numero
di 13 come appar
per Fede

Corograria de Malta se recomanda —

Adi nostri cons
Patenta den.ri ad Mag.co Reggimento di Gerdia p.mo Nicolo Calagera p.mo Baiulo
et Nota data.
Mag.co Gen.le
a quello ordinando
sia registrata
all'incontro la
sua elettione
affine

Giac.o Berg.o

Girolemo Bruno cons.r

Adi 24 detto Magg.o ibi

Redasi gli ecc.mi C: Bno capo gr: Pomed.o Gual ecc.mi camerlen.
Nunzio collalti nella cam.a del palatio dmali p.a far elettione dell.o seruan.
delle quarantia galie sbrand.e d'amaro l'anno p.sso mi queste cose et
visto il p.scritto ordine ho fatto congregar li dodici mi nostri tutti che hanno balo
tato l'infrascritti vz

Mg Michel Franco dei balli n.o > dodici —
Ant.o Bembo Lorenzo detto — n.o > dodici —
Mg Mauro Calergi detto — n.o > dodici —

et essi vn.ti essendo p.mieri di vn.i di che galie sbrand.e questo carico
obligo volere et p.hemere li ad.i carico ypetati et p.mieri ecc.ti p.o
detto giur.to

Adi 27 detto ibi Comparse in Cancellaria il Mag.co G. Mauro Mauroceni q.m Mag.co
Mag.co Marino et ei fratelli nipote q.m di Mg Mauro Calergi eletto
giurare Guielmo Calergi q.m di questo Ven.e

Adi 29 detto ibi
fatto il n.o di vn.i
giurati del anno n.o p.sato
l'un.o di loro Calergi

Scriptio camarachi resto pecho come di sopra

Adi 28 detto ibi Comparse in Cancellaria il Mag.co Nicolo Barozzi q.m Mag.co
Mag.co Marino et ei fratelli nipote q.m di Mg Nicolo Barozzi eletto
giurare Guielmo Calergi q.m di questo Ven.e

Adi 29 detto ibi
fatto il n.o di vn.i
giurati del anno n.o p.sato
l'un.o di loro Barozzi

Scriptio camarachi resto pecho come di sopra

Adi 28 detto ibi Comparse in Cancellaria il Mag.co Ant.o Bembo q.m Mag.co
Mag.co Marino et ei fratelli nipote q.m di Mg Michel Franco eletto giurare Guielmo Calergi q.m di questo Ven.e
Adi 29 detto ibi
fatto il n.o di vn.i
giurati del anno n.o p.sato
l'un.o di loro Franco

Scriptio camarachi resto pecho come di sopra

Adi 20 Magio 1612

Reduti gli ecc.ti S.ri Capo Ser.ri et Pouer.i Qual.i et ni.quelli cocl.ti fatti Balle et Balli nelle Case del Palatio dunati p.tar elletor.i di tre huomini delle nuoue Galie all.e et armano l'Arsenal ni.quelli cori et uisti il nuolare ispesi fatto et li dati ni.mon.a che hano balotato l'infrascritto 4)

Ms Duaro Salado del Ms Franco. delli Saline > del — con tri.nali. p.tenenti d'una di.che Galie nuoue et la Carlina p.tenente ad.o Sanio quondam. et p.rietas. cognomi

Adi 20 Magio 1612 Comparse ni.Sanca il Mag.co S.r Bernardo Bruti.o Sop.riscritto con.tto p.lo q.m del fu Ms Duaro Salado elletor fermato quella Ballotatione

{ Bernardo Bruti resto rieto come di sopra

Adi 20 detto 1612 Comparse ni.Sanetta il Mag.co S.r Alessandro Caroso Cau.r dell'Ill.mo S.r Pr.e Canali et ni.un.o Cod.o Mandato di Bernardo Bruti Procu.r della Galia delletto q.m Lunardo Loredan q.m

{ Io Alex.o Zanoni 24.to contrapelo come di sopra.

Adi 20 detto fo tratto il n.o ali numeri del armam.to Scuola Cur.a et ussi Ms Duaro Salado —

Fungeri

Adi in Pregadi 1612

Dimanda dalle Ser.tie Cau.

L.a Ma.tà Sua p.tegno Essendo nel Cons.o di X.ci et ea cui Agata z Duarne Rems. et come sostituto all'Ornam.al nell'off.o Cattor come egli da esso instantia da eletto per Suo Cog.to Ornamentis Sando per il tempo Nicolo Suanne p.fermam.to Cattor et con.i modi soliti et consueti et ch'i mand.to &c

L Alex. Michiel Secr.o

Adi 24 Zugno 1617

Comparse nanzi li Cl.mi Sig.ri Rett.ri et Cap.e C. Il R.do Pre Gio Mich.l Amoreo, uno delli Sedeci Catolici, et figlo del R.do Dno Andrea Amoreo protopapa di questa Cita, esponendo a S.S. Cl.me che Essendo l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Zuanne Bembo Procurator di S. Marco mentre era Cap.e Gral da mar a Supplicatione di detto R.do protopapa concesso per gratia di dopo la morte sua Gabria da ritrar in detto Carico di protopapa il p.to R.do Pre Gio Michiel esponente come appar per patente di sua Ecc.tia Ill.ma de di 19 Luglio 1607 assentata nanzi li precettori di S.S. Cl.me li 22 Agosto seguente sia detto R.do protopapa, registrata de ord.e di S.S. Cl.me nel Lib. Regist.o della Cancel.a Magn. a fog. 109. et come vi sia alla quale vi annessa Gabria vellatione fussero contente stante il detto R.do suo Pre si trova vi etta decrepita, et gravem.te vi disposto et per cio è ridoto vi Gabile, et impotente a poter attender, et esercitar il carico, et off.o suo p.o di protopapa, tanto importante, cosi al servitio pubblico come per il particolare, Ordinar che la predetta elecione sia in gratia del p.to Cl.mo Sig.r Cap.e Gral da Mare, ex rem Gabria la sua debita essentione, affine il detto R.do esponente possa attendere al Carico p.to di protopapa vi vita sua con tutti li Carichi obligationi preminentie utilita salario benefitij provo- gatine, et emolum.ti soliti, et consueti si come detto R.do suo Pre et precessori soi Gaveano, et godeano poi il detto R.do protopapa cognossendo la sua impotentia, et vi Gabilita si contenta gratificar detto suo figlo che posti dal giorno sia in esser ad esso, et effetto al Carico predetto, al che essendo etiam sia il p.to R.do Andrea protopapa si sia contentato, et supplicato S.S. Cl.me, che stante li meriti, et servitu prestata vi diverse occasioni da lui figlo et antenati loro, fussero contente a gratificatione sua, admetter la p.ta Instantia stante anco la gratia p.ta del Cl.mo Sig.r Bembo

Orde sue Mtà. Cath.ª considerato quanto sopra cio conferirsi douue-
=ne, et vista la gta. elettione sitta gratia fatta dal gto. Cath.co S. Procur.
Bento, et la contenta del gto. Bco. protogaga, et hauendo hauuto
informatione della persona del gto. Bco. gaga Miobia, et della
religiosa, et buona uita sua, essendo anco perita della musica
greca Hquale non degenerando da detto suo gre, et dalli gri
Bri. gaga Mich.l emanuel, et Andrea attendenti di detto
suo gre, se ha sempre adoperato, fruttuosamte. et cō sotisfatione
uniuersale, Hanno SS. Mtà. Cath.ª eletto, et exmé creato, et
deputato Il sopradto gaga Michel Angelo, per protogaga di
questa Cita in detta sua in loco del gto. suo gre conforme anco
la gta. Gratia, potendo, et douendo esercitare Il Carico gto. con
tutti quelli modi Carici obligationi preminenze utilita salario
prerogatiue, et emolumenti soliti, et consueti, et si come
hauena esso Bco. suo gre, et predecessori soi commettendo a cad.uno
la essecutoria delle p.nti, et specialmte. al Regiodo fiscal cui detta
da tempo in tempo leuarli la bolletta del suo salario Inquoru

Ag.l Michel.s

Ant.o Grimani Cah.o

Grec.o Perg.o Com.

Girolamo Bnadicons.

Adi 24 Luglio 1612

Gli ecc.mi S.ri Duca Capo Gr.: et certo di Candia vedendo l'vtile di Mr Luciano Guzman Calego il quale p.ma longo tempo et con molta sua spesa Navilij hauera fatto Sacon con gli ecc.mi in decimi tempi prima il tempo della sua fin hora di niuna vtilità implicata di più effet.
dum di pesadori del pub.co pelo delli fruiti di questa città in loco del
g.a una paiella già effetto auanti li pesi grandi posti per ogni
planerie interessati di tutta questa città et gli pacuera del pelo
laquel sua detta Sidorata de ff. 11. cada et altra conditione
auto la parte dell'ecc.mo senato li 29 agosto 1612 di questi mi.
proposta et giustadole degno della sua ecc.a Mario pieno di
cap.i alcuni et buoni effetti cioè che di ogni fruiti da
uera sua pieno di ded.i pesadori al peso delle fruiti di gli sia cosa
milos dela.a g.a Pasada, Sino li obligati cadi vendi quali
et pueda alla.a offr.a et gratia mandi et presa la effet.a fosse
dalata ecc.mi Pregadi de ogni di detti pesadori per li 10 Luglio
cosi in quella ch.e si habia relatione conueria alla presa l'infrascritta
chiamata et proposta della presa effet.a —

Ag.no Cornel Duca.

Ant.o Grimani Cap.o

Giac.o Barb.o Com

Girolemo Grado cons.r

Simili

Adi 11 Luglio 1612.

In Pregadi

Sia electo Grad. alla off.a
di proprio et Duane Fogadi a Scrigni conti

modi obligh et carichi utilità et emolumenti
come tutti li altri cad.ni di detto off.o Iuzg.

Off.o Michel Luca.

Die xiiio Iuglio 1603

Il Mag.co Cad.a Lauredo p.ma ramutò Contestacio della Sig.ria S.
ell.a Sig.ria Cad.a Lauredo p.ma ramutò Contestacio della Sig.ria S.
ta Theodhoria Coretti figl.a del q.m Cr.o Mich.o suo
Zugnura della lingha ottomana Sig.a Catta Amolto
tumi set bene Marito Molte giurbe Stabile
Iuffis Publici come Auerte alle Stadioni de alcuni
Sig.ni Rapresentanti s.ter.ij. s et Considerata la regolacio
fatta Stabilita tempo, 1603 Autorita li Cad.ni della Cam.
Cal dall'ill.mo Dom.o di quel Tempo, et ogn'altro
Spiracio li debbe Sta. Eletto. Creatto, et Reg.to Iuditio
Sig.ria Theodhoria Cad.a estraord.rio Sig.a Cam.a con tutti
modi obligh. Utilità et esmolumenti Sand tutti li
altri Cad.ni ost.ij li detta Cam.a et cio no ostante ogn'altro
Statuto set Iuditij

Off.o Michel Luca

Adi xv Iuglio 1603

Regist.ro nelli atti del Palatio Bracc. L. Cap.a di Sali
Cap.o f.o et Cons.o di Corfu per Gov.r electione
di Castellan et capitanei Custrofusci delli infrasc.
Castelli di questo Ten.o et di Castellan di Sopra
Ocendo Corfu per finire il tempo delli

delli que ellect. in eli offitij et chamati a Padri
delli offitij. Inferiori del ditto Stato vogliendo tutta
dennar et eleger delli castellani et capi loro
mandamenti a infrascritti &.

a dì detto detto. E Piero Ros fo de Ser Marci
E Andrea Venier fo de Ser Nicolò
E Piero Zorzi fo de Ser Marco
E Piero Corner fo de Ser Marco
E Marco Corner fo de Ser Andrea
E Polo Andrea Gregi fo de Ser Michiel
E Marco Corner fo de Ser Andrea
E Piero Pandolfo fo de Stefano de non si possa proceder
contra alcuno nostro gnbba la deliberatione de questo
Senato loro Stati Ufficij d'ordene de N. Signori=
Stati et mandati a Eletion a infrascritti &.

E Stefano Ros fo de Ser Piero
E Andrea Venier fo de Ser Nicolò
E Piero Pandolfo fo de Ser Marco
E Piero Zorzi fo de Ser Marco
E Piero Corner fo de Ser Marco
E Marco Corner fo de Ser Andrea

et denominati Castellani del
Castel Nuovo Pumicada
E Marco Corner fo de Ser Andrea
E Bernardo Venier fo de Ser Marci et Andrea N.

Si contenta

di Castelnuovo di sopra detto Ant.o e Marco Fornaci
fu ordinato dai sig.ri antiani del Comune Confidenti
ossia nelle Lagune infrascritte
Val Lagune del S.r Marco Fornaci fu accordato
Castellano di non non ostante ogni
opposizione Redasi Carte et mitta Lagune dell'
Ecc.mo Senato et ordinato il Bollo Ducale fuoco
fronte al Bollo Fornaci Lagune del Sale N 2
Carta al Bollo Verde —— —— Sale N 2
et essendo passati fu d'ordine
come d'ogni rebalstata et fu
fronte di simile
et rebalstata d'ordine suddetto Lagune del
Pesce Sale —— —— N 3 —
Carta —— —— —— N 2 —
et con fu detta parte detta pesce
et balstata Lunedì decorrente cioè
per mano Castellano di Non
Adì 13 detto. + E Marco Fornaci fu del suddetto Sale N.ro dedotto N 2 —
non ballotando il P.to E Marco Fornaci et Cons.ri pochi
E Bernardo Vernei fu del suddetto Sale dedotto N 2 —
et con mano del S.r E Marco Fornaci confirmato
de nomine Castellano di suddetto
per mano
E Christofalo Canal fu del suddetto Sale dedotto N 6 —
non ballotando il S.r N.H E Piero Grail
E Marco Lunardo del Fontego — del — Sale dedotto N 4
E Pollo Fornaci del Pesce —— —— del — Sale dedotto N 3
non ballotando il P.to N.H E Marco Fornaci et
mano il S.r E Pollo suddetto
Adì 13 detto. + Essendo stato eletto
Cast.o di Castelnuovo di sopra in luogo del S.r Antonio Canal
fu preso a Lui dovuto

de nominati di Castellazzo di
Sabbioni per mandi
E Zuan Corner de ℔ Marco, quali non fu Intimato Instr
Comun di detta Villa per ordine delle Leggi et
+ E Christofalo Canal fo de ℔ Marco Pub.co dell'Isola di Ca.d
non Intimando il Nob.e Sr. ℔ Luca Canal et fo rimesso

Pedrada per mandi
Di Bernardo Orsola Pregi fo del Michiel dell'Isola di Ca.d 2i
ad.to come tut.e
& Fosca Celsi de ℔ Maria Rubbi fo del Marco —— dell'Isola di Ca.d 5
presso alla detta Villa
Ballotato in Cons.o della parte infrascritta
Va la parte che ℔ Maria Rubbi fo del Marco non obstante il
suo contumacia di detti Sabbioni
di Castellazzo Ballotando ——— et Con.mali
il Nob.e ℔ Bernardo Orsola Pregi

Castellano di Brolo
per mandi
+ ℔ Maria Rubbi fo de ℔ Marco dell'Isola di Ca.d 2i
et Con.mali di Castellazzo di Brolo

Castellano di Belvedere
per mandi
℔ Nicolò Lando fo de ℔ Maria dell'Isola di Ca.d 4
& Stefano Corner fo del Nave non obstando
il Nob.e ℔ Nicolò Corner ——— dell'Isola di Ca.d 5
+ & Andrea Corner fo del Marco non obstando il Nob.e
℔ Stefano Corner ——— dell'Isola di Ca.d 2i
et Con.mali di Castellazzo il Nob.e ℔ Andrea Cornaro fo

Luna

P.ma mutta

Castellano di Sonza

ad. ag. luglio 1611

Ser Jacob Zusto et S. Marco Venier fo de S. Piero non habitando
possedeno alcuni S.ri di S.t N.ri S.ti & And.a Venier — Ser Luca q. Ser Jacob 2°
Homeri Jnori alcuni
d.ti S.ri Jnstando sij. ordini et com.mandi di Castellano di Sonza
Convenendo redur sij. Sudditi delle Sue cas.e S. P.ma muda sup.a Spese della
et cam.a ab. ordines

Castellano di Sonza e Nobile

q. Ser Jacob Zusto ob.t
hebbe il Stato al
Castello di Sonza
fratelli Jacob
Ser Jacob

S. Marco Venier fo de S. Piero non habitando
S.t N. S.ti & Piero Venier — Ser Luca q. Ser Jacob 2°

Della Castella Bonifft e Belveder
Cap.i Prima muda
+ S. Marco Venier fo de S. Piero non habitando il
S.t & Piero Venier — — Ser Luca q. Ser Jacob 2°
et com.mandi
del Castel Cucuzella Cap.i
Prima muda

+ S. Santa Veri fo de S. Marco — Ser Jacob 2°

del Castel Pedrada Cap.i
P.ma muda
+ S. Marco Canal de S. Piero non habitando il S.t
& Piero Canal — — Ser Jacob 2°
et com.mandi Cap.i

et Nobiles di predetti Castelli V.ti eletori et Canar
ne' d.te regole, possano in d.ti Castelli habitar
a' dessignar i Castellani et Cap.i delli d.ti Castelli
et li seguenti muda giusta la parte loro 2c

Stato

restat · insoluti · lb ·
E · Stene · Ferrer · fo de E · Marc ·
E · Pere · Cremin · fo de E ·
E · Mar · Canal · fo de E · Marc ·
et eisdem · stat · nedetinomeate · demand · i · Parl =
lem · retent · attinh · et pastat · dele · ire · made
dotis · sanat · se · à forte · ignit · mieme · in · l =
te · Rebel · Veneti · Cathoni · à denominer · et · eligier ·
castellan · e · Capt · nelli · fo · castelli · & · ar · da · mudi ·
de · Rebel · inetent · dco · la · forte · & electon · ad · regnu ·

li · Rebel · xv · E · Stene · Cremin · fo · de · Castr
E · Mare · (martens) · dr ·
E · Mare · Canal · de · E · Mare
E · Nicolo · Stene · de · E · Mare
et · denominati · & · castellano · del · castel
Nostri · xda · mudi
E · Nicolo · Grillon · fo · de · E · Ja · Como · deb · balle · xl · 6 · tnd · xl · 6 ·
E · Piero · Bragadin · fo · de · E · Antonio · deb · balle · xl · 10 · tnd · xl · 2 ·
et · com · mandi · il · dr · Bragadin · & · Castellan ·
Castellani · di · Trombetto
xda · muda
E · Lorenzo · Sciola · fo · de · E · Nicolo · deb · ballen · ii · tnd · xl · 1 ·
Castr · di · Scalinata · xda · muda
E · Mare · Giorgio · de · E · Nicolo · deb · ballen · 9 · tnd · xl · 3 ·
E · Bonada · Sciola · fo · de · E · Nicolo · deb · ballen · 7 · tnd · xl · 5 ·
et · com · mandi · & · Castr · E · Mare · Giorgio · dr ·

ad · 6 · ott · eletti
per · detto · Cons ·
le · parti · al · Cap · 1 ·
de · 10 · ott · 1 · 2 · 3 ·
fede ·

Die · 14 · detto · letta
fue · nata · le · Lre · di · Podest ·
et · Capt · di · Corfu · +
che · la · guardia · di · quel · Loco ·
si · comincia · le · 1 · di · Nouembre ·
et · cio · sotto · la · sua · fede ·

fondi · sette · +
e · 13 · fanciulle ·
belle · & · giouani ·
al · qual · giurò ·
fedelta · per · se · stesse ·

Castellano di Pedrada
R.da muda
E Julio Podcatora — — deb.r lib.ri 6 d.ti n.o 6 —
E Alexandro Candotti Sodestè — n.o i d.to n.o ii —
E Zorzi Quenin de E piane non balotando
il Sig.r E piane° — — — n.o 5 d.ti n.o 5 —
et rebalotati li Sig.ri Podcatora et Sig.r
Acha ng Cond.e ito is fu fatto il n.o + Ecker giunta di Sallotti romani
la persona de Podcatora d'anno
le sue tre consuete d'are
consignare li bolati + E Julio Podcatora — — deb.r n.o 7 d.ti n.o 5
la Commissi ordinata la giustizia
via cum giunta li n.o. E Zorzi Quenin — — — — n.o 6 d.ti n.o 5
R.da muda
Cabellano de Pedrada
fu Celso Franco — — deb.r n.o 10 d.ti n.o i
Sig.r Franco + E Celso Franco
ritirato la Commissi. ordinata
et Confirmato
R.da muda Cabellano de Prodolo
E Agostin Cabelli — — deb.r n.o i —
R.da muda Cabb.no a Serap.a
Alexandro Candotti — — deb.r n.o i —
Candotti obtenta Cabellaria di Sebenico come sopra
R.da muda Rom.a e Prodolo
Capr. 6 Jures
Nicolò Grabian fo de E Jalem — deb.r n.o ii d.ti n.o i
R.da muda Rom.a e Pedrada
Capr. 6 Jures
E Jacomo Natanael — — deb.r n.o i —
R.da muda Capr.a a Scalarin
E Marco Grabian fo de E Jacomo deb.r n.o ii d.ti n.o i

Adì 3 Agosto 1613

L'ecc.mo Regno così rischiando il Mag.co P. Piero Collona uno delli dodeci Nob.i et se essercitasi Zecca la sua Casa di Nob.a P.a il Mag.co S.r Franco sallamon uno delli Cons.ri cred.i di questa Cam.a il quale altre volte s'ha essercitato in detto Carico con sodisfatio di ss ss. ecc.me si giudicò adesemplatio d'esso Mag.co Collona così rimedi el

{ Ag.o Nicolao Zucco,

{ G. L.o C.

{ Pier.o Guido cons.r

Adì 9 detto 1613

Io Pietro Colonna Not.o Ecclesiastico collegiato ecc.a quale fo' rogato dessere testimonio d'esso mio diretto procuratore e di suo fratello

Adì 17 Luglio detto

L'ecc.ma Sig.a a richiesta del Mag.co Stannoli hà dato un delli Mand.i all'Off.o dell'Avogaria di molti servitij
prestati in esso Off.o da esso constituito et
creato, e così de lo Off.o della Avogaria il Mag.co
predetto g.a, Quanno prova atta et sufficiente
d'esso capito il quale si sia dato a esercitato giurato
predetto Off.o con sodisfattione del pub.co et particolar
servitio &c

{ M.s: Michiel secret.o

Adì 18 detto

V.r Avogador

L'Ecc.mo N.ro et Ecc.mi Sig.ri Cons.o Electo a Corfù et Colle
gio V.r Avogador Mag.co Sig.r Zorzi Cornaro Cav.r Quanto mancò
fortuna così la da dar in Mare il Mag.co Sig.r del q.m
Sig.r Marco Minotto fu del Sig.r Q. Zuàn Batt.a et che stante
questo di essi Avogadori s'trova appontato ecc.i a loro Off.o
in questa città, et hà &c

{ M.s: Michiel Secret.o

Adi 6 sette 1611

Essendo stato eletto per Sindici in Li 22 del cad.te per
volere del Mag.co S. Paulo Sindico Pigneto nra Cam.ra
una delle Matricole del n.o collegio mancato a
Dio alli 21 del cad.te di Gennaro della Cava Cam.ro
nra decano che nomino se volendo fra tutti eletto
il medesimo Ord.e fu loro significato che per
esser nra Cam.ra Capella et altre volte fra
loro Sindici et Officiali eletti et electi
essercitare per due anni continui et essendo passati
uno e cominciato il secondo anno Gio. Jacovo Bosco colonna
contenti che non siano astretti venire et emolumenti
che esso colonna et decani suoi predecessori
hanno et debbono conseguire dalli nri
Giurati

Gio: Nicolò Russo

Giorgio Orsolo cons.

Adi 6 Xbre. dei sud.ti mese pp.o

Cesarius Regius de Catania Cons. Messanen. Thesaur.
G. Ans.o Calama unus delli dodeci. Nob.ti de questa Cam.a
Suggeri Hanno sustituito nel suo loco d. Nob.e Ag.o Salamó
Coag.or ord.o d. da Cam.a il quale et molti anni ha la esercitato et
alpte. la esercita mi ha sempre legalm.te et con sodisfatione del p.o
et del particolar giusto et questo p le occupationi particolari d.ello
M.co Calama et sua agratificatione dela longa et fidel servitu
fatta sud.e Carico da ello G. calama la qual Tab.a da durare ad beneplacito
d.ello M.co calama et no fra tanto resta nacco il loco di coag.or
ord.o dello. Salamó p.o H. H. cui sustituisco in loco d'ello Salamó
mi coag.or ord.o Ag Allex.o Cogill. alpte. v. coag.or Straord.e della Cam.a
qual Tab.a da attender da coag.a ord.a p il tempo di ello Salamon
attenderà Tab.a Nob.e con tutti li oblig.i carici et utilità spettanti
a coag.or ord.i

{ Ag.o Michel Dieca

{ Giac.o P.o Com

{ Giac.mo Comodo Cons.r

Ad. 22/ott. 1612.

L'Ill.re et Ecc.a S. Franc.o Veneris della Rep.a di Candia, la
elette et commend.a et Procuratore sua Angelo Tutti de Cod.
nella Corte della Cam.a con tutti li Carichi et emolum.ti spettan.
et pertinenti a detta commendatoria et sec.a

Franc.o Morosini Proc.r

Ad. 22/ott.e 1612

Ridotto il Cons.o di S.M. Nobili con licenza dell'Ecc.mo Sig.r
Prencipe del Ser.mo Cons.o Grande a 25 con elezione del Ecc.mo
Sig.r Lodetto nel quale intervenero gli infrascritti Ecc.mi —

& Ant.o Cond.r fo Deler franc.o cavalieri
& Alex.o venier cond.r fo del Nicolò
& Rob.to quirin. cond.r fo de Luca de
& Alex.o Landolo cond.r fo del Ant.o
& Andrea venier fo Deler Nicolò
& Nicolò foscarini fo del Marco
& Duarte foscarini fo Deler Marco
& Ant.o corner fo de Girolamo
& Marco venier Deler Andrea
& Franc.o quirin. Deler Piero cons.r Ecc.
& Marc Landolo fo Deler Thoma
& Rob.to corner fo de ser Filippo
& Michel barbaro fo Deler Piero
& Alex.o corner de ser Antonio,
& Marco corner fo de Marco
& Thoma foscarini fo Deler Rob.to
& Gianni Ruzzini fo de Marco
& Rob.to cantano Deler Duarte
& Nicolò foscarini fo del Rob.to

& Michel gradenigo fo Deler And.a
& Piero ven fo de ler franc.o
& franc.o Lazzari fo del Marco Rob.to
& cristofolo card.r fo del Marco Rob.to
& franc.o da Deler Piero
& Duarte bon Deler franc.o
& Marco bar.o fo de Nicolò
& Ruger Landolo fo del Piero
& franc.o Duodo fo del S.r Ant.o
& Gier.o Landolo fo del Thoma
& Lorenzo bon fo de Alessandro
& Carlo Duodo card.r fo de Marc
& franc.o bon fo de Duarte,
& Ant.o Landolo fo de Thoma
& franc.o corner fo de Marco
& Michel grad.o fo de Andrea
& Juan Aurelio procurador fo de Andrea
& Nicolò Duodo fo de Marco,

& Maria capra fo del Galeppo
& Nicolò corner fo del Giacomo
& Maria de rod. Detto Antonio
& Nicolò dapozzo detto Marin'
& Girolamo Modesto del & Nicolò
& Maria Bon fo del Nicolò
& Nicolò de mezo fo del Mario
& Franc.o Colla fo del ser Andrea
& Michiel Colla fo del Rinaldo
& Pasqual de Raffe & Michiel
& Nicolò capra fo del Galeppo
& Nicolò salamon fo del Thoma
& Andrea bon fo del Nicolò
& Benedetto menesi fo del Mario
& Ant.o menesi fo del Michiel
& Maria Zandolo fo del Ant.o
& Nicolò Benedetto fo del Franc.o
& Andrea Collaffe & Rinaldo

& Bernardin. corner del Franc.o il Bast.
& Andrea menesi fo del Mario
& Antonio dapozzo fo del Maria
& Mathio Malvesti fo del Gabriel
& Paolo colona fo del Nicolò
& Piero Nicolò cazadopati fo del Nicolò
& Franc.o Girolimo fo del Piero
& Piero bon fo del ser Antonio
& Franc.o menesi fo del Antonio
& Marco Fosarin. del Nicolò
& Maria Virgio fo del Nicolò
& Nicolò dapozzo del Antonio
& Alex.o Bart.o fo del Franc.o
& Amadio Girolimo fo del Piero
Nicolò Girolimo fo del Franc.o il Bast.
& Ant.o bon fo del Nicolò

Del gran consegio fu proposta la grazia infrascritta

Va la parte che dabbi il corpo di questo consegio vadi nello
Ridotto di Pregadi solito a consulta Cap.i del Consegio
Dieci da diman fatta due prossim.i mentre si tratta
affini che habbi cadauno a sopportar questo carico &
Secreto mandato & finch.e detti Cap.i siano di Dieci
a fare nova elettione sotto la pena contenuta in che
potta che di nessun ordine Cap.i attual.i rivolzer.i se
possano nelli Cap.i di Consegio di Dieci & Consegio di Pregadi
di alcuno d'altri Cap.i del Regno habbino auttorità di far Cap.i
radunar Consegi Secreti loro destinati separatamente far elettioni
di loro delli officiali & modi come di sopra non si possa
dender per niuno altro che habbia sotto di loro
Cap.i delle galere —

Che fu mandato il consegio furono ballotati Consiglieri

altri

gli: 27
6 12

Cons.i
Cap.i
Pregadi
Consegio
Dieci

al. 14 mesi
Consegio
città che
quelli

atorno Salutando Carissimi ospiti, pro memoria della mia
Nel Cortile Casa Maggiore Sable — n° 61 —
Nel verde Giardino Sable — — n° 6 —
Nel retro Rimessa — Sable — n° 4 —
E colli romane Casa Maggiore Medesima —
Dal quale Casolare furono arrivati a Benemerenza per
aver Salvato nel numero dodici Soldati Inglesi cioè

+ E Juan quarto Cod. fo del q. Franco il Mro — Deb. n° 010 fr n° 11 mr —
+ E Nicolò Nerici Cod. fo del q. Nic° — Deb. n° 40 fr n° 10 mr B
+ E Vicenzo Corner fo del q. Simon — Deb. n° 54 fr n° 16 mr A
+ E Bernardin Corner del q. Franco il Mro — n° 42 — n° 03 — n° 9
+ E Nicolò Nerici del q. Andrea — — n° 44 — n° 22 — n° 3
+ E Antonio Son fo del Nicolò — n° 40 n° 10 — n° 2
+ E Juan quarto Cod. fo del . . — n° 19 n° 40 — n° 9
+ E Nicolò Lazzaro fo del Juane — n° 42 n° 03 n° 3
E Juane Nicolò fo del q. Franco — n° 03 n° 17 n° 2
E Nicolò Lombardo fo del Michel — n° 10 n° 30 n° 1
E Juane Nicolò fo del Michel — n° 14 n° 47 n° 9
E Mario Gabriel fo del Gabriel — n° 52 n° 10 n° —
+ E Mario Gabriel fo del Gabriel — n° 24 n° 40 n° 8
E Juan Lazzaro del q. Nicolò — n° 24 n° 40 n° 8
E Franco quarto fo del Carlo — n° 24 n° 43 n° 4
E Luio Son fo del Antonio — — n° 22 n° 46 n° 2
E Nicolò quarto fo del q. Franco il Mro — n° 43 n° 23 n° 1
+ E Nicolò Romanin fo del Juane — n° 17 n° 31 n° 2

Copia Carta
Cassa Sua
Ecc.za Co reg
Cassa il Mro
Cavalli Ambasc
Inviato Cesareo
Cassa

Gli. 17 Giugno
1832

al. ig mesi. Cassa
Congresso Cassa il
Cavalli Ambasc. Cesareo
quarto et Barbo Cassa

Juan Sanchis Ivorra ~~calle dels~~ 20 B1 dens 20 B0 mas B
+ f Franc.o Jun Sidro Navarro Calle dels 20 +R — 20 n0 — 20 i
+ f Alexandro Landete cord.r Sidro calle 20 B9 — 20 n0 20 B
+ f Pablo Mudalt Sidro Mares — 20 +R 20 n0 20 R

dice ~~de~~ Hin + f Berenguer pacini corte de f.co — 20 S11 20 i6 20 —
Pablo Berenguer
corte de conforme
dice D.n Jac f Sidro Mudalt camarlengo — 20 B5 20 B4 20 —
pide 20 qual + f Andres nerin Sidro Alc.o — 20 +R 20 n0 20 —
parte regula
el cario cap.n + f Antonio corner Sidro Sic.a — 20 +0 20 n0 20 —
de ip, entendido
dicen dicen + f Ramon Sanchis. Sidro Mares — 20 n6 20 i4 20 —
+ f Andres corner Sidro Ramon — 20 i8 20 n4 20 R
f Ramon agnell Sidro Alcoh — 20 i0 20 n0 20 B
+ f Pablo corner Sidro Filipo — 20 +B 20 +4 20 R
+ f Pedro Landete Sidro Mudal — 20 +R 20 n9 20 —
ad agnat. dic + f
el cap.n que despues
mudo dice en la pabl. Ramon. mas. f. carta capitol. Sidro, +
nada sirve cap.n Pablo
cap.n mejor qual parte regula
el f. cario de ip
sea entendiendo — 20 29 n0 ibi

Fanecho Pablo Berenguer corte quien corte regula con f. Pedro Landete Sidro Mudal camarlengo refutado el cario pred. dotrinal dicen dicen ip. fue bien reduct. nella dicta relacion dicen Mares f. Sidro Mudal dicen al 20 B. 13 regulado el Mudal Pablo Berenguer cario dot. Qual Mfar dicendo Pablo cario dicho ip. fue bien regulado 13 —

Alexandro Landete cont. Sidro Antonio
y Vicente corner Sidro Siemon
Juan quien cond. Sidro Franc.o et Ex

S. Juan Bautista [illegible]

S. Andrea [illegible]

S. Francesco [illegible]

S. Antonio [illegible]

S. Carlo Borromeo [illegible]

S. Michele Arcangelo [illegible]

S. Antonio [illegible]

S. Michele Arcangelo [illegible]

S. Isidoro Agricola [illegible]

Sacra Famiglia [illegible]

+ S. Carlo Borromeo [illegible]

+ S. Andrea [illegible]

S. Juan [illegible]

S. Juan [illegible]

S. Pedro [illegible]

Quelli Salutati romanesi [illegible]
con croce + [illegible]
numero di sole

[illegible]

Angeli

Die 30 octobris 612

Reddotti gl' Ecc.mi Sig.ri Duci et v.o Cap.o G. dell'absentia
dell'Ill.mo S.r Cap.o assistente al luogo de latere, et li
SS.ri Consiglieri nella Cam.a del Palazzo Ducale s'fa-
cessione d'un nuovo Camarlengo in luogo del q.m
Batt.a Balbi andato V.e pred.e a Spinalonga, et balotato
il q.m S.r Gio Giacomo Zane fu dell'Ill.mo S.r Franc.o
panicio veneto, firmate con tutti li voti s.r. e q.m
nel detto grado di v. camerlengo in luogo del q.m q.m
Batt.a Balbi con le prerimenenze, prerogative, salario
emolumenti, carichi, et obligationi a detta Cam.a
spettanti, et pertinenti, Commettendo
SS.tà &c. ecc.ni ad ispettion l'essecutione delle p.nti, &c.

Franc.o Mocenni Dr. et l'. Cap.

Giac.o Barga' Com

Girolamo Duodo cons.r

L'Ill.mo et Ecc.mo S.r Z. Giacomo Zane pred.o Gnl.le del
Regno è confermato per il sup.o q.m S.r Z. Giac.o
Zane suo nepote eletto V. camerlengo come di sopra
giusta la forma delle Leggi n'el pp.o &c.

Adi 20 Dec.e 1611

Radunati li Ecc.mi SS.ri Reggimentali cap.li Sopra Cons.r Gaddi
e Due SS.ri Capitanei gli Baldi e Pesci, et fatta
elettione de uno Supremo ord.o in loco del
S.r Michel Barberio, et di quatro altri
Sopracomiti straordinarij, ne ed delli tredici
Governatori di Galea quali sono in Porto
le Stelle et omissis preg.ti Reali se accusi
sopra le armate giusta il consueto Et fatta
el Contenente dell ord.o Supremo disse
vente. Lecta nominati et Balloted. Et
congregati ut infra

Supracomito ord.o

+ Eg.r Ven.r Ser Lucas Balle Les.. n.o 6. Tutti a Sì
: Ef.s Ven.r Ser Michel — 3 — 4
Eg.r Ven.r Ser Ant.o Bol. — 4 — 3
Eg.r Ven.r Ser Ang.o Cor — 4 — 3
Eg.r Ven.r Ser Ang.o — 1 — 6
Eg.r Ven.r Ser Bern.o Bon.

et sic remane Supracomito ord.o Eg.r
Ven.r Ser Lucas Balle

Supracomiti straordinarij:

:: Ef.s Ven.r Ser Michel Balletta n.o 3 Tutti a Sì
+ Eg.r Ven.r Ser Ang.o Cor — 6 — 1

	℈ Lucas Corsi f.o de ℈ p.o Carli Ser.ti	2	22. 5. 22
	℈ Franc.o Dandi Cod ℈ Dat.i	3	— 4 —
+	℈ Lucrezia Bon.i f.a de ℈ Dat.i	6	— 1 —
+	℈ Lucas Barbagli f.o de ℈		— 7 —
+	℈ Gio.n.i Guerini f.o de ℈ Dom.co		— 7 — 4 —
	℈ Gio.n.i Corsi f.o de ℈ Stef.o Dat.i		
	Segretario del Cons.o de 40.		
	℈ Franc.o Dandi f.o de ℈ Dat.i		— 6 — 1
+	℈ Lucas Gherini de ℈ Ant.o		— 4 — 5
	℈ Gio.n.i Corsi f.o de ℈ Dat.i		
	Segretario del Cons.o de 40.		— —

Gonfaloniere

+	℈ Bernardo Corsi de ℈ Dat.i Sar.to delle Ser.ti	7	da n.i —
+	℈ Romeo q. Ven.i f.o de ℈ Mar.o		— 7 —
+	℈ Dat.o Ven.i f.o de ℈ Ant.o		— 7 —
+	℈ Sant.i Medici f.o de ℈ Mar.o		— 7 —
+	℈ Gio.n.i Dandi f.o de ℈ Matt.i		— 6 — 1
+	℈ Dat.o Corsi f.o de ℈ Filipp.o		— 7 —
+	℈ Bernardo Bartoli q. Gio.n.i		— 7 —
+	℈ Gio.n.i Guerini f.o de ℈ Dom.co		— 7 —
+	℈ Dat.o Guerini f.o de ℈ Franc.o Dat.i		— 6 — 1

Segue

+ E Tomei avanti L. di Lei Mercoi —— 6 — i
+ E Bon. Corsi p. de Eser.ri —— 7 ——
E Raffael.o Corsi p. de S.to Michiel —— 7
E Eser.ri giurati p. detto Eser —— i — 6

eletti rettori e governatori. fuori L.
segnati di croce + —

Adì 22 Gennaio

R.ti in Cons.o Vale Ministeriali Lauree de ord.i dell'Ill.mo
che en Quirico Rizzo cap.o de et S.r G.o Ant.o Patrimano Foscarini
tutti li Sta.ti M.ri Nobili G.ri et Forastieri, et tutto ciò M.o Ill.re
Andrea Vendramin Proc.r de Ser.mo Prencipe, e Ecc.mo Senato
Rinaldo Ill.re Cavaliere, et Procurator Procuratore di S.to Marco
Adì 22 detto

Gli mag.ci Regolatori Cap.li
hanno proposto il ringraziar
alcuno separato secondo lodito
Adì 22 detto, ma sono stati
rimandati all'Ecc.mo Senato, ove
non mancano essendo fori di
sala

Redi adì 30 /
gli detti. d. Savii Ordinali
e Terra

adì 22 Detto

L'ecc.mi Regolatori cap.li e Provved.r Sop.i
Esame alcuni elletti e Cassieri delle
Quarantie Civil Vecchia et Nuova
Nuove giurisdizioni sopra Stadere, e quelle
molte Decime ellette Esecutori ecc.

Segue a c. 64

alias Petrus Cleri

Rogati ad Dei Laudem Nos Vniversi Officiales
Mag.ci Dal.ni di 18 & per electionem in Loco del
Mag.co Duane Locarini Maneca della predicta.

& Zuliguerini Cons.
& Alex.o Venerii Cons
& Duane guerini Cons
& Alex.o Leonardi Cons.
& Cath.o guerini fil.e & h.e q.m
& Andr.i Bl fil.e & Duani
& Andr.i Bl fil.e q.m
& Bart.i Venerii de & And.
& Mattei Michaelis Lucchesini
& Laurentii Leonardi Capitanei & Milites.

& Duane Petri de — Lucca Mil.es ii. Cens. —
& Joan.is Andreae fil.e q.m Nic.i de Lucca Mil.es 5. Cens 9

& ali consules ad d.m Dl 18 Aug.i
Officium consulatus Lucae prae-
dictae Lucae.

Adi 29 Gbre ibid.

Reddutti Gl'ecc.mi sig.i Duca Capt. Gr: et Consb.i di
Candia nel palatio Dle per far elettione degl'infrascritti
offi.li della corte et chiamati tutti l'infrascritti
Giudici delli offi.li ridotti insieme, et uno per uno
in questa Città & denominati e elegere li Sig.i
di essi offi.li et trattenersi Gl'infrascritti

& Bernardin Corner Sopraco.
& Franc.o Bon Sg.e di Prop.a attual
& Fond.o Venier Sg.e di Prop.a attual
& L.o Pr.o Sg.e di prosperi attual
& altri sei priori & de notte fan.o
& sd.o Dand.o Sg.e estraord.o

Onde essendo venuti li sudetti solam.te diecisette
intervenuti in d.a elettione fu data noliza a tutti
detta pregiud.o delle rag.ni loro intendendo
usarle donefatà di bisogno per che stando
detti ing.i sudetti nel debbino intervenire
li Sig.i passati tenendo li attuali, et che in caso
di necessità li Sabbino à imborsolare tutti
li Sig.i passati eguali al n.o di dieci elettori
che mancaranno dal corpo delli Sig.i attuali
che si troveranno presti con eguale numero
d'infrascritti Sopraco. di Comun —

+ & Fond.o Corner fo de Gria.i — desi ii di —

1 Gdeo

Alexandro venier fo' de s. Xto. deb. g. dend. n.+
Zorzi Xpo. Cond.r fuò de s. Leonardo deb. 8 dend. 4.+
Lo.do Dandolo q.m Ant.o del Casselo — deb. 7 dend. 8.+
Ant.o Mendello fo' de s. Marco deb. 2 dend. 10.+
Girolama Xpa. fo' de s. Fo. ——— deb. 4 dend. 10.+
Et balotati nomen cò dis.a cc. rimaseno in essi.a +
come quelli de sopra nò. di sopra
denominati p.a rim.te p.r gli Off.li sop.ti dell'Ecc.ma
l'infr.ta v.

Fran.co Corner fo' de s. Marco deb. 10 dend. n.+
Gio. Dandolo il vecchio fo' de s. Leonardo deb. 12 — dend. —
Gio. Dandolo Salamon fo' de s. Joanne deb. 10 dend. 2.+
cc. rimasero li rend.ti reb.ti s.+

Li rim.ti de sopradati Sind.ci di Lozzo l'infr.ta
Gio. Pagredo fo' de s. Marco — deb. 6 dend. 6.+
Ant.o Dal fo' de s. Fed.co — deb. 8 dend. 4.+
Alvise venier de s. Fed.co — deb. 7 dend. 4.+
Simon Zorzi fo' de s. Gio. — deb. 7 dend. 4.+
Matio Dand.lo fo' de s. Fran.co deb. 7 dend. 4.+
cc. gli sop.ti rimasero li rend.ti Sind.ci

Alvise venier de s. Fed.co — deb. 7 dend. 4
Simon Zorzi fo' de s. Joanne — deb. 5 dend. 6
Matio Dand.lo fo' de s. Fran.co deb. 4 dend. 7
cc. essi rimasero eletti sind.ci
Furono di nome de nomati l'infr.ti à sud.to:
Gio. Pagredo fo' de s. Marco deb. 11 dend. 1
Simon Zorzi fo' de s. Joanne deb. 6 dend. 2
cc. essi rimasero li rend.ti sop.ti
& gli sop.ti Zorzi coe. q.ti Off.li rimasero in mag.r n.o di sud.ti

Vide

Non deveno mai li Sindici e Sig.ri Leuogno Cast.

Daniel grego fo' de Bernardin deb.i 9 den.ri 3

Franc.o Don fo' de Juanne — deb.i 8 den.ri 3

Ant.o Gieron.o fo' de Franc.o — deb.i 8 den.ri 3

Ant.o grego fo' de Ant.o — deb.i 7 den.ri 5

Rebb.i li Sig.ri Leuogno

— — — deb.i 9 den.ri 2

Franc.o Don — — — deb.i 6 den.ri 2

Ant.o Gir. — — — deb.i 2 den.ri 1

denoato Ant.o de Leuogno Cast.o

Ant.a Bd de Franc.o — deb.i 20 den.ri 1

Franc.o Aluda Mo de Nicolo deb.i 7 den.ri 8

Alu.o gironi fio de Juander 8 den.ri 3

Marco Dandlo fo' de Ant.o deb.i 9 den.ri 2

Denorato Bruno Venez l'infr.o

Ant.o Ver fo' de Franc.o — deb.i 8 den.ri 7

Fra.d Venez de Nicolo — deb.i 7 den.ri 7

Ant.o Dandlo fio de Nicolo deb.i 10 den.ri 2

Alu.o grego fo' de Ant.o — deb.i 15 den.ri 1

Nicolo Aluda Mo fio de Ant.o deb.i 7 den.ri 5

donendo far anco elettione de
Gastaldi e Nod.i Giurati Sind.i Imborsolati
e nomi delli anod.i Off.li elettori
e da chi tocca all'Infr.o d. reban.d
l'elett.e in mene coli nobili Cred.ri

e Fond.a Venez —

L'Illma

& Marco Sandolo
& franc.o Zon
et Adamo parim.te l'infr.to Ad.o erede
& franc.o Querini fo' de & Carlo
& Sua' Calora fo' de & franc.o
& Dom.o franc.o de & Andrea
& Gra.o Sr. Rabanael fo' degl & Sarra
& Sordi Sr.e de & franc.o
& Matteo Maluchi fo' de & Gabriel
dalli q.li imbarolati sopra' lavoro
di retbar' elettori unitam.te cogli Sr.i Ad.i sop.a

& Gra.o Sr. Rabanael
& franc.o Sr.
& Sua' Calera
dalli gli Sud.i denoc.ti & Sr.i Ered.i & infr.to

& Sordi Querini de & franc.o detti 6 denari 5
& Matteo Maluchi fo' de & Gabriel detti 11 denari 1
& Sua' Cecilia fo' de & Michiel detti 8 denari 9
& Gra.o Rabanael detti 7 denari 9
& Andrea Cicogna fo' de & Pietro detti 5 denari 7

q.li balotati sopra come di sop.a
con materia di Segr.i di + /-
volendo far elettione di Castr.o di
Candia in luogo di detto Sig.r
Sarra

adi 12 Magio 1615 in Collegio
Compar.o Cavalier & Gr.o mag.co
& Gra.o Rabanael Sarra K.te
et rechiese dessere Capo
non gualont. essendo
occupato in altri Sig.ri
degni et non essendo
dalla Sig.ria t' imposti
quello refuda, e
fu Cris.o Nathanael affirme quanto di sopra

adi 12 Magio 1615 in Collegio
Compar.o Cavalier & Gr.o mag.co
& Gra.o Rabanael Sarra K.te
et rechiese dessere Capo
non gualont. essendo
occupato in altri Sig.ri
degni et non essendo
dalla Sig.ria t' imposti
quello refuda, e
fu Cris.o Nathanael affirme quanto di sopra

Adi 12 Mar
1615
compar.o in
Cons.o & fra
mandato, et
il Carico d'es
d.to Elett.
q.to fu co imp
ad.to

Adi 12 Mar
1615
compar.o in
Cons.o & fra
mandato, et
il Carico d'es
d.to Elett.
q.to fu co imp
ad.to

Gianno colleo il giovane il merc.di ott.
grida gl'ord.ni sopeiò disponenti
furono gli incod.ti beni denotati
l'infr.ti stima mula

Matricini

& fran.co Mudatto degl'Antoli dett.i li dend.i
& Giu.ppe Mudatto fo.de gl.i Suoi dett.i g dend.i
& L.o Corner fo.de Marco - dett.i li dend.i

rebo.i Generara

& fran.co Mudatto degl'Antoli dett.i io dend.i
& fran.co Mut L.o Corner fo.de Andr.a dend.i
denotati l'infr.ti stab.ti

Giovanna Jma moda

& fran.co Ven fo.de Gregorio dett.i in ad-
denotati stab.ti S. m:

Delneder

& L.o Querini fo.de Gio.ni dett.i li sd.i
& L.o Corner fo.de Sd.o — dett.i g ad 3

ec con.ma se.do l'ingr
d.a comesso descr.to ma.do

Gianno

L.o Mar.a

Adi 2 Marzo 1617
Compalle in cons.o il
comm.o di fran.co
Mudatto co respon
il carico d'estell.o nella
stalla detto, perche non
può finir imped.to attende
ad esso —

Adi 20 detto fu
fatto scrivi l'estim.o
descritto di sopra
per Mr L.o Q.ni

Adi 2 Dec. 1612

Pd.o Orca Lauendo refudato il ch.mo P.Lo
Sand.o Duo del ch.mo Matt.o il Capo di Sup.ta
co.ffrehende l'off.o n.ro patrio p.hero.ff.o di q.ta
Città Ca.ri ord.o & modu prouisionis che il ch.mo
off.o Sand.o Venerduo del M.co P.Ant.o n.ro Sig.r
debba attender d.o Canto in Choro fin
cocio fin' altro ord.o Comandare

Fran.co Mozzini S.r

Adi 5 Febr.o 1612

Essendo per.a dagnelli ad alcuna giogitta geniti fra quelli del cath.
Vero come ha fatto fede il ch.o S.r Marco Cimelli cath.co nid.o in Bolo
et essendo necess.o di loro ne hà ellesso altro pd.o Giuo.
pub.co et il giorno d.o venga a pahia et hauuto l'ord.o S.r
informatio dal p.o ch.o cath.co dela gionta de' cath.ci sur già q.
beuuto dal C.r Rusta qual alla scola hagnesi come Guerra ch.o
nid.o cath.co & S.r come quello ellesso creato et deputato q.ta
ord.o nid.o cath.co in vece in loco del p.o g Scipio d'Nesi Licen
ziato et altro ad.o Canto Gottardi et Francesco Vecchi ad.
gnen l'essecutio della p.ta

Fran.co Mozzini S.r

Adi 2 Genaro 1612

Redutti li cast.i d.i Duca, Capi. g. Provedor Gnl et mg.r Sr. d.
Ill.mo et Ecc.mo Pasqualigo orti degnissimo Podestà Smodo altro
Conb., nec no Ill.mo Sr. Camerlengo Bolani, Offitii et Cancl.
nella Camera del Palazzo Ducal per far elettione
di doi Governatori de Galia che debbino da Star et
anni cinque per uno seruir se vorranno ecc.one di armare
adempimento della ultima Gon.a qui letta fino al n.o di 13
conforme in tutto la forma et contenuta di essa
sottoscritta dispositi quali si intendino essi
Sottoscritti giusta che ordeni et nominati da loro et con le
solite ballotte degnali Cinque Consiglieri infrascritti
Sottoscritti et numeri con tutte le balle V.i

Gon.a Sottoscritta

E Andrea Barozzi del Nicolò dei balle n.o 7 — d.o 7 —

E Piero Grand.o Consigl.r . . . . . n.o 7 — d.o 7 —

Et così fu tutti doi Gon.a
Come disopra con tutte le balle —

Die 4 Januarij ibi 2

L'Ecc.mo P.e Sua Serenità per com.e et Auctà. Con la mia
xidetta Ducal q. Michiel, della quale si
fatto fede Giovanni Bon Cap.o d'Cons. con tutti li
modi, cauti, et Obligationi alla Comand.
spettanti et pertinenti, et così mi ha

Adì D' Genaro 1611

Audientia del Mag.r Zuane Barbarigo Proc.r Nro Ecc.mo D.r Gratiõ
intrato nanti gl'Ecc.mi Sig.ri Capi Ex.mi et Ecc.mi Sig.ri Reg.ri
Il tenor della qual cedula segue.

Gli Ecc.mi et Ecc.mi Sig.ri Reg.ri Capi Ex.mi et Proc.ri Gra.ti

Quanto più grande è l'honor che Zuane Barbarigo riceue
dalla benigna sua Ecc.ma Sig.ria cõ l'elettione della
sua Persona à Podestà, tanto maggiore è il certo.to che
se stesso prouede di poter goder questa gratia essen
do connesso cõ ogni sumissione pago. supplicarle ad
esimersi. Il Padre et Fratelli cõ la loro humanità fanno
di quel bene che ogn.no può: nei bisogni mi vedrò astretto
di fare cõ doppio patto. nel publico spero impiegandomi
cõ tal occasione cioè hauendo V.E. Mecol pio fatto un tanto
passo di sodisfare quel più che potrà il debito
dell'ho. la connessità dun grat.mo obbligo alle sue benemer.ze. facendo
pigliando ardire di Protestare in prima sede cõ tutta quella
stima à ragguardi che merita ogni Ecc.za. Mentre
goud.o il Padre stesso se hauerà anche dun ad un Fratello
compagno ad animare seguirebbe certamente la sua total
rouina. Ilche sor certo ogni lungi dall'intentione di ciascuno
dell'ecc.me Vre Ecc.me: cõ poco bene che ogni cosa non
deue sodisfare si floriscano di ogni seconda della Clorioseta.
reputa cosi alla sua dispositione: Il Padre stesso cõ la
propria vitta della sua denotione: Ne resta altro ripiego
alcuno ligato più mi resta hora di supplicarle di
benignata dispensa se gli Piacerà in cosa alcuna sodisfa
da mio cõto cõ pagarla. tutti doue ogni Ecc.za dourà
potrà la Casata mentre dal Cielo gli sarà guidata.

Et di poco tempo mancato di vita Gio Pietro suo Padre:
cõ come ci ha Carità in altre giouenette Cadauno pianta
Cocco

le cose x're caute ô fatte di secretezza, conuenirno
frà porsi molto tempo nel ritirarsi, e riuerirsi
scambieu. L'ecc.mo V.r Sig.r colli ô debito di benignità
considerau le sue giuste calamità dal carico di anni
e l'anno poi de poi 2. di nouembre. mi obligo ô
V.r ord.n. quanto di ordinario soleua, con ogni
prestezza: oltre di ciò hauera hauuto [illegible]
dalla natura in ciò al pari de altri [illegible] grado di
tempo mi apportara qualche agiuto di sostanza. ô
quale mi rende quietato in quanto di mia sorte
sperare alle v.re ecc.e Sig.re rimetto.ni nel resto
Di Venetia adi xi Genaro 1630
Gratia dagli ecc.mi Sig.ri Capi del Cons.o de Dieci di
Sig.ri a Sig.ri Inquisitori fatta gratia, e dono alli
Sig.ri Cons.ri Antonio Barbarigo q.m Nicolò, e Nicolò
Contarini fu Sig.r Pietro (Copia parte B)
Che in carte 60 del Libro Barbarigo sia cassata la
sua carta, ô l'obligo fatto per essi Sig.ri cioè di
pagar il obligo di pagar il 3.o anno ad ogni richiesta
di N.N ecc.mi Sig.ri hauera ecc.mi in Gratia in ogni
altra sua instanza ——
Ballotata fu Presa ô tutti li Voti ——

et Decreto.

Che per elettione d'un'altro Savio
in loco del q.m Sig.r Bortolamio ô obligo di dar nouella
occasione quieta di mente, e tranquillità, et contro della nuoua
elettione d'esso Sig.r Bortolamio, et altri effetti.
Fu Balotata, e Denominati nell'altra Balottatione nel Libro L.
descritti al 69 dalli quali
Rimase q.m Zuanne Pisani Segnior fu Diego Michiel d'obligo
Fu Posto che la sua Gratia di 32 fu Confirmata la sua elettione al q.m
Zuanne Pisani, essendo stato estratto nella terza Quarta dall'ecc.mo
Cons.o de X.ci et Sig.ri Zuane acciò nel loco del q.m Pietro Soranzo
possa ecc.

Huc usq

1595 febr.ro

L'ecc.mo et m.to R.mo Sig.r mio oss.mo Mons.r de Dava ben.
capo di Com.a della cav.ria Despoi d'haver ogni giorno
et più d'pensato di mio capo di esser con.to haver qlche mio figl.o
di latte et una puttola di mala Pasqua con.to ord.o il quale
l'ha molto amm.to et cura relevarci ma è stato fatto
de gli ecc.mi Sig.ri Sen.ri ch'gli elleno qlche capo d'ordine
in loco del p.to Dava ben Sig.r le rendi carich. tutto et
e contrario. Ho hauto d'uno mio qlcuno et li qlche
[illegible]

Fran.co Montemi Dr.

1595 8 febr.ro

Bo Ghisi Dr. Bno è ogni altro Mo. et dal Duodo nel cale. di
per elletto. è una settimana nel Cabel. Dott. qlche uno et mio
il medesimo ospite tutto. 22 del passo et è stato mio qlcuno
Dr. Cabello Nro. ord.o et habbia eletto 3 Nobili bresani 93
Nobb. qlcuno del Cab. ove qlche 22 sia uno di altro ord.o

Il Sig.r Francesco Morosini per la Serenissima Sig.ria
di Ven.a etc. Sindico del Regno di Candia.

Le famose Esame et informatione qualm.te la Chiesa
della Madonna di Pietà non è officiata ne celebrata come si conviene ma quasi lasciata in abbandono. Le chi Esame il Cerico commesso a tale
effetto tolse tolse diligentissime informationi dalle
altri giurati di Le ellemosine, et buoni testimonij
fra di loro, et massimi e scandali di questa Città

la Madonna di Pietà

tanta devota a detta chiesa, et considerando
che questa Casa procederà grande honore
effetto alla cura et governo di essa chiesa non
possono ampliare attendendo anco ad altre cure
rispetto al loro Sallario loro et desiderando
sia continuata officiata et governata
nata a Dio et honor di Dio et della Beata
Vergine, et che no[n] vi sia mancho: pure a quello
si conviene al culto divino non Sabbato della
berto di accrescer un altro Capellano acciochè
possano comodamente attender ciascuno la sua
settimana, et non mancchino di far dire ogni
giorno una messa, sicchè mentre uno sia all'officio
di attender la sua settimana gli altri due siano
liberi et a questo modo faranno essi Capellani
no ottanta in altra tempo essendo: et la chiesa
non patirà ma sarà officiata et governata
come è di mente mia, quel tanto Capellano
dechiarino et determinano che sia et sia no
Capellani et Capellani delli ecc[mi] mi Sig[ri]
con Sallario de Duc[ti] Cinquanta ciascuno
all'anno et tanto la detta Sabbato ciascuno delli
altri due Capellani all'anno et sia data duca
quatro di ciascuno et loro Sallario, et

essendo

essend necessarii che detti Capellani debbino un
Reggi che li attendi al seruitio della messa ciornal.e
giorche loro denono esser liberi quelle settimane d
non hanno l'obligo come di sopra, pero ellegerano
ed deputerano il Reggi di essa chiesa ouero
che loro ad altarem de detta Cappella similm.te
all'altre et sono le messe ligate da li altari
Debbano li detti Capellani ed obligo del Reggi dopo
d'acquistar il Sanctissimo di essa chiesa recorda
Sinodo, nella ebdomada precedente ciascuna
cosa necessaria, comparendo alli Procuratori Capi.
e giudeciera della nocta di quella elettione.
nelli libri di essa chiesa sotto pena memoria ad
effetto ogni detto elletto pottino di tempo in tempo ci
sequire il loro altari quelle rescindano, stan
do dano nel loro ne alli detti Capellani sotto la
med.a pena nel caso ne habbi satisfatto ne potendo
esser fatto d.o med.o senza la Licenza come sopra
dalli Procuratori di detta chiesa la quale data
eleggano alla detta nocta termine
in tutto le sue parti. ec

Item statuto ne li Sopra Procuratori della nocta

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Carta M. d'ordine di s. s. ill.ma et volendo regolar tutti doi ordini
et far che sia redutta nel stato et esser che si deue et che si conuiene
atteso honorevole stà Canon.ca et esso esame informatione l'obligo
che li Capellani saruano in essa chiesa et non quelle altre infermand
che sopra cio si deue fauore non s'attrauersando massime li obligi
che essi Capellani saruano nelli libri di questa Carta mancando
essi Capitoli dalla prima carta fino li rog.ti Gisulfi et Cadubi della
vechieda et antigraffa del libro done erano notati cosi mesi
delle notitie Deno fa ordinano et fermano ma stariino li Capitoli
infrascritti d'esser da cadauno inuiolabilmā osseruati et esseguiti
et prima
Che siano elletti quattro Capellani inclusiue sempre il Capellano
dell'ecc.mo s.r Duca et uno sacrestiano con il solito sallario che hanno
uno per anno al mese d'esserli pagati da mese a mese dalli
beni comessi, et affittati del Ben.o Beneficio in mediate senza
alcuna dillatione ne difficulta
Che siano obligati essi Capellani una settimana fuora a dir
messa ogni giorno in essa Gesia succedendo l'uno all'altro
di settimana in altro in ogni giorno di tutto l'anno sia detto
messa in essa Gesia sotto pena al Capellano che nella sua settimana
mancasse di esser priuo del salario di quel mese.
Che siano obligati tutti quattro alli giorni solleni che si fano li
Lunidi a s. Sepro uenir con li Capi Giuriali ad alcuna gratia dal Sab.o
Sto s. s. ill.ma con mutta la sigria in Gesia di S. Marco S. Ito
et nel palludo di ritorno come s'ha osseruato dil passato
in essi Lunidi, et si osserua nell'istesso Città di Verona
li Rev.di Canonici di S. Marco di essa Città camminando tutti
quattro insieme auanti immediate dalli doi Gastaldi et auanti
il Cancellario con la sua auanti di essi
Che esso Cancellario sia tenuto et obligato tenir essa Gesia netta
li altari fornita et mondi secondo le feste con li paramenti

che siano

che nasca la sacristia netta et munda circa li paramenti soi
governari et custodiri volendo per ciascuno di essi paramenti
assegnari et altro di essa Yesia, et quelli tenirli sotto bona
custodia et governo sotto pena ciascun facendo di pagar del suo
tutte le robe che manchesseno et per la transgressione sia
sottoposto a quelle pene che parerà a s.s. ecc.ma

Che sia obligato cantar l'Ave Maria la mattina et sera tenir
la Yesia aperta et quelli che nasce alla devotione circa la lampa
de acce come si ha observato per il passato

Havendo ciascun detto sacristano ogni mese et ciascuno anno
di sancto uno che mese cantar la Yesia il dì della festa, et
altre solennità tenir candele la messa, dalli tenir più
del presente ceriero secondo il solito

Et esso sacristano non possa in modo alcuno dire o
immaginar si possi lassar che siano messi mercatanti in la
Yesia da vendergli o altre persone siano di che conditione
et grado si voglia sotto di esse alcuna ad'insalto, o altra
sotto pena de immediate privatione, et ogni altra maggior
che a s.s. ecc.ma et successori sarà parerà di mettergli
et nel sua transgressione, et in caso di inobedientia de una
le case et obligi più et altri spettanti al casio sio

Che sia obligato esso sacristano ogni giorno tenir scarpa et
un orciuolo pieno quello fin che bisogna tutte mese et più servir
di quello

Che non possa in modo alcuno imprestar sotto banchi scabelli
et altro di essa Chiesa cosa veruna a niuna persona ne
ad altra senza espressa licenza di s.s. ecc.ma sotto
pena contrafacendo di pagar del suo quello di perderà
et quelle altre pene che parerà a s.s. detta

che

che si obligano tenir la spalliera pubblica cosa [illegible] nella corte
la nona netta et ben governata et mondata nelle feste et
sole ina nelle banche dove siranno mettere alli loro delli
ecc.mi sig.ri

per memoria

Longa

Adì 3 Marzo 1613

Ill.mi sig.ri Essa in conformità delli ordini et capitoli et
patti del suo governo sulla piazza di S. Marco ha eletto creato
et deputato Cappellano della p.ta piazza l'infr.to sacerdote quelli
modi obligi carichi emolumenti preminenze et prerogative
che hanno sempre li cappellani precessori loro et con
quelli modi et obligi conforme nelli sd.i capitoli quali
siano obligati osservare et eseguire in tutto et per tutto
Il Rndo D. Vincenzo Remedio Cappellano di s.s. ecc.mi
Il Rndo D. Paulo Bonfadini
Il Rndo D. Marco Dalla Grego et
Il Rndo D. Franco Giordani

et essendo la elettione di sacristano conti modi obligi et carichi
et conforme ai ordini et con mercede alli preti
nerella preminenze honorificenze che li precessori loro hanno
hanno et che sogliano haver il sd. Rnd. D. Vincenzo
Remedio cappellano

per memoria

Lib.° Chanc.le 1613

Redutti nella Cam.a del Cons.lio Magn.co d'ordine delli
Ecc.mi S.ri Sindici et alla presenza di N.ri Ecc.si Cap.ni
Mag.ci Nob.li Veneti et Mag.ci Cittadini di far elettione
de' tre guardiani del Corno et tre Cadi di Sopra=
Intrate delle Strade di Ter.a et rend.i del g.d.o Mag.co
Magg.o Annual decorrente all'Ospedal di S.ta Mar=
gherita et giurate alla Cura et governo d'esso Ospi
dale giusta la d.a Ducale et Testamento del Mag.co Pietro
Gio.o di Lodi della quale estratti essendo finito il tempo
della Cad.a elettione Ingiunti li Eletti essendo Pre
sidenti Cons.ri Arm.ri Cap.ni presso Nerli Con gli altri
Off.li Mer.i Collegi a Norma di detto Testam.to dalli
Ecc.mi N.bili et Mag.ci Cittadini essendo stati nom
inati li Seguenti con la Croce come giu.ti di
Essa Sorte Mag.ci ne Mer.i di Balle 8.

N.bi Veneti

E Pol.o Querini Condutier
E. Alessandro Vener Condutier fo. de E Nicolò
E Pol.o Arnual Condutier
E And.a Vener fo de E Nicolò
E Andrea Renalli
E And.a Cornei
E Franc.o Querini
E Piet.o Querini

E Giacomo Venier
E Ant.o Barozzo dc E.tto
E Gian.o Mendella
E Marco Corner
E Nic.o da Ca Grego
E Nadal Ben.o dc E.to
E Piero Bembo
E Piero Foscarini dc E.
E Sab.o Cheruti
E Nicolò Venier dc E.to
E Piero Mendella
E Girolamo Cheruti

Candia

E Giacomo Calergi
E Piero Canalopoli
E Filippo Mauroc.
E Pasquale Venier
E Emanuel Canalopoli
E Nicolò Maria Bernardo
E Ant.o Calergi
E Costantin Drachoni
E Nicolò Cadrylla
E Piero Venier
E Nadal Pisani
E Ruggier Mudazzo
E Michiel Soranzo

& Nicolò Andrioli
& Andrea Serri
& Marco Renardo
& Piero Polano
& Dom. Barbagio
& Franc. Falgeri es
& Michiel de Michieli

de quali nominati & quadrini come disopra &
in fraglia & Galotta sarà stato Cadauno conseguito
Ducati

& Andr. Ant. Bon fo de & Nicolò del Colle Ducati 32 Quadri 7 —
& Duane Cheina Cond. — — — — 10 — 22 —
& Nicolò Bandolo Cond. — — — 7 — 32
& Carlo Cheina Cond. — — — 10 — 23
& Vincenzo Corner fo de & Polani — — 4 — 36 —
& Andrea Vemer fo de & [illegible] — — 8 — 24
& Andrea Bondo fo de & Marco — 9 — 24
& Franc. Bon fo de & Duane — — 5 — 32
& Piero Bondo fo de & Nicolò — — 14 — 25

& Cl. Venete & Vandani il D. &
Ant. Bon fo de & Nicolò Consegt &
Ulter mag. N. di Galliote —

& Galliotti & Cond. Nobel Venet. Singolo de=
miati N.

& Andr. Vemer fo de & Nicolò del Colle Ducati 12 Quadri 25

E. Ord. qui remisit Scond. deb. balle. — — — — —
E Alexandr Bandis cond. — — — — —
E Ricch Vener de Ebd. — — — — —
E Ricch Arnaldi fr de Ebd. — — — — —
E Petri Bandis fr de Ebd. — — — — —
E Ord. Amoral cond. — — — — —
E Ord. qui remisit fr de Ebd. — — — — —
et Ceh. remisit & cond. N. Veneri &c.
E Ric. Veneri et E Ard. comendat. de Ebd.
Scotis nostr. d. de balle —
Mcdem. remisit & cond. Ceteris Bris Simplicib.
et Substit. Comendatis
E Joan. Aurelii Bca Marie deb. Valentie — — — — —
E Philipi Manuelis — — — — —
E Rogerii Arnaldi — — — — —
E Ramundi Falgerii — — — — —
E Bertrandi Bruni — — — — —
E Salomonis Salamonis &c — — — — —
E Arnaldi Serui — — — — —
E Ruane Carlenqui &c — — — — —
E Simonis Arnaldi — — — — —
E Ord. Arnaldi — — — — —
E Ihandis Pandrau — — — — —
E Ruane Marqua Bernardi &c — — — — —
E Pasqualis Ramon — — — — —
et Ceh. remisit & cond. Ceteris E Philipo Manuelis
et Ramon Scotis nostr. d. de balle —

Adi 2 R. Marzo 1617
Congr.ne de xi Hosp.li il
Mr. Pietro Andrea Rocca
Canc.re Vesc.le ecc.to le rag.ni che hà potuto, e saputo, e possuto; il Cano. Cattaneo, li Medici dell'Hospedal di S.ta Ma
o Altre, atteso, che sempre
attendono, alle sudette occ.ni Nominati, & Insieme Cittadini, e Congiunti
Es Cano. Cattaneo, e portorno che sopra alla Congr.ne di Sopra

E Gian Aurelio Procallario del Balle — — —

Atti di Marco Ibis

Con instanza del Ill.mo Sig.r Marco Mocenigo Proc.r Kav.r
all'ost.e dell'Insegna di Corona, e Fam.a Gli ecc.mi SS.ri Pr.i
Cardi. Inquisitori in loro pres.a nel ost.e Ill.mo Sig.r Dot.r
Pietro Negroni esp.o in scritto, et presentato: degli ecc.mi
SS.ri Pr.i et in quello S.r Cap.o Cellana, et come in esso
il quale ha ogni cosa presto respos. nell'ost.o Dott.r Francesco
Gli ecc.mi SS.ri

Francesco Morosini Dr.

Giac.o Barg.i Com.

Girolamo Duodo cons.r

in giu

Adi 7 aprile 1613

Gli ecc.mi SS.ri Franc.o Morosini Dottor Ser.r Mocenigo Cap.o G.r Zan Giac.o Barbi
Provv.r sora le ragg.ni Giac.o Barg.o et Mess.r Girolamo Duodo Consor redati nel reg.o
Duali offerti et ass.ti in questa ass.a et ufficio de' Prov.i di Calafati
del Arsenal in loco del q.m Michele Bernardo et vedua q.m Ill.mo
Sig.r Dot.r Pietro Negroni, non il predetto q.m Dottor Pietro Negroni
li 22 febr.o prossimo passato et hanno in formato del valor di Pietra
et vieppiù di q.m Ser.r Bernardo, uno delli doi in scritti, posti et
pervenuta nel arsenal Nostro Ill.mi Ecc.mi absenti et balote come
sopra, ellesero creato et deputato in luogo di esso
Ser.r Bernardo q.m Michele cioè Pietro Negroni come
debbano ricevere, provveder, et far arsenal di Calafati et generalm.te il Reg.o
fiscal di questa sua rel.ta lib.a d'ost.e il dì del p.o Ser.r Bernardo
giurando debbano di ben et fed.e Regg.re ecc.

Franc.o Morosini Dr.
Aless.o Mocenigo Cav.o
Zanginac.o Barbo g.r
Giac.o Barg.o Com.r
Girol.mo Duodo cons.r

Adi 19 Aprile 1615

Redutti gl'Ill.mi Sig.ri Duca Cap.o C. et Consoli nella Camera del Palazzo
p.a Loser ellettione d'uno Nobile all'Off.o di Procurio in loco de
p.a Tomaso Bulacchi cassato dall'Ill.mi Sig.ri Signitorni Giudici del tempo
che hà hauuto da fare ne gli Off.i di essi Ill.mi Sig.ri Giudici
visti et hauuti a Sig.ri Ill.mi et visto Lettione et esame delli dati
in nota fatto il proclama fatto d'ordine di S.S. Ill.me Lauendo
proceduto le loro Ciudinarie, Lett.i doi Consensi in esso Carico
et albitri giusto Cassio nobili dare, precedendo il giuramento
dato all'Ill.mi Sig.ri dal Mag.co Cons.r Gio. Girolamo Liordeschi et
Gabriele Ciro doi Consoli Cessi p.a Tutti Licentiarsi et la
Mandi Notata, restare esso Nome Cassa Cotali che la
sera Mag.co numero di Sette di Numero d'esso Off.o ritorno di
esso fu Bulacchi il resto che alhi mancano da finire essercitij gli
modi Obligi Carici Consoli Pressidenze et Prouisatore d'esso
fu Bulacchi Cassato et che Tasso et li altri Nob.i d'esso Off.o giusta
l'ord.o et seguono

Che adoperi di giorno, et di notte, costui sempre presto alli comandi
delli Signori Consiglianori, in tutti li mesi dell'anno senza mai
stagarsi dalla Città, altra cosa di tal professione nella Procuratore
niente meno si richiede, e mai stanco essendo li miei Procuratori
con l'ordine del mio ritorno à Casa con Consiglio di nobili ragioni
il tutto alla loro molto prudentia et singulare riuisa come
come fanno con degno modo di Dio liberarmi da tal carico, costui
e confermarlo ancho il prego di Casa sua la onde lo esercita, giuro
ad'altri nobili, di non liberi da simili trauagli, et desiderano
pace di Quiete, altrimenti sarebbe un dir cosa fatica di
andar di male in meglio, ancho Cassio da procurare la maggior
cosa che pregio importare, cognosci di douere stimare lo contento
della Casa Cassio, Cassio nobile Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio
Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio Cassio

Adi 19 d.o Aprile 1615 — presata dauanti gl'Ill.mi Sig.ri Duca Cap.o C. et Consoli Gnat.i
Essendo considerata Lampo ord.o se ha posta la Carne infr.a

Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	più Carne, rebbe, et giud.i
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	le Balocca furono —
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	più Carne, rebbe, et giud.i
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	le Balocca furono —

Adi 19 d.o Aprile 1615 — presata dauanti gl'Ill.mi Sig.ri Duca Cap.o C. et Consoli Gnat.i
Essendo considerata Lampo ord.o se ha posta la Carne infr.a

Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	più Carne, rebbe, et giud.i
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	le Balocca furono —
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	più Carne, rebbe, et giud.i
Val Carne Balen.i	— q
Centrate	— n.o —
Nob.i Nad.	— n.o i
	le Balocca furono —

Adi detto d.to ibid.

L'ecc.te D.na udendo l'istanza fatta a S.S. Ecc.ze da Jano Bon fo Carlo di Corf.: della Corf.' Reale' esponendo voler tornar ind.o suo Carico et capo di detta Corf.: reprendendo la fattura dell'Ecc.to Corf.o di Cr.: nela qual fo eletto del d.to Carlo fo.: Sia preso S.S. Ecc.ze p.le cazere l'ordine suo tornato d.o Bon ind.o prothoi suo Carico di Capo di Corf.: et sue le solite Caricholazze evolendo Sua Sig.ria p.le grat.a et amara di fore Sua ellegere in suo loco la L. Paschina qual Sua Sig.ria Capaz ellect.e li mandi remanar nel suo pristino Carico di Corf.: ala cui fine Sua Sig.ria comanda sue lettere cariche p.ten.te ordini come ach.to questa Ecc.ma Cam.a Ecc.ma delle p.te. del Rat.o p.nte et Ach.to Cam.a Sua Sig.ria mosso le bolen.e loro unicha sua p.le grat.a ordinando che sia cosa quel anno al Capo.to e contrapondhin d.to ordine atto ad hauer'a

Franc.o Mornin Sec.

Adi 12. Maggio fo preso il tenor suo Ordenani

Adi 12. d.o fo preso il mandar al Fraci predetto

Die Ad.a et sup.a dictus p.tus

Ill.mus s.r cons.r Sanuto electo et deputato p.le suo capelano Abb.te d. P.lo Manea Zarglara in luogo del Rd.o d. fran.co Franzipani che s'è partito dal.a detta città et Regno nostro man.te fuso, con tutte quelle preminenze, prerogative, salarij et carichi a d.o capellanata spettanti et pertinenti, come sempre fatto et consegnito li q.ti suoi capellani, potendo l'electo suner il salario suo dalli 4 Marzo ibidem che fu all'hora la causa ad essercitarsi in quello p.le la partenza d'esso Rd.o Franzipani, et continuar per d.o tempo

mi tempo secondo l'ordinario, commettendo al Regimento di questa cam.a fiscale et della tenaglia le debbano di d.o suo salario et altro secondo l'ordinario seguendo

{ [illegible]

{

{

Giov.mo Bonodo cont.r

Adì 10. Maggio 1613.

Referisce gli Ecc.mi Sig.ri Duca Cap.o G. Proved.r Generale per la Mag.tà Ces.a nell'Ill.mo Golfo Pasq.e Abbate di questa Città d'altro Ill.mo Cons.r Rec.re gli Ecc.mi Sig.ri Camerlenghi Bolda, et Renier. nella Cam.a del Palazzo Ducale per electori delle tenaglie delle due Galee ordinarie che assumano l'anno corrente in questa Città; et prodotti sotto ciò fatto, et dati in nota sotto cho. Sauro quali Ballotati, come giustissimo Ub.

Adì 12. Maggio 1613. fu fatto il suo mandato giusta l'ordinario

Mg.co Zacharia Gaetani di Napoli q. Agostino il quale hebbe Balle de N. N.ro Rei — de rè — o — / — L

Adì 12. Detto fu fatto il mandato alli Sig.ri Franci giusta l'ord.o

Mg.co Michel Francese q. Nicolò il quale hebbe Balle de N.ro Rei dieci o

Adì 11. Detto

Comp.e in Cam.a Mg.co Franc.o Franc.o fol.o del Q. Mg.co Michel, et li fu contrastato perche il Q. Mg.co Michel suo Padre et la sua Madre Q.m fol.o Venetiani, dicendo

[illegible]

Adì Detto

Comp.e in Cam.a Mg.co Costantin Gaeta q. Mg.co Michele nodaro Cretese et li contrastato perche il Q. Mg.co Zacharia Gaetani q. suo Padre fol.o Venetiano

Il Michel Cornaro servitor [illegible] di N.ri Cons.i gionta in Collegio [illegible]

Atti . Maggio 1613

Gl' ecc.mi s.ri Luca Cap.o et Cons.r Zaggnoli Cons.r absente l'Ill.mo s.r
Cons.r Duodo volendose dar sin hora il spensalitio del nob.e s.r
Andrea bon f.uo de s.r Nicolò et il Massimesso di esso s.r fig.uo del
nob.e s.r Andrea Venier f.uo del s.r Marco, et mancando la
li doi ecc.mi Avogadori comun et giustinian, et ecc.mo s.r
Alleon. Venier non sijno voluti ne per loro parerne
ne hanno astenti et balote ellecto et creato p.r v. Avogador
p.gnesta sola volta et occorrendo p.r il ecc.mo s.r Zuanne
giustinian conduttier giusta la capitolar sopra ciò disponente

Adi 10 Maggio 1613.

Zexte nascte da la corte Sentà grana
Medali sedici rotondi del capel è
de stado di Mirabelli cioè nella parte della
scalette de sopra et volendo l'ecc.mo s.r Zuan

Morizzi fatta del Sacro di Candei sua elet.
in Luce sua Lodeabb. a esercitare d. offizi
et Carica, per Essent ritornatone della
Corte, assimerita dopo Jacma Cittara
pro. S. Michael Jomes prop. d. Luce Illustr.
Aspetta et Letta ricevuta d. pro. Josia
+ Prospero Lib. Luce Comend. ex.mi
come si contiene d. sue Carica ex.ticia
d. Luce. Datum

Jn quo

Jnc Amoretum

Die 24 Maij 1613

adrb.^s fr.^s
il molto ap.^{to}
i quetioni in
ferm.^a

Essendo il rub.^{to} s.^r Girolamo Nathanael sotto li
3 del corrente refudato il carico di Giustiniano
et a finche l'off.^o non patisca l'ecc.^{mo} s.^r Juan
di Mendoza di questa città sia ordinato p modum
provisionis che il rub.^{to} s.^r Francesquo Imperiali
Carlo pella et vaglia attender et esercitar detto
carico di giustiniano in luogo d'esso Nathanael
fino altro ordine, et ita m.^{to}

Fran.^{co} Mozzon.^{o} D.^{no}

Adi 8 Luglio 1613

Redutti gl'ecc.mi sig.ri Duca Capo.o et P.re Gnat nella
salla del palatio Ducal d'hor ellett.o di v. Rett.or
a settaria in loco del q.m Ill.mo s.r Honor Cornar Rett.or
confermo l'ordine hauuto dalli ecc.mi sig.ri riuiscitori
Gnati et balotati l'Ill.mi sig.ri Consig.ri alli quali esso
carico spetta giusta l'ord.o formato l'Ill.mo s.r Giacomo
Pasqualigo Cav.r Con mia li suffragij d'v. Rett.or
conti modi et volendo far elettione
di v. Cons.r in loco di esso Ill.mo s.r Pasqualigo balo
mi li Ecc.mi sig.ri Cassieri Consig.ri Foscari et Simondo
sortasse d'v. Cons.r il Ecc.mo sig.r Carlo Foscari Cav.r
con modi li soi conti modi obligo carici solit.
et modi solisi come di sotto

Franc.o Morosini D.r

Fran.o Morosini Cav.r

Girolamo Zane q.m Gio.

Adi 7 Settembre

Non essendo intervenuto nella balotat.e di v.e Cons.: l'Ill.mo C. Cons.
duodo p.o redas. gli ecc.mi D.ri Duca Capo. Gr. P.re Guid.o et n.ri quatro
et Ill.mo Mor.e Cons.: duodo nela Cam.a del Palatio Ducal. Hanno
ter.o che l'ha tornato a balotare, et fatto v.e Cons.: onde restato
il det.o Carlo Foscari Cavaliero et balotato unan.e d'tutti
li suffragij. d.o Cons.: in loco del anzedetto Ill.mo C. Giacomo

Pasqualigo andaa ve Pr. a Vitta Sl. obligh con. ch.
Sall et non. volin. con. Nosp. ve

{ Zuan Co. Moresini Da
{ Anto. Mocenigo Cav.o
{ Zorzi.mo Zane Pr. Gnd.
{ Girolemo Bruno cons.r

Die dem

Essendo nella nostra Cass. Elettr. del Sr. Can. Bulde
n. Vc Cons. il suo loco di Cons. et Consier. per Elettr. di altro
nostro Ceto di Pregadi il Pr. et Particolar Eccell. n. Gh
Cav. fedele Pr. Eligr. Ecc.te. Dieca Capo Cons. Pr. Sual et n. Gh
et Cons. Hanno aperti et balotati Sessanta Sei Nob. Pregadi Elettori
n. Vc Can. in loco del Sr. Elto Bulde il Elto S. Gabriel Dalla Zorzi
Sessanta sei Nob. Pregadi obligh. con. et Cass. nella Zonta
da Can. Grande Cons. del Elto Bulde hanno et Eccellenza
Loredo Elto Zorzi Vc Can. per Idonea giustificata Debba
da nostra Cass. Forma et Disposition delle Leggi Consegli
{ Zuan Co. Moresini X.o
{ Anto. Mocenigo Cav.o
{ Zorzi.mo Zane Pr. Gnd.
{ Girolemo Bruno cons.r
{ Carlo Boldu V. Cons.r

L'Ill.re S. Alvise Dalla Pesaro delle Causse del Reg.o Consigliere giusto
Qst. Sr. Elto. Gabriel Dalla Costa Elettr. del Can. con. Sig
Grado

Guilla la forma delle leggi nuol prescrive
Hanno Tobi Dom:

Die anno et suis ubi die in Majori ebis

Die 16 Junij 1612.

Q

Q L'Ecc.mi S.ri Duca, Capo Q. essend.o di Candia
stanno a Ballotar et ballotato eletto, et creato P.mo
alla Carica questa l'ordinario in luogo d'Q.esti
gl'infrascritti, come quelli che hanno hauto magg.or
numero di Ballotte dalli denominati alla Carica
con l'autorità solita et consueta. Vi
gli Ecc.mi S.ri Duca Querini Q. Ill.mo S.r Franc.o
S.r Alessandro Zandolo Q. Ecc.mo S.r Ant.o
S.r Duca Corner Q. Ecc.mo S.r Filippo
et
Ecc.mo S.r Franc.o Bon Q. Ecc.mo S.r Duca

Finiqui

Fu ordinato maggior ebbe

Redus. L'Ecc.mi S.ri Duca Capi Q. Consi Savij
Consi Procur.ri delle Cause nell'Ecc.mo Cons.o
Belda Cons. all'Ecc.mo Cons. Cau.r Cons. nella Causa
del gesuiti Cancell.o Secr.o Cons. nella Causa
della Grecia, Savio Ecc.mo di Terra Ferma
ord. che alcuni di doman alla Lezzione della
Ballotta sia posta la parte di confirmar gli
Procuratori la Elettione de Procur.ri della Chiesa
delli principali Sobb.i della Città con l'espres
l'espresa della Ecc.ma Cons. & Cau.r Cons. agli
che volessero ne facesse ne sia il solito parte
ut petitur.

Andata parte che l'elettione de Procur.ri della

Spadari detti Bordoni Pittori Stampatori
Spese di Cedolini per applicare alle Polizze
pubbliche estratte Lire

Estratte ——— Polle n.° 01 —
Carte. — — ——— Polle 01 ——
di Banco. — ——— Polle 0. ——

Estratti Lapsus Penne,

onde Bernardo per dett Elettore pareva
dessi rimedio ebbe ricorso per Petizione
dett Pretori con atto del Cancelliere come nulle tutte
dguali dett. Polle) V

— Li Deputati Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi
Estratti ——— Polle n.° 01 —
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Marco ——— Polle n.° — 7
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo — 7 — 1
Estratti Pascuali Pedrazzetti Lodi Zaccaria Collegio di Medici — 3. — 5.
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo Pedrazzetti — 5 — 3
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo — 3 — 5.
Estratti Pubb. per Mezzi fu d.° Bernardo — 3 — 5.
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Pubb. — 6 — 2
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Pubb. — 3 — 5
Estratti del Pubb. in Masera — 2 — 6
Estratti Pascuali Pedrazzetti Lodi Marco — 5 — 3.
Estratti Bardi. — — — — 5 — 3.

Dalle carte delle Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi

Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Marco ——— Polle n.° 7 — 7
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo Pedrazzetti — 7 — 1
Estratti Pascuali Pedrazzetti Lodi Zaccaria Collegio di Medici — 3. — 5.
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo Pedrazzetti — 5 — 3
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Bernardo — 3 — 5.
Estratti Pubb. per Mezzi fu d.° Bernardo — 3 — 5.
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Pubb. — 6 — 2
Estratti Pubb. Pascuali Pedrazzetti Lodi Pubb. — 3 — 5
Estratti del Pubb. in Masera — 2 — 6
Estratti Pascuali Pedrazzetti Lodi Marco — 5 — 3.
Estratti Bardi. — — — — 5 — 3.

adi 7.

Li Procuratori Eletti in Consiglio generale adì detto dell Casa N.S.to fuori e lungo Borgo sotto il Sab.to nome Dati Parenti Leonardi fu Dat Gaeta fu Gio. adunati Li fu Eletti nell'adì detto Giorno dopo desinare nella Sagrestia di detta Casa

Valgente — Bolle n.o 8
Carlo — — Bolle n.o 7
Antonio — — Bolle n.o 7
Eletti all'ecc.a per elettori dell'adunanza con dispensa
Con decreto di detto Consiglio in Casa
due delli in atto alla Casa.

+ E Dati Vincenzo Leonardi fu Dat.: — di Bolle di esito — 9 — 7
al. 6 nre. dig. E Dat. Parenti fu Dat Gaeta. — — 2 — 6
fuori fuori Porta Cas
all'Ill.mo e R.mo Sig. E Pietro Parenti fu Gaeta. — — 4 — 4
Casa Lifondo il q. Albert. Leonardi Carlo di Dat. —
fuori il suo fu Vincenzo Antonio
Pietro Eletti
Eletti nuovi il suo. q. Dati Vincenzo
Leonardi fu Dat Gaeta.
Eletti nuovi il suo. q. Dati Vincenzo
all'ecc.a per elettori fuori
Antonio Leonardi fu Dat Gaeta
Eletti nuovi il suo. q. Dati Vincenzo
Leonardi fu Dat Gaeta.

Eletti nuovi il suo. q. Dati Vincenzo Leonardi fu Dat Gaeta.

Adi: 10 Maggio 1613

Reddutti Sl'ecc.mi Sig.ri Rec.ri Cap.i et Prov.i Straord.i d'accordo all'arsenal in luoco del Mo Sig.r Andrea Dandolo fù del Nob.le Sig.r Antonio, che fa refudato, et accettato la carica da N. S. ecc.ma cioè fatta nra scrittura rest.a ing.to a 20 e 6.i all'hora la pna elez.e ne trovandosi in q.a Città l'Ill.mo Sig.r Giud.e delli 40.ta fu per essi estratto a sorte, et de nomina gionti le leggi auttica l'infrascritto, videlicet l'anoted.o ecc.mo Sig.r Gianandrea Corner q.m Sig.r Andrea Cavalier, fatti d.a elez.e d'detti tre nobili, i quali, posti in nomi de nomina atto d'esi parerà fusser balotati fra tutti dell'arsenal nob.li

Andrea Valaresso
Francesco Corner fo de Sig.r
Francesco Bondumier fo de Sig.r Girolamo, et denotati dalor
Nicolò Priuli fo de Sig.r Francesco balotati come sopra

Adi 3. Luglio 1613
fu fatto il mo. dico
al offo. di N. 2 Genaro

Nicolò Corner fo de Sig.r — den.i 3 den.i 7/—
Andrea Venier fo de Sig.r Alessandro den.i 4 den.i 1/—
Bondumier Corner fo de Sig.r Zuanne den.i 4 den.i 6/—

et così remase fra tutti dell'arsenal il Sig.r Andrea Venier con ga. che ha fatto più numero di bale

Adi 8 Luglio 1613

L'anno Sec.to a tutte carte 2 Nel Pien Cons.o Adi 8 Luglio

Essendo stato fatto per questo Ecc.mo Cons.o di X. con parte 17 Nov.e 1612 che tutti quelli che saranno Elletti Rettori, Capitanei, Provveditori, Camerlenghi, Sopracomiti, Governatori di Galee, Governatori di Galeoni, Governatori di Navi, Governatori di Galeazze, Governatori di Galeotte, Governatori di Fuste, Governatori di Barche, Governatori di Barche Armate, Governatori di Barche Longhe, Governatori di Barche Corte, Governatori di Barche Lunghe, Governatori di Barche Corte, Governatori di Barche Lunghe, Governatori di Barche Corte, Governatori di Barche Lungh

Ill.ri padroni &
se è stata tirata dalli sui affari
Supplica il Temp. con[illegible]
fosse altra mese informatione della
prop.a mente sarà
pretende attender
S. Sig.ri Card.li Ardinghelli che assista attende Mons.r all'off.o
sue Indulgenze della M.a di notte, e che altre volte La
conferma di
essettione. et atto et essercitato detto carico co' patrici-
non si ricerca. Se questo p.r modo p.ro non
detto creato et deputato detto tempo
Mons.r all'off.o p.r della Sig.ria. co' titoli honori
utilità Eminenze prerogative quello
spettano et ritenere Comm.do alla
dauno Segretaria delle gratie ecc.

Arrigoni

adi 20 Agosto 1613

Essendo stato Eletto et deputato per
Cons.o essamd.o della p.ta Corte quelle cose
che sarano della Rend.a Cor
rente di detti Cas.i Cavalli et
Cam.a Et altre cose p.tinenti p.a

Fra Innocenzo

adi 14 Sett.e 1613

Essendo stato Eletto creato et deputato p.r Cons.o
essamd.o della p.ta Corte Nicolò Stanchi p.r Rend.o
da questa Città con il modo Carico et obligo di sopra
li altri Com.i essaminatori

Fran.co Gregorio De
Sangris

Adv.g sens. obs.

Rellon l'ecc.a d'Ivrea ... [illegible]

... [illegible] Reine Fenetrelle

... [illegible] Rivarolo

... [illegible] Malgrà

... [illegible] Mirabello

... [illegible] Pavone

Ivrea

Adì 10 Sett.e 1613

Essendo che ogni cautela con quelle L.ze
colle quali le si esercita sia cosa
grata all'Altezza Sua [illegible] non
poter quelle esercitare [illegible] con
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Adì 2 ottobre 1613

Deputato a leger Magie della

Essendo congregati tutti li Sig.ri Deputati, Cioè Ill.mo Sig.r Conte Gio: Battista Ambrosio, Sig.r Gio: Battista Cavalli, Sig.r Gio: Battista Cattaneo, Sig.r Gio: Andrea Doria, Sig.r Gio: Agostino Lomellino, Sig.r Gio: Francesco Brignole, Sig.r Gio: Francesco Balbi, Sig.r Gio: Agostino Pallavicino, Sig.r Gio: Agostino Saluago, Sig.r Gio: Agostino Cattaneo, Sig.r Gio: Agostino Spinola, Sig.r Gio: Agostino Grimaldi, Sig.r Gio: Agostino Centurione, Sig.r Gio: Agostino Giustiniano, Sig.r Gio: Agostino Lercaro, Sig.r Gio: Agostino Durazzo, Sig.r Gio: Agostino Cattaneo, Sig.r Gio: Agostino Spinola, Sig.r Gio: Agostino Grimaldi, Sig.r Gio: Agostino Centurione, Sig.r Gio: Agostino Giustiniano, Sig.r Gio: Agostino Lercaro, Sig.r Gio: Agostino Durazzo,

Fran.co Maruffi Dep.to

Adi 24 Octe 1613.

Gl'ecc.mi S.ri Duca: Capo et Cons.i di Candia, ehredosi adoura nel Palazzo Ducale per far l'elettion de i Giudici negli infrascritti offitii: Hanno fatto chiamar, conforme le Leggi Parlar gli infrascritti Giudici degli offitii sotto scritti, et ritornandosi nella Corte fu da essi, et elessero, et ritornandosi gli infrascritti

Gl'Off.li S.r Alessandro Venier fo de S.r Nicolò,
S.r Marco Bon fo de S.r Nicolò,
S.r Bernardo Corner fo de S.r Zuan Franco.
S.r Franco Corner fo de S.r Marco,
S.r Zuanne Zapredo fo de S.r Marco,
S.r Franco Bon fo de S.r Zuanne
S.r Daniel de Ca Grego fo de S.r Bernardo
S.r Nicolò Salamon fo de S.r Zuanne
S.r Zuanne Bon de S.r Pietro

Et essendo restati li elettori sopra nominati tutti gli Ecc.mi et sedi d'andar fuori agli Off.li

S.r Alessandro Venier fo de S.r Nicolò
S.r Marco Bon fo de S.r Nicolò
S.r Franco Corner fo de S.r Marco.

Gli siano numerati gli elettori 20 di 30 et sarano loro, et cadauno offitio numerato di mano in mano come gli siano posti.

Auogadori.

Gli Off.li S.r Nicolò Madalto fo de S.r Marco —— Balle dei 6 dei 6 4
S.r Nicolò de Ca Grego fo de S.r Michel —— . —— dei 1 0 dei 2
S.r Bernardo Corner fo de S.r Zanetto —— . —— dei 10 dei 1
S.r Zorzi Ruzzini fo de S.r Franco —— . —— . —— dei 6 dei 6
S.r Zorzi de Ca Grego fo de S.r Nicolò —— . —— dei 0 dei 4

Et Ballotati siano cadauno di essi, come all'incontro il suo nome: et perche S.r Nicolò Madalto, et S.r Zorzi de Ca Grego andarono pari di Balle, furono essi ballotati; et riuscirono come gli infrascritti.

S.r Nicolò Madalto, Balle —— —— —— dei 6 dei 6
S.r Zorzi de Ca Grego —— —— —— dei 0 dei 4

Così remasero gli Auogadori gli contrascritti con croce. come essendo pari di Balle. —— ——

Che ig Matt. ibid. Hebbe il num. del suo posto nel Coll. di S. della Greg.ia tutte le sue fede ord.

Adi 4 Mar. 1693. Hebbe il posto di 2. Medici q. Nicolao per

fatto in Ca del Q. Card. Gilberti, Rebbe Cadauno, come all'incontro al suo nome. Et Mastri

Capi Cam. come s'ord. dag

Giudici di Rotta.

† Gli Ill.mi & Rev.di da Greg. fu de & Michel — Balle de si 10. de no 2.
& Franc.o Cherini fu de & Lorenzo — — de si 9 de no 3
& Franc.o Cherini fu de & Franc.o — — de si 6 de no 6
& Piero Cor fu de & Franc.o — — de si 7 de no 5
& Nicolò da Greg. da Chiusi — — de si 11 de no 1
† Giov. Matteo Cherini fu de & Annib.le — de si 11 de no 1
† & Franc.o Balcard fu de & Mario Rot. — de si 11 de no 1

Et Mastri Gilberti, Rebbe Cadauno, come all'incontro al suo nome. Et Mastri
Gli Cardinali grati con Croce, come quelli, che hanno Rebbe più num.o di Balle

Giudici di Proprio.

Adi 20 ott. 1693. Hebbe Gli Ill.mi † — & Franc.o Bon fu de & Pietro — Balle de si 10 de no —
Ca il num. del suo posto in — & Marco Bandel fu de & Giov. Batt.a — de si 9 de no 3.
Rota fu Franc.o Stanchetti — & Rolando Veraci fu de & Rolando — — de si 8 de no 7.
Adi 29 detto Hebbe il num. del suo posto — & Franc.o Cherini fu de & Lorenzo — de si 6 de no 6.
sed il Sig.r Mr Bandel, Stanchetti — † — & Giov. Batt.a Mandelli fu de & Pietro — de si 7 de no 5.
Cedè tutti di Balle Cat.; Rebbe Cadauno, come all'incontro al suo
nome; Et Mastri gli Cardinali grati con Croce, come quelli, che
Rebbero più Balle.

Giudici di Relatione.

Adi 9 marzo detto Gli Ill.mi † — & Franc.o Cherini fu de & Lorenzo — Balle de si 12 de no 1
compì ca carte il suo posto — & Piero Corsini fu de & Marco — — de si 12 de no 1
assunto in Rota. Fu Vac. † — & Piero Cherini fu de & Franc.o — — de si 7 de no 5
& Piero Cherini fu de & Franc.o — de si 10 de no 1
Adi 2. Nov. 1693. Hebbe il † — & Daniel da Greg.o fu de & Bernardino — de si 7 de no 5
suo posto di Rota il Sig.r Dan. Greg. Rotta Cisa fed. & Christofalo Balcard fu de & Mario Rot. — de si

Adde gli Cardinali, Le Rebbe Cadauno, come all'incontro al suo nome; Et
Mastri de Giudici di Relatione gli Cardinali, con Croce.

Giudici Estraordenarii —

Gli Ill.mi † — & Piero Cherini fu de & Franc.o, Balle de si 1 1 de no 1
& Andrea Veraci fu de & Marco — — de si 6 de no 6
† — & Piero Cor fu de & Franc.o — — de si 8 de no 4
Et Mastri Gilberti Rebbe Cadauno de si, come all'incontro un Lug al suo nome,
Et Rota Mastri gli Cardinali con Croce, più num.o di Balle Rebbero
Cardinali —

Des tar poi Giustitia p.ma Et 2da Mad.a intrabenen gli precedenti
nati giudici Veneti, Et de i Ecclesiastici, gli Mag.ci

& Matthio Matthei fu de & Gabriel —
& Franc.o Cherini fu de & Carlo.
& Gratia Nathanael fu del Rev.do pp.e & Parente.

Segue,

& Batt.e de Piero fr.e del Nunzio;
& Zorzi Quirini del Francesco,
& Nicolò Franco de & Zuanne.

Quali fu Posto dal & Capitanio il Cons.o ce retar tre Cons.ri, ce tre Cons.ri presto la parte, fu Posto dimandar fuora dalli Nobili antedetti.

& Bernardin Corner,
& Zuanne Soranzo.
& Zuanne Bon, ce dalli Cons.ri
& Matteo Malipiero,
& Franc.o Quirini. ce
& Zorzi Quirini

Gli altri Nobili; ce tre Cons.ri che restano & electori, senza non dar,

Gustitiani & Pri.e Mader;

& Nicolò Mader fr.e del & Ant.o balle de ly 12. de zd —
& Marin Pesaro fr.e del & Marco — de ly 0 dezi 4
& Ant.o Corner fr.e del & Zuanne — — de ly 6 dezi 6
& Nicolò da Ch.a Grego de & Zuanne — de ly 1 dezi 7.

Ce furono ballotati; ce hebbero la qualità delle balle descritti all' incontro de' nomi loro. ce fu posto & Ant.o Corner, ce & Nicolò da Ch.a Grego non siano passati le siti del Consegio; gli cavedi electori determinarono gli infrascritti V. & gli dite.

& Thomè Quirini fr.e de & Piero. balle dei ly 9 dezi 3
& Piero Quirini fr.e del & Franc.o — dei ly 7 dezi 1
& Andrea Bon de & Nicolò — dei ly 9 dezi 3

Ce siano anche chiamati nelle ballotature, come all' incontro è notato loro; ma chiamò partir nelle balle tra & Thomè Quirini, ce & Andrea Bon, fu Posto, a reballotarli, ce riuscì & come qui sotto V.

& Thomè Quirini — — — balle dei ly 9 dezi 3 —
& Andrea Bon — . — — balle dei ly 0 dezi 4 —

Ce Cons.ri Formatori & Gustitiani pr.a Mader gli Contrassegnati con croce come quelli; che hebbero più numero di balle;

Gustitiani & la 2da Mader, restituirsi gli Vsizi.

& Zorzi Quirini del & Francesco — dei ly 9 dezi 3
& Piero Zorzi Capitanio fr.e del & Nicolò dei ly 7 dezi 1

Seguita —

& Gratonio Hattanael fi del B. pp. d'Roma — dri 7 dnè 4
& Antob Deporto fi de d'Roma — — dri 7 dnè 4

Sanz.ta fussero chiamati, e debbe Cadauno il numero delle Balle descritte
all'incontro il suo nome, e quello fu posto nelle Balle tra & Piero Corl.
Cardegual: & Gratonio Hattanael, e Antob Deporto, fu sorte che
ne Cabbassero, e uscirono, come qui sotto.

& Piero Corl. Cardegual Balle — — dri 9 dnè 4
& Gratonio Hattanael — — — dri 9 dnè 3
& Antob Deporto — — — — dri 4 dnè 7.

Ce restarono Giustitieri la seconda mano giusta che Cabbero pri'an-
no di Balle contrassegnati anche di Carlotte. — — —

Ce volendo dopi gli Ecc.mi M. Duca, Capo e Cons.i fra anche altre cose
de domandare, che mandassero, cioè delli Cabelli Pedrodi, e Belvedere
Sono stati eletti Gabriele tutti gli dati mezzo all'incontro al
modello fatto oggetto effetto, e mandati con tutti gli Scrupoli
gli mezzi Ch.

Marco Petropoli mandato nel Cabel Pedrodi, e
Nicolò Baccara mandato nel Cabel Belveder

Adi 29 detto Hebbe la Cond.ta
per potersi il Co.o Petropoli
Salvado nel suo Cabel Gabelle

adi 30 detto ebbe la
Licenza di portarsi il Cond.to
Gabelliere fermando anco
nel Cabel Gabelle

Adi 30 Ott.e 1613

Essendo stato dall'Ecc.mo Sig.r Duca da' concessa licenza a' Nob.li padroni
di Barche di portarsi a Pesaro per condurre Grani, et altre robbe
del mese di Novembre prossimo per beneficio di questa Città
di poter andar al Porto di Pesaro per condurre Grani, et altre
robbe come sopra, et essendo stato dall'Ecc.mo Sig.r Duca
sentito di quanto si deve attendere all'osservanza della
Parte, ordinò

Adi 31 detto ordinò
che si facci la Parte
come sopra

Adriano Daddo fuo di q Antro
Juan Querinfio de q Franco il ser
Francesco Bon
Andrea Venier fuò di q Nicolo
Roma Dandolo
Giacomo Querini fuo di q Francesco
Giacomo Venier
Antonio Bon fuo di q Nicolo
Andrea Corner fuo di q Juane
Marc: Antonio Venier fuo di q Juanè
Franco Corner fuò di q Marco
Gabriel Dello fuo di q Roma
Nicolò Barbarigo fuo di q Bernardo
Gabriel. Deneto fuo di q Franco
Giacomo Querini fuò di q Roma
Juan Bon fuò di q Nicolo
Juan Andrea de q Franco
Juan Bon di q Franco
Alessandro Corner di q Andrea
Marco Querini fuo de q Giacomo
Edoardo Deneto fuo di q Franco
Francesco Querini fuò di q Giacomo

E Franco Ier dº E Piero
E Beneto Modeno dº E dº
E Gièronimo Daddolo fio dº E thoma
E Gièronimo Corner dº E Andrº
E Marin Rauier fio dº E Marco
E Daniel Callafati dº E Nicolò
E Iuane Aquila fio dº E Nicolò
E Nicolò Benardo fio dº E Franº
E Thoma queirini fio dº E Piero
E Nicolò Lombardo fio dº E Michiel
E Michiel Ruzo fio dº E Reinaldo
E Andª Dolfin fio dº E Girardo
E Giacomo Modeno dº E dº
E Iuan dolfin dº E Michiel
E Iuan Dacanal fio dº E Marco
E Giacumo Natanael fio dº E Isaac
E Iuan Andª Pancreto fio dº E Isaac
E Andrea Vlcra fio dº E Andrea
E Polo Capta fio dº E Baleyco
E Francesco Lombardo fio dº E Piero
E Marco Maluesi fio dº E Gabriel
E Nicolò Dagosto fio dº E Iuanne
E Piero Venier fio dº E Victor
E Andrea Venier fio dº E Marco
E Domenego Venier fio dº E Marco
E Piero Ier fio dº E Francesco
E Piero Bon fio dº E Andrº
E Nicolò Lang.
E Iuan Estrigio Paleologo
E Pietro Lucani
E Marco Daddolo

& Piero Querini fuo de.
& Matteo Ven fuo de. Studio
& Franc.o Calzoffi Laera fuo di Lindo
& Franc.o Mudatio fuo de & Luca Bon
& Duare Legredo fuo di & Luca
& Studio da da Grieg.o

Dalli quali furono nominati l'infrascritti Nobili veneti
poner balotatti li 18 — cioe

+ & Alessandro veneer fuo di & Studio cond.a
+ & Andrea veneer fuo di Studio
+ & Luca Querini cond.a
+ & Andrea Bon fuo di & Studio
+ & Giacomo Querini fuo di & Franc.o d.o
+ & Franc.o Bon fuo di & Duare
+ & Donato Querini fuo di & Piero
+ & Andrea Corner fuo de & Giacomo
+ & Nicolo Mudatio fuo de & Marco
+ & Franc.o Querini fuo di ad.o
+ Ellicrid Benedetto & Franc.o
& Alessandro Dandolo cond.a
& Giacomo veneer fuo di & Duare
+ & Andrea Corner fuo di & Duare
~~+ & Franc.o Querini~~
et rimasi in li voti legreti con cedi

Presente huomo nominati l'infrascritti Cittadini
per tutti li soi di detti fino il suplimento di undici cinque

+ & Nicolo Capello
& Andrea Dandolo
+ & Marin Malucchi
+ & Duare Soda
+ & Piero Bon del che. & Andrea

+ ℔ Nicolo Lombardo fuo de ℔ Nicolò
+ ℔ Nicolo Bernardo fuo dè ℔ Franco
  ℔ Dottor Quaratano
+ ℔ Dottor Guera
  ℔ Andrea Guera fuo dè ℔
+ ℔ Piero Aquilla
  ℔ Giacomo Pastorel
  Mastri Dapolto de ℔ Apollo
+ ℔ Franco Querini fuo de ℔ Carlo
  Dorè Moderno fuo dè ℔ Giacomo
+ ℔ Luca Calonà fuo dè ℔ Franco
  ℔ Marin Dapolto
+ ℔ Franco Modello
  Girolemo Paleologo
  Dorè Querini dè ℔ Franco
  Reballotati gl'infrascritti & esenti per Balle
+ Dorè Moderno
  & Girolimo Paleologo

terki
uticique

Finqui

Adi 3 Nov.e 1602

P.e Lod.o Scalcò Hauendo l'ecc.mo S.r Duca preso l'inclinatione delli Monaci comoranti nel Mon.o di S.to Scolli scalceo, et il desiderio, che hanno, che li Mag.ci et ecc.mi Quarti fratelli S.r Filippo tanto Dr et Gio: Battista Proc.r Secr.o siano procuratori di esso Mon.o si come anco del R.do Igumeno soprano era stato richiesto a S. S. ecc.ma mentre erano humani gli volendo gratificarli, e darli sodisfatione conoscendo d.i soggetti persone di bontà, et che portano amore, et diuotione verso le cose di Dio et essere di pietà, fu quelli eletto creato et deputato, si come in uirtù della presente con l'autorità del suo Ducato elegge crea, e deputa per prod.ri di esso Mon.o raccomandandoli la protettione di quella pouera che non mancarano di essercitare sempre il beneficio di esso secondo il solito della loro bontà et carità per il buon seruitio di esso essendo sua diuina Maestà pregando a tutti, et cadauno l'essercitio delle pratiche

L Gian Co. Morosini Re

Adi 5 Nou.e detto

Igumeno di S.to Scolli scalceo Essendo stato eletto fino l'anno 1606. Indit.e per Igumeno confessore del Mon.o di S.to Scolli scalceo il R.do D.no Benedetto soprano dall'ecc.mo Sig.r D. Duca Michel Duca presente et conditione

Adi

di do rèi il Mon.o in cenobio cor quelli Monachi
et gie vo monachi; cre si conuieni conferno alla
institutione di esso et d.a autta di voler
in articulo mortis instituyre il p.sente
ad.o modi et cose in d.a elettione, laquale
fu' anco confermata dall'ad.o serato et de
p.' rabba relatione, stora credo rad.a dalla
p.oe uita d.o Abb.e Benedetto Iguin.o, et
Lauendo per il suo bestio secondo l'autta
che Lauena institutito per Iguumeno il Abb.o
d.o Nicolao melinigo Fior.o comorante
in esso, doppo laqual institutione fu' anco
approbato, riconosciuto, et admesso more
solito da tutti li calogeri in d.o Mon.o
comoranti per loro Iguumeno con l'assenso
et presentia delli Mag.ci Prod.i di esso Mon.o
come hanno accettato d' p.a ad.a; però
reduto il resto di esso Abb.o Stefano cola
elettione, et confirmatione sua p.tta et hauuta
relatione dalli anted.i Mg.ci Prod.i della
bontà, qualità, et sanità di uita di esso
d.o Nelinigo p.a ad.a con l'autta del suo
Duca to l'ha confirmato in uita sua per
Abbate, et Iguum.o di esso Mon.o et cole
conditioni et obblighi che Lauena il p.tto suo
predec.re per la ex fermatione di esso
Mon.o in cenobio giusta la sua institution.e
comettendo a' tutti; et cadauno l'esecution.e
delle p.nti cose

Gian.o Martini Can.o

adì 6 Detto

Facciamo fede Noi Michel Grad.to e Gio. Batta Porta Secretarij, Essere effettivamente stata celebrata la Messa cantata del Sig.r Contestabile del Castel Nuovo in ringratiamento nella Chiesa Cattedrale di questa Città

{ Io Michel Grad.to Secr.o affermo ut supra
} Gio: Batta Porta Sec.o sud.o affermo

Adì d.o

S.ta Maria Ippolitissa

Essendo pervenuto alla pietà Illustre, e Reverendissimi Protettori, e Governatori della Casa Santa della Nunziata di Napoli, come il Sig.r Duca di Sessa, e Conte di Cajazzo, per sua divotione, e per sodisfare alla volontà del Testatore, ha fatto celebrare una Messa cantata con l'assistenza di tutti i Preti, e Chierici della Cappella di detta Casa Santa, nella Chiesa di S.ta Maria Ippolitissa, dove sono sepolti i Corpi di detto Testatore, e suoi Antenati, e Parenti

Adi 26 Novembre

Iguren
di S. Croce
Maghalla

L'anno passato della pra assiglior inta il g'Rdo Gierman Cònadorgian: Gierononaes fue Iguren del Monastro dis. Croce di Maghalla: vens del castel Mirabello et volendo pfei l'Mre et Egno Gdano fue eletto p.e di alca persona religiosa cathona cuia vita loes pil gouerno di.cho Monastro essi bona: acio il vadesse avale' pò hauendo s.esta Mre hauuto gtle'intro: d'esso pasi' recese dagli. Mag.i et Nob: ex: &. Juanni Egeria di Alegri et Juanni Catona Procuratri d'esso Monastro essendi Rdi Achachi arangiaris Ministri religiosi Cortandis Condolfani et Malaghea Margaretti Principali calogeri in esso conuento uenuti a questo effetto in gtle cuia del tenor del cenchio d'esso Monastro Sta s.esta Mre d'l'auer del Duccato suo creato et deputato p Iguren d'esso Monastro in loco del q.m g'Rdo Gierano Condolfani il Mre Rdo Nicolletto Carazan dani Greco p.ra di bona fama et casta uita in uita d'esso gl.obligi: carichi pleuicali' et alos ad.i carichi spettanti et pertenenti essi cui hauea il pt.e g.e impedimento essendo ad.o quello l'che detto dela pnte Mer

{ Juan. Morosini Dr.

Adi 15 febr.o ibi
Hauendo l'Mre et
et dicta n. Sforza
+ degli. Mre et
Ex. Spri et mgfi. Sri
leuarsi' ellecto in
pubi. nel Rto' co
thesorer' una nel
loro ellecto: ne' pu
ngler' atal carg
Hgran ven.o
dicto cabello ha
s.esta Mre ac
habuesse in cho
pensano ellecto
pell.o pub.o in
tua in hiere
in' ellecto et pron
quello & con.to
g.e da
C. Maruchin p
aue et pensi a
carich Dnon le
obligi carich et
gl'ala est. pe

{ Jo. Ba. mo

Adi 26 Novembre

essm.ri + deputati a Torre

Adi 27 febraro Adunde l'Ill.re et ecc.e 6 a.a. Li sr.ri Nobili della rest.e di q.
Hauendo l'Ill.re et ecc.e ecc.e G. P.re et n.ro Sig.re fatto elleger'i gli castell. dell'ecc.e et
6 elett.ri n.ri Sprazi dell'Pub.ci n.ri gli.ri pr.i D. da SS. S.ri Nob.i Sig.ri Sindici et
+ degl. Ill.ri et ecc.e
G. P.re et mag.co Gio.n. hanno n.ri sr.ri Nob.i della Città ecc.e per ecc.a di.a
leuata d'elett.ri ne estr.ri Jarra calora g.e nie dal C. agano Marchesi & Giorgi
pubb.ci nel Pal.o castel
chezeri une nella Cappa Sprazi g.l Papa N. dal.i del Castel chezeri ecc.a N.ro
loro elett.ri ne' pozzetti
vnghi del cancio vendit. g. Sprazi del C. Antonio SS. S.S. ecc.a gli elett.ri
Ognun ven.o d'ha g.l Sprazi Pubblici nel castel chezeri g.to ecc.a ecc.a ven.o
dentro cabello ha g.l
S. ecc.a Ill.re ass.a gli Sprazi le voglie seredenze carichi ecc.a obligh. d'ha
habbiri vn.o D. gli ela. estr.ri pubb.ci et n.ri Giulio Lapraza et
pensare elett.ri pri
pubb.ci pubb.ci n.ri vn.i Bronzetta di detti ecc.a ecc.a vn.i eguali cabe.
tra n.ri vn.i Bronzetta di detti ecc.a ecc.a vn.i eguali cabe.
n'elett.ri et pozzetti vn.i vn.i vn.i vn.i con arco
quarto e cabb.a Marzano
g.e dal
C. Marchesi pri
ori ecc.a pri ori
carico D. nri le regole
obligi carichi che hanno
gli ela. estr.ri pubb.ci con

Fran.co Morezzi Not.

Adi 28 detto ibid.a fu ricevuta li.a al castellano di Cherasco Spri
nuiden la elettori dell.a Sp.a estr.a nel castel pr.o ecc.a n.ro
ove hebbi la sua debita ricevuta

Fran.co Morezzi Not.

Adi 28 Nov.e ibid.a

Reduti gli ecc.i SS.ri Fran.co Morezzi Duca. Nicolò Bon
et Fran.co Bullesi cons.i B.ri S. Cardea nella Cam.a del Pal.o
Ducale' ove' vedendo la seruata prouta p l'ecc.a D. Quarre
S. Quarre lurando alla carica lurando p la quale' ricercano che' giurbi fran.co Morezzi
quare uenè disposto p gli ord.i de gl. Ill.ri et ecc.i
gli Prou.ri et ingiunti fiat fiero concorsi debenim
alla sua approbac.e di ricevere la qual seruira
letta a' SS. ecc.e Ill.re colla deposizi.e di detti altri

vittoria emerius et aries p. qui sub.e con la p.ria
del el.to D: Mario Cano Cons.r Gen.le et Defed.r fatti
da questa Cam.a Mag.ca assegnati et D.i D. Horte
conforme visto et p.lato della contenta d'ell.
ord.a. Hanno N.ri Coll.i Off.li essiderati considerati
absol.o et Voluti carcerj ingressj ellos creare et
deputare Dem Ca.m D. Mariu Lunardo Paurea
quale Capredeus sua Imm.a Dicendo il no Nome
eher agiora vela volela d'auscas Gmda Cacon
cessa dell.o p.mo ord.o eher

Dan.o Morosm &

Hilesto Bon Cr

Fran.o Belon.o Cr

Hanus

Chè Otta.

L'Ill.mi et ecc.mi S.ri D.a, et Cons.i R.ti di Cand.a G.r Hanno
Veduto la Lunga Capitolatione presentata nanti V.E.
dal Mag.co Mar.o Cua Cara Cola, et ad ella Sig.tia ri del
Corente. La Deposition delli Test.i, et tutta altra Carta
da lui Caracter. Datti Prò tra, et gli Esaminati ex
off.o Sua d'Inquisition ac etia li ord.i degl'Ill.mi
et ecc.mi S.ri Inquisitori Sti di Candia. In questo Proc.to

Nat No

Quem
Chiavi
a Malvi

Nac.to — le Sede fatteglì dalli off.li Cap.ni et Cam.ri Mgg.
gnte stte p.ti cl.mo C. Cam.o C.de, et cambiorato quato
bisognò li deue. Hanno N. N. ecc.ne abbottoli el Balote
co tutti li Voti abbottato d.o Parabili, et admesso
di Voce Vocchar.o come Avocato; et ch.e già giurato nella
tolela p.ta Sua Fede giurata eli ord.o; et sic.o Fr.o

{ Fran.ca morosini
{ Nicolo Bon C.
{ Fran.co Foscari C.r

Adi 14 Dec.e 1603

dem
Ch.mi Deputti
a Malamocco

Volendo l'Ill.e Co: e cl.mi S.ri Avoga.ri n.ri conformarsi alla terminat.ne
dell'ecc.mo n.o Pr.o et Mg.mi S.ri, elessero el Castell.o del Terr.o
ottimator.i pub.ci di quell.o fo.to da N. N. Ill.i: non è stato elet
to, et hanno nformatione della sufficienza, et perizia de
Giorgi Zancarolo q.m Mag.co S.r Ant.o, et Giorgi Licino del C.
Caletta q.m Marcello, et Zorzi Magistrati q.m Todorin del C.
Cam.ro fo S.S. ca.no quelli eletto et ottimator pub.ci nuova
mente del Terr.o del Castel Malamocco con tutte le utilità, ono
lumenti, carichi et obligi che hanno gli altri ottimator pub.ci
et nominibus giusta la forma, et Capi.o Ord.ne Terre.
Commettendo ecc.ni opera licentia delle Sig.ie

{ Fran.ca morosini Ord.re

Adi 21 Zenaro 1613

Q Ridotti gl'Ecc.mi sig.ri Senza, Capi 40. Proc.i Grand.i et Mg.
consegli.ri, et Ecc.mi tutti tre li Ecc.mi Camarlenghi
nella Camera del palazzo Ducale p far elettione
de doi segretarii ordinarii, per dover seruire
quando sera l'occasione, furono dett.i SS.ri Ecc.mi nouanta
gl'infrascritti, et quelli ballotati, restorno li infra.ti

+ li nob.li huom.i ⁊ Zorzi barbarigo fu dez Bernardo .dett.o .7. den.i 1. mag.a —
⁊ Giacomo querini fu dez Zamin 6. 2. —
+ ⁊ Zuane Foscarini dez Pre.o — — 7. 1. —
⁊ Franc.o Mudazzo fu dez L. Ant.o — 3. 51. —
⁊ Andrea Corner fu dez Zuane — 4. 4. —
⁊ Marco dand.o fu dez L. Ant.o — — 3. 51. —

et cussi remasero ⁊ sopranominati ord.ri li n.bili ⁊ Zorzi
Barbarigo fu dez Bernardo, et
Zuane Foscarini dez Pre.o, come quelli che hanno
hauuto più n.o di balle

Adi 26. Decembre 1613.

Chiamato adunque gli Ill.mi et Ecc.mi SS. Duca, Capi Proved.r Said. et Rif.ri
et Cons.r di Candia, et gli Cl.mi SS. Camerlenghi nel Palazzo di Cast.
Comparse auanti di SS. SS. Ecc.me il nob. HD. Alvise Barbarigo fu
del Cl.mo S. Bertucci, eletto, poch. di fa, sopra Camerlengo Ordinario,
et hauendo essercitato vno fino Semestre, la quale sarà per tutto 29 corrente;
con vna Balla condotta de dì 14 / Luglio 1612. data gli dall'Ill.ma
Sig.ria di Venetia per andare per Sopracomito sopra vna Galea
sottile, laquale hauendo seruito per tutto il 16. Agosto passato
et Considerato la Contenuta loro. Hanno posta l'infrascritta parte.

Che Hauendo, che non si potesse Capitare alla Copia fra elettione della
persona del Q.m Nob. HD Alvise Barbarigo; perche, c'; Gradito,
et Camina con Salua Condotta; et la elettione sia di Sopracom.
mito ha nulla, et de nissun valore, et come non fatta;
douendosi rimediare fra mesi elettione in loco sua,
Che Ballotata persona et Capace balle n.o 7. de sì—0—Hauendo ma.
et cosi rimane Eletto.—

Consiglieri della Sanità Ill.mi et Ecc.mi SS.

Hà precesso alla Stessa Creazione dell' Ecc.mo V. Ill.mo elegger nel
Nob. Barbarigo sua Ben Amata Persona, et Deuotissimo Seruitore, et fedelissimo
Cittadino di sua Sanità et Obbedientissimo, et sopra Commesso ordena-
rio d'vna delle Galee di questa Città. Acciò hauendone Salda
notitia sia astretto di Compare a piedi della Banca
Sanità di V.V. Ill.mi Ecc.mi et mette di questa sua Supplicat.ne
et esposta; che li come non degenerando da quel tanto che
li suoi maggiori hanno et Seruitoni di questa Serenissima Rep:
fatto, perdendo in un medesimo tempo, et la Vita; et la Robba,
Capitato seguì al q.m di Nob. Nicolò Barbarigo suo Padre, che nel
tempo della felice giornata doppo Sabion presso due Galee
turchesche, fu egli preso, morto, et fatto a pezzi; la persona
con l'animo seruir, et hauer Fedelissima, et V.V. Ill.mi Ecc.mi Cori delle
forze, et delle poca fortuna che in altro non si poteva Cimentare
douendo con gli effetti fare: gia, che gli anni addietro et
Cento sul Cielo fu Guasto di terre, et Luoghi, Habitati
et disabitati, et in persona Capitato Schiauo; onde fu
in altro non in grandit.e ne Cielo, ne terra, non lasciando

donde dare di piglio, ad un quadrante, e meco volesse in questo
Cielo contendere dal Mro Barba di Costantinopoli, vinca
della dote della mia coscienza, la onde opera bandita giusta
le leggi non poco fruir offre al Magistrato di questo inclito
Stato, se meno flagrar potesse nella quale mi attesto poter
prestar quel seruitio, che sarebbe, se giusto, e di grandissimo
mio desiderio alla Patria mia, mi offri volere, che dalla Regia
mano dell'Ecc.za V. mi sia dato il modo di potermi mettere
a Cor improntare, e honorato seruitio, liberandomi anco
dal bando in cui mi trovo, se sia pronto di impiegar, e la
vita, e l'anima a beneficio di tanto Sig.r

Parum pro

Vista parmente la Cedula presentata dal Nob. Mo Giovanni
Francesco del q.m Nicolò, eletto anche di Sopra Camino, e
quella appieno considerata, stanno per rifiutar Ecc.za nella Minor
parte 15.

Vista la parte di attend. le cose narrate nella Cedula presentata dal Nob.
Mo Giovanni Francesco eletto sopra Camino onderano sia admessa
la sua essentatione, e che per conseguenza sia eletto altro in loco
suo, — e balotati, trovano la parte balle n.o sei de nulla
non sincere, una . e non presa) —

Contrasegni delle Cedule.

Illmi ed Ecc.mi Sig.ri Reggenti, Capi Cl.i e Provved.r Grandi, e Sig.ri
Compare inanti l'Ecc.za V. Illma e con ogni modestia maniera
esponendo le giustificate cause, che mi muovono, anche a mia posta
contro il mio natural istinto mi espongo esprimer le cause
delle mie eccettuatione intorno il carico di Sopra Camino, nelle
le giorni passati mi stato creato supplicando come fedel
che ho degnarsi accettar detta mia giustissima eccettatione
e Correttione, che già tutta sarà inviolatamente esposta
nelle sue prudenza con molta debita chiarezza, il che
l'ho fatto, ma perche non mi par ancora d'adempire de-
bitamente di prontamente servir la mia Ser.ma Patria, essendo

esponendo
no.

occasione sacrificar la vita mia insieme con la robba; e venendo
di tua volontà, così succedendo in tal occasione sarei molto
quieto di danari, e mancarei la Salute in quella honorevole
occasione, che si conviene, e succedendo la seconda, si può dire con la
dote del Sig.r mio Padre; con la quale, potrò sostentar la casa mia
famiglia, non che debbiti potribili, se forse alcuno si mancasse
ce assai che Salire, se tempo della Sig.ra mia Cognata, la
dote, che si estata promessa, e le contratte lite, che pendono trà
noi, non potrò senza altra testificatione, come de indennità
alcuno delle cause, pregandole con ogni maggior affetto
che considerando, che al presente si tratta non tanto dell'mia
vita particolare, e casa mia, che della pubblica dignità, Sub
bene habbia ad abracciare la pace mia esclusione, che chiede con
certa, che nel presente assalto, mi bisognerà molte armi de Dio
offensive, come si vede giornalmente li Corsari, se Saluti de di
dette provedermi, di rispetti predetti, altrobbe mi mandar in
total esterminio, la mia (a mala pena) presa pietà casa, e adot
sarmi una eterna disgratia, senza; che il publico potesse
di mi trarne quella satisfattione, che la occasione presente, ideo
chiede contra le turche, e altre nationi nemiche dell'ecc.ma Rep.ca V. Sig.ria
Ill.ma, che detta mia esclusione sia accettata: e alla buona
gratia della qual humilissimo mi raccomando. —

Ex Volendo la ecc.ma Rep.ca Sig.ria ritrovandosi indotta, come di sopra nel Pub.
Do Duca fra altre elettioni, di sopra commesse ordinarii due,
atteso le sue parti, preso, come di sopra, stanno nominato gli
infrascritti, ce p.ma

Sl. Ch.r Fr.— Andrea Corner fu de Zuane —— del.r D. de nò —0
Supra comiti nò 4. & Franc.o Morosini fu de & 2 Fran.o —— del.r 3 de nò 4 in Pat.r 1.
Fr.— & Franc.o Dandolo fu de & Andrea —— del.r 5 de nò —3.
Sopracomiti estraordenarii.
& Nicolò Querini fu de & Hieron.o —— del.r 4 de nò 4: ——

Ex Ballotati; resta Tadeo, come all'ordine Ill.mo;
Ex Veritado debbi se Suzando resta & Francesco Dandolo nella

ancor.ta Ballotazioni Balle N.o Cinq. del corpo di detto; poi che la
parte che dà ordine dell'eleggere di sopra scritta. vuole che si
faccia Cinq. nel nume.o di sette; che all'hora ch' entrassero nel
Consiglio; l'andare parte. fu via di dichiaratione sul detto
nob. Hd debba esser publicata & mandata, ò nò.
Ce Ballotata detta parte, furono fave che ha publicata & mandata.
Balle — N.o Sette. de nò N.o una, ce con la detta parte pre:
Ce vennero sopra scritti; & Consiglieri con H. come colore
che debbono far numero di balle. —

Ice fu ellettori sopra scritti per. Hanno luce by Cl.mo Sno
mandato gl.e in Forl. Vo.
Gl.i N. H.d & Giacomo Querini fu dal & thomi — dei 4 — dei 4
& Andr.a Dandolo fu dal & Franc.o — dei 6 — dei 2
& Marco Foscarini fu dal & Luca — dei 6 — dei 2
Quali Ballotati come Sudano di chi; come all'incontro al suo nome
ce fece & Andr.a Dandolo, ce & Marco Foscarini andarono per di
balle fave di chi; Ballotati, ce Rechiesti, come gli tocco.
& Andr.a Dandolo balle — dei 4. dei 4 —
& Marco Foscarini balle — dei 4 dei 4. —
Nè di loro cherdo pinta nelle balle contro furono estratti à
sorte Ballotati, ce Rechiesti, come gli tocco.
H. — & Andrea Dandolo balle — dei 6 — dei 2. —
& Marco Foscarini balle — dei 3 dei 3. —
Ce Chi vennero sopra scritti Hanno eletto il q.m & Andr.a Dandolo
Castellano Cn H. —

Ce fu Mandato Un Sopra Conservator di Legni: perche fu mancato di
vita il q. nob Hd & Domenico Venier fu del.to & Marco Un
delli Sopra Conservator; Hanno Ballotato Cl.mo & fu detto Un, ce supplisce al
numero. Hanno nominato gli in Forl. Vo.
Gli d.ti & Marco da Ca Foscolo fu del Hier.o balle dei — N.o 5 dei 3. —
& Nicolò da Ponte fu del Nicolò — dei 2 5 dei 3 —
Ce chiesto la Ballotata: fatta essaminar il nume. delle balle.

de sentè all'incontro di loro rotte; ce fecero li partì nelle
Galle di essi furono 2 ballotti; ce trovando talune Cavalle di
loro balle di N.° 4 / ce di nò altre N.° 4 / & la formarono
& detti 2.di partì, a 2 ballotti, ce Galleon seguito V.° Rostromo
come qui sotto. cioè: — / —

Il nob. N.° & Marco de Sr fratello balle di N.° 4 di nò 4. —
Il nob. N.° & Nicolò de Sr Greg. balle di N.° 2 di nò 3. —
Ce resta & Conservator di Galli, il Qm Nicolò de Sr Greg. —

M.° ce ca.° 6.

Sicome dalla persona diré and.° mandata dessa Ser.ma Sig.ria V.ra ce M.° Sha resp.° ce
è una feruente desid.° ce V.ra essigente libertà di Quei V.ri de fedelissimi ce V.ri pregier
mi Cesse dell'Istessa ce mia propria V.ra gl libri cur.° pub.° ce ogni
ricisa regno d'cadauna dell'ce V.ra M.° ce non l'ogni mia buona ragion
Cesse del mio glorioso preteso, ce V.ra Sola attenz.° alegge d'recever mi
fruito all'ce ce ricever. Dio N.ro sia possibile Sopra gl'ostacoli ce difficoltà ce
anchi l'ato mio Ser Galla Velocità ce, & propria mia volontà
d'vendo ch'ma dar Disposizioni chiaro ce secreto ch'ma alcuno mio
Quest Regno V.ra contra Cesso ce infiniti cause urgentissime ce ragione
volissime & altro debbo me impedirmi delle quali mi varrò me espresso
una mia mia parte ce vedendo di Sidetarle che Sper ancora vostri
antiquati V.ri Sheo mi porti ce mi presegui nel mio Cur.° carico hauèdo ama
ce Esperienza ord.° l'arrivo dui Squadra di Leg.i Volicitudine, Spes mi venisse
ce mi condeni mia hab.° desiderio altro alguno, quelli mi pona opinione
per fede' del Sper ce, perche mi vorgogno pur dir d'haver cacciata
Carica, ce pur ancor nudo ancora debbo p.° corso all'ervi mio Re non
S'habi valsa della parte mia d'dar Sodisfatt.° dui Lib & cando Sheo Po
dopo diamo S'Lor debbo dir gl'inimici Sacque pron mia vendetta ce

opere pie parochiali degnarsi ordinare, che gli sia data la solita
elemosina, e ne hara hor ricorso a Dio per la sua anima, quale
vivi alacre riserva per gli effetti della quale humilmente
questa Città prega, e questa Curia tutta unita con
vigorosa preghiera supplica la Maestà Vostra a
piu opportuni rimedij, che stimerà bene per
dalle mani della giustitia la quale si scopre alla vendetta pronta
desende, e scelerati gravemente di morte ne ha liberata con
vendicarsi contro gli rei, e stretta, e diligente ricerca per
nelli giorni della Festa di Pasqua, e Festa honorevole, e solenne
Duomo, e parochiali Chiese, non importando negotij ordinarij
cade luogo interessare ad applicare la loro volta nelli Ill.ri
il Marchese, e Marchesa Palmaro già per il degno ordine
rappresentarsi in Città, ed offerirsi per prontissimi Vassalli
Vedere la propria mano in segno ottimo alla Maestà humilissi
mente fa

Adì 26 Gen.o 1613

Gli ecc.ti Sig.ri Capitani, e Pref.ti erano havuto nelli Calend.i Genn.o pros
pil.to and.to dando la Spesa Quarta hanno ord.to di haversi Cons.o
Ott.no passo nel quale intervenero le loro sig.rie ecc.me, e Mr. can.
Risso, e tutti la quale loro fond.to in pubblica pace, e pros
Palazzo con gran splendore, e ordine, e Pref.ti Mr. Antonio
Lasina della Città, e Stati fran Ellenco di Signoria, e
Bosco, e Blone per

Pl.ri Sale n.o 3
Cera Sale — n.o 2
Sinchi — o — } cocchi Pop.le dentro

Ill.mi

Jul.o Ant.o Sotto fu decorata l'infrascritta Galea, spettante a Mr

+ L'ecc.te fran.o Querio dell'Ill.mo, e benem.to Sig.r Marchese Sale n.o 6 dal n.o 1 al n.o 6
Mario Focarini fo Nic.o Anni — — — dal n.o 1 dal 6 Bre
Mario Nicolò Negrotto — — — dal n.o 1 dal 6 Bre
cum mobili spettante a Mr. in loro detto Pal.o da Sale il detto Ill.mo fran.o Querio
con pieno la sua parte di Sale —

Adì 26 Settembre detto fuori l'Ill.mi Sig.ri

Vedan Lettera mi fratello per degl.mi Sig.ri e Padri di Candia presa atti.
Essa Ill.ma gl'avvisa di Nicolò Luna' corbere d'Andrea Cassuchi
+ venere degl.mi Sig.ri Sig.ri Inquisitori di detta, e sua richiesta + hanno g.ta di poter allegare degl.mi d.
Sig.ri Inquisitori di Candia. relevi e privilegi di per venire Lefedi' che andar' in detta Isola
per esercitare il suo Officio et per questo aggiunti dessi fedi et fra. quera d'gl.mi d.ti P.ri de gl.mi d.ti P.ri
con qualche fede in contra. nelle dispute in mare Lavorar' si
ritrovi et presso chi supponga per fra.co d'essi allegati che d'esso gl.mi habbia

Fran.co Morosini K.r con la Famiglia
Nicolò Bon C.r
Fran.co Bolani C.r

Fran.co Morosini K.r
Nicolò Bon C.r
Fran.co Bolani C.r

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Essendo venuto Io Nicolò Luna' loro devotissimo Sud.to
prottom.to passato qui per habitare in questa Città et
esercitare la professione mia' Sotto l'Auspicio dell'Augusto
Senato hauendo gl.mi ecc.mi d.ti Sig.ri prodotti
li ordini suoi gl.mi quali mi bisognarebbe haver fede
della mia patria et come in essi si hauendo nova
della occasione per Farmeli pervenire per che i certo
Sig.ri Fratelli Miei Collegati hanno preso et stava
molto a compare altra occasione per detti Ill.mi d.ti
ecc.mi che per far ciò mi abbisogna quel rimedio
che alle loro prudenze parerà ragionevole et
imp.to mentre mi concederà Dio poter esercitar la mia
professione dell'Advocato et sostentar me' et famiglia
et alla bona patria d.ti Ill.mi ecc.mi mi avvicinando

Die 26 Januarij 1613

L'Ecc^mo Reggimento veduto l'esame di testimonij tolto
sopra la scrittura ex capite d'ms Anzolo Cicala, con
laquale ricerca d'esser electo Sr Scrivitador del pala-
zo conforme gl'ordini degl'Ecc^mi Sri Inq^ri di Levante
fatti n^el tal proposito, con le fede degl'offij auogara
et Sr. di notte, et anco delle Cane. magg^e d'non esser
commun di lue alcuna sorti condemnatoria, et visto
parimente l'esame d'esso ms Anzolo intorno la
pratica del palazzo cosi civile come criminale
fatto sotto li 22 del corrente dal Ecc^mo Sr. Cane. Grado
del magn^co Sr Michiel Gradenigo, et dame Panfilo Zam
Secij. dell'eccelso Cons. di X. sopra quest esame gli
sia fatto constar Sr persona pratica et intendente di
tal professione, et il tutto maturamte considerato
Sumo rr.ti Ecc^mi abbenche Sr balota con tutti li neti
essentie delli detti ord. degl'Ecc^mi Sri Inquisitori
deso, et deputato detto ms Anzolo Cicala in loco
non Sr Scrivitador di palazzo con tutte quelle
preminenze, prerogative, et utilità spettant. et
pertinenti al d.o esercitio; commettendo ad
quello l'esecutione della pnte elett. sequente

{ Franco Morosini Dr
{ Nicolo Bon Cr

{ Franco Bolon. Cr

Ms Anzolo Cicala
eletto Scrivitador

Ill.mi et ecc.ti:

Quanta ha stata vostra degnatione hauermi conferito il grado di Secretario appresso
questa Ser.ma Rep.ca, l'ho sempre riconosciuta come diretta vigore il mio merito. Ma essendo che hauendo
io fatto per lo spatio di quasi dieci anni continui essercitio di questa carica, non
posso se non con grandissima mia consolatione, et sodisfattione, ricordarmi
di quelle occasioni, nelle quali mi è occorso di trattare con le Ecc.ze Vostre
Ill.me, et con tutti quei Ser.mi Prencipi, appresso i quali mi hanno mandato
questi Ser.mi Padroni, et Signori, et di quelle, che mi sono state date
per mia instruttione, et regola, et di quelle, che mi sono state scritte
da questi Ser.mi Padroni, et Signori, et di quelle, che mi sono state
dette da quei Ser.mi Prencipi, et da quei Ministri, et da quelle, che
mi sono state scritte da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state
dette da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state scritte
da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state dette da quei Ministri,
et da quelle, che mi sono state scritte da quei Ministri, et da quelle,
che mi sono state dette da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state
scritte da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state dette da quei
Ministri, et da quelle, che mi sono state scritte da quei Ministri, et
da quelle, che mi sono state dette da quei Ministri, et da quelle, che
mi sono state scritte da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state
dette da quei Ministri, et da quelle, che mi sono state scritte da quei
Ministri, et da quelle, che mi sono state dette da quei Ministri, et da
quelle, che mi sono state scritte da quei Ministri, et da quelle, che mi
sono state

del quale abbiamo la bilancia, carezzi pesa di quelli nei
uffizii e negozii ecclesiastici —

Adì 27 detto

Il sud.to R.do Can.co Gio. Pietro Mercanzin stando nella sud.ta
sacrestia presso gli altari fece querela dell'Ill.mo Sig.r Co. Gio.
Batta Nicolò q. Co. Gio. Batta Lando Podestà, e Capitanio
di questa Città, nel quale ricercava la bilancia e pesi
col. detto Can.co Lando, e Balli, la quale cosa fu posta
in giudizio separatamente fatto —

Valgano in tutto gli cinque articoli presi dalla
acetta, estratti, dell'ill.mo querelante, e dalla fede
del sig.r Can.co ill.mo e Podestà —

Ducati — lire 2.
Grossi — 6 } sono in tutto
Soldi — —

e dicesi sedici e soldi

Ducati lire 2.
Carantani — 2. } sono in tutto.
Soldi — 1

Adì 29 detto

Radunati gli ill.mi Sig.ri del Nobil Consiglio di Capo di Sotto
Cadenti nel detto Con.o Nobile, unendo e tutti insieme
quali hanno determinato, ingiunto Rolando
offerto alla presenza dell'ill.mo Sig.r Podestà querelante
di Brescia di armar di quindici uomini di questa Città
della Guerra, e dicono

Ducati — lire 0 7/7 sono in tutto lire sei e soldi
Carantani — 20 } sedici
Soldi — 10 —

Illeggibile
quale ha avuto latte del suddetto Ill.mo fine [illegible]

fine

fra la S.ta p.ta e la delle Vergini dentro per traverso
M.a Sala dell'Ill.mo Querini
e Viani confin.a fra M.a Piero coerm.
Del. bile n.o 5
Del bile n.o 3
Sueti — 10
cioè sessanta per tutto M.o Ag.o B.ne confin.ta con detta Vig.a

1613 adi 2.to febr.o

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Sig.ri Coll.mi et Pad.ni

Humilmente l'espone Gio Maria Corner fu del Ill.mo Sig.r Piero
suo Benemer.to P. qualmente Essendo partito alle VV. SS.rie Ill.me di Creta
p. Capitanio, li giorni passati colli cenni Gli si prontam.te ne offerti
et accettai d.o Carico con desiderio grande di farmi honore mi ser
vir di S.ta Ser.tà colli notabili Gridi, che non mi Lasciò sperare
Sperando Gli si Lasciò di poter levare di Zara mille Dalle
mani del Mag.co S.r Piero Ron dal n.o delli ducati quatro mille
sicut deroggia della M. Mad.a Gallandra mia Sorella quali mi
promise, di accomodarmi, ella Gli.a mia Sorella conseguentem.te
Gio Lasciò con animo, di poter arrivare, Legiadi Essa vedo
e non Gli potto Essere Gio non attentive che S.r Piero come
Interessato, dovendo quelli miei Hbe stanto stabile

Mi Italia seguirò la condittione, et pati loro tanto più
offerendo di fauore qualche consentione dal publico
con la gratia de qualcuno tuttauia non ha stato
esaudito più ha astretto di comparere come faccio
humilm.te nanti dicke, et supplicarle si degnino
p atto di Giust.a liberarme da tal carico, et peso
non bo potuto sopportare, p.ò sebben cauolenta e desso
.treme mia è grande tuttauia non mi seruendo
le forze p.adette, come le ho narrato informatone
dadi speciale della impotibilità mia, mi conuiene
pcio astenermi già daquesta impresa, p altrim.te
facendo, p.ò saria più tosto mi descriuerò del pub.co co
con biasmo, et onta mia perpetua, cosi le supplico si
degnino far con ogni megliori modo come dico, et
et humil.te nele rac.do =

dietro + sebast.o 1613

Essendosi redotti gli Ill.mi Sig.ri D. Capolo
Pres.te G.le et Consori di Candia, et gli Ill.mi
Camarlenghi Bulda et Balbi del Padu
ano sie giù posta a S.S.tà Ill.ma la lettera
sentirsi dalli Ecc.mi Consei, et visto
giù commesso, et lui messa la parte
infra scritta =

Vada parte che le cose esposte nella sopra
scritta lettera sia accettata la scusa del Ill.mo
Consei, et sia fatta elettione
D'un'altro

d'un'altro Mag.co semolto di buon cuore, et
Gallerata
de sì n.o Sere
de sud.o Sulla
sud.o Sig.re n.o Sulla

et così immediate fu la
la posta Mag.co

Illus.

Letto sia accettata la scusa del Mag.co Cornaro
et ordinato se li Mag.ci et Ecc.mi
far elegger d'un'altro in suo loco, et
de nuovi atto di confirma le leggi fano
fare più degni et sufficienti in suo loco
fano sopra li Mag.ci et Ecc.mi a tor fuori
et bollotte tutte esse leggi elegger et
sufficienti in luoco de detto Cornaro

Il nob. Card.le Nani fu messo in scrutinio per dover
come fatto Duca di Candia per n.o di balle
confirma. che la legge

Don.co Mag.co Francesco Priuli fu posto per
dover modificare la sua elezione a Mag.co
fosse sufficiente

Radun.to Cl.ro e.to P.re D. Sander.o nela Cam.a del palato dove li cr.i
vedeva la sera.a p.ma p.lett.a D. Mare.a Sup.r Trinit.a p.la quale
ecc.ma et opportuna è hauer, q.ma vera Ripeto
Oglio d.a Degli Oss.ri et ord.o P.re et mi p.o Fratt.a Cleric.o
p.mo Stat.o Decreto alcha eghebbe di ricorso la gel
ferma Cam.a ass.to del Sig.re D. Ludouico di Vetj alma
ntr.o Chat.o ricorso p.r q.ll.a Sup.a Delet.a Carat.a
et Lefedi p.mo dop.o la cara Mg.a Autorità et di
nouo d.to mi mossi et p.tto alla Stanza di ch.d.a
hau.a Ord.e Ill.re Sudetti Sudetti di absol. et talor
cu.i ab fragij ellet. creati et Deputati dou.o d.to Mare.
Ste.a Vicità q.ouero, dou.e il Sig.r Cap.o ag.to
nela nobile di ricorso p.mo dop.o

{ Fran.co Nocenzi Sig.r
{ offitio Bon Ord.i

{ Fran.co Bolder Ord.i

(Essendo discesa in q.a Città Francesca Sacra Ord.e
per molti anni La seruito come crede nell'Ord.e
della pietà e necessario d'Luogo Suo sia Elet.
un altra persona per soccorso di S.r Cons.o e delle
creature di Luogo stesso et che per la vecchie
ui Sig.ttano. onde - l'Ecc.mo S.r Duca Facendo
Sacra Informatione della Vita buona et
religiosa - de.ta Elenetta Sud.a Lunardo Zaguche
Eletta per persona del S.r Cons.o in loco della q.a Sig.

Riceuto p.o
Copia della
Pietà

Depam
la

Dia Francesbina contenta li carri pagli
et emolumenti spettanti al grado di detta
prima della diligenza delle guardie
sono certi libri di Cosgrida et Decretorum
che servono a ogni atto, et perche la fa. Dia
francesbina è divenuta vota nel detto
delle Cosgr. Si assegnano per ricreare et
sostentar d. vita 24 giuli del mese si come
vengono pagate le rate di detto Cosgro. Instra

Dia 28 febr 1613

Essendo partito dalla presente vita Ant.o Caffaro del.t
Ambrutta, si era uno di 4 deputati à levare la glo
riosa stirpe D.a inviolata Mascolandi ritta ogni
marti, et nelle precenuni secondo l'ordinario, et
volendo l'Ecc.mo P. dare far elettione d'un'altro
in luogo d'd.o Ant.o Caffaro per informatione della guera
di Grigi caffaro suo figlo, la quelli S.I. Ecc.mi
elesse et deputato nel carico suddetto m.ro Anta
ra con tutte quelle preminenze, et prerogative
carichi et Migatione spettanti et pertinenti
à tal off.o commettendo a tutti quelli et ciascun
et Mastri la presente delib.e [illegible]

Deputato a levare la strada

L. Dan Mocenigo K

8

Die 14 Martij 1614.

Riddotta gl' Ill.mi et Ecc.mi S.ri Reggimento, Cap.i G.li et
Proue.r Cauall.ri nella Sala
Grande del Pal.o Ducale per
Aimundo nella Cam.a del Pal.o Ducale per
far elettione di Cinque Sauij della Terra, et l'ar-
mata per seruitio di questa Città, et fatti venire alla Bars
della Porta gl' infrascritti si diedero in nota atto'l
Sauij fatte intorno ciò, Fanno Ill.mi Ecc.mi à
Balle et Balotte eleggerij l'infrascritti

Sauij di Terra

Nicolò Gaetani
Michel Franco
Mattio Dalegri
Ambrosio Garofolo
Mar.o Pomodoro

Adì 28 Marzo 1614

Chiede audienza dala prò.ria per Mattio Aluisetto uno delli
Procuratori del castel Belueder et volendo l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.r
Francesco Moresini Dig.mo Duca di Candia degnarsi ascoltarlo
fare in loco di che quello presentò alla Porta, et hauuta in presenza
dal Pr.e prottopapa, et prothonotario di questa Città Lettera Bolla
et Breue della Santità di Papa Paolo V.o di felice memoria
Nicolò del Cl.mo Regimento ha fatto elletto, ordinato et deputato
Procuratore d'esso Cl.mo Regimento, con tutte quelle facoltà, obligh.
et preheminenze, che da detti Breue, Bolla et Lettera si contengono
et prouisto, di fedele custode, vuole l'Ill.mo Sig.r Duca
che detto Aluisetto resti in possesso di tenere il detto Breue Bolla
et Lettera del Pontefice

Franco Moresini Duca

Adi 29 Marzo 1614

Gli ecc.ti: Pres.e et Capi Gr. hano prodi' petitionis ellem. d'Gnd.i dell'Off.e di proprio il Mob. Lo: Marco Corner fo del Mob. Lo: Giouanni n. loro del Cl.o 6. Tm ant. Mundo gra ellem. d'Gnd.i saluo hauuta pria hora il Conseglio grande di poter legg.e et capto ellem. d'Gnd.i n. alcu' modo pregiudicare alg.a 6. consil. nouam ellem. nelle ad ellem.

adi d.

Gli ecc.mi n' Reggimen. et ecc. Consi. Gnd.i prouedan. proc.i seruij Sanm ellem. & Iust.e dell'Off.o dell'Ill.i n. Sig.ri de Sopra Mag.co & Sauio Consr. fo del ecc.mo Cl.o Macco et Cons. del Mag.co Sauio di Consil. che fo Ecc.mo Giouanni Emo pos.a, de quale dell'Off.o ne patisca. non possend. pregiudicar Capitol ellettion. alcuna Consr. Cons. Consi. Gnd.i

Adi 15 Maggio 1614

Gli Ill.mi ecc.mi n.ri Rdi Capi Gr. Consi. Gnd.i, et Mag.ti ecc.ti Sig.ri Camerlengi abate d'Ill.mo Cons. Bar. assente, de S. Matthio Dacipi eletto Scriuano più tempo passato d'Ord.ne di questa Città non sa presentato nemmeno appresentare, et dar la sua pretensione giusta la disposition delle Leggi, et Ord.ni Spetial nostri nelli partito dal Serenis.o Stando fo Caluo, et andato la Ball.a et Constituite preso Nicolo Michiel fo Mag.co, et sia del Ord.e Ill.co Michiel non fosse et la Scrip.ra sia stata Ord.ne conforme all'ord.e, restando Ballotti preso d'esso Nicolo Michiel non ostante la Ball.a

Gostanzo Michiel fo Mag.co

Gio: Pietro Pisani fo Mag.co

adi 6 maggio 1619

Fernando Lotti Cabreira di S. Maria Geraldo Lotti
notaro nel Loco di Lizzano, presa di esso [illegible]
molto tempo, per il quale hanno [illegible]
dalli Illustri [illegible] di volendo [illegible]
S.ria con l'autorità [illegible] [illegible]
di detto Ghetto, hanno [illegible]
della religione vita de Gregorio [illegible]
nato, e da quello eletto [illegible]
detto Ghetto della sua [illegible]
della [illegible] [illegible]
terreno de n.ri [illegible]
[illegible] [illegible]
contendo [illegible]

Co. [illegible]

Adi 14 Maggio 1619

Hauendo io Gio. Lorio g.no di Caligari di questa [illegible]
andar alcuni giorni di [illegible] [illegible]
Marco Fiorini di sua [illegible]
Mira nel Lahaio [illegible]
caligari [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Gio Moretti

Adi 22 Marzo 1602

Veduta la scrittura exhibita dalli Ill.mi Sig.ri Reggenti di Candia
spuntata A. li 11. M.o adì 6 il Sig.r Conte Sacchini, e consi-
derata la contenuta mi dicono con li ordini
fatti da questo Magnifico dalli adì 18 Feb.o et
Reg.o quali passo tibi ad unguem dicta decisa
ideo fiat vadio di quindici prox.o venturo
conforme a quella posta detto M.o Conti fac-
cendo di avocato quali hanno sopra giurando, et giusta le prefate ordeni venir con li testi
et approbarsi con le sue solite giusta essi ordeni
et ciascheduno di detto conto

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Reggenti di Candia

Per ord.e di VV. SS. Ill.me mi è stato prorogato il term.o della
viatico della mia patria bandita, et più tutto il tempo
di quindici mesi adietro già detto, acciò possi
procurar l'espedition della causa appr.a VV. SS. concernente
mia dote, et acciò io sono dotta protettione di Ill.mi
Carmeni, nelli loro tribunali, et officij inferiori
come difensor, et conseno già alcune Cause et
particolar del q.m Sig.r Jacomo Diedo mio padrone

Il zanio

essendo di detto tempo succedermi facoltà, depute-
rendomi sull'esercitio d'Avocato & difesa di
dette Cause ora & sopradetta anco causi fa mè fia
detta grazia delle quali humil.te mi raccomando

Adi 22. Maggio 1614.

Ch.mo Sig.r Reggente, et Capit.o essendo comparso nanzi
il n.ro Mag.co il Sig.r Curtio Pabelaro Cand.o alla specchia con
lettere del Sig.r Proved.r di S.to Croce di 16 del cor.te
ricercando la sua conferm.e et approbat.e conferm.
all'ordeni, et instituto inanzo questo registro,
et visto da n.ro Mag.co detto Ch.mo stanno a bossoli, et
balotti, quello approbato, et confirmato p.r Cand.o
di detto Sig.r Proved.r alli modi giusta il capitolo
contenuto nella comm.e di Sig.r N.r

Adi d.o furono scritte l.re dell.to Sig.r N.r della spedi-
tella probatrice del p.to Cand.o

adi 25 Maggio 1614

De mandato dell'Ecc.mi Duca si registrano nel p.te libro
li consegli infrascritti qualitens stati ritrouati in
foglio con alcuni polami, et lettere scritte a tutti li
capitt.i in tal p.po in uno canestro dentro nella mananza
one sono le scritture del q.m.o M Nichol pratinies gia
nod.o Ducale, et mattaro con una scpratuitta facta
di mano dell'istesso nod.o adi detto, 1590. Consegli et
parte prese in Cento della nobiltà veneta et amo
delle Cremisine del Magg.o consiglio, et cio attento
che non appariano registrati nel libro a quel
tempo, che si sogliono registrare li consegli,

Die xxvi Julij 1590

Essendo ridotto il Mg.o consiglio dell'Ill.mi nobili
uerati c'è l'ordine del p.to Cap.o fu retta sala del palatio
quel dopo lettata la carpetta giusta l'ord.o dove si ha p.sto
a diversi quali è p.sto sedendo sopra le scale della
prova della Loro nobiltà, cioè la difficoltà d'esser stati amessi
dalli suoi et del p.te statuto, et esser p.sentati in
tal reg.o

E Lasperin Bardolo f.o de Zuane
E anzolo fo de Piero
E alex.o pat.o fu de
E Lazaro fo fu de Zuane
E And.a Corner fu de Gio.m
E anz.o Marin fu de Marco
E anz.o fo de Maria
E alvise de Nich.o fu de Gio.m
E Piero Zen fu de Nicol Mar.o
E Lorenzo quer.o del M.co Cap.o
E Nicolò Pisani de Zuane
E Piero fo de anz.o
E Zuane Loredan fu de Mar.o
E Marco Antonio fu de Vinc.o
E Nicolò Dolfin fu de Zuane
E Lorenzo Priuli fu de Mar.o
E Leonardo Venier fo de Nichol

E Nicolò Venier fo de Nicol.
E Andrea Venier fo Nicol.
E And.a Bardolo fu de Lazaro
E Nicolò Bardolo fu de Lazaro
E Gio.m Batta querin. del M.co Cap.o
E Maria Gius.o fu de Vinc.o
E Polo querin. fu de Zuane
E Marc Marin fu de Marc
E Lazaro Dolfin fu de Nich.o
E Marco Marin fu de Gio.m
E Lazaro Loredan fu de Piero
E Lunardo Priuli fu de Gio.m
E Leonardo fo fu de Nicol.
E Michel Venier fu de Marc
E Nicolò Proc.r fu de Mar.o
E Piero querin. de fu Mar

E Nicolo Foscari fade E Marc.
E Marc. Ren de E Nicolo
E Andrea Ver. fade E Michel
E Andrea quer. fade E Peter.
E Andr. Corner. do E Vicenz.
E Piero Corner. fo de Andr.
E Vicenz Corner fade E Piero
E Franc. Corner. fade E Marc.
E Piero Trader fade E Nicolo
E Piero de Nic. fade E Vinc.
E Andr. Ver. fade E Nicolo.
E Piero Foscari fade E Marc.
E Nicolo Ven fade E Andr.
E Nicolo Dente fade E Andr.
E Nicolo Dandol de E Andr.
E Nicolo Dandol fade E Piero
E Nicolo Trevisan fade E Andr.
E Andr. Corner fade E Nicolo
E Marc. Ven. fade E Nicolo
E Nicolo Foscari fade E Marc.
E Nicolo Ven fade E Andr.
E Nicolo Dandol de E Andr.
E Nicolo Dandol

E pero bosch.s de E Zenare
E Marco Corner b E pero
E ant.o Ver.i de E Marco
E Sim.i guerin b E Zenare
E Carlo Ver.i de E Marco
E Nicolo de Nicolo di E Alvise
E Marco Zandolo b E Sforza
E Alvise Zandolo de E Ant.o
E pero barbaro b E Bened.o
E Nicolo de Nicolo b E Alvise
E Contar.o Zandolo b Sforza
E Nicolo barbaro b E Nicolo
E Carlo barbaro de E Nicolo
E Sim.a guerin b E Zenare
E pero de Nicolo de Zenare
E Marco Cuppel b E Vidal
E Zenare guerin del b Franc.o Vlh
E Franc.o Zandolo b E Marco
E Marco guerin de E Lazaro
E ant.o Corner de E Nicolo
E Marco de Nicolo b E Nicolo
E Sim.a Ver.i de E Michel
E ant.o barbaro fede E pero
E ant.o Corner de E Zenare
Spir.i Ver.i de E Zenare
Gr.mo guerin Vl K.s
E Lazaro guerin fede E ant.o
E ant.o bo fede E pero
E Bened.o Corner fede E Marco
E Nicolo Bo fede E Franc.o
Spir.i Fiorent.i fede E Marco
E Marco Soleanzo de Nicolo
Spir.i pag.o fede E pero
E Nicolo Soleanzo fede E Marco
E Zenare Corner fede E ant.o
E Alvise pag.o fede E Marco
E Alvise de Nicolo fede E Zenare
E pero Zandolo fede E ant.o
E Franc.o de Nicolo de Nicolo
E bened.o guerin del b Franc.o Vlh
E Marco Ver.i de Nicolo de E pero
E Carlo Ver.i de Michel
E Franc.o de Nicolo de Nicolo
E Marco Zandolo b E ant.o de Lazaro

E Zan Corner b E pero
E Marco Corner b E pero
E ant.o Corner de E Zenare
E Mercg.a Ver.i fo de E Marco

Ch calde recev.o ch Sier G.o Dolcherzon
se li ha da dar ogni anno duc.i 2 bezanti

Vardza parte ch Nicolo Barzi si
intenda ch l'ano prossimo et fazendo
li sia dato in gratia di Zenaro più bale
li intenda ogni cosa sigillata et coli
fazendali el Nicolo atorno, et
quel Nicolo Barzi si trovasse
Ballero ——— 77
et nel mexe di Febraro sia
et cosi fu posto per tutti Vno Sesta=
stre et Nullo

Chiedi consigliere ch quanti ch sia
stato l'ambassadr.e che è stato qui
sel elegi et li dati la gratia
che li sia da dare ch.

Vardza parte ch d.o Ambassadore
vadi subito quanti Vuol parta de qui
ch sia di prossimo che di
non passi più la capel.a di genaro
li sia ord.o intorno al d.o negocio
dacati ch sia da esser con gratia d.a pasta
et cosi fu posto per tutti el Nicolo atorno
Nicolo Barzi ch parta che sia
Fiorentino ——— 20 14
et cosi fu posto per la parte
et retirasi con l'ofitio tolti Zacharia
et Sebastian quanto la parte fu

E Vincenzo Corsini fu de E Niccolò	debitore	20	12	16
E Nicolò Manelli fu de Gaetano		20	19	6
E Alessio Nencini fu de E Niccolò		20	11	66
E Luca Reginaldo fu de E		20	11	65
E Niccolò Corsini fu de E Niccolò		20	15	5
E Neri Gregorio fu de E Niccolò		20	8	6
E altro Neri fu de E Niccolò		20	15	5
E Andrea Corsini fu de E Niccolò		20	10	6
E Niccolò Corsini fu de E Carlo		20	18	6

de costi reinate E Sebastiano Nicolò Neri fu E Niccolò Corsini de E Giacomo

Lire 6

Essendo parimente costi fatti chiamare di giusto e buono esporre e far la scrittura con conto di lire dodici al Sebastiano già detto et essendo seguito il detto Sebastiano e portatosi a piedi di detto Niccolò andava parte e dal corpo di giusto 2° cassi sessanta dodici li quali subito con la detta parte di essi di comporre e far quanto a loro parerà piacerà e che la detta Niccolò così proponendo lo richiede il detto Sebastiano per tutto li quali subito parimente detto di fare stante e durante detta lite e durante il detto Sebastiano e detta di giovedì di detto mese subito e la detta 2da detta non con giusto mandato e detto altro —

Niccolò detto e la parte	—	20	90
Niccolò detto	—	20	3
Lo n.le 45 detta parte			

Adì 10 febr. 1591

Auerdo. vidotto. Ill.re Co.r dell. Ill.re Sobel. Veneto. deliberaro dett.o Co.r Ill.re Proc.r et capt.o Co.r l'esitetta del Ill.re Sant.o Giu. nella chiesa de S.to Marco dopo morta la Cong.e Sorte Dod.o Capi del Corpo di do Ill.re Co.r dadei quatt.o Cubia cum. 1 la 2.a parte dra. fra li capt.i auer sorteg.to et Ill.re et Mag.co del dazar. fra l'Ecc.ti: del Ill.re Sebastian Ziani a pred. di vna sorte fra la Mag.ca della prima della Sua Nobiltà resta la parte fatta Ill.re do Co.r fra Loro di 2 Ecc.ti p.te Ill.re pat.i Eguali Vbabia rebbe

E Bernardin bo f. de Bortolo.
E Marco nadal bo f. de
E Andrea dazolo fu de Marco
E Andrea Corner fu de Giacom
E Filipo Corner fu de Marco
E Andr. Bon fu Mag.co
E Carlo Zanch. fu E Marc.
E Nicolo Corner fu de Andr.
E Andr. Barbaro fu de Pell.
E Daniel Rizo fu de E Bernardin
E Nicolò guerin. de E Lazaro
E Mag.co fradello fu de Marco
E Nicol. de nadal fu de Orsat.
E Marco bo. fu de Marco
E Nicolò de nadal fu de Marco
E Andr. Corner fu de Giac.
E Carlo Corner fu de Marco
E Carlo Ben. de E Michel
E Carlo Ben. de E Marc.
E Marco Salici fu de Marin.
E de nadal fu de Marco
E Piero Foscari fu de Marco
E Marco Nicol. dacanal fu de Nicolò
Guerin. fu de Marco
E altro Marco guerin. fu de Nicolò.
E Vincenzo Corner fu de Giac.
E Marco Ant.o fu de Nicolò
E Marco Ben. fu de Marco

E Marco vltimo fradello fu de Marco
E Andr. Ben. de E Marc.
E Marco Ben. de E Marc.
E Marco Bon fu de Marco
E Marco Ben. de E Nicolò
E Giac.o Corner fu de Giac.
E altro Ben. de E Michel
E Marco Dardoli fu de Gasparo
E Marco de nadal fu de Marco
E Marco Dardoli fu de Fantin.

[illegible]

E altro lo fode e pete — ver — 36 —
E altro dredolo fode e fiare — ios — 51 —
E Mateo rubio fode e vidal — es — 55
E fiare dorelo fode e rubi — 37 — 46
E codi vinales Ojeda dodeci robelis fa fode
rella parte fra si correne Di

E Lazaro guerin fo de e rad.
E altro dorelo fode e fiare
E fraco guerin fl Rs
E ard. corne fode e fiad.

E Lezer guerin de e fraco Rds
E Vicente corne fode e fiare
E Pedro reno fode e Mate
E Rds corne fode e Tuna

E Nicolo lo fode e fraco
E Pa Escard fode e Mate
E fiallo corne fode e arto
E fraco dorelo fode e Tork.

Adi 28 Magg° 617

Ill.mi et ecc.mi S.ri Duca Marchesi Duca m.o candu cheridyca
Arcigliar mio Sig.r Bp.o di Para Can.co Marchesi Predicat.re ma
chiesa pcath.le et Mr. delli Seminarij Mri del n.ro Mon.o Mar
ciaghielli cone pla.ta elettion in pson di D.no
Febr.o 1598 cone sigilla et qd D.ni Monac.ri Sch.ti Lazari
Arcigliar. Seminarij Mri a honor et gloria di D.o Nost.o
cone nel governo spirituale del detto Mon.o Duca
anali pd S.ri Not.o cui procuran. dicti Ill.mi Duca
cura disp.ne pcta. volendo per maggiori di sicurtà
et habe cura d.t Mon.o et Canal.a infrascr.e delle
sostanze et robbe mob. del Bp.o q. Papa Marco Marcian
Arcigliar del Bp.o q. Papa Gio. Ba S.ri ch.e ghe ellem et can
Cordigliare in ultima q.ntà et Mr. delli Seminarij
offg. d.t Mon.o cui Sch.ti S.ri Obligh.ti cerch.i et circum.ti
et hauda ilge q. Bp.o ne pti cui ricolti ach.i quem
l'ebdom.e delle feste Lucida il Bp.o Gabriel Cardi
calo.o ellem pri da S.ri Not.o Governo pmus ad D.o
Degna dari, lecti et valde ilge Bp.o Marcian. opp.a
expedicto

Gen.a Gio. Ant.o D

Adi 6 p

L'ecc.mo sig.r Duca ha electo q Cons.r estraord.rio della
sua Casa custodi Rodlo q. Aragno in loco del q. Leo Vorsano
stretto li giorni passati, con tutti q.lli modi carici obligh
et emolumenti che hanno et li altri Cons.ri estraord.
giusta l'ord.o

Fino qui

Adi 28 Aprile 1619

Che Cad.no del Duca Capra et consorti de Cam.a essendosi redotti
nelli cant.i del palazzo dinanzi, et inteso la gen.le petitta: nasce
M. Sl. Cam.o sottoli . . . . per nome suo: sendosi posta per
parte necessaria, di giustificar la prova della sua Cau-
dezza, per poter participar, et esser. della 40.a ord.o
vien. dig.a Cam.a conforme l'ord.o della Cam.a M.a sig.ri
gratie: dedi g. a 22. Aprile 1619 sopra la materia, et
visto l'auerso loro Cam.a fiscale redotti li Capi della Cam.a si g.li
ord.o gratie: perche pacha non è terminato che'l chi nel
darli nr.ota, a chi non meriti, alcun acesso. siano chi et
pri: loro nati ord.o Veri conforme le deliberation dell'Ecc.a
Senato. et visto l'esame delli test.i fatto sopra detta
Verd.e pr: et tutto quello interamente, et sopra di
considerato, et ben considerato la somma Cagione
ord.a

Si Cagione che il sig.r Nicolò Fadrigotti, e Capace di
poter participar della 40.a predetta a Cadauni di loro
giudicando Verd.e pr: et cattolica.

Nicolò Bearo — 2° 5 · 3
Nicolò detto — 2° 0 · 0
Nicolò Bracia — 2° 1 · 1

Adi:

Che Cam.o Sig.r Vincenzo Cassiera pretta: sanz.
M. Sl. Cam.o sottoli . . . . da rifiutare et ass. sua
qual ricerca, d'esser prouato. di poter participar
della 40.a ord.o pretta: a Cadauni conforme
ello ord.o

Stordinè se radeva loro cà: sop.ra nelle b.ghe
delle cà: di g.ni ingiurioso grave: perlequale me è
terminato che criminalmente si rotta se ne tenghi
al concorso scarsa che è capace loro: nella cà: d.a (cioè
conforme la deliberatione dell'ecc.mo senato, et
ne to parte l'essa sop.ta fatta nel non
ab.e gr.de criminal ordinatione, de galia
et debando. Fatta & letta &c. per diverse marcap.a
da lui esposti, et essamè fatte informat.ne, et con-
siderat.ne essopra sirene valere fa'mella capa no
capa.

Fa'l capare. perle cose utile et onde disopra seni
pare ne il sig.r ecc. sia capale. di poter valer, gode
et participar delle off.ie della corte spettanti a detto
et seguendo.

Il cotello. bianco. perlanare. sera' capale. balle — n°. 0
Il cotello. negro. sera' capale. balle — n° 0
Il rosso. non serviera. balle — n° 0
Il colli. fa'l suo. essa incapale di poter participar
le off.ie.

D. Pietro Nicolò

Die 22 Junij 1614

P. Padre Nicolò

Hauendo l'ecc.ma S. Francesco Moresini duca di Candia per
buona mà saputo ch'il monasterio di S. Zorzi de Milia
non è habitato da Cerimonarij et calogeri come si con-
uiene, ma è posseduto da preti secolari con infinito
pregiud.o del culto Diuino, et contra la pia, et christiana
intentione delli fondatori d'quello, et uolendo s.a ecc.ma
come quella alla quale aspetta il pensar l'augumento
et buona cura delli monasterij Greci d'questa città,
e ten.o prouedere, che detto monasterio sia continuam.te
officiato da qualche cerimonario di buona uita à benef.o
dell'anime di quelli che le fabricarono, et salute ottima
informatione della bontà et integrità del R.do & Par-
tenio achieli cerimonario stima d'ciuil conditione
et d'ottima et religiosa uita fa s.a ecc.ma con l'auth.
delmagnato mo quello elettò Igumeno et officia-
tor d'detta chiesa et monast.o et d'tutti li suoi beni
cioè chiesa, celle, uigne, terreni et ogn'altro di detta
ragione, quali possa tener, gouernar, posseder et usu
fruttuar p. tutt'il tempo della sua uita con. offitiando tempo
detta chiesa in tutti li suoi offij com'è l'ord.o delli
monasterij et chiese Greche, ricuperi detto monasterio
et beni con'seranno sempre ben tenuti et gouernati
dal d.o Cerimonario; comettendo ecc.
ecequie et mercede ecc.

Gian Moncenigo Dr

Franciscus

Adi 14 Luio 1611

Visto dall'Ecc.mi Sig.ri Capi C. et Cons.i in Scritta Forma

Cittadini eronei abili à Consegl.r nelli Off.ij predetti

l'essame fatto alesso instanza sopra essi et Sarano giudicati informarsi che Siano cio si deue Sapere et visto Decreto dell'Ecc.mi Sig.ri Inquisitori quale dispone circa materia di quelli Luoghi Consegli circa l'elettione delli Officij della Cera spettanti a Cittadini et il tutto considerato, Sarano aboliti et balote approbate li infr.i Cittadini che possano Consegliare, et esser electi in essi Off.ij Cioe

+ Ms Alleso. Cogrisi q. Ms Alasio detto Barbo n.o 4 de no 6
+ Ms Michel Paradiso q. Theodoro detto Sale n.o 4 de no —
+ Ms Marco Paradiso q. Bar.o detto Sale n.o 4 de no —
+ Ms Pietro Bastali q. Bz.a detto Sale n.o 4 de no —
+ Ms Costantin Lando q. Pietro detto Sale n.o 4 de no
+ Ms Costantin Ignachi q. Nic.o detto Sale n.o 4 de no
+ S.r Marco Paradisi q. Ms Pietro detto Bc.le n.o 4 /3 25 —
+ S.r Zuane da Venetia q. Ms Pietro detto Bc.le n.o 4 /3 25 —
+ S.r Filippo Vezzaleciti q. Ms Pietro detto Bc.le n.o 4 /3 25 —
+ Ms Zuane Cattaneo q. m Pietro — Cittadino n.o 4 den. —
+ Ms Pietro de Cayslo q. m Marco detto n.o 4 den. —
+ Ms Andrea Cortaci de m Ant.o — Cittadino n.o 4 den. —

Idi 31 luy° 1614

Reduc. gli. ch^mi Gio: Batt^a Moreira Duca. Ayo. Vincenzo Cap^o fr. Fiesco Rom. et franc^o Bulde Cont^e di Carden. nella cara del^l palatio Ducale

L. habz. ogni potere di stipulare et far gli atti necessarii come ha ogni altro

p far elett^e degli n^ri Cittadini. questo anno in conformita delegge Ingiu disponen. cod^o gli ord^i solenni da gli Ill^mi et ecc^mi Pr^i et ogni altro stato in tal caso et chiarar. li dayi minori non il proclama ogni cosa fatta alla presa di ss. ch^e Gio: et caldieri quanto hanno potuto dire et visto la forma della loro cittadinanza fatta in Firenze degli ord^i. p^ti degli ecc^mi sig^ri. l. 24 del mese ac cio' l'alos chanc. et prese' di le riferte del Mag^co Cav^re fr: Cosidetto quanto ogni cosa Considerata indarno hanno abbandonato ch^e Gio: ellette gli infrascritti cogni con voti come gli ho uoto per n° 6 bali come qui sotto nelli p^ti officij questo anno. Sieno gli obligh. honori utilita carichi et gl^ehemolumenti ad essi officij spettanti et

Gratiani Fermarei alle abrie

Mr Michel papis q^m Theodoro Deli — bli 2 dob 2
Mr Marco parenti q^m Pan^o Deli — bli 3 dob 1
Mr Silvio Bergalecti q^m Dio^o Deli — B
Mr Marco Parenti q^m Pan^o Deli — B
Mr Zach. Bafferelli q^m Zach^o Deli — B

Le persone di sotto stanti qui per errore

2 gli bi. p hauer il [illegible]

Adi 31 Luglio 1624

Redutti in ecc.mi vi: Franco Moresini Duca Sup.r Nicolò Corner Cav.r Proc.r Vicario Bon et Franco Bruttesin Cons.r di Candia nella Cam.a del Pallazzo Ducale per far ellez.ne degli infrascritti offitij vacanti a Cand.a per la Parte ne contenuta delle Leggi sopra ciò disponenti et doppo ord.ne rilevare fatta dagli Off.li et ecc.mi di Pr.ca rie.te fatto rilevare et chiamati li Nob.li in nro Cons.o sopra il contenuto sopra detto fatto alla presenza di vi ecc.mi Off.li et alcuni giurati hanno veduta, et riletta la parte della loro cittadinanza fatta in confirmo degli ord.ni preden.ti degli ecc.mi inquisitori di Stato del tenore, che in libro Misto et prone' di Cancelleria delett.o Cam.r Gr: essendosi questa sera posti a ballotar li nomi hanno estratti et balotati li ecc.mi Sig.ri elletti gli infrascritti nob.li di Candia per quelli offitij per quanto ciascuno di loro sotto scritto hanno ricevuti carati et ghiarelle a detti offitij ispettivamente et per ordine, et salari gratie Ord.o

Castellania prima alla Canea

M. Michel Paradonti q.m Theodoro — — delibb.e 2 dev 2
M. Marco Paruch q.m Nicolò — — delib.e 3 dev 1
M. Constt.o Arnach q.m Nicolò — — delib.e 2 dev 2
M. Dom.co Damiani q.m Nicolò — — delib.e 3 dev 3
M. And.a Gliozzi detto Zan — — delib.e 2 dev 3
rebalotati li M.ri Paruch et da ciascuno ghiarelle bianche
M. Marco Paruch detto — — — delibb.e 3 dev 1
M. Dom.co Damiani — — — delibb.e 1 dev 3
ecc.ti mai terminò alla Canea il Paruch

Gratie prima alla Canea

M. Michel predetto q.m Theodoro — — delibb.e 3 dev 1
M. Filippo Vergalenti q.m Nicolò — — delibb.e 2 dev 2
M. constt.o Arnach q.m Nicolò — — delib.e 1 dev 3
M. Dom.co Damiani q.m Nicolò — — delib.e 2 dev 2
M. And.a Gliozza detto Zan. — — delib.e 1 dev 3
ecc.ti mai terminò alla canea il Paruch

Nodari all'Off.o del Purgazzo

M. Nicolò Andrighetti q.m — — delibb.e 3 dev 1
M. Constt.o Lando — q.m Pietro — delibb.e 3 dev 1

Cegna

M. Marco Paruch + fo fatto il rede di Dom.co Paruch ellet.o Marco Paruch in loco M. suo padre

M. Michel predetto q.m Theodoro — — delibb.e 2 dev 2
M. Filippo Vergalenti q.m Nicolò — — delibb.e 1 dev 2

2 gli fu fatto il rede di Marco Paruch ellet.o suo padre

Adi 31 Luglio 1603

Essendo l'off.o dell'auogaria di questa Città di quella importantia
che sa ogn'uno ilquale è restato con molta confusione d'animo
del q.to ordel particolare di una mesier Gioan Francesco
special cura de libri Rasse, et Pegni di esso Mag.co off.o Cabido
il tutto andar molto disregolatam.te, et redutti in malissimo
ter.o Hor Essendo considerato dalli Ecc.mi Cai.' Reff.ri et Cap.i Pretesti
l'anno 1598 a Regno di rimediare a tanto disordine
et proveder modo alla conservation delle cose di detto off.o
hanno Instituito, et creato uno Mehano con carico di
regolar et conservar essi Libri et Pegni et tutto quel altro
dal.o carico apartien come è Cabido fusi anco nelli altri
off.ij et come fu.a elettione fata nella Persona del Andrea
Protonotari, ilquale ha anco esso giurato da dieci anni
in quella ha essercita il carico Sendo Esso utile cons.
pendente alle sue fatiche et obligo fud.o comparse volentiera
Cabido li 23 Feb.o 1593 et refudò esso carico ilquale è restato
vacuo sin daquel tempo fino adesso ha trovato alcuno
che habbia voluto la onde Ecc.mi Cai.' Franc.o Morosini Duca
Ant.o Mocenigo Cap.i Ex.i, Nicolo Dan et Franc.o Priuli Cons.i
Essendo Edotti Informatione dalli Ill.mi Cai.' Avog.i essendo
anco d'esperientia essere d.o carico necessario stanno
deliberato eleger di nuovo una persona atta et fidele di
esercitarlo et regolar la confusione pute poi doppo
la refondatia di esso Protonotario il tutto è restato di malin.o
chore. et temp peggiora con danno evidentiss.o coli pu.co Com.o

Mehano di Avogaria

come ornato ecentuare delle antiche Cintone se dover
do Talliar andar più oltre coth importante Piconuenieda
anti grauto è magf. tanto più torto rimediarli con
eleger pretto canto Prima diguatica pratica fede en
diligentia, Jo onorando Jeperientia Cafforia delgati
by Piero Gamili eher d'molta bonta fedelta et
Soffitientia Jel tempo Ora Jernito p. Ancad. come Hod.
d'ello off.° et Canuta anto (informatione d'altri Caner
Jetto offitio dell Anogaria atteso Jil spatio d'trenta
anni cenfodisfatione nmineritale, et Jofficio è fatto
pratito d'anantajio d'tutte quelle cose Dafpetano
et Da d'bisogno etto canito Canno uoluto Jiquelle
agleiar, et Jipregando Jhiari di nieuer dalui quel bon
et fputuoto fintio Ch'nieuca, et de dara fodifatione
a tutti Jicome Ca fatto fri Cora nel canito d'Ind.° off.° Ca
Canuto et eferitato coth come Cad Jelletri dell'Mm.
Pletori come anto Hod.° Jo Jimitra delle fnto. Lo
ellegeno Creano, et deputano Jil Rakaro Ind.° off.°
dell'Anog.° Jil Loco del.° proto Notari Ch'già ce fundato
Jouendo regolar acenciar, et tener Jil Saluo, et cuftodir
et conferuar tutti i libri, et quelli fri Cora nel ornato
et restaurar a tutte sue spese, et Jipegni d'Hoto Ind.° off.°
et Cano nell'Auenire, et da tempo Jintempo secondo
Chi Hodari Jidarano Cambio tener Jotto chiane apth
d'Lui qualli Cabbi da notar Jop.° suo libro, et far
render detti pegni conforme Ji ordeni Jopranen:

et

ettocar il dett.° et dare debbito ettredito alli Condannati
Ugualli danari predette fra obligato cintor, et collegnar
alett.° Caser dell'off.° come e statuito estrate de Capse
- sue, ma ogni quel volo declarale d.° mastaro delle spese
Copie ogniale cad.e e atti tennecessarie. et nè possibile
poter alcuno intentarli come dell'affetto nel pretorio
chiarisse. Laede si è veduto et è conveniente ordi
assegnato quale utile et vicongrento de tante fatiche
non parendo giusto alle loro sff.e ecc.ne Habbi tanto
pelo sesta parte di premio, laende considerando
quanto sopra considerar sidoneo, li dano, et
conferiscono autorita oppotti formare otto processi
almeno et quelli quatis quandis espedire et conse-
guise essi Capese de quelli leguali siano et intendano
dallario mercede conforme del carico suo oppto
tutte quelle vigilie sue a ciò più allegram.te potra
adoperarsi, et affaticarsi nell'off.° et carico sud.°

Nicolo Box. Cr.

adì 16 luglio 1614

Raddutti gl'Ecc.mi S. Duce, capi C. et cons.i di Cande
nella sala del palatio d.o ffan elett.i della cav.a et
capitanarìa come sopra et fatti chiamare gl'infrad.ti
giudici, attenti et parenti, che si trovano nella città
Ch.o nob.e huc

& Bernardin Corner, avog.r
& Hier.o Dandolo
& P.o Zen
& P.o Querini
& Franc.o Bon
& And.a Ven.r

& Luca Ig.o Ven.r
& Franc.o Corner
& D. Matt.o Querini
& Marco Corner

dalli quali chiamati a sorte, & P.o Zen, & P.o
Querini; & Bernardin Corner et & Hier.o Dandolo
rimasero gl'altri sei fechter et denominate quelli
che tanno da esser electi in S. offi: cioè

& Franc.o Bon | & And.a Ven.r & M.o Corner
& Luca Ig.o | & Franc.o Corner & D. Matt.o Querini
sopraq.ti

dalli quali fumo denominati gl'infrascritti da offi G. cioè

Electi di sopra posti

+ & Marco Corner fo del q Luca de ca n° 8. den 8
& Bernardo Ven.r fo del q M.o Luca de ca n° 8. den 8

Belmedo

& Piero Salamon del q Antonio de ca n° 11. den 1
& Franc.o Querini fo del q Luca de ca n° 6 den 6

Arabello

+ & Luca Bon del q Franc.o — de ca n° 10 den 4

Pedrocha

+ & Hier.o Bon fo del q And.a de ca n° 9 den 1

adì 3 ott.e 1614
fatta il presente lettera et letta
da mi sud.to Luca Bon accettata
sud.to

adì 29 lug.o
1614
Comp.a [illegible]
& Marco nel
& refuda [illegible]
[illegible]

Malattie

[illegible] Marco Andolo [illegible] Salerno [illegible] de Lei — — —

[illegible] Marco Corsaro [illegible] Cerda — — — 4

[illegible] Lazaro Ze [illegible] Spiero — — — 5

[illegible] Zebaldo [illegible] Lazaro

[illegible] Marco Andolo — — — 6 — — — 5

[illegible] Marco Corsaro — — — — — — 3

[illegible] Lazaro Zen — — — — — — 2

[illegible] Lazaro quond. [illegible] de Chiavari — — — 10 — — — 0

[illegible] Leonardo quond. [illegible] de Marco — — ii — — — 0

[illegible] Casa Stefano [illegible]

[illegible] Michel [illegible] de Stefano — — ii — — — [illegible]

[illegible] Nicolo [illegible] de Tomaso — — ii — — — 0

Et volendo s. N. Cu.ta [illegible] alla Salutatione de
Castell.a et Capi. bifaces de reali Cri. [illegible] de
meda fuoco Arcu et Cte dell: bi sei alter.
uxori. C. Jaffi:

Alteri:

E Azd.a Vieira
E Mario Correi
E Zuã Segreda

Jtē Chiarel: rob: Cu.ta et Jabolan. C. Jaffi: &
E Jac. Zacharel
E Borli gaezia: E Jac.
E pecho Zorle cardozoall
E Mario malachi
E Zuã spilca &
E Maria da porta
E Zorli Medino
E Zuã agueda fazon Arcu: Cte et uxi Mar.
E Alteri.

E Jac. zacharel
E Borli Medino
E Maria da porta

Castell.s al rollo D.i mada

E Zuã agueda
E alexandre cardozoall f de E Mic.a
E Maria berarda de E Mich.
E Zuã Regrado

Pedida

adì 29 detto detto
fu fatta la seguente partita
di Lire ventisei soldi dieci
trovandosi presente
Sier Zuane Pedicatta — — — ii — i
Sier Marco Leonardo — — 4 — 15

Mirabeli

adì 29 detto detto
fu fatta la seguente partita
di Lire sette soldi dieci
trovandosi presente
Sier Marco Leonardo — — — 5 — 7
Sier Michiel Chiozza Stado — — 9 — 3

Malvasia

adì detto detto
fu fatta la seguente partita
di Lire sette soldi dieci
trovandosi presente
Sier Marco Leonardo Serigo de — — 9 — 3
Sier Nicolò Stado — — 6 — 6
Sier Filippo Pisani Stado — — 6 — 6
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

adì 29 detto detto
fu fatta la seguente partita
di Lire sette soldi dieci
trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Stado — — 9 — 3

Pozza

adì 29 detto detto fu fatta la seguente partita di Lire sette soldi dieci trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

adì detto detto fu fatta la seguente partita di Lire sette soldi dieci trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

Scarpetti

adì detto detto fu fatta la seguente partita di Lire sette soldi dieci trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

adì detto detto fu fatta la seguente partita di Lire sette soldi dieci trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

adì detto detto fu fatta la seguente partita di Lire sette soldi dieci trovandosi presente
Sier Marco Leonardo de — — 5 — 7
Sier Nicolò Balzo de — — 7 — 5

adi 27 detto
tapetti Lodouichetto
e pelizze di martori
Sarà bene fatte

Mirabella
Resta bolla fo. de grazie — ii — i

Pedida

Ill.mi et Ecc.mi S.ri

Cg

Con l'vnanime Consenso delle cath Potestà. della q.ta nazione io Giulio del fidel.mo et benem.o Abbate Comi è parsole anco la mia pouera persona l'amore carico d'tre figlie et y computo infelici miei stato mi viene anco adequato, pero Supplicarmi porle parole p.ghiermadre la pietà dell'Ecc.a V. vn grazia particolare, et per Sodisfattione della mia pouera et infelice famiglia mi condedere Esporli tutto lo sia vn contumatia fu Lotarmi vn'vnza della Castellanaria Ostie per fare, acciò col questo vnico fu fraggio che mi resta, possi gattar la mia misera vita, et nutrire li miei figli Sotto Sabrino a Seruire sua Sere.a come Sarro Sempre li miei Maggiori

Adi 16 Luglio 1613

La sta Scrit.a fu appitata dalla Sig.a Giulio Podocatora alli Ecc.i Sig.i Sp.ti et Cap.i Sig.i Mentre SS. Ecc.e erano ridotti nella Sala Ducale per far Elettione delle Castellanie, et altri offitij appertanti a Rebelli Veneti, et ex.a et vista da S.S. Ecc.e Sarno Comesso Et sia posta la parte infrascritta

Va la parte che la sta Sig.a Giulio Podocatora posti per le Cause esposte nella sta Sua Supplicatione esser Balotata per Castellana d'vna delle Castellanie Sopradette nella mirda di Crotenpi, non ostante lo gratto contumatia, et cio in grazia gratiale, et

balotata furono trouate nel
bossolo Biancho fa parte Ballo — n.o 4. } et cosi fu presa con
nel Verde di non — — Ballo — n.o — — } tutti li voti —
nel Rosso ne fu trouata — — Ballo — n.o — —

Noi Francesco Morosini per la Regn. di Candia

Rimanendo vacante il menestero di S. Teodoro
in Puglia Calena fabricato già dal q. P.do
Pastera & Apostolo Libiti, decaduto p la morte
del q. D. Giorgio Germanato, che lo
teneva et officiava, si come ci è stato affermato
da persone degne di fede, et aspettando haver
il carico del nro Secreto di provedere di
detto menestero non vadi di male in peggio
ma continui il buon governo, ma che vi accresca
il culto Divino, et augumenti li beni
come si conviene, Sapiendo quanto importi
la buona et casta vita del Rdo
Macario Libiti governando dal castel
la gratia ne sete di detto fondatore et tener
delle spese et l'amenità del magistrato
noi lo eleggemo, et creamo p Igumeno et
officiator di detta chiesa et menestero
in vita sua con tutte le giurisditioni Sabe-
nie et pertinentie d'esso non escludendo ne
riflettendo alcuna dicendo detto Rdo p
Macario quello officiare delli divini offitij
secondo la disciplina di sacri canoni et
tener sempre augumentati li beni suoi confor-
me la pia et buona intentione del q.m D.
Achacho il fondatore: commettendo a chi spetta
ed della eseguir et observar le presenti nre Ducali
Da Candia li x Agosto 1614

Franco Morosini

Pro Rdo
Puglia Calena

Che a Rdo Pastera Libiti
Igumeno Loro: Chiesa
campagna Menestero
di S. Teodoro Casale
Calena Casaleggio
la Centenara: che
Rdo altre Chiare
mente le Casaleggio delle
sa di detta quali
Casaleggio Decadendo
notitia, alla
Rdo Malano
Libiti: et
a Illmo Conte Marchese
Cavalier Consigliero Sapien
notificata la presente
alla Rdo Libiti della
Antelia

Da presentar con
li Voti -

adi 20 Aug.to 1614

Essendo per partirsi di breue per Venetia M.r Michel Mo
reau.t offer.to seruitio e suo agente in Roma per
l'agg.e che perde in quella Piazza in loco
di M.r Piero Bon et accioch'l'officio suo non resti
vacuo per quello tempo ch'ha da mancar'in il suddi
co et il particolar'certo molto rilevato per le oc
correntioni delle Sig.ri che occorreno alla giornata
Sono à sua richiesta sabbato sustituito in suo loco
suo N.r Michel Morelli.t del q.m R.do Papa e Zanni
suo nepote persona atta et sufficiente à tal carico
per l'informatione raccolta di lui per il tempo
ch'ha da mancar'detto M.r Michel Morelli in da
detta diligentia et per fino la sua tornata, et à
beneplacito di lui principal et con tutte quel
lita preheminentie, carichi, et Salaria d.o Morelli
principal, con patto Salue &c

Fran.co Morosini Ll

Adi 22 detto i fra

Essendosi partito il Ecc.mo S.r Alexàdro Balbi suo Camerlengo
Pigneta Città et douendo far ritorno di V.a Camerlengo Pl.mo
suo successor predetto Carlo fino à tanto ò venga il
successore da Venetia fù stabilito Dueno Cassa fo. et Cam.
non si ingerendo Ven.o Pr.o Gràl et Mag.o Fran.
denominato, et eletto d.o V.a Camerlengo Pl.mo del Ecc.mo
Balbi. Fù Ecc.mo S.r Antonio Fontanini, contenti
quelli modi Leggi Capi Salary utilità et emolumenti
che Competono prouegatine, et obligi giurando detto
Camerlengaria secondo Costume, et potendo Godere detto
Ecc.mo Balbi come hanno et godono li altri doi Ecc.mi Camerlen.
fino la venuta del successore di V.a come disop. inviolata
li ordeni douendo d.o Ecc.mo Marco dar recapito di
bona di prima Cassa giusta le Leggi Mag.o

Noi fran.o Moretin. Andr.a Bondimo cap.i di Nicolo
Bor.a fran.o Bodoli cons.r di Can.a

Chiamo del Reggimento Padri di Famiglia

Essendo passato dalla presente vita e Andr.a quondam Bondimi polgnolo fede e Polle dalla Giudecha e hauendo cassato dopo L. dacq.o quel loco ellet.o fin hora dog.no Cons.o a volendo far ellet.e nouo loco ellet.o pertanto chiamo a sufficiente Collegio come p.e consueto Sauio.r ottimo informatore della Corte, et mentre da e fr.a Antonio Bondimi polgnello fratello dd.o q.m Andr.a Bolle. Che dato ch.a nostro Signor Iddio sua vita dopo del p.to fratello d.o q.m Andr.a Bondimi polgnello fratello dd.o q.m Andr.a Bondimi polgnello fratello dd.o q.m Andr.a Bondimi polgnello fratello dd

adì 30 Agosto 1614

Nicolo

Il Sig.re Gio: Batta Cherico Sacristano della chiesa
di S. Marco d'questa città hauendo lecordato bieri
chierico di S. Vito in luogo del Molto R.do P. Fra
Remedio capellano d'una sig.a e'l Sig.re che s'el parue
si venerì con tutte quelle preminentie, prerogative
salario, emolumenti, carichi et obligationi
al detto off.o spettanti et pertinenti, commettendo
a chi spetta l'esecutione della presente elettione et
mandato in forma.

Giovanni Moroni

Adì 14 dec.e M.o P.o Sopra.

Gli Sig.ri Sig.ri Rett.i con Capo 4. stando in
nro Sol.o Consiglio hanno terminato, et ordinato
Che a Sergente di Capitania vadi in Zara
2.o ad.e 1.ri / da espedirsi, et gli sia dato fiorini
sedeci ad oltre li soliti Ducati cento per
il Condotto, et cosi terminano
Gli sia dato
Fiorini sedici ad oltre ad ottenere Condotta
Condotta ut sopra il nro Sol.o Zara Cancelliere
Scribano cosi ut sopra

Giovanni Moroni

Ant.o Mocenigo Cav.r

Nicolò Bon Cav.r

Fran.co [illegible]

essendo stato preso dalle parte che la presente
parte debba andare nel Maggior Consiglio e
ivi leggersi la Ducale scritta dalli Sapienti
per la elezione di sei Savij di Terra ferma
sopra le cose di Terra ferma, secondo la elezione
fatta in questo Consiglio, sarà mandata
parte che la elezione delli sei Savij di Terra
ferma sopra le cose di Terra ferma sia
commessa a questo Consiglio, e che
debba farsi in questo Consiglio
con quelle medesime ordini, e
forme, che si osservano nella
elezione delli Savij di Terra
ferma, e che la presente
parte debba andare nel
Maggior Consiglio, e ivi
leggersi la Ducale
scritta dalli Sapienti
per la elezione
delli sei Savij
di Terra
ferma
sopra le
cose di
Terra
ferma

Bernardo Veniero Duca.

Adi 30 Xbre detto

Resto nella Cam.ra del Palazzo Mcial gli con.ti A. Bai
Capi 4. et Cab.o di Candia, per far elettione di
Simian nell'vfficio d'Cabell.o del ten.te Segondo
ord.o in loco della q.a elett. cadente il prossimo
Sopradetto stato d'ordene di S. S. con.tà atto di n.r
Cap.o fatto et Canal.to tutti d'detti in Rotoli Lette, et
proclam.a, Essa quella Balotata et remaser.o
vfficiali —

Simian di Nicolò

Adi 3 Mr. ibi fussero fatte con.e
del fussero dopoi, Marco Rotolima, q.m Ant.o
Rotolima et vdito li Bolati di Camera absolino

Simian de Balmira

Adi 7 detto ibi fussero, Nicolò Rosso, de q.m Luca
Simian del Predadi
Obt. Nicolò Rosso suscepit Sacr.m Baptis.m de quo Patre Luca Alticoli

Simian di Predadi

Adi 20 detto ibi fussero lette
lettere di [illegible] Commissario [illegible] Nicolò Balsero,

Simian di Relnedei

q.m Nicolò Lunze,

Simian di Lussinbech

q.m Costantin Vlacho,

Simian di Priska

Adi 5 Xbre ibi
fu fatta l'elettione
Cardena alli 5 detto

q.m Pietro Podrea

Adì 30 Sett.re 1604

Prod.ta della fede e

f

gli Ass.ti M.ri Mola Capo.ri et Cons.ri di Genola hanno
a bastanza e basta eletto et creato per Prob.ri alla
Santa guida d.ni m.ro Gio: Batta Gallina fabbro
Gio: Paolo Bianco mag.co ranaro di Salle
Gio: Domenico Gallo detto Cuneo con l'autta solita
et consueta; Cui

Hebeli Ant.o & Paoli Correr fu de.o Filippo
& Piero Bardola fu de.o Batta
& Gian Batta Cuneim fu de.o Ambrosio
& Andrea Arnaldo fu de.o Marco

Fine

adi 6 ott.e 1613

adi 31 detto

Redotto il cons.o di d.a nob.le Veneri.a in m.a not.e cler.o a pendenti
nella chiesa di nanto con l'attr.tenza del R.mo s.r Can.o Grande
da se creat.o quest'anno di m.to ill.e con licentia degl'Ill.mi R.gg.ri
Cap.ri et Prov.r Gnal del Regno in conformita delle Leggi fatte
alle Cortelli del trent.o prese l'ord.o precedendo il con della Compagna il
Clero il predetto, e nostro infrascritto ordine col qual cons.to intervenero gl'infrasc.ti

Zuane querini cond.o fu de.o fran.co
Toma d'anil fu de.o Nanigo
franc.o Bon fu de.o Zuane
Nicolo pradello fu de.o
Zuane dandolo fu de.o Toma
Ant.o Veniер fu de.o Nicolo
Andolo Veniер fu de.o Michiel
franc.o Mudallo de.o Andolo
franc.o Querini de.o Federico
Corner e Cauat.o
Alex.o Corner de.o franc.o
Federico Querini fu de.o Nic.o
Zuanne Bon de.o franc.o
franc.o Ler de.o Piero
Jacomo Querini fu de.o Toma
Nicolò Mudallo fu de.o Ant.o
Jacomo Veniер fu de.o Zuane
Giovan Ba. fu de.o franc.o

Zacomello Zen fu de.o franc.o
Lunardo Querini fu de.o Nicolò
Zuane Andreoli fu de.o Nicolò
Lunardo Galamon fu de.o Nicolò
Bened.o Marcello de.o
Piero Corner fu de.o Zuanne
Zuanne Dunzi fu de.o Piero
franc.o Bella fu de.o
Zuane Zagnolo fu de.o franc.o
Federico Canaletto de.o
Tomaso Galamon de.o
Nicolò Zen fu de.o
Marco Barbarigo fu de.o
Marco Querini de.o Zuane il Cav.r
Nicolò Galamon de.o

Sr Piero Lan fu de Sr Franco
Sr Cristoforo Canal fu de Sr Maria
Sr Michiel Venier fu de Sr Luca
Sr Nicolò Bon fu de Sr Bon.
Sr Luca Dandolo fu de Sr Tomà
Sr Giovanni Corner fu de Sr Andrea
Sr Gio.mo Dan.o fu de Sr Tomà
Sr Fran.o Vidal fu de Sr Fran.o
Sr Piero Dan.o fu de Sr Filippo
Sr Lodi Corner fu de Sr Filippo
Sr Fran.o Corner fu de Sr Zuane
Sr Michiel Barbaro fu de Sr Daniel
Piero
Sr Nicolò Bernardo fu de Sr Fran.o
Sr Alo Bernardo fu Sr Nicolò
Sr Marco Bernardo de Sr Nicolò
Sr Fran.o Balbi fu de Sr
Marcello 2.
Sr Paolo Pisani
Sr Bernardo Manzello
Sr Lodi Quartano
Sr Lodi Querini fu de Sr Fran.o
il K.r
Sr Marco Pandolfo fu de Sr Zuane
Sr Fran.o Foscarini fu de Sr Nicolò
Sr Fran.o Dandolo fu de Sr Fran.o
Sr Zuane Corner Cav.r fu de Sr Filippo
Sr Gasparin Dandolo fu de
Sr Matteo
Sr Fran.o Corner fu de Sr Marco
Sr D. Maria Querini fu de Sr Stefano

Sr Fran.o Querini fu de Sr P.o
Sr Michiel Trulla fu de Sr Rinaldo
Sr Michiel Trulla fu de Sr Fran.o
Sr Nicolò Cantarini fu de Sr Matteo
Sr Michiel Vidali fu de Sr D. Fran.o
Sr Filippo Manini fu de Sr Fran.o
Sr Fran.o Trulla fu de Sr Rinaldo
Sr P.o Negro
Sr Zuane Pen fu de Sr Piero
Sr Lodi Francesco de Sr Marco
Sr Fran.o Pen fu de Sr Zuane
Sr Filippo Tiepolo fu de Sr
Sr D. Querini fu de Sr Fran.o
Sr Lorenzo Piva fu de Sr Alo
Sr Lodi Cristini fu de Sr
Sr Andrea Tiepolo
Sr Lodi Girolamo fu de Sr
Sr Nicolò Dapesio de Sr
Sr Daniel Calafat de Sr
Sr Jacomo Virginio de Sr Lodi
Sr Demetrio Lombardo fu de Sr
Nicolò
Sr Andrea Piero de Sr Nicolò
Sr Nicolò Pen fu de Sr Alvise
Sr Lodi Barbarigo fu de Sr
Sr Fran.o Corner fu de Sr
Sr Zuane Spiera K.r
Sr Filippo Tiepolo K.r
Sr Bernardo Cornaro de Sr D. Fran.o
il K.r
Sr Michiel Gradenigo fu de Sr

Sr Alex.o
Sr Zuane
Sr Vincenzo
Sr Nicolò
Sr Piero
Sr Marco de
Sr Zuan
Sr Andrea
Sr Nicolò
Sr Piero
Sr Nicolò
Sr Zua
Sr Andrea
Sr Nicolò
Sr Marco
Sr Jacomo
Sr Lodi
Sr Lodi
Sr D.o
Sr Fran.o
Sr Zuan
Sr Marco
Sr Alessa
Sr Zuane
Sr Piero
Sr Nicolò
Sr Zuane
Nel qual

ꝟ Alex.o Caroniti D.o
ꝟ Juane Cavoa fu ꝟ M.o
ꝟ Vincenzo Galina fu ꝟ Ste.o
90 ꝟ Nicolo Salamon fu ꝟ Ste.o
ꝟ Nicolo Dalo fu ꝟ L. Ant.o
ꝟ Marco Pisani fu ꝟ Nicolo
ꝟ Juan Zagredo fu ꝟ M.o
ꝟ Andrio Salamon fu ꝟ Juane
ꝟ Nicolo Grandolo fu ꝟ Marco
ꝟ Nic.o Pisani ꝟ Nicolo
ꝟ Nicolo Lezza ꝟ Jac.o
ꝟ Jua Zegula fu ꝟ Nicolo
100 ꝟ Nicolao Rocava fu ꝟ Jua.o
ꝟ Nicolo Zigani fu ꝟ Nic.o
ꝟ Nicolo Corner fu ꝟ Corniolo
ꝟ Marco Corner ꝟ Nicolo
ꝟ Jacomo Canal ꝟ Nicolo
ꝟ Nicolo Mussurachi fu ꝟ Jua
ꝟ Nicolo Corner fu ꝟ Jac.o
ꝟ D.o Andalò ꝟ Jacomo
ꝟ Jac.o Candaresi fu ꝟ Nic.o
ꝟ Jua Corner fu ꝟ Jac.o
ꝟ Marc' Ant.o Rubin fu ꝟ Nic.o
110 ꝟ Alessandro Condrapti fu ꝟ Nic.o
ꝟ Juane Condrapti fu ꝟ Nicolo
ꝟ Piero Bonane fu ꝟ Nicolo
ꝟ Nicolo de Severi fu ꝟ Juane
ꝟ Juane Paradopli D.r

ꝟ Marco Pisani fu ꝟ Gabriel
ꝟ Marco Fumachio fu ꝟ Spagnol
ꝟ Marco Zagredo fu ꝟ Fran.o
ꝟ Jac.o Recanach fu ꝟ Spagnol
Juane
120 ꝟ Nicolo Bon ꝟ Fran.o
ꝟ Fran.o Bon fu ꝟ Nic.o
ꝟ Nicol Contarini ꝟ Fran.o
ꝟ Marco Gregs fu ꝟ Piero
ꝟ Nicolo Ricardo fu ꝟ Fran.o
ꝟ Nicol Quirini
ꝟ Piero D.o fu ꝟ Fran.o
ꝟ Andrio Balbi fu ꝟ Jac.o
ꝟ Nicolo Salamon fu ꝟ Toma
ꝟ Jac.o Napetto fu ꝟ Nic.o
130 ꝟ Nicolo Ricardo fu ꝟ Piero
ꝟ Fran.o Barbarigo fu ꝟ
Zuane
ꝟ Nic.o Paleologo ꝟ Gio.
ꝟ Nobile Rocava fu ꝟ Juane
ꝟ Nic.o Corner ꝟ Marco
ꝟ Marco Corner fu ꝟ Juane
ꝟ D.o Piero Corner fu ꝟ Nic.o
ꝟ Lunardo D.o fu ꝟ Juane
ꝟ Piero Querini fu ꝟ Juane
ꝟ Andrea Zagredo fu ꝟ Lorenzo
ꝟ Fran.o Abramo fu ꝟ Nic.o
ꝟ Code Cargadi fu ꝟ Piero

Nel qual Consegio essendo stato primieramente proposto se

raccordato come qui sono fu posta la pace
infra V.

Non è cosa alcuna più conueniente à subdi
tamente ed à ben regolato costume
del corrispondere con grate recognitioni à ricevuti
benefitij et rendere alle inditate operationi il
douuto premio dell honore ed della gloria; E
però [illegible] facendo l'Ill.mo et Ec.mo q.m Gio. Giacomo
Pane Prou.r Gnale et Capit.o in questo Regno, ho
stolam.te quando per liberar.e gli piacque dar sodis=
ne gran Cap.n ed V.r Duca, ma nel supremo
Carico che al p.nte sostiene, dimostrando in
couertere i tristi, e premiare li meritevo
li giustitia exemplare, acquistata con ac=
carezzare i stranieri in ogni occorrenza
singolare abondanza in particolare degna
di lode partenza con inaudita prudentia mer
tre perle cose alle mani in queste acque
si temeua gagliardi inconuenienti, la qui
te ed quiete totale di questa Isola, gia=
mossa è Re tanto quanto molto volendo
bene obligo nostro et tanto opera cuche
e gloriose di sopra quiete essemplare nella
memoria de nostri secoli non restino
senza qualche perpetuo segno della grata mem=
oria di tutto Consiglio ed della uniuersale

+ diuot.e

Mem.a di.ro
di Gio.n Gian

Adunanza nerbale di S. Ecc.za Ill.ma Peruo

Vadeva parte che à D.o Ch.mo S. già a nome
di d.a Università et Colonia esser etta
una statua intiera in publico et con
giuno luogo et li già fatato uno stea-
dardo à futura lodevole memoria del
suo nome Ill.mo et in test.o del suo molto me
rito, del nostro animo grato et della
nostra osservanza et riverenza nerso
degno et nostri siano seruire et proteg-
ger nettro
Laqual parte balloccata et aperti li Bossoli
furono trouate
nel bossolo bianco la parte balle n.o ——— 12 8
nel nerde balle ——— a.o ——— 13.
nel rosso balle ——— a.o ———
Et cosi fu presa d.a parte ——

Doppo laqual deliberatione furono per scordati ne
ricordati gli infrtti per far elettione di Sindaco
Sola, per essere finito il di suo Sindicato, et
secondo l'ord.o fue ——— Degli ——— de un
Gio Nicolo Venier de q.m Ant.o ——— 71 ——— 43.
+ Gio Andrea Cauazza fu Mag.co ——— 81 ——— 62
+ Giacomo Foscari Cons.r fu di q.m ——— 81 ——— 62
+ il K.r
Gio Paolo Mudazzo fu de sa.to ——— 61 ——— 82
+ Gio Francesco Cornet de q.m fr.o ——— 79 ——— 62.
+ Filippo Tandi d.r ——— 81 ——— 62
+ Luca Tiepolo d.r ——— 109 ——— 16

Mez.o di: io
Domenedan

+	✠ Filippo Mariani fu de ✠ Franc.co	87	-58
	✠ Nicolò Lombardo fu de ✠ Michiel	73	-69
	✠ Nicolò Salamon fu de Spiridione	61	-80
	✠ Antonio Zaguato fu de ✠ Franc.co	65	-76
+	✠ Zuanne Querini fu de ✠ Franc.co K.r	80	-54
+	✠ Franc.co Bon fu de ✠ Zuanne K.r	80	-59
+	✠ Piero Dandolo fu de ✠ Nicolò	81	-66
	✠ Theodoro Nacarì Cav.r	63	-78
	✠ Piero Zorzi Candreopulo	67	-25
	✠ D. Maria Bembo Proc.r	79	-61
+	✠ Ant.o Bon Cav.r	77	-59
+	✠ Maffio Michiel	82	56
	✠ Nicolò Bembo fu de ✠ Franc.co	74	63
+	✠ Leon Aurelio Duca.e	89	58
	✠ Carlo Lucini Cont.e	63	77
+	✠ Carlo Medini	89	51
	✠ Marco Corner fu de ✠ Luca	75	111
	✠ Piero Dandolo fu de ✠ Renier	52	77
	✠ Nicolò Bembo fu.to	60	76
	✠ Carlo Querini fu de ✠ Franc.co K.r	74	61
retratto +	✠ Luca Franc.co Corner el K.r	78	76
	✠ Pietro de Franceschi	56	80
	✠ Luca Calergi	68	66
	✠ Girolamo Medini de ✠ Carlo	72	82
	✠ Carlo Barbarigo fu de ✠ Bertucci	45	88
+	✠ Bernardo Querini Cav.r K.r	85	52
	✠ Matteo Dandolo Cont.e	71	67
	✠ Pietro Zan.o K.r	99	88
+	✠ Carlo Corner fu de ✠ Filippo	76	56
+	✠ Ant.o Corner fu de Pietro	79	58
+	✠ Luca Dandolo fu de ✠ Piero	72	68

& ✠ fre.

Et rebaltendi gli infr.ti quattro
e mezo pani di Balle uue

C. Nani

	✠ Zuanne Maria Bembo K.r	57	56
	✠ Nicolò Bembo fu de ✠ Franc.co	67	69
+	✠ Carlo Querini fu de ✠ Franc.co K.r	73	83
	✠ Zuanne Zan.o fu de ✠ Girolamo	72	61

rimasero tutti li contrascritti
come quelli da Sandi sotto pagg.a 8 dalli

Et fatticentato il Cap.o et intimatoli di douersi indurre à far m
provv.o mente.

Adì 6. Maggio 1614

Gli Ecc.ti SS.ri Anziani Capi et Cons.ri di Famiglia residenti nella Sala del Palazzo Apostol. per far Elettione delli infrascritti Officij et Ministri tutti li Quartieri unitamente nella Città, et Dominio per Elettori la Quale di detti Consiglieri le Leggi, Interverendo infrascritti Sig.ri

1. Off.o Ecc.o Bernardin Correr del Q. Zuan Franc.o K.a 2
Ecc.o Matio Querini fo del Q. Antonio
Ecc.o Marc' Correr fo del Q. Marco
Ecc.o Piero Bon fo del Q. Piero
Ecc.o Marco Nani fo del Q. Piero
Ecc.o Polo da Cha Grego fo del Q. Michiel
Ecc.o Daniel da Cha Grego fo del Q. Bernardin
Ecc.o Alvise Grimani fo del Q. Piero
Ecc.o Piero Querini fo del Q. Zuane
Ecc.o Marco Correr fo del Q. Piero
Ecc.o Piero Bon fo del Q. Zuane
Ecc.o Piero Correr fo del Q. Marco

Dalle quali Elettioni siano tutti rimossi li Soprastanti Balle Forte et loro Ministri et Elettori infrascritti

1. Off.o Ecc.o Marco Nani fo del Q. Piero Marin K.a 2
Ecc.o Bernardin Correr del Q. Zuan Franc.o K.a 3

E Marco Correi fo de E Marco
E Piero Zen fo de E Piero
E Nicolò di Ca Gregi fo de E Nicolò
E Piero Querini fo de E Piero

Quali tutti nominati di sopra debbano insieme
et cheschedun di loro balotar Correi come qui sotto

Li Sri E Nicolò Michiel fo de E Marco del — balle n° 3 — fu balle n° 9
E Piero Nicolò fo de E Nicolò — — n 3 — — n 3
E Alessandro Nicolò Cond. fo de E Nicolò n. 05 — — 4
E Nicolò Foscarini il Cond. — — — n 11 — — 1
E Piero Querini fo de E Piero — — n 7 — — 5
E Alessandro Vener Cond. — — n 12 — — —

Dalli quali nominati debbano insieme tutti quelli che vorranno
esser come quelli Nomi sotto nominati n° di balle
Nominati pariter Insieme per
M. di Correi ; Altieri come qui sotto

Li Sri E Piero Correi fo di E Marco del balle dieci fu n° 12
E Andrea Vener fo de E Marco — — n 6 — — n 6
E Michiel da Ca Gregi de E Piero — — n 7½ — — n 5
E Nicolò Correi fo de E Filippo — — — n 10 — — 2

Dalli quali nominati sia il contento Con la Croce et
loro: che E Piero Correa et E Nicolò Correi non votten
do cheri tutti doi & cheri d'una ballotta sarà per sorte

rotulati et Notieri come gia tutte

+ E. Jsaie Correi fo de E. Marco de Sale N 7 et Nd N 5
E. Nicolo Correi fo de E. Filippo — — N 5 — — 7
et rotale il Bo E. Jsaie Correi Grancei Notto jm
Ballote ; et essendo jm ellettore d'un altro di
detti furono nominati

Sestieri E. Andr. Correi fo de E. Jsaie il Kto — Sale N 5 et Nd N 7 —
+ E. Andrea Minello fo de E. Marco — N 3 — N 3 —
dalli giudici rotale il Bo Kto E. Andrea Minello
come quello di Sua Notta jm Ballote ; et nominati et balla
tati et giudicati Propri Inquisitori sopra Notti et vasa
et Giudici di Proprio

Sestieri E. Andr. Correi fo de E. Jsaie de Sale — N 5 — Nd. 7.
E. Piero Negredo fo de E. Marco — N 8 — . — 4 —
E. Piero Querini fo de E. Piero — N 7 — . — 4 —
E. Andrea Zeno fo de E. Piero — N 5 — . — 7 —
E. Andrea Salamon fo de E. Piero — N 1 — — ii —

Rimasero per Sti di Proprio Inquisitori et Giudici et
dovendo eleger il terzo non restando altri Ballot
tanti de Soi furono nominati Inquisitori

Sestieri E. Andr. Correi fo de E. Jsaie — Sale N 8 — Nd — 4 —
E. Andr. Venier fo de E. Nicolo — — N 4 — — 0 —
et ballotati rotale il Bo Nto Andr. Correi Grancei
Notto jm Ballote,

Nominati et Giudici di Proprio Inquisitori N.

Adi 20 Xbre detta fatta la
m.a separat.e de q.ta p.ma parte

fol. 23 Apd. Ibm

+ Fran.co detto d.to del
fu p.olino al Cl.to Bernardo Franco Avocato fed.

+ Lecto

+ Adi 3 Dx.e detto fatta la
d.ta Sep.ne de q.sta
d.ta fede

Gio. di Rospio fior fior

+ Especies — E. Bernardo de la Grega fo de E. Ant.o del balendo fior 3 —
E. Ant.o Grion fo de E. Mare — — 26 — 0 —
E. Mare Grion fo de E. Laur.o — — 21 — 11 —
E. Franc.o Grion fo de E. Laur.o — — 21 12 — — —

Gio. Bernardo Vonca fo de q.m Marco

Essendo stato dal detto Bernardo Franco Avocato fed.
gran Balotatori venuti in Coll.o con la + loro quelli
Sacco sotto posti sulle: et drenedi eletti il ter li
non restando la metta del Coll.o li Gli altri balotati
furono nominati: Infrascritti

Gio. Bernardo fior fior
E. Franc.o Grion fo de E. Laur.o — — 21 — 27
+ — E. Ant.o Grion fo de E. Mare — — 21 12 — — —

Della gual nominati il Dì sop.to con la croce Suenda
sotto posti

nominati et balotati: Infrascritti et fin Gio. Bernardo
Vonca ut supra

Gio. Bernardo fior fior
E. Franc.o Grion fo de E. Laur.o balotato 3 — 2 9
+ — E. Franc.o Bon fo de E. Mare — — 21 7 — — 5
+ — E. Marco Bardo fo de E. Mare — 21 10 — 13
E. Polo di Ca Grego fo del. Mich.el — 21 4 ½ — —
E. Dam.el di Ca Grego fo de E. Bernardo 21 2 — 10
Della gual nominati li Dì sop.to Coll.o come sop.ra
Sacco sotto posti

Adi 3 Dx.e detto fatta la
d.ta Sep.ne de q.sta
d.ta fede

Nominati in quistion Kobeh Venet. della 5ta
mada l'infrascr.e et balistati come sotto quelli soto
Contrasegnati con la lettera, come quelli di Sanna costa
magr.e nomeri di balle, nelle sue infrascr.e balotation.

Giob.a Piera Mandri

		lbi.	o.	xs
✠	L'Ill.mo S.r Duca Sua Sig.ria Sig.r Carlo balle	n° 05	—	n° 4
	E. Franc.o Cheirin fo de q. Lorenzo	— n° 4	—	n° 05
	E. Andr.a Vemer fo de q. Nicolò	— n° 2	—	n° 16
	E. Piero Ier fo de E. Franc.o	— n° 4	—	n° 8

Nominati l'infrascr.ti di sopra Ball.ni dui
Sanna Costa in un sacco.

✠	L'Ill.mo S.r Rens Randolo fo de q. Matteo Ber.	— n° 10	—	n° 12
	E. Franc.o Cheirin fo de q. Lorenzo	— n° 12	—	10
	E. Marco Randolo fo de q. Marc	— n° 8	—	12
	E Rens Ier fo de q. Franc.o	— n° 4	—	7

Achi si deve restituir tutto fatto
il bosso del Formento alli Cons.ri
Randolo Nanne e suoi fratelli

Nominati di sopra Ball.ni dui Rens Randoli
et denominati di sotto Ball.ni
Cleger il terzo B.o

✠	L'Ill.mo S.r Ant.o Bon il Cav.r fo de q. Nicolò	— n° 10	—	n° 12
	E. Rens Ier fo de q. Franc.o	— n° 6	—	n° 5

Argenti nomati il n° di sopra S.r Ant.o Bon Cav.r fo de q.
Nicolò per il terzo B.o

Et Andrea Ier et Cleger Cattr.o a Gerap.a di la
P.ta nuda Coperta in loco del Kob. M.o q. Bernard
Vener fo de q. Marc che la retiene; et Cap.o

Achi si deve restituir tutto fatto il bosso del Formento alli Cons.ri Randolo Nanne e suoi fratelli

Achi si deve restituir tutto fatto il bosso del Formento alli Cons.ri Randolo Nanne e suoi fratelli

Capitania Corpatres della cabella a
parte dignale non fu fatta alc.o effetto et hebbe
in altra Corte respondo, et arli in libro del Not.
M.o Nicolò Rosa per effetto d'esser Pedrida
& non Corfù, fatto il presente Corpo che ordina
furono nominati comegue fatto B.o rotolo della

& cab.a a Corpo Grande

+ Il Mag.co M.o Marco Corner de Z.o Marco th x.ii — dn — —
Alo Z.o di detto
dentro lì all'hora Balotando il S.r M.o M.o Z.o Marco Ine fu formato
di sopra et detto il presente Marco Ine estratti —
di Corfù et Pedrida nominati, cab.a a Pedrida et è rimasto
+ Il M.o M.o Pietro Ier fo de Z.o Piero Stato del Cabo x.ii et rimasto
Adì 22 Nov.e 1612.
Fatto il Mag.co
Balotando Ine —

Capi Officiali della Cabella

Hora e pria

+ Il M.o M.o Z.o Andrea Salamon fo de Z.o Piero Stato della Cabella 29 23
Adì 17 Nov.e 1612
In fatto il Mag.co
Z.o Andrea Salamon
Capi Officiali della Cabella

Capi a Pedrida

Il M.o M.o Z.o Marco Bondumier de Z.o Andrea Cabella 28 th 25 q —
Adì 17 Nov.e 1612
In fatto il Mag.co
Z.o Andrea Salamon
Capi Officiali della Cabella
Z.o Alle è Chiamà fede è Stella — 210 — 2 —
Z.o Andrea Salamon fo de Z.o Piero Stato della Cabella 29 23
Capi a Pedrida

Il M.o M.o Z.o Marco Bondumier de Z.o Andrea Cabella 28 th 25 q —
Z.o Alle è Chiamà fede è Stella — 210 — 2 —
Il M.o M.o Z.o Marco Dandolo fo de Z.o Marco Cab.a qual chiamà
Capi a Pedrida

Il M.o M.o Z.o Marco Dandolo fo de Z.o Marco Cab.a qual chiamà
dedo M.o Z.o M.o non fu balotato et
è venuto Chiamà fo de Z.o Alle 210 — Alle 210 — 2
Adì 19 Nov.e 1612
In fatto il Mag.co
Z.o Marco Dandolo
Capi a Pedrida

Comincia a auocar alle Corp. di S.t Vorch. [illegible]

~~Auocatori~~

Recapa

E Carlo Cinalli de E Antho del Sale N. 2 1/2 N 10 —
E Nicolo Corner de E Carlo — N 4 — N 7 —
E Piero Bon de E Piero — N 4 — N 07
E Piero Corner fo de E Carlo — N 5 — N 7 —
E Nicolo Corner fo de E Nicolo — N 7 — N 11 —
+ E Michiel Grego de E Nicolo — N 3 — . 9 —
E Nicolo Zandolo fo de E Piero — N 3 — . 9 —
+ E Sebastian Cheni fo de E Anda — N ii — . i —
+ E Luis Zando de E Anda — N ii — . i —

Et chiamà vn altro de quelli Officiali a chiamà vn nominato et ballotato segni sotto auocato et vn altro pariter la Leg.ta di Crosera

+ E Carlo Cinalli de E Antho — N ii —
+ E Nicolo Corner de E Carlo — N ii —
+ E Piero Bon de E Piero — N ii —

Et dimandà fare elettion di Gastaldi [illegible] Scola Zogada modo furono in Capitolo. La Leg.ta essi fece elettion a Carta à Carta de quelli alla Cr. Nicolo Corner de E Piero fo de E Piero Leg.ta, et vn altro

1 ~~Off.~~ E Bernardo Corner de E Piero fo de E Piero
E Carlo Corner fo de E Piero
E Piero Corner fo de E Piero

et nobilibus li exhibitis Rotuli cū inclusa
nella Lista delli habitanti attuali contribuenti et Cabt.
da esigersi conforme le Leggi he di loro vsi Gabelle
con-Lib.i he d.to Mro Rob.to Verch nominati Gen.li
dell'imposto e Sale inhancres vsufrutto et
fu.to dare Lista et elletti alli Contrabuzzati con la
Croce, — elletti N.o cr.li

Li Nob.li e Jalem Gabriel del q.m Ap.o pp.o
+ E Leon Dob.li Landrotti fo de S.r Nicolò
E Dob.li Geremia fo de S.r Piero
E Nicolò Malichi
+ E Maria da ponte
E Dom.o Aquila fo de S.r Nicolò
E Alex.o Landrotti fo de S.r Nicolò
E Piero Geremia fo de S.r Piero
+ E Dom.o Bagnadi fo de S.r Domenego

Add.o Giuseppe Ilio Capt.o nelle Il.mo Sig.r Rodolfo Stadion ed dell'Ecc.ma Città di Zara, e Governatore dell'Isole Dalmate, e Cattaro &c. &c. &c.

+ E Dob.li Nicolò fo de S.r Nicolò il Vecchio
Off.li della Sud.a Città
+ E Piero Orsola fo de S.r Nicolò
+ E Piero Nazario de S.r Nicolò
E Alex.o Landrotti fo de S.r Nicolò
E Dom.o Geremia fo de S.r Piero

Nominati di Rescatarsi Rotoli cr.li d'Infanteria

Nominati di Rescatarsi Rotoli cr.li d'Infanteria

+ Nominati di Rescatarsi Rotoli cr.li d'Infanteria

Invocazione delle cose
da Salvare. A 51. ed.

et Salvatoris nostri, &c.

+ In nomine Domini Amen. Anno ab eiusdem Incarnatione millesimo trecentesimo quadragesimo primo
+ Ego Iulianus Corsi notarius de Sancto Miniato
Valle — — —